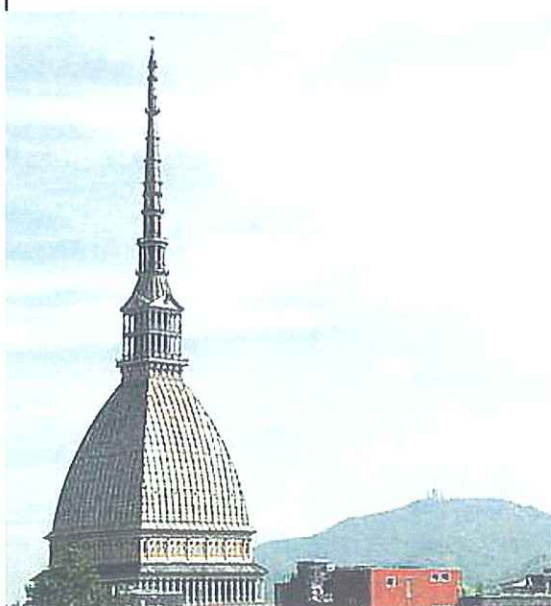




Città di Torino

Relazione Previsionale Programmatica



2010

2011

2012

Volume II

Allegato n. 3 alla deliberazione n. mecc. 2010/01785/024

PROGRAMMA N. 10

VICE DIREZIONE GENERALE GABINETTO DEL SINDACO

Responsabile: ing. C. VACIAGO

DIREZIONE

L'attività del Gabinetto del Sindaco si articola in primo luogo nella realizzazione di cerimonie istituzionali ricorrenti e nell'organizzazione e gestione di grandi eventi di rilevante interesse nazionale ed internazionale, nonché nel fornire supporto a Divisioni, Settori ed Enti in occasione di convegni e manifestazioni.

In secondo luogo le attività volte a garantire il regolare funzionamento dei servizi interni di supporto mediante la gestione delle risorse umane e strutturali. Tali obiettivi sono finalizzati a:

- Assicurare una puntuale attività di cerimoniale e di supporto agli organi della Amministrazione, anche al fine di migliorare la visibilità della Città a livello nazionale e internazionale;
- Rafforzare i rapporti con le autorità militari e le associazioni combattentistiche locali in occasione di commemorazioni e cerimonie di valore militare e civile.
- Coordinare le iniziative in occasione di manifestazioni volte a valorizzare lo sviluppo dell'attività culturale torinese favorendo le iniziative associative, sviluppando azioni di collaborazione e patrocinio mediante concessione di contributi in servizi o erogazione di contributi finanziari alle numerose iniziative cittadine.
- Potenziare la presenza della città nella promozione di grandi eventi in raccordo con la Regione, la Provincia e altre Istituzioni Pubbliche.
- Rafforzare il rapporto con i diversi Enti attraverso la realizzazione di iniziative promozionali e azioni di sostegno alle manifestazioni di carattere internazionale.

Per lo svolgimento di dette competenze si delinea una complessa attività di tipo rappresentativo e relazionale che implica costanti rapporti con le Direzioni e i Servizi Centrali, nonché relazioni istituzionali e collaborazioni con gli Enti Locali, con le altre Istituzioni cittadine e con i Ministeri, anche con funzioni di coordinamento.

Considerata la situazione finanziaria in sede di redazione del bilancio previsionale, l'attività può riassumersi prevalentemente nei seguenti progetti ed interventi ritenuti maggiormente significativi e di certo prioritari, per garantire i principali impegni posti già in essere e le iniziative ricorrenti, in considerazione delle effettive possibilità di copertura finanziaria.

Acquisto materiali e pubblicazioni

Al fine di rispondere a numerose richieste di predisposizione di omaggi e premi civici in occasione di incontri con personalità cittadine, autorità italiane e delegazioni straniere e a garantire il proprio supporto agli uffici comunali e, in particolare ai Settori che interagiscono con l'estero, si provvederà all'assegnazione di premi civici per i momenti più rappresentativi che si presenteranno, attingendo alla dotazione di oggettistica e di libri fotografici e tematici già predisposta e dai volumi messi a disposizione dall'Archivio Storico della Città.

Con le risorse correnti finalizzate all'acquisto di pubblicazioni e premi civici si darà corso alle forniture ritenute indispensabili per garantire una scelta articolata, anche se limitata, nel rispetto di un rapporto ottimale di qualità/prezzo, nonché al reintegro di alcuni articoli ritenuti particolarmente istituzionali (tori, medaglie, gagliardetti, targhe) per un importo di circa 8.000,00 euro.

Rappresentanza per compiti istituzionali, relazioni pubbliche e collaborazioni di patrocinio

Per la valorizzazione dell'immagine dell'Ente, l'assolvimento della funzione di rappresentanza è ritenuto prioritario in quanto, in relazione ai propri fini, risponde all'esigenza che ha la Città di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con altri soggetti pubblici o privati aventi una particolare posizione istituzionale.

La finalità è quella di richiamare l'attenzione e l'interesse di soggetti qualificati, oltre che dell'opinione pubblica, sulla città e i suoi obiettivi, al fine di conseguire quei vantaggi che ad una pubblica istituzione derivano dal fatto di essere apprezzata e seguita nelle sue azioni a favore della collettività.

In tale ambito viene svolta una notevole attività di affiancamento ad altri Settori e confluisce, inoltre, l'organizzazione delle cerimonie ricorrenti, delle feste nazionali e commemorazioni, nonché il ricevimento di delegazioni cittadine, nazionali ed internazionali in visita alla Città.

Rientrano, anche, i sostegni finanziari costituiti da contributi in servizi (interpretariato, trasporti, ospitalità alberghiera, pranzi di rappresentanza ecc.), necessari alla realizzazione di iniziative organizzate da Associazioni ed enti operanti sul territorio cittadino che rivolgono istanza di patrocinio. In questo contesto si sviluppa inoltre l'esigenza di garantire una risposta alle richieste di concessione di Sale di Rappresentanza di Palazzo Civico, Palazzi aulici della città e centri congressuali, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico e le potenzialità ricettive che Torino offre ai suoi ospiti.

Al fine di ottemperare al disposto legislativo in materia finanziaria e all'invito di operare un'oculata definizione di criteri prioritari di spesa, per realizzare tali obiettivi si utilizzeranno risorse correnti già impegnate per circa € 35.000,00.

Manifestazioni, Convegni e Mostre

Il 2010, come negli anni precedenti, sarà contraddistinto da molteplici cerimonie commemorative e celebrative e da numerose manifestazioni promosse dall'Amministrazione e di grande rilievo per la cittadinanza.

A gennaio, sarà commemorato “il Giorno della Memoria” in ricordo dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz, così come sancito dalla Legge n. 211 del 20 luglio 2000 per continuare a mantenere vivi nella memoria la Shoah e i tragici eventi che si sono succeduti, nonché il ricordo di tutti coloro che hanno donato la loro vita per la libertà. Per tale ricorrenza, saranno promosse le consuete celebrazioni ufficiali con l’omaggio e la deposizione di corone di alloro alle lapidi dei caduti presso il Cimitero Monumentale e da molte iniziative organizzate con la Comunità Ebraica, l’Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti, l’Associazione Nazionale ex Internati Militari Italiani, l’Istituto Storico per la Storia della Resistenza e della società contemporanea e la Direzione Scolastica Regionale, quali testimonianze, incontri, spettacoli, convegni e dibattiti.

Inoltre, nel mese di gennaio si svolgeranno le cerimonie commemorative per il 67° anniversario delle battaglie di Nicolajewka, Pavlograd, Certkovo e di tutti i Reduci della ritirata di Russia, con la deposizione di corone ai cippi e alla lapide loro dedicata, seguita da una funzione religiosa presso la Chiesa di San Lorenzo.

Nelle sale di Palazzo Civico sarà sottoscritta con atto notarile l’investitura ufficiale di Gianduja e Giacometta del Carnevale 2010 della Famija Turineisa.

Sarà, inoltre, organizzata una cerimonia per la donazione al Museo Diffuso delle memorie del Senatore Terenzio Magliano relative al periodo del suo internamento nel campo di sterminio di Mauthausen.

Nel mese di febbraio sarà celebrata la “Giornata del Ricordo” in memoria dell’esodo delle genti istriane, fiumane e dalmate e delle foibe, con funzioni religiose, deposizioni di corone al monumento e alla lapide, con iniziative culturali e didattiche promosse in collaborazione con altri Enti e Istituzioni.

Sarà, inoltre, commemorato il 9° anniversario della prematura scomparsa del Vice Sindaco Domenico Carpanini.

Sempre nel mese di febbraio, dal 17 al 24 si terranno i lavori di ITU-R WP5D, l’agenzia delle Nazioni Unite per le telecomunicazioni e gli aspetti radio, per i quali si prevede la partecipazione di 250 delegati provenienti da più di 30 paesi.

Per l’8 marzo, “Festa della Donna” saranno promossi convegni e riunioni.

Il giorno 26 presso la Caserma Montegrappa si svolgerà la cerimonia di saluto al contingente della Brigata Alpina Taurinense in partenza per la missione di pace in Afghanistan.

In aprile, saranno organizzate le consuete cerimonie per la commemorazione del 66° Anniversario dell’eccidio del Pian del Lot e dei Componenti del Primo comitato Militare Regionale Piemontese presso il Sacario del Martinetto, per il 65° Anniversario della Liberazione, con funzioni religiose e deposizione di corone alle lapidi commemorative presso il Cimitero Monumentale, alla Caserma di Via Asti, alle steli ed ai cippi eretti in ricordo dei caduti della Resistenza, una grande fiaccolata ed altre iniziative completeranno le commemorazioni.

Sarà anche ricordato il 66° Anniversario della battaglia di Monte Marrone, importante momento nel cammino verso la liberazione.

Inoltre, riprenderà la cerimonia di consegna delle onorificenze ai Cavalieri del Lavoro insigniti con le Stelle al Merito.

In concomitanza dell’apertura dell’Ostensione della Sacra Sindone un gruppo di cavalieri effettueranno il percorso del Sacro Lino, con partenza da Chambéry ed arrivo in piazza

Castello, dove saranno accolti dalle massime autorità.

Al Teatro Regio sarà poi proiettato il film “Credo” sulla figura e l’ opera di Papa Giovanni Paolo II.

Il mese di maggio si aprirà con la celebrazione della Festa del Lavoro.

Il giorno 2 la Città accoglierà S.S. Benedetto XVI in visita pastorale.

Proseguirà la collaborazione per l’organizzazione della Festa dell’Esercito e della Polizia di Stato, nonché il 65° Anniversario della liberazione del Campo di sterminio di Mauthausen.

Il giorno 9, data dell’uccisione di Aldo Moro, saranno commemorate tutte le vittime del terrorismo nazionale ed internazionale e delle stragi di tale matrice, che la Repubblica ha riconosciuto con una propria Legge “Giornata della Memoria”

Il 2 giugno sarà commemorato il 64° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, che oltre alle cerimonie istituzionali dell’alza ed ammaina Bandiera prevede altri eventi culturali destinati alle scuole e alla cittadinanza . La tradizionale festa della Consolata, protettrice di Torino ed i festeggiamenti per il Santo Patrono concluderanno il mese di giugno.

Saranno inoltre commemorati l’anniversario dell’8 settembre 1943, rifondazione della Patria e il 304° Anniversario della liberazione di Torino dall’assedio francese, con la consueta rievocazione storica che prevede la simulazione di una giornata nel campo militare del 1706 e il tradizionale corteo storico per le vie del centro cittadino.

Altre iniziative e manifestazioni caratterizzeranno il mese di ottobre per l’anniversario della fondazione delle Truppe Alpine.

Le numerose celebrazioni nei cimiteri cittadini per la ricorrenza dei defunti del 2 novembre, la commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre presso l’Ara Votiva del Parco della Rimembranza il 3 novembre e il giorno 4 la Festa delle Forze Armate e il 92° anniversario della fine della prima Guerra Mondiale caratterizzeranno il mese di novembre.

L’anniversario della Battaglia di Monte Lungo e la commemorazione per l’88° anniversario dei caduti della Camera del Lavoro, concluderanno le cerimonie istituzionali ed evocative per l’anno 2010.

Appuntamento assodato e di richiamo è la presentazione del “Libro di Natale” edito dall’Archivio Storico della Città che, con la partecipazione di personalità cittadine ed illustri studiosi, presenta ogni anno un tema di grande interesse per la riscoperta del patrimonio storico e culturale della nostra Città e di tutta la Regione.

Pur attuando un contenimento delle spese proseguiranno le iniziative per garantire le migliori forme di accoglienza alle delegazioni nazionali ed internazionali ospiti del Sindaco e Assessori, nonché la collaborazione tra la Città e le numerose Associazioni ed Enti. Verrà, inoltre, assicurato il consueto supporto ai Settori Relazioni Internazionali e Pace e Cooperazione Internazionale in occasione di viaggi all’estero e ospitalità di delegazioni internazionali.

Per una spesa prevedibile di € 54.000,00.

Erogazione contributi a enti e associazioni e per manifestazioni, convegni e Mostre

L’impegno dell’Amministrazione si manifesterà nella collaborazione e in azioni di sostegno mediante la concessione di contributi le cui richieste nell’ambito delle previsioni

di spesa corrente ricoprono una voce significativa; tali trasferimenti sono sempre più collegati a progetti ed attività particolarmente interessanti e meritevoli di sostegno economico e corrispondono al fine di favorire il pluralismo culturale.

Stante lo stanziamenti per l'anno 2010, saranno di volta in volta esaminate le varie iniziative che si presenteranno e che dovranno comunque essere garantite dalla Città per il conseguente eventuale impegno di spesa. La spesa prevista è di circa € 32.000,00.

Quote associative e partecipazioni

La città partecipa in qualità di socio fondatore all'attività di varie Istituzioni ed Associazioni.

Tale presenza comporta il versamento a favore delle stesse di quote associative e talvolta il contributo per specifiche iniziative di particolare valore.

In particolare tra le quote associative figurano quelle previste per l'Associazione "Torino Città Capitale" e per l'Associazione "Torino Internazionale".

Inoltre, a seguito dell'adesione nel 2009 della Città alle associazioni "Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" e "AIVITER - Associazione Vittime del Terrorismo e dell'Eversione" sono state previste a bilancio le relative quote per il 2010.

Infine l'adesione della Città di Torino al "Progetto Performance e Merito" promosso da ANCI nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra l'ANCI e il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per "La valorizzazione del merito e della produttività del lavoro pubblico locale: l'attuazione delle disposizioni del D.Lgs. Brunetta nei Comuni".

Progetti Speciali

Sono infine previste le seguenti spese:

- Nell'ambito di progetti vari culturali sono stanziati : € 75.000,00.
- Contributi per progetti speciali per **Torino Internazionale** per la somma di € 140.000,00.
- Per l'attuazione di iniziative collegate alla realizzazione **dell'Ostensione della Sindone** e a supporto del relativo Comitato costituito ad hoc: € 350.000,00.
- Nell'ambito dei progetti si evidenzia ESOF 2010 – **Euroscienze Open Forum**, organizzato dall'Associazione TOPESOF, manifestazione che si terrà a Torino nei giorni 2-7 luglio 2010: € 250.000,00.

Anche per l'anno 2010 come per gli anni passati, la Città interverrà con un finanziamento a supporto delle attività organizzate dalla **Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura** commisurato alla devoluzione del fondo di dotazione per € 1.000.000,00.

Mentre il fondo di dotazione per l'anno 2010 a favore del **Comitato Italia 150** è di € 6.000.000,00 e sarà finalizzato al lavoro di indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei progetti culturali che si stanno definendo o che verranno definiti per il programma delle manifestazioni da realizzare in occasione delle celebrazioni per il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia del 2011.

Consiglio dei Seniores

Con disposizione del Direttore Generale in data 26 febbraio 2004, il Gabinetto del Sindaco garantisce le funzioni di supporto amministrativo e contabile del Consiglio dei Seniores, istituito con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 maggio 2000: per l'anno 2010 risulta necessario prevedere uno stanziamento minimo per la realizzazione delle varie

iniziative e dei progetti in programma a favore della terza età e per il funzionamento del Consiglio stesso.

In particolare sono state individuate proposte di intervento e iniziative a favore della popolazione anziana della città, finalizzati alla sua valorizzazione, nonché azioni volte a evitarne la discriminazione.

A tal fine sarà richiesto anche l'apporto di collaborazione delle associazioni individuate dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale, tra quelle iscritte al Registro delle Associazioni della Città sulla base delle aree di intervento nel ramo specifico. Stanziamento € 2.000,00.

Consulta Comunale Femminile

Dal 2005 il Gabinetto del Sindaco gestisce direttamente e fornisce supporto amministrativo e contabile alle funzioni della Consulta Femminile.

Risulta pertanto necessario prevedere uno stanziamento minimo per il funzionamento del suddetto organo amministrativo per garantire la realizzazione delle varie iniziative in programma e dei progetti di sensibilizzazione verso la realtà femminile, con particolare riguardo alla presentazione di proposte circa iniziative a favore delle donne, finalizzate alla sua valorizzazione, nonché azioni di sensibilizzazione verso le problematiche femminili e alla realizzazione di convegni sulle principali tematiche connesse al mondo femminile. Stanziamento € 2.000,00.

Registro delle Associazioni

L'Ufficio del Registro Associazioni del Settore garantisce in modo funzionale ed attivo la tenuta e aggiornamento del Registro e verifica l'effettiva attività svolta da parte delle associazioni iscritte. Il suddetto ufficio, inoltre gestisce il sito internet e cura l'aggiornamento della banca dati informatizzata, nonché la divulgazione interna ed esterna, collaborando in sinergia con Enti e Associazioni e anche su richiesta con numerosi Settori del Comune e con le Circoscrizioni.

Individua modi ottimali di conseguimento della migliore gestione della banca dati, fornendo informazioni e attivando flussi di comunicazioni con le associazioni, al fine di renderla un valido strumento di lavoro e con l'obiettivo di valorizzare le associazioni effettivamente attive e quindi poterle considerare valide risorse esistenti sul territorio.

SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Dirigente Raffaella SCALISI

L'attività del Settore Relazioni Internazionali continuerà a concentrarsi sulla promozione e lo sviluppo dei contatti con le città europee ed extraeuropee che rivestono un'importanza strategica nel piano delle relazioni internazionali della Città.

Gli scambi saranno basati su progetti e azioni concrete e saranno focalizzati su temi prioritari delle politiche della Città, quali lo sviluppo dei settori innovativi, il miglioramento della coesione sociale e della qualità urbana, l'ambiente, la crescita culturale, la promozione economica e turistica. Per alcune città sono inoltre già previste alcune iniziative specifiche.

1) Con la capitale albanese di Tirana si svilupperanno nel 2010 in collaborazione con altri attori del territorio torinese diversi progetti avviati in seguito alla missione guidata dal Sindaco Chiamparino nel 2009 e nel quadro della manifestazione. "Due Popoli, un Mare, un'Amicizia". In particolare uno spettacolo della Scuola di Alta Formazione del Teatro Stabile e del Teatro Regio di Torino e la Mostra del Libro che vede il coinvolgimento del

Salone Internazionale del Libro di Torino. Nel 2010 è anche prevista l'inaugurazione degli alberi donati dalla Città di Torino alla Città di Tirana nel quadro del progetto "One citizen, One Tree". Continuerà inoltre il proficuo rapporto di collaborazione che si è avviato concretamente grazie allo scambio nel campo dell'innovazione tecnologica per la Pubblica Amministrazione, della gestione del verde pubblico e che si svilupperà anche per la progettazione strategica e internazionale. Continuano i rapporti interuniversitari e anche la Camera di Commercio di Torino aprirà un desk nella capitale albanese .

2) Dal 18 al 23 aprile una delegazione territoriale guidata dal Vice Sindaco si recherà nelle città cinese di Hangzhou per avviare un piano di scambi multisettoriali. La missione nasce da un rapporto di collaborazione già esistente tra l'Università di Torino e quella di Hangzhou ed è volta al coinvolgimento operativo delle municipalità e dei rispettivi attori locali, economici e culturali. La delegazione si recherà anche ad Hefei dove è operativo un desk della Camera di Commercio di Torino.

3) Con la città cinese di Shenzhen proseguiranno i progetti di collaborazione avviati nel 2007. In particolare in collaborazione con il Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (di cui la Città di Torino è socio fondatore) è stato avviato con successo uno scambio universitario che ha permesso nel 2008 e nel 2009 – grazie al contributo della Fondazione CRT – di inviare un gruppo composto da 20 studenti e da una docente di italiano dell'Università degli Studi di Torino per un semestre presso l'Università di Shenzhen..

A completamento della reciprocità del progetto, come già avvenuto nel 2009 sono arrivati a Torino nel marzo 2010 (per il secondo semestre dell'A.A 2009-2010) 20 studenti dell'Università di Shenzhen che seguiranno dei corsi presso il nostro Ateneo. Nel quadro delle relazioni di amicizia tra Shenzhen e Torino continueranno nel 2010 gli scambi gestiti in collaborazione con altri soggetti del territorio torinese come il Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi. .

4) Con la città di Nagoya proseguiranno le attività di scambio tra i bambini delle scuole elementari.

Per quanto riguarda le città europee, le attività saranno in particolare rivolte alla città di:

1) Chambéry , con cui esiste un gemellaggio dal 1957, per promuovere progetti comuni nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario della riunificazione della Savoia alla Francia e nel 2011 per i festeggiamenti a Torino del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

2) Rotterdam nel quadro delle attività legate al suo ruolo nel 2009 di prima Capitale Europea dei Giovani 2009, importante riconoscimento che nel 2010 è stato assegnato alla città di Torino.

3) Lione, Barcellona, Lille, Glasgow nel quadro dei diversi progetti europei in corso ed in fase di progetto.

La Città ritiene inoltre utile dare continuità ai rapporti avviati durante le principali missioni istituzionali organizzate negli anni passati verso alcuni paesi come l'Albania, il Canada, la Cina e la Russia , con cui le relazioni continueranno ad essere sviluppate, in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio. In particolare saranno costruiti nuovi scambi con le città di Rabat, Fès, Casablanca, in seguito alla missione del Sindaco in Marocco di fine 2009.

In termini generali, nel 2010, il Settore finalizzerà tutte le nuove iniziative con le città estere ai festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia del 2011.

Il Settore Relazioni Internazionali continuerà il lavoro di coordinamento interno all'Amministrazione sul tema dell'internazionalizzazione, in particolare con la redazione del Report annuale riepilogativo delle attività internazionali della Città. Il coordinamento interno sarà inoltre orientato al miglioramento della partecipazione della Città ai network internazionali, attività che nel corso degli anni è stata razionalizzata e ottimizzata.

I numerosi rapporti internazionali della Città e il rafforzamento della sua immagine, continuano a portare un numero importante di delegazioni straniere a Torino, la cui accoglienza continuerà ad essere gestita dal Settore. In numeri saranno simili a quelli del 2009, anno in cui 72 delegazioni sono state accolte dal Comune, al di fuori dei grandi eventi, per conoscere il modello Torino di pianificazione strategica e urbanistica, di riconversione economica e di rilancio culturale e turistico.

Il Settore Relazioni Internazionali proseguirà infine le attività dell'ufficio per la progettazione europea. Avviato nel corso del 2007, l'ufficio si è notevolmente consolidato e ha già raggiunto risultati molto significativi dimostrandosi in grado di gestire efficacemente tutte le fasi legate alla presentazione dei progetti: avvio processo intersettoriale per l'elaborazione delle proposte, costituzione del partenariato, compilazione del bando e presentazione. A seguito dell'approvazione dei progetti presentati, l'ufficio proseguirà anche l'attività di coordinamento, gestione amministrativa e finanziaria, rendicontazione. Al momento il Settore è responsabile del coordinamento di quattro progetti approvati nel quadro dei Fondi Strutturali Obiettivo 3 – Cooperazione Territoriale Europea ed è attivo su alcuni progetti minori dipendenti da Programmi tematici europei. L'ufficio proseguirà inoltre le attività di informazione per Settori dell'Amministrazione sulle opportunità europee e supporto per la progettazione e la gestione di progetti europei ai settori che lo richiedono.

SETTORE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PACE

Dirigente ing. Maurizio BARADELLO

Dal 2001 la Città di Torino ha attuato un significativo incremento e una diversificazione degli interventi in materia di cooperazione decentrata attraverso il Settore Cooperazione Internazionale e Pace.

Il percorso ha preso avvio dalla fase d'indirizzo politico avvenuta nel seminario *Torino, città solidale* (gennaio 2002), nel meeting *Città solidali tra localizzazione e globalizzazione* (gennaio 2003) e in *One World – International Cooperation Cities*, il primo evento di piazza mai realizzato a Torino per sensibilizzare i cittadini ai temi della cooperazione internazionale, della solidarietà fra i popoli e della pace, collegato alla manifestazioni per la celebrazione della Tregua Olimpica (settembre 2005).

Questo lungo percorso ha consentito di giungere nel 2006 a un rafforzamento delle capacità progettuali e operative del Settore. In questo quadro sono significativi i co-finanziamenti della Regione Piemonte ad alcuni progetti-pilota a sottolineare un riconoscimento delle competenze progettuali acquisite, ampliatisi nel 2007 con altri importanti finanziatori: Commissione Europea, ATO3 Autorità Territoriale d'Ambito della Provincia di Torino, Compagnia di San Paolo e ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero.

La ridefinizione delle politiche finanziarie degli Enti Locali nel biennio 2008-09 ha avuto riflessi particolarmente evidenti anche sui temi della cooperazione internazionale e della pace. In questo periodo, quindi, insieme al consolidamento del programma politico della Giunta in carica è stata intrapresa una serrata ricerca di fondi in alternativa alle risorse derivanti dal bilancio comunale, che si intende proseguire anche nell'anno in corso.

I filoni di intervento previsti per il 2010 saranno dunque:

Partecipazioni a bandi promossi da enti sovralocali, nazionali, internazionali

Una particolare attenzione sarà data ai programmi dell'Unione Europea e a quelli promossi dalla Regione Piemonte.

Le aree di intervento su cui si concentrerà la ricerca di fondi sono quelle nelle quali la Città di Torino già interviene da anni sulla base di Gemellaggi di solidarietà, Accordi di cooperazione o di relazioni solidali fra città, e in particolare:

- Varie città del Brasile nel quadro del programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile*;
- Varzea Paulista, Porto Velho, Salvador de Bahia e Santos (Brasile), Rosario (Argentina), La Paz (Bolivia) per iniziative di formazione e informazione ai giovani sulle politiche civiche;
- Praia (Capo Verde) per il completamento di un centro civico polivalente nel quartiere Tira Chapeu;
- Louga (Senegal, Ouagadougou (Burkina Faso) e Praia (Capo Verde) per un progetto di confronto sulla pianificazione strategica delle città e supporto a microrealizzazioni locali;
- Breza (Bosnia Erzegovina) e Kragujevac (Serbia) per la realizzazione di eco-centri e la sensibilizzazione ecologica (in partenariato con AMIAT);
- Varie città del mondo per il progetto "Access to good, clean and fair food for all" (in partenariato con Slow Food).

Il Settore, inoltre, intende offrire il suo partenariato nei seguenti progetti di cooperazione:

- Progetto europeo "Local Authorities for the Millennium Development Goals. Ultima chiamata per il 2015" (capofila: COCOPA - Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino);
- Progetto europeo "Lotta al traffico di esseri umani e al turismo sessuale" (capofila: Comune di Genova);
- Progetto europeo di sostegno alle imprenditrici nel Mediterraneo "Investing people" (capofila: Ceipiemonte);
- Progetto regionale per la creazione di una rete regionale di sportelli d'impresa a Louga, in Senegal (capofila: ACEL – Agenzia di cooperazione degli Enti Locali);
- Progetto regionale sulla tutela dei minori in conflitto con la giustizia in Sri Lanka (capofila: Associazione Persone come Noi);
- Progetto regionale sulla riduzione della insicurezza alimentare di Temerà, in Mali (capofila: LVIA Ong);
- Progetto regionale di lotta integrata per la sicurezza alimentare ed economica di donne e bambini nella regione dell'Atacorà, in Benin (capofila: Nutriad Onlus).

Coordinamento d'area

Mission della politica di cooperazione internazionale della Città di Torino è la cooperazione decentrata, ovvero, secondo la definizione data dalla Legge n. 49/1987, *"l'azione di cooperazione allo sviluppo svolta dalle Autonomie locali italiane, singolarmente o in consorzio fra loro, anche con il concorso delle espressioni della società civile organizzata del territorio di relativa competenza amministrativa, attuata in rapporto di partenariato prioritariamente con omologhe istituzioni dei Paesi in via di sviluppo favorendo la partecipazione attiva delle diverse componenti rappresentative della società civile dei paesi partner nel processo decisionale finalizzato allo sviluppo sostenibile del loro territorio."*

Anche nel 2010, pertanto, il Settore lavorerà, insieme con il sistema della cooperazione internazionale torinese, su progetti (in corso o nuovi) da realizzare in alcune città o aree del Sud del Mondo e dell'Est Europa con cui negli ultimi anni sono stati siglati Gemellaggi di solidarietà, Accordi di cooperazione, o esistono relazioni solidali: Breza (Bosnia Erzegovina), Campo Grande (Brasile), Cordoba (Argentina), Gaza (Territori

Palestinesi), Haifa (Israele), Kragujevac (Repubblica di Serbia), Louga (Senegal), Ouagadougou (Burkina Faso), Praia (Repubblica di Capo Verde), Quetzaltenango (Guatemala), Rosario (Argentina) Salvador de Bahia (Brasile), Sri Lanka.

Significativo è lo strumento metodologico su cui si è puntato per operare questo ruolo di regia: i Coordinamenti d'area, ovvero luoghi di concertazione tra istituzioni, Ong, aziende e soggetti laici e religiosi per la realizzazione di interventi di cooperazione mirati su ogni singola città. Per dare continuità al lavoro avviato dalla precedente Giunta e impostato a partire dal 2007, si ritiene di investire nel 2010 sulle seguenti aree:

- **AMERICA LATINA**

o CITTÀ' DEL BRASILE =

- in quattro città brasiliane (più una argentina e una boliviana) proseguirà il progetto triennale "Mirando el Mundo", co-finanziato dalla Commissione Europea per la costituzione di una rete di Osservatori del mondo giovanile;
- nelle medesime città, in caso di co-finanziamento da parte della Regione Piemonte, sarà avviato un progetto per realizzare iniziative di formazione e d'informazione sulle politiche civiche in favore dei giovani;
- in alcune città brasiliane, proseguirà il programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile* attraverso azioni di rafforzamento istituzionale delle città brasiliane in tema di sostenibilità dei grandi eventi sportivi e culturali, visti come occasione per lo sviluppo locale (azione realizzata in partenariato con le società partecipate torinesi).

- o CORDOBA = sulla base di un rinnovato rapporto con le città argentine, sarà concluso il progetto per la costruzione a Cordoba di un Memoriale in onore dei *desaparecidos* argentini.
- o QUETZALTENANGO = in questa città del Guatemala, gemellata con Torino sin dal 1997, sarà concluso il "Progetto di rafforzamento istituzionale Torino-Quetzaltenango sulle politiche di gestione delle risorse idriche", co-finanziato dalla ATO3 e da ADAEM e con un partenariato che comprende le due Città, le due aziende municipali delle acque (SMAT ed EMAX) e le due Università (Università degli Studi di Torino – Facoltà di Chimica Analitica, e Universidad San Carlos de Guatemala di Quetzaltenango – CUNOC).

- **AFRICA**

- o LOUGA = in questa città del Senegal, in caso di co-finanziamento da parte della Unione Europea, sarà avviato un progetto di confronto sulla pianificazione strategica delle città e di supporto a microrealizzazioni locali.
- o OUAGADOUGOU = continuerà l'impegno sul tema della comunicazione sociale, con l'inaugurazione di un centro polivalente nella capitale del Burkina Faso e con attività di sensibilizzazione sul nostro territorio.
Sarà concluso il progetto Professioni per le città, co-finanziato dall'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi in collaborazione con la Regione Piemonte (scambi formativi per esperti nel settore dell'illuminazione pubblica, grazie alla collaborazione della Società IRIDE Spa, e per funzionari socio-educativi, grazie all'esperienza del

Servizio Formazione Educazione Permanente (SFEP) della Divisioni Servizi Sociali della Città di Torino.

In caso di co-finanziamento da parte della Unione Europea, sarà avviato un progetto di confronto sulla pianificazione strategica delle città e di supporto a microrealizzazioni locali.

- PRAIA = sulla base del protocollo d'intesa tra Città di Torino, Municipalità di Praia e ANCI sarà conclusa la prima fase di interventi urbanistici nel quartiere Tira Chapeu, *favela* ai margini di Praia, e sarà avviata una seconda fase con il completamento della Casa de Sopa (centro civico polivalente).

Sarà concluso il progetto Professioni per le città che, grazie al co-finanziamento della Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio e in collaborazione con la Regione Piemonte, permette lo scambio di esperienze e la formazione di funzionari pubblici incaricati di programmare servizi rivolti alle fasce più vulnerabili della cittadinanza.

In caso di co-finanziamento da parte della Unione Europea, sarà avviato un progetto di confronto sulla pianificazione strategica delle città e di supporto a microrealizzazioni locali.

- BALCANI E MEDIO ORIENTE

- BREZA = su questa città della Bosnia Erzegovina la Città di Torino ha catalizzato risorse per concludere, nel 2010, un progetto per il potenziamento delle capacità operative della locale azienda municipalizzata di gestione delle risorse idriche (JKP).

In caso di co-finanziamento della Regione Piemonte, sarà avviato un progetto per la realizzazione di eco-centri e la sensibilizzazione ecologica (in partenariato con AMIAT).

- KRAGUJEVAC = in questa città della Repubblica Serba, già sede della fabbrica di automobili Zastava e ora sede di FIAT Serbia, sarà concluso un progetto per il supporto occupazionale e il rafforzamento delle PMI co-finanziato dall'ICE - Istituto nazionale per il Commercio Estero, e in partenariato con Ceipiemonte.

In caso di co-finanziamento della Regione Piemonte, sarà avviato un progetto per la realizzazione di eco-centri e la sensibilizzazione ecologica (in partenariato con AMIAT).

- LIBANO = in raccordo con il COCOPA, l'ATO3 e il programma delle Nazioni Unite UNDP, sarà concluso un progetto per la creazione a Bint Jbeil e a Nabatieh di due centri di manutenzione della rete idrica.
- TERRITORI AUTONOMI PALESTINESI = proseguirà l'impegno nel quadro della rete *Eurogaza*, insieme alle città di Barcellona e Dunquerque, per realizzare interventi sulle politiche locali. Torino, inoltre, implementerà le relazioni esistenti con Gaza per la chiusura del progetto El Nasser Est e l'appoggio a un progetto sui mercati promosso e co-finanziato da Barcellona.

- ASIA = saranno monitorati i 4 progetti ancora in corso nelle aree colpite dallo *tsunami*, co-finanziati attraverso l'intervento consortile promosso nel 2005 dal COCOPA, e di cui il Comune di Torino è il capofila. Al contempo saranno predisposte sul territorio cittadino iniziative di sensibilizzazione e divulgazione dei risultati.

Alcuni dei progetti suindicati hanno come tema trasversale quello delle politiche di genere e di pari opportunità, nell'obiettivo di sviluppare tali politiche negli interventi di cooperazione decentrata promossi dai soggetti torinesi attivi nel settore.

Collaborazione con istituti di alta formazione ed enti di coordinamento

Sarà ulteriormente valorizzata la partnership con Istituti di Alta Formazione ubicati nella nostra città (Università di Torino, Politecnico di Torino, CIF-OIL - Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, Scuola internazionale dell'Acqua Hydroaid, Segretariato Sociale Rai) e con i seguenti Enti di coordinamento: COCOPA - Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino, ACEL - Agenzia di Cooperazione degli Enti Locali, ELSAD - Coordinamento Enti Locali per il Sostegno a Distanza, Coordinamento nazionale Enti Locali per la pace e i diritti umani.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG GABINETTO DEL SINDACO - ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	103.943,00	103.943,00	103.943,00	
Regione	91.000,00	91.000,00	91.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	347.464,00	347.464,00	347.464,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	6.500.000,00	0,00	0,00	
Altre entrate	942.000,00	6.727.000,00	27.000,00	
TOTALE (A)	7.984.407,00	7.269.407,00	569.407,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	5.626.933,00	4.851.933,00	4.851.933,00	
TOTALE (C)	5.626.933,00	4.851.933,00	4.851.933,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.611.340,00	12.121.340,00	5.421.340,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG GABINETTO DEL SINDACO - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.196.340,00	45,52	0,00	0,00	7.415.000,00	54,48	13.611.340,00	0,58

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
5.421.340,00	44,73	0,00	0,00	6.700.000,00	55,27	12.121.340,00	0,63

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo				Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
5.421.340,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.421.340,00	0,32

PROGRAMMA N. 11

DIVISIONE SERVIZI TRIBUTARI E CATASTO

Responsabile: dott.ssa A. RIGANTI

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

Il prossimo triennio, immaginato dal Comune e soprattutto visto secondo l'angolatura delle entrate locali, non presenta, almeno al momento, grosse prospettive di cambiamento.

L'attuale fotografia normativa, accompagnata dalla descrizione di una lenta ripresa economica, non fa neppure lontanamente pensare che siano state prese in seria considerazione le richieste e gli auspici che il Presidente dell'ANCI (Sindaco Sergio Chiamparino) ha avanzato nel suo discorso (la c.d. "Carta di Torino") in materia di federalismo ed autonomia tributaria in occasione della XXVI Assemblea ANCI (Torino, 8/10 ottobre 2009).

Anzi, continuano a rimanere irrisolte molte questioni:

- 1) Stabilizzazione delle entrate. Ristoro integrale delle compensazioni ICI.
- 2) Attivazione dell'autonomia finanziaria. Apertura di un confronto responsabile con il governo al fine di autorizzare lo sblocco di tariffe ed addizionali locali.
- 3) Restituzione agli enti locali della piena autonomia finanziaria attraverso l'individuazione e la definizione di nuove leve di autonomia tributaria secondo le proposte avanzate (la c.d. "service tax comunale" o la "tassa unica sugli immobili").
- 4) Definizione della questione giuridica – da troppi anni in discussione – sul riconoscimento della natura tributaria alla TIA, a maggior ragione dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009, che è causa di un vuoto normativo sulle norme del prelievo e sulle stesse modalità di riscossione.
- 5) Ripresa del tema del decentramento delle funzioni catastali; oggi più che mai da recuperare a seguito della sentenza TAR Lazio n. 04312/2010 del 19/03/2010 che ha deciso in merito all'impugnazione del DPCM del 14/06/2007.

Pertanto, in attesa che si percepiscano cambiamenti, gli obiettivi della Divisione Servizi Tributarî e Catasto vengono confermati sostanzialmente negli elementi che hanno contraddistinto gli anni trascorsi con particolare attenzione al recupero evasione. Anzi, è bene considerare a tal proposito che il gettito complessivo dell'entrata da recupero evasione ha registrato, rispetto al 2007 una variazione di + 52% a consuntivo anno 2009.

- a) Proseguire nell'incentivare e rafforzare tutte quelle attività – di competenza specifica della Divisione Servizi Tributarî e Catasto – dirette al contrasto e recupero dell'evasione/elusione;
- b) Prosecuzione, migliorandone le attività, dei rapporti di collaborazione con l'Agenzia del Territorio e delle Entrate, rispettivamente per consentire l'intervento della Città a supporto dei riclassamenti o nuovi accatastamenti (comma 336 della Finanziaria 2005) e per intensificare la collaborazione del Comune nelle attività di contrasto

Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica
Divisione Servizi Tributarî e Catasto

- all'evasione erariale;
- c) Maggiore integrazione con la Società di riscossione in house (SORIS S.p.A.) che sta migliorando la propria competenza ed il proprio know out;
- d) Particolare attenzione alla qualità del servizio pubblico; la Divisione Servizi Tributarî e Catasto è stata inserita tra le prime nel processo di certificazione della qualità dei sistemi comunali, promosso dal Direttore Generale, al fine di rendere anche maggiormente visibile lo sforzo di miglioramento della propria attività rivolta prevalentemente al pubblico/contribuente.

Manovra finanziaria 2010

Entrate di competenza

ICI	€	153.300.000
Addizionale energia elettrica	"	6.400.000
Addizionale IRPEF	"	63.000.000
Compartecipazione com.le all'IRE	"	25.910.994
TARSU	"	176.081.000
Canone di Pubblicità e affissioni	"	17.543.000
Canone Occupazione Suolo Pubblico Permanente	"	20.400.000
Trasferimenti erariali a compensazione:		
perdita pubblicità su insegne (L. 24/4/02, n. 75)	"	1.631.967
perdita ICI su oratori (L. 1/8/03, n. 206)	"	72.166
perdita ICI su cat. D (L. 388/00)	"	19.090.812
perdita ICI su abitazione principale	"	101.200.000
perdita TARSU su Scuole Pubbliche	"	499.518
Trasferimenti decentramento funzioni catastali	"	0
Altre entrate	"	1.438.000
TOTALE	€	586.567.457
Entrate da recupero evasione		
ICI	"	11.000.000
TARSU	"	16.700.000
Canone di Pubblicità e Affissioni	"	2.410.000
Canone COSAP	"	200.000
TOTALE	€	30.310.000
Totale entrate	€	616.877.457

Risorse umane da impiegare

Organico al 10/03/10

Direttore della Divisione	n.	1
Dirigenti (oltre il Direttore)	n.	7
Posizioni organizzative	n.	10
A.P.	n.	4
Tempi indeterminati	n.	264
Tempi determinati	n.	31
CFL	n.	0
Cantieristi	n.	17
Totale	n.	334

SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Responsabile: Dott.ssa Antonella RIGANTI

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

Il settore svolge attività di studio dell'evoluzione della normativa relativa alla Fiscalità locale e assume – quale compito di istituto – la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione nei processi avanti il Giudice Tributario e il Giudice di Pace, promossi dai contribuenti in opposizione degli atti di accertamento e di recupero dei canoni emessi dalla Divisione.

Il settore, pertanto, persegue con la propria attività i seguenti obiettivi:

- la difesa dell'imposizione/recupero dei canoni, con riconoscimento da parte del Giudice Tributario e del Giudice di Pace della legittimità dell'operato dei Servizi Tributari della Divisione, in presenza di totale/parziale evasione-abusivismo;
- la riduzione del contenzioso e delle sentenze di condanna emesse a carico dell'Amministrazione, mediante la proposta ai Responsabili dei Servizi, ove sussistano i presupposti, degli istituti dell'autotutela (annullamento d'ufficio con rinuncia di imposizione: L. 656/1994, art. 2 – quater comma 1 ter; Regolamento Entrate Comunali di natura fiscale, art. 24); del concordato (accertamento con adesione: D.Lgs. 218/1997, artt. 4 – 9 e L. 449/1997, art. 50; Regolamento Entrate Comunali di natura fiscale, art. 23) e mediante l'applicazione della conciliazione giudiziale avanti il Giudice Tributario (D.Lgs. 546/1992, art. 48), soprattutto in presenza della buona fede del cittadino – contribuente (art. 10 L. 212/2000);

Osservatorio giuridico

Per il 2010 è previsto il monitoraggio e lo studio approfondito del processo legislativo di attuazione del titolo V della Costituzione – Legge 5 maggio 2009, n. 42 “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione” (Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 06/05/2009) e decreti attuativi di prossima emanazione- i quali, proponendosi la revisione della fiscalità locale, saranno di rilevante importanza. L'interesse in proposito sarà perseguito anche continuando la partecipazione a convegni ed a iniziative di esame a livello Parlamentare, ANCI/IFEL e ANUTEL, assicurando l'apporto collaborativi della Città di Torino anche in fase di osservazioni e/o suggerimenti.

Attività di interrelazione

Per il 2010 prosegue l'implementazione di specifiche attività di supporto giuridico-tributario con l'Agenzia del Territorio per la predisposizione delle difese relative agli atti di accertamento Catastale, di classamento emessi dalla stessa, a seguito dell'attivazione da

parte del Comune delle procedure art. 3 comma 58 Legge 662/1996 e art. 1 commi 335-336-337-339 e 340 Legge 311/2004, ed impugnati dalla proprietà (Protocollo d' intesa Agenzia del Territorio/Città del 29.06.2007).

Risorse strumentali

Resta l'impegno a un continuo miglioramento delle risorse di documentazione.

Risorse umane da impiegare

Organico al 10/03/10

Posizione organizzativa	n.	1
Tempi indeterminati	n.	12
Totale	n.	13

COORDINAMENTO SERVIZI TRIBUTARI

Responsabile: Dott. Dario TOGLIATTO

SETTORE ICI – GESTIONE ACCERTAMENTI

Responsabile: Dott. Dario TOGLIATTO

Descrizione del programma e finalità da conseguire

L'attività del Settore consiste nell'assicurare un'efficiente ed efficace gestione dell'Imposta Comunale sugli Immobili attraverso due obiettivi:

- mettere i clienti/contribuenti in condizione di versare correttamente l'imposta, anche con l'ausilio di tecnologie informatiche avanzate (progetti di e-governement);
- garantire la tenuta delle entrate dell'Ente attraverso un efficace contrasto al fenomeno dell'elusione e dell'evasione fiscale.

Per quanto riguarda l'esenzione sull'abitazione principale, essendo ormai trascorsi quasi due anni dall'entrata in vigore della Legge 126/2008, si auspica che il 2010, contrariamente a quanto avvenuto nei due anni precedenti, non sia più caratterizzato dall'incertezza dei trasferimenti erariali, che dovrebbero compensare il mancato gettito ICI dell'abitazione principale.

Infatti la Legge 191/2009 (Finanziaria 2010), al comma 127 dell'art. 2, ha disposto un'integrazione dello stanziamento iniziale, sulla base delle certificazioni 2007 e 2008.

Ciò nonostante, è comunque doveroso evidenziare quanto sia penalizzante la Legge di esenzione dell'ICI sulla prima casa, che riduce il gettito fondamentale per i Bilanci dei Comuni ad un mero trasferimento erariale, con le inevitabili conseguenze che la cosa comporta.

Infatti, venendo a mancare l'entrata sull'abitazione principale, i Comuni, oltre a non essere più in grado di monitorare l'allargamento della base imponibile su tale cespite, non potranno neppure beneficiare di un suo eventuale incremento in quanto, in base al meccanismo dei trasferimenti erariali, il minor gettito certificato una tantum, si consolida e rimane costante fino a quando con un Decreto Ministeriale non "sarà concesso" al Comune di presentare una nuova certificazione.

E' appena il caso di evidenziare che, alla data della presente, non sembrano di prossima emanazione i decreti che prevedano una modalità di certificazione che almeno consentirebbe di adeguare l'andamento della base imponibile sulla prima casa e di conseguenza il rimborso statale da corrispondere.

E' pertanto auspicabile che il nascento T.L.I. ovvero Tributo Locale Immobiliare (aliquota dal 5 al 12 per mille) che dovrebbe rappresentare uno dei pilastri dell'imminente riforma federalista, possa ridare autonomia impositiva agli EE.LL, che sono ormai costretti a sopravvivere di fiscalità derivata.

Infatti, il combinato disposto delle Leggi n. 126/2008 e n. 133/2008 prevede che, fino alla definizione del nuovo patto di stabilità interno, in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale, gli Enti Locali non possano deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato (ad esempio, addizionali regionali e comunali IRPEF, IRAP ed ICI), fatta eccezione per gli aumenti della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani (TARSU).

Sempre in tema di trasferimenti erariali, non si possono dimenticare le decurtazioni, operate a posteriori, sui trasferimenti compensativi del minor gettito ICI dei fabbricati in cat. D, attraverso le rideterminazioni effettuate dai Ministeri con atti ignoti, ma resi pubblici negli esiti con un comunicato del 1° dicembre 2009, nel quale si forniscono nuovi e più restrittivi criteri di quantificazione dei contributi statali e si pretende di dare ad essi efficacia retroattiva.

Tali atti di rideterminazione hanno effetto su precedenti decisioni ministeriali, che erano state comunicate ai Comuni, attraverso l'indicazione delle "spettanze" dovute, ai sensi dell'art. 64, L. n. 388/2000.

Sulla base di tali spettanze, si era provveduto ad accertare le somme corrispondenti dopodiché, attraverso questo "comunicato via web", i Ministeri hanno "decretato" la restituzione da parte dei Comuni di somme già accertate a Bilancio, già riscosse ed addirittura già spese.

Pertanto alla già formalizzata decurtazione pari a € 9.483.537, per gli anni dal 2001 al 2007, relativa ai contributi per gli immobili in categoria D oggetto di classamento, si potrebbe aggiungere a breve, l'importo di € 2.519.136, frutto del ricalcolo del 2008 secondo i nuovi parametri, che porterebbe ad una decurtazione totale pari a € 12.004.673.

In opposizione agli atti ministeriali manifestamente illegittimi ed alla chiara portata lesiva di quest'ultimi, su istanza del Settore ICI, l'Avvocatura comunale ha presentato ricorso avanti il TAR Lazio contro gli atti emessi, a tal proposito, dai Ministeri dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda le specifiche attività del Settore, come già evidenziato, l'obiettivo prioritario è quello di garantire la tenuta delle entrate, in particolare in una situazione di blocco degli aumenti dei tributi locali e di ulteriori riduzioni dei trasferimenti erariali. Infatti, nonostante il recupero dell'imposta evasa e/o elusa, sia ormai un bacino di cui diminuiscono sempre più i margini, l'obiettivo 2010 è stato riconfermato a 11 milioni di euro.

Il principale fattore di riduzione è dato dall'impossibilità di accertare per gli anni di imposta 2008 e 2009, oltre 300.000 abitazioni principali per ciascun anno e nel 2012 si arriverà alla prescrizione quinquennale di un bacino che equivale al 40% del gettito ICI complessivo. Fondamentale è stata, pertanto, la riconferma del personale a tempo determinato inquadrato nel profilo di istruttore amministrativo assunto a marzo 2009 e formato in corso d'anno. Tuttavia è necessario, affinché la previsione del 2010 non venga disattesa, prevedere l'incremento e la formazione specifica di ulteriori 6 unità di personale in sostituzione dei trasferiti e dei dimissionari.

Si incrementerà, in sinergia con il Settore Servizi e Verifiche Catastali, l'attività ordinaria delle disposizioni previste dal comma 336, utilizzando in prevalenza strategie più mirate.

Sempre in collaborazione col suddetto Settore e con l'Agenzia del Territorio, si sperimenterà l'attivazione delle procedure di riclassamento dei fabbricati in Cat. E, previste dal D.L. 262/2006 e s.m.i.

Verranno consolidate le iniziative intraprese negli anni passati sia per la prevenzione sia per il contrasto all'evasione attraverso:

- a- strumenti di semplificazione quali la spedizione dei bollettini ICI precompilati;
- b- il recupero dell'inevaso mediante l'inoltro della comunicazione di attivazione dei procedimenti di riscossione coattiva dei crediti della Città, che consentono, prima ancora della trasmissione delle liste di carico a Soris, di recuperare significativi volumi d'incasso;
- c- la cooperazione con l'Agenzia delle Entrate con la quale è stato stipulato un protocollo d'intesa che prevede precisi piani di lavoro e scambi informatici;
- d- sistemi interni al processo di analisi degli uffici tributarî.

Con riferimento ai c.d. "contratti convenzionati" stipulati ai sensi della L. 431/98, che beneficiano di un'aliquota agevolata pari all'1 per mille, si evidenzia che gli stessi hanno inciso, e continuano ad incidere, in misura notevole sulle entrate della Città.

Infatti, per effetto del rilevante incremento dei contratti di locazione a canone convenzionato, che ormai hanno superato le 11.000 u.i. e che pesano sul gettito ICI per oltre 5 milioni di Euro, il Settore, ad integrazione dei controlli formali, ha avviato un progetto di controllo massivo sul merito, sia nelle procedure di accertamento, sia in quelle di rimborso.

Anche nel 2010 l'attività del Settore continuerà ad essere fortemente caratterizzata dal progetto di certificazione di Qualità.

Nel corso del 2009 numerose sono state le attività realizzate con riferimento a questo progetto. Nel mese di marzo è stata acquisita la Certificazione ISO 9001 a cui è seguita, nel mese di aprile, la pubblicazione della "Carta della Qualità dei servizi ICI" che ha contribuito a migliorare l'informazione nei confronti dell'utenza. Nel corso dell'anno, inoltre, si è proceduto a revisionare il sito internet del Settore per uniformarlo alla Carta della Qualità ed integrandolo con link informativi relativi alla rateazione dei provvedimenti ed alla riscossione coattiva.

Dalla rilevazione delle necessità formative destinate al personale di contatto, sono scaturite giornate di formazione ed addestramento realizzate in collaborazione con il SCRUI in ordine alle tematiche della qualità.

Nell'ottica del miglioramento continuo per il 2010 è prevista una nuova indagine di Customer Satisfaction che coinvolgerà anche il pubblico dei rimborsi.

In ogni caso, in considerazione dell'impegno richiesto al Settore in ordine al progetto di recupero evasione, nel corso del 2010 si prevede di non estendere la certificazione ad altre attività e di perseguire la sola attività di mantenimento per i servizi già certificati.

Ultima attività prevista per il triennio in esame, ma non meno importante, è la stipula di nuove convenzioni con i CAF, nell'ottica del miglioramento del proficuo rapporto di collaborazione.

Risorse umane da impiegare

Organico al 10/03/10

Dirigente	n.	1
Posizione organizzativa	n.	2
Tempi indeterminati	n.	53
Tempi determinati	n.	16
Totale	n.	72

Risorse strumentali da utilizzare

Beni e attrezzature d'ufficio in dotazione al Settore, oltre a strumenti di hardware e software che dovranno essere incrementati in relazione all'assegnazione di personale a tempo determinato per l'attività di potenziamento del recupero evasione.

SETTORE TaRSU-GESTIONE ACCERTAMENTI- NUI

Responsabile: Dott. Francesco SOLOFRIZZO

REPARTO Ta.R.S.U.

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Sul fronte della gestione dell'entrata anche per l'anno 2010 la disciplina normativa che dovrà essere applicata è quella dettata dal D.L.vo 507/93 (regime tributario); ciò per effetto di quanto disposto dall'articolo 8 del decreto-legge n° 194/2009 (convertito in Legge n° 25/2010 cd "Milleproroghe" per il 2010) che ha prorogato al 30 giugno 2010 la possibilità di adottare il sistema tariffario previsto dal DPR 158/99 qualora non siano stati ancora emanati i regolamenti attuativi della nuovo sistema tariffario disciplinato dall'art. 238 del D.L.vo 152/2006 (cd Codice ambientale). Infatti, per effetto dell'ulteriore proroga, introdotta dal citato decreto-legge n° 194/2009, l'articolo 5, comma 2-quater del decreto-legge n° 208/2008 (convertito in Legge n° 13/2009) dispone che: *"Ove il regolamento di cui al comma 6 dell'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, non sia adottato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il 30 giugno 2010, i comuni che intendono adottare la tariffa integrata ambientale (TIA) possono farlo ai sensi delle disposizioni legislative vigenti"*. Con circolare protocollo 15/FL/AR/SS/mf-10 l'ANCI-IFEL ha chiarito che, in attesa che entri in vigore la nuova tariffa di cui all'articolo 238 del D.L.vo 152/2006, continuano ad avere efficacia le discipline regolamentari vigenti fra cui vanno certamente ricomprese anche le discipline regolamentari comunali in materia di Ta.R.S.U. Pertanto i comuni ancora in regime Ta.R.S.U., in caso di mancata attuazione del citato articolo 238 entro il 30 giugno 2010, potranno passare alla T.I.A solo nell'anno 2011, attesa l'impossibilità di cambiamento di regime in corso d'anno. Si conferma così che i due regimi, quello tributario (D.L.vo 507/93) e quello tariffario (D.L.vo 22/92 e D.P.R. 158/99), tenuti in vita transitoriamente, sono legittimi ed applicabili sino all'entrata in vigore del nuovo regime tariffario (D.L.vo 152/2006).

In attesa, quindi, della richiamata decretazione di attuazione, in mancanza della quale si deve continuare ad applicare il vigente regime di prelievo, si ritiene opportuno dare prosecuzione al processo, intrapreso dal 2002, di adeguamento delle tariffe Ta.R.S.U. in ottica della futura copertura integrale dei costi, già prevista dal Decreto Ronchi e confermata dalla disciplina contenuta nel Codice Ambientale. Per l'anno 2010 gli aumenti tariffari, differenziati per categoria d'uso domestica e non domestica, saranno funzionali non solo alla predetta copertura integrale dei costi di gestione ma anche alla copertura dei maggiori costi/minori introiti derivanti dalla chiusura della discarica di Basse di Stura.

Sul fronte specifico del recupero dell'evasione si darà continuità al processo di controllo di specifiche categorie d'utenza delle quali risulta opportuno controllare l'esattezza della superficie a ruolo, specie se derivante da caricamento iniziale. Con il supporto tecnico del Settore D.I.A.N.A. proseguiranno i progetti specifici basati sull'incrocio con altre banche dati comunali (commercio, canone pubblicità ecc.) con lo scopo di rilevare posizioni di

evasione/elusione del tributo. Naturalmente l'attività del reparto Ta.R.S.U. sul fronte del recupero evasione è strettamente integrata con quella svolta dal reparto N.U.I. che sarà esplicitata di seguito.

Sul fronte del miglioramento dell'attività rivolta al pubblico (sportelli, iter pratiche, tempi di attesa, ecc.), avendo il Reparto Ta.R.S.U. nel 2008 conseguito la certificazione ISO 9001, si darà prosecuzione al percorso già intrapreso di revisione dei servizi resi nell'ottica di renderli più accessibili recuperando efficienza e soddisfazione dell'utenza; ciò anche attraverso una specifica indagine di customer satisfaction che sarà realizzata nel 2010.

Concessione delle riduzioni ed agevolazioni previste dal Regolamento Ta.R.S.U.

Per l'anno 2010 si darà seguito alla concessione delle agevolazioni e delle riduzioni previste dal Regolamento Ta.R.S.U.; nello specifico alcune di queste riduzioni daranno continuità alle politiche dell'Amministrazione rivolte ad agevolare sia le fasce sociali più deboli sia quelle utenze che subiscono le difficoltà causate dall'allestimento dei cantieri pubblici di lunga durata. Il Settore Ta.R.S.U., pertanto, continuerà a garantire l'organizzazione e l'efficienza necessarie per la gestione dei processi di concessione delle agevolazioni predette, sia in termini di intervento sulle strutture informatiche che sulla formazione del personale e sui servizi all'utenza. Di seguito si analizzeranno le diverse tipologie di riduzioni che si prevede di applicare anche per l'anno 2010.

A agevolazioni per le famiglie in condizioni di disagio economico o di indigenza.

Anche per l'anno 2010 l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno dare continuità all'applicazione dell'agevolazione fiscale a favore delle famiglie in situazione di disagio economico. Pertanto, in applicazione del D.Lgs. 109/98 e s.m.i., detto beneficio sarà commisurato all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) desunto dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) della situazione economica e patrimoniale riferibile al nucleo familiare. Si darà pertanto continuità al sistema, già attivato nel 2007, di articolazione dell'agevolazione per fasce di redditi ISEE cui corrisponderanno diverse percentuali di riduzione del tributo. Per l'applicazione dell'agevolazione continuerà la collaborazione con i CAAF individuati, su base convenzionale, come i diretti interlocutori della Città nei confronti dei contribuenti; attraverso l'adozione di un protocollo unificato, si darà avvio ad una gestione omogenea delle attività svolte dai CAAF e descritte nelle singole convenzioni in essere con diversi settori dell'Amministrazione, ciò allo scopo di rendere più efficienti ed economiche le procedure adottate, migliorando contemporaneamente i servizi resi al cittadino-utente.

E' previsto, invece l'esonero totale dal versamento del tributo per i cittadini che, a causa della loro particolare condizione di indigenza, percepiscono contributi assistenziali ad integrazione del reddito per almeno otto mesi anche non continuativi precedenti la formazione della lista di carico per le utenze domestiche.

Sgravi fiscali per le attività commerciali ed artigianali insediate nelle aree di cantiere e per l'area Basse di Stura.

Anche per l'anno 2010 per le attività commerciali ed artigianali ubicate nelle aree di cantiere disagiate a causa dall'esecuzione di opere pubbliche (principalmente per la realizzazione della tratta della linea 1 della Metropolitana sull'asse di via Nizza e del Passante Ferroviario) sarà esaminata la possibilità di riconoscere l'applicazione di sgravi fiscali finalizzati ad alleggerire i disagi causati dalla lunga durata dei lavori. Le percentuali di sgravio saranno commisurate al disagio arrecato alle utenze ubicate nelle aree in questione nonché alla durata del cantiere. Allo stesso modo proseguiranno gli sgravi fiscali a causa del disagio per le relative emissioni olfattive per le attività e le abitazioni che si

trovano nel perimetro ove è presente la discarica di Basse di Stura, in attesa della definitiva chiusura e bonifica dell'area.

REPARTO GESTIONE ACCERTAMENTI N.U.I.

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

L'attività di identificazione e successiva numerazione delle unità immobiliari presenti sul territorio si è dimostrata un valido strumento di recupero "massivo" dell'evasione e dell'elusione tributaria nonché una forma di reperimento, ormai indispensabile, di dati utili ai fini dell'aggiornamento della banca dati catastale.

Fino ad oggi sono state numerate circa 590.000 unità immobiliari su un totale di circa 800.000 (per un residuo di circa 210.000 unità ancora da numerare).

Modalità operativa di numerazione delle unità immobiliari e recupero evasione.

L'attività di numerazione delle unità immobiliari prosegue coniugando la verifica delle superfici tassate con l'abbinamento del relativo identificativo catastale. Entrambe le attività, infatti, assolvendo a quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n° 311/04 e Legge n° 296/06), permettono sia il recupero della tassazione riscontrando che la stessa sia applicata ad almeno l'80% della superficie catastale, determinata secondo i criteri di cui al DPR 138/1998, sia la bonifica e l'allineamento della banca dati Ta.R.S.U. con quella catastale. Quindi, partendo dall'identificazione catastale dell'immobile, in parallelo all'attività di numerazione delle unità immobiliari è possibile:

- effettuare accertamenti Ta.R.S.U. sulla base del minimo tassabile previsto per legge (80% della superficie catastale);
- verificare le effettive destinazioni d'uso degli immobili;
- bonificare ed allineare le banche dati Ta.R.S.U. e Catasto;
- completare la numerazione e abbinare gli ID catastali alle unità già numerate;
- riscontrare e controllare le unità senza utenza Ta.R.S.U. (cd vuoti).

Tutto ciò permette di conseguire il duplice risultato: quello del recupero dell'evasione ed elusione tributaria e quello del rilevamento delle anomalie o carenze presenti nella banca dati catastale anche con la finalità di bonificarla (riclassamenti, acquisizione di planimetrie, verifica superfici, ecc.).

Inoltre, sempre sul fronte del recupero evasione, si darà corso anche nel 2010 a quegli specifici progetti deliberati annualmente dalla Giunta Comunale in ordine alla prevenzione e al contrasto all'evasione fiscale. In generale questi attengono al controllo delle utenze non più attive (vuote) nonché di quelle con caricamenti precedenti riferite a particolari categorie tariffarie e all'accertamento di ambiti territoriali prevalentemente oggetto di insediamento commerciale, artigianale ed industriale.

Risorse Umane da impiegare

Organico al 10/03/10

Dirigente di Settore	n.	1
Posizione Organizzativa	n.	2
Tempi indeterminati	n	78 (43 TARSU – 35 NUI)
Tempi determinati	n	6
Totale n°		87

Risorse strumentali da utilizzare

Beni e attrezzature d'ufficio in dotazione al Settore, oltre a strumenti di hardware e software.

**SETTORE GESTIONE FINANZIARIA E COMPARTECIPAZIONE -
COSAP – CONTROLLO ATTIVITA' CONCESSIONARI**

Responsabile: Dott.ssa Alessandra GAIDANO

GESTIONE FINANZIARIA E COMPARTECIPAZIONI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Il Settore Gestione Finanziaria si occupa:

- della predisposizione di bilancio di previsione e conto consuntivo della Divisione Servizi Tributarî e Catasto.
- della predisposizione dei provvedimenti di accertamento delle entrate e di regolarizzazione contabile degli incassi;
- della predisposizione dei provvedimenti di impegno di spesa e di liquidazione;
- della redazione di analisi statistiche dello stato di attuazione delle entrate e delle spese di competenza della Divisione;
- dello svolgimento di tutti i servizi generali e di economato, di supporto alle attività proprie dei settori della Divisione;
- del servizio di Protocollo e archiviazione, del coordinamento del Personale Servizi Generali, e del parco veicolare;
- del rispetto delle specifiche di qualità per quanto attiene il procedimento di rimborso dell'ICI;
- del monitoraggio delle varie fasi della riscossione volontaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali della Divisione affidata a SORIS S.p.A.

Sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti, nel 2010 verrà intensificata la collaborazione con SORIS S.p.A. al fine di favorire l'analisi massiva dei dati e individuare possibili azioni di miglioramento nella formazione e gestione delle liste di carico oltre che nell'esercizio della attività esecutiva per prevenire l'inesigibilità dei crediti.

Infine, a completamento dell'attività di coordinamento tra le Divisioni Servizi Tributarî e Catasto, Servizi Educativi e Servizi Sociali che ha condotto alla predisposizione di un protocollo unificato di disciplina dei rapporti in convenzione con i CAF per l'accesso dei cittadini alle cosiddette prestazioni agevolate, il Settore curerà, quale centro unificato di liquidazione, i pagamenti relativi alle rendicontazioni delle trasmissioni delle DSU ai fini del servizio TARSU e ai fini del servizio di Ristorazione scolastica. Il Settore si occuperà altresì della gestione della nuova convenzione Città- CAF relativa al cosiddetto bonus gas.

ADDIZIONALE IRE (già IRPEF)

Resta confermata per l'anno 2010 l'aliquota pari allo 0,5% dell'addizionale all'imposta sul sul reddito delle persone fisiche per effetto delle disposizioni di cui all'art.77 bis del D.L. 25/06/2008 n.112 convertito in legge con modificazioni dall'art.1 legge 6 agosto 2008, n.133 che sospendono il potere degli enti di deliberare aumenti delle aliquote, tra le altre, delle addizionali.

Si ritiene invece di elevare, con separata modifica regolamentare, la soglia di esenzione fino a concorrenza della quale non è dovuta l'addizionale al Comune di Torino stabilita

dall'art.4 bis del vigente Regolamento comunale n.322 commisurandola all'importo adeguato all'ISTAT dell'indennità di cassa integrazione straordinaria.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni e attrezzature d'ufficio in dotazione al Settore, oltre a strumenti di hardware e software.

Risorse umane da impiegare

Organico al 10/03/10

Dirigente	n.	1
Posizione organizzativa	n.	1
Tempi indeterminati	n.	29
Cantieristi	n.	3
Totale	n.	34

COSAP PERMANENTE

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Proseguirà l'attività del settore Cosap di coordinamento dei diversi uffici comunali che a vario titolo e per funzione curano il rilascio delle concessioni di suolo pubblico permanente. Nell'ottica di semplificare i processi venendo incontro alle esigenze dell'utenza ed individuando un unico interlocutore per tutta la gestione dell'attività "autorizzatoria" sarà proposto un accordo di collaborazione con le Circoscrizioni cittadine volto razionalizzare le procedure legate alle istanze di revisione presentate a seguito di emissione degli avvisi di pagamento e relative alle concessioni di suolo pubblico per passi carrai. Tale accordo permetterà, inoltre, attraverso la costituzione di un tavolo tecnico di coordinamento, di assicurare l'omogenea applicazione del vigente Regolamento COSAP in materia di individuazione del soggetto passivo, di determinazione del canone e di individuare filoni d'intervento per il recupero dell'evasione e la repressione dell'abusivismo, con particolare attenzione ai passi carrabili che costituiscono, almeno come numero, la parte rilevante delle occupazioni permanenti. L'attuazione dell'accordo coinvolgerà tutte le risorse dell'ufficio che, secondo un programma di azioni definito, affiancheranno e aggiorneranno gli addetti al suolo pubblico delle Circoscrizioni sulle procedure oggetto di razionalizzazione.

Sul fronte del recupero, proseguirà, compatibilmente con il programma di attuazione dell'accordo, l'attività di individuazione di situazioni di possibile abusivismo avviata sin dal 2008 in sinergia con il Settore Informatica Divisionale e Banche Dati – D.I.A.NA. e con il Nucleo di Polizia Tributaria, sinergie che consentono:

- da un lato, di intensificare la funzione di controllo e governo del territorio svolgendo attività di verifica delle occupazioni permanenti segnalate nonché di verbalizzazione delle occupazioni abusive che permettono così all'ufficio di proseguire l'iter sanzionatorio (per i passi carrai);
- dall'altro, di aumentare le segnalazioni di anomalie ai Settori/Divisioni titolari del processo autorizzatorio mediante il coinvolgimento degli stessi nella repressione dell'abusivismo, con l'adesione all'accordo proposto.

Anche per il 2010 viene esaminata la possibilità di concedere particolari agevolazioni per le attività commerciali ed artigianali comprese in zone della Città interessate da grandi lavori pubblici tra i quali si evidenziano gli interventi per la realizzazione della tratta della linea 1 della Metropolitana sull'asse di via Nizza e del Passante Ferroviario.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni e attrezzature d'ufficio in dotazione al Settore, oltre a strumenti di hardware e software che dovranno essere incrementati in relazione all'assegnazione di personale a tempo determinato per l'attività di potenziamento del recupero evasione.

Risorse umane da impiegare

Organico al 10/03/10

Posizione organizzativa	n.	1 (a scavalco su Ufficio controllo agenti riscossione)
Tempi indeterminati	n.	10
Tempi determinati	n.	1
Totale	n.	12

UFFICIO INTERDIVISIONALE CONTROLLO ATTIVITA' AGENTI DELLA RISCOSSIONE RELATIVAMENTE ALLE ENTRATE DA RUOLI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Nel 2009 il controllo di merito sull'attività svolta dagli ex concessionari, che hanno presentato domanda di discarico per inesigibilità, previsto dagli artt.19 e 20 del D.Lgs. 112/99, ha subito un freno per effetto della proroga concessa dal Legislatore agli stessi concessionari del termine di presentazione delle citate domande (la L. 28 febbraio 2008 n. 31 di conversione del D.L. 248/2007 ha prorogato il termine al 30 settembre 2010 e la L. 26 febbraio 2010 n.25 di conversione del D.L. 194/2009 ha ulteriormente prorogato il termine al 30 settembre 2011). Nel 2009 l'ufficio ha completato i procedimenti precedentemente avviati e risultanti pendenti attraverso l'emissione di decreti ingiuntivi ex R.D. 639/1910 in capo agli agenti della riscossione interessati da provvedimenti di rifiuto delle richieste di discarico definite "inermi" ossia per i quali sono spirati sia i termini per l'impugnazione giurisdizionale, sia per la possibilità concessa dal Legislatore di addivenire ad un accordo (cosiddetta "definizione agevolata" ex art. 20 c. 4 D.Lgs 112/99).

Nel 2010, l'ufficio individuerà, in sinergia con il Settore DIANA- Informatica Divisionale, possibili strumenti di formazione di campioni di crediti le cui domande di discarico non sono ancora state presentate dagli ex concessionari in virtù della proroga al 30 settembre 2011 e la cui analisi potrebbe fornire elementi significativi in ordine all'operato degli agenti della riscossione ed utilizzabili nelle successive fasi di controllo e di contestazione da parte del Comune. Parallelamente, l'ufficio attiverà le sinergie con la Soris per addivenire ad una modalità operativa tecnica/informatica che consenta il controllo di merito sulle partite dichiarate inesigibili da Soris S.P.A. che, a partire da fine 2007, ha svolto l'attività esecutiva relativamente ai crediti tributari e patrimoniali consegnati dalla Città per la riscossione. Si ipotizza di effettuare il controllo di merito secondo il seguente iter testato nel triennio precedente in occasione dell'esercizio del controllo sull'attività dagli ex concessionari ora agenti della riscossione :

- definizione di un campione significativo di domande da sottoporre a controllo
- richiesta della documentazione probatoria delle procedure esecutive svolte;
- controllo della documentazione e formulazione del giudizio sulla legittimità delle procedure svolte;
- formulazione del relativo provvedimento di diniego o accoglimento della domanda di discarico, per la necessaria formalizzazione dell'atto in capo al dirigente responsabile;

- completamento del successivo iter per mezzo della definizione agevolata da parte dell'agente della riscossione o impugnazione da parte dello stesso innanzi alla Corte dei Conti (art. 20 c. 4 D.Lgs 112/99).

Particolare attenzione dovrà essere posta all'evoluzione degli importi minimi e i cdt "sottosoglia", approvati dal Consiglio comunale, per i quali Soris non ha proceduto in prima istanza a procedere alla riscossione pre/coattiva, previa definizione degli strumenti informatici necessari al controllo.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni e attrezzature d'ufficio in dotazione al Settore, oltre a strumenti di hardware e software.

Risorse umane da impiegare

Organico al 10/03/10

Tempi indeterminati	n.	1
Totale	n.	1

COORDINAMENTO CATASTO E PUBBLICITA'

Responsabile Dott.ssa Daniela Maria VITROTTI

SETTORE SERVIZI PUBBLICITARI

Responsabile: Dott.ssa Daniela Maria VITROTTI

Descrizione del programma e finalità da conseguire:

Il Settore Servizi Pubblicitari si articola in tre diversi servizi, cui corrispondono ambiti di attività omogenee: Servizio Autorizzazioni, Servizio Controllo abusivi - Gestione contratti affissioni e Cartellonistica pubblicitaria, Servizio Affissioni.

Nel corso del 2010 è prevista l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone sulle Iniziative Pubblicitarie, frutto di un lavoro di revisione totale del precedente. Dovranno essere quindi effettuati tutti i necessari adeguamenti delle procedure seguite dagli uffici interessati.

Servizio autorizzazioni pubblicitarie

L'attività istituzionale del Servizio consiste essenzialmente in:

- rilascio delle autorizzazioni per l'installazione delle insegne di esercizio,
- rilascio autorizzazioni per le iniziative pubblicitarie temporanee,
- gestione del canone sulle iniziative pubblicitarie

secondo quanto previsto dalla normativa, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure adottate.

Le attività di miglioramento sono, invece, quelle principalmente rivolte a sviluppare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi all'utente e garantire il costante impegno al raggiungimento degli stanziamenti previsti a bilancio.

Di seguito si approfondiscono i temi più rilevanti riferiti all'anno 2010.

Anche nel corso dell'anno 2010 il Servizio Autorizzazioni deve portare avanti le sue attività nell'ottica del mantenimento degli standard di qualità per i quali è stata acquisita nel 2008 la certificazione ISO 9001 e del miglioramento del servizio all'utenza.

In particolare, alla luce delle modifiche regolamentari e legislative intervenute, dovranno essere aggiornate tutte le informazioni contenute nel Sito Web e si dovrà provvedere alla revisione della Carta della Qualità dei Servizi.

Seguendo poi le specifiche previste dalla procedura di certificazione per la verifica della soddisfazione dell'utenza, dovrà essere predisposto un questionario da sottoporre agli utenti del servizio e relativo sia alla pubblicità temporanea che a quella permanente.

Nel corso del 2010 dovrà inoltre essere prestata particolare attenzione alle procedure da adottarsi per le autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico, a seguito della nomina della Commissione Paesaggistica Comunale, operativa per il rilascio dei pareri di competenza, dal gennaio 2010 (Commissione prevista dal D.lgs. Nr. 42/2004 e s.m.i. e costituita in adempimento di quanto disposto dalla successiva L.R. 32/2008).

In particolare dovranno essere concordati con i vari Settori Comunali interessati e con gli Enti esterni coinvolti (Regione Piemonte e Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici) sia i singoli passaggi interprocedurali di competenza di ciascuno dei soggetti coinvolti, sia le tempistiche parziali e complessive per la conclusione del procedimento ed il rilascio delle autorizzazioni.

Di detta procedura dovrà essere data completa e puntuale informazione all'utenza, dedicando un apposito spazio all'interno del sito web e predisponendo un vademecum informativo destinato alle associazioni di categoria interessate.

Inoltre, nell'ottica della semplificazione, si ritiene opportuno rivedere e modificare, laddove necessari, tutta la modulistica in uso.

Servizio Controllo abusivi - Gestione contratti affissioni e Cartellonistica pubblicitaria

L'ufficio Controllo abusivi nasce allo scopo di perseguire il fenomeno dell'abusivismo relativo sia all'installazione di impianti pubblicitari non autorizzati sia all'affissione su spazi o con modalità non autorizzate. L'ufficio dedicato ai procedimenti sanzionatori ha il compito di presa in carico e lavorazione di tutti i verbali di contestazione di violazioni in ambito pubblicitario provenienti sia dall'attività di verifica sul territorio svolta dai vigili urbani, sia da quella messa in atto dalla squadra esterna del servizio affissioni.

L'ufficio gestisce i ricorsi in autotutela presentati dagli utenti contravvenuti e predispone la documentazione necessaria per la difesa in giudizio degli atti di accertamento. Ulteriore attività consiste nel seguire la procedura di regolarizzazione, nei casi in cui questa è consentita, dei mezzi pubblicitari contestati in applicazione del regolamento Cimp.

L'approvazione del nuovo Regolamento Cimp determina notevoli ricadute sull'attività sanzionatoria. A tale riguardo si renderà necessario aggiornare i procedimenti tesi alla riscossione, rivedere la modulistica ed intervenire sul sito web per il suo adeguamento e aggiornamento. Inoltre, in considerazione dell'implementazione del progetto intersettoriale teso al recupero dell'evasione denominato A.P.O.L.L.O. e alla sperimentazione delle nuove funzionalità in via di predisposizione per l'inoltro al Nucleo di Polizia Municipale di tutte le segnalazioni riguardanti le richieste di accertamento sulla pubblicità, che determineranno un incremento della produzione di verbali da parte del Nucleo di Polizia Municipale, è presumibile che l'Ufficio sarà chiamato ad aumentare il numero degli atti di accertamento predisposti.

Infine si prevede di sperimentare la messa a punto di un sistema atto a potenziare il controllo sul territorio relativo alle affissioni abusive.

L'Ufficio Gestione Contratti e Affissioni provvede alla predisposizione degli atti amministrativi e segue l'iter procedurale delle gare di affidamento.

Nel 2009 è stato affidato il servizio triennale per l'affissione di manifesti su impianti di proprietà della Città, la manutenzione e movimentazione degli impianti stessi e la

rimozione della pubblicità abusiva; nel 2010 alla ditta affidataria Supporto è subentrata, a seguito di cessione di ramo d'azienda, la Veri S.r.l..

L'ufficio, tramite il programma acquisti, predispone l'emissione degli ordini e la liquidazione delle fatture, dopo i necessari controlli amministrativi e contabili.

Inoltre, nel mese di aprile 2010 scadranno i termini per la presentazione delle offerte relative alla procedura di gara aperta per l'acquisto di nuovi impianti pubblicitari, per cui l'ufficio ha provveduto a redigere il Capitolato Speciale d'appalto. Da ciò discenderà la necessità di occuparsi dell'iter della gara stessa (emissione degli ordini, consegna e posa in opera degli impianti, identificazione dei siti per la collocazione degli stessi, controlli tecnici e amministrativi in collaborazione con gli uffici tecnici competenti).

Inoltre l'Ufficio Gestione Contratti dovrà operare, di concerto con l'Ufficio Cartellonistica Pubblicitaria, per la progettazione di una nuova modalità di concessione degli impianti di cartellonistica pubblicitaria di proprietà della Città attualmente in regime di concessione.

Infine sono di competenza dell'Ufficio Gestione Contratti Affissioni la gestione degli impianti cosiddetti MUPI con ricezione delle schede di prenotazione, predisposizione e invio del preventivo agli utenti e la gestione del c/c postale sul quale vengono versati i diritti di affissione.

Con riferimento all'ufficio Cartellonistica pubblicitaria, che gestisce le autorizzazioni pubblicitarie in conto terzi su suolo pubblico e privato, si prevede per il 2010 di operare su due principali assi di intervento correlati rispettivamente all'approvazione del nuovo Regolamento Cimp e alla necessità di riesaminare, vista la scadenza delle concessioni in essere, le modalità relative alle concessioni di impianti/spazi pubblicitari di proprietà della Città. L'approvazione del nuovo Regolamento Cimp determina la necessità di rivedere le procedure dell'Ufficio Cartellonistica. Occorre, inoltre, aggiornare il sito web e riorganizzare la gestione dei rapporti con le aziende concessionarie.

Per quanto attiene gli impianti di proprietà della Città, nell'ottica di dover progettare una nuova modalità di concessione degli stessi o dei relativi spazi, occorrerà preventivamente valutare, di concerto con i competenti Settori tecnici, lo stato manutentivo degli impianti nonché se il loro collocamento sia conforme alle norme tecniche in vigore.

Servizio Affissioni

L'attività istituzionale del Servizio consiste essenzialmente nella gestione dell'affissione, in appositi impianti, di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali nonché le affissioni con contenuto commerciale, ovvero contenenti messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche. La gestione è differente a seconda della tipologia degli spazi di affissione.

Successivamente all'avvenuta affissione, il Servizio, attraverso gli addetti che compongono la squadra esterna di controllo, verifica l'attività di affissione della Ditta incaricata della materiale effettuazione della stessa. Di norma, tale controllo avviene entro la prima settimana del periodo di affissione su tutti gli impianti, verbalizzando i controlli effettuati e rilevando le eventuali affissioni mancate o difformi, come previsto dal capitolato di servizio.

Il Servizio si occupa, inoltre, del rilascio delle autorizzazioni alla vidimazione di locandine e della successiva timbratura.

Al fine del miglioramento della qualità del servizio all'utenza e preso atto delle difficoltà che derivano dalla mancanza di un database di gestione che consenta la visualizzazione grafica degli impianti e del loro effettivo ed attuale posizionamento sul territorio, il Servizio, in collaborazione con il Settore della Divisione cui compete la gestione delle banche dati e della cartografia, sta procedendo alla georeferenziazione degli impianti. Il progetto che ha preso avvio nel 2009, riguarda tutti gli 8.135 impianti di affissione attivi, e

prevede un'attività di rilevazione sul territorio effettuata tramite palmari GPS dotati di un software sviluppato ad hoc in modo tale da eliminare le informazioni cartacee e georiferire direttamente in loco la posizione di ogni singolo impianto.

L'applicativo permette infatti di visualizzare, per ogni zona in cui si trova ad operare il rilevatore, la carta tecnica della Città, il grafo stradale, i numeri civici, le alberate e gli impianti di affissione per i quali viene compilata la scheda contenente i dati tecnici rilevati.

Nel corso dell'anno 2010 si prevede di completare la rilevazione.

Il Servizio si propone, inoltre, di incrementare la disponibilità di spazi destinati alle affissioni tramite lo sfruttamento dei cantieri allestiti lungo le tratte filometrotramviarie per la realizzazione della metropolitana. Detta opera è stata cantierizzata fino a tutto il 2012 e si sviluppa su tutta l'area urbana con un superficie in metri lineari di 5.200 metri circa con altezza media di metri 2. Tale ampiezza può consentire la collocazione di un notevole numero di tabelle in lamiera da destinarsi alle pubbliche affissioni che potranno essere in particolare destinate alle affissioni dei manifesti relativi alle campagne d'informazione istituzionali. Sul versante delle attività tese alla repressione del fenomeno dell'abusivismo ed al controllo del territorio si procederà ad un potenziamento e ad un incremento dei relativi rilevamenti abusivi organizzando gli interventi della squadra accertatori in modo mirato e secondo criteri tali da verbalizzare quanto più possibile trasgressori identificabili. Verrà, inoltre, proseguita l'attività di censimento e sopralluogo di verifica dei cantieri sulla base delle autorizzazioni rilasciate per l'occupazione del suolo pubblico, con relativa emissione di verbale al fine della contestazione degli eventuali mancati adempimenti delle indicazioni di cui all'art. 9, comma 2, del Regolamento Comunale sulle affissioni. Nel corso dell'estate del 2010 è prevista l'organizzazione dell'esposizione al pubblico di una selezione di manifesti di particolare interesse sotto il profilo storico e culturale oggetto di affissione negli anni passati e conservati negli archivi.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni e attrezzature d'ufficio in dotazione al Settore, oltre a strumenti hardware e software.
Dotazione di 6 palmari GPS per il progetto di georeferenziazione impianti

Risorse Umane da impiegare

Organico al 10/03/10

SERVIZI PUBBLICITARI

Dirigente	n.	1
Posizione organizzativa	n.	2
Tempi indeterminati	n.	29
Tempi determinati	n.	4
Cantieristi	n.	7
Totale	n.	43

AFFISSIONI

Alta Professionalità	n.	1
Tempi indeterminati	n.	14
Cantieristi	n.	4
Totale	n.	19

Totale complessivo	n.	62
--------------------	----	----

SETTORE SERVIZI E VERIFICHE CATASTALI

Responsabile: Arch. Oscar CADDIA

SERVIZI CATASTALI

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

Premessa

La legge 296/2006 (Finanziaria per l'anno 2007) prevedeva il trasferimento delle funzioni catastali ai Comuni a decorrere dal 1° novembre 2007, demandando ad appositi DPCM l'individuazione di termini e modalità per l'attuazione del trasferimento stesso.

In data 14 giugno 2007 il Governo, su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il primo DPCM avente ad oggetto disposizioni in materia di "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni".

Nei termini previsti la Città di Torino, con deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 24 settembre 2007, si è espressa per l'assunzione della gestione in forma diretta autonoma delle funzioni catastali come previsto dall'opzione C.

Opzione sospesa a seguito della sentenza della la Seconda Sezione del TAR Lazio che ha annullato il DPCM 14 giugno 2007, nonché il protocollo di intesa 4 giugno 2007 tra l'Agenzia del Territorio e l'ANCI.

Contro la suddetta sentenza TAR Lazio, l'ANCI nazionale, con l'adesione di molti Comuni tra cui Torino, ha opposto ricorso al Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza con la conseguente remissione al TAR giudicante.

Recentemente il TAR Lazio, in data 19 marzo 2010, ha emesso una nuova sentenza con cui rivede i precedenti orientamenti in materia di decentramento delle funzioni catastali.

La sentenza, infatti, ha confermato la legittimità degli attuali assetti normativi e regolamentari, accogliendo solo in parte il ricorso di Confedilizia; precisamente, i poteri di controllo sull'operato delle Amministrazioni comunali, oggi riconosciuti in capo all'Agenzia del Territorio.

In attesa di ulteriori provvedimenti da parte del Governo, necessari per l'effettivo trasferimento delle funzioni, la Città già dal 2003 gestisce uno Sportello Catastale Decentrato che, in forza di un apposito Protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio, siglato in data 1° giugno 2007, è stato riconvertito in "Sportello Avanzato".

Oltre a tale funzione, nell'ambito delle attività di controllo, accertamento ed aggiornamento del classamento degli immobili si è sviluppato, nel corso di questi anni, un piano di indagini mirate a far emergere l'evasione/elusione catastale e tributaria nel campo immobiliare.

L'assetto procedurale degli accertamenti dovrà tenere conto del quadro normativo che emergerà in futuro, attraverso nuovi protocolli di intesa da stipularsi con l'Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio. Pertanto, l'attività di verifiche catastali, nel corso del 2010 e degli anni successivi, sarà modulata proseguendo indagini e istruttorie in funzione del conseguimento di obiettivi di recupero evasione, con un più avanzato standard di efficienza.

Attività

A seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio, sono state avviate una serie di attività, che vanno dalla consultazione delle banca dati catastale unitaria nazionale, ai servizi di visura catastale (visura banca dati censuaria, planimetrica ed estratti di mappa), all'aggiornamento della banca dati catastale mediante richiesta di

correzione dati ed alla verifica delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento del catasto fabbricati (Do.C.Fa.).

Quale attività di back - office, il Settore proseguirà l'analisi delle unità immobiliari urbane (U.I.U.) e dei modelli Do.C.Fa. presentati, con particolare riguardo alla corretta assegnazione della categoria – classe - rendita e con eventuale proposta all'Agenzia del Territorio di attribuzione del classamento ritenuto effettivamente congruo.

L'analisi si concentrerà sui casi di classamento in categoria A/2, A/10, A/7, nonché su quelle in categoria C e sulle categorie speciali D.

Proseguiranno, infine, le attività finalizzate all'assunzione degli atti e delle determinazioni organizzative necessarie all'attuazione del processo di trasferimento di funzioni ed all'acquisizione delle competenze utili per la migliore gestione delle attività trasferite.

Servizio Verifiche e Aggiornamenti

L'aggiornamento della banca dati catastale costituisce l'attività centrale del Servizio, si articola secondo le seguenti direttrici di attività (riconducibili a filoni specifici e/o segnalazioni provenienti dal settore T.A.R.S.U – Gestione Accertamenti N.U.I.):

analisi delle diverse banche dati delle pratiche edilizie comunali, delle visure catastali e degli estratti planimetrici; eventuali sopralluoghi e rilievi in sito dello stato di fatto finalizzati all'individuazione di immobili non dichiarati in catasto ovvero di situazioni non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, in applicazione del comma 336 dell'art. 1 della Legge n. 311 del 30/12/2004;

indagini e riscontro incrociato dei dati in possesso della Città relativi ad immobili il cui classamento risulti non aggiornato, ovvero palesemente incongruo rispetto a fabbricati similari e aventi medesime caratteristiche; avvio delle procedure di richiesta all'Agenzia del Territorio di dare corso prioritario alle operazioni di modifica della classificazione di detti immobili, in applicazione del comma 58 dell'art. 3 della Legge n. 662 del 23/12/1996. Tale procedura è prevista in stretta collaborazione con l'Agenzia cui compete l'operazione finale della validazione del classamento.

Osservatorio Immobiliare della Città di Torino (OICT)

Nell'ambito delle competenze del Settore ed in diretto collegamento con gli obiettivi di controllo e verifiche catastali, proseguirà l'attività dell'Osservatorio Immobiliare della Città di Torino. Il progetto, nato dalla collaborazione fra la Città e il Politecnico e regolato dalla Convenzione Quadro di durata quinquennale (RCU 5947 del 27/11/2007 – scadenza 31.12.2011), prevede l'osservazione sistematica e continuativa delle dinamiche di trasformazione urbana e dei valori immobiliari di mercato. Nello specifico oltre al monitoraggio del mercato immobiliare (relativamente al segmento residenziale dell'usato e del nuovo ristrutturato) sono state avviate, dal Politecnico, l'individuazione di micro ambiti territoriali omogenei e l'aggiornamento dei valori delle aree fabbricabili sull'intera città.

Parallelamente alla gestione ordinaria dell'Osservatorio, è stata avviata un'analisi volta all'adeguamento della struttura e dei compiti dell'Osservatorio stesso in riferimento alle mutate esigenze della Divisione diretti a fornire supporto alla possibile revisione parziale dei classamenti nella Città – Comma 335 dell'art. 1 della Legge n. 311 del 30/12/2004.

Motivazione delle scelte

Le attività di sportello previste sono correlate all'attuazione dell'effettivo decentramento catastale ma, soprattutto, sono indispensabili per l'organizzazione di un miglior servizio al pubblico, nonché per la revisione delle rendite al fine del recupero elusione/evasione dell'ICI.

L'insieme delle attività di indagine del servizio verifiche è volta, invece, a conseguire la finalità di disporre di una banca dati catastale corretta e aggiornata che consenta il perseguimento dell'equità del sistema catastale e fiscale ed il recupero di risorse finanziarie a favore del bilancio comunale.

Risorse Umane da impiegare

Dotazione Organica al 10/03/10

Dirigente di Settore	n.	1
Posizione organizzativa	n.	1
Alta professionalità	n.	1
Tempi indeterminati	n	24
Tempi determinati	n	1
Totale n.		28

Risorse strumentali da utilizzare

Il Settore è dotato delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento delle proprie attività; pertanto, non si rende necessario alcuno specifico stanziamento per l'anno 2010.

Le attività di sportello sono gestite attraverso l'applicativo Territorio Web messo a disposizione dall'Agenzia del Territorio.

SETTORE GESTIONE INFORMATICA DIVISIONALE E BANCHE DATI – D.I.A.N.A. PROGETTI SPECIALI

Responsabile: Dott.ssa Francesca TOMASSETTI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Le attività del Settore sono articolate su cinque macro aree di intervento:

D.I.A.N.A. e Progetti Speciali;

Datawarehouse e sviluppi informatici;

Predisposizione atti per la numerazione immobili;

Informatica Divisionale;

Servizi Cartografici.

DIANA – Progetti Speciali.

Le attività riconducibili a DIANA – Progetti Speciali hanno per loro natura caratteristiche di trasversalità, non solo interna alle funzioni del Settore, ma anche relativamente a tutti i Settori della Divisione, ad altre realtà Comunali e ad Enti Esterni.

Infatti l'obiettivo è quello di favorire e potenziare l'interscambio di dati e informazioni ed implementare l'integrazione delle banche dati, al fine di individuare modalità operative e strumenti per la lotta all'evasione, garantendo l'ottimizzazione degli sforzi sul territorio e studiando azioni sinergiche tra realtà differenti. In questo contesto è compito del Settore, oltre che identificare nuove aree di intervento, individuare interventi sul territorio già operati da altre realtà comunali e non (ad esempio Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Soris, AMIAT, CAF, Polizia Municipale, Servizi Sociali, Servizi Educativi, ecc.) che possano essere integrate o possano fornire informazioni e dati utili alle attività di individuazione di sacche di evasione/elusione.

In questo ambito trovano collocazione le attività connesse alla applicazione del Protocollo di Intesa tra la Città e la Guardia di Finanza, siglato nel mese di dicembre 2007, che prevede una gestione coordinata delle verifiche delle dichiarazioni ISEE e le attività connesse alla applicazione del Protocollo di Intesa tra la Città e la Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, siglate nel mese di luglio 2008, in merito alla partecipazione del Comune alle attività di accertamento fiscale dell'Agenzia delle Entrate.

Il Settore, conservando il suo compito originario di favorire e potenziare l'interscambio di dati e informazioni tra Comune di Torino e Agenzia del Territorio, partecipa attivamente: alle attività del Comitato Nazionale Dati Territoriali per quanto riguarda la definizione degli Accordi di Servizio per l'interscambio dei dati;

alle attività del progetto ELISA.

I due progetti principali, già avviati negli anni precedenti, che hanno visto coinvolti gli uffici nel corso del 2009 sono:

il progetto di recupero evasione intersettoriale A.P.O.L.L.O.,

il progetto AMIAT,

a cui nel corso del 2009 è stato affiancato il progetto M.E.R.C.U.R.I.O.

Il progetto A.P.O.L.L.O. prevede la collaborazione del Nucleo della Polizia Municipale nella individuazione di evasori totali o parziali CIMP, di evasori totali o parziali COSAP e la verifica sul territorio dei vuoti Tarsu attività. Il progetto coinvolge pertanto il Settore nelle attività di predisposizione del materiale, predisposizione ed aggiornamento di strumenti software, coordinamento e verifica della pianificazione.

Il progetto AMIAT prevede che gli addetti alle verifiche sul territorio, effettuate per la pianificazione della diffusione della raccolta differenziata, utilizzino le banche dati Tarsu e COSAP fornite dal Settore ed effettuino degli ulteriori controlli al fine di individuare sacche di evasione Tarsu attività e carrai, intercapedini e chioschi/dehors. Il progetto coinvolge il settore nella predisposizione del materiale da fornire ad AMIAT, nell'acquisizione degli esiti delle attività sul territorio, nella predisposizione e manutenzione di strumenti informatici per l'utilizzo dei dati da parte degli altri settori della Divisione e del Nucleo per la verbalizzazione.

Nel corso 2009, è stato progettato e realizzato il progetto M.E.R.C.U.R.I.O. (Monitoraggio Esiti Recupero Catastale Unificato Recupero ICI Ottimizzato), il cui duplice scopo è di fornire gli strumenti gestionali al Settore Verifiche Catastali per la lavorazione delle notifiche 336 e dei Modelli 5 e la registrazione, verifica e monitoraggio delle successive variazioni catastali e di fornire uno strumento al Settore ICI per la segnalazione di potenziali aree di accertamento.

I progetti APOLLO e MERCURIO, subiranno dei potenziamenti di funzionalità nel corso del 2010, nello specifico APOLLO sarà implementato con l'attività di verifica sul territorio dei soggetti ed attività che risultano intestatari di autorizzazioni CIMP e sono deceduti o hanno Partite IVA cessate. MERCURIO nel corso del 2010 sarà potenziato per permettere la lavorazione integrata e monitoraggio delle segnalazioni di cambi di destinazione d'uso provenienti dal progetto di numerazione ORIONE, per gestire il nuovo progetto del Settore Verifiche Catastali in riferimento al riclassamento di unità immobiliari commerciali.

Nel corso del 2010 il settore procederà al rilascio di alcune funzionalità del nuovo sistema unificato di attivazione del Nucleo di Polizia Municipale (MARTE), che riguarderanno le diverse tipologie di verifiche CIMP sul territorio. Il sistema proporrà agli addetti del Nucleo le segnalazioni organizzate su diversi livelli territoriali, oltre che per tipologia di intervento e con il medesimo strumento, forniranno l'esito delle verifiche/verbalizzazioni per la lavorazione del Settore CIMP.

Datawarehouse e sviluppi informatici.

L'analisi delle banche dati, presenti all'interno dei datawarehouse tributari e non, ha permesso di costruire, non solo dei processi stabili di monitoraggio e reporting, ma anche di individuare nuove aree di intervento in ambito di recupero evasione.

Nel corso del 2010 le attività connesse ai datawarehouse e sviluppi informatici vedranno il settore coinvolto nello studio e realizzazione del datamart ICI, previsto nell'ambito del progetto ELISA, e nell'integrazione di flussi di dati provenienti da Soris, indispensabili per il monitoraggio della riscossione e per impostare delle analisi mirate, volte al recupero evasione ed alla bonifica dei dati contenuti nei sistemi gestionali. In quest'ottica il settore sarà coinvolto anche nell'analisi dei dettagli delle comunicazioni di inesigibilità inoltrate da Equitalia, al fine di fornire elementi per la valutazione delle azioni da intraprendere volte alla riduzione dei residui attivi.

Il settore fornirà tutto il supporto necessario per l'attivazione di progetti il cui scopo sia quello di verificare persone fisiche e giuridiche che, pur essendo intestatarie di utenze e/o licenze, di fatto risultano decedute o cessate. Tali verifiche non solo comporteranno una bonifica delle banche dati, ma permetteranno di individuare eventuali sacche di evasione, da parte di soggetti subentrati che non hanno provveduto alle dichiarazioni richieste.

Nel corso del 2010 il settore intensificherà le attività di integrazione delle banche dati per l'individuazione dei soggetti da segnalare all'Agenzia delle Entrate, nell'ambito della compartecipazione al recupero evasione erariale. In particolare, partendo dall'analisi dei dati in possesso del settore, unitamente alle verifiche massive e/o puntuali sui sistemi dell'Agenzia delle Entrate, si individueranno quei soggetti sui quali, con un buon grado di confidenza, si presume che possa essere emesso un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia.

Predisposizione atti per la numerazione immobili (Progetto O.R.I.O.N.E.)

La nuova modalità operativa per l'abbinamento del subalterno alle unità immobiliari non numerate operativa dal 2008, ha permesso di rendere la Città autonoma nella numerazione degli stabili, utilizzando banche dati sempre aggiornate, prevedendo una lavorazione organizzata in isolati attraverso il coinvolgimento di 24 geometri professionisti che predispongono gli elaborati planimetrici e verificano sul territorio l'occupazione degli immobili. Tale modalità operativa, oltre a fornire come output finale la numerazione degli isolati e l'emissione di accertamenti per evasione/elusione TARSU, permette di individuare difformità nelle banche dati catastali che necessitano di bonifiche gestite dall'ufficio stesso (ad es. indirizzi, particelle, planimetrie mancanti, unità immobiliari duplicate, ecc.), mancati accatastamenti e difformità delle destinazioni d'uso la cui lavorazione è demandata al Settore Verifiche Catastali, le unità immobiliari che risultano abitazioni principali nella banca dati ICI e che sono occupate da altri soggetti, unità immobiliari che risultano vuote da più di due anni ma che l'aliquota dichiarata è inferiore al 9*1000, le effettive occupazioni delle unità immobiliari locate con contratti convenzionati. Gli strumenti informatici e le banche dati utilizzati per queste attività permettono sia di variare in tempo reale i criteri di identificazione degli isolati, sia di garantire la qualità dei dati inseriti ed il monitoraggio degli stessi. L'attività di sopralluogo, gestita interamente dal Settore, permette di incrementare i controlli sul territorio finalizzati al recupero evasione anche di altri tributi, come ad esempio COSAP, per il quale è attivata da settembre 2008 la verifica dei passi carrai, delle intercapedini, dei dehors, ecc. presenti nell'isolato oggetto di sopralluogo.

Per la realizzazione del progetto, è stata stipulata nel mese di luglio 2008 un'apposita convenzione annuale con il Collegio dei Geometri (e/o sua Fondazione), convenzione che dovrà essere nuovamente stipulata entro luglio 2010. In virtù di tale convenzione si è

ottenuta la prestazione dei servizi professionali necessari al mantenimento dell'attività ai livelli adeguati al recupero evasione stimato dalla Divisione.

Nel corso del 2010, il Settore, di concerto con l'Ufficio N.U.I., effettuerà una sperimentazione, che prevederà la lavorazione completa dei cosiddetti isolati lavorati con abbinamenti automatici, ciò comporterà che, oltre alla predisposizione degli atti per la numerazione incluso il sopralluogo, il settore provvederà all'effettiva numerazione ed all'emissione degli avvisi di accertamento

Infine, nel corso nel 2010, è inoltre prevista l'integrazione delle funzionalità del software a supporto dell'attività, affinché siano recepiti:

la gestione dell'anagrafica amministratori,

la gestione delle comunicazioni agli amministratori,

il monitoraggio del ciclo di vita completo dell'isolato, includendo alle fasi già gestite anche quelle più strettamente connesse alle lavorazioni NUI

INFORMATICA DIVISIONALE

Le attività connesse alla gestione dell'informatica divisionale prevedono la gestione dei primi interventi hardware e dei traslochi degli apparati all'interno della Divisione, soluzione di problemi in cui non si richiede la password di amministratore.

Nel 2010 l'ufficio manterrà aggiornato il censimento georiferito delle postazioni informatiche, mantenendo un archivio informatico delle stesse, accessibile dai Settori di competenza, e rivedrà le policy di gestione, incluse le modalità di richiesta degli interventi. Inoltre, l'ufficio conserverà le competenze relative alla telefonia, occupandosi dell'attivazione di nuovi apparati telefonici, problemi di telefonia, abilitazione borchie, ecc.

Per quanto concerne i sistemi applicativi forniti da Agenzia del Territorio (Sister) e Agenzia delle Entrate (Siatel), l'ufficio garantirà la gestione delle utenze e relativo supporto.

Nel corso del 2010 l'ufficio sarà impegnato nel progetto di rilascio dei monitor per le sale d'attesa del Palazzo dei Tributi, tale attività prevedrà l'acquisizione dei monitor e del relativo software, nonché la predisposizione del palinsesto, inclusa la produzione di materiale divulgativo video relativamente alla materia tributaria con la collaborazione del Settore Servizi Telematici.

Servizi Cartografici

Alle storiche attività di elaborazione, stampa, distribuzione e vendita di prodotti cartografici, supporto ad utenza interna ed esterna per la fruizione degli stessi, controllo di qualità sulla loro fornitura da parte di Enti/società esterne, monitoraggio ed aggiornamento della rete d'inquadramento unificata, nel 2010 si proseguiranno le attività di analisi e di bonifica della banca dati catastale, in particolare l'ufficio si occuperà di verificare la base dati alfanumerica collegata alla carta del catasto urbano.

Inoltre nel corso del 2010, l'ufficio effettuerà una sperimentazione per l'integrazione CAD delle lavorazioni del progetto ORIONE.

Risorse strumentali

Il sistema decisionale (datawarehouse) ed il sistema informativo cartografico comunale (SICC), la cui realizzazione è stata negli ultimi anni coordinata dall'attuale Dirigente del Settore, sono gli strumenti principali necessari per svolgere le attività sopra descritte. Nel corso del 2010, come evidenziato precedentemente, si prevede l'acquisizione di nuove banche dati di provenienza comunale e nazionale.

Agli strumenti messi a disposizione da parte dei Sistemi Informativi si affiancano le applicazioni che sono realizzate direttamente dal Settore.

Risorse umane da impiegare

Organico al 10/03/10

Dirigente	n.	1
A.P.	n.	2
Tempi indeterminati	n.	14
Tempi determinati	n.	3
Cantieristi	n.	3
Totale	n.	23

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZI TRIBUTARI E CATASTO - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
Stato	26.695.385,00	21.063.864,00	21.045.988,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	73.000,00	73.100,00	73.000,00	
TOTALE (A)	26.768.385,00	21.136.964,00	21.118.988,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
diritti vari	523.000,00	530.845,00	538.808,00	
canoni diversi	660.000,00	669.900,00	679.949,00	
Interessi attivi	750.000,00	761.250,00	772.669,00	
TOTALE (B)	1.933.000,00	1.961.995,00	1.991.426,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	28.701.385,00	23.098.959,00	23.110.414,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZI TRIBUTARI E CATASTO - IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo	%		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	% su tot.		Entità (b)	% su tot.		
28.701.385,00	100,00	0,00	0,00	0,00	28.701.385,00	1,23

Anno 2011						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
23.098.959,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,20
				23.098.959,00		

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
23.110.414,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.110.414,00	1,35

PROGRAMMA N. 12
VICE DIREZIONE GENERALE
SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU',
DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO
Responsabile: dott. G. FERRARI

Finalità da conseguire

Nell'ottica del perseguimento del principio di aggregazione per omogeneità di interessi, l'esercizio 2010 fissa il consolidamento del rinnovamento organizzativo iniziato nell'anno 2009 a seguito della modifica della struttura comunale approvata dalla Giunta Comunale, che con proprio provvedimento in data 30 gennaio 2009, ne ha approvato e variato l'assetto in modo incisivo.

La composizione della struttura organizzativa della Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali è confermata e individua al suo interno:

- le Circoscrizioni 1-10;
- la Divisione Gioventù;
- la Divisione Suolo Pubblico, Arredo Urbano, Integrazione e Innovazione;
- la Divisione Commercio;
- il Servizio Centrale Affari Legali.

Le funzioni di raccordo amministrativo tra le varie realtà che compongono l'assetto amministrativo della Vice Direzione Generale, sono svolte dall'Ufficio Controllo di Gestione -Contabilità, governato da una P.O., alle dirette dipendenze del Vice Direttore Generale.

Le attività più rilevanti di cui si occupa tale ufficio, riguardano:

- predisposizione delle determinazioni dirigenziali di approvazione degli impegni di spesa riguardanti gli interventi della Vice Direzione Generale e l'iter conseguente, sino alla predisposizione degli atti di liquidazione;
- monitoraggio contabile del budget finanziario dell'intera struttura, che si concretizza nella predisposizione di schemi contabili con i quali si può avere cognizione della movimentazione delle risorse finanziarie in ogni periodo dell'anno;
- attività di supporto alle Divisioni e al Servizio Centrale facenti parte della Vice Direzione Generale riguardo lo smistamento e la diffusione di documentazione e informative, la raccolta e l'elaborazione di dati e la trasmissione dell'elaborato finale al Servizio richiedente;
- funzioni di collegamento con il Settore Controllo di Gestione, in relazione alla metodologia di definizione degli obiettivi inclusi nel P.E.G., e al periodico monitoraggio degli stessi;
- gestione del personale di diversi Settori che compongono la struttura compreso il monitoraggio del budget assegnato per il pagamento delle prestazioni in straordinario, per tutti gli interventi di bilancio della struttura che compone la Vice

Direzione Generale, mediante la produzione di report periodici attinenti l'andamento della gestione.

Un argomento al quale occorre porre la massima attenzione è il coordinamento delle 10 Circoscrizioni Amministrative cittadine, che incidono significativamente nella struttura, atteso l'impegno della Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali che ha ultimato nei primi mesi dell'anno, il progetto della Civica Amministrazione, già iniziato nel corso dei precedenti esercizi e contenuto nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria predisposto dal Sindaco nel corso dell'anno 2008 e relativo ad un nuovo assetto territoriale e funzionale composto da 5 Circoscrizioni, condurrà ad un modello di riorganizzazione organica ed amministrativa delle strutture circoscrizionali ed a una riconfigurazione delle unità territoriali di riferimento.

Per la diffusione delle informazioni, delle circolari, le varie convocazioni e, in generale, per svolgere funzioni di raccordo con le figure apicali delle Circoscrizioni, la Vice Direzione Generale si avvale della collaborazione di un ufficio di "Coordinamento per il Decentramento" diretto da un Direttore in Staff che, funzionalmente, risponde direttamente al Vice Direttore Generale.

Considerato che, per l'esercizio 2010, la situazione economica dell'Ente impone un sempre più attento e rigido controllo delle spese, l'assetto organizzativo sopra illustrato persegue un'impostazione di massima sfida in termini di riduzione delle medesime accompagnando, dal lato delle entrate, l'obiettivo di massimizzare la cassa attraverso concretizzazione di un incremento delle entrate, senza peraltro penalizzare i cittadini fruitori dei servizi e/o le fasce più deboli della cittadinanza, già provati in questo periodo di contrazione dell'offerta di lavoro e di crisi economica generale, che naturalmente porta ad un abbassamento automatico di un abituale tenore di vita.

A tale fine è indispensabile porsi quale obiettivo il contenimento delle spese ed il consolidamento di tutte le iniziative che conducono alla realizzazione di economie anche nella gestione dei servizi ai cittadini, che vanno comunque forniti anche se rimodulati, in considerazione di una disponibilità di risorse significativamente inferiore rispetto al passato. L'obiettivo prioritario che ci si deve porre sarà quello di riuscire ad erogare un servizio coerente con i passati esercizi pur utilizzando risorse sempre più scarse.

In questa fase dovranno essere privilegiate tutte le azioni finalizzate a un' oculata gestione delle attività valutate indispensabili, cercando peraltro di non trascurare e penalizzare eccessivamente quelle attività la cui esecuzione, rientrando nella fattispecie di servizi a domanda individuale, "non strettamente indispensabili", sarà inevitabilmente ridotta e/o finanziata con i risparmi che si saranno potuti realizzare dalla gestione ordinaria.

Nelle schede predisposte dalle rispettive direzioni di Divisione, Servizio Centrale e Circoscrizione è visibile un più approfondito dettaglio delle diverse attività programmate per l'esercizio 2010 finalizzate ad ottimizzare le entrate e a ridurre intelligentemente le spese, anche attraverso una gestione migliore del personale.

Risorse strumentali

Saranno utilizzate le risorse informatiche e telematiche, curate dal CSI tramite il Sistema Informativo della Città, nonché i beni e le attrezzature di proprietà della Città, in collaborazione con le Divisioni e/o i Servizi Centrali di riferimento.

Risorse umane da impiegare

Quelle attualmente assegnate, potranno variare di volta in volta secondo i programmi in via di realizzazione in corso d'esercizio, dovuti a processi riorganizzativi ovvero ad aumenti e/o diminuzioni delle attività gestite in armonia con la vigente normativa per le pubbliche amministrazioni, in materia di spesa per il personale dipendente.

Incarichi esterni

All'interno della struttura della Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali si procederà, nel corso dell'esercizio 2010, al ricorso a professionisti esterni unicamente per la realizzazione di alcuni progetti a carattere straordinario, per l'esecuzione di interventi in ambiti di particolare complessità e/o delicatezza, effettuando un preventivo rapporto comparativo tra professionalità e spesa, e per attività istituzionali i cui adempimenti sono previsti per legge, quale ad esempio la figura del Responsabile di Autocontrollo ai sensi del D.Lgs 155/97 che è prevista in tutte le strutture mercatali coperte in cui si commerciano generi alimentari di natura ittica.

Il fabbisogno di spesa per gli affidamenti istituzionali e non istituzionali per l'esercizio finanziario 2010 viene specificato nella parte di competenza di ciascuna Divisione/Settore.

CIRCOSCRIZIONE 1

Dr.ssa Rosalba PESCE

Le caratteristiche generali della popolazione e del territorio per quanto concerne la Circoscrizione 1 Centro Crocetta, risultano essere le seguenti:

79.609 abitanti di cui – maschi 38.052 - femmine 41.557

Superficie: 7,006 Km²

La Circoscrizione 1 Centro-Crocetta è caratterizzata da una notevole complessità del territorio. Sono infatti presenti n. 22 Associazioni di Via e n. 5.200 esercizi commerciali di vario genere (commercio al dettaglio, bar, ristoranti, ecc.).

I servizi in capo alla Circoscrizione sono: 1 Centro Civico, 1 Presidio Socio Assistenziale, 1 Centro Diurno, 3 Comunità Alloggio, 1 Convivenza Guidata, 1 Laboratorio di Oreficeria, 2 Centri di Incontro, 1 Centro Polivalente in Via Rapallo e 1 Centro Polivalente in Via Dego, che ricomprende una sala conferenze, l'Ecomuseo Urbano e lo Spazio Famiglia.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE

CONTROLLO

Euro 121.742,00

La Circoscrizione ha tra le sue priorità il confronto continuo con i cittadini e con le Associazioni presenti nella Circoscrizione stessa al fine di promuovere sinergie per migliorare i servizi del territorio e avviare nuove iniziative.

I fondi stanziati saranno utilizzati per provvedere alle esigenze di funzionamento degli uffici circoscrizionali mediante acquisti di servizi e materiali, per le spese minute ed urgenti, per interventi di disinfestazione nelle strutture, per la pubblicizzazione delle attività e dei servizi circoscrizionali e per le attività che si stanno avviando nel nuovo Centro Polivalente di via Dego 6 -tra cui l'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione - per la comunicazione politico-istituzionale, nonché per la piccola manutenzione ordinaria negli stabili circoscrizionali.

Per l'anno 2010 proseguono le attività proprie dell'InformaUno sia di raccordo con i cittadini sia in termini di offerta di servizi. Inoltre, per fronteggiare la crescente richiesta di "sicurezza" evidenziata dai cittadini e nell'ottica di rendere il Centro sempre più aperto, accogliente e sicuro, continua l'attività dell'Osservatorio per la legalità e la sicurezza.

L'Informa Uno ha registrato nell'anno 2009 un totale di 3.124 contatti, relativi a diverse tipologie di richieste e servizi e, per il 2010, l'intendimento è di facilitare i rapporti con la cittadinanza anche con una newsletter che possa capillarmente raggiungere anche le associazioni e le organizzazioni presenti sul territorio. Nello specifico, all'interno dell'Informa Uno sono sempre attivi gli sportelli tecnico ed ambientale: nel corso del 2009 si sono registrate 250 segnalazioni per le quali si è provveduto o direttamente a contattare i cittadini per verificare le problematiche segnalate o a facilitare il contatto tra cittadini ed Enti deputati alla risoluzione delle problematiche (es. AMIAT, GTT, IRIDE etc....). Per il 2010 si intende procedere con il potenziamento del servizio.

Tra le spese previste figurano anche quelle relative ai rimborsi ai datori di lavoro per le assenze dei componenti del Consiglio circoscrizionale che prestano servizio come lavoratori dipendenti da privati o enti pubblici economici nonché i rimborsi delle spese di viaggio nei casi previsti dalla normativa.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Euro 16.830,00

Il Forum Scuola - Territorio continuerà i suoi lavori per potenziare le proficue collaborazioni venutesi a creare tra le istituzioni scolastiche e il territorio, implementando la rete di supporto e scambio tra queste particolari realtà.

Proseguirà per il secondo anno consecutivo il progetto sull'educazione ai valori civili finalizzata alla cittadinanza attiva denominato "Percorsi di cittadinanza in centro" come pure la proficua collaborazione con la VI Commissione Permanente di Lavoro. Il Forum Scuola - Territorio continuerà, inoltre, il lavoro intrapreso per avvicinare nuove Associazioni al mondo della scuola.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Iniziative Culturali Euro 84.894,00

Ecomuseo urbano Euro 5.487,00

Il programma culturale 2010 si attiverà sulla base della sinergia creatasi tra le associazioni culturali operanti sul territorio della Circoscrizione che si confronteranno nelle riunioni del "Tavolo delle Associazioni", con l'intento di ripetere l'esperienza dell'anno scorso

relativamente alla festa delle Associazioni da realizzarsi in sede di apertura delle iniziative estive e, possibilmente, nel periodo natalizio.

Altro momento ormai tradizionale delle attività culturali della Circoscrizione è la rassegna estiva, che anche quest'anno la Circoscrizione intende realizzare (con modalità organizzative da concordare durante i lavori del Tavolo delle Associazioni) con l'intento di offrire ai cittadini occasioni di ritrovo e un ampio ventaglio di offerte culturali che spazieranno dalla musica, al teatro, al cinema.

Nel corso dell'anno proseguirà la collaborazione con le associazioni per realizzare eventi culturali fruibili dai cittadini in luoghi diversi e in periodi diversi per favorire momenti di svago e di aggregazione rivolti a tutte le fasce di età, con particolare riguardo per le attività teatrali.

Nel limite delle risorse disponibili verranno sostenute le iniziative volte a celebrare ricorrenze civili importanti, come ad esempio il 25 aprile, e pure verrà appoggiato il progetto del Treno della Memoria. Continueremo anche a sostenere le iniziative ormai radicate sul territorio come la rassegna teatrale "Gianni Reale" curata dall'Istituto Boselli o la "Staffetta di scrittura creativa", organizzato dalla Bimed di Salerno, che coinvolge i ragazzi delle scuole del nostro territorio. Per questa edizione si prevede anche la realizzazione di un evento da tenersi tra il 16 e il 18 maggio per accogliere la delegazione di circa 300 giovani che arriverà da tutta Italia, in occasione della presentazione della staffetta al Salone del Libro.

Verranno favorite altresì le attività dell'Oratorio San Filippo, che quest'anno acquistano una particolare rilevanza con eventi di rilievo sul territorio in concomitanza con l'Ostensione della Sindone.

Per i cittadini della terza età verrà, come di consueto, realizzata una grande festa in occasione delle festività natalizie con pomeriggio danzante, rinfresco e distribuzione di piccoli premi. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili si cercherà di realizzare altri momenti legati al ballo liscio tradizionalmente molto richiesti e apprezzati dai cittadini over60 e a sostenere le iniziative promosse dai cittadini che frequentano i Centri di Incontro.

Per quanto riguarda l'Ecomuseo della Circoscrizione, nell'anno in corso si procederà all'allestimento della sede, che sarà dotata di mobili, strutture espositive, attrezzature informatiche e di video-proiezione. Si provvederà, inoltre, a iniziare a costituire il centro di documentazione tramite l'acquisto di libri e materiale documentale inerenti la storia sociale e culturale del territorio e la raccolta di fotografie e documentazione varia dai cittadini. Proseguiranno, infine, compatibilmente con i lavori di allestimento e le disponibilità economiche, le iniziative (conferenze, mostre, presentazioni) utili ad avvicinare i cittadini al progetto ecomuseale e la creazione delle prime "Storie" del nostro territorio.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili Euro 12.218,00

Iniziative sportive Euro 3.868,00

Prosegue l'attenzione particolare per le attività motorie rivolte ai diversabili non solo favorendo le attività da tempo consolidate come l'ippoterapia o le attività natatorie, ma ricercando nuove modalità di coinvolgimento e di integrazione con le attività svolte dai normodotati.

Per lo sport la Circoscrizione intende contribuire, con un sostegno economico, a valorizzare quei progetti presentati dalle associazioni sportive che maggiormente

coinvolgeranno in particolare i giovani e/o gli anziani in assenza di impianti sportivi territoriali.

La Circoscrizione proseguirà, inoltre, nella concessione degli spazi palestra alle associazioni sportive che ne faranno richiesta. A partire dal 2009, oltre alle palestre comunali è stata affidata alle Circoscrizioni la gestione della concessione di alcune palestre messe a disposizione dagli istituti scolastici provinciali. Nel 2010 si cercherà di ottimizzare il rapporto domanda / offerta con l'intento di permettere il pieno utilizzo degli impianti.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale Euro 57.965,00

Il Turismo Sociale va inteso come momento di socializzazione, di svago e di aggregazione. In una situazione di incertezza e di perdita del potere d'acquisto, infatti, non sono più solo i cittadini cosiddetti "anziani" a dover rinunciare a quelle occasioni di svago che pure rappresentano importanti strumenti di miglioramento della qualità di vita. Da qui l'importanza del turismo sociale, che rappresenta proprio quel complesso di attività che favorisce l'incontro tra cittadini e risponde ad un sempre più diffuso bisogno di relazione e di condivisione di esperienze ricreative. Nell'ambito dei servizi socio-culturali il progetto di Turismo Sociale nell'anno 2010 ha previsto di realizzare, oltre i tre soggiorni climatici comunemente rivolti ai cittadini over 60 (che si svolgeranno due in Emilia Romagna ed uno in Abruzzo) un congruo numero di gite giornaliere. Sono in corso di svolgimento le gite giornaliere, dedicate a tutta la popolazione, e, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, verranno realizzate nuove gite anche con un pernottamento, per favorire maggiori occasioni di visita a luoghi anche più lontani.

Gestione Centri d'Incontro Euro 5.805,00

Il sostegno e la promozione di attività nel centro d'incontro di via Vanchiglia dovrà consentire di consolidare e supportare le attività del nuovo Comitato di Gestione insediatosi in seguito all'attuazione del nuovo Regolamento dei Centri d'Incontro.

Per quanto riguarda il Centro d'Incontro di via Bellezia 19 il sostegno e la promozione vanno a collocarsi in una riprogettazione complessiva dell'attività, anche in relazione a possibili modifiche delle modalità di gestione.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Nel corso del 2010 si intende continuare a monitorare il territorio con attenzione alle problematiche e alle criticità segnalate dai cittadini, al fine di realizzare gli interventi sul suolo e sul verde decentrati a livello circoscrizionale.

Per approfondire problematiche complesse, o per gli atti sui quali il Consiglio deve esprimere parere formale, si farà ricorso alla competenza e professionalità di tecnici comunali o tecnici di enti esterni. Potranno, inoltre, essere organizzati incontri o assemblee pubbliche per la trattazione di temi di particolare rilevanza.

Si intende seguire con attenzione le problematiche relative, in generale, al Piano Urbano della Mobilità e, in particolare, all'entrata in vigore della ZTL allargata.

In relazione al piano delle OO.PP. da realizzare nel 2010, sarà cura della Circoscrizione seguire, con la massima attenzione, la prevista realizzazione dei parcheggi in struttura di corso Galileo Ferraris, piazza Arbarello, Piazza Solferino e Largo Orbassano nonché alla sistemazione superficiale del Passante Ferroviario Zappata relativa al 2° lotto, al fine di contribuire ad attenuare i disagi ai residenti, ai commercianti e alla viabilità della zona.

Si intende, inoltre, sollecitare la manutenzione straordinaria della pista ciclabile di corso Duca degli Abruzzi e la manutenzione ordinaria e la messa a norma di quelle esistenti.

Manutenzione Verde Euro 137.377,00

Nell'ambito della gestione delle Aree Verdi del territorio circoscrizionale si proseguirà con gli interventi volti alla manutenzione ordinaria nelle aree di competenza con particolare riferimento allo sfalcio dell'erba, alla potatura delle siepi, al ripristino dell'arredo urbano, alla manutenzione di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi e alla gestione dello sfalcio erba nelle scuole.

Valorizzazione ambiente urbano Euro 20.615,00

Si realizzeranno degli eventi in continuità con quanto già iniziato negli anni precedenti. In particolare, verranno sviluppati e approfonditi i proficui rapporti con le scuole dell'obbligo sia sul fronte della sensibilizzazione ad un uso consapevole dell'acqua, anche in collaborazione con l'assessorato alle risorse educative, sia sul fronte della promozione di un uso sicuro della bicicletta sfruttando anche le nuove piste ciclabili del territorio.

Per completare il programma iniziato della VI Commissione saranno realizzate iniziative legate all'educazione ambientale, in particolare sul tema dei rifiuti.

Inoltre, si darà continuità alle iniziative dirette al rapporto tra uomo e animale, nello specifico tra uomo e cane, con un impegno verso l'educazione civica dei proprietari di animali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi e operativi quali, ad esempio, opuscoli e palette per la raccolta delle deiezioni canine.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio Euro 44.120,00

Le iniziative di sostegno e di promozione delle attività commerciali saranno sviluppate in stretta connessione con le peculiarità delle diverse aree del territorio circoscrizionale. In collaborazione con le 22 Associazioni di Via iscritte all'albo della Circoscrizione 1 e tenendo conto della nuova regolamentazione e delle nuove direttive procedurali individuate dall'Amministrazione, si intendono sostenere le "Feste di Via" nella Circoscrizione, quale strumento utile ad offrire maggiore visibilità all'offerta commerciale.

Inoltre, visto il successo del progetto "LucincentroLed" (l'illuminazione natalizia circoscrizionale in aggiunta alle "Luci d'Artista" del Comune che, a partire dal 2008, ha visto l'utilizzo di luci a led cioè a basso consumo energetico) si mirerà a riproporre per il terzo anno consecutivo, nei limiti delle risorse disponibili, una formula analoga in accordo con i commercianti e coinvolgendo anche le aree mercatali.

Altri interventi indirizzati alla promozione di aree con caratteristiche strutturali omogenee, ma in grado di offrire un'offerta commerciale diversificata, saranno valutate in base alla qualità delle proposte che potranno pervenire.

Una particolare attenzione è stata posta, negli anni precedenti, al connubio tra promozione commerciale e offerta culturale, con iniziative quali la "Festa Europea della Musica" in collaborazione con il Conservatorio "Giuseppe Verdi" e il "Gazebo Sambuy" che proponeva un cartellone di spettacoli nei mesi estivi. Anche per il 2010 si cercherà di mantenere questi tratti caratteristici dell'intervento circoscrizionale, utilizzando al meglio le disponibilità di bilancio.

Proseguiranno nel 2010 le quattro edizioni del "Mercato tematico di vini tipici piemontesi", che si terrà trimestralmente la seconda domenica del mese in Piazza Statuto.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Lavoro Euro 25.732,00

Anche per il 2010 si intende collaborare con la Divisione Lavoro per l'organizzazione di un percorso di orientamento e di accompagnamento al lavoro. I progetti che la Città di Torino intende mettere in atto per l'anno in corso sono caratterizzati da una particolare attenzione all'obiettivo del recupero sociale e dell'occupabilità di giovani senza titolo e in stato di dispersione scolastica e formativa. Il percorso prevede un periodo di orientamento e formazione e una seconda fase di tirocinio o laboratorio per la quale è previsto un sussidio economico. I destinatari sono giovani in età compresa tra 18 e 25 anni, privi di titolo di studio di Scuola Secondaria di secondo grado, residenti nella Circoscrizione 1 e che abbiano assolto l'obbligo scolastico.

Contemporaneamente al bando che fisserà i termini per le richieste di partecipazione al percorso formativo sarà inoltre offerta agli adolescenti e ai giovani di età compresa tra 16 e 18 anni, che abbiano interrotto la frequenza nei sistemi di istruzione, di formazione professionale e di apprendistato senza avere acquisito un titolo, la possibilità di presentare presso la Circoscrizione la domanda di adesione al progetto realizzato dalla Divisione Lavoro nell'ambito dell'Accordo di Programma tra la Provincia di Torino e la Città di Torino che prevede una attività di formazione con Borsa di studio finale in caso di esito positivo del percorso.

E' intenzione, infine, proseguire l'attività nella sala conferenze nella struttura di via Dego 6, organizzando nuovamente incontri, conferenze e dibattiti sulle politiche attive del lavoro, sull'orientamento e la formazione professionale e sulla sicurezza nel lavoro.

Nel campo del sostegno all'artigianato ed agli antichi mestieri è già stata avviata una iniziativa di conoscenza e censimento delle botteghe ancora esistenti sul territorio che svolgono attività artigianali storiche, che proseguirà con lo scopo di contribuire a promuovere e divulgare la conoscenza di attività artigianali della tradizione torinese che possono divenire opportunità di lavoro per i giovani.

Pari opportunità Euro 1.930,00

Per l'anno in corso si proseguirà nella presentazione delle problematiche relative alle discriminazioni non solo verso le donne, ma verso le persone svantaggiate per qualsiasi motivo.

In particolare si focalizzerà l'attenzione sui temi dei diritti di cittadinanza, riferiti alle condizioni dei migranti e dei rifugiati.

Progetti Giovanili Euro 11.200,00

Nel novembre del 2009 il Consiglio di Circoscrizione ha approvato il progetto di "Sviluppo e accompagnamento del Forum Giovani" a cura dell'Ass.ne Altera che si è proposta quale soggetto facilitatore: i giovani sono stati affiancati da operatori professionali per facilitarne l'accesso a sostegni materiali e tecnici e nel dicembre scorso si è realizzato un grande evento ai Murazzi che ha visto la partecipazione di circa 200 ragazzi.

A partire da gennaio 2010 ha preso avvio, con la collaborazione dell'Ass.ne Laqup, il progetto "Can Do" che ha lo scopo di stimolare nei giovani interesse e senso di responsabilità, fornendo loro strumenti di progettazione e pianificazione di azioni.

I numerosi incontri del Forum Giovani previsti - condotti da animatori competenti e a cui parteciperanno anche ragazzi della zona di via Arquata - porteranno progressivamente alla formulazione di micro-progetti da realizzare nel corso dell'anno. Tre le tematiche già

individuare su cui i ragazzi stanno attualmente lavorando: laboratorio video, festival delle culture, raccolta differenziata.

Interventi di assistenza Euro 180.821,00

I progetti più significativi, su cui concentrare una parte consistente delle risorse, appaiono al momento quelli indicati di seguito, con l'ovvia intesa che dovranno essere valutati attentamente i risultati sinora raggiunti per quelli già in corso.

Anche in considerazione della recente legge approvata dal Consiglio regionale in materia di residenza sociale, si ripropone l'attenzione sulle iniziative per il sostegno dell'abitare, che negli anni passati hanno permesso un favorevole intervento nella zona di via San Massimo, e attualmente si riattiveranno anche per la zona di via Arquata, in collaborazione con la Divisione Edilizia Residenziali Pubblica. Nella zona del Quadrilatero Romano, l'avvio di una banca del tempo a cura delle associazioni che lavorano sul territorio, e l'approfondimento in occasione della predisposizione del Profilo di salute, permettono di individuare interventi consoni anche in quel territorio.

Prosegue la collaborazione con l'Associazione MeDiaRe che si occupa della gestione dei conflitti. Per le famiglie monoparentali in difficoltà, composte soprattutto da donne straniere con bimbi piccoli, è attivo ormai in modo stabile, e sino al 2011, il progetto per l'inserimento lavorativo ed abitativo, e la conciliazione dei tempi di vita.

Si intende garantire per l'anno in corso, l'attività iniziata lo scorso dicembre in via Dego 6, di "Spazio per le famiglie con bambini piccoli", avviata con procedura negoziata, che vede attualmente la partecipazione di circa 30 famiglie della zona, in cinque pomeriggi alla settimana, per tre ore alla volta, e la proposta di incontri mensili aperti, su temi di interesse suggeriti dai partecipanti più attivi.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle attività di educativa di strada, da un paio di anni sono attive sul territorio, a cura dell'Oratorio San Luigi, dell'Associazione La Birba, della Cooperativa Accomazzi e dell'Oratorio di via Piazzini; le sinergie del lavoro in integrazione tra le realtà citate, hanno permesso di monitorare i fenomeni delle aggregazioni giovanili sul territorio, per meglio mirare gli interventi preventivi e affrontare le emergenze del disagio che i ragazzi esprimono. I fondi ai sensi della legge 285, inseriti nel bilancio circoscrizionale, permettono inoltre di sostenere le realtà che sul territorio svolgono attività educative in alternativa ai comportamenti indesiderati, riproponendo l'esperienza dello scorso anno di uno spazio per giovani adolescenti nel territorio di via Arquata, con l'ampliamento della gara cittadina relativa agli interventi di educativa territoriale per minori.

Per le persone diversamente abili la riorganizzazione dei servizi diurni e di laboratorio della Circoscrizione e l'integrazione con altre realtà del privato sociale e gestite direttamente dai Servizi Sociali delle Circoscrizioni vicine, hanno permesso una razionalizzazione degli interventi e delle attività, e l'apertura al territorio di alcune esperienze. I risultati sono occasione, come sempre, per far conoscere ai cittadini le ricchezze espressive e la creatività di persone che vivono in modo "diverso", nei prodotti messi in vendita presso il negozio Ingenio, e/o nelle feste e nelle rappresentazioni che vengono offerte ai genitori e ai simpatizzanti in occasioni particolari.

Proseguiranno le iniziative rivolte soprattutto alle persone anziane, sia con corsi di gerontotricità, sia con proposte diverse di attività socializzanti nelle sedi dislocate sul territorio: si intende sostenere con attività mirate a cura del privato sociale, lo Spazio Gioia - spazio anziani aperto presso la Comunità Alloggio di via Gioia - che sta ottenendo risultati incoraggianti in termini di affluenza e di partecipazione da parte dei cittadini.

L'obiettivo è offrire, per quanto possibile, a tutta la popolazione le opportunità per la prevenzione degli stati di solitudine e di emarginazione, nell'ambito della domiciliarità leggera.

CIRCOSCRIZIONE 2

Dr. Silvio CORAGLIA

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Le spese previste per l'anno 2010 si rendono necessarie per assicurare la funzionalità degli uffici e servizi circoscrizionali, nonché per adempiere ad obblighi normativi. Nell'ambito dell'esigenza di riduzione della spesa, si è tenuto conto della necessità di non pregiudicare l'attività degli uffici ed il supporto necessario agli organi istituzionali.

I fondi saranno utilizzati per provvedere al rinnovo del canone RAI per apparecchi televisivi in dotazione al Centro Civico; per l'acquisto di abbonamenti tranviari e per la custodia chiavi edifici circoscrizionali. Sarà inoltre garantita la salubrità degli uffici e centri circoscrizionali mediante interventi programmati di derattizzazione-disinfestazione-deblattizzazione. Per quanto riguarda l'ordinario funzionamento saranno contestualmente utilizzati i fondi per le spese minute ed urgenti. Parte dei fondi è inoltre destinata alla manutenzione di attrezzature ed all'acquisto di cancelleria, buste, risme di carta, materiale di pulizia nonché di ferramenta e colorificio per piccoli interventi di manutenzione in amministrazione diretta.

Proseguirà la gestione del servizio di manutenzione ordinaria su fabbricati circoscrizionali finalizzato a risolvere le richieste urgenti di piccola entità al fine di prevenire situazioni di pericolo, di effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici.

Con riferimento invece alla manutenzione ordinaria, che prevede l'esecuzione di tutte le opere e la provvista dei materiali occorrenti per il ripristino funzionale di tratti limitati delle pavimentazioni delle vie, dei marciapiedi ecc. per il ripristino del suolo pubblico manomesso da società o da privati nonché il servizio di pronto intervento che opera per interventi mirati ed urgenti, la qualità degli interventi è connessa agli stanziamenti previsti sugli interventi di bilancio del Settore centrale competente.

Con riferimento all'attività di informazione in merito alle iniziative circoscrizionali, l'efficacia della comunicazione si coniugherà alla razionalizzazione della spesa incrementando il materiale informativo (manifesti, locandine, pieghevoli ecc.) prodotto con mezzi propri. Si intende inoltre proseguire il servizio di diffusione del materiale informativo sul territorio (esercizi commerciali, centri incontro, parrocchie ecc.) al fine di ampliare la conoscenza in modo più capillare sulle opportunità e le attività istituzionali promosse dalla Circoscrizione oltre al servizio di un canale video di comunicazione diffuso mediante una rete di monitor installati in tre punti della Circoscrizione.

Occorrerà inoltre provvedere al rimborso ai datori di lavoro per le assenze degli amministratori circoscrizionali per la partecipazione a riunioni istituzionali, come previsto dal D.Lgs. 267/2000.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 159.100,00.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Sarà garantita la continuità degli interventi progettuali già intrapresi negli anni precedenti, finalizzati al sostegno di nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di minori, iniziative che hanno riportato, in sede di verifica, un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti e delle loro famiglie.

Il Progetto Scuola continuerà a proporre iniziative mirate a favorire lo sviluppo della personalità dei ragazzi, la capacità di relazionarsi con gli altri per crescere e vivere meglio nella scuola e sul territorio in un'ottica di prevenzione primaria, di sviluppo e di mantenimento dell'agio. Proseguiranno gli "Sportelli di Ascolto" per le scuole elementari e medie del territorio, accolti positivamente sia dai ragazzi che dalle scuole, rivolti ai ragazzi delle scuole elementari e medie del territorio. Le attività che gli sportelli realizzano sul territorio (quali la consulenza ai professori, il supporto ai genitori e sostegno agli allievi su temi educativi e relazionali) saranno svolte in stretta integrazione e coordinamento con le scuole e con gli uffici circoscrizionali. Tale iniziativa verrà finanziata, in parte, mediante l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Legge 285/1997. Tra le attività culturali verranno proposti laboratori musicali e teatrali realizzati all'interno delle scuole, per favorire la socializzazione, stimolare la capacità di lavorare in gruppo, esprimere la propria emotività, superare blocchi emotivi, permettere l'espressione di capacità personali sviluppando così la crescita dei ragazzi.

Con riferimento agli interventi di sostegno alle famiglie, il Progetto Famiglia della Circoscrizione, sviluppatosi nel corso degli anni, si pone l'obiettivo fondamentale di contribuire alla creazione di opportunità che possano aiutare la famiglia a vivere la quotidianità in una situazione di benessere e serenità. A seguito della valutazione delle azioni realizzate nell'anno 2009, si intende dare continuità al lavoro intrapreso offrendo alle famiglie del territorio diverse opportunità di animazione, di formazione e di sostegno, mettendo in rete le diverse realtà, istituzioni, associazioni e servizi presenti. Tale progetto si concretizzerà attraverso attività di incontro e di animazione; formazione; socializzazione all'Intercultura; accompagnamento alle famiglie in difficoltà (Consulenza e Mediazione Familiare – Consulenza Giuridica).

Proseguirà, inoltre, a seguito di rinnovo dell'appalto pubblico con procedura ristretta, la gestione del Centro Aggregativo e dei servizi "Lilliput – Progetto Famiglia".

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 118.000,00.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Ecomuseo

Si intende consolidare il coinvolgimento dei cittadini; organizzare percorsi formativi e di approfondimento su specifici ambiti della ricerca storica e della valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico locale; consolidare le collaborazioni con i vari settori, le scuole e le associazioni del territorio; incrementare il materiale documentale relativo al territorio attraverso la raccolta di memorie e testimonianze visive ed orali; diffondere la conoscenza dell'Ecomuseo fra la popolazione.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 10.000,00.

Iniziative

Nell'ambito delle iniziative culturali e di tempo libero che tradizionalmente rappresentano un momento di aggregazione particolarmente significativo per il quartiere, si prevede di dare continuità alle iniziative estive, inserite nell'ambito delle linee programmatiche dell'iniziativa cittadina "Momenti d'Estate" ed al "Progetto Cultura e Tempo Libero".

Oltre ai soliti corsi di danza; ginnastica; shiatsu; informatica; musica e cultura popolare verranno proposte novità quali un laboratorio di lettura; un corso di avvicinamento alla web radio; un corso di incontri sul cinema; un corso di decorazioni artistiche; un corso di incontri dedicati alla cultura del teatro.

Nell'ambito del Progetto Anziani, la Circoscrizione collabora da diversi anni con gruppi ed associazioni che lavorano a favore della popolazione anziana, sostenendo iniziative contro l'emarginazione sociale e il disadattamento, proponendo una serie di possibilità alternative in cui l'anziano si riconosce e che ne rispecchiano le esigenze fondamentali. Gli anziani potranno scegliere fra opportunità aggregative legate a due filoni fondamentali: l'educazione alla salute e le attività culturali, ricreative e di tempo libero.

Si prevede inoltre l'organizzazione di manifestazioni natalizie e di eventi in occasione di ricorrenze significative quali il 25 aprile, la Giornata della Memoria, la festa della Donna, la festa dei Lavoratori.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 159.600,00.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili

Proseguiranno gli inserimenti di soggetti disabili in varie discipline sportive quali ippoterapia; attività natatorie e di acquaticità (corsi di nuoto-ginnastica in acqua-subacquea); pallamano; laboratori di attività ludico-motoria.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 17.000,00.

Piscine

Proseguirà, anche per l'anno 2010, il servizio di assistenza bagnanti a soggetti terzi presso l'impianto sportivo Modigliani – piscina Gaidano. Per tale servizio, il quale ha lo scopo di assicurare la sorveglianza, la vigilanza ai fini della sicurezza sulle attività che si svolgono in vasca e l'intervento per operazioni di salvataggio, primo soccorso e rianimazione ai sensi della normativa vigente è stata prevista una spesa pari ad €. 75.000,00 oltre a una spesa di €. 911,00 per l'analisi batteriologica dell'acqua del suddetto impianto per un totale complessivo di €. 75.911,00.

Impianti sportivi e iniziative varie

Sarà garantito il servizio di manutenzione ordinaria sugli impianti sportivi circoscrizionali oltre al rimborso, agli aventi diritto, delle quote relative alle utenze a carico della Città stabilite dal Regolamento per la gestione in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali. E' previsto inoltre l'acquisto di articoli di premiazione quali coppe, targhe, medaglie nonché di materiale di pulizia.

La spesa complessiva prevista è pari a €. 44.189,00.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale

Verranno riproposte, come per gli anni passati, iniziative di Turismo Sociale a carattere ricreativo-culturale, rivolte ai cittadini del quartiere appartenenti alla cosiddetta Terza Età. Una particolare attenzione verrà come sempre riservata a coloro che, per problematiche legate all'età e per motivi economici e sociali, si trovano in situazioni di difficoltà e disagio. Le iniziative coinvolgeranno il maggior numero possibile di cittadini anziani; il contributo circoscrizionale sarà rivolto alle fasce meno abbienti della popolazione; sarà comunque garantita la possibilità ai paganti in proprio di partecipare ad un soggiorno. La

gestione del servizio sarà affidata ad un unico soggetto per soggiorni, tours, gite individuato nell'ambito della cooperazione sociale.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 80.000,00.

Centri d'Incontro

Proseguiranno le iniziative all'interno dei Centri d'Incontro per anziani, significativi punti di riferimento per gli anziani del quartiere. A tal fine sarà erogato un fondo spese di funzionamento per l'acquisto di materiale di cancelleria, pulizia, giochi di società, generi alimentari e bevande, materiali per la piccola manutenzione dei campi bocce, ferramenta, giardinaggio e piccolo arredo giardino nonché materiale per attività culturali e ricreative.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 5.600,00.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano

Si intende riproporre iniziative di carattere ambientale già presentate con buon esito nell'anno 2009 oltre alla manifestazione podistica competitiva e non competitiva "8 km. alla 2"

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 15.000,00.

Manutenzione verde

Si confermerà il servizio di manutenzione delle aree verdi, riservando una particolare attenzione alla qualità degli interventi, provvedendo alla gestione dello sfalcio erba nelle settanta aree verdi circoscrizionali e nelle ventisei aree verdi scolastiche, alla manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature ludico-motorie (30 aree gioco con 230 attrezzi ludici), alla manutenzione ordinaria delle attrezzature sportive libere e degli arredi, alla manutenzione delle sette aree per cani del territorio.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 200.000,00.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Nell'ambito delle iniziative di promozione commerciale, si intende proseguire nella realizzazione di manifestazioni, fornendo un sostegno attivo alle Associazioni di via della Circoscrizione. E' prevista la distribuzione di un questionario al fine di conoscere le problematiche delle piccole realtà commerciali del quartiere. Si intende sostenere economicamente i progetti più significativi, che aggregino il maggior numero di realtà, promuovendo, con il contributo del Tavolo dei Presidenti delle Associazioni di via, il coordinamento e la rete tra le realtà commerciali del territorio. Si intende inoltre continuare a sostenere l'utilizzo di moderni strumenti di pubblicizzazione degli esercizi commerciali, anche mediante le moderne tecnologie (es. portale internet del commercio). Si conferma, inoltre il sostegno per la realizzazione delle classiche "Luci di Natale". La spesa complessiva prevista è pari ad €. 22.000,00.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani

In sintonia con le linee guida sulle politiche culturali in ambito giovanile, il Progetto Giovani avrà l'obiettivo, in considerazione del continuo mutamento della società nonché del mondo giovanile, di potenziare e migliorare i servizi rivolti ai giovani; di sostenere l'associazionismo territoriale; di costituire comitati di gestione dei centri giovanili e coordinamenti di progetto; di sviluppare e consolidare le partnership con gli enti istituzionali ed associativi in una dimensione di forte connessione progettuale; di potenziare il rapporto con gli altri progetti circoscrizionali; di realizzare esperienze di co-gestione pubblico-privato di servizi e progetti, con la partecipazione di gruppi giovanili in un'ottica di sviluppo d'impresa.

Proseguiranno le attività, a seguito dell'appalto pubblico con procedura ristretta, di gestione dei Centri aggregativi e servizi "L'Isola che non c'è – Animazione di strada S. Rita e Mirafiori Nord" – Centri Giovanili".

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 140.000,00.

Lavoro

Nell'ambito degli interventi rivolti alle fasce deboli, viene confermato – nei limiti previsti dai tagli - il finanziamento delle iniziative rivolte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro: proseguiranno gli interventi sulle politiche attive del lavoro, dell'orientamento professionale, dell'inclusione sociale, del sostegno e dell'attivazione di percorsi di integrazione dei soggetti deboli del mercato occupazionale in collaborazione con la Divisione Lavoro e i Servizi Sociali Circoscrizionali.

Sono previste in particolare alcune attività rivolte a soggetti svantaggiati e, in particolare: tirocini formativi con erogazione di borsa lavoro rivolti a soggetti adulti in difficoltà segnalati dai servizi sociali di zona; tirocini formativi con erogazione di borsa lavoro rivolti a soggetti residenti sul territorio della Circoscrizione; il sostegno al progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2" promosso dall'Associazione "Un progetto al femminile" – corso di preparazione e tirocinio propedeutico alla badanza di soggetti anziani del territorio; la collaborazione col progetto "Contratto di Quartiere – via Dina" per la realizzazione di interventi mirati di sostegno, accompagnamento e creazione di opportunità per disoccupati residenti nell'area.

Nell'ambito dell'attività di promozione-informazione-sviluppo territoriale sono previste: il funzionamento del tavolo di coordinamento Progetto Lavoro; lo sviluppo di sinergie e del lavoro di rete con la Divisione Lavoro, servizi sociali di zona, Centro Lavoro, Cascina Roccafranca, Contratto di Quartiere – via Dina, Centro per l'impiego di Torino, associazioni e cooperative di settore, associazioni di Via e di commercianti; l'implementazione e l'informatizzazione dell'archivio circoscrizionale curricula – Banca Dati Lavoro e sua utilizzazione.

La spesa complessiva prevista per la realizzazione delle suddette iniziative è pari ad €. 40.500,00.

Interventi di assistenza sociale

L'esigenza di razionalizzazione della spesa dovrà necessariamente tradursi in uno sforzo di limitazione delle spese non essenziali, conservando però un costante livello delle prestazioni per servizi ed attività rivolti alle fasce più deboli della popolazione. In quest'ottica, le iniziative rivolte ai disabili ed ai soggetti svantaggiati conserveranno i tradizionali livelli di finanziamento.

Nell'ambito delle attività rivolte a soggetti disabili sono previsti: il mantenimento dei contatti con le imprese del territorio resesi disponibili ad ospitare tirocini; tirocini orientativi rivolti a soggetti disabili segnalati di servizi sociali ed ospitati nelle imprese individuate come disponibili dalle ricerche intervento degli scorsi anni; l'integrazione del rimborso, previsto ed erogato dalla Divisione, per i tirocini orientativi attivati su particolari soggetti disabili per i quali se ne individua la necessità; il raccordo con le attività del Centro "Aladino" e il consolidamento di contatti con le associazioni e cooperative del settore.

Nell'ambito delle attività istituzionali e progettuali definite dal Piano di Zona cittadino per i servizi sociali e dei corrispondenti tavoli tematici circoscrizionali, si intende operare in continuità con le iniziative intraprese nell'anno 2009.

Sarà garantita la continuità degli interventi progettuali già avviati negli anni precedenti, finalizzati al sostegno di nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di minori o dalla presenza di persone diversamente abili, iniziative che hanno riportato, in sede di verifica, un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti e delle loro famiglie.

Per l'area della disabilità continueranno le attività relative al "Progetto Aladino" con particolare riferimento alla gestione del "Centro Aladino", spazio di accoglienza, di opportunità socializzanti e di sostegno per le persone disabili intellettive autosufficienti, disabili motori e per le loro famiglie.

Domiciliarità leggera-servizi: verranno forniti - anche per l'anno 2010 - ai cittadini che presentano condizioni sociali difficili e invalidanti, un complesso di prestazioni che comprendono interventi di piccola manutenzione nell'ambiente di vita ed interventi finalizzati alla cura della persona, volti a ridurre i rischi di istituzionalizzazione e tendenti a favorire il recupero o il mantenimento dell'autonomia personale. Al fine di un miglioramento qualitativo del servizio, le attività verranno affidate ad Enti idonei del terzo settore, tenendo conto nell'accesso alle prestazioni del livello di reddito degli utenti, al fine di favorire i cittadini più in difficoltà. Proseguirà il progetto, già avviato nel corso dell'anno 2009, di accompagnamento anziani sul territorio provinciale e regionale, attraverso una convenzione stipulata con Associazioni di Volontariato. Proseguiranno le iniziative di socializzazione nei centri diurni e verranno riproposti i tradizionali soggiorni estivi rivolti a disabili.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 218.200,00.

Domiciliarità leggera. Trasferimenti

Si intende proseguire, per l'anno 2010, in sintonia con quanto delineato nel quadro della "Domiciliarità leggera", nella promozione di progetti proposti da enti ed associazioni radicate nel territorio al fine di sviluppare interventi domiciliari a favore di persone anziane in condizioni di autonomia ridotta o compromessa, per motivi legati all'età e/o alla solitudine; tali interventi sono diretti a garantire i sostegni individuali e ad incrementare lo sviluppo della rete territoriale di solidarietà. La spesa prevista è pari ad €. 7.000,00.

CIRCOSCRIZIONE 3

Dr. Francesco DANTE

CARATTERISTICHE GENERALI

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

- Superficie: 8,886 Km²
- Popolazione: (al 31/12/2009) 131.471 abitanti
- Numero dipendenti: 227 di cui 121 presso i Servizi Sociali

Servizi: Centro Civico – n. 2 Delegazioni anagrafiche – n. 2 Presidi socio-assistenziali – n. 2 Servizi Diurni (R.A.F. e C. A. D. D.) – n. 1 Comunità alloggio a gestione diretta - n. 3 Centri di incontro (di cui uno inagibile a causa del recente incendio) – n. 1 Spazio anziani – n. 1 complesso polifunzionale (ex Fergat) – n. 1 bagno pubblico/bagno turco hammam – n. 3 impianti sportivi a gestione diretta: n. 1 impianto di terra (calcio, tennis, rotelliera), n. 1 palestra (basket e pallavolo), n. 1 piscina (4 vasche di cui una estiva) in fase di ultimazione – n. 19 impianti sportivi in concessione.

ENTRATE

previsione: € 493.731,00

di cui € 230.431,00 (Servizi per conto terzi)

La previsione delle entrate per l'anno 2010 tiene conto delle novità che riguarderanno il patrimonio circoscrizionale, sia per l'attribuzione dei nuovi locali situati presso la struttura della Ex Venchi Unica, la Circoscrizione disporrà infatti di un nuovo salone polivalente che potrà essere messo a disposizione delle Associazioni che operano sul territorio, sia per la prossima riapertura della Piscina Trecate di Via Vasile Alecsandri 31. La ristrutturazione del predetto complesso sportivo ne ha in sintesi migliorato la fruibilità degli spazi, diversificando l'offerta sportiva e aumentando l'estensione della superficie d'acqua destinata alle diverse attività natatorie; la riapertura, prevista per l'estate, consentirà un incremento delle entrate derivante sia dall'assegnazione degli spazi alle varie società sportive, sia dalla concessione a terzi dell'area esterna.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE CONTROLLO

€ 62.886,00

Relativamente alla gestione del patrimonio circoscrizionale sia immobile che mobile, nel corso del 2010, la Circoscrizione 3 intende continuare ad ottimizzarne l'utilizzo da parte della cittadinanza ed in particolare delle Associazioni culturali, sportive e quant'altro, attraverso la semplificazione delle procedure amministrative nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento per la concessione locali ed in particolare del Regolamento per la concessione di beni e attrezzature.

In merito al patrimonio immobiliare si evidenzia che nel corso del 2010 è prevista la conclusione dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato il fabbricato ex "Venchi Unica", ubicato in via De Sanctis angolo Piazza Massaua, ed il conseguente utilizzo della sede da parte della delegazione anagrafica attualmente in via Monte Ortigara, dei Servizi Sociali, dei Centri socio terapeutici, degli spazi polifunzionali. Occorrerà, quindi, provvedere all'allestimento della struttura con arredi ed attrezzature da acquistare in conto capitale, installazione della segnaletica, dei tendaggi, ecc., oltre ai conseguenti servizi necessari a garantire il corretto e puntuale funzionamento della sede nel suo complesso. In particolare è stato predisposto un progetto ad apposto per i locali della delegazione anagrafica, articolati su due piani, per migliorarne la fruibilità degli spazi e la luminosità.

Si conferma per l'anno 2010, nel rispetto dei vigenti Regolamenti, l'adozione di una deliberazione-quadro che individui nel dettaglio gli ambiti di intervento e le modalità di erogazione dei contributi alle Associazioni.

Anche nel 2010 saranno garantite le spese istituzionali annuali, in particolare:

- assicurando le condizioni igienico-sanitarie e funzionali delle numerose strutture aperte al pubblico (quali presidi Socio-assistenziali, Centri Socio-Terapeutici, Comunità Alloggio etc.);
- provvedendo all'acquisto di attrezzature e supporti necessari per la realizzazione di iniziative di socializzazione, ricreative, sportive e culturali in collaborazione con le numerose Associazioni presenti sul territorio circoscrizionale. Si prevede altresì,

Nel corso del 2009, la Circoscrizione, ha potenziato e migliorato il proprio sito web in collaborazione con il competente Servizio Centrale, e ha promosso le proprie iniziative utilizzando i nuovi canali comunicativi quali i social network. Dal mese di aprile è stata attivata la newsletter circoscrizionale che prevede l'invio, con cadenza quindicinale e a tutti gli iscritti, di notizie e informazioni sulle principali attività proposte dalla Circoscrizione alla cittadinanza. Entro la fine dell'anno, qualora lo consentissero economie di spesa, si intende procedere alla pubblicazione di una nuova e aggiornata Guida ai servizi.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

€ 69.871,00

Come per gli scorsi anni anche per l'anno 2010 si intendono promuovere, sviluppare e potenziare le Attività Educative Scolastiche confermando, attraverso la partecipazione alla Consulta Interscolastica, il rapporto tra la Circoscrizione e le Scuole del territorio su progetti condivisi e promuovere le seguenti iniziative, alcune di esse finanziati con i fondi 285/97:

- iniziative per la formulazione del calendario scolastico e per attività comuni;
- sostegno di integrazione ai portatori di handicap;
- scambi internazionali;
- sulla base del protocollo d'intesa con Rete Libri, sostegno alla rete delle biblioteche scolastiche e al loro coinvolgimento nell'ambito del padiglione esterno della Fiera del Libro che la Circoscrizione organizza ogni anno;
- promozione dello sport partendo dalle positive esperienze dei laboratori di attività motoria;
- attività di stage formativi con gli istituti scolastici con i quali è stato formulato il protocollo d'intesa per le collaborazioni tra scuola e enti locali.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Nel corso dell'anno 2010, in relazione alle iniziative culturali, si intende promuovere la partecipazione attiva dei cittadini.

Tale obiettivo verrà perseguito con il sostegno alle seguenti linee di indirizzo:

- potenziamento dei luoghi di aggregazione per gli anziani e per i giovani;
- promozione della ricerca e della conservazione della memoria storica del territorio;
- intervento nelle azioni destinate al miglioramento delle attività del tempo libero.

Iniziative e Attività diverse

TOTALE: € 59.600,00

Nel 2010, nell'ambito delle iniziative culturali e per il tempo libero si intende intervenire per:

- contribuire ad arricchire l'offerta in occasione dell'allestimento delle iniziative estive della Città (punto estivo di richiamo per l'intera cittadinanza al fine di offrire attività varie quali concerti, teatro, intrattenimento serale etc. etc.);
- realizzare il consueto padiglione decentrato del Salone internazionale Libero (SALONE OFF)
- rendere possibile l'organizzazione del Festival Internazionale del Teatro di Strada di Torino, iniziativa divenuta da alcuni anni di interesse cittadino;
- sostenere la realizzazione di iniziative in occasione di particolari ricorrenze di interesse socio-culturale (27 Gennaio Giornata della Memoria - 10 febbraio Giornata del Ricordo - 25 Aprile Festa della Liberazione, ecc.);
- favorire la realizzazione di progetti di matrice artistica ed espressiva rivolti alla cittadinanza ed in particolare ai giovani del territorio;
- permettere la realizzazione di iniziative di interesse aggregativo e celebrativo ed in genere di spettacoli, manifestazioni culturali e ricreative;

Nel corso del 2010 si intende inoltre allestire uno Spazio con annesso servizio ristoro, nel cortile ubicato al civico 56 di via Nino Bixio, mediante la predisposizione di punti luce e acqua, per le attività culturali estive (quali il Ballo al palchetto, il cinema all'aperto etc...).

Ecomuseo

TOTALE: € 13.300,00

Si intende potenziare il Centro di Interpretazione e documentazione storica locale dell'Ecomuseo Urbano, attraverso:

- l'organizzazione di eventi quali mostre, rappresentazioni teatrali, conferenze, dibattiti;
- la produzione di pubblicazioni anche di carattere divulgativo;
- la promozione della ricerca storica e della difesa del valore della memoria;
- la conservazione di memorie e testimonianze.

Grande importanza sarà data al coinvolgimento diretto dei cittadini residenti e delle scuole del territorio, non solo come fornitori di informazioni e fruitori di eventi, ma soprattutto come produttori di ricerca.

Si intende inoltre:

- proseguire nella realizzazione di progetti condivisi con gli altri Centri di Interpretazione diffusi sul territorio, nonché con il Settore Educazione al Patrimonio Cultura che coordina il progetto Ecomuseo Urbano a livello cittadino
- allestire ed aprire al pubblico uno spazio ecomuseale decentrato dedicato alla documentazione ed alla memoria storica dei quartieri Pozzo Strada – Aeronautica – Borgata Lesna all'interno della struttura polifunzionale attualmente in corso di realizzazione presso la palazzina uffici dell'ex Venchi Unica.

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Impianti sportivi ed Iniziative varie

€ 50.390,00

La Circoscrizione 3, per quanto riguarda il Settore Sportivo e Ricreativo, nell'ottica di promuovere ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alle attività sportive, intende utilizzare i fondi richiesti per:

- la realizzazione di iniziative volte a sostenere e promuovere l'educazione allo sport, la partecipazione alle iniziative concordate con l'Assessorato allo Sport, l'attività sportiva inserita nelle attività curriculari degli studenti o nelle attività post-scolastiche, l'organizzazione di eventi caratterizzati dalla partecipazione di atleti e spettatori, con

- la funzione di aggregare le persone e divulgare i valori dello sport;
- l'acquisto di materiale rappresentativo, coppe, medaglie, targhe, magliette etc. da distribuire ai partecipanti delle attività sportive sopra menzionate;
- la periodica revisione e manutenzione delle macchine agricole in dotazione presso l'impianto Sportivo Trecate e l'acquisto di materiale di consumo necessario per l'espletamento del servizio di tracciatura dei campi di calcio del suddetto impianto; il rimborso parziale delle spese relative alle utenze degli impianti sportivi concessi in gestione sociale come previsto dal "Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali";
- le piccole manutenzioni ordinarie su impianti sportivi siti sul territorio della Circoscrizione.

Nell'anno 2010 sul fronte sportivo importanti novità riguarderanno gli impianti circoscrizionali a gestione diretta; per quanto riguarda la Piscina di Via Alecsandri Vasile 31, i lavori di ristrutturazione sono ormai giunti al termine ed è imminente la consegna dell'impianto alla Circoscrizione che intende dare avvio alle attività natatorie già nella prossima estate. In autunno inizieranno le attività della stagione sportiva 2010/2011 con l'assegnazione degli spazi alle associazioni e la riserva di un congruo numero di corsie destinate al nuoto libero. Per quanto riguarda il Trecate Calcio di Via Trecate 46 la Circoscrizione intende dare avvio ad una selezione per la concessione in gestione sociale previa ristrutturazione dell'impianto che consentirà l'adeguamento della struttura alle nuove normative e alle attuali esigenze del territorio.

Iniziative per disabili

€ 17.100,00

La Circoscrizione 3 intende garantire anche ai disabili la partecipazione alle attività sportive, al fine di assicurare agli stessi una maggiore integrazione sociale. L'aumento di richieste di inserimenti nelle attività, determina la necessità di predisporre, attraverso l'indizione di bandi pubblici, progetti organici e pertanto richiede le necessarie risorse economiche.

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

Rientrano in tale funzione tutte quelle iniziative che si prefiggono come obiettivi:

- la partecipazione della cittadinanza ai Soggiorni Climatici della 3^a età, alle gite culturali e ricreative favorendo ed incentivando in tal modo l'aggregazione sociale della popolazione della terza età;
- la formazione degli studenti degli Istituti Professionali degli indirizzi del Turismo o del Settore Alberghiero;
- la gestione dei Centri di Incontro.

Turismo sociale

€ 148.959,00

I Soggiorni Climatici effettuati nel corso del 2009 hanno avuto un positivo riscontro dalla cittadinanza. Gli utenti partecipanti sono stati 555 divisi in 12 gruppi, con 9 destinazioni turistiche.

Alle gite effettuate nel 2009 hanno partecipato 479 persone. Sono state realizzate 4 gite di un giorno, 3 itinerari di mezza giornata e 2 gite di due/tre giorni.

Prevedendo anche per il 2009 un'adesione numerosa, si intendono riproporre le gite

giornaliere, gli itinerari di mezza giornata e alcuni brevi tour, utilizzando i ribassi di gara derivanti dai soggiorni climatici per la terza età.

Centri di Incontro

TOTALE: €. 14.535,00

Relativamente ai Centri d'Incontro, si evidenzia come essi non siano più considerati soltanto luoghi di aggregazione statica di gruppi di anziani, ma abbiano formulato progetti gestionali integrati che, alle tradizionali attività dei centri di incontro, uniscono interventi per il mantenimento della salute fisica e per un ampliamento delle informazioni utili ai fruitori del centro.

Pertanto, al fine di permettere il consolidamento di tale spinta evolutiva, si ritiene opportuno confermare sia lo stanziamento relativo all'acquisto di beni di consumo essenziali per la gestione delle strutture e delle attività, sia lo stanziamento relativo al sostegno delle molteplici iniziative promosse nei Centri d'Incontro (corsi, gite, conferenze, ecc.) che vedono una crescente partecipazione della popolazione.

Pertanto per il 2010 l'impegno è quello di qualificare le attività dei Centri in modo da rendere più appetibile la fruizione da parte di nuove persone ed allo scopo di invogliare i frequentatori a partecipare alle iniziative culturali, sportive di socializzazione, organizzate dalla Circoscrizione.

Sarà inoltre importante valutare le esigenze legate alle prospettive future del Centro d'Incontro di Via Vipacco, alla luce della sua distruzione a seguito di incendio all'inizio del mese di aprile 2010.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Rientrano in tale funzione tutti gli interventi che si pongono come obiettivo quello di aumentare la consapevolezza delle nostre azioni sull'ambiente, di migliorare la vivibilità urbana e l'attenzione al bene collettivo, nonché porre in essere azioni di sensibilizzazione sul valore e sulla tutela dell'ambiente.

Valorizzazione dell'ambiente urbano

€. 58.894,00

In attuazione degli indirizzi programmatici approvati dalla maggioranza del Consiglio della 3^a Circoscrizione, nell'intento di dare continuità ad alcune iniziative già sperimentate con successo negli scorsi anni e nell'ambito delle materie di competenza della VI^a Commissione, intendiamo per l'anno 2010 perseguire le seguenti finalità attraverso la promozione di attività animative, educative e formative di carattere vario sul territorio più oltre specificate in dettaglio.

Gli interventi dovranno principalmente contribuire ad aumentare la consapevolezza sulle conseguenze delle nostre azioni sull'ambiente ed insegnare ad utilizzarla come stimolo al miglioramento della vivibilità urbana e dell'attenzione al bene collettivo.

Da qui l'intenzione di realizzare iniziative di sensibilizzazione al valore e alla tutela dell'ambiente.

Educazione ambientale nelle scuole:

- riproponendo quei laboratori, che negli scorsi anni hanno destato molto interesse, sul tema della manipolazione utilizzando materiale di recupero, sul tema dei rifiuti e del loro riciclo, sull'osservazione della natura, sull'uso della "risorsa acqua" e sull'uso e risparmio dell'energia;

- sviluppando temi nuovi o trattati in laboratori iniziati quest'anno, come quello sulla mobilità sostenibile e l'uso della bicicletta per gli spostamenti urbani;
- sostenendo iniziative di associazioni che si occupano di temi ambientali rivolgendosi ai ragazzi (come nel caso di "Puliamo il mondo").

Gite ambientali:

- considerato il forte successo degli scorsi anni, si intende riproporre l'iniziativa, cercando di dare maggior forza all'approfondimento delle tematiche legate alla conoscenza e al rispetto della natura.

Raccolta rifiuti:

- sensibilizzazione dei cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e del riciclo, continuando la programmazione di eventi sul territorio in collaborazione con AMIAT a sostegno della raccolta "porta a porta" nella nostra Circoscrizione. Si intendono realizzare più momenti di visibilità sul tema, anche piccoli, ma diffusi su tutto il territorio circoscrizionale.

Sviluppo eco-compatibile:

- si intende favorire la consapevolezza ed il confronto fra i cittadini, proponendo conferenze e promuovendo iniziative sul territorio;
- in particolare s'intende continuare ad affrontare, anche in collaborazione con la III^a commissione, le problematiche relative all'alimentazione, all'approvvigionamento, alla produzione agro-alimentare, in chiave eco-compatibile, equo-solidale, biologica.

Riduzione dell'inquinamento ed iniziative a sostegno di una mobilità alternativa:

- piste ciclabili: iniziative a sostegno di un maggiore utilizzo di quelle esistenti e per la creazione di nuove, in collaborazione con associazioni cittadine;
- bicicletta: iniziative per diffondere maggiormente la conoscenza e l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto e di svago;
- Pedibus: si intende svolgere un ruolo di supporto alla sperimentazione di questo nuovo tipo di mobilità dei ragazzi ("Pedibus") in collaborazione con le scuole disponibili.

Attività nei giardini:

Altro impegno sarà quello di migliorare la qualità e la vivibilità dei giardini della nostra Circoscrizione per mezzo di iniziative tendenti a coinvolgere il mondo associativo nella cura, animazione e custodia dei giardini:

- si intendono ripetere gli interventi di animazione nei giardini, concentrando l'attenzione sul tema dei rifiuti e del rispetto della natura, interventi già svolti negli anni scorsi nel periodo giugno/luglio e molto apprezzati da bambini e genitori, continuando ad interessare in particolar modo aree verdi site nelle zone periferiche della Circoscrizione;
- si intende continuare a promuovere esperienze di coinvolgimento diretto di associazioni nella cura di giardini, cercando di sperimentare percorsi tesi a favorire la partecipazione attiva dei cittadini.

Sempre nell'ambito delle iniziative di animazione delle aree verdi è previsto il rinnovo dell'affidamento per la custodia degli scacchi e la cura della scacchiera gigante situata all'interno del Parco Ruffini.

Manutenzione ordinaria fabbricati:

Servizio di piccola manutenzione finalizzata a risolvere prontamente richieste urgenti di scarsa entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici

Manutenzione ordinaria verde orizzontale

€ 313.500,00

Il servizio consiste nella realizzazione, sfalcio, pulizia, rigenerazione, rifacimento di nuovi tappeti erbosi e di prati, nei diserbi selettivi di aree prative, nella formazione di bacini per l'innaffiamento di alberi ed arbusti, nella fornitura, piantagione, potatura ed innaffiamento di arbusti, siepi, tappezzanti, fioriture, nella spollonatura dei ricacci alla base degli alberi, nel diserbo manuale o chimico e pulizia dai rifiuti di aiuole arredate con specie tappezzanti e fioriture, nella fornitura di materiali agrari, come letame, terra agraria, concimi, sementi. Il servizio comprende altresì interventi manutentivi sulle attrezzature ludiche e sull'arredo urbano all'interno delle aree verdi.

FUNZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

€ 76.950,00

Come ogni anno le due principali voci di uscita della promozione al commercio circoscrizionale sono state le Feste di Via e le Luci di Natale.

Gli appuntamenti principali che si profilano quest'anno, anche alla luce della riorganizzazione della materia dettata dalla nuova Scheda Procedurale messa a punto dall'Assessorato al Commercio, sono: via Frejus, via Monginevro (Monginevro 2000), via Di Nanni, via Monginevro, tratto Sabotino – Ferrucci, e via Di Nanni pedonale.

Particolare attenzione sarà data alla festa di giugno in via Frejus, che costituirà anche l'inaugurazione del progetto "Via Frejus Vive a Colori".

Anche per l'anno 2010 si cercherà di pubblicizzare le iniziative sia singolarmente sia attraverso un unitario calendario di eventi.

Per le luminarie natalizie la Circoscrizione ha sostenuto quest'anno l'installazione di luminarie in corso Inghilterra, corso Francia, piazza Rivoli, via Grassi, via Principi d'Acaja, via Duchessa Jolanda, via Frejus, via Monginevro, via Di Nanni, via Bionaz, via La Thuile.

Per il 2010 la Circoscrizione continuerà a farsi promotrice dell'illuminazione del territorio circoscrizionale, continuando sulla strada dell'unico bando di gara. In questo modo il contributo alle associazioni non viene più erogato in liquidi ma direttamente in "arcate" luminose. Questo permette senz'altro una gestione più economica e trasparente delle risorse pubbliche.

La Circoscrizione si impegnerà presso gli Assessorati competenti per ottenere che i finanziamenti comunali alle Circoscrizioni per l'illuminazione delle vie ritornino ai livelli del 2005 e perché si consideri la possibilità di decentrare alcune installazioni delle "Luci d'Artista". Nella stessa direzione si tornerà a chiedere la sponsorizzazione di IRIDE.

Per quel che concerne invece l'attenzione alle problematiche legate al consumo, la Circoscrizione intende proseguire il cammino di formazione e informazione legato ai Gruppi d'acquisto solidali, nonché promuovere azioni legate alla raccolta e alla redistribuzione dell'invenduto, in un'ottica di attenzione alle fasce deboli e all'ambiente.

La Terza Commissione intende inoltre:

- accompagnare la nascita di nuove Associazioni di Via (in particolare in corso Racconigi e in via Monginevro, tratto corso Trapani – corso Brunelleschi);
- continuare a sperimentare la promozione commerciale attraverso azioni di riqualificazione dell'arredo urbano;
- pubblicizzare adeguatamente il mercato tematico circoscrizionale di piazza Benefica;
- pubblicizzare adeguatamente il nuovo mercato tematico di via Di Nanni;
- promuovere la "raggiungibilità" delle nostre vie commerciali, con strumenti quali le convenzioni con parcheggi a pagamento o il disco orario;
- collaborare attivamente col progetto "Più spazio Più tempo" per quanto di sua competenza.

FUNZIONE SETTORE SOCIALE

Il Servizio Sociale Circoscrizionale proseguirà nel 2010 lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, rivolti alla popolazione residente e consistenti in interventi di accompagnamento e supporto professionale alle persone ed alle famiglie che nelle diverse fasi della vita si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, con particolare attenzione ai soggetti più fragili: bambini, persone con disabilità, anziani. Per la realizzazione del suo compito il Servizio sociale si avvale non solo del lavoro professionale dei propri operatori e delle risorse del sistema dei servizi socio sanitario, ma anche dell'azione della comunità locale, che attraverso le iniziative del volontariato, dell'associazionismo, del privato sociale, delle varie formazioni ed enti della società civile e del mondo religioso, contribuisce a creare il sistema di welfare locale.

Inoltre nel 2010 si intende lavorare nella prospettiva indicata dal lavoro di elaborazione del Profilo locale e cittadino di Salute, focalizzando percorsi volti al perseguimento della promozione e tutela della salute, individuale e collettiva. Per una loro efficace realizzazione, occorre l'impegno non solo di chi governa o chi amministra, ovvero anche chi gestisce ed eroga servizi, ma di tutti coloro che vivono ed operano nella società e in particolare sul territorio. È da migliorare la costruzione di una rete, che veda l'azione coordinata delle Istituzioni, delle ASL e delle realtà attive e rappresentative della collettività sul nostro territorio. Questo percorso, già in atto, ha portato la IV^a Commissione a momenti di analisi e di continuo confronto sul tema salute inteso nella sua più ampia accezione per individuare i bisogni socio-sanitari, legati alla realtà del momento.

In campo sociale quest'anno la Circoscrizione 3 intende continuare ad operare nei seguenti settori di attività:

Giovani

€ 58.281,00

In merito alla situazione del mondo giovanile occorre partire dalla consapevolezza che i giovani rappresentano la popolazione attiva di domani. L'interrogativo che si pone è pertanto su cosa occorre fare oggi per coinvolgerli nel processo di cui saranno protagonisti nell'immediato futuro.

Saranno pertanto sostenuti anche con fondi della L. 285/97 dei progetti finalizzati alla rilettura del complesso contesto giovanile, attraverso la realizzazione di una mappatura dell'immaginario, dei bisogni e dei desideri dei diretti interessati.

E', altresì, prevista la ristrutturazione e l'ampliamento dell'Ex Centro del Protagonismo giovanile sito in Corso Ferrucci n. 65/A con i locali ubicati al P. T. della struttura (Ex alloggio di custodia della Divisione Servizi Tecnici per le Grandi Opere Edilizie e Verde Pubblico – Settore Gestione Verde).

Le azioni che si intendono condurre saranno finalizzate a:

- aiutare i giovani anche stranieri a radicarsi nel proprio territorio di residenza;
- favorire il benessere sociale, culturale e relazionale;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità civile e locale, attivando nuove forme di partecipazione all'impegno sociale e culturale;
- orientare, accompagnare e sostenere i giovani nelle scelte formative, professionali e di gestione del proprio tempo libero;
- favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e fiducia in se stessi;
- offrire opportunità di matrice artistica ed espressiva;
- partecipare attivamente all'organizzazione di attività nell'ambito dei progetti EST-ADO' e PASS15, iniziative coordinate a livello centrale dal Settore Politiche Giovanili.

In merito al Centro del Protagonismo Giovanile si intende rivedere l'attuale impostazione al fine non solo di promuovere progetti che vedano le istituzioni e l'associazionismo giovanile cooperare in una logica di partenariato e di coprogettazione ma anche al fine di realizzare il difficile obiettivo di responsabilizzare i giovani stessi nella conduzione e gestione di strutture che rappresentano per le istituzioni luoghi fondamentali di riconoscimento. In particolare si segnala di aver individuato nuove metodologie di approccio al tema della creatività giovanile, sia nel campo musicale (per il quale si inizierà la progettazione e la realizzazione partecipata di una nuova sala di registrazione) sia in quello delle arti visive e di strada.

Lavoro

€ 38.836,00

Per quanto concerne le politiche del lavoro, il successo di pubblico ottenuto dallo sportello Infolavoro 3, partito nel settembre 2007, e via via implementato negli anni sia come orario di apertura, sia come strumenti di politica attiva del lavoro a disposizione, ha fatto sì che la Provincia di Torino e il Comune di Torino individuassero nella nostra Circoscrizione il luogo migliore per aprire il nuovo Servizio Decentrato per il Lavoro (a partire dal mese di maggio/giugno 2010). Il know how acquisito negli anni, la conoscenza del territorio e la consistenza dell'utenza già "fidelizzata" al servizio in essere, hanno costituito gli elementi vincenti perché la scelta ricadesse sulla nostra Circoscrizione.

Accanto all'accompagnamento e alla pubblicizzazione di questo nuovo e ambizioso progetto, questa Amministrazione aumenterà le disponibilità di risorse per le borse lavoro. E' volontà di questa Amministrazione dotare lo sportello di una sempre più completa e adeguata strumentazione informatica.

Continuerà infine la tradizionale collaborazione con l'oratorio San Paolo per la realizzazione del progetto "Lavori in corso" finalizzato al recupero dell'abbandono scolastico e all'orientamento scolastico e professionale dei giovani. In collaborazione con la Divisione Lavoro del Comune, si inseriranno gli utenti del progetto che lo richiederanno in un successivo percorso di orientamento e formazione, sostenuto da borse erogate dalla Circoscrizione.

Domiciliarità leggera

€ 75.050,00

La Circoscrizione 3 intende mantenere e proseguire l'attività svolta in partnership con il Volontariato per accompagnamenti e compagnia di persone anziane finalizzati al mantenimento al domicilio, prestazioni integrative del servizio di assistenza domiciliare prevedendo interventi mirati che siano di effettivo supporto alla cura della persona e all'ambiente in cui la stessa dimora.

Interventi di Assistenza sociale

€ 199.670,00

Rientrano in tale casistica tutti quei progetti ed iniziative volte a tutelare e proteggere le fasce più deboli della cittadinanza, in particolare anziani, donne, disabili, ecc.

Per il 2010 la Circoscrizione 3 intende prevedere forme di informazione a sostegno dell'integrazione sociale rispettose dei diritti dei cittadini e dell'obbligo alla riservatezza, attraverso la prosecuzione delle attività dello Sportello Donna, dello Sportello "informa3Disabili", dello Sportello Stranieri, dello Sportello dedicato alla famiglia;

Intende inoltre promuovere iniziative dedicate per le diverse fasce di popolazione:

per gli anziani:

- assistenza Domiciliare;
- prevenzione di danni alla salute da accessi di temperatura ambientale;
- pronta estate;
- sviluppo della collaborazione con le associazioni di volontariato e tempo libero presenti sul territorio;
- prestazioni integrative al servizio di assistenza domiciliare: interventi sull'ambiente di vita e d'interventi di supporto della casa e della persona
- proseguimento ed aggiornamento delle attività dello Spazio Anziani di Via Osasco, luogo d'ascolto e di informazione con forte valenza aggregativa, socializzante, bagno assistito e servizi a favore della promozione della salute e permanenza a casa;
- attività di socializzazione (conferenze, gite, incontri, uscite pomeridiane, tempo libero);

per i disabili:

- soggiorni estivi;
- articolazione di piani individuali finalizzati alla permanenza nel proprio contesto, attraverso il sostegno professionale svolto dal personale qualificato dell'Area Disabili (assistenti sociali ed educatori) quali attività di tempo libero, attività sportive, attività espressive e comunicative in stretto raccordo con il progetto cittadino "Motore di Ricerca" e con le numerose associazioni locali;
- prosecuzione della collaborazione con l'A.S.L. per la fruizione dei servizi socio-sanitari;
- progetti per la socializzazione e l'integrazione delle persone disabili e delle loro famiglie sul territorio

per i minori e famiglie :

- progetti volti alla prevenzione del disagio giovanile;
- azione di sostegno alla famiglia e alla genitorialità;
- informazione sul fumo e assunzioni di sostanze in genere e sulle "nuove dipendenze";

- azioni di sostegno e accompagnamento solidale, quali azioni di mediazione culturale, con l'obiettivo di accompagnare la creazione di una cultura "Multietnica";
- promozione dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza;
- raccordo tra i diversi enti (scuola, servizio sociale, Servizi sanitari specialistici per l'infanzia) al fine di realizzare interventi integrati
- raccordo con gli oratori, le associazioni, i centri aggregativi, a sostegno soprattutto dei nuclei famigliari più svantaggiati

In merito alla situazione del mondo giovanile vi è attenzione a cogliere e a gestire i segnali precoci di disagio, creando spazi di ascolto attento ed esperto nei quali i ragazzi possano esprimere i propri bisogni e problemi.

La Circoscrizione proseguirà pertanto il proprio sostegno alle iniziative dedicate di Sportello di Ascolto Psicologico nelle scuole e di gruppi di incontro, ascolto e attività per adolescenti e genitori

Si ritiene infatti fondamentale potenziare attività di sostegno alle funzioni genitoriali rivolte in particolare a coloro che hanno figli nella fascia adolescenziale, ed anche quelle iniziative già in corso di aggregazione e integrazione sociale, di educazione all'essere genitori, di sostegno specifico alle persone e alle famiglie (servizi di ascolto e consulenza psicologia, legale, mediazione interculturale, ecc...).

Il Servizio Sociale continuerà inoltre azioni volte a evitare e ridurre il ricorso agli inserimenti in comunità, mediante l'utilizzo di risorse educative e di sostegno mirate e anche collaborando alla promozione e supporto di forme di solidarietà della società civile quali l'affidamento familiare.

Ai minori ed alle loro famiglie saranno destinati progetti finanziati anche con i fondi della Legge 285/94 secondo le linee di intervento definite dalla legge stessa.

Per gli stranieri e gli adulti in difficoltà:

- promuovere il lavoro di rete fra i servizi sviluppando l'utilizzo integrato delle risorse esistenti sia pubbliche che del privato sociale;
- potenziare e migliorare l'informazione relativa alle possibili risorse e agli interventi dei servizi al fine di ridurre un possibile "mancato accesso";
- gestione dell'osservatorio sui minori stranieri;
- promozione e valorizzazione del volontariato e della solidarietà locale

CIRCOSCRIZIONE 4

Dr.ssa Ornella FOGLINO

Considerato che la relazione previsionale e programmatica è uno strumento di pianificazione teso ad evidenziare gli intendimenti che gli organi politici si propongono di realizzare;

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

Superficie della Circoscrizione Km/q 9,18

Residenti: 98.350 (10,8 % circa dei residenti in Torino) di cui 46.592 maschi e 51.758 femmine.

I servizi in capo alla Circoscrizione sono:

- Centro Civico

- 1 servizio socio assistenziale con due sedi operative
 - 1 comunità alloggio per disabili
 - 1 centro residenziale autonomia donne
 - 1 centro diurno per anziani
 - 1 servizio di educativa territoriale minori pubblico gestito in collaborazione con un'agenzia del Terzo Settore
 - 3 servizi diurni per disabili
 - 1 laboratorio per disabili lievi (la bottega delle rane)
 - 1 servizio di luogo neutro (in collaborazione con la circoscrizione 5)
 - 1 sede di laboratori per disabili
 - 2 sedi di educativa territoriale minori in convenzione
 - 1 ludoteca per bambini e bambine fra i 18 mesi e i 5 anni (L'albero che ride)
 - 1 servizio di dopo scuola con valenza d'integrazione sociale per bambini e bambine di età compresa fra i 6 e gli 11 anni
 - 1 spazio anziani in Strada del Lionetto 15
 - 3 punti informativi "Anziani in forma" in Strada del Lionetto 15, Centro d'Incontro di piazza Umbria e Centro Diurno Anziani di via Principi d'Acaja 12
 - 1 piscina in gestione diretta
 - 1 impianto sportivo calcio e baseball concesso in gestione sociale
 - 1 impianto sportivo calcio concesso in gestione sociale
 - 2 impianti sportivi per il tennis concessi in gestione sociale
 - 8 bocciofile concesse in gestione sociale
 - numerose palestre scolastiche di cui una in gestione diretta
 - 1 bagno municipale
 - 1 piscina concessa in gestione sociale
 - 4 Centri d'incontro
 - 2 Centri per il Protagonismo Giovanile (Rete To&Tu) (bellARTE e Cartiera San Cesareo)
 - 1 Centro di Lettura
 - 1 Anagrafe decentrata
 - 1 Centro di Interpretazione dell'Ecomuseo Urbano di Torino
- Numero dipendenti: n. 220 a tempo indeterminato.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Patrimonio

Proseguirà la gestione dei locali circoscrizionali per garantirne il massimo utilizzo da parte dei cittadini e delle associazioni, nel rispetto delle norme e del Regolamento per la concessione locali.

A seguito del trasferimento della sede del Centro Civico nei locali di via Servais 5 sono stati riuniti uffici e servizi ubicati precedentemente in spazi diversi. Entro l'estate 2010 sarà allestita nella nuova sede anche la Sala Consiliare, liberando il salone di via Saccarelli 18.

Nel corso dell'anno si concluderà la definizione, avviandone gli interventi, dei complessi pubblici più significativi del territorio in linea con i percorsi avviati con diversi Settori dell'amministrazione comunale. In particolare:

Area della Tesoriera.

- Si intendono destinare le ex scuderie a soggetti non profit per progetti senza oneri per l'amministrazione e con forti ricadute a vantaggio del parco e del territorio.
- Per la palazzina di via Borgosesia 1 si sostiene l'assegnazione da parte della Città alla Associazione Torino Internazionale.

Si propone di individuare una modalità per una gestione coordinata delle attività legate agli spazi indicati con la Circoscrizione e la Città (in particolare con la Biblioteca Musicale, attualmente in ristrutturazione).

- Nell'area ex Cattaneo si concentreranno le attività meno adeguate alla natura "monumentale" del parco, con i prossimi interventi per ristrutturare l'ex casa del custode (via Asinari di Bernezzo 21), dove sarà trasferita la bocciofila "Don Plassa", e per realizzare campi gioco e area cani.

Via Saccarelli.

- Nell'attuale Sala Consiliare si vorrebbe realizzare uno spazio polivalente per l'aggregazione e la promozione culturale di quartiere, in collaborazione con il sistema bibliotecario (valorizzando il Punto Prestito al 1° piano della struttura) e le associazioni territoriali.
- L'ex anagrafe è oggetto di interesse da parte dell'ASL 2 per attività sanitarie.
- È in via di conclusione l'iter per l'avvio della ristrutturazione dei bagni pubblici da parte dell'associazione Down.

Servizi Sociali.

- Con il prossimo trasferimento del "Luogo Neutro" nei locali ristrutturati di via Pinelli 69, si libera lo spazio di via Pilo sui quali è imminente la gara da parte della Divisione Servizi Sociali per un servizio residenziale per disabili, esigenza più volte rimarcata.
- Trasferendo poi il doposcuola minori in via Carrera 81, si prevede in via Salbertrand l'ampliamento al piano terra del Centro d'Incontro e la concessione di ulteriori locali all'Auser.

Continueranno le attività manutentive su edifici e locali circoscrizionali.

Confermata la positiva valutazione del lavoro svolto dall'Ufficio Tecnico per la Manutenzione Ordinaria del suolo pubblico e per l'attenzione sulle attività complesse. Malgrado la carenza di personale per il monitoraggio del territorio, si avvierà la catalogazione delle richieste di intervento e della loro soddisfazione su base temporale e di provenienza. Si conferma anche la richiesta di completare il processo di decentramento alle Circoscrizioni, con il passaggio della Manutenzione Straordinaria, per programmare un riordino del territorio, legato anche all'arredo urbano, partendo dalla partecipazione che l'ente circoscrizionale riesce a garantire.

Mantenendo prioritari i luoghi di maggior afflusso pedonale e veicolare, oltre a garantire ripristini puntuali su segnalazioni pervenute dai cittadini e dal corpo dei Vigili Urbani, si svilupperanno specifiche campagne di intervento e informazione, dirette o richieste agli enti preposti.

Sarà seguito l'evolversi delle trasformazioni urbanistiche minori già in atto accompagnando quelle in via di definizione. Inoltre si monitoreranno i cantieri atti ad aumentare i posti auto nei nostri borghi; sia gli interventi privati (piazza Chironi, via Le Chiuse) che quelli pubblici.

Sarà importante seguire l'evolversi del progetto infrastrutturale ed urbanistico di corso Marche, importante occasione di sviluppo dell'area ovest di Torino sulla quale coinvolgersi come amministrazione circoscrizionale anche in fase di realizzazione.

Sempre a Parella occorrerà accompagnare con attenzione il diffuso intervento per il Teleriscaldamento.

Si ritiene di proporre all'Amministrazione di delegare alla Circoscrizione i piccoli interventi sulla viabilità, quali i dossi rallentatori e i passaggi pedonali rialzati, adeguando la struttura e prevedendo la relativa spesa.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Mantenendo l'obiettivo di favorire la crescita personale e sociale dei ragazzi, collaborando con le scuole del territorio, si ripresentano i corsi di musica e strumento, i laboratori di scrittura creativa con strumenti audio e video e i giochi di società, il teatro e i cori delle scuole finalizzati anche ad una socializzazione in orario extra scolastico.

Si continuerà la collaborazione con l'Orchestra della Scuola "Nigra", per la continuità dopo il triennio di formazione musicale, promuovendo percorsi come quelli che hanno portato alla creazione del coro "Quarta Canta" e l'orchestra "Quarta suona".

Si sosterranno inoltre le attività di "Torino Rete Libri", per mantenere alto il profilo delle biblioteche scolastiche aperte anche alla cittadinanza.

Anche nel 2010 si mantiene l'impegno sull'integrazione europea, dopo l'attivazione dell'Antenna Europa presso l'Ufficio Informa 4 circoscrizionale, con l'adesione all'iniziativa "L'Europa in Comune - anno 2010" e partecipando al bando provinciale sulla festa dell'Europa.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

In un momento di crisi economica come quello che stiamo vivendo, la cultura può fare la sua parte. Non è azzardato discutere di investimenti in questo settore, anche negli obiettivi limitati imposti dall'attuale situazione di bilancio. La cultura non è un optional. E' l'investimento sul futuro.

Un elemento su cui occorrerà puntare per fare fronte agli impegni assunti sarà quello di una interazione e lavoro di squadra con il lavoro delle altre commissioni. In questo modo si potranno impostare progetti importanti con budget, per forza di cose, limitati.

Occorrerà ottimizzare le risorse a disposizione attraverso una politica rigorosa, ma le riduzioni di spesa avverranno in un'ottica di attenzione a non disperdere il patrimonio di esperienze maturato in questi anni di collaborazione con la nostra Circoscrizione.

Per mantenere inalterate alcune voci di bilancio, in particolare sullo sport disabili e anziani e sui progetti scolastici, saranno ridimensionate le attività riguardanti le iniziative natalizie e l'esperienza del "Festival internazionale del Teatro di Strada".

Continueremo ad investire sull'EUT per potenziarne ulteriormente il progetto di presenza ed azione sul territorio. Si rafforzeranno soprattutto i rapporti di partnership con le realtà importanti della IV Circoscrizione ed in particolare con il Museo Diffuso della Resistenza. Anche per il 2010 si prevede la partecipazione al bando regionale sugli Ecomusei, con la città ed altre Circoscrizioni.

Sul tema della memoria continuano le esperienze coordinate con le attività dell'Ecomuseo: si organizzeranno il "giorno della memoria" ed il "25 aprile" ed il giorno della Costituzione, evento importante che vuole essere ancora elemento caratterizzante per il 2010.

Si continuerà a celebrare la "giornata del ricordo", oltre alla festa della donna.

Varie le iniziative di intrattenimento rivolte in particolare alla terza età; sarà riproposta la Festa di Torre Maggiore e altre iniziative estive come gli spettacoli teatrali al teatro Astra e

al centro bellARTE, così come i laboratori di “Officina Pulcinella” continueranno a offrire esperienze di interscambio europeo per i giovani dei nostri quartieri.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO RICREATIVO

Iniziative sportive diverse e iniziative di promozione sportiva per soggetti portatori di handicap e per anziani.

La IV Circoscrizione da anni lavora per migliorare la condizione sociale e di vita dei cittadini “diversamente abili”, attraverso lo sport, strumento prezioso per l’integrazione sociale e per migliorare sul piano della condizione fisica.

Considerata la positiva esperienza si intendono proseguire i progetti di inserimento, sviluppando inoltre iniziative di promozione sportiva per diffondere la cultura dello sport soprattutto in età scolare, come educazione alla salute e incontro tra le persone.

Si riproporranno corsi di ginnastica dolce, acqua gym e si organizzeranno ancora momenti di socializzazione tra le varie Bocciofile che arricchiscono il nostro territorio.

Per la Manutenzione Impianti Sportivi Circoscrizionali prosegue il servizio finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti di piccola entità nei confronti degli impianti sportivi.

Si ritiene di sottolineare che le palestre con ingresso indipendente sarebbero più facilmente gestibili se date in carico al Settore Sport.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Si continuano a proporre iniziative di turismo sociale a carattere ricreativo-culturale, rivolte a cittadini del quartiere “over 57” con particolare attenzione a chi si trova in situazioni di difficoltà e disagio. Per migliorare il servizio dal 2008 è stato istituito il sistema ISEE per garantire una maggiore equità nel riconoscimento della quota di contribuzione a carico della Circoscrizione. I prezzi di partecipazione, a soggiorni e tour, continueranno ad essere comunque assai contenuti.

Ritenendo di importante rilievo l’attività svolta dai Centri d’Incontro, realtà storiche del territorio, si continuerà ad assegnare un fondo per le spese minute ed urgenti. Saranno organizzate, secondo i consueti programmi dei comitati di gestione, le iniziative proposte, promuovendo attività comuni per favorire la partecipazione e la conoscenza, oltre ai tradizionali cenoni di capodanno.

Nella prima parte dell’anno 2010 si è eletto il nuovo comitato di gestione per il Centro di Via Salbertrand, mentre in Piazza Umbria, alla luce della positiva valutazione, si è prorogato l’affidamento sino a fine 2010 all’associazione Auser.

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Tutela e valorizzazione dell’ambiente urbano

Prosegue il progetto di gestione partecipata del Centro di educazione ambientale “Officina verde Tonolli” che vuole diventare sempre di più un luogo di scambio e condivisione per i cittadini: un punto di incontro per vivere il territorio e per confrontarsi con le principali problematiche ambientali su scala locale e globale.

Perciò le attività programmate dovranno:

- stimolare nei cittadini le buone pratiche in continuità con il contesto dell’Officina;
- far vivere in prima persona il territorio ai bambini in contesto scolastico e non, per sviluppare un percorso di continuità tra scuola e casa;
- coinvolgere i cittadini nella cura dell’area attraverso percorsi attivi e accogliendone, per quanto possibile, le proposte che si cercherà di condividere e rendere operative.

Le tante associazioni coinvolte continueranno, implementandole, le attività legate all'orto e al giardinaggio, alla sensibilizzazione ambientale e nutrizionale (novità 2010 il sostegno ai gruppi d'acquisto), ai vari laboratori e all'accessibilità per non vedenti.

Dopo aver verificato l'interesse da parte di alcuni produttori a posizionare il distributore di latte presso l'Officina Verde se ne completeranno l'iter per il bando e l'installazione

Manutenzione aree verdi

Si conferma la manutenzione ordinaria (M.O.) dei giardini del quartiere, compresi giochi ed aree cani attraverso l'affidamento pluriennale del servizio alle cooperative sociali in attuazione delle norme relative alla Legge n. 381/1991 e al relativo Regolamento Comunale n. 307 e s.m.i..

Verrà posta particolare attenzione alla puntualità e alla qualità degli interventi, provvedendo alla gestione dello sfalcio erba nelle 96 aree verdi circoscrizionali e nelle 28 aree verdi scolastiche, alla manutenzione ordinaria delle 29 aree gioco bimbi e delle 3 aree cani.

Turismo ecologico

Turismo ecologico: si ripropongono mete di escursionismo ecologico-culturale con l'obiettivo di offrire, in un contesto aggregativo socializzante, la possibilità di conoscere ambienti naturali significativi anche "a passo d'uomo". Infatti tre gite proporranno camminate con due percorsi a scelta dei partecipanti: uno più accessibile per anziani e bambini o adulti non allenati e l'altro per chi è mediamente allenato.

Educazione ambientale

Si confermano le attività nelle e per le scuole in collaborazione con il Museo A come Ambiente (risorsa territoriale che suscita interesse dalle materne alle superiori) e le associazioni qualificate per i risultati ed il gradimento dell'utenza. Obiettivi: sensibilizzare i bambini e adolescenti al riuso e riciclo dei rifiuti, al risparmio energetico e alle buone pratiche ecologiche (Agenda 21), alla "sicurezza", all'orienteeing, agli eco-sport. Il tutto grazie a percorsi didattici interattivi e con l'obiettivo che bambini e ragazzi sensibilizzino altri coetanei e gli adulti-genitori.

Come l'anno scorso (80 classi coinvolte) si darà spazio a tutte le scuole della Circoscrizione.

Infine si organizzeranno iniziative rivolte alla cittadinanza per trovare terreni comuni di comprensione sul tema degli Stili di Vita responsabili e Sostenibili.

Ascolto e partecipazione

Si mantiene l'attenzione a promuovere la partecipazione dei cittadini, attraverso una puntuale informazione e favorendo la formulazione di loro proposte. Si pubblicizzeranno le iniziative degli enti locali per una più ampia fruizione delle stesse. Si collaborerà alla sensibilizzazione dei cittadini sul sistema "porta a porta" e si richiederà un monitoraggio della qualità del servizio prestato dall'AMIAT (permanendo l'obiettivo del 65% di differenziato con conseguente rallentamento nell'aumento dei costi per l'utenza). Una pulizia più puntuale e omogenea in tutte le zone della Circoscrizione è l'altro problema da affrontare con l'AMIAT e la Divisione Ambiente della Città.

Continueranno: la promozione delle buone pratiche nella prospettiva di una Agenda 21 locale cittadina: tutela del verde, controllo dell'inquinamento atmosferico, acustico, ed

elettromagnetico (con l'aggiornamento dei dati raccolti in Circoscrizione nel 2006); il monitoraggio di situazioni di "sofferenza" ambientale per attività inquinanti (cantieri, traffico...) o carenze nell'illuminazione pubblica (es. giardini piazza Umbria); il sostegno all'uso delle Energie rinnovabili negli impianti pubblici, all'estensione del teleriscaldamento nel nostro territorio, alla mobilità sostenibile (completare zona 30 km. in Campidoglio), all'adeguamento di piste ciclabili e stazioni per biciclette lungo la Metro, alla convivenza con gli animali in città (colonie feline, aree cani).

Poiché il completamento della rete di servizi igienici non ha copertura finanziaria si propone di ricorrere a servizi "mobili" per i mesi più caldi (ad esempio in piazza Umbria). Sarà compito della commissione fare proposte e seguire l'evoluzione dei lavori riguardanti la riqualificazione ambientale nei borghi, la realizzazione del Parco Dora di Spina 3 e il Parco agro-naturale lungo l'asta del fiume, in connessione con il progetto Torino città d'acque e Corona Verde. Parallelamente al lavoro ecomuseale, per valorizzare e tutelare la presenza delle cascine in attività, si promuoveranno iniziative che ne favoriscano la conoscenza anche tramite percorsi ciclabili e pedonali di collegamento.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

L'attività di sostegno alle iniziative di promozione commerciale classiche, feste di via e/o iniziative natalizie si protrarrà anche quest'anno, con le nuove modalità proposte dall'amministrazione centrale. Continuerà il percorso delineato con la deliberazione quadro teso a valorizzare il commercio diffuso in rete con altre iniziative dell'amministrazione e con altri soggetti territoriali.

Si intendono poi sostenere forme innovative di promozione commerciale promosse e proposte dalle singole associazioni che dovranno, in maniera progressivamente più pervasiva, garantire sempre più una ricaduta dei benefici da esse generati sulla totalità del territorio circoscrizionale.

Nella prospettiva ampliata sopra descritta si incastra in modo naturale la presenza del mercatino tematico "Fera d'la Leja" la cui manifesta capacità di attrarre espositori e visitatori concorre a stimolare la vitalità complessiva del territorio specie se abbinata allo svolgimento delle feste di via.

Il sostegno alle varie potenzialità così delineate non può, da ultimo, non coinvolgere sinergicamente le commissioni di mercato il cui ascolto ed il cui apporto collaborativo potranno costituire una preziosa fonte di conoscenza delle problematiche che investono non solo lo specifico aspetto commerciale che rappresentano, ma anche della comunità che intorno ad esso gravita.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Avviata sistematicamente nel 2003 con il Piano di Zona, prosegue l'attività di confronto, verifica e programmazione partecipata con le agenzie del Terzo Settore, l'ASL, le istituzioni scolastiche. Nel 2010 spinte ulteriori al processo di integrazione e programmazione partecipata arriveranno, come già nel 2009, dal metodo inaugurato dall'avvio del Piano Regolatore Sociale e dalla costruzione integrata del Profilo di salute della popolazione su base distrettuale, in collaborazione con l'ASL TO2, Distretto sanitario Circoscrizione 4.

Nell'ottica del Piano Regolatore Sociale e del Profilo e Piano di salute, strumenti partecipativi per potenziare a livello locale le capacità della comunità e le possibilità individuali di "stare bene", attraverso l'attivazione di politiche per la promozione, la

crescita e lo sviluppo di una Città “sana” finalizzate al miglioramento della qualità della vita, per il 2010 l’impegno è di mantenere le attività finora realizzate, in particolare di perseguire in collaborazione con le agenzie del territorio le azioni a favore dei soggetti deboli (anziani, minori, disabili, adulti in difficoltà), mantenendo l’attività di verifica in itinere e al termine dei progetti. Per il 2010 si intende, a partire dalla costruzione, già realizzata del Profilo di salute, sviluppare sia l’analisi ed il confronto sui bisogni di salute della popolazione, con particolare attenzione alla fascia 0/18 anni ed alla zona statistica 25 comprensiva della Spina3 e dell’area di ricucitura, sia ampliarla all’intero ambito circoscrizionale, con l’obiettivo di individuare le possibili azioni di salute da programmare. Saranno riavviati i tavoli di lavoro partecipati, fra cui un tavolo per l’analisi ed il confronto sulle iniziative esistenti di contrasto alla povertà e per lo sviluppo al riguardo di un’azione sinergica che renda più incisivi ed efficaci gli interventi.

Il territorio della IV Circoscrizione risulta eterogeneo per composizione e problematiche, in grande trasformazione e con una popolazione in crescita (98.350 abitanti al 31/12/2009 a fronte di 94.703 al 31.12.2001). Crescono anche i cittadini stranieri (13.184 unità a fine 2008 a fronte di 4146 unità al 31.12.2001) con una prevalenza dell’etnia rumena e maghrebina e con essi nuovi bisogni ed una necessaria attenzione ai minori (2706 a fine 2008 a fronte di 1.500 nel 2003).

L’indice di vecchiaia è diminuito da 198.1 nel 2007 a 192.7 nel 2008 a fronte di 200.3 a livello cittadino, con popolazione più giovane a San Donato (indice di vecchiaia 189) che a Parella.

Prevenzione del disagio giovanile

Per la prevenzione del disagio giovanile si confermano come priorità:

- Contrasto all’insuccesso e alla dispersione scolastica con progetti finalizzati all’arricchimento del ragazzo sotto il profilo dell’apprendimento, della relazione, dell’espressività ecc.
- Supporto alla genitorialità, stante la complessità del contesto in cui la famiglia, spesso monogenitoriale, si trova a svolgere il proprio ruolo
- Promozione dell’inserimento dei minori stranieri e delle loro famiglie nel tessuto sociale, attraverso un’attività di accompagnamento socio-educativo del singolo minore e interventi di educativa di strada per minori stranieri e di sostegno scolastico, nonché con iniziative rivolte in particolare alle madri di minori stranieri finalizzate all’apprendimento della lingua italiana quale strumento fondamentale per l’inserimento sociale e per la conoscenza della legislazione italiana sui diritti e doveri dei genitori e dei minori, nonché delle donne. .

Il tasso di insuccesso scolastico che nelle scuole medie inferiori nell’a.s. 2001/02 arrivava al 7,25% degli iscritti, nel 2008/09, anche se in riduzione, si attesta ancora sul 4,22 % (corrispondente a 87 ragazzi su 2060) con una significativa presenza di minori stranieri.

Anche nelle superiori il fenomeno della dispersione scolastica è significativo e costituisce un fattore di rischio nel processo evolutivo degli adolescenti. Per questo si continuerà ad investire risorse nella prevenzione della dispersione e del disagio giovanile promuovendo la sinergia tra le diverse istituzioni ed agenzie del Terzo Settore presenti sul territorio e proseguendo il percorso iniziato in occasione della costruzione del Piano circoscrizionale dei Servizi Sociali 2003/2006.

Per ciò che riguarda le problematiche dei minori, sono stati realizzati nel 2009 laboratori di educazione alla salute, di interculturalità, di teatro e di gestione dei conflitti presso le scuole, nonché attività aggregative, ludico motorie, di doposcuola e di educativa di strada

per stranieri con la collaborazione di associazioni ed oratori della Circoscrizione che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 ragazzi.

Domiciliarità leggera

Altra caratteristica sul piano socio-demografico della IV Circoscrizione in linea con i dati cittadini, nazionali e delle aree del Nord del mondo, è l'invecchiamento della popolazione. Gli ultrasessantenni sono passati da 27.299 persone a fine 2001 a 28.549 a fine 2009.

L'aumento è stato particolarmente significativo nella fascia degli anziani oltre i 75 anni che sono passati da 9610 unità a fine 2001 a 11255 unità a fine 2009.

Dal punto di osservazione del Servizio Sociale, il numero delle persone ultrasessantenni in accoglienza è negli ultimi anni costantemente aumentato: 796 nel 2005 su 1.535 persone, 804 nel 2006 su 1.552, 1.052 nel 2007 su 1.969, ben 1104 su 2063 nel 2008. Caratteristica della IV Circoscrizione è che, mentre come numero complessivo di persone anziane, a partire dai 65 anni di età, si colloca in una posizione intermedia nella città, come numero di persone oltre i 75 anni invece si colloca entro i primi posti.

Questo quadro, congiuntamente al positivo esito della verifica effettuata in merito al Progetto di Domiciliarità leggera 2009, conferma la scelta di investire nell'anno 2010 in iniziative a favore della popolazione anziana e di sostenere progettazioni per il miglioramento della qualità della vita e di contrasto alla solitudine.

Con il decentramento del 2003 della Domiciliarità Leggera, rivolta alla popolazione ultrasessantenne, attraverso un articolato lavoro di approfondimento da parte del Tavolo Anziani, sono state individuate le seguenti finalità prioritarie: riduzione dell'isolamento ed emarginazione degli anziani del territorio, specie quelli soli o in condizioni di ridotta autonomia, e mantenimento al loro domicilio; riduzione del ricorso all'istituzionalizzazione; costruzione di una rete di protezione sociale intorno all'anziano; integrazione tra le attività solidaristiche svolte dal terzo settore e quelle istituzionali svolte dal Servizio Sociale Circoscrizionale a favore della popolazione anziana.

Adulti fragili

Riguardo ai dati sull'accesso al Servizio Sociale circoscrizionale, si registra ogni anno un costante aumento. Il totale delle cartelle attive e sospese in carico al Servizio Sociale (4595 nel 2006 e 4955 nel 2009) evidenzia una significativa crescita. Delle 2063 persone che si sono rivolte al Servizio per la prima volta nel 2008, 666 erano adulti fragili a fronte di 487 nel 2006 su un totale di 1552 persone.

Da tali dati emerge che gli adulti fragili sono in significativa crescita con problemi relativi a casa, lavoro, alla necessità di accompagnamento nei percorsi d'aiuto, alla mancanza di relazioni sociali ed amicali significative. Dopo una lunga sperimentazione e a fronte dei positivi risultati conseguiti, la Circoscrizione ha confermato la necessità di promuovere interventi territoriali di accompagnamento e sostegno con la finalità di favorire l'autonomia delle persone e perciò nell'anno 2010 intende procedere, alla scadenza del precedente affidamento, a nuovo affidamento biennale a seguito di gara d'appalto, ad un'agenzia del Terzo Settore di un servizio educativo di accompagnamento sociale per adulti fragili segnalati dal Servizio Sociale; tale servizio prevede anche un'attività di sviluppo di comunità che coinvolge aree ATC della Circoscrizione.

Disabilità

Mentre l'anno 2009 ha visto il completamento del vasto processo di rinnovamento e riqualificazione dei presidi per disabili iniziato nel 2007, attraverso interventi di

manutenzione dei locali, nuovi arredi, nuova strumentazione e redistribuzione del personale, l'anno 2010 vedrà il trasferimento del Luogo Neutro dall'attuale sede di via Pilo 50 alla sede di via Pinelli 71; i locali della palazzina di via Pilo, in analogia a quanto avvenuto per i locali di p.za Massaua 18 che ospitavano un servizio diurno per persone disabili, sono già stati messi a disposizione della Divisione Servizi Sociali per l'attivazione di un servizio residenziale accreditato per disabili. Inoltre la Circoscrizione continuerà a promuovere i gruppi di auto mutuo aiuto rivolti ai genitori delle persone disabili, in particolare a quelle con figli giovani. Sarà inoltre riattivato il tavolo per affrontare in maniera partecipata problematiche inerenti le persone disabili.

Interventi socio assistenziali e coinvolgimento del Terzo Settore

La IV Circoscrizione intende nel 2010 procedere tramite gara d'appalto all'affidamento annuale, finanziato con fondi ex lege 285/97, del servizio educativo di attività ricreative e di socializzazione nel quadro del Progetto denominato "L'Albero che ride" per bambini e bambine di età compresa fra i 18 mesi ed i 5 anni e le loro famiglie. Inoltre intende procedere all'affidamento delle attività di aiuto e supporto alle persone anziane nonché di piccola manutenzione al domicilio delle stesse, denominate prestazioni integrative nel quadro della Domiciliarità Leggera nonché del servizio di doposcuola ad integrazione sociale per bambini/e di età compresa fra i 6 e gli 11 anni e come sopra anticipato, del servizio educativo di accompagnamento sociale rivolto ad adulti in difficoltà e di sviluppo di comunità. Infine intende realizzare i soggiorni estivi per persone disabili che coinvolgono oltre 80 persone ogni anno e proseguire una ormai pluriennale esperienza di concessione di locali in uso ai servizi sociali circoscrizionali, secondo le modalità previste dal Regolamento circoscrizionale sull'utilizzo dei locali, a supporto dei progetti a favore delle persone disabili finanziati nel quadro del Progetto Motore di ricerca: Comunità Attiva, dei progetti a favore dei minori in situazione di difficoltà nel quadro dei Progetti di Prevenzione al disagio giovanile, dei Progetti di Accompagnamento solidale e Provaci ancora Sam, gestiti dall' associazionismo nonché delle iniziative afferenti al Progetto di Domiciliarità Leggera.

Giovani

Si ribadisce la scelta prioritaria sulle Politiche Giovanili.

Continuerà l'azione di sostegno del centro aggregativo di via Bellardi e del nuovo centro individuato in Basso San Donato, nell'ex Cartiera San Cesario.

Il modello di indirizzo, attuato e concertato con i settori Gioventù e Periferie del Comune di Torino, con il Centro bellARTE, rivolto alla promozione della crescita e del protagonismo dei giovani nelle relazioni, nel confronto e nell'agire sociale e culturale, visti i risultati largamente positivi, sarà utilizzato anche nella gestione del nuovo centro di via Fossano, all'ex Cartiera San Cesario.

Con il Settore Politiche giovanili si riproporrà anche quest'anno l'esperienza di Estado'.

Si vuole continuare a coinvolgere le agenzie territoriali (scuole, oratori, associazioni) per condividere esperienze e risorse e rilevare le necessità giovanili consolidando una "rete" capace di definire proposte e metodi condivisi. Il tutto da confrontare con altre esperienze territoriali e con l'amministrazione centrale.

Con il Settore Politiche Giovanili è stato predisposto il Progetto Servizio Civile Volontario Europeo (SVE).

Presso i due centri di aggregazione giovanile saranno inaugurati due sportelli informativi sulle tematiche giovanili.

Lavoro

Nell'ambito degli interventi per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro si intende proseguire e implementare l'esperienza consolidata dei laboratori pre-professionali con l'attenzione a rafforzare il rapporto tra le agenzie ed il tessuto produttivo circoscrizionale nella prospettiva di sviluppare modalità operative vicine al territorio ed aderenti ai bisogni dello stesso. Accanto ai Piani di Occupabilità rivolti a donne over 25 ed uomini over 40, si sosterranno le iniziative promosse dalla Città relativamente all'accesso al lavoro per la popolazione giovanile.

Si accompagnerà con attenzione il progetto Facilito, di sostegno alle imprese produttive del borgo vecchio Campidoglio, per valorizzare la forte presenza di artigiani e ridelineare a partire da loro un progetto di riqualificazione che coinvolga l'intero borgo. Si verificherà anche la possibilità di allargare su altre porzioni di territorio l'intervento.

Si intende inoltre sostenere e coordinare la rete degli sportelli informativi il cui servizio ricade spesso sui temi del lavoro e dell'occupazione, in particolare si intende investire sul nuovo sportello dedicato anche al lavoro nel centro giovanile di via Fossano. Utili strumenti di analisi ed orientamento potranno risultare i dati dell'Osservatorio sul Lavoro e sulla Formazione per avere una rappresentazione sistematica del mondo del mercato del lavoro locale ed affrontarne le peculiarità attraverso un'analisi dei principali mutamenti socio economici.

CIRCOSCRIZIONE 5

Dr. Maurizio FLORIO

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE

CONTROLLO

Con i fondi che saranno destinati si provvederà alle esigenze di funzionamento del Centro Civico e delle sedi decentrate. Nell'ambito dell'esigenza di razionalizzazione della spesa, si è tenuto conto della necessità di non pregiudicare l'attività degli uffici e il supporto necessario agli organi istituzionali.

Saranno implementate salvo imprevisti le spese per la piccola manutenzione dei fabbricati circoscrizionali, in particolare quelle d'urgenza e di messa in sicurezza. Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare della Circoscrizione curandone in modo specifico l'utilizzo in modo diretto o indiretto. Parte dei fondi è inoltre destinata alla manutenzione di attrezzature e all'acquisto di cancelleria, buste, risme di carta, materiale di consumo informatico, nonché di ferramenta e colorificio per piccoli interventi di manutenzione in amministrazione diretta.

Prosegue il processo di riorganizzazione dei centri d'incontro attraverso meccanismi di autogestione come il fondo a rendicontazione per le spese di gestione e funzionamento.

Occorrerà inoltre provvedere al rimborso ai datori di lavoro per le assenze degli amministratori circoscrizionali per la partecipazione a riunioni istituzionali, come previsto dal D.Lgs. 267/2000.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 214.606,00.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

In questo contesto, l'intervento di sostegno della Circostrizione per l'anno 2010 sarà di sollecito alle scuole del territorio ad avanzare proposte che orientino gli interventi nella direzione di un maggior radicamento e collegamento del mondo scolastico con il territorio, con una maggiore attività dei ragazzi all'esterno dei locali scolastici che permettano una più approfondita conoscenza del territorio in cui si vive, della sua storia e delle attività che esistono. Fondamentale in questa direzione sarà l'apporto del Centro Documentazione Storica e dell'Ecomuseo Urbano (forse da mettere nella cultura).

Saranno inoltre sollecitate le scuole di ogni ordine e grado del territorio ad una maggiore apertura e messa a disposizione dei locali e delle attrezzature scolastiche, laddove questo sia compatibile con le attività curriculari.

Saranno privilegiate le proposte rivolte alla valorizzazione di una cultura solidale e di appartenenza alla comunità e al confronto tra le varie culture, con particolare attenzione a tutte le iniziative che favoriscano l'integrazione dei nuovi cittadini di origine extracomunitaria.

Le scuole saranno coinvolte direttamente alla partecipazione al Treno della Memoria che prevede il viaggio ad un campo di concentramento, la partecipazione al Viaggio in Istria per conoscere direttamente la storia di quel territorio di cui la ricorrenza del Giorno del Ricordo e tutte le iniziative volte a far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza della propria storia e delle motivazioni alla cittadinanza attiva.

In ultimo particolare attenzione sarà dedicata alle scuole per l'infanzia, sia dal punto di vista della implementazione della disponibilità dei posti e della semplificazione delle modalità di accesso, sia dal punto di vista dell'offerta di attività ludico motorie sul territorio.

Istituito nel 2000, il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze è oramai giunto al suo ottavo (forse decimo) anno di attività, con risultati fin qui lusinghieri. Nell'anno 2009 si è ulteriormente ampliato il numero di scuole che hanno eletto propri rappresentanti nel Consiglio.

Durante l'anno scolastico in corso si realizzeranno come sempre le mini olimpiadi.

Spesa presunta per le attività correlate all'istruzione €. 32.836,00

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Ecomuseo

Si intende continuare a diffondere la conoscenza dell'Ecomuseo Urbano fra la popolazione in stretto raccordo con il Centro Documentazione Storica, consolidando il coinvolgimento dei cittadini, delle scuole e delle associazioni del territorio attraverso la realizzazione di mostre, dibattiti e visite guidate nel territorio.

Iniziative

Nell'ambito delle iniziative culturali e di tempo libero che tradizionalmente rappresentano un momento di aggregazione particolarmente significativo per il quartiere, si prevede di dare continuità alle iniziative estive della Città ed organizzando direttamente la manifestazione "Estate alla 5" realizzata prevalentemente nel cortile del Centro Civico.

Si prevede inoltre l'organizzazione di manifestazioni natalizie e di eventi in occasione di ricorrenze significative quali il 25 aprile, la Giornata della Memoria, il Giorno del Ricordo, la festa della Donna, la Canzone per la pace.

Si è attivato il Forum dei Giovani al quale si cercherà di dare continuità attraverso il coinvolgimento attivo di giovani residenti nel territorio con l'ausilio del Centro Giovanile

Alkadia, progetto iniziato nel 2009 e gestito da educatori esperti dell'associazionismo giovanile, che conferma l'esigenza dei giovani di avere un luogo propositivo di aggregazione e di incontro.

Attualmente la produzione culturale "diretta" della Circoscrizione è concentrata al Centro Culturale Principessa Isabella che rimarrà il cuore della programmazione culturale pubblica del nostro territorio. Si ritiene inoltre necessario sviluppare e consolidare l'iniziativa culturale della Circoscrizione agendo in sinergia con i soggetti che svolgono un'azione significativa sul territorio Circoscrizionale, mettendo in essere o perfezionando, laddove già esistono, significative relazioni e convenzioni con i gestori degli spazi e/o i titolari dei programmi culturali dei singoli luoghi.

Ci riferiamo in particolare al teatro Caos alle Vallette, al teatro Cardinal Massaia e all'anfiteatro all'aperto attualmente in costruzione in Madonna di Campagna, al teatro Don Murialdo e all'Ostello della Gioventù Open-011 in Borgo Vittoria, ai vari circoli culturali esistenti in modo diffuso nei quartieri della Circoscrizione.

All'interno del programma per le celebrazioni per il centenario dell'Unità d'Italia del 2011, il 21 marzo 2010 è stato eseguito un concerto presso il Teatro Principessa Isabella, è stata allestita una mostra presso la Sala Ecomuseo circoscrizionale e una passeggiata nei luoghi significativi del territorio guidata dal Centro Documentazione Storica. Anche quest'anno si proporranno iniziative relative al 50° anniversario della costruzione delle Vallette, evento che riteniamo doveroso celebrare in modo significativo attraverso un percorso di accompagnamento già realizzato nel 2009 e che porterà fino al 2011.

Prosegue la costante attività del Centro Documentazione Pace ed Handicap che per la competenza trasversale lavora in stretta collaborazione con le altre Commissioni organizzando convegni e corsi rivolti a persone diversamente abili

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 120.291,00

FUNZIONI DI CARATTERE RICREATIVO-SOCIALE

Turismo sociale

La gestione dei soggiorni anziani e delle gite è stata appaltata per l'anno 2010 ad un soggetto esterno. Durante il corso dell'anno 2010 l'agenzia vincitrice proporrà momenti di incontro con i possibili partecipanti e due volte alla settimana gestirà uno sportello informativo presso il Centro Civico che è iniziato a febbraio e proseguirà fino a dicembre 2010

Permane naturalmente per il turismo sociale il carattere ricreativo e culturale delle attività che sono rivolte ai cittadini del quartiere appartenenti alla cosiddetta "terza età". Una particolare attenzione verrà come sempre riservata a coloro che, per problematiche legate all'età e per motivi economici e sociali, si trovano in situazioni di difficoltà e disagio. Le iniziative coinvolgeranno il maggior numero possibile di cittadini anziani; il contributo circoscrizionale sarà rivolto alle fasce meno abbienti della popolazione; sarà comunque garantita la possibilità ai paganti in proprio di partecipare ai soggiorni.

Il calendario delle gite che possono rappresentare per i cittadini occasione di socializzazione e svago, continuerà ad essere ricco ed interessante e permetterà di scoprire località nuove per tutti coloro che amano viaggiare per conoscere il patrimonio artistico-culturale o che sono interessati all'aspetto naturalistico di alcune aree del territorio. Si prevedono inoltre delle visite guidate nella Città in alcuni luoghi di interesse artistico e culturale.

Sono previste inoltre gite in collaborazione con il Centro Documentazione Storica legate all'Ecomuseo.

La spesa complessiva presunta è pari ad €. 75.000,00.

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO

Iniziative per disabili

Proseguiranno gli inserimenti di soggetti disabili in attività sportive prevalentemente natatorie presso le piscine in collaborazione con alcune associazioni ed enti concessionari degli impianti.

Per la piscina Sospello è stata proposta al Consiglio comunale l'esternalizzazione della gestione.

La spesa complessiva annua prevista è pari a circa €. 23.000,00

Piscine

Nel corso del 2009 è stata attivata la procedura per l'affidamento del servizio di assistenza bagnanti a un soggetto esterno, servizio che si concluderà a fine maggio 2010. In attesa della procedura di esternalizzazione si valuterà se, per la prossima stagione invernale, sarà necessario riaprire la piscina Sospello e quindi riproporre il servizio esterno di assistenti bagnanti o, eventualmente, in considerazione delle difficoltà cittadine a fornire i trimestrali, proporre una implementazione del personale per il periodo estivo alla piscina Lombardia.

Spesa prevista euro 34.500,00.

Per l'analisi batteriologica dell'acqua dei suddetti impianti sono stati invece impegnati per l'anno in corso €. 9.000,00.

Impianti sportivi e iniziative varie

E' previsto il rimborso alle associazioni sportive delle quote delle utenze a carico della Città stabilite dal Regolamento per la gestione in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali per un importo complessivo annuo di circa €. 16.025,00.

Sono previsti inoltre l'acquisto di articoli di abbigliamento sportivo da utilizzare come materiale di premiazione, l'affidamento del servizio di stampa di biglietteria, l'acquisto di coppe e medaglie o di altri articoli utili al supporto delle attività per una spesa complessiva di €. 3.550,00

In collaborazione con il Settore Istruzione verranno organizzate le Miniolimpiadi, manifestazione sportiva rivolta agli studenti delle classi IV e V delle scuole elementari e delle scuole medie.

Si attiverà la Consulta dello Sport che prevede il coinvolgimento diretto delle associazioni sportive presenti sul territorio attraverso la realizzazione di giornate dedicate alla presentazione delle diverse discipline a tutta la popolazione in particolare nei quartieri dove scarseggiano proposte di attività sportive soprattutto per i giovani.

Con l'intento di promuovere l'attività sportiva si ritiene di concedere alcuni contributi alle associazioni del territorio per manifestazioni quantificabili in €. 19.740,00 circa.

FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Viabilità

Da un'attenta osservazione della viabilità della nostra Circoscrizione 5, si evince la tendenza delle periferie a saldarsi da una parte con il centro città e dall'altra con i comuni dell'hinterland.

Questo porta ad una situazione in continuo aggiornamento per quanto concerne le richieste di interventi sui manti stradali, sui marciapiedi, sull'eliminazione delle barriere

architettoniche e di modifiche della viabilità con un'attenzione particolare riservata anche al tema della sicurezza.

Con le risorse attuali per la manutenzione ordinaria si riesce a far fronte praticamente soltanto ai cedimenti strutturali che si verificano (non meno di una ventina l'anno) e ad avere le risorse da destinare al pronto intervento.

Per l'abbattimento delle barriere architettoniche stradali con uno stanziamento di spesa specifico si provvederà a soddisfare le giuste e continue richieste dei cittadini e programmare un numero di interventi rilevanti ogni anno.

I marciapiedi da costruire nel territorio urbanizzato della Circoscrizione sono circa 5.5 Km. lineari e molti sono i manti stradali da fresare e riasfaltare (stimiamo circa 9 Km. lineari).

A quanto scritto si sottolinea che devono essere costruite dalla Città strade e marciapiedi in adiacenza dei nuovi insediamenti nelle aree delle fabbriche dismesse.

Con l'aumento demografico cresceranno anche le richieste di aree adibite a parcheggio alle quali bisogna dare una risposta, (vedi area Corso Toscana-Via Luzzati).

Quanto esposto è il minimo che il buon senso suggerisce allineandosi alle difficoltà contingenti dell'amministrazione comunale, perché le esigenze sono in difetto di un 30% rispetto al fabbisogno reale del territorio.

La spesa prevista è di euro 51.800,00 circa.

Manutenzione verde

La Circoscrizione ogni anno acquisisce nuove aree verdi aumentando in modo significativo il proprio patrimonio.

Per l'anno 2010 è prevista la presa in carico di numerose aree provenienti da vari piani di riqualificazione urbanistica di cui è prevista la consegna alla Città

E' stato preso in consegna nel 2009 un nuovo lotto di orti urbani e nel corso del 2010 ne sarà assegnato un altro portando a tre i complessi di orti circoscrizionali.

Si sono costruiti percorsi di partecipazione, sia attiva che passiva, dei cittadini e delle associazioni legati alla cura del verde e alla progettazione di piccoli spazi attrezzati.

E' chiaro che, se i fondi stanziati nel bilancio non sono proporzionali ai metri quadrati da gestire, se non ci verrà data la possibilità di utilizzare i ribassi e, dovendo far fronte alla pesante riduzione delle risorse per le manutenzioni straordinarie, non si riuscirà a mantenere un livello manutentivo tale da permetterci di sostenere il rapporto con i cittadini.

La spesa prevista comprensiva per la manutenzione del verde è di €. 417.105,00 circa.

Educazione ambientale

L'educazione ambientale viene trattata attraverso diverse modalità:

- il progetto "Orti e Cortili Fioriti" coinvolge 21 scuole della Circoscrizione e prevede, oltre alla realizzazione pratica l'acquisizione di conoscenze tecniche e scientifiche;
- la Convenzione triennale con il Museo "A come Ambiente", attivata nel 2007 con l'intento di consentire agli studenti delle nostre scuole e a gruppi di cittadini di poter accedere alla visita ad un costo simbolico;
- la collaborazione con il "Consiglio dei Ragazzi della Circoscrizione 5" sui temi di lavoro deliberati che riguardano la raccolta differenziata ed il risparmio energetico;
- conferenze, incontri, mostre sulle problematiche relative alla sostenibilità ambientale: la qualità dell'aria, l'inquinamento, il risparmio idrico ed energetico, i rifiuti relativamente alla differenziazione e alla raccolta porta a porta.

La spesa prevista presunta è di € 41.910,00.

FUNZIONI DI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Per quanto riguarda il commercio sono attive 12 Associazioni di Via che coprono quasi tutto il territorio della Circoscrizione.

Le Associazioni di Via, nell'ambito delle competenze in materia di promozioni commerciali delegate alle Circoscrizioni, promuovono iniziative commerciali e culturali rivolte ad incentivare e valorizzare il commercio al dettaglio fisso e le attività artigiane dislocate sul territorio, in sinergia e in modo coordinato con le altre iniziative approvate a livello cittadino. L'intento è quello di favorire maggiormente le Associazioni di Via che propongono manifestazioni che, pur essendo di promozione commerciale, siano particolarmente interessanti dal punto di vista sociale culturale e ricreativo distaccandosi dal cliché ormai affermatosi nelle Feste di Via.

Anche quest'anno si ritiene di riproporre il Mercatino circoscrizionale dell'8 dicembre.

La spesa prevista presunta è di € 38.000,00.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Lavoro

Il Servizio Decentrato per il Lavoro, in convenzione con la Provincia di Torino, svolge funzioni di informazione e di orientamento alla ricerca del lavoro. Gli interventi continueranno anche per il 2010 e saranno:

- segnalazioni di nominativi presenti nella Banca Dati del Servizio per proposte di tirocinio con fondi della Divisione Lavoro ;
- realizzazione nella sede del Servizio di interventi rivolti ai disoccupati con azioni di rafforzamento della ricerca del lavoro;
- adesione al Progetto della Divisione Lavoro riferito alla proposta di tirocini formativi ad adulti disoccupati;
- interventi formativi/informativi in alcune scuole superiori e Agenzie formative del territorio su tematiche inerenti la ricerca del lavoro (luoghi, strumenti, formulazione del curriculum vitae, suggerimenti per sostenere un colloquio);
- contatti con le diverse realtà del territorio che svolgono azioni sulle tematiche della ricerca del lavoro e della formazione.

E' attivo, inoltre, il Coordinamento Lavoro circoscrizionale che opera come raccordo tra i diversi progetti realizzati da agenzie e cooperative nell'ambito della Circoscrizione.

Il Servizio Decentrato per il Lavoro, partecipa inoltre ai diversi Tavoli Lavoro che fanno riferimento ai diversi progetti come il Contratto di Quartiere di Via Parenzo.

La spesa complessiva si articolerà secondo l'evolversi dei progetti e secondo le priorità del settore.

Laboratori di formazione lavoro

Proseguirà anche nel 2010 il laboratorio di ristorazione che comprende al suo interno il corso di cucina, quello di sala-bar e quello per pizzaiolo. I corsi sono gestiti dalla Cooperativa Sociale Meeting Service Catering Onlus, concessionaria dei locali di via Foligno 14. Al termine dei corsi per i frequentati che avranno dimostrato di avere acquisito le necessarie competenze saranno previsti tirocini lavorativi presso aziende del settore.

La spesa presunta per l'anno 2009 è di €. 80.000,00.

Interventi di assistenza sociale € 171.753,00

I mutamenti del contesto socio demografico registrati nel territorio circoscrizionale hanno riconfermato: una domanda sociale in continua crescita, anche alla luce degli insediamenti abitativi sulla Spina 3; il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, della presenza di donne anziane sole, di nuclei familiari monocomponenti e dell'evoluzione epidemiologica. Tutto ciò evidenzia costantemente la crescita di situazioni complesse da ricondursi a condizioni di fragilità socioeconomica e al disagio adulto, con una riconfermata emergenza in ordine al tema della casa e all'aumento delle patologie cronico stabilizzate e cronico degenerative. La Circoscrizione 5 si impegna nell'attuazione locale delle politiche sociali e socio sanitarie finalizzate, compatibilmente con le risorse finanziarie, alla promozione e al sostegno di un sistema di welfare articolato in percorsi progettuali e iniziative a sostegno dei cittadini e delle cittadine in condizioni di fragilità, al completamento e alla qualificazione in ambito locale delle azioni e degli interventi comunali realizzati a livello centrale, in modo da coglierne le specificità territoriali.

Le attività proseguono da un lato secondo quanto svolto come attività ordinaria negli anni precedenti, con un'attenzione alle nuove richieste e, dall'altro, orientando le attività verso il perseguimento degli obiettivi P.E.G. espressi a livello cittadino che vedono impegnati i Servizi Sociali.

L'anno 2010 sarà quindi interessato dalla prosecuzione del percorso di programmazione partecipata, secondo il principio di sussidiarietà, per il rafforzamento del sistema di interventi e progetti sulla dimensione circoscrizionale rivolti a:

1) Cittadini e cittadine anziani

Consolidamento degli interventi in ordine alle "prestazioni integrative" al domicilio degli anziani, riferite alla cura della persona e alla manutenzione dell'ambiente di vita, alla domiciliarità leggera, di accoglienza e di opportunità in riferimento alla risorsa Spazio Anziani con il significato di:

- contribuire a favorire la permanenza delle persone anziane a domicilio;
- prevenire la non autosufficienza;
- contrastare la solitudine;
- superare l'emarginazione e l'esclusione sociale;
- favorire la solidarietà e i rapporti amicali anche tramite la realizzazione di specifici eventi socializzanti.

2) Persone con disabilità

Favorire il benessere attraverso politiche pubbliche che mettono al centro il tema della salute tramite il:

- sostegno all'impianto metodologico e organizzativo che vede l'accoglimento delle situazioni connotate da maggior gravità tramite risposte articolate in centri diurni o residenziali ai bisogni delle persone e delle loro famiglie, in collegamento con le risorse del territorio;
- riproposizione dei soggiorni estivi in località climatiche;
- prosecuzione dell'attività di supporto integrato allo studio, rivolto a persone con disabilità inserite in corso formativi, al fine di offrire loro sia un supporto nelle attività scolastiche che momenti di socializzazione e svago;
- continuazione delle attività sportive tramite l'iniziativa "Anche noi sportivi" e Ingenio Calcio.

3) Minori

La promozione dell'esigibilità del diritto del minore alla sua famiglia (Legge 184/83 così come modificata dalla Legge 149/2001) costituisce imprescindibile polo di riferimento per le azioni di sostegno ai nuclei familiari che possono essere attuate a livello territoriale, soprattutto per le situazioni ascrivibili a difficoltà sociali che rendono difficile l'espressione delle competenze genitoriali.

Per cui, accanto alle prestazioni specialistiche, occorre potenziare le opportunità educative territoriali.

Gli interventi attuati nell'anno 2009 e che proseguiranno anche per il 2010 hanno consentito di raggiungere obiettivi relativamente alla prevenzione delle situazioni di disagio e di rischio di emarginazione sociale tramite la collaborazione delle realtà del territorio secondo il principio di sussidiarietà orizzontale (progetti realizzati con i fondi ex lege 285/1997).

In particolare:

1. favorire i punti di aggregazione sul territorio
2. sostenere la genitorialità e le competenze genitoriali
3. rafforzare il coordinamento tra le varie azioni condotte a livello circoscrizionale da servizi diversi istituzionali e extra istituzionali
4. rafforzamento del raccordo scuola-servizi tramite il consolidamento del coordinamento scuola servizi, i cui lavori hanno dato positivi effetti nel corso del 2009, da formalizzare con l'approvazione di un protocollo d'intesa;
5. individuazione di momenti informativi e di sensibilizzazione sul tema dell'affidamento, con il coinvolgimento degli operatori dell'area, secondo le linee di indirizzo tracciate dalla campagna affidi in atto a livello cittadino, in collaborazione con scuole, parrocchie, associazioni presenti sul territorio.

4) Adulti in difficoltà

In esito all'affidamento a un Cooperativa di tipo A delle azioni di sostegno e accompagnamento a favore di adulti in difficoltà, al fine di facilitare percorsi di autonomia e mantenimento dell'abitazione, si prosegue nella direzione di rafforzare tale metodologia di intervento.

5) Tavolo Spina 3

Sulla base del lavoro del Profilo e Piano di salute locale, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria TO2, che ha avuto il suo focus negli insediamenti "Spina 3", sono stati attivati nel 2009 e vedono la loro prosecuzione nell'anno in corso percorsi e progetti con realtà dell'associazionismo mirati ad attivare azioni a favore di minori, famiglie e persone anziane su quelle specifica porzione territoriale.

CIRCOSCRIZIONE 6

Dr.ssa Gabriella TETTI

Totale entrate	€.	186.450
Totale entrate servizi conto terzi	€.	90.000
Totale spesa corrente	€.	1.281.064
Totale spesa in conto capitale	€.	70.000
Totale spesa servizi conto terzi	€.	90.000

CARATTERISTICHE GENERALI

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

- Superficie: Km² 25,20
- Popolazione: (al 31/12/2009) 107.320 residenti
- Numero dipendenti: 209 di cui 115 presso i Servizi Sociali

Servizi: Centro Civico – n. 2 Delegazioni anagrafiche – Sede servizi socio-assistenziali via Leoncavallo – CST via Bologna – CAD c.so Vigevano – Laboratorio ceramica via delle Querce – Laboratorio aree verdi strada Cuorgnè – Progetto nomadi via Maddalene – Luoghi Neutri via Moncrivello – Comunità alloggio per anziani di via Carema – Spazio anziani di via Anglesio - n. 7 Centri di incontro — n. 3 complessi polifunzionali (Cascina della Marchesa - via Leoncavallo - via Cavagnolo) – n. 1 bagno pubblico di via Agliè in concessione – n. 4 impianti sportivi a gestione diretta: tre per attività di calcio-tennis e il palazzetto polivalente Moncrivello – n. 10 bocciofile e 13 impianti sportivi in concessione.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

Stanziamiento complessivo di € 103.301,00

Sotto il profilo patrimoniale s'intende continuare l'utilizzo delle strutture riqualificate per approfondire ed allargare la collaborazione bilaterale tra Circoscrizione ed Associazioni del territorio. In ottemperanza agli indirizzi espressi a suo tempo dal Consiglio di Circoscrizione riguardo alla ex Scuola del Villaretto, assegnata al patrimonio circoscrizionale, sono in corso di valutazione le finalità di utilizzo e l'iter di concessione.

In relazione al recente avvio di una nuova modalità di gestione del Centro di Aggregazione Culturale di via Cavagnolo si valuteranno le eventuali nuove esigenze. Sotto il profilo economico restano da individuare le opportune modalità e/o provvedimenti per rendere conveniente l'utilizzo del palco e della tensostruttura di nostra proprietà. In relazione alla necessità di gestione delle attrezzature audio/video presenti in locali della Circoscrizione, Auditorium Cascina Marchesa, Sala Polivalente via Leoncavallo, Centro di Aggregazione Culturale di via Cavagnolo, Sala Consiglio, Sala Colonne, Sala degli Oblò, è possibile si renda necessario nel corso del 2010 l'affidamento della gestione dei services relativi.

E' stato decrementato lo stanziamento previsto sui rimborsi ai datori di lavoro dei Consiglieri in relazione ai nuovi assetti degli organi istituzionali. Vengono mantenuti gli stanziamenti che garantiscono l'operatività gestionale e la fruibilità delle numerose attività della Circoscrizione con interventi di piccola manutenzione degli stabili circoscrizionali.

Per quanto concerne l'attività di informazione e di pubblicizzazione delle iniziative si riconfermano gli attuali orari di apertura dello sportello Informasei, inoltre si riducono le cifre relative alla stampa di materiale pubblicitario e informativo per le attività della VI Circoscrizione (locandine, manifesti, pieghevoli, opuscoli e ogni altra pubblicazione avente tale scopo) volte ad assicurare la comunicazione istituzionale.

Permangono azzerati sia lo stanziamento di spesa inerente le consulenze, a seguito di mutate disposizioni in materia da parte dell'amministrazione comunale, che quello relativo agli abbonamenti a pubblicazioni e riviste, divenuto competenza esclusiva del Settore Economato centrale.

Si confermano le cifre previste per il pagamento dei canoni di abbonamento per apparecchi televisivi in dotazione al Centro Civico, l'acquisto di materiale di pulizia, l'acquisto di carta per fotocopie e materiale di consumo per stampanti e fotocopiatrici, mentre viene

leggermente ridotta la somma destinata all'acquisto di abbonamenti tranviari da destinarsi al personale che per ragioni di servizio deve recarsi presso gli uffici comunali centrali.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Stanziamento complessivo € 20.270,00

Nel Settore scolastico, compatibilmente con le risorse disponibili, si intende continuare ad offrire a bambini e ragazzi le attività nel periodo estivo.

E' stato formalmente insediato nel presente anno solare il Consiglio dei Ragazzi, che, per il prossimo anno scolastico, svolgerà la propria attività nella realizzazione di un percorso di politica ambientale e di Educazione Civica, in collaborazione con tutte le scuole del territorio. Le scuole sono state coinvolte anche nelle attività del Comitato di Gemellaggio con Bagneux, per la realizzazione di materiale informativo sul Consiglio dei Ragazzi da inviare alle scuole francesi per avviare, nel prossimo anno scolastico un'attività di scambio culturale. Entro giugno il Consiglio dei Ragazzi individuerà 10 ragazzi e ragazze che andranno a Bagneux nella terza settimana di luglio. Si esamineranno, inoltre, le varie eventuali proposte che emergeranno dai lavori del Consiglio dei Ragazzi. Inoltre si finanzieranno, come negli anni passati, le uscite didattiche in collaborazione con l'Anpi, nei luoghi più significativi della Resistenza (Boves, Fondo Toce,...), per far sì che il percorso culturale sul 25 Aprile non acquisti valore meramente teorico. Compatibilmente con i fondi disponibili potranno essere esaminati altri eventuali progetti presentati da Istituti scolastici, in collaborazione o meno con Agenzie territoriali.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Ecomuseo

Stanziamento complessivo € 10.000,00

L'Ecomuseo Urbano di via San Gaetano da Thiene, sviluppatosi dalla collaborazione tra la Divisione Servizi Culturali di Torino e la VI Circoscrizione, opererà nella direzione di un potenziamento e di una valorizzazione delle proprie offerte culturali e dello spazio dell'ecomuseo stesso, in particolare in vista dell'anniversario dell'Unità d'Italia. In questo ambito sarà sviluppato sul territorio un percorso tematico incentrato sull'epoca risorgimentale, da proporre ai cittadini e alle scuole del territorio nel prossimo anno scolastico. Centro ideale di tali iniziative sarà la Manifattura Tabacchi, che lega la memoria sabauda del Regio Parco con la vocazione produttiva, già sviluppata a partire dalla prima metà dell'Ottocento, con particolare attenzione ai fenomeni legati alla trasformazione urbana che tornano oggi ad essere di pressante attualità (Variante 200). Pertanto si punterà sul "2011" come filo conduttore per una serie di iniziative quali: realizzazione video con le Scuole superiori, percorsi guidati e conferenze sulle tracce del Risorgimento nel territorio circoscrizionale, indagine sulle attività commerciali e artigianali storiche. Il Museo dei Lavandai prosegue con le attività del gruppo storico e le visite guidate.

Iniziative

Stanziamento complessivo € 63.827,00

Verranno riproposti momenti di aggregazione e socializzazione, che prevedano anche iniziative di vera e propria promozione culturale e artistica, cercando di dare impulso alle potenzialità presenti sul territorio circoscrizionale.

Centrodonna. Premiazione dell'ottavo concorso di scrittura "Le donne pensano. Le donne scrivono"; rassegna di Cinemadonne; in collaborazione con il Cerchio degli Uomini

rassegna cinematografica e incontri sulla fragilità maschile; corsi di disegno artistico e di espressione corporea; incontri musicali per “Invito all’opera”; attività di consulenza legale e psicologica; gruppi di incontro e di auto-mutuo aiuto; attività culturali e artistiche, conferenze e iniziative di sensibilizzazione sulla parità di genere.

Valorizzazione della Memoria. Iniziative legate alla Festa della Liberazione, in collaborazione con l’Anpi, le scuole, le associazioni del territorio: celebrazioni presso i monumenti della memoria della Circoscrizione, spettacoli, iniziative culturali. Giornata della Memoria: iniziative culturali, spettacoli, eventuale partecipazione attiva al “Treno della memoria”.

Voglia di Spazi-Sere d’estate. Tenendo conto della programmazione cittadina, si cercherà di garantire una presenza il più possibile diffusa sul territorio della Circoscrizione, anche in collaborazione con le iniziative promosse dai tavoli sociali e dai centri di incontro.

Iniziative di sensibilizzazione dell’attività di lettura e scrittura creativa. Concorso letterario dedicato a Stefano Marelli, in stretta collaborazione con la famiglia Marelli. LibreriaBarriera, attività di promozione della lettura rivolte alla popolazione scolastica e giovanile, in collaborazione con le scuole. Le Mie Lingue, laboratori, attività e manifestazioni artistiche di valorizzazione del patrimonio linguistico-culturale.

Dicembre musica. Rassegna concertistica nelle Chiese del territorio.

Feste di Borgo e Patronali, come sostegno all’aggregazione territoriale e mantenimento della memoria storica dei quartieri.

Terza Età. Dato il valore aggregativo e di promozione sociale che nel corso degli anni è andata assumendo l’attività di ballo pomeridiana per gli over 55, si ripropone l’iniziativa per il 2010, all’interno del Salone polivalente di via Leoncavallo, dotato di idoneo impianto di diffusione sonora e video proiezione. Acquisto e distribuzione tra i cittadini over 60 di biglietti per spettacoli teatrali delle rassegne cittadine.

Iniziative artistico-culturali. Saranno valutate proposte e progetti relativi alla promozione della cultura sul territorio, con particolare attenzione alle fasce giovanili.

Attività diverse

Stanziamiento complessivo € 8.600,00

Nel 2010 ricorre il trentennale della firma del Gemellaggio tra la Circoscrizione 6 e la città di Bagneux. Per il mese di giugno è prevista la firma della Carta del Trentennale, sia a Bagneux, in concomitanza con la Festa dello Sport, sia a Torino, in concomitanza con la Festa Patronale di San Giovanni, accompagnata da una serie di iniziative collaterali. Una piccola delegazione delle due amministrazioni presiederà reciprocamente alle due cerimonie ufficiali. Il programma annuale del Comitato di gemellaggio prevede un articolato programma di visite e scambi, rivolti alle scuole, alle associazioni sportive, agli anziani.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili

Stanziamiento complessivo € 22.254,00

Le richieste rilevate attraverso i Servizi Sociali e con altre modalità (es: Sportello Informadisabili) per permettere a cittadini con difficoltà, non solo motorie, di partecipare ad iniziative sportive, ha trovato da parte delle Associazioni Sportive interessate, una risposta che, con gli stanziamenti attuali, si prevede di soddisfare e che potrà presumibilmente garantire il coinvolgimento di circa 45 persone diversamente abili.

Impianti sportivi e iniziative varie

Stanziamiento complessivo € 35.250,00

Nel settore Sportivo si intende consolidare la collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio, sostenendo iniziative di promozione e di educazione sportiva, volte anche al sostegno degli sport meno praticati.

Tra le iniziative ormai storiche che si intendono sostenere vi sono i due Tornei di Bocce della Circoscrizione VI, che presumibilmente si collegheranno con un Torneo cittadino, in collaborazione con le altre Circoscrizioni.

Tra le potenzialità territoriali si segnala il campo di Calcio di base in via Oxilia e la relativa attività svolta dal Comitato di Gestione, che rappresentano una realtà ormai unica a livello cittadino di aggregazione attraverso lo sport.

Le carenze di personale comunale relativo alla gestione degli impianti sportivi sono ormai divenute tali da non consentire più la gestione diretta di alcune realtà. Si è giunti quindi alla scelta forzata di esternalizzare l'impianto di "Falchera vecchia", sito in stradia Abbazia di Stura. La medesima sorte si prospetta a tempi brevi per l'impianto Mercadante. Per ovviare alle medesime problematiche e, nel contempo, migliorare il servizio, dal mese di gennaio 2009 è stata avviata, per ora in via definitiva in un solo impianto, la prenotazione on line degli spazi sportivi circoscrizionali. Sulla base degli esiti della sperimentazione, anche in relazione al gradimento dell'utenza, si valuterà l'opportunità, legata alle disponibilità di bilancio, di dotare altri impianti sportivi di postazioni informatiche per il medesimo scopo.

In questo stanziamento sono comprese le spese relative alla manutenzione delle macchine agricole necessarie al mantenimento dei manti erbosi e alla tracciatura dei campi per il gioco del calcio, oltre alla piccola manutenzione ordinaria degli impianti sportivi.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale

Stanziamiento complessivo € 80.000,00

Nonostante i tagli apportati al Bilancio si intende sostenere, per quanto possibile, l'opportunità di una breve vacanza per 141 anziani in maggior difficoltà economiche, attraverso i soggiorni climatici.

Inoltre sono previste 9 gite giornaliere aperte a tutti i cittadini del territorio, che si snoderanno su un percorso storico-culturale legato all'Unità d'Italia.

Gestione Centri d'Incontro

Stanziamiento complessivo € 21.519,00

Si ritiene che i Centri d'Incontro costituiscono ancora una risorsa di aggregazione e coesione sociale sul territorio circoscrizionale, pur nella specificità di ciascuno di essi, attraverso le attività rivolte alle varie fasce generazionali. Si intende operare affinché all'interno dei centri di incontro, e della loro programmazione annuale, possano trovare espressione e valorizzazione le associazioni, le agenzie culturali e sportive, ma anche i gruppi spontanei di cittadini.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano

Stanziamento complessivo € 28.363,00

Si intendono promuovere le seguenti iniziative:

- educazione ambientale, rivolta in primo luogo alle scuole del territorio: sostegno ai progetti di cura e riqualificazione ambientale delle aree verdi scolastiche; concorso legato alla valorizzazione del parco spondale con festa al Parco della Confluenza; promozione del Centro Visite del Parco della Confluenza; Festa degli Alberi; attività di orienteering all'interno dei parchi del territorio; incontri/laboratori e altre iniziative di approfondimento e sensibilizzazione su tematiche ambientali, di risparmio energetico e di mobilità sostenibile;
- escursioni naturalistiche;
- rassegna di Cinemambiente in sesta Circoscrizione;
- iniziative e azioni di valorizzazione del parco spondale del torrente Stura e dei Laghetti Falchera;
- tutela e valorizzazione del verde pubblico: presidio delle aree più a rischio; manutenzione del verde con l'inserimento di soggetti svantaggiati in collaborazione con la III e la IV Commissione; "adozione" da parte di cittadini o associazioni di piccole aree verdi o aree cani;
- attività di accompagnamento per gli orti urbani;
- iniziative di approfondimento e sensibilizzazioni su tematiche connesse con lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;
- proseguire con l'azione di consolidamento dei rapporti con Amiat, Iride e Smat sulla qualità dei servizi pubblici essenziali da esse erogati (creazione di gruppi di monitoraggio, campagne di sensibilizzazione e "gestione dei conflitti", approfondimento dei diversi aspetti della gestione dei rifiuti, dell'energia, delle acque);
- campagna informativa sui servizi dell'AMIAT: sulla raccolta differenziata, ampliamento servizio porta a porta nelle zone non attivate ed installazione nuovi cassonetti da 1.100 litri per la plastica;
- verifica del corretto posizionamento nelle vie dei contenitori 2400 e 1100 (rifiuti indifferenziati);
- monitoraggio igiene del suolo e verifica della raccolta differenziata stradale (qualità conferimento rifiuto);
- campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine;
- apertura presso la biblioteca Primo Levi dello sportello informativo per animali d'affezione;
- monitoraggio della chiusura e riqualificazione dell'area intorno alla discarica Basse di Stura;
- verifica ed eventuale potenziamento dell'illuminazione aree della VI Circoscrizione.

Bagni pubblici

Stanziamento complessivo € 61.680,00

Per soddisfare le esigenze di fasce di popolazione in situazioni di disagio abitativo, prosegue il sostegno al servizio di gestione dei bagni di via Aglié. Tale sostegno viene espletato attraverso l'affidamento, definitosi a fine 2008/inizio 2009, a seguito di gara con procedura negoziata con bando, per la gestione, prevista fino al 2011, dei suddetti bagni

pubblici ad un Consorzio di Cooperative Sociali. Si prevedono, sulla base dell'andamento 2009, circa 7500 prestazioni all'utenza.

Manutenzione verde

Stanziamento complessivo € 399.965,00

In considerazione dell'ampio patrimonio del verde nel territorio circoscrizionale anche quest'anno la quasi totalità dello stanziamento viene impegnato per la manutenzione ordinaria decentrata di aree verdi e aree gioco. Al fine di una ricerca e mantenimento di una sempre migliore qualità della vita dei cittadini si ritiene opportuno procedere come lo scorso anno, attraverso l'utilizzo di un eventuale avanzo, derivante dall'ottimizzazione delle risorse della manutenzione del verde, all'acquisto di fioriere da abbellimento delle zone non toccate dalla riqualificazione urbana della nostra Circoscrizione.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Stanziamento complessivo € 44.800,00

Nell'ottica della promozione commerciale si conferma il sostegno alle luminarie natalizie con la stessa modalità attuata nell'anno passato, che ha concretamente realizzato una fattiva collaborazione fra le associazioni di via del territorio, conseguendo un miglioramento sia quantitativo che qualitativo e raggiungendo il massimo risultato compatibile con il tetto di spesa disponibile, sempre con l'intento di trasformarle in eventi di portata cittadina.

Si intende operare in stretta collaborazione progettuale con la V Commissione, in modo da sviluppare le necessarie sinergie per la realizzazione della festa storica di corso Vercelli, nel rispetto della normativa cittadina recentemente emanata.

Permane la volontà di promuovere il "Mercatino tematico" di piazza Crispi verificando la possibilità di attuare nuovi percorsi. Ci si propone inoltre di realizzare nuove iniziative quali le "Notti Bianche" e la "Festa della Circoscrizione" od analoghe iniziative di richiamo nelle vie di massima affluenza.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani

Stanziamento complessivo € 56.000,00

I progetti di prevenzione al disagio di promozione e mantenimento dell'agio restano una delle priorità nella politica circoscrizionale rivolta ai giovani, attuata attraverso il Forum programmatico giovanile, che ne definisce le linee guida. Si intende proseguire, in collaborazione con le agenzie del volontariato sociale, gli oratori, i tavoli sociali, i Centri di Protagonismo Giovanile, le scuole, i gruppi spontanei di aggregazione, l'azione di promozione del protagonismo giovanile e di prevenzione dei fenomeni di conflitto e disagio.

Il progetto Est-Addò, attuato in collaborazione con il Settore Politiche giovanili, ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, punti di riferimento decentrati a livello territoriale, affidabili e gratuiti, dove potersi ritrovare e praticare delle attività a loro dedicate in spazi protetti, nel periodo estivo.

Lavoro

Stanziamento complessivo € 66.352,00

Si intendono mantenere i rapporti con la Divisione Lavoro, al fine di garantire la prosecuzione del progetto osservatorio sulle opportunità e aspettative di lavoro, sia da parte dei giovani sia da parte degli adulti in difficoltà, e di creare una rete fra tutte le agenzie che si occupano della ricerca del lavoro, nei limiti dei fondi disponibili.

Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani della circoscrizione che hanno abbandonato percorsi di studio o di formazione professionale, si prevede, anche per il 2010, l'erogazione di contributi od affidamenti per la realizzazione di corsi pre-professionali in collaborazione con la Divisione Lavoro del Comune di Torino. In questa direzione si colloca lo stanziamento per l'erogazione di borse lavoro a soggetti con particolari problemi sociali o in carico ai servizi Sociali e Sanitari.

Visto il successo conseguito si prevede di continuare la collaborazione con la Provincia di Torino in merito al progetto "Fragili Orizzonti" cercando di stabilizzare i Gruppi d'Acquisto Collettivo e stimolare la realizzazione di nuovi.

Interventi di assistenza sociale

Stanziamento complessivo € 187.883,00

Dopo le riduzioni del 2009, per l'anno 2010, viste le disposizioni centrali, si attuerà il taglio del 5% sullo stanziamento per le politiche che riguardano sanità, servizi sociali e integrazione, lasciando intatto lo stanziamento per la domiciliarità leggera. Si mantengono quindi le iniziative connesse ai soggiorni per disabili. Al fine di garantire la partecipazione ai soggiorni almeno allo stesso numero di persone dello scorso anno si è scelto di mantenere la riduzione da 13 a 11 giorni, soluzione già proposta nel 2009 dal Consiglio Comunale e quest'anno lasciata alla valutazione delle singole Circoscrizioni.

Si prosegue nel lavoro di rete tra Servizi Sociali, Scuole, ASL e le varie Agenzie operanti sul territorio, con gli interventi indirizzati alla prevenzione del disagio dei minori e dei giovani.

Nell'ambito dei Centri Socio-Assistenziali si intende proseguire la gestione dei Centri Diurni per soggetti disabili con lo sviluppo delle attività e dei laboratori.

Lo sportello informativo circoscrizionale per cittadini non italiani, in scadenza a maggio, non sarà più rinnovato visto lo scarso utilizzo e la vicinanza con Alma Mater che ha avuto l'assegnazione della gara cittadina.

Si intende comunque proseguire la strada intrapresa per migliorare la rete di associazioni che si occupano di politiche per l'integrazione rinnovando la collaborazione con il centro interculturale in qualità di cabina di regia.

Si ribadisce l'importanza del Forum per la Salute, soprattutto per il lavoro di rete con l'ASLTO2 e i Servizi Sociali, per la definizione del Piano Regolatore Sociale e dei contestuali Profili e Piani di Salute. La procedura sui PEPS è stata conclusa dalla Circoscrizione (probabilmente ci saranno due incontri con le parti sindacali e l'associazionismo) e in questo anno si porterà a definizione il Piano cittadino.

Si renderà operativo il tavolo tecnico per la promozione dell'agio che vede protagonisti i vari attori del territorio: asl, servizi sociali, scuole, comune, circoscrizione.

Il Forum avrà il compito di coinvolgere la cittadinanza programmando le attività a partire dalle seguenti linee guida:

- Informazione socio-sanitaria rivolta alla cittadinanza anziana e non in collaborazione con l'ASL;

- Prevenzione delle malattie cardio-vascolari ed endocrine, come il diabete, attraverso l'organizzazione di attività motorie e di informazione (continuazione del progetto regionale "Gruppi di cammino");
- Incontri seminariali /cicli di conferenze di prevenzione all'obesità e di educazione alimentare;
- Iniziative in collaborazione con l'ASL e con le scuole superiori del territorio su tematiche vicine agli adolescenti e ai giovani (alcohol, fumo, droga, sessualità, alimentazione corretta e sport) per una cultura del prevenire e del prendersi cura;
- Promozione culturale sugli aspetti sanitari e sociali rivolti ai nuovi cittadini.

Domiciliarità leggera

Stanziamento complessivo € 71.000,00

Nell'ambito delle attività rivolte agli anziani, è stata rinnovata per l'intero anno 2010 la parte relativa alle azioni del progetto di domiciliarità leggera per favorire l'accompagnamento, le relazioni sociali e la partecipazione culturale, che coinvolgono circa 1664 anziani ultra sessantacinquenni. Nel 2009 è stato inaugurato lo spazio anziani in via Anglesio 25, dove sono state avviate alcune sperimentazioni di progetti rivolti ad anziani del territorio, nel 2010 si proseguiranno le attività con l'intento di rendere vivo lo spazio per un maggior numero di ore offrendo altre opportunità di incontro.

Servizi per conto terzi

Stanziamento complessivo di €. 90.000,00

Si proseguirà nell'organizzazione dei soggiorni climatici riservati alla terza età per l'utenza pagante in proprio (circa 159 anziani).

CIRCOSCRIZIONE 7

Dr. Paolo DENICOLAI

Dati di carattere generale

Superficie: Km² 22.582

Popolazione al 31/12/2009

- maschi 42.971
- femmine 46.316 totale 89.287

• Servizi della Circoscrizione:

- 1 delegazione anagrafica
- 1 bagno pubblico

Strutture sportive:

- 7 palestre
- 2 piscine
- 1 bocciodromo
- 4 piastre pattinaggio
- 1 pista pattinaggio
- 6 campi calcio di cui 3 gioco a 11- 2 gioco a 5 e 1 gioco libero
- 2 piastre polivalenti

Strutture sociali:

- 4 Centri di incontro anziani
- 3 centri accoglienza per minori
- 4 servizi diurni per disabili
- 3 Comunità alloggio
- 1 Centro d'interpretazione dell'Ecomuseo
- Biblioteca Italo Calvino

Risorse umane: n. 203 al 31/12/2009

La Circoscrizione 7 ha tenuto a fine novembre 2009 la sua 46^a assemblea di borgata registrando una partecipazione (ad oggi sono state registrate 1650 presenze) significativa ma non rispondente alle attese e soprattutto non v'è stato un trend in crescita ma s'è registrata una flessione rispetto alle assemblee tenute ad inizio mandato.

Perdurano e pesano difficoltà organizzative (sedi e comunicazione) ma il dato che trova conferma è quello di una scarsa propensione ad uscire la sera e partecipare ad un confronto sui problemi del proprio territorio. Tuttavia il dibattito ed i contributi sono sempre risultati interessanti ed anche con un ristretto numero di residenti emerge spesso un quadro rappresentativo del territorio oltre ad informazioni utili ed a sollecitazioni specifiche cui spesso è peraltro difficile dare poi risposta concreta.

I partecipanti sono spesso conosciuti a conferma dell'esistenza di un ormai consolidato (anche se ristretto) nucleo di interlocutori costanti con la Circoscrizione, difficile valutarne la rappresentanza reale del territorio ma le modalità innescate da un pubblico confronto favoriscono l'emergere di posizioni condivise od evidenziano l'esistenza di differenziazioni

Il meccanismo delle assemblee di borgata, per quanto complicato da gestire, favorisce quindi l'emergere di contenuti che formalizzati in una scheda problematica della singola borgata consentono alla Circoscrizione di maturare una visione d'insieme dei problemi e delle priorità d'ogni territorio.

Le schede su Internet sono fruite da un numero crescente di cittadini, nei primi tre mesi del 2010 oltre 3000 contatti) ma ricercata ed apprezzata è la copia cartacea anche se risulta ancora basso il numero di cittadini che formalizza osservazioni, critiche, integrazioni. L'obiettivo di chiudere il mandato con una visualizzazione puntuale del territorio circoscrizionale è sostanzialmente raggiunto mentre stiamo rafforzando la possibilità di dialogare in modo concreto coi cittadini attraverso gli strumenti di moderna comunicazione che superano la tradizionale modalità della riunione serale o preserale.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Gli interventi proposti riguardano essenzialmente le spese di funzionamento e di rappresentanza necessarie al buon andamento delle attività circoscrizionali, per garantire funzionalità agli uffici, per i rimborsi ai datori di lavoro ex legge 265/99 dei consiglieri. Si registra un significativo aumento dei rimborsi benzina.

La comunicazione con i cittadini cui è preposto il servizio Informasette verrà garantita sia con i mezzi cartacei tradizionali che con le tecnologie Internet.

Massima attenzione viene data agli interventi di piccola manutenzione per garantire funzionalità in uffici ed edifici circoscrizionali.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Progetti educativi e sportivi svolti all'interno delle scuole pubbliche e paritarie, saranno finanziati con modalità capaci di raccordare l'autonomia decisionale delle scuole con le linee d'indirizzo assunte dalla Circoscrizione stessa.

In particolare avranno priorità i progetti d'integrazione sociale e quelli sportivi rivolti alle Scuole Primarie di primo grado poiché le scuole secondo grado e le superiori sono meglio strutturate come corpi docenti e garantiscono maggior pluralità d'offerta formativa.

Nelle superiori si conferma la validità di un progetto d'ascolto psicologico, rivolto a studenti e corpo docente, a cui hanno contribuito, economicamente, anche gli Istituti superiori coinvolti e sono già stati avviati dei contatti con la Provincia di Torino per richiedere una compartecipazione progettuale ed economica per l'anno scolastico 2010/2011.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

L'assenza di spazi funzionali ad attività teatrali o musicali condiziona l'attività culturale la cui realizzazione è tuttavia favorita da un territorio ricco di fascino e di storia: la proposta culturale della Circoscrizione si concentra quindi attorno alla valorizzazione delle presenze e dei luoghi con grande attenzione alla storia locale quale fattore di integrazione e di rafforzamento del tessuto socio-culturale. Fondamentale il ruolo dell'associazionismo e dell'Ecomuseo sulla Dora.

Si continuerà con le positive esperienze "Vanchiglia By Night" e "NatalinCanto" rassegna musicale natalizia prevalentemente nelle Chiese.

E' intenzione riproporre l'iniziativa "Strani Ieri", cercando di ottimizzare le soluzioni progettuali cercando, anche per la seconda edizione, una partnership col Comune di Torino e con l'agenzia TU di Unicredit.

Continuerà la valorizzazione del territorio in collaborazione con artisti e scuole d'arte (Primo Liceo Artistico ed Albe Steiner) con la collocazione di opere (mosaici, murales, sculture) e la realizzazione di avvenimenti artistici, Lumen Flumen sponsorizzata da TS-Tecnosistemi, e le installazioni di Arte Urbana ad opera di Davide Giglio.

Si rafforzerà la collaborazione con la nuova Biblioteca Italo Calvino e con la Biblioteca Musicale (con sede temporanea in corso Vercelli 15) oltre che con il Salone del Libro, e verrà inoltre potenziata la collaborazione con l'Università della 3 Età, e con varie associazioni culturali per valorizzare la memoria del nostro territorio con i suoi luoghi e persone e sviluppare iniziative culturali decentrate rivolte ai vecchi ed ai nuovi residenti.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Ancora prioritario è l'impegno per valorizzare l'impiantistica presente, per razionalizzarne le modalità gestionali, per estendere la pratica sportiva ed anche la semplice attività fisica nei parchi e nelle aree spondali.

Ultimate la riqualificazione dell'impianto di calcio a 5 di via Carmagnola diventa prioritaria l'attività di manutenzione della Piscina Colletta e della palestra Guastalla, per le quali sono cominciati alcuni interventi manutentivi

Nel 2010 sarà rinnovata le convenzioni con la Boccifiola Madonna del Pilone ed il nuovo concessionario dell'impianto di calcio Varano dovrà provvedere all'avvio del cantiere a seguito dell'assegnazione dell'impianto avvenuta tramite Bando pubblico a Febbraio 2010.

Si persegue l'obiettivo da garantire piena funzionalità strutturale e gestionale ai vari impianti nel quadro di una contrazione significativa delle risorse pubbliche e di serie difficoltà economiche e quindi gestionali dei gestori assegnatari.

Per una sana pratica sportiva all'aperto si avvieranno, nuovamente, i "gruppi di cammino", mentre ultimata la rete delle ciclopiste spondali di Lungo Dora Voghera diventa prioritario il potenziamento del sentiero Borgata Rosa-Superga.

Strategiche risultano il raccordo ciclabile fra Po e Dora in corso Brianza, e la prossima inaugurazione della passerella Farini-Verona in contiguità alla nuova area universitaria nell'ex Italgas.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO ED ANZIANI

Anche nel 2010 i quattro Centri Anziani circoscrizionali, il programma di turismo sociale, le bocciofile, i gruppi parrocchiali e del Patronato sindacale costituiranno l'asse portante delle iniziative rivolte all'aggregazione della popolazione anziana.

L'obiettivo è di estendere le opportunità e gli spazi a disposizione: assume quindi crescente importanza la capacità di autogoverno di ciascuna realtà, si tratti dei Centri Anziani, delle bocciofile, degli Orti Urbani perché possano essere utilizzate al meglio le strutture disponibili sgravando l'amministrazione da problemi gestionali che possono invece essere gestiti direttamente dai fruitori di tali servizi.

La Circoscrizione è impegnata nel riproporre anche per il 2010 il progetto "Arte & Sport – 3a Età" all'interno del quale sono previsti interventi di Yoga, Musica, Nuoto, Ginnastica per gli over 60 anni.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Anche quest'anno, nonostante i tagli in bilancio, per far fronte agli interventi manutentivi, continueremo il monitoraggio delle situazioni per poter individuare senza sprechi, ed in modo trasparente, le priorità d'intervento.

In merito alle aree verdi, la priorità non è più il loro ampliamento, ma la loro corretta manutenzione; registriamo il blocco del processo di completamento del Parco del Meisino che tuttavia ha già raggiunto dimensioni significative ed è caratterizzato da una crescente fruizione anche perché sono state ultimate due strategiche opere di collegamento verso Barca-Bertolla e San Mauro.

L'area verde della Confluenza col Michelotti, il Meisino, il Colletta ed il costruendo Parco Stura è diventata un enorme polmone verde cittadino e tale vocazione sarà accentuata dal potenziamento del sentiero Borgata Rosa-Superga e dall'altro lato dalla destinazione universitaria data all'ex Manifattura Tabacchi.

Continua la valorizzazione della Dora Riparia da parte dell'Ecomuseo con l'obiettivo, fra gli altri, di sviluppare percorsi ciclo-pedonali che dal cuore della Città portino i residenti a fruire della vastissima area verde della Confluenza.

In collaborazione con l'associazionismo ambientalista del territorio la Circoscrizione si attiverà in iniziative di fruizione del verde pubblico ma anche di consolidamento di buone pratiche e di sviluppo della cultura ambientalista ed ecologica cercando di diffonderle tra gli studenti, le famiglie e la cittadinanza.

Strategico è anche il rapporto con la Protezione Civile che s'è consolidato col trasferimento dei locali circoscrizionali in uso al Gruppo Alpini di Protezione Civile direttamente al Settore Comunale consentendone così una gestione diretta che rafforza l'operato del Gruppo Alpini. Continuerà la positiva esperienza di esternalizzazione dei Bagni pubblici "Vanchiglia" nei loro confronti.

L'obiettivo complessivo è quello della difesa e valorizzazione del territorio operando in collaborazione con l'associazionismo ambientalista per meglio affrontarne le complesse problematichità e soddisfare un crescente bisogno formativo ed informativo in materia.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Nonostante le risorse economiche da destinare a questo tipo di attività siano sempre più scarse, visto il perdurare della crisi economica che ha particolarmente colpito le attività commerciali sia del commercio fisso che delle aree mercatali, si intende proseguire con le iniziative di promozione commerciale storicamente incentrate sulle Feste di Via e sulle Luci di Natale, sostenendo le Associazioni di Via nel loro sforzo organizzativo attraverso la concessione di contributi.

Le Feste di Via si realizzeranno in osservanza della deliberazione della Giunta Comunale che ha stabilito nuove direttive procedurali per tali manifestazioni.

La Circoscrizione, secondo quanto stabilito dalla suddetta deliberazione, provvederà ad una programmazione quadrimestrale delle Feste invitando le Associazioni di Via interessate a comunicare in tempo utile le loro progettualità con lo scopo di pianificare le iniziative e distribuire le risorse disponibili.

Sarà riproposta anche per quest'anno l'iniziativa delle "Luci di Natale" che riscuotono da sempre un notevole successo sia tra i commercianti che tra i cittadini.

Le vie illuminate, oltre ad essere più sicure ed accoglienti, richiamano i cittadini che gradiscono poter effettuare i loro acquisti in un ambiente particolarmente suggestivo.

Poiché anche in questo ambito le risorse sono estremamente limitate, si richiederà all'Assessorato alla Cultura di intervenire e di inserire almeno una Via della Circoscrizione nel circuito delle "Luci d'Artista".

Quest'anno si intende inoltre sostenere, sempre in ambito di promozione commerciale, altre due iniziative.

L'Associazione Culturale Borgo Dora – I Residenti di Torino ha riproposto l'iniziativa "Lungo Dora Napoli Rive Gauche, Pittori a Torino" che ha già riscosso un buon successo di pubblico lo scorso anno. L'iniziativa consiste in un'esposizione di quadri, fotografie, disegni e sculture sul Lungo Dora Napoli e contribuisce a richiamare l'attenzione dei cittadini in un quartiere in difficoltà non solo dal punto di vista commerciale.

Una particolare attenzione sarà dedicata ai mercati circoscrizionali attraverso la realizzazione di un progetto presentato dall'Associazione Culturale Conservatoria delle Cucine Mediterranee inerente la valorizzazione dei mercati, l'individuazione di politiche e strategie per il loro rilancio, in un'ottica di sostegno agli amministratori locali nella programmazione e gestione delle politiche mercatali.

Sarà nuovamente riproposto il progetto "Etnotango", finanziato parzialmente anche dai fondi della promozione commerciale. Quest'anno l'intento è di portare sull'area del mercato di Porta Palazzo alcune esibizioni legate all'iniziativa, solitamente concentrata solo in Borgo Dora.

Per quanto riguarda le attività circoscrizionali a sostegno della formazione e dell'occupazione, si proseguirà con l'attivazione di iniziative mirate ad aumentare il livello di occupabilità dei partecipanti operando in sinergia con la Divisione Lavoro e le associazioni che operano sul territorio.

In collaborazione con la Divisione Lavoro, che sosterrà i costi della gestione operativa del progetto, sarà realizzato un "laboratorio circoscrizionale" destinato a 10 giovani dai 18 ai 22 anni, residenti nella Circoscrizione, in situazioni di disagio ed a rischio di esclusione sociale. Il progetto prevede una parte formativa preliminare di orientamento ed una fase di tirocinio lavorativo/orientativo in azienda.

La Circoscrizione sosterrà economicamente le ore di tirocinio attraverso l'erogazione di borse lavoro ai partecipanti.

Le Associazioni del Coordinamento Giovani e Lavoro saranno coinvolte nel progetto essendo a stretto contatto con il disagio giovanile e potendo quindi individuare quei soggetti maggiormente idonei a questo tipo di percorso.

Un'altra iniziativa di "accompagnamento all'occupabilità" sarà invece dedicata ad un target di utenti dai 23 ai 52 anni e realizzata interamente con fondi circoscrizionali destinati a sostenere i costi della gestione operativa e delle borse lavoro.

L'Associazione Idea Lavoro onlus, agenzia formativa accreditata, si occuperà della gestione del progetto attraverso la realizzazione di attività di orientamento/formazione, seguite da un periodo di tirocinio lavorativo.

In seguito alla chiusura dello Sportello Decentrato per il Lavoro di C.so Belgio, dovuta ad un riassetto organizzativo e territoriale dei Servizi Decentrati della Città, si intende sostenere l'attività dello Sportello Lavoro della Parrocchia S. Giulio d'Orta, attiva sul territorio da circa 20 anni, che rappresenta un riferimento informativo ed orientativo per tutte quelle persone, giovani e non, che non riescono a trovare una propria collocazione nel mondo del lavoro e molte volte non sanno agire autonomamente in questo ambito.

Il contributo circoscrizionale garantirà allo Sportello la possibilità di offrire agli utenti materiale informativo adeguato e un punto Internet per la consultazione di offerte di lavoro.

Il Coordinamento Giovani e Lavoro proseguirà la sua attività di consolidamento della "rete" realizzando iniziative formative tendenzialmente rivolte ai suoi partecipanti, in un'ottica di crescita e di individuazione dei futuri obiettivi da perseguire.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Assistenza domiciliare

La Circoscrizione ha deliberato il proprio Piano Operativo "Domiciliarità leggera" per l'anno 2010 sulla base del lavoro sviluppato negli ultimi anni in collaborazione con le Associazioni che operano a favore della popolazione anziana; la Circoscrizione, in relazione agli esiti di tale lavoro, ha scelto di confermare i principali ambiti di intervento attivati negli anni, consolidando la collaborazione con le Associazioni attraverso specifiche convenzioni. Nell'ambito della programmazione degli interventi per il 2010 la Circoscrizione ha riservato una parte dei fondi assegnati per la realizzazione di un complesso di prestazioni che comprendono interventi di piccola manutenzione dell'ambiente di vita e di cura della persona, volte a favorire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio in condizioni dignitose. Tale azione verrà effettuata attraverso specifico affidamento a terzi.

Area Minori

Sarà garantito il proseguimento del lavoro di rete con le agenzie del territorio, attraverso il Coordinamento Giovani e Lavoro, il rinnovo del protocollo d'intesa del Coordinamento Scuola e Servizi, i progetti a contributo e l'avvio di nuove progettualità, riguardanti attività di sostegno alla genitorialità, di prevenzione e di assistenza nei casi di abuso o di sfruttamento sessuale, di tempo libero e gioco, di integrazione di minori stranieri. Saranno anche verificate le progettualità previste nell'ambito dei fondi assegnati alle Circoscrizioni, a seguito dell'istituzione del "Centro per le relazioni e le famiglie", che si propone a livello cittadino con funzioni di coordinamento delle risorse esistenti e di monitoraggio e indirizzo delle progettazioni.

Progetti Legge 285/97

Proseguirà l'insieme dei progetti rivolti al sostegno educativo e scolastico ed alla socializzazione tra pari. Si tratta di progetti volti ad assicurare sia spazi di aiuto per affrontare le difficoltà scolastiche ed evitare che queste si trasformino in fattori di disagio, sia opportunità di socializzazione, per garantire momenti educativi e di gioco al di fuori dell'orario scolastico.

La proposta di tali progetti, rivolti espressamente ai minori ed alle loro famiglie, è fondata sulla consapevolezza della necessità di assicurare sul territorio opportunità educative e di socializzazione quanto più vicine ed accessibili rivolte a tutte le fasce e tipologie di famiglie

Area Disabili

Nel corso dell'anno 2010, a fianco dell'attività istituzionale dell'area disabili dei Servizi Sociali, la Circoscrizione intende garantire le iniziative di soggiorno per le persone disabili, intese come opportunità sia per le persone direttamente coinvolte, sia per le loro famiglie.

Proseguiranno i progetti di sviluppo dell'autonomia per utenti con deficit intellettivo medio-lieve attraverso attività che possano determinare un inserimento lavorativo, cardine fondamentale della spinta verso una sempre maggiore autonomia. Verranno mantenute inoltre le attività di laboratorio, con la collaborazione di consulenti pagati dalla Divisione Servizi Sociale (Cooperativa Sogno di una Cosa) per attività di psicomotricità e danza e altri finanziati con fondi della Divisione Servizi Sociali per attività di pittura e cucina.

Adulti in difficoltà

Nell'anno 2010, in relazione al costante incremento di situazioni di adulti in condizione di particolare difficoltà pervenute al Servizio sociale, e in considerazione della necessità di garantire la continuità dell'intervento, la Circoscrizione intende confermare il contributo ad un'associazione che si occupa di iniziative e progetti rivolti espressamente alla popolazione adulta che si trova in condizioni di particolare vulnerabilità ed emarginazione sociale. Lo scorso anno, l'iniziativa ha permesso di avviare specifici percorsi di affiancamento e di accompagnamento sociale a favore di persone adulte in difficoltà residenti sul territorio della circoscrizione.

CONSIDERAZIONI FINALI

La Circoscrizione 7 esprime viva preoccupazione per l'ulteriore contrazione delle risorse finanziarie circoscrizionali; le risorse risultano inadeguate e questo condiziona, in modo rilevante la stessa operatività istituzionale.

Diventa sempre più difficile rispondere a legittime istanze dei residenti e viene pesantemente mortificata l'autonomia decisionale ed operativa di un'istituzione elettiva mentre crescono i bisogni e le urgenze sia del territorio che della popolazione residente.

La Circoscrizione 7 si fa carico di un quadro finanziario pesante ed ha da tempo attivato scelte mirate all'azzeramento di spese non necessarie ed al contenimento di quelle necessarie al regolare funzionamento della sua macchina amministrativa ma deve evidenziare che la crescente scarsità di risorse sta penalizzando i servizi erogati alla cittadinanza e gli interventi d'ordinaria manutenzione degli immobili, del suolo e del verde pubblico circoscrizionale.

La contestuale contrazione delle risorse centrali aggrava questa situazione perché anche la presenza del Comune risulta inadeguata in molti ambiti d'intervento; ciò detto va

evidenziato che le grandi opere strategiche messe in cantiere in questi anni cominciano a riverberare anche sul nostro territorio prime positive ricadute.

Anche nel 2010, attraverso una sempre più puntuale lettura del territorio e delle esigenze dei residenti, in un quadro di corretta collaborazione ed interazione fra i diversi livelli istituzionali, lavoreremo per dare risposte ai bisogni prioritari e per individuare priorità ed urgenze su cui attivare interventi non appena migliorerà il quadro delle risorse finanziarie disponibili.

CIRCOSCRIZIONE 8

Dr.ssa Elisabetta DE NARDO

Caratteristiche generali

Superficie kmq 1659

Popolazione (al 31/12/2009) 58.506

Numero dipendenti: 162

Servizi: Centro Civico – Servizio Socio Assistenziale – Servizio Socio Educativo – N. 2 CST e N. 1 laboratorio di pittura – N. 1 Residenza Assistenziale Flessibile – N. 1 CADD - Servizio Tecnico - N. 2 delegazioni anagrafiche – N. 2 impianti sportivi (1 piscina + 1 impianto sportivo) a gestione diretta – N. 21 impianti sportivi in concessione - N. 3 Centri di Incontro.

ENTRATE

previsione: €. 368.420,00

La previsione delle entrate per il 2010 è programmata sulla base dei proventi derivanti dall'utilizzo degli impianti sportivi, dai canoni per le concessioni dei locali gestiti dalla Circoscrizione e dalle quote di partecipazione di cittadini alle iniziative di turismo sociale e ai soggiorni estivi per disabili. Ulteriori introiti derivano dai diritti di segreteria, rimborsi vari, passi carrai e rilascio copie documenti amministrativi.

La previsione per il 2010 è programmata in modo da far fronte alle attività istituzionali fino ad oggi perseguite senza tralasciare tutte quelle iniziative e quegli interventi che hanno dato buoni risultati in termini di apprezzamento e miglioramento del territorio e della qualità della vita dei suoi cittadini.

USCITE

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE ***CONTROLLO***

stanziamento : €. 60.977,00

Con i fondi che verranno destinati, si provvederà alle esigenze di funzionamento del Centro Civico e delle sedi decentrate, al pagamento di rimborsi ai datori di lavoro per le assenze degli amministratori della Circoscrizione, alla comunicazione istituzionale e all'ordinaria manutenzione dei fabbricati circoscrizionali. Particolare rilievo sarà destinato alla comunicazione con i cittadini al fine di fornire la più ampia informazione su tutte le attività della Circoscrizione.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

stanziamento: € 29.571,00

Per l'anno 2010, la Circoscrizione intende proseguire nell'attività intrapresa negli anni trascorsi coltivando la proficua relazione già attivata con tutte le scuole pubbliche del territorio al fine di offrire ai giovani opportunità educative, di incontro e di formazione promuovendo in particolare attività e percorsi formativi a sostegno dello sviluppo della creatività e dell'armonica crescita psico-fisica, fondati sulla legalità, la memoria del passato, la difesa dell'ambiente e la conoscenza delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

E' intendimento inoltre, per l'anno 2010, rafforzare ulteriormente il raccordo con le istituzioni scolastiche del territorio conferendo ulteriore impulso all'attività della Consulta Interscolastica della Circoscrizione, istituita lo scorso anno, al fine di stabilire con le scuole un confronto che consenta di articolare gli interventi e programmare i servizi che vengono rivolti al mondo della scuola.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Ecomuseo

Stanziamento: € 7.000,00

Nel corso dell'anno, verranno attivate una serie di iniziative che spaziano da mostre tematiche inerenti la trasformazione del territorio a tematiche ambientali che vedono il concorso e l'attiva partecipazione di alcune scuole della Circoscrizione. In particolare, è intendimento promuovere

iniziative legate alla ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. In relazione agli imminenti interventi di ristrutturazione della sede dell'Ecomuseo, il cui avvio è previsto entro la prima metà dell'anno, le attività promosse dallo stesso dovranno subire una interruzione. Alla predetta interruzione, che coincide peraltro con la cessazione dell'affidamento alla Cooperativa che gestisce l'Ecomuseo, conseguirà la necessità di dover programmare, per il secondo semestre dell'anno, iniziative che si svolgeranno sul territorio.

Iniziative culturali

Stanziamento: € 60.525,00

Le linee guida delle attività da realizzare nell'anno 2010 si muoveranno lungo le direttrici, già delineate gli scorsi anni, della conservazione della memoria, ponendo l'accento sul significato delle ricorrenze maggiormente significative, la conoscenza e la promozione del territorio, attraverso la cultura e le espressioni artistiche, teatrali musicali e multimediali, coltivando le proficue relazioni già attivate con le numerose risorse presenti sul territorio: associazioni, volontariato e strutture pubbliche. Tra le iniziative di maggiore rilievo che si intende realizzare si segnala la partecipazione al Salone del Libro attraverso svariate iniziative culturali che si terranno nell'ambito del Salone Off.

Particolare attenzione sarà rivolta a interventi finalizzati a dare spazio alla capacità di iniziativa e di protagonismo giovanile. In particolare, si prevede di attivare un confronto con il gruppo dei giovani recentemente costituitosi tramite il Forum dei giovani che potrà attivare ulteriori energie nel campo dell'espressione artistica.

Particolare rilievo sarà data al sostegno di tutte quelle iniziative che puntano alla conoscenza e alla contaminazione tra culture diverse, attraverso l'attivazione delle realtà associative degli immigrati presenti sul territorio.

Sarà infine prestata particolare attenzione alle attività rivolte agli anziani e in particolare ai Centri di Incontro, puntando al loro potenziamento e alla ricerca di rapporti positivi con il volontariato.

Attività diverse

Stanziamiento: € 3.832,00

Con la somma stanziata si provvederà all'acquisto di materiale vario occorrente alla realizzazione delle iniziative culturali.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative sportive per disabili

Stanziamiento: € 10.000,00

Saranno riproposte le consolidate iniziative rivolte ai diversamente abili, già proficuamente poste in essere negli anni precedenti, che comprendono l'esercizio di diverse discipline: dal nuoto al toorball.

Piscine Parri e Lido Torino

Stanziamiento: € 66.455,00

Con la somma stanziata, si provvederà ad effettuare i controlli e le analisi batteriologiche dell'acqua delle piscine e al pagamento del servizio di assistenti bagnanti della piscina Parri, in relazione alla positiva esperienza attuata dall'anno 2008 di esternalizzazione del servizio.

Impianti sportivi e iniziative sportive

Stanziamiento: € 73.500,00

Proseguirà l'impegno del servizio Sport nell'assegnazione degli spazi sportivi (impianti Parri e Lido Torino e palestre scolastiche) e nella promozione delle iniziative sportive amatoriali attraverso il coinvolgimento delle associazioni sportive operanti sul territorio nell'ottica di ottimizzare le risorse presenti e migliorare la fruizione delle strutture con possibilità di attività per anziani, giovani e bambini.

Le attività delle numerose bocciofile e associazioni sportive presenti sul territorio saranno curate e sostenute in quanto luoghi di aggregazione e di conservazione di cultura e tradizioni.

Con i fondi a disposizione, si farà inoltre fronte al rimborso delle utenze relative agli impianti sportivi gestiti in regime di convenzione e agli acquisti di materiali (coppe, medaglie, ecc.) legati alle attività sportive.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale

Stanziamiento: € 50.070,00

Vista la positiva esperienza degli anni passati, quest'anno il consueto soggiorno climatico per anziani "In vacanza con la tua Città" verrà effettuato a Gatteo Mare in Romagna.

Al fine di rispondere alle richieste di incontro e socializzazione espresse dalla utenza si ritiene utile, anche quest'anno, proporre la realizzazione di due soggiorni brevi della durata di due giorni a Siena e Lione. Verranno inoltre proposte 10 gite giornaliere nelle seguenti località: Alassio, Mondovì, Recco, Ventimiglia, Courmayeur, Cortemilia, Lago Maggiore, Ceva, Piozzo, Acqui Terme.

Gestione Centri di incontro

Stanziamiento: € 12.000,00

In considerazione della consolidata attività svolta dai tre Centri di Incontro, si ritiene importante promuovere iniziative rivolte a tutti gli anziani incentivando la partecipazione dei medesimi alle tradizionali attività svolte nell'ambito delle strutture organizzative e promuovendo attività di volontariato.

FUNZIONE GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano

Stanziamiento: € 25.909,00

E' intendimento promuovere, anche nel 2010, iniziative mirate alla valorizzazione e alla conoscenza dell'ambiente, con particolare riguardo alle aree verdi presenti nel territorio circoscrizionale, sostenendo la realizzazione di progetti culturali, educativi e ricreativi inerenti le tematiche ecologiche, di sostenibilità energetica e di sensibilizzazione sui problemi dell'inquinamento e della raccolta differenziata dei rifiuti, coinvolgendo bambini, giovani ed adulti individualmente o collettivamente (scuole di ogni ordine e grado, oratori, centri estivi, ecc.). In questa direzione verrà ulteriormente incentivato il proficuo rapporto instaurato con le scuole del territorio e con gli adulti di riferimento (genitori, famiglie e liberi cittadini) per veicolare esperienze di sperimentazione ambientale, di promozione delle Giornate Ecologiche a tema, di iniziative riguardanti la tutela degli animali ed altre a carattere sportivo nei parchi collinari, nonché quelle riguardanti il monitoraggio della raccolta differenziata dei rifiuti.

Manutenzione Verde

Stanziamiento: € 242.507,00

Le linee guida inerenti le manutenzioni decentrate saranno analoghe con quanto operato nello scorso anno, per cui si dedicherà particolare attenzione su tutti gli interventi manutentivi del verde, delle aree giochi e delle aree cani.

Proseguendo quanto già effettuato nel corso del 2009, verrà dedicata attenzione sia alla cura e manutenzione del verde, rispondendo alle segnalazioni dei cittadini con la massima celerità possibile, sia alla manutenzione delle aree dedicate per il passeggio in libertà dei cani.

Inoltre, continuerà il consueto monitoraggio delle aree giochi bimbi per procedere con rapidità alle richieste di preventivo e di ordinativo da inviare alle ditte per effettuare le riparazioni necessarie.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Stanziamiento: € 75.560,00

Anche per l'anno 2010, la Circoscrizione intende dare particolare rilievo alle politiche volte alla tutela delle attività produttive presenti sul territorio nonché all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, utilizzando al meglio le modeste risorse a disposizione.

Proseguirà il sostegno alle iniziative classiche e ormai collaudate di promozione del commercio, ma si intende anche favorire la sperimentazione di forme promozionali innovative, da concordare con le singole associazioni, in base alle peculiarità del tessuto economico e sociale delle diverse aree della Circoscrizione. Una cura particolare sarà dedicata al rapporto con le Commissioni di Mercato e con gli esercizi commerciali

insistenti nelle aree in cui vi sono i cantieri della Metropolitana, la cui presenza comporta disagi al sistema commerciale ed artigianale circostante.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani

Stanziamento: € 22.926,00

Continuerà la collaborazione con le altre istituzioni, quali le scuole, gli oratori e l'associazionismo giovanile per interventi rivolti ai minori e alle loro famiglie, in ottica di rete sul territorio per l'integrazione degli interventi di prevenzione del disagio e sostegno ai nuclei più svantaggiati. Il Servizio Sociale continuerà ad attivare interventi volti ad evitare e ridurre il ricorso agli inserimenti in comunità, mediante l'utilizzo di risorse educative e di sostegno mirate collaborando alla promozione e supporto di forme di solidarietà della società civile quali l'affidamento familiare.

Ai minori ed alle loro famiglie saranno destinati progetti finanziati anche con i fondi della Legge 285/94 secondo le linee di intervento definite dalla legge stessa, sostenendo soprattutto le famiglie con figli in età adolescenziale.

Lavoro

Stanziamento: € 13.500,00

E' intendimento, per l'anno 2010, attivare uno sportello di orientamento al lavoro, specificatamente rivolto ai cittadini stranieri e affidato alle diverse loro associazioni attive sul territorio. L'obiettivo è quello di offrire a tutte le numerose comunità uno spazio di condivisione e di coordinamento che le agevoli nell'erogazione di servizi e attività inerenti l'inclusione socio lavorativa. Il progetto si propone di mettere in contatto le diverse comunità e le diverse reti per la condivisione e la circolazione delle informazioni istituzionali circa il lavoro, la formazione, la cittadinanza, la sanità e la cultura.

Interventi di assistenza sociale

Stanziamento: € 127.920,00

Tali fondi saranno destinati, oltre che alle spese di funzionamento e di consumo, al sostegno dei progetti e interventi rivolti alle fasce più fragili di popolazione.

A sostegno delle persone disabili che frequentano le strutture diurne gestite dal Servizio Sociale, verranno riproposti i soggiorni estivi, che rappresentano non solo un'opportunità educativa e socializzante per gli utenti, ma anche un momento di sollievo dal compito di cura per le loro famiglie. Sarà inoltre favorita la realizzazione di progetti di integrazione e socializzazione realizzati sul territorio.

Si collaborerà attivamente al percorso per l'attivazione delle iniziative suggerite dalla predisposizione del profilo di salute costruito lo scorso anno, soprattutto per quanto riguarda il ruolo di "governance" che viene richiesto alla Circoscrizione da parte delle realtà del privato sociale che lavorano sul territorio.

In quest'ottica, saranno consolidati i momenti di collaborazione con i servizi sanitari distrettuali, attraverso il potenziamento delle comunicazioni e collaborazioni sulle situazioni di competenza congiunta.

In tutti questi ambiti, si cercherà di valorizzare e ottimizzare l'utilizzo della preziosa risorsa del volontariato e dell'associazionismo, sviluppando conoscenza reciproca e lavoro di rete.

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, si affronterà il problema degli "adulti in difficoltà" attraverso percorsi di accompagnamento e sostegno per l'inclusione sociale e il recupero delle autonomie, oltre ad interventi del volontariato locale per il

sostegno nelle situazioni di maggiore povertà. In particolare, si collaborerà attivamente al progetto di housing sociale recentemente avviato nell'edificio di via Nizza, nell'ambito delle attività di recupero ambientale e di sviluppo di solidarietà promosso dall'ERP in collaborazione con ATC e con l'Agenzia per lo sviluppo di San Salvario.

Domiciliarità leggera

Stanziamiento: € 35.000,00

Saranno potenziati gli interventi per la permanenza a casa e l'autonomia degli anziani, attraverso i progetti della cosiddetta "domiciliarità leggera", e iniziative di socializzazione volte a contrastare la solitudine. Inoltre, verranno consolidate le forme di collaborazione tra il Servizio Sociale e le Associazioni che hanno permesso nel corso dello scorso anno la realizzazione dello Spazio Anziani.

CIRCOSCRIZIONE 9

Dr. Michele D'ARIENZO

Servizi della Circoscrizione:

- n. 2 delegazioni anagrafiche
- n. 1 servizio socio assistenziale
- n. 1 laboratorio per disabili
- n. 1 Spazio Famiglia
- n. 1 Centro polifunzionale
- n. 1 centro d'incontro
- n. 1 bagno pubblico
- n. 1 spazio d'incontro in luogo neutro
- n. 1 sala conferenze
- n. 1 centro dell'Ecomuseo.

Risorse umane: 151.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE – GESTIONE - CONTROLLO

Euro 124.833,00

I fondi stanziati saranno utilizzati per provvedere alle esigenze di funzionamento degli uffici circoscrizionali mediante acquisti di servizi per le quotidiane attività degli uffici, per le spese minute ed urgenti, per la pubblicizzazione delle attività e dei servizi circoscrizionali e delle comunicazioni politico-istituzionali; proseguirà inoltre la pubblicazione del giornalino "Informa9".

Si provvederà ad effettuare i rimborsi ai datori di lavoro dei componenti il Consiglio circoscrizionale che prestano servizio come lavoratori dipendenti da privati o enti pubblici economici, in caso di assenza dal servizio per la partecipazione alle riunioni degli organi di cui fanno parte, nonché a rimborsi per spese di viaggio e indennità di missione nei casi previsti dalla normativa.

Proseguirà l'attività della piccola manutenzione ordinaria sui fabbricati della Circoscrizione finalizzata a risolvere richieste urgenti e di piccola entità volte a prevenire

situazioni pericolose e riparazioni varie conseguenti al degrado urbano o a rotture accidentali; verrà confermato inoltre il servizio di vigilanza dei locali circoscrizionali.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Euro 17.340,00

I fondi saranno utilizzati per favorire la crescita personale e sociale dei ragazzi, coadiuvando le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sia nell'ambito scolastico che in quello extra-scolastico, sostenendo progetti pervenuti da Istituti e/o Associazioni del territorio.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Ecomuseo Euro 2.000,00

Nell'ambito delle attività relative all'Ecomuseo Urbano – Centro di interpretazione e documentazione storica locale, a seguito di una ricerca storica sull'ex-stabilimento Carpano di via Nizza 224 è stato realizzato un libro dal titolo “ Via Nizza 244 – Il profumo del vermuth”. La Circoscrizione sta procedendo alla vendita del libro suddetto con la previsione di successive ristampe del libro in base alle vendite effettuate.

Prosegue inoltre la collaborazione con il Tavolo di Lavoro EUT9 per portare a termine il programma di azioni di valorizzazioni del patrimonio culturale locale. Attività con la cittadinanza e le scuole che prevedano tour sul territorio utilizzando le pubblicazioni effettuate e in corso di stampa; raccolta di documentazione e video riprese su storia e memoria del quartiere, attività di ricerca: attività in parte finalizzata anche alle celebrazioni del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

Iniziativa Euro 32.890,00

Proseguirà la collaborazione con le Associazioni territoriali per offrire alla cittadinanza momenti culturali e ricreativi, si prevede di dare continuità in particolare alle iniziative estive proponendo spettacoli teatrali e musicali, pomeriggi e serate di ballo.

Verrà riproposta la consueta “Festa di Natale” e la realizzazione di concerti vari nel periodo natalizio.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziativa per disabili Euro 19.500,00

Per consentire la partecipazione dei disabili alle attività sportive si intendono sostenere progetti volti all'integrazione sociale con i normodotati in collaborazione con le Associazioni del territorio e proseguiranno i corsi di nuoto e corsi di riabilitazione equestre rivolti a utenti disabili residenti nel territorio circoscrizionale.

Iniziativa sportiva Euro 40.810,00

La Circoscrizione in collaborazione con varie Associazioni del territorio intende continuare per il secondo anno a promuovere, oltre ai già consolidati corsi di nuoto per alunni scuole medie, altre discipline sportive in collegamento con le scuole dell'obbligo, attraverso un progetto integrato di promozione sportiva.

Iniziativa varie: Rimborso utenze impianti sportivi Euro 26.000,00

Oltre alla normale verifica sulla gestione degli impianti sportivi, si procederà al rimborso dell'80% delle utenze relative agli impianti dati in concessione come previsto dal Regolamento per la Gestione in regime di convenzione degli Impianti Sportivi Comunali.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale Euro 64.352,00

Verranno riproposti i soggiorni climatici in località di villeggiatura, provvedendo come di consueto a integrare le quote di partecipazione ai soggiorni per i cittadini a basso reddito nonché una serie di gite giornaliere o brevi soggiorni rivolti ad arricchire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale dei cittadini.

Gestione Centri Euro 2.000,00

Il Centro d'incontro sarà supportato, nello svolgimento delle sue attività, dalla Circoscrizione anche attraverso il finanziamento dell'apposito fondo per le loro spese.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano Euro 20.800,00

Nell'ambito delle materie di interesse ambientale, la Circoscrizione si prefigge la promozione della conoscenza e la responsabilizzazione di adulti e bambini in tema di cura e tutela dell'ambiente, sia attraverso laboratori scolastici su risparmio della risorsa idrica ed energetica e lo studio delle energie rinnovabili, sia attraverso iniziative di tempo libero quali pomeriggi ecologici nei parchi (biciclettate per il quartiere), concorsi amatoriali di floricoltura e laboratori per adulti sul consumo consapevole. Infine si prefigge una sensibilizzazione costante sulle buone pratiche di raccolta differenziata dei rifiuti, cura del verde del territorio e cura degli animali.

Bagni Pubblici Euro 93.000,00

Si è rinnovato per il primo quadrimestre 2010 l'affidamento del servizio di gestione dei bagni pubblici siti in Via Cherasco n. 10 alla Cooperativa già affidataria per il triennio precedente; nel contempo si sta avviando a conclusione la procedura negoziata per l'individuazione di un nuovo concessionario del servizio di gestione dei bagni pubblici e anche di servizi complementari all'interno dell'immobile, attivando attività di internet-book-café, foresteria per i parenti dei degenti negli ospedali della zona e gestione del salone polivalente.

L'intento finale è di raggiungere un utilizzo ottimale dell'intero immobile, la riduzione della spesa relativa al corrispettivo economico per la gestione dei soli bagni pubblici grazie alle attività integrative nonché, in sostanza, l'offerta alla cittadinanza di diverse attività e un punto di riferimento importante per tutto il quartiere.

Manutenzione Verde Euro 191.075,00

Nell'ambito della gestione delle Aree Verdi del territorio circoscrizionale si proseguirà con gli interventi volti alla manutenzione ordinaria nelle aree di competenza con particolare riferimento allo sfalcio dell'erba, potatura delle siepi, al ripristino dell'arredo urbano, alla manutenzione di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi, delle aree cani e della gestione dello sfalcio erba nelle scuole, tenendo conto dei parametri di sicurezza e di esigenza di riqualificazione prioritaria delle aree in stato di degrado, nei limiti delle competenze circoscrizionali.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio Euro 32.809,00

Negli anni passati la Circoscrizione ha saputo sviluppare un positivo rapporto di collaborazione con le Associazioni di Via presenti sul suo territorio, intervenendo a sostegno delle iniziative di promozione del commercio presentate dalle diverse Associazioni.

Attualmente le Associazioni richiedono in prevalenza contributi per installare illuminazioni; è nostra intenzione continuare su questa strada, raggiungendo così una migliore qualificazione dell'iniziativa e il suo inserimento in un progetto più ampio di promozione commerciale ma si intende promuovere anche altre iniziative commerciali e culturali rivolte ad incentivare e valorizzare il commercio al dettaglio favorendo le cosiddette Feste di Via.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani Euro 18.750,00

Si intende dare continuità al servizio denominato "Interventi di educativa territoriale e sviluppo di comunità" finalizzato a predisporre interventi di accompagnamento sociale a favore di persone fragili a rischio di vulnerabilità, le quali necessitano di un affiancamento e di un sostegno specialistico mirato al mantenimento e al rafforzamento delle loro residue autonomie sociali di base nonché l'attuazione di interventi di sviluppo di comunità da realizzarsi all'interno di complessi di edilizia residenziale pubblica ed in particolare nel complesso ATC di Via Biglieri.

La Circoscrizione anche per l'anno 2010 tende ad attivare l'insieme della progettualità delle diverse Commissioni che operano attraverso i propri servizi a favore dei minori e dei giovani con una modalità integrata, al fine di razionalizzare le risorse investite ed offrire al contempo opportunità ed interventi coerenti ed universalistici. Attraverso questo approccio integrato è stato possibile sviluppare progetti particolarmente significativi, tesi sia ad incrementare opportunità e risorse presenti sul territorio circoscrizionale, come ad esempio lo Spazio Famiglia di via Montevideo e lo Spazio di Comunità avviato presso i locali dell'ex Karl Marx, sia a rafforzare e sostenere la rete e gli interventi delle agenzie e degli enti che a diverso titolo intervengono nell'ambito minorile e giovanile, attraverso iniziative di sviluppo del lavoro di collaborazione con la scuola ed i servizi sanitari, come ad esempio il Coordinamento Scuola Servizi, o gli Spazi di ascolto attivati nelle scuole.

Lavoro Euro 17.352,00

In considerazione della grave situazione occupazionale in generale, si rende sempre più necessario progettare delle iniziative che possano contribuire al miglioramento delle opportunità di occupazione, della ricerca di nuove "motivazioni al lavoro" di persone (di diversa età, estrazione sociale e culturale) che per le più svariate ragioni non riescono o non hanno interesse a trovare un lavoro regolare. Promuovere l'occupazione significa sicuramente contribuire al miglioramento della situazione sociale, quindi anche nell'anno 2010 proseguirà l'attuazione degli interventi e delle attività finalizzate a sostenere e favorire l'occupazione e la sua qualificazione, all'orientamento, alla formazione professionale, con attenzione alle problematiche di lavoro giovanile e femminile, al superamento delle difficoltà d'impiego di soggetti particolarmente svantaggiati nel mercato del lavoro.

E' intenzione inoltre dare continuità allo Sportello per la tutela del consumatore, già in funzione da circa tre anni presso la nostra Circoscrizione; la finalità di questa attività è quella di garantire ai cittadini informazioni e documentazione su problemi attinenti la tutela dei consumatori, raccolta reclami per aiutare i cittadini a risolvere possibili controversie.

Interventi di assistenza sociale Euro 101.560,00

La Circoscrizione ha attivato negli anni, sia attraverso il diretto intervento degli operatori dei Servizi, sia attraverso la collaborazione con altri Enti e con Associazioni del Terzo Settore, un insieme di progetti rivolti alla cittadinanza, con particolare attenzione alle persone ed ai nuclei che si trovano in condizioni di difficoltà e debolezza sociale.

Si intende riconfermare anche nell'anno 2010 la progettualità in corso rivolta ai minori e loro famiglie, alle persone con disabilità, persone adulte in difficoltà e persone anziane.

Si provvederà inoltre alle spese necessarie per assicurare la funzionalità degli uffici di Via Vado, sede dei Servizi Sociali.

Area Minori e famiglia

La Circoscrizione intende promuovere e sostenere progetti rivolti espressamente ai minori ed alle loro famiglie, nella consapevolezza della necessità di assicurare sul proprio territorio opportunità educative e di socializzazione quanto più vicine ed accessibili rivolte a tutte le fasce e tipologie di famiglie. Si rivolgeranno le attenzioni in particolare al sostegno educativo e scolastico ed alla socializzazione tra pari. Si tratta di progetti volti ad assicurare sia spazi di aiuto per affrontare le difficoltà scolastiche ed evitare che queste si trasformino in fattori di disagio, sia opportunità di socializzazione, per garantire momenti educativi e di gioco al di fuori dell'orario scolastico.

Area Disabili

La nuova struttura di Via Pio VII 61, sede di una Comunità e di una RAF diurna, nonché dei laboratori e dell'area disabili del Servizio sociale, è andata ad accrescere l'insieme delle opportunità di servizi a favore delle persone disabili e delle loro famiglie presenti sul territorio circoscrizionale. Nel corso dell'anno 2010 verranno garantite le iniziative di soggiorno per le persone disabili, intese come opportunità sia per le persone direttamente coinvolte, sia per le loro famiglie e si promuoveranno in collaborazione con associazioni ed agenzie di volontariato, progetti e laboratori di vario tipo.

Adulti in difficoltà

In linea con quanto evidenziato dal tavolo di programmazione partecipata predisposto ai fini della definizione del Piano di zona dei Servizi Sociali, la Circoscrizione ha attivato negli ultimi anni alcune iniziative e progetti rivolti espressamente alla popolazione adulta residente sul proprio territorio che si trova in condizioni di particolare vulnerabilità ed emarginazione sociale; tali iniziative hanno permesso di avviare specifici percorsi di affiancamento e di accompagnamento sociale.

Interventi di solidarietà

Nell'ambito dei servizi e delle iniziative promosse e sviluppate a livello circoscrizionale a favore delle persone in difficoltà, la Circoscrizione intende proseguire il sostegno alle iniziative di volontariato che garantiscono la distribuzione di aiuti alimentari e di farmaci

alle persone ed ai nuclei in condizioni di particolare difficoltà economica e vulnerabilità sociale.

Assistenza domiciliare Euro 43.152,00

La Circoscrizione ha deliberato il proprio Piano Operativo "Domiciliarità leggera" per l'anno 2010 sulla base del lavoro sviluppato negli ultimi anni in collaborazione con le Associazioni e gli Enti che operano a favore della popolazione anziana; la Circoscrizione, in relazione agli esiti di tale lavoro, ha scelto di confermare i principali ambiti di intervento attivati negli anni, consolidando la collaborazione con le Associazioni e gli Enti attraverso specifiche convenzioni, predisposte sulla base delle indicazioni legislative in materia di rapporti con il volontariato.

Per l'anno 2010 le convenzioni coinvolgeranno sia l'ambito di azione 1 "Rafforzamento della rete di comunità locale rivolta agli anziani", teso a garantire una presenza quanto più possibile costante e vicina alle persone anziane che vivono in condizioni di particolare solitudine e di isolamento sociale, sia l'ambito di azione 2 "Servizi di accompagnamento con volontari dotati di automezzo" finalizzato a garantire interventi di accompagnamento delle persone anziane attraverso volontari.

A fianco di questi due ambiti di azioni sviluppati attraverso la rete locale di volontariato, la Circoscrizione ha previsto nel proprio Piano Operativo per l'anno 2010 di dare continuità anche all'azione 3 volta a migliorare la vivibilità delle abitazioni delle persone anziane o in difficoltà seguite dai Servizi Sociali attraverso lavori di piccola manutenzione negli alloggi.

Il Piano Operativo prevede infine gli interventi di Domiciliarità di comunità a favore degli anziani che vivono nei complessi di edilizia residenziale pubblica, interventi che sono garantiti attraverso il coinvolgimento diretto di operatori dei Servizi sociali circoscrizionali.

Progetti Legge 285/97 Euro 22.797,00

A fronte delle esperienze pregresse relativamente al Piano Territoriale d'Intervento si intende riconfermare l'azione di Sostegno alle Famiglie ed alla Genitorialità, azione volta a dare maggiore visibilità alle famiglie, valorizzandole e sostenendole nello svolgimento del proprio ruolo genitoriale.

La Circoscrizione intende rafforzare i vari interventi positivi già realizzati anche mediante il mantenimento del punto servizi "Spazio Famiglia 9" di Via Montevideo che è diventato un punto di riferimento per le famiglie e i genitori del quartiere.

CIRCOSCRIZIONE 10

Dr. Luca PALESE

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Le spese previste per l'anno 2010 sono pari a 1.187.382,08 Euro, di cui:

- 725.156,00 Euro - Spese correnti
- 70.000,00 Euro - Spese in Conto Capitale
- 380.000,00 Euro - Partite di giro
- 40.000,00 Euro - Rimborsi datori di lavoro

- 190.633,00 Euro - Manutenzioni varie
- 12.226,08 Euro - Legge 285/97
- 42.641,00 Euro - Spese di funzionamento per Centro Civico e Servizi Sociali, spese per l'informazione, acquisto beni di consumo, abbonamenti vari.

Patrimonio

Proseguirà la gestione dei locali circoscrizionali e la verifica sul corretto utilizzo di quelli dati in concessione. Nel corso del 2010 verranno assegnati alla Circoscrizione ulteriori spazi per i quali dovrà essere individuata la destinazione d'uso più rispondente alle esigenze dei cittadini.

Opere pubbliche

Nel corso dell'anno 2010 si concluderà il cantiere di via Fleming nell'area ex ITALTRECCE, per la riqualificazione dell'area retrostante il palazzo di nuova costruzione, ceduta al Comune con l'impiego degli oneri di urbanizzazione.

E' in fase di ultimazione la costruzione dei palazzi ad abitazione civile in edilizia convenzionata di strada del Portone, con realizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione delle opere: un'ampia area verde, campi da bocce, una struttura Polifunzionale, una serie di aree per giochi bimbi con una serie di percorsi pedonali.

E' in fase di ultimazione la costruzione della Casa nel Parco Colonnetti.

Stanno per riprendere, dopo il cambio dell'impresa, i lavori di riqualificazione dell'area ex Capuana con la costruzione di n. 85 box pertinenziali e con la realizzazione di una piazza con palco e piastra polivalente.

Verrà ristrutturato nel 2010 il tetto ormai fatiscente della struttura dei Servizi Sociali di via Farinelli.

Nell'anno 2010 verrà costruita una pista ciclabile in via Anselmetti nel tratto corso Orbassano – strada del Drosso come prima compensazione ambientale per il termovalorizzatore del Gerbido.

Sono in fase di ultimazione i lavori relativi a: realizzazione nuova palestra in via Morandi 10 (Centro Europa 2001).

E' previsto l'avvio del cantiere per la risistemazione del campo nomadi del Parco Piemonte.

Viabilità

Proseguiranno gli interventi di limitazione della velocità (progetto sicurezza) con realizzazione di passaggi pedonali rialzati e posa di dossi, allargamento parte terminale via Torrazza Piemonte e riqualificazione della strada Comunale di Mirafiori.

Trasporti

Si ribadisce la richiesta di attuazione della mozione approvata in Consiglio Comunale che prevede un potenziamento dei trasporti con il mantenimento del percorso e l'aumento dei passaggi della linea 63, il prolungamento della linea 14/B ed il ripristino della linea 71.

Il capolinea della linea 1 sarà spostato da via Artom a via Fratelli Garrone interno.

Manutenzione straordinaria suolo pubblico

Nel corso del 2010 si dovrà dar luogo alle seguenti opere di manutenzione straordinaria:

- via Togliatti carreggiata est da via Cesare Pavese a via Farinelli (fresatura e tappeto d'usura);
- via Togliatti controviale tra via Pavese e Corso U. Sovietica int. 493;
- c.so Settembrini da c.so Agnelli a c.so Orbassano carreggiata nord (fresatura e tappeto d'usura);
- via Onorato Vigliani tra via Sette Comuni a Palma di Cesnola marciapiede lato nord (ristrutturazione marciapiede);
- strada del Portone da Torre Faro HCB25 a via Rivalta fresatura e (tappeto d'usura e risanamenti a tratti);
- via Pavese da c.so Unione Sovietica a via Togliatti carreggiata sud fresatura e (tappeto d'usura e risanamenti vari);
- via Millelire da via Candiolo a via Pisacane marciapiedi ambo i lati (ristrutturazioni);
- via Morandi interno 10 lato sud compreso svolta verso via Verga, (costruzione marciapiede);
- via Plava da via Negarville a via Vallarsa (ristrutturazione marciapiede a tratti)
- via Monte Cengio da via Monte sei Busi a via Conizugna fresatura e (tappeto d'usura);
- via Somalia realizzazione banchina (parcheggi e marciapiedi);
- via Monte Cengio tra le vie Pola e Coni Zugna (fresatura e tappetino)
- strada del Drosso lato Sud tra le vie Anselmetti e Negarville.

Si richiede la realizzazione del marciapiede/parcheggio lato sud strada Castello di Mirafiori 101- 111.

Verrà portato a termine il rifacimento del sedime stradale di via Somalia.

Piccola Manutenzione dei fabbricati

Il servizio prevede interventi di manutenzione sui fabbricati circoscrizionali finalizzata a risolvere prontamente richieste urgenti e di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza al normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di atti vandalici e per rendere più funzionali le strutture come nel caso del Centro Documentazione Resistenza e Deportazione in via di realizzazione presso la struttura di via Candiolo.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel corso del 2010 si intendono proseguire le attività progettuali in ambito educativo e sviluppare i rapporti di collaborazione con i Consigli d'Istituto dei 3 istituti comprensivi.

Si consolideranno i progetti realizzati negli anni precedenti:

- Borse di Studio Salvatore di Salvo;
- Progetto Futuro;
- PrimaVera Festa;
- Concorso presepi nelle scuole.

E' stata avviata l'esperienza del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi.

ECOMUSEO URBANO

Per l'anno 2010 è previsto il proseguimento della collaborazione con le scuole del quartiere con attività e percorsi didattici; ricerche negli archivi storici, in biblioteche e interviste dirette a testimoni finalizzati a costruire un percorso multimediale dei punti

d'interesse del territorio circoscrizionale. Creazione di audioguide da inserire in sezione specifica del sito circoscrizionale ed eventuale distribuzione ai cittadini su supporto CD. Creazione di schede informative cartacee sui punti d'interesse circoscrizionali da distribuire ai cittadini. Ricerche d'archivio sul sistema delle cascine presenti nel quartiere. Implementazione dell'area dedicata all'ecomuseo nel sito circoscrizionale con ulteriori documenti e immagini a disposizione dei cittadini. Realizzazione di visite guidate e conferenze a tema.

SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE

Iniziative per diversamente abili

Verranno realizzate iniziative sperimentate negli scorsi anni quali i corsi nuoto indirizzati ai diversamente abili residenti sul territorio circoscrizionale. I criteri di selezione previsti, peraltro concordati con i Servizi Sociali circoscrizionali, vengono aggiornati annualmente onde consentire di operare scelte puntuali nel merito.

Impianti Sportivi e iniziative

Corsi di aquagym per la terza età indirizzati ai cittadini residenti sul territorio circoscrizionale; corsi di acquaticità per i bimbi delle scuole materne del territorio; corsi di Ginnastica dolce per la terza età indirizzati ai residenti del territorio circoscrizionale; festa dello sport quale momento conclusivo e di sintesi dell'attività sportiva svolta durante l'anno con l'ospitalità dei campionati italiani di skiroll; iniziative sul progetto interculturale e interreligioso.

Piccola manutenzione Impianti Sportivi

Il servizio è finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza al normale degrado d'uso, all'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici da eseguirsi su impianti sportivi circoscrizionali.

INIZIATIVE CULTURALI E TURISMO SOCIALE

Turismo sociale

Saranno riproposti i soggiorni climatici per anziani, proponendo, oltre alle tradizionali località della costa Romagnola, località site in Campania e Sicilia.

Iniziative culturali

Scopo delle attività culturali è quello di accrescere le conoscenze dei cittadini del quartiere favorendo, nel contempo, l'aggregazione e i momenti di svago. Saranno quindi riproposte le seguenti iniziative culturali, che si rivolgono, in via prioritaria, alle persone anziane: "I giovedì culturali", serie di incontri settimanali realizzati con la collaborazione dell'Università della Terza Età ; "Curiosando tra Arte e Storia a Torino e dintorni", tale iniziativa, a partecipazione gratuita, intende favorire e ampliare la conoscenza dell'arte organizzando delle visite nei musei cittadini noti e meno noti, nonché dei siti storici.

Saranno inoltre riproposte le seguenti tradizionali iniziative, ad ingresso gratuito: la rassegna estiva denominata "Sere d'Estate alla 10", con serate danzanti, spettacoli teatrali e altre attività di svago che si terranno in vari punti della circoscrizione; la rassegna invernale "Concerti di Natale", con concerti di musica classica e corale che si terranno presso le chiese della nostra circoscrizione.

Centro di documentazione, resistenza e deportazione

Nel corso dell'anno 2010 si provvederà all'istituzione ed all'inaugurazione del Centro di documentazione, resistenza e deportazione nei locali circoscrizionali siti presso la ex scuola Pavese di via Candiolo 79, dove saranno raccolti ed esposti reperti e documenti storici resi disponibili dall'Associazione C.C.D.R., al fine di conservare e trasmettere la memoria storica della Resistenza e dell'Olocausto.

Giorno della Memoria e del Ricordo – Festa della Liberazione

In occasione delle ricorrenze nazionali del 27 gennaio, "Giorno della Memoria", e del 10 febbraio, "Giorno del Ricordo" nonché della Festa della Liberazione, la Circoscrizione 10 propone una serie di iniziative rivolte a tutti i cittadini e in particolar modo agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori del quartiere, volte a diffondere la conoscenza degli orrori di cui si è macchiata l'umanità affinché gli errori commessi nel passato non abbiano a ripetersi.

Un viaggio nei campi di sterminio riservato ai giovani della Circoscrizione 10, con il "Treno della Memoria", spettacoli teatrali aperti a tutta la cittadinanza ed ai quali saranno invitati a partecipare le scuole del quartiere ed incontri e sfilate con l'Associazione A.N.P.I., con la posa di corone ai cippi dei caduti nella lotta di Resistenza. Proseguirà inoltre, in occasione della celebrazione della Festa della Liberazione, la collaborazione della Circoscrizione 10 con l'Associazione C.C.D.R.

In occasione del 25 aprile avrà luogo anche il tradizionale concerto bandistico con la lettura di brani sulla Resistenza.

Corso di danze popolari

Visto il successo riportato e l'interesse dimostrato dai cittadini la Circoscrizione, in collaborazione con l'Associazione Culturale e Armonia e il Gruppo Marasma Folk, ripropone un corso gratuito di danza popolare.

TEMPO LIBERO

Gestione Centri d'Incontro

L'impegno è sostenere la gestione e le iniziative dei Centri Plava e Negarville, anche al fine di aumentare la fruizione ad altri utenti.

Si prevede l'apertura di un nuovo centro d'incontro in strada Del Portone.

Verranno forniti, nel limite delle risorse a disposizione, materiali di pulizia, premi, carte da gioco; verrà inoltre realizzata una gita di una giornata.

Collaborazioni per l'animazione di eventi

Proseguiranno nel corso del 2010 le convenzioni con la Banda, The Royal Majorettes e l'Associazione ITER e per queste ultime sarà necessario provvedere al rinnovo delle convenzioni, previa puntuale verifica dei risultati conseguiti.

GIOVENTU'

Si intende riproporre sul territorio circoscrizionale, potenziandola, l'iniziativa Est-Adò, rivolta ad adolescenti nel periodo estivo.

In merito al Centro del Protagonismo Giovanile, si vuole fare in modo che i giovani diventino protagonisti interessati e coinvolti nel programma delle attività, identificando il Centro come facilitatore dell'imprenditorialità giovanile.

VERDE PUBBLICO

Il verde pubblico assolve varie funzioni e per questo motivo la sua manutenzione deve essere ben curata. La manutenzione consiste nello sfalcio e nella pulizia dei tappeti erbosi, nella potatura degli alberi, nel monitoraggio del loro stato di salute, nella regolazione delle siepi e dei cespugli e nella manutenzione delle aiuole fiorite.

Alla Circoscrizione competono:

- sfalcio dell'erba nelle aree verdi circoscrizionali;
- sfalcio dell'erba e raccolta foglie presso le aree verdi scolastiche;
- sfalcio dell'erba negli istituti di ricovero per anziani a gestione comunale;
- potatura delle siepi di competenza circoscrizionale;
- manutenzione ordinaria e correttiva di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi presenti nelle aree verdi, compresa la pavimentazione speciale dedicata;
- manutenzione delle aree per cani;
- manutenzione delle attrezzature sportive libere;
- acquisto, collocazione e manutenzione degli arredi presso le aree verdi circoscrizionali;
- gestione dei rapporti con le aziende di servizio (AMIAT, AEM, SMAT, GTT) per la funzionalità dei servizi stessi.

Nel corso del 2010 sono previsti:

- realizzazione di un nuovo giardino via Somalia;
- realizzazione in via Faccioli di una nuova area giochi bimbi;
- realizzazione in via Roveda int 30 di area giochi bimbi;
- rifacimento banchina in via Togliatti tra via Pavese e via Farinelli;
- riqualificazione del giardino di via Coggiola.

Nel 2010 saranno acquisite altre aree verdi dell'A.T.C., in comodato gratuito, per una superficie complessiva di circa mq. 1.825 di cui si è già avviata pratica con i settori competenti.

L'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi, aree cani ed attrezzature per i giochi dei bambini sarà garantito compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, con particolare attenzione alle attrezzature per i giochi dei bambini e degli arredi (sostituzione di giochi obsoleti o gravemente danneggiati, verniciatura, panchine) al fine di garantirne la massima fruibilità.

ORTI URBANI

Prosegue la gestione amministrativa dei 102 orti urbani realizzati nell'ambito dei lavori di riqualificazione del primo lotto del Parco della sponda sinistra del Sangone (da via Artom a strada delle Cacce). Agli assegnatari, anche per il 2010, saranno messi a disposizione dei servizi igienici a noleggio finanziati dal Settore Partecipazioni Aziendali.

SMAT – IRIDE – AMIAT

Viene confermato l'impegno della Circoscrizione a monitorare e valutare i servizi pubblici erogati di distribuzione acqua, fognature, energia elettrica, riscaldamento, raccolta e smaltimento rifiuti e pulizia del suolo pubblico.

Mirafiori Sud, grazie agli interventi di riqualificazione effettuati sul suo territorio nel corso degli ultimi anni, è un quartiere dove la vivibilità e fruibilità degli spazi pubblici è fortemente migliorata e risulterà molto importante quindi, porre molta attenzione all'igiene ambientale e al decoro degli spazi pubblici.

SPORTELLLO SICUREZZA E QUALITÀ DELLA VITA

Prosegue la realizzazione dei report di tutti gli interventi eseguiti a seguito delle segnalazioni di disfunzioni da parte dei cittadini, con focalizzazione delle aree soggette a “criticità” e tempi di risposta ai problemi, nonché valutazione economica rispetto alle macro zone del quartiere.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL’AMBIENTE URBANO

Si realizzeranno iniziative rivolte alla tutela degli animali nonché alla valorizzazione dell’ambiente urbano ed un concorso fotografico o concorso a premi sulle tematiche ambientali.

Si intende proseguire anche per l’anno 2010 alla chiusura giornaliera del giardino di via Monastir angolo via Candiolo come da convenzione stipulata con I.T.E.R. lo scorso anno 2009.

SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Organizzazione di eventi, manifestazioni, feste di via, esposizioni storico-culturali, animazioni, incentivi alla progettazione comune e coordinata degli eventi del territorio. Realizzazione di iniziative volte a promuovere la conoscenza e l’uso dei servizi pubblici sul territorio.

Valutazione con i commercianti sulla fattibilità di promuovere l’iniziativa “spesa solidale”.

Mercati

In considerazione della loro valenza dovranno quindi essere maggiormente valorizzati e promossi, con particolare riguardo a quelli localizzati in realtà periferiche poco servite.

Lavoro

Affidamento ad esperti di uno sportello per supportare le problematiche conseguenti all'accrescersi della perdita di posti di lavoro ed alla precarietà degli occupati promuovendo così l'implementazione delle politiche attive per il lavoro quale risposta per fronteggiare il problema della disoccupazione. E' necessario elaborare strategie occupazionali per sfruttare appieno le opportunità di creazione di posti di lavoro a livello locale e impostare politiche formative per diminuire il tasso di disoccupazione di giovani e adulti che abbiano solo un livello di educazione secondaria. Colloqui di orientamento, redazione bilanci di competenze, insegnamento di tecniche di ricerca del lavoro, consultazione guidata alle offerte di lavoro, organizzazione di seminari tematici. Indagine sulle aziende del territorio sui fabbisogni occupazionali e professionali. Consulenze orientative finalizzate a rintracciare risorse ed abilità da trasferire in una nuova progettualità professionale. Ricerca di collaborazione con le aziende del territorio per la realizzazione di progetti di tirocinio, che è lo strumento che permette di formare internamente una potenziale risorsa attraverso un progetto di sviluppo, senza obbligo di assunzione e senza oneri economici e burocratici. Collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali per supportare nella ricerca di lavoro cittadini in stato di disagio.

Tirocini formativi e nuovi progetti sulle tematiche del lavoro.

Verrà condotta nel 2010 un’analisi organizzativa mirata a reperire eventuali risorse umane da affiancare allo sportello lavoro.

POLITICHE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ E DELLA SALUTE

La crescente domanda di servizi sanitari, insieme a quelli sociali, dovuta alla crescente popolazione anziana a livello cittadino, che trova conferma nei dati statistici, ed in cui si colloca la Circoscrizione 10 tra le prime tre Circoscrizioni con la più alta presenza di anziani, impone una maggior attenzione nelle Politiche di integrazione sociale e sanitaria; a tal proposito, il costituente Piano e Profilo di Salute (PePS) redatto in collaborazione con l'ASL TO1 ed i rappresentanti del Territorio (Associazioni, Enti Pubblici, Parrocchie, Forze dell'Ordine, etc..) permetterà una più rispondente lettura delle criticità dei servizi e dei bisogni attuali e futuri del Territorio, al quale l'Amministrazione cercherà di darne attuazione, mediante il rafforzamento del rapporto di collaborazione con l'ASL TO 1, i Medici di Medicina Generale (MMG) il mondo privato sociale, dell'associazionismo e, con le altre realtà istituzionali (Forze dell'Ordine, Fondazioni, etc..) al fine di promuovere azioni concrete sul tema della salute e dell'integrazione sociale, mediante interventi rivolti a tutta la popolazione (es: conferenze, pacchi dono di solidarietà, etc..), mantenendo particolare attenzione agli anziani, incrementando quegli interventi rivolti alla promozione di un invecchiamento sano attraverso l'adozione di stili e comportamenti idonei;

Assieme al consolidamento ed al rafforzamento di quanto svolto in questi anni, s'intende inoltre realizzare in collaborazione con l'ASL TO1, e compatibilmente alle risorse disponibili, del materiale informativo inerente i servizi Sanitari e Sociali offerti sul Territorio, al fine di informare ed agevolare la popolazione nella comprensione delle modalità di accesso, a chi sono rivolti, quali sono i requisiti, etc..

Inoltre, le Politiche condotte negli anni passati, hanno permesso di suddividere le aree di azione e d'intervento, ed in coerenza con quanto sopra esposto, si vuole riepilogare di seguito alcuni intendimenti di massima a cui si aggiungeranno eventuali altri interventi che si renderanno necessari, in attuazione dei PePS:

Anziani: consolidamento delle azioni di domiciliarità leggera; accoglienza e opportunità in riferimento agli Spazi Anziani di via Candiolo 79 e di via Morandi 10; è inoltre prevista l'apertura di un nuovo Spazio Anziani in via Negarville 8; mantenimento degli interventi integrativi alla domiciliarità con affidamento ad una cooperativa di tipo B; riproposizione dell'iniziativa in ordine al soggiorno climatico per anziani semiautosufficienti, secondo le modalità di ammissione e partecipazione stabilite con deliberazione del C. Circ. del 28.4.2009 (mecc. n. 200902182/093) quale occasione di sollievo, benessere e socializzazione per contrastare la solitudine, superare l'emarginazione e l'esclusione sociale a favore delle persone anziane, specialmente per quelli in carico ai Servizi Sociali della Circoscrizione 10, ma anche per quegli anziani soli, fragili e con scarsa o addirittura privi, di rete familiare e sociale, non in carico diretto ai Servizi Sociali.

Persone con disabilità: rafforzare le progettualità locali condivise e partecipate con l'associazionismo con la realizzazione del "Piano Handicap"; riproposizione dei soggiorni estivi in località climatiche a gestione sia diretta che indiretta, secondo le indicazioni in capo al Settore disabili della Divisione Servizi sociali.

Minori: potenziamento delle opportunità educative offerte dalle risorse territoriali, dando in particolare continuità ai percorsi progettuali specificatamente riferiti agli interventi di educativa di strada, quindi rivolti alla fascia preadolescenziale, adolescenziale e ai giovani adulti, che necessita di attenzione per il diffuso disagio sociale che esprime e la carenza di occasioni positive di aggregazione sul territorio; sviluppare e consolidare il progetto di

Accompagnamento Solidale, in quanto risulta necessario rafforzare e potenziare le occasioni legate al sostegno scolastico ma anche di socialità e di svago a favore dei minori nel contesto locale di appartenenza.

Prevenzione al disagio giovanile e lotta alla tossicodipendenza

Rilancio degli strumenti per rendere più proficui i livelli di collaborazione e scambio tra ambiti istituzionali diversi e il mondo dell'associazionismo; favorire la partecipazione dell'Istituzione scolastica, dell'Azienda Sanitaria Locale 1, delle Parrocchie, delle Associazioni, del Nucleo Vigili di Prossimità, delle Forze dell'Ordine, anche in attuazione del piano locale per le dipendenze.

Progetto Famiglia e Spazio Donna

La Circoscrizione 10, in relazione ai finanziamenti regionali di cui alle DGR 47 – 9265 del 21 luglio 2008 e DGR 36 – 9656 del 22 settembre 2008 ripartiti tra le circoscrizioni cittadine ed integrati con fondi propri ha inaugurato uno Spazio Famiglia in via Negarville 8/48 a sostegno della genitorialità e degli interventi sociali a favore delle famiglie; realizzazione di specifiche iniziative rivolte alle politiche di genere e per le pari opportunità.

DIVISIONE GIOVENTU'

Direttore dr. Vittorio SOPETTO

SETTORE POLITICHE GIOVANILI

Dirigente dr. Guido GULINO

Premessa

Nel corso del 2010 il Settore sarà impegnato a proseguire e consolidare il lavoro avviato negli anni precedenti ponendo attenzione, vista la sempre minore disponibilità di mezzi di bilancio, alla ricerca di fonti di finanziamento alternative, come la partecipazione a bandi che, compatibilmente con la capacità di co-finanziamento dei medesimi, consentano di sostenere le politiche giovanili della Città.

Si concorrerà alla definizione della seconda fase del Piano Locale Giovani Provinciale finalizzato a progettare azioni da finanziare con fondi provenienti dallo Stato per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro regionale. Detto strumento, promosso dall'Ente Locale, rappresenta sempre più il processo di negoziazione tra gli enti e i soggetti collettivi individuando obiettivi comuni per l'attuazione di politiche giovanili orientate a facilitare e sostenere la partecipazione dei giovani.

E' indispensabile ottimizzare la ricaduta delle attività progettuali sul territorio, trasformando la realizzazione di attività in creazione di servizi capaci di supportare l'attivismo e il protagonismo dei giovani. Allo stesso tempo diviene cruciale svolgere un'opera di attenta informazione all'utenza, finalizzata a far conoscere in modo capillare a tutti i giovani i progetti e le opportunità che la Città ed altre istituzioni nazionali o europee mettono a loro disposizione. L'accesso all'informazione e la diffusione di campagne di comunicazione sociale saranno garantiti, oltre che dai canali ormai tradizionali, anche dalla modalità dello scambio di informazione tra pari.

Il Settore intende operare affinché i giovani acquisiscano competenze sociali attivando percorsi di autonomia, partecipazione e di accesso all'informazione; si propone inoltre da supporto all'associazionismo giovanile attivo sul territorio.

Particolare cura sarà posta in relazione sia alle modalità attraverso le quali le azioni saranno comunicate (e la dimensione territoriale della loro diffusione), sia all'obiettivo del superamento delle disuguaglianze nella conoscenza e all'utilizzo delle nuove tecnologie che rendono possibile l'accesso alle informazioni. A tale proposito è necessario quindi che siano anche le istituzioni ad intervenire sia per appropriarsi di nuove conoscenze e dotarsi degli strumenti più adatti per aprire il dialogo con le nuove generazioni, sia per indirizzare i giovani ad un utilizzo consapevole dei nuovi strumenti e ridurre i fattori di rischio.

Modalità di protagonismo giovanile saranno promosse mediante lo sviluppo di progetti di partecipazione giovanile, e sostenendo la creatività giovanile in tutte le sue forme espressive.

Il 2010 vedrà inoltre Torino capitale europea dei giovani. Per questo grande evento internazionale molte saranno le iniziative e le manifestazioni organizzate per far emergere passioni e talenti giovanili. Ma non solo, si opererà anche per la realizzazione di spazi di discussione da costruire con i giovani, in un contesto a dimensione internazionale, contesto in cui le giovani generazioni costruiscono la loro identità. Il Settore Politiche Giovanili sarà inoltre impegnato a elaborare e realizzare eventi ed attività coordinandosi con il

Comitato di Torino 2010 capitale europea dei giovani e con gli Enti che ne faranno parte, e il Ministero della Gioventù attraverso l'apposito protocollo e in base alle risorse che da essi verranno rese disponibili.

Qui di seguito sono descritte nel dettaglio le attività che saranno sviluppate dal Settore Politiche Giovanili.

AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'area nel 2010 continuerà a diffondere informazioni ai giovani del territorio sulle opportunità, servizi e progetti che la città offre, con particolare riferimento alle iniziative comprese nel programma Your Time, Torino Capitale Europea dei Giovani.

L'informazione saranno veicolate attraverso diversi canali, dai più tradizionali, come gli sportelli e i siti web, ai più innovativi, quali i social network e i video.

Nello specifico il **Centro Informagiovani**, riorganizzato lo scorso anno in tre isole tematiche, offrirà orientamento mirato su lavoro e formazione, vita sociale e tempo libero, viaggi e mobilità internazionale, attraverso il colloquio con gli operatori, la messa a disposizione di materiali informativi selezionati, sitografie dedicate. La consulenza individuale sarà possibile all'interno degli spazi di approfondimento a tema dedicati alla ricerca di lavoro temporaneo, opportunità all'estero, percorsi di formazione professionale. Il programma di incontri informativi, inserito nel calendario delle iniziative di Torino Capitale europea dei giovani, affronterà una variegata gamma di temi di interesse dei giovani: come emergere nel mondo della musica, consumi e stili di vita sostenibili, professioni creative, sport etici e a basso costo, come sopravvivere nel mondo dello spettacolo, omofobia e cultura LGBT ecc. Saranno invitati personaggi noti, esperti delle materie oggetto di discussione, testimoni significativi che racconteranno la loro esperienza. Nel 2010 si collaborerà anche con le biblioteche civiche torinesi che metteranno a disposizione del pubblico libri selezionati ad hoc da prendere in prestito.

La sala internet, trasformata in aula informatica, continuerà a offrire il servizio di libera navigazione agli under 35 e organizzerà i laboratori di educazione all'informazione rivolti ai ragazzi di scuola media superiore. I laboratori mirano a formare i ragazzi all'utilizzo consapevole di internet, a renderli capaci di filtrare le informazioni utili e affidabili tra la miriade di notizie che offre la rete. Continueranno inoltre le visite guidate per gruppi e classi e la presenza in esterno dello Sportello presso le maggiori fiere e manifestazioni.

L'InformaGiovani nel 2010 sarà anche punto di distribuzione della Pyocard, la carta giovani realizzata dalla Regione Piemonte, che consente l'accesso a tutti i giovani tra i 15 e i 29 anni a una serie di offerte culturali, sportive e di intrattenimento attive sul territorio regionale.

Servizio risorse e prodotti informativi

Il back-office del Centro Informagiovani garantirà l'aggiornamento delle informazioni contenute nella banca dati e nelle 300 schede orientative, nonché la ricerca e l'elaborazione di nuovi documenti in base alle richieste dell'utenza.

Continuerà le collaborazioni con altri settori del Comune per la produzione congiunta di informazioni a competenza trasversale: lavoro, formazione professionale, tematiche LGBT.

Curerà l'aggiornamento delle bacheche presenti allo Sportello, la recensione dei maggiori quotidiani nazionali, l'organizzazione degli eventi informativi, delle manifestazioni in esterno, l'aggiornamento e l'implementazione delle FAQ (risposte alle domande

frequenti), i contenuti delle sezioni di approfondimento sul sito torinogiovani.it, la catalogazione dei libri in dotazione.

www.Digi.to.it

La comunità on line dell'Informagiovani, www.digi.to.it, nel 2010 organizzerà un laboratorio per gli studenti di 4° e 5° anno di scuola superiore chiamato **Digito Fuoriclasse**, un'esperienza di giornalismo e informazione su web. I partecipanti, scelti tra chi ha già collaborato al giornale scolastico della propria scuola, frequenteranno 8 incontri di formazione, tenuti da personale esperto, su come si cercano le informazioni, come funziona il mondo del web e delle community, come si scrive un articolo. Entreranno a far parte della comunità di Digi.To partecipando alle riunioni di redazione, proponendo i temi degli articoli da scrivere e animando direttamente alcune sezioni del sito. Gli studenti parteciperanno poi a una prova finale di scrittura di un articolo da pubblicare su www.digi.to.it, che consiste in una recensione di uno degli appuntamenti previsti per Torino capitale europea dei giovani. Continuerà inoltre la collaborazione con 110, la web Radio dell'Università degli studi di Torino, con cui la redazione di Digito realizza due format radiofonici su temi di interesse giovanile. La community continuerà ad essere lo spazio virtuale dove i giovani possono scrivere articoli, commentare i fatti del giorno, pubblicare annunci, far circolare le informazioni. Continuerà la collaborazione con la Stampa.it.

Infogiro

Nel 2010 il bus **Infogiro**, l'Informagiovani itinerante che porta le informazioni nei luoghi di ritrovo dei giovani, seguirà da vicino gli eventi di Your Time, costituendo un vero e proprio punto informativo mobile. Il bus attrezzato con bacheche e divanetti, dotato di materiali cartacei e di collegamento a Internet sarà presente durante lo Student Performing Festival, l'Erasmus Day live, Sport in the city, Thinking Pot, Torino Street Style. Farà tappa inoltre come di consueto nei cortili delle scuole, davanti all'Università, nelle piazze centrali e di periferia e in altri spazi di aggregazione giovanile.

Infobox: punti informativi decentrati nelle Circ. 2 e 4

Il Centro Informagiovani nel 2010 continuerà a collaborare con le Circoscrizioni 2 e 4 per favorire la diffusione dell'informazione sul territorio. Dal mese di aprile saranno attivi gli Infobox, punti informativi per i giovani, collocati all'interno dei centri del protagonismo giovanile Bellarte, Centro Dentro, Centro Anch'io, Isola che non c'è, Cartiera, i quali forniranno informazioni di primo livello ai giovani del quartiere. L'Informagiovani sarà a disposizione dei gestori per rispondere a domande più complesse e per fornire la metodologia e gli strumenti necessari per gestire e monitorare uno sportello al pubblico.

Il Coordinamento regionale informagiovani, cui hanno aderito nel 2009 60 comuni della Regione realizzerà il programma di lavoro elaborato dal comitato tecnico scientifico e approvato dal comitato di indirizzo politico. Il programma prevede per il 2010: il mantenimento della segreteria organizzativa che cura le relazioni tra i servizi e favorisce lo scambio di idee e buone prassi; l'organizzazione di un percorso di formazione per operatori junior, uno per operatori senior sul marketing dei servizi e uno finalizzato alla realizzazione di video da parte dei ragazzi; la realizzazione di un sito internet dedicato al Coordinamento, la prosecuzione del progetto "Il giro del mondo in 80 giovani", che

raccoglie sul sito www.80giovani.it, blog, informazioni e testimonianze di giovani che risiedono temporaneamente all'estero per motivi di studio, formazione, lavoro.

In occasione di Torino Capitale Europea dei Giovani si realizzerà in autunno un Convegno nazionale degli Informagiovani, cui saranno invitati politici e responsabili tecnici da tutta Italia, nonché gruppi di giovani chiamati a disegnare i servizi del futuro. In tema del convegno sarà l'innovazione dei servizi e i sistemi integrati di informazione.

Sarà progettato inoltre un sistema informativo integrato e il relativo modello organizzativo tale da garantire a tutti i giovani della Regione Piemonte parità di accesso all'informazione, attraverso diversificate modalità di front-office adatti a ciascun territorio e che tengono conto dei flussi di movimento dei giovani.

Sarà sviluppata la banca dati su una piattaforma che renderà più immediata e semplice la ricerca delle informazioni da parte dei giovani e degli operatori dei servizi.

Tutte le attività relative al Coordinamento regionale sono finanziate dalla Regione Piemonte e dalle quote dei comuni che aderiscono alla rete.

www.torinogiovani.it

Il sito internet del settore rinnovato completamente nel corso del 2009 dal punto di vista della grafica e dei contenuti è diventato www.torinogiovani.it, presenterà nel 2010 sezioni di approfondimento tematico nuove o rinnovate sui social network, sul lavoro all'estero, sulle vacanze ecc, si arricchirà di contenuti video e di banner dinamici per la promozione di iniziative di particolare rilievo. Torinogiovani sarà presente anche su Facebook per raggiungere anche le categorie di giovani che utilizzano i social network. Continuerà a dare informazioni sulle opportunità che il settore Politiche giovanili offre ai giovani e a dare visibilità anche a tutte le iniziative di enti e associazioni che operano sul territorio cittadino, tramite l'apposita sezione Ricevuto&Pubblicato, che conta circa 2000 annunci all'anno.

Ampio spazio verrà dato agli eventi inseriti nel programma di Torino Capitale europea dei giovani che prevedono anche la creazione di nuove sezioni come quelle dedicate allo Student Performing Festival e a Lingue in scena. Le notizie verranno veicolate anche attraverso una newsletter informativa che raccoglie oltre 10.000 indirizzi.

Talent news – redazione locale video

Per adeguarsi alle nuove modalità con cui i giovani cercano e scambiano informazioni, nel 2010 si utilizzerà il video come strumento innovativo di comunicazione tra pari. Il progetto Talent news proporrà un'esperienza di giornalismo partecipativo a ragazzi tra i 18 e i 25 anni, interessati al videoreportage. Si tratta di un corso di formazione durante il quale il gruppo entrerà in contatto con professionisti nel campo di TV, giornalismo e newmedia e si confronterà con altre esperienze di giornalismo partecipativo locali, nazionali ed europee, come Europocket web TV. Al termine del percorso si formerà una redazione televisiva cittadina che produrrà contenuti informativi su temi di interesse giovanile che saranno veicolati attraverso il web. Nel 2010 la sperimentazione dei prodotti video sarà collegata agli eventi di Torino Capitale Europea dei Giovani.

Il progetto è gestito in collaborazione con l'associazione Videocommunity, che mette a disposizione le attrezzature e le competenze professionali all'interno del New Media Center di Strada del Fortino 20/b.

AREA CREATIVITÀ, AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE

L'area intende proseguire con attività, progetti e servizi che facilitino e sostengano la creatività studentesca e giovanile, favoriscano una maggiore autonomia dei giovani e promuovano la partecipazione attiva dei giovani alla vita e allo sviluppo della comunità di appartenenza.

In particolare nel corso degli ultimi anni si è configurata una nuova linea di intervento delle politiche giovanili afferente a progetti finalizzati all'autonomia dei giovani. Infatti con il Piano Locale Giovani delle Città Metropolitane e il Progetto C.A.S.A. (Ciascuno a Suo Agio), per la realizzazione dei quali la Città riceve sovvenzioni dal Ministero della Gioventù per l'attuazione di azioni che sollecitino i giovani ad affrontare percorsi di autonomia abitativa e professionale, sono stati avviati nuovi ambiti progettuali.

Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'**autonomia** personale e sociale, mediante lo sviluppo di competenze e **abilità** specifiche, la sperimentazione di attività (micro) imprenditive, facendosi carico delle questioni principali che ostacolano l'autonomia dei giovani (accesso alla casa, al lavoro e al credito);
- Sviluppare il senso di **appartenenza** alla comunità locale, nazionale e internazionale, sostenendo percorsi finalizzati all'assunzione d'impegno, responsabilità e partecipazione
- Facilitare e sostenere la **creatività giovanile** in tutte le sue forme artistiche ed espressioni
- Sollecitare l'innovazione attraverso la creatività giovanile in ambito associativo e imprenditivo

Target: l'area creatività rivolge progetti, servizi, eventi e iniziative ad adolescenti e giovani in età compresa fra i 14 e i 35 anni

Luoghi: le azioni, i progetti, servizi, eventi e iniziative sono realizzati sul territorio nei luoghi del protagonismo di aggregazione giovanile, presso il Centro InformaGiovani e presso i punti informativi decentrati.

Partner: associazioni di giovani, gruppi informali, giovani individui, studenti delle scuole secondarie di II°, Settori dell'amministrazione (Cultura, Sport, Integrazione, Rigenerazione Urbana), le Circoscrizioni, giovani artisti, consulta provinciale degli studenti. Vi sono partner diversi che interagiscono con il Settore in relazione alle nuove progettualità (Progetto C.A.S.A. e azioni del Piano Locale Giovani – Città Metropolitane)

Sul versante **CREATIVITA'**, si tratta di continuare ad investire sulla forza creativa delle nuove generazioni come elemento propulsore per l'innovazione e la rinascita dell'area torinese e di facilitare l'emersione dello spirito creativo dei giovani nelle sue svariate forme: musica, teatro, pittura tradizionale e pittura murale, letteratura e altro ancora.

Questo significa costruire da un lato percorsi che favoriscano la libera espressione dei giovani negli ambiti di loro interesse, mediante azioni che supportino la realizzazione di progettualità giovanili, di promozione del loro protagonismo attivo in luoghi e spazi adeguati, e dall'altro creare condizioni favorevoli perché i giovani intraprendano percorsi legati all'autonomia individuale e sociale. L'ambito che si occupa di promuovere e facilitare l'**AUTONOMIA** dei giovani, avvierà una serie di azioni e progetti innovativi

finalizzati al sostegno dell'autonomia abitativa, dell'associazionismo e della imprenditività giovanile. Infine l'ambito *PARTECIPAZIONE* contribuirà a favorire e incrementare la partecipazione dei giovani alla vita collettiva e a sollecitare una cittadinanza attiva più consapevole realizzando l'azione 3 del Piano Locale Giovani – Città Metropolitane e diffondendo la conoscenza sui diritti, doveri, modalità di partecipazione e accesso alla vita pubblica.

In occasione di "Torino 2010 – Capitale Europea dei Giovani" (d'ora in poi indicata come 'Torino 2010'), sarà realizzato lo **STUDENT PERFORMING FESTIVAL**. Esso nasce dalla volontà e con l'obiettivo di creare una vetrina di rilievo all'interno della quale possa confluire la produzione artistica e la creatività di cui i giovani studenti sono artefici e protagonisti assoluti. Nel Festival trovano, dunque, cittadinanza tutte le forme di espressione che si originano nei contesti scolastici (scuole secondarie di secondo grado e primi anni universitari). Luogo deputato ad accogliere tale evento sarà il PalaOlimpico (Isozaki). Nel grande foyer di quest'ultimo sarà predisposta un'arena per l'esibizione dei gruppi finalisti del concorso *Pagella non solo Rock* e dei gruppi di giovani musicisti che, per l'occasione, giungeranno da *Bilbo Rock* (Spagna) e *Class Rock* (Francia). Sullo stesso palco si svolgeranno altre forme di spettacolo realizzate da gruppi scolastici. Graditi ospiti saranno i gruppi provenienti da Rotterdam e Anversa, capitali europee dei giovani 2009 e 2011.

Tra il PalaIsozaki e l'isola pedonale antistante, prenderà vita dal 7 al 10 maggio, una vera e propria "*cittadella della creatività*", dedicata agli studenti e ai giovani, i quali avranno occasione di realizzare e partecipare a performance musicali, teatrali, di danza, di arti circensi e ogni altra forma di creatività e linguaggio giovanile.

Inoltre nel corso del 2010 verranno realizzati i progetti, servizi e interventi di seguito elencati.

MurArte

Per l'anno 2010 si ipotizza un intervento in Borgata Tesso da realizzarsi con la Fondazione Contrada, le associazioni di giovani writers e i Settori dell'Amministrazione coinvolti nella riqualificazione della zona.

In occasione di Torino 2010, le associazioni e alcuni settori della Città hanno ipotizzato l'organizzazione di un Festival di Arte Urbana dedicato al muralismo.

Sarà realizzata una ricerca e la pubblicazione dei risultati che questa darà, finalizzata alla rilevazione dell'evoluzione del graffitismo nella nostra Città grazie al percorso attivato dal Progetto Murarte 10 anni fa. La ricerca, inoltre, affrontando il tema sotto il profilo comparativo verificherà le trasformazioni avvenute nei paesi europei e in altri extra europei, di maggiore affermazione del graffitismo e muralismo tracciando possibili percorsi futuri e segnalando nuovi orientamenti e prospettive future per la riprogettazione di Murarte.

Nel dare rilevanza alla funzione fortemente comunicativa del graffitismo, verrà sperimentata un'azione denominata Murarte Sport finalizzata alla comunicazione di messaggi positivi e azioni di sensibilizzazione rivolte ad adolescenti e giovani sulla violenza nello sport, nell'ambito del Piano Locale Giovani Provinciale.

Verranno inoltre attivate una serie di procedure utili all'implementazione del progetto, tra i quali il "censimento" di muri da riqualificare e resi disponibili ai giovani muralisti che ne faranno richiesta, l'aggiornamento e rinnovamento del sito di riferimento.

Pagella Non Solo Rock

La XX edizione della rassegna-concorso musicale rivolto agli studenti e giovani di età compresa fra i 14 e i 23 anni, prevede per il 2010 le selezioni live in alcuni spazi a vocazione musicale giovanile, svolte in collaborazione con realtà del territorio e dell'area metropolitana; saranno realizzati i video di tutte le selezioni finalizzati alla creazione di un documentario finale che racconti la rassegna. Proseguirà l'aggiornamento del sito di 'Pagella' e sarà sviluppato il nuovo sito su *myspace*.. Verrà consolidato il rapporto con la Consulta degli Studenti che collabora alla diffusione della rassegna nelle scuole di riferimento dei rappresentanti. La finale di Pagella avverrà in concomitanza con lo Student Performing Festival l'8 maggio nel Foyer del PalaOlimpico (Isozaki) e ospiterà band musicali giovanili provenienti dalla Francia e dalla Spagna.

Scuola Super

Percorso annuale sui temi della creatività che si conclude con un evento articolato in più spettacoli su diverse discipline artistiche (danza, teatro, ...). Il progetto prevede la selezione di spettacoli qualitativamente e artisticamente rilevanti che verranno rappresentati in alcuni paesi dell'Unione Europea. L'estensione del progetto è denominato "Scuola Super Oltre Confine", e consente ai gruppi selezionati di poter presentare e promuovere il proprio spettacolo in altri paesi e contesti europei. Pillole e frammenti degli spettacoli presentati potranno essere rappresentati sul grande palco allestito in occasione dello Student Performing Festival, dove confluiranno tutte le rassegne artistiche ed espressive giovanili organizzate sul territorio cittadino.

Lingue in Scena

Il Festival teatrale plurilinguistico promuove la conoscenza e il rispetto delle culture attraverso la pratica artistica nelle sue diverse espressioni; vede protagonisti studenti di Torino e di altre città europee avvicinandoli al teatro sia come protagonisti, sia come spettatori. La pratica teatrale così configurata valorizza la grande ricchezza linguistica e culturale che rafforza l'identità europea. Nel corso del 2010 il progetto ha riorientato alcune modalità operative coinvolgendo scuole specializzate nella preparazione dei costumi teatrali; alcuni gruppi di studenti provenienti dall'Unione Europea parteciperanno allo Student Performing Festival.

Pass15

Prosegue il progetto Pass 15, opportunità data ai giovani quindicenni di conoscere e sperimentare in forma gratuita le svariate proposte culturali e sportive che Torino offre, quale riconoscimento ufficiale del loro debutto come cittadini, utenti dei servizi della Città. Il progetto - inizialmente realizzato solo a Torino - dal 1999 ha assunto la caratteristica di iniziativa metropolitana e nel corso degli anni ha visto l'adesione di molti comuni della provincia: attualmente sono 72.

Est-Adò

E' un programma di iniziative estive cittadine rivolte agli adolescenti, realizzato in collaborazione con le 10 Circoscrizioni. Sulla base del monitoraggio e della valutazione dell'esperienza dell'anno passato il progetto, nel corso del 2010, verrà ripensato e riprogettato.

Al fine di ottimizzare le risorse e rispondere maggiormente agli interessi degli adolescenti e dei giovani, le Circoscrizioni presenteranno progetti innovativi e adeguati alle mutevoli

richieste dei giovani. Il Settore supporta l'organizzazione delle attività estive attraverso l'erogazione di contributi a beneficiari individuati dalle Circoscrizioni medesime. Le attività si svolgeranno in luoghi all'aperto (parchi, giardini) nei territori circoscrizionali, luoghi che diventano punti di riferimento strutturati e riconoscibili, in cui gli adolescenti possano svolgere sia attività organizzate e diversificate, sia attività libere, sia attività 'classiche', che innovative e più adeguate alle esigenze degli adolescenti che trascorrono tutta o parte dell'estate in città. Si privilegerà una modalità di conduzione che ponga al centro i ragazzi, che sappia e voglia non solo sollecitare il loro interesse verso attività strutturate ma anche accoglierli in spazi di semplice e libera socialità, e 'uso' del tempo libero, dedicato anche al divertimento.

Laboratori di Cittadinanza

La Città prosegue con la creazione di situazioni e spazi di confronto e azione, denominati *Laboratori di cittadinanza*. Gli obiettivi sono rivolti all'avvicinamento tra giovani e istituzioni e al rafforzamento delle relazioni tra il mondo dei giovani e quello degli adulti, nonché alla promozione di una partecipazione reale. A seguito della sperimentazione dei forum giovanili realizzati in collaborazione con le Circoscrizioni cittadine, si intende promuovere la diffusione e favorire l'accesso alla documentazione esistente in materia di partecipazione e cittadinanza attiva, sui siti internet istituzionali e non, con modalità di comunicazione maggiormente utilizzate da adolescenti e giovani.

Servizio Spazi

Nel 2010 il Servizio ultimerà le pratiche ancora in essere relative alla consegna dei locali ex MOI, all'Associazione Nazionale Ostelli Italiani e dei locali di Strada del Fortino all'associazione VideoCommunity. Continuerà a svolgere una funzione di informazione e orientamento interno sulle procedure afferenti la messa a disposizione di spazi di proprietà della Città e assegnati al Settore, quali centri giovanili e spazi dedicati ad attività specifiche (laboratori di scrittura creativa) e la predisposizione delle relative convenzioni e concessioni.

Piano Locale Giovani – Città Metropolitane

Il Piano Locale Giovani, espressione concreta di politiche giovanili integrate, rappresenta uno strumento che consente di inserire in una cornice omogenea attività innovative, gli sportelli sull'associazionismo e sull'imprenditoria, e gli altri ambiti di intervento realizzati dalle aree progettuali del Settore quali l'informazione e modalità di comunicazione, la mobilità giovanile europea, l'autonomia, la partecipazione, la creatività giovanile e il protagonismo giovanile.

In seguito alla presentazione del Piano da parte della Città al Ministero della Gioventù – suo Dipartimento, e da questi sovvenzionato, sono state avviate le prime due azioni previste, in linea con gli obiettivi e il cronoprogramma del Piano. Le azioni riguardano l'attivazione di sportelli specifici sull'imprenditoria e l'associazionismo giovanile, collocati presso le isole tematiche del Centro InformaGiovani, e sono finalizzate ad incrementare le forme e modalità innovative di imprenditorialità giovanile e l'associazionismo finalizzato alla mobilità giovanile europea. Verranno redatte, a supporto dell'attività degli sportelli, due guide operative specialistiche sulle relative tematiche.

Per la piena realizzazione del Piano, la Città opera attraverso il lavoro di rete tra i Settori dell'amministrazione e le 10 Circoscrizioni amministrative, sviluppa e consolida attività e politiche con le istituzioni di governo, (Direzione scolastica regionale del MPI, Atenei

ecc.), incluse quelle di programmazione e indirizzo; sviluppa partenariati possibili con soggetti del mondo culturale, economico e finanziario e del privato sociale. Nel corso dell'anno sarà avviata la terza azione dedicata alla Cittadinanza e alla partecipazione attiva dei giovani, collegata per temi e finalità alla sperimentazione dei laboratori di cittadinanza sopra citati.

L'azione denominata "Prendi la parola!" prevede alcune iniziative finalizzate a facilitare l'incontro tra i giovani e le istituzioni e l'individuazione di strumenti innovativi per la promozione della partecipazione dei giovani alla vita comunitaria. Uno dei possibili strumenti individuati privilegia l'aspetto ludico quale elemento fondamentale nella trasmissione di contenuti complessi e 'distanti' dal mondo studentesco e dei giovani, relativi ai doveri e diritti sanciti dalla Costituzione, dallo Statuto della Città, dalla Carta Europea sulla partecipazione... Si è quindi avviata l'istruttoria per arrivare alla formulazione di un 'gioco attivo' predisposto con inventori di giochi ed esperti in materia di cittadinanza, partecipazione e pratiche della comunicazione.

Progetto C.A.S.A. (Ciascuno A Suo Agio)

Il progetto è sovvenzionato dal Ministero della Gioventù – suo Dipartimento ed è finalizzato a favorire e incrementare l'autonomia abitativa dei giovani in età compresa tra i 20 e i 30 anni. Prevede l'attivazione del fondo rotativo e di garanzia, l'apertura di uno sportello idoneo a fornire informazione sulla questione abitativa, nonché un ufficio amministrativo presso il settore, l'avvio di un tavolo di lavoro realizzato con tutti i soggetti, del privato e pubblici, che operano sul tema dell'autonomia abitativa giovanile e l'attivazione di contatti e possibili convenzioni con operatori commerciali di settore. Nel 2010 saranno individuate tutte le procedure per l'attivazione del fondo rotativo e del fondo di garanzia, gestite all'interno dell'amministrazione. Inoltre sarà realizzata un'adeguata campagna di comunicazione su tutto il territorio cittadino finalizzata alla promozione del progetto, supportata da apposito avviso pubblico. Nel corso dell'anno verrà erogata la prima tranche del fondo rotativo che corrisponderà a n. 120 contratti d'affitto che contrarranno giovani in prima uscita dall'ambito parentale.

Per contrastare il mercato degli affitti in nero e come forma di incentivo e tutela dei proprietari che affitteranno ai giovani i loro appartamenti con contratto convenzionato, verrà attivato il fondo di garanzia utile alla copertura di eventuali morosità. Saranno, altresì, avviati contatti con i sindacati inquilini per collaborazioni e consulenze ai giovani.

Laboratorio letterario: Cont@rStorie

E' stato avviato il laboratorio di scrittura creativa rivolto a studenti e giovani, mettendo a disposizione dell'associazione affidataria, i locali di Via S.ta Maria 6. Si configura come Laboratorio permanente a carattere letterario per diffondere la conoscenza di libri, generi, saperi, autori, trucchi del mestiere, con un occhio attento ai nuovi linguaggi espressivi. Intende coniugare la scrittura con la rappresentazione teatrale e cinematografica e favorire l'approccio dei ragazzi alla conoscenza dei linguaggi espressivi e artistici in modo interdisciplinare. Verranno attivate collaborazioni con il Settore Biblioteche e il Goethe Institut per realizzare attività laboratoriali legate all'esercizio della scrittura creativa nelle biblioteche. Gli stessi laboratori saranno riproposti nelle scuole secondarie di secondo grado.

Allargato all'area metropolitana, il progetto potrà prevedere collaborazioni con le Biblioteche, la Fiera internazionale del Libro e i Centri di produzione culturale giovanili.

Particolare rilevanza avrà anche la fase di promozione dei prodotti innovativi elaborati dai giovani.

AREA MOBILITÀ INTERNAZIONALE VOLONTARIATO

Le attività dell'area intendono stimolare e favorire la partecipazione attiva dei giovani ai programmi comunitari che si occupano di educazione non formale attraverso la mobilità all'estero, nonché il loro attivo coinvolgimento nella vita della propria comunità.

In collaborazione con gli attori del territorio metropolitano ed i partner internazionali, ci si propone di accompagnare i percorsi di autonomia dei giovani, non solo fornendo opportunità, ma riservando una crescente attenzione al servizio di supporto, informazione e consulenza, allo scopo di ottenere la creazione di nuovi gruppi informali e realtà associative.

Si intende inoltre continuare a lavorare per la costruzione del senso di appartenenza dei giovani alla propria comunità, attraverso esperienze di volontariato civico e sociale, da svolgersi in collaborazione con istituzioni pubbliche e private.

Nell'ambito del ruolo di "Capitale Europea dei Giovani" che Torino avrà, si renderanno necessarie alcune linee di intervento straordinario:

- gestione diretta o supporto logistico, amministrativo e progettuale (in collaborazione con attori del territorio) di alcuni progetti internazionali per giovani.
- Messa a disposizione della propria esperienza e della rete di contatti internazionali, allo scopo di attrarre delegazioni di giovani partecipanti stranieri.
- Supporto e consulenza per favorire l'accesso a finanziamenti Comunitari dedicati ai giovani.
- Collaborazione di giovani volontari per tutti i progetti di rilievo realizzati nell'ambito di "Your Time 2010".
- Cura delle comunicazioni e dei rapporti di collaborazione con European Youth Forum, Rotterdam e Anversa (capitali dei giovani 2009 e 2011), Commissione Europea (Dg Sanco), Agenzia Nazionale Giovani e città gemellate (in collaborazione con il Settore Relazioni Internazionali della Città).

Scambi internazionali

Gli Scambi Internazionali permettono ai giovani di avvicinarsi a quella che per molti è la prima significativa esperienza di vita autonoma, sperimentandosi nella propria capacità di interagire con giovani di differenti culture. Nel 2010 sarà offerta ai giovani torinesi la possibilità di partecipare a soggiorni all'estero e verrà realizzato, in collaborazione con ESOF (Euro Science Open Forum), un grande incontro per 130 giovani sul tema "scienza, energie alternative e sviluppo sostenibile", presso la foresteria "Open011" di corso Venezia.

In collaborazione con l'Ufficio Territorio e le Circoscrizioni, sarà sostenuta la funzione di accompagnamento, supporto e consulenza alla progettazione per associazioni, Ong ed altre realtà giovanili del territorio cittadino. Gli obiettivi di quest'azione sono la progressiva realizzazione autonoma di progetti internazionali da parte dei giovani e la partecipazione di giovani con minori opportunità di accesso al servizio.

Le attività saranno caratterizzate da una modalità di intervento che renda i singoli giovani sempre più protagonisti diretti. A tale scopo, con l'avvio di uno sportello a sostegno dell'associazionismo giovanile, situato all'interno del Centro Informagiovani, sarà realizzato un servizio di informazione e consulenza sui programmi comunitari per i giovani ed i gruppi informali, con particolare riferimento ai programmi di mobilità "Gioventù in

azione “ e “Leonardo”. Attraverso quest’ultimo programma, in partenariato con Regione Piemonte e alcune associazioni giovanili, saranno inviati all’estero alcuni giovani che parteciperanno a tirocini di formazione professionale della durata di tre mesi.

Servizio Volontario Europeo (SVE)

E’ un progetto della Commissione Europea rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni che offre la possibilità di svolgere un’attività di volontariato all’estero per un periodo compreso tra 2 mesi e 12 mesi. Il “SVE” aspira a sviluppare la solidarietà e a promuovere la tolleranza fra i giovani, promuovendo l’educazione interculturale e la cittadinanza attiva fra i giovani. Rappresenta inoltre per i giovani un’importante esperienza di autonomia e di crescita, riconosciuta ufficialmente dalla Commissione Europea attraverso “Youthpass”, un nuovo sistema di certificazione delle competenze acquisite, nell’ambito dell’educazione non formale.

Attraverso un nuovo servizio di sostegno e coordinamento rivolto alle organizzazioni del territorio interessate, nell’ottica di una maggiore valorizzazione e sviluppo in ambito territoriale, si intensificherà il lavoro di sensibilizzazione degli enti “no profit” per accogliere giovani volontari europei nell’area metropolitana di Torino. Continuerà inoltre l’azione di sostegno, accompagnamento e orientamento per i giovani che vorranno intraprendere il percorso del SVE all’estero.

In sintesi, l’ufficio si occuperà di:

- incontri informativi sullo SVE;
- formazione dei volontari prima della partenza e tutoraggio a distanza;
- selezione, invio e gestione delle candidature;
- incontri di valutazione e bilancio di competenze al ritorno dei volontari.

Volontariato Civico Giovanile “GiovaniperTorino”

Il Servizio intende stimolare nei giovani la passione civile e la voglia di offrire parte del proprio tempo a favore della comunità, attraverso attività di volontariato civico che costituiscano uno strumento di crescita, di consapevolezza e di responsabilizzazione.

S’intende inoltre far conoscere al maggior numero possibile di giovani il panorama delle opportunità offerte dal territorio, per accrescere il loro bagaglio di abilità sociali.

Per quanto attiene alle manifestazioni ed eventi da supportare (eventi sportivi internazionali, eventi culturali, incontri internazionali di e per giovani, attività per studenti stranieri ed altro), si darà priorità agli eventi programmati nel calendario di “Your Time 2010”, proseguendo l’intensa collaborazione con enti ed istituzioni per coniugare partecipazione, cittadinanza attiva e valorizzazione del territorio. Ci si propone infine di incrementare la partecipazione giovanile, attraverso azioni mirate di formazione, informazione e comunicazione, in collaborazione con le realtà territoriali, allo scopo di raggiungere fasce di giovani che non hanno ancora accesso al servizio.

FUNZIONE SCUOLA E UNIVERSITA’ E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Funzione Scuola

L’Ufficio nel 2010 opererà per connettere le progettualità del Settore con il mondo della scuola, al fine di costituire le necessarie sinergie per la migliore offerta di opportunità e servizi rivolte ai giovani studenti in Città.

In particolare, in occasione di Torino capitale europea dei giovani 2010, l'impegno sarà indirizzato a coinvolgere le scuole superiori a co-progettare e partecipare agli eventi dedicati agli adolescenti.

E' in fase di approvazione il nuovo protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale Piemonte – Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e la Città di Torino – Settore Politiche Giovanili – sulla concertazione delle politiche giovanili che coinvolgono la scuola superiore torinese.

Protocollo d'Intesa

Nel 2009 è stato predisposto lo schema di un nuovo protocollo d'intesa e di un accordo di partenariato che si intende presentare agli enti coinvolti nel 2010 per renderlo esecutivo.

Il protocollo prevede un "Coordinamento interistituzionale permanente per la scuola superiore di Torino" che vede coinvolti, oltre al Settore Politiche Giovanili, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e la Consulta Provinciale degli Studenti di Torino, al fine di favorire sia il coordinamento fra la programmazione delle istituzioni scolastiche e le politiche pubbliche locali sia la partecipazione delle istituzioni scolastiche alle attività proposte dagli Enti Locali consentendo un proficuo scambio di orientamenti sulle priorità didattico educative.

L'accordo di partenariato invece, proposto dalla Città di Torino – Settore Politiche Giovanili - alla Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) di Torino, prevede il riconoscimento della CPS come *local youth forum*, diventando interlocutore privilegiato della Città, con particolare riferimento alle Politiche Giovanili, sia per quanto riguarda la possibilità di sviluppare progettualità e iniziative comuni, sia per quanto concerne la formulazione di proposte e l'espressione di pareri al fine di incentivare il protagonismo degli studenti e dei giovani, in generale, in chiave locale ed europea.

Consulta provinciale degli Studenti (CPS)

Con la CPS proseguirà il sostegno alla rappresentanza studentesca attraverso percorsi formativi specifici rivolti ai/alle giovani eletti/e come rappresentante d'Istituto o di Consulta.

In occasione di Torino capitale europea dei giovani 2010, la CPS sarà coinvolta nella co-progettazione degli eventi dedicati alla promozione della creatività studentesca ed a collaborare con proprie proposte.

Funzione Università

L'ufficio nel 2010 opererà per connettere le progettualità del Settore con il mondo degli atenei, al fine di costituire le necessarie sinergie per una migliore offerta di opportunità e servizi rivolti a studenti universitari in Città

Bando Città Universitarie

In data 27 marzo 2009 veniva approvata con deliberazione di giunta n.mecc. 2009 01536/50 la partecipazione della Città al Bando ANCI per le Città Universitarie con il coordinamento progettuale e amministrativo del Settore Politiche Giovanili.

In data 2 novembre 2009 al progetto del Comune di Torino è stato riconosciuto un contributo pari ad Euro 400.000,00 in presenza dello stanziamento di una somma di pari valore a titolo di co-finanziamento da parte della Città per un valore totale di € 800.000.

Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio a vocazione internazionale per gli studenti universitari, adeguando ed attrezzando a tal fine i locali della “*Lega dei furiosi*” (arcate 26-30 dei Murazzi lato sinistro).

Lo spazio sarà gestito dall’EDiSU Piemonte (l’Ente per il Diritto allo Studio), che è partner della Città nel progetto insieme alla Regione Piemonte, all’Università degli Studi e al Politecnico.

A tal fine si è provveduto alla redazione del progetto preliminare formulandolo secondo criteri di conservazione, nell’ottica di non alterarne la originaria configurazione tipologica e formale delle arcate, preservandone la valenza storica, architettonica e documentale.

Ora si dovrà provvedere ad approvare il progetto definitivo, ad impegnare la spesa e ad affidare le opere, lo smaltimento rifiuti, gli allacciamenti, gli imprevisti opere e spese tecniche ed il collaudo.

Inoltre l’Ufficio avrà il compito di interfacciarsi con i competenti uffici dell’ANCI, erogatori del contributo, sia per l’ambito progettuale che per quello amministrativo e con i partner della Città per concludere tutte le azioni del progetto, entro i tempi stabiliti dal Bando.

Servizio Civile Nazionale (SCN)

Nel 2010 sarà necessario un riassetto degli uffici che gestiscono il SCN in carico alla Città che rispecchi le novità normative del servizio civile e, a fronte della riduzione degli stanziamenti economici, si rende necessario un ripensamento della progettazione e delle tariffe per gli enti partner.

In ottemperanza al Protocollo siglato nel 2008, si promuoverà l’adesione da parte di associazioni di giovani, per le quali verranno predisposte tariffe agevolate.

Si proseguirà il lavoro di relazione con tutti i Settori e le Circoscrizioni per la gestione del SCN e per la progettazione annuale, favorendo la co-progettazione territoriale e la partecipazione dei giovani alla fase ideativa.

Nuovo accreditamento degli enti dell’area metropolitana

Le novità normative impongono alla Città di Torino ed agli enti ad essa associati una significativa revisione del modello di gestione.

Dopo attente valutazioni, la soluzione maggiormente percorribile appare l’accreditamento individuale dei diversi enti (55 enti pubblici e/o del privato sociale) aderenti al Protocollo d’Intesa, prevedendo però una condivisione con la Città di Torino sia dei sistemi accreditati (in quanto ente di 1^a classe), sia di una specifica struttura in grado di gestire l’esperienza realizzata.

Nel 2010 si intende pervenire ad una definizione del nuovo modello di gestione e costruire azioni idonee a supportare i diversi enti aderenti nella fase di accreditamento individuale attraverso l’elaborazione di un documento di lavoro che definisca nel dettaglio il nuovo modello di gestione (responsabilità e funzioni di lavoro di ciascun ente e della Città di Torino, costi di gestione...) e la predisposizione, verifica e consegna al competente Ufficio regionale per il Servizio Civile della documentazione necessaria all’accreditamento individuale dei diversi enti.

Progetto di orientamento

Il Servizio Civile risulta essere un’esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa. In considerazione della forte valenza educativa e formativa che la partecipazione ai progetti di Servizio Civile deve poter

garantire a tutti i volontari, la Città di Torino ha da sempre sostenuto e promosso la realizzazione di percorsi ed interventi finalizzati a sostenere l'esperienza dei volontari. In termini sperimentali sono anche stati realizzati specifici percorsi di Bilancio dell'esperienza al fine di pervenire ad una valutazione e certificazione delle competenze acquisite dai singoli volontari.

Un'attenta verifica di quanto realizzato ha fatto emergere da un lato la positività del percorso realizzato, dall'altra la carenza di percorsi che favoriscano l'utilizzo del bagaglio di conoscenze acquisite in esperienze di cittadinanza attiva e/o di lavoro.

Si intende promuovere un progetto pilota per supportare i giovani volontari al termine del servizio nella transizione verso altre esperienze di carattere lavorativo, formativo o di tipo volontaristico ed associativo attraverso l'accompagnamento nella redazione del proprio Curriculum Vitae al fine di valorizzare l'esperienza svolta, l'informazione sulle opportunità di cittadinanza attiva per dare seguito all'esperienza di Servizio Civile e delle opportunità formative per consolidare o sviluppare le competenze acquisite attraverso il Servizio Civile, il sostegno (di gruppo) nella fase di ricerca del lavoro e fasi di orientamento individuale alle scelte.

FUNZIONE TERRITORIO

Il Servizio Territorio ha sviluppato negli ultimi anni una maggiore relazione fra i progetti del Settore ed il territorio cittadino.

Nel 2010 continuerà il lavoro avviato nel tavolo tecnico con le Circoscrizioni, al quale il Servizio parteciperà insieme ai referenti per le politiche giovanili individuati dalle dieci Circoscrizioni.

Il tavolo è un momento fondamentale di confronto e reciproca informazione sul complesso delle politiche giovanili e ha un ruolo di coordinamento tecnico dei progetti per i giovani; in particolare, è l'occasione in cui Città e Circoscrizioni si coordinano sui progetti e servizi che già prevedono un lavoro comune, si scambiano informazioni sull'avvio di nuovi progetti e sulle richieste ricevute da parte di associazioni ed enti al fine di creare connessioni tra risorse e progettualità per evitare la duplicazione delle politiche e per individuare questioni che necessitano di soluzioni concertate.

In stretta collaborazione con l'area Creatività, Autonomia e Partecipazione e di concerto con le Circoscrizioni sarà condotta a termine la fase sperimentale di avvio di forum giovanili circoscrizionali, intesi come luoghi di confronto e partecipazione libera e variabile finalizzati alla promozione della cittadinanza agita e democratica dei giovani. Il Servizio collaborerà con le realtà circoscrizionali che intendono proseguire il lavoro anche in una fase successiva che porti all'attivazione di forum permanenti.

I Centri del protagonismo giovanile e la rete

Proseguirà l'attività di accompagnamento progettuale, di rafforzamento della rete e di promozione dei dieci Centri del protagonismo giovanile che aderiscono al progetto avviato nel 2005.

Per ognuno di essi è prevista la definizione, in accordo con le Circoscrizioni e i gestori, di un piano di attività annuale. Attualmente il Settore sostiene sei Centri. Obiettivo prioritario, come già nel 2009, è quello di rafforzare, per queste realtà, le azioni che perseguono il raggiungimento della quasi totale autonomia finanziaria.

Inoltre, si consoliderà il lavoro di costruzione di legami tra il Settore e i luoghi cittadini in cui i giovani sviluppano relazioni significative e sperimentano autonomia e partecipazione,

soprattutto in riferimento al territorio, inteso sia come Circoscrizioni che come tessuto associativo giovanile.

Il Servizio si occupa anche della gestione degli spazi dedicati al protagonismo giovanile di competenza del Settore.

Progetti

I Centri, a seguito di un lavoro in rete condotto in stretta collaborazione con il Settore per costruire un progetto unitario, saranno titolari di varie iniziative inserite nel programma di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani.

In particolare:

- in vista dello Student Performing Festival, tutti i Centri propongono corsi e laboratori sulle diverse discipline performative rivolti ai giovani delle Scuole superiori. L'iniziativa è denominata **On the road to Student Performing Festival**.
- Durante lo Student Performing Festival i Centri stessi proporranno **workshop** di perfezionamento, condotti da artisti di valore nazionale ed internazionale, che tratteranno i linguaggi delle arti visive, performative e figurative e proporranno **momenti spettacolari** che vedranno come protagonisti i giovani che hanno seguito il percorso laboratoriale.
- Per promuovere la creatività giovanile la rete dei centri ha avviato un concorso aperto a tutti i giovani che esprimono la propria creatività attraverso l'utilizzo di arti performative. A tale scopo sarà creata sul web una piattaforma in grado di accogliere i prodotti audio e video che i giovani vorranno caricare. Il concorso, dal titolo **Y love my City**, si svolgerà nella prima parte dell'anno; nel corso dello Student Performing Festival sarà garantita un'ampia visibilità agli artisti e ai prodotti maggiormente interessanti.

Questo ultimo progetto è stato condiviso dalle Circoscrizioni alle quali fanno riferimento i Centri che hanno proposto l'iniziativa. Dallo stesso approccio di condivisione degli obiettivi e dei contenuti con le Circoscrizioni di riferimento sono nati altri due progetti che presentano una forte connotazione territoriale e si rivolgono ai giovani delle Circoscrizioni 2 e 5 denominati rispettivamente Videogrow up e Giocare con la Storia.

Come già avvenuto negli ultimi anni, il Servizio curerà i progetti **Treno della Memoria e Festival Internazionale del Teatro di strada**, due iniziative che vedono la partecipazione anche delle Circoscrizioni Cittadine.

Nel 2010, al fine di garantire la partecipazione dei più giovani al Festival del Teatro di strada, saranno avviati laboratori di avvicinamento alle arti di strada, rivolti agli studenti delle scuole superiori.

SERVIZIO ASCOLTO E MEDIAZIONE

Il Servizio è finalizzato all'individuazione di possibili risposte ai bisogni dei giovani in termini di ascolto e di mediazione in situazione di conflitto tra pari o con gli adulti. Coordina e predispone il piano di lavoro e le attività di monitoraggio periodico e valutazione annuale delle attività del Servizio A.R.I.A. e del Centro di Mediazione.

Centro di Ascolto A.R.I.A.

Il servizio proseguirà con la programmazione delle proprie attività alla luce del riorientamento dei servizi offerti dal Centro d'Ascolto A.R.I.A. nei confronti delle realtà educativo/relazionali che operano sul territorio cittadino, con una particolare attenzione, di

conseguenza, al mondo della scuola ed agli spazi, istituzionali e non, di aggregazione, così come previsto dal progetto operativo.

Tale azione si svilupperà attraverso la costruzione di una rete di quanti operano attivamente negli spazi di ascolto attivati dai singoli istituti scolastici; implementando le attività rivolte alla rete di relazioni in cui gli utenti sono inseriti (genitori, insegnanti, educatori, animatori...); favorendo momenti di scambio di buone prassi, a livello cittadino, volti ad offrire l'acquisizione di strategie autonome di gestione delle situazioni di conflittualità tra adolescenti ed adulti (genitori/insegnanti/operatori sociali) e soprattutto attraverso la presenza di un operatore che favorisca il raccordo tra l'utenza dei centri ed il servizio offerto da "Aria" o viceversa che faciliti l'inserimento degli utenti di "Aria" nei centri di protagonismo laddove si renda possibile.

Le attività relative al progetto del servizio proposto verranno prestate secondo le seguenti specifiche:

- Funzione di accoglienza e di consultazione rapida su problematiche educative.
- Funzione di ascolto: adolescenti e giovani
- Funzione di rapporto con l'istituzione
- Funzione di raccordo con il territorio cittadino e con gli istituti scolastici e gli enti di formazione cittadini.
- Funzione di coordinamento e verifica.

L'attività del Centro di Ascolto verrà monitorata costantemente nel corso dell'anno a seguito della definizione del programma di monitoraggio e valutazione messo a punto.

Centro Mediazione di Torino

Il Centro di Mediazione proseguirà le sue attività tramite l'offerta di uno spazio di mediazione rivolto alle vittime e agli indagati, ai genitori dei minorenni coinvolti in episodi penalmente perseguibili, a studenti e insegnanti. A tal proposito, su sollecitazione della Procura minorile, è previsto l'incremento degli interventi nelle scuole medie inferiori e superiori a seguito di episodi di violenza e di specifiche conflittualità.

Rispetto all'attività esterna, il Centro continua la partecipazione al coordinamento permanente con i centri di mediazione presenti in città e con i vigili di prossimità, in un'ottica di sviluppo della mediazione sociale e scolastica.

In corso d'anno verrà approvato e controfirmato il nuovo protocollo interistituzionale tra Comune di Torino, Regione Piemonte, Procura e Tribunale per i Minorenni di Torino e il Centro Giustizia Minorile per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Il Centro continuerà a collaborare con l'Osservatorio nazionale sulla "Giustizia Riparativa e Mediazione" attivata dal Ministero della Giustizia; nell'ambito dei lavori previsti dalla Commissione nazionale potrebbe attivarsi una specifica sperimentazione sul territorio cittadino in partenariato con il PRAP di Torino.

In collaborazione con la Procura - Ufficio fasce deboli, la Provincia di Torino, il Gruppo Abele, l'ASL 2 – proseguirà il progetto sperimentale *Dafne*, con lo sviluppo di una rete per l'accoglienza, l'ascolto e la riparazione del danno rivolta alle vittime di reato. Nel corso dell'anno l'attività del progetto verrà ampliata ai commissariati di zona presenti sul territorio di competenza del Tribunale di Torino, previa sensibilizzazione rivolta alle forze dell'ordine con un progetto co-finanziato dalla Compagnia San Paolo.

SETTORE AMMINISTRATIVO GIOVENTÙ

Dirigente ad interim: Dr. Vittorio SOPETTO

Il Settore Amministrativo Gioventù, istituito nel 2004 con l'obiettivo di introdurre elementi di natura gestionale all'interno di una organizzazione principalmente progettuale, continuerà la sua collaborazione anche nel 2010 con il Settore Politiche Giovanili.

Inoltre, in capo alla funzionaria in posizione organizzativa del Settore sono gestite le attività di raccordo con i Settori Pari Opportunità, Tempi e Orari e Politiche Giovanili finalizzata a garantire il funzionamento dei servizi a carattere divisionale.

L'attività del Settore Amministrativo Gioventù è così distribuita:

- a) **area economico-finanziaria** (monitoraggio PEG, gestione finanziaria e coordinamento contabile relativo al budget assegnato al Settore Politiche Giovanili, programmazione e pianificazione degli impegni di spesa per il funzionamento delle attività di carattere generale);
- b) **area dei servizi** (coordinamento della gestione del personale assegnato ai Settori Amministrativo Gioventù e Settore Politiche Giovanili sotto il profilo del rapporto di lavoro, del protocollo e archiviazione degli atti, dei servizi generali);
- c) **area patrimoniale** (coordinamento delle attività inerenti alla gestione economica, alla tenuta dei registri d'inventario e alla manutenzione).

Finalità da conseguire

1. Monitoraggio delle risorse umane, finanziarie, economiche per la razionalizzazione dei processi organizzativi e logistici.
2. Attività di supporto alle scelte gestionali ed organizzative.

Risorse strumentali

Saranno utilizzate risorse informatiche e telematiche, nonché i beni e le attrezzature di proprietà della Città.

Risorse umane

L'attuale organico, che nel 2009 constava di 16 unità di cui un dirigente, una P.O. e due funzionari, attualmente è costituito complessivamente da 12 unità in servizio attivo che nel corso dell'anno subirà un ulteriore decremento di 2 unità per pensionamento.

SETTORE PARI OPPORTUNITÀ' E POLITICHE DI GENERE

Dirigente: Dr.ssa Susanna RORATO

Il Settore proseguirà la sua attività volta al raggiungimento degli obiettivi legati a tre principali filoni tematici che sono:

- Attività contro la violenza alle donne
- Iniziative di pari opportunità
- Superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere

- Attività di comunicazione e ricerca.

ATTIVITA' CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

Sviluppo del Coordinamento Cittadino Contro la Violenza alle Donne (CCCVD)¹

Il Settore intende consolidare l'attività e lo sviluppo del CCCVD. In particolare nel 2010 proseguirà la sperimentazione della Scheda unificata per la raccolta dati sulla violenza, realizzata nell'ambito delle attività del Gruppo Osservatorio Legale-sociale e resa operativa attraverso un applicativo informatico, grazie al contributo della Provincia di Torino. La scheda permette alle associazioni del Coordinamento Cittadino, di inserire direttamente i dati sulla violenza su computer. Il Settore continuerà ad elaborare i dati ricevuti ai fini della produzione di report periodici, che consentano un monitoraggio continuo, per quanto parziale, del fenomeno della violenza contro le donne nella città di Torino. Il Progetto Scheda unificata per la raccolta dati sulla violenza nei confronti delle donne continuerà dunque per tutto il 2010. Il Settore prevede la comparazione dei risultati della scheda con altre figure del territorio.

Processi di integrazione delle donne migranti

Così come richiama la Risoluzione del Parlamento europeo sull'immigrazione femminile, le donne immigrate devono affrontare gravi problemi di inserimento nel mercato del lavoro pur essendo, in alcuni casi, provviste di un diploma di istruzione superiore; la loro integrazione nella società spesso dipende dall'integrazione dei loro familiari di seconda generazione e le donne immigrate sono maggiormente esposte alla violenza ed alla negazione dei propri diritti.

Il Settore intende incrementare le azioni che da anni la Città attua nei confronti delle donne migranti con una maggiore attenzione alle loro problematiche e favorendone la costruzione di processi di identità e di autonomia. A tale proposito sono già iniziati nel 2010 incontri finalizzati alla conoscenza delle realtà ed al confronto sulle progettazioni attualmente in corso.

Progetto L.E.I.L.A. "Liasons Europeennes pour l'Inclusion et l'Autonomisation"

Collaborazione del settore scrivente con il settore Lavoro della Città di Torino e le Città di Lille (Francia) e la Città di Liegi (Belgio) relativo a scambi di buone prassi e seminari di lavoro tra le Città, per l'integrazione sociale e professionale delle persone immigrate. Il Progetto è finanziato dal programma LLP Life Long Learning Programme - Partenariati educativi GRUNDTVIG dell'Unione Europea.

Progetto : LUTTE contre les discriminations dans la gestion des ressources des collectivités territoriales.

¹[1]

- Istituito con delib. GC n. 106/42 del 27 aprile 2000,
- rinnovato mediante un Protocollo d'Intesa, approvato con deliberazione n. 2848/07 dell'11 maggio 2004, con il quale sono state definite e concordate le modalità di azione e le sue finalità.
- Comprende un centinaio di soggetti pubblici e privati del territorio cittadino (circa 50 organismi istituzionali e 50 Associazioni) (vedi opuscolo allegato)
- Presidente: l'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Torino

Restituzione finale del progetto transnazionale 2009 su strumenti di prevenzione e lotta alle discriminazioni di genere e strumenti di pari opportunità. Progetto della Città di Lyon (Francia) sostenuto dal Fondo Sociale Europeo. Scambio di buone prassi tra le Città.

Progetto A.C.T.I.O.N (Azioni Coordinate Trasversali Inter-Organizzative No Alla Violenza Di Genere)

Il Progetto iniziato nel 2008 e concluso nei primi mesi del 2010 è ora in fase di rendicontazione. Il Progetto è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità mediante il Fondo Nazionale contro la violenza sessuale e di genere. Il materiale prodotto sarà dunque oggetto di studio e strumento di lavoro nell'anno 2010 per l'implementazione ed il rafforzamento delle azioni future del Settore.

Emergenza Abitativa

Il Progetto "Accogliere le donne" già avviato con deliberazione G.C. n. mecc. 0511968/007 del 28.11.2005, nel 2010, per il periodo da gennaio a marzo, prevede la riduzione dei posti della casa di fuga da 7 a 4, il mantenimento dei 7 posti per l'accoglienza di primo livello, la chiusura del servizio di educativa territoriale, in raccordo con il Settore Adulti in Difficoltà (al quale sarà consegnata la gestione delle strutture dal mese di aprile) e attraverso mirati finanziamenti regionali di prossima erogazione.

ARIANNA – Attivazione Rete Nazionale Antiviolenza Protocollo d'Intesa 1522

Tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità e la Città di Torino è stato stipulato nell'aprile 2008 il Protocollo d'Intesa "Attivazione Rete Nazionale Anti-Violenza" e gestione del servizio di call center 1522 che garantisce su tutto il territorio nazionale, alle donne vittime di violenza, un servizio di accoglienza telefonica specializzato e l'orientamento all'accesso ai servizi del privato sociale, socio-sanitari, forze dell'ordine e centri antiviolenza presenti nel territorio di riferimento.

La Città di Torino, insieme ad altri venti territori pilota sull'intero territorio nazionale, sta sperimentando uno specifico intervento di integrazione con le attività di call center di gestione delle chiamate e del loro trasferimento diretto all'Ufficio "Accogliere le donne" che a sua volta darà indicazioni sulle risorse presenti sul territorio provinciale. Tale prestazione sarà fornita fino al mese di aprile.

INIZIATIVE DI PARI OPPORTUNITA'

Azioni di Formazione

Continueranno nel 2010 le proposte di percorsi formativi su tematiche di pari opportunità uomo – donna e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza rivolti alle/agli Allieve/i e Docenti delle classi di scuola media e scuola secondaria superiore.

Il Settore intende, anche per quest'anno, operare in collaborazione con il Servizio Pari Opportunità e Politiche dei Tempi della Provincia di Torino, con il CE.SE.DI. (Centro Servizi Didattici), il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e con le associazioni del Coordinamento Cittadino contro la violenza alle Donne.

Continueranno altresì le azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione delle diverse figure professionali presenti sia all'interno dell'Ente che esterne ad esso, che lavorano direttamente con le giovani generazioni sulle tematiche di pari opportunità e di valorizzazione delle differenze.

Le lezioni ipotizzate saranno di tipo frontale e/o interattivo e rivolte al personale, interno e/o esterno all'amministrazione comunale. I formatori saranno individuati prevalentemente tra le/gli esperte/i del CCCVD, delle Associazioni Femminili e/o del Settore scrivente. La formazione sarà rivolta prioritariamente alle/ai dipendenti su tematiche di pari opportunità, di contrasto alla violenza di genere, antidiscriminatorie, prevalentemente in collaborazione con il Servizio LGBT.

“Laboratorio per la prevenzione e il superamento della discriminazione di genere e l'handicap”

Collaborazione con il Centro Pace-Infomahandicap 5, già attivo nei settori Diritti dei Cittadini, Stranieri, Superamento dell'handicap per contrastare la doppia discriminazione e violenza sessuale nei confronti delle donne e donne con disabilità. Il Progetto prevede l'attivazione di un momento di formazione e informa-azione rivolto a persone con disabilità e di origine straniera, sull'uso responsabile e produttivo di Internet nelle sue varie declinazioni, in un'ottica di promozione di una effettiva inclusione sociale, seguendo una metodologia di Azione Nonviolenta.

Acquisizione di strumenti di empowerment comunicativo e sociale anche attivando, coordinando e gestendo blog, gruppi di discussione, centrati sull'uso del computer e della rete, sulle tecnologie open source, sulla costruzione, gestione ed aggiornamento di siti.

Si prevede la formazione di “esperte sul campo”, anche in collaborazione con studenti dell'Università di Torino per poter fornire informazioni presso uno sportello che dovrà essere in seguito aperto al pubblico.

AZIONI DI INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE

Il Settore prevede, anche in collaborazione con il Centro per le Famiglie, di proseguire nelle azioni di comunicazione, per sensibilizzare la cittadinanza e promuovere azioni di informazione in merito alle risorse esistenti sul territorio. L'attività sarà svolta attraverso la stampa e la diffusione del materiale promozionale e di sensibilizzazione, connesso alle singole iniziative e/o progetti.

E' prevista la revisione e l'aggiornamento di opuscoli già esistenti da destinare a target differenti della popolazione.

Nel 2010, per il Portale I.R.Ma, seguirà il lavoro di aggiornamento, di revisione e di implementazione dei dati in esso contenuti ad opera diretta del Settore.

Aggiornamento del sito “www.comune.torino.it/politichedigenere”.

Eventi Culturali

- Realizzazione di eventi mirati (quali convegni, seminari, appuntamenti presso le Biblioteche, mostre, proiezioni, spettacoli) inerenti la Giornata internazionale della donna “8 marzo: protagoniste sempre” (parzialmente rimandata a causa del maltempo e che verrà riproposta nel mese di giugno), la Giornata internazionale contro la violenza alle donne “25 novembre” e la Giornata contro l'omofobia “17 maggio”;
- Collaborazione con le maggiori istituzioni culturali cittadine (Biblioteche Civiche Torinesi, Servizio Passepartout, Cascina Roccafranca, Centro Interculturale, Museo

del Cinema, Museo della Resistenza) e le principali associazioni femminili, del Coordinamento Cittadino contro la Violenza alle Donne e associazioni territoriali, per attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Piano di Azioni Positive 2008-2011

Il PAP 2008-2011 (Piano di Azioni Positive) prevede che vengano realizzate nel periodo previsto le seguenti azioni, raggruppate per ambito di intervento.

- Ambito "Formazione e aggiornamento":

1. favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari;
2. prevedere interventi formativi volti all'acquisizione di competenze a sostegno della progressione di carriera femminile, sulla base delle risorse attivabili.

- Ambito "Organizzazione del lavoro e conciliazione":

1. applicare il telelavoro –come suggerito in forma di stimolo nel corso degli incontri di ricerca, cominciando a pensare ad alcune buone pratiche per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura.

- Ambito "Sensibilizzazione, informazione e comunicazione sulle Pari Opportunità":

1. informare sull'uso del congedo parentale (anche e soprattutto per gli uomini) all'interno dell'Ente e, più in generale, promuovere le misure a favore della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro previste dalla L. 53/2000.
2. prevedere interventi di formazione e sensibilizzazione alle Pari Opportunità per la dirigenza.
3. diffondere all'interno dell'Ente le informazioni, le iniziative attivate e i risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti (posta elettronica, invio di comunicazioni tramite busta paga, aggiornamento costante del sito Internet e Intranet) e/o incontri di informazione/sensibilizzazione previsti ad hoc;
4. promuovere all'esterno le azioni positive realizzate dall'Ente ed assunte come valore nella propria pianificazione strategica, affinché possano essere utilizzate come buone pratiche appannaggio di altri enti e fungere da stimolo per politiche pubbliche gender oriented.

- Ambito "Studi e indagini a sostegno della promozione delle Pari Opportunità":

1. effettuare annualmente, a cura dell'Ente, un'analisi gender oriented dei dati del personale della Città di Torino e, sulla base delle dinamiche emergenti, prevedere anche specifici focus su cui concentrare l'attività di ricerca quali ad esempio: la progressione di carriera, il differenziale salariale, l'uso del part time ecc..

Osservatorio cittadino sulla salute delle donne

Per quanto riguarda la partecipazione all'Osservatorio cittadino sulla salute delle donne (istituito con deliberazione n. mecc. 200312324/019 della Giunta Comunale del 23 dicembre 2003), le attività dell'Osservatorio per l'anno 2009 saranno improntate prevalentemente alla ricerca di finanziamenti tramite la partecipazione a bandi nazionali ed europei, oltre che alla implementazione del sito dell'Osservatorio attraverso la collaborazione di tutti gli enti e le associazioni che vi partecipano.

Segreteria consulente di fiducia

Proseguirà nel 2010 l'attività ordinaria di supporto e segreteria del lavoro della Consulente di Fiducia della Città.

SUPERAMENTO DELLE DISCRIMINAZIONI BASATE SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE

Servizio LGBT per il superamento delle discriminazioni basate su orientamento sessuale ed identità di genere

Nel 2010 il Servizio Lgbt intende impostare le proprie attività tenendo conto di :

- la partecipazione al Progetto europeo AHEAD
- il proseguimento delle finalità e degli obiettivi realizzati nel 2009, che in parte rientrano negli obiettivi previsti dal progetto AHEAD

Per chiarezza di esposizione, laddove gli obiettivi del progetto AHEAD coincidono con obiettivi delle altre finalità, vengono descritti nella finalità *“Realizzare il progetto europeo AHEAD”* e solo più richiamati con dei rinvii nelle altre finalità.

Le finalità per l'anno 2010 pertanto sono:

1. Prevenire l'omofobia e la transfobia tra bambini, adolescenti e giovani
2. Favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender (Coordinamento ISELT)
3. Informare e sensibilizzare i/le cittadin* e gli/le operatori/operatrici dei Servizi sulla tematica omosessualità e famiglia
4. Informare e sensibilizzare cittadini e operatori dei Servizi su tematiche lgbt
5. Cura e sviluppo del Servizio Lgbt e delle Reti locali e nazionali
6. Realizzare il Progetto europeo AHEAD

Per ciascuna di queste finalità abbiamo individuato una serie di obiettivi e sottobiettivi, ciascuno dei quali avrà poi degli indicatori per misurarne il grado di realizzazione.

Prevenire l'omofobia e la transfobia tra i/le bambini, gli/le adolescenti e i/le giovani

Programmazione e realizzazione di attività educative rivolte a bambini, adolescenti e giovani

1.1.1 Realizzazione di proposte teatrali nelle scuole

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti, anche quest'anno nell'ambito della programmazione per le scuole presentata attraverso il CESEDI vengono proposti alle classi delle scuole medie superiori due spettacoli teatrali:

- “Comuni marziani ovvero dell'affettività e dell'omosessualità”, a cura di Tecnologia Filosofica
 - “Matrimoni diversi”, a cura di Tedacà presso il Centro del Protagonismo Giovanile*
- Ogni proposta teatrale è inserita in un breve percorso educativo che prevede di volta in volta la partecipazione o degli attori della Compagnia o dei volontari del Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride.

La proposta di “Comuni marziani” fa parte di un progetto sostenuto dalla provincia di Torino e prevede la presentazione dello spettacolo in alcuni Comuni della provincia oltre che a Torino.

1.1.2 Collaborazione con l'associazione Progettarsi per il progetto “No grazie”

Come avvenne nel 2009, nel mese di aprile nell'ambito del progetto "No grazie" sul tema del diritto all'autodeterminazione e al contrasto di ogni forma di discriminazione, verrà presentato alle classi delle scuole medie superiori un film a tematica omosessuale, seguito da un dibattito condotto dai volontari del Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride.

1.1.3 Realizzazione di un modulo sulle tematiche lgbt all'interno della formazione di base dei volontari in Servizio Civile Nazionale di Torino e Provinciale

Prosegue la collaborazione con la Divisione Gioventù per la formazione dei volontari in Servizio Civile Nazionale con l'approfondimento delle tematiche lgbt all'interno di un modulo sulle pari opportunità (recupero 2009 e formazione 2010).

1.1.4 Realizzazione di un modulo sulle tematiche lgbt all'interno della formazione di base dei volontari in Servizio Civile Nazionale Stranieri

Realizzazione di un modulo su richiesta della responsabile del gruppo di volontari.

1.1.5 Collaborazione con l'Aiace e i Servizi Educativi nell'ambito del Festival Sottodiciotto 2010

Proseguimento dell'attività di collaborazione con il Festival Sottodiciotto per la presentazione di un film a tematica omosessuale

1.1.6 Collaborazione con i Servizi Educativi per la realizzazione di una ricerca nelle scuole materne municipali sul tema dell'organizzazione atipica dell'identità di genere nell'infanzia

Verrà offerto il sostegno necessario per la realizzazione del lavoro, curando in particolare le relazioni con la Facoltà di Psicologia, non appena sarà possibile avviare la ricerca.

1.1.7 Partecipazione al Convegno "I diritti dei bambini"

Presentazione delle esperienze formative svolte con i Responsabili pedagogici e loro ricaduta sulle attività educative.

1.1.8 Partecipazione alla conferenza UNICEF

Collaborazione per l'organizzazione della conferenza sulle tematiche lgbt nell'ambito del corso di formazione per studenti universitari, in collaborazione con il Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride e il dott. Luca Rollé.

Programmazione e realizzazione attività formative per insegnanti e operatori in campo educativo

1.2.1 Realizzazione della programmazione CESEDI

Completamento del corso per insegnanti di scuole medie superiori "Contrastare il bullismo omofobico" in collaborazione con Servizio Pari opportunità Provincia di Torino, CESEDI, Amnesty International attraverso l'accompagnamento degli insegnanti nelle attività didattiche in classe.

1.2.2 Programmazione del corso di formazione CESEDI 2010/11

Programmazione del corso CESEDI per l'anno scolastico 2010/11 in collaborazione con Servizio Pari opportunità Provincia di Torino, CESEDI, Amnesty International.

1.2.3 Programmazione e realizzazione di un corso di formazione / laboratorio per insegnanti delle scuole medie inferiori

Programmazione e realizzazione di un corso / laboratorio in collaborazione con ITER, Ufficio Scolastico provinciale, Ufficio Scolastico Regionale, Servizio Pari Opportunità Provincia di Torino, CESEDI, nell'ambito del Progetto AHEAD.

1.2.4 Programmazione e sperimentazione di un corso di formazione per la polizia municipale

Programmazione e sperimentazione di un corso di formazione per il nucleo didattico dei vigili di prossimità, per fornire loro gli strumenti necessari per affrontare nelle classi il tema del contrasto al bullismo omofobico, nell'ambito del Progetto AHEAD.

Messa a disposizione di materiale educativo e didattico

1.3.1 Aggiornamento, stampa e diffusione bibliografie

Aggiornamento, diffusione e messa a disposizione sul sito delle Biblioteche Civiche Torinesi della bibliografia sulla narrativa a tematica omosessuale per l'infanzia e l'adolescenza e sulla documentazione a carattere educativo-didattico.

1.3.2 Aggiornamento schede orientative Informagiovani

E' previsto un aggiornamento annuale delle schede realizzate con Informagiovani.

1.3.3 Distribuzione "Nessuno uguale"

Distribuzione mirata del documentario "Nessuno uguale" sulla base del lavoro nelle scuole o in ambiti educativi.

Contatti con l'Ufficio Scolastico Regionale

Definizione partecipazione di un rappresentante del Servizio agli incontri della Rete regionale contro il bullismo.

Favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender

(Coordinamento ISELT)

La realizzazione di questa finalità prevede di far funzionare in modo adeguato la rete basata sui Partner del Coordinamento ISELT, individuando modalità efficaci di interazioni tra le diverse componenti (Servizi Sociali, Divisione Lavoro, Associazioni e Cooperative impegnate nel sostegno alle persone transessuali).

2.1 Registrazione richieste di intervento

Si provvede a compilare un registro relativo a tutte le richieste di aiuto e accompagnamento che provengono al Servizio, come forma di monitoraggio per raccogliere i bisogni e sollecitare le politiche e le iniziative necessarie.

2.2 Messa a disposizione di alloggi per l'accoglienza abitativa

Verifica delle disponibilità cittadine e loro corrispondenza ai bisogni cittadini.

2.3 Messa a disposizione di borse lavoro e tirocini formativi

2.3.1 Verifica dell'attività formativa svolta con il personale della Divisione Lavoro

Verifica dell'attività formativa, sulla base delle schede di valutazione dei partecipanti.

2.3.2 Valutazione rispetto al lavoro di rete con i Servizi del lavoro del Comune di Torino

Valutazione rispetto al lavoro di rete sulla base anche dei risultati della formazione.

2.3.3 Programmazione e sperimentazione di un corso di formazione rivolto al personale dei Centri per l'Impiego della Provincia e dei Servizi per il lavoro delle Circoscrizioni

Programmazione e sperimentazione di un corso in modo da estendere il lavoro di rete anche ai Centri per l'Impiego e ai Servizi per il lavoro delle Circoscrizioni, nell'ambito del Progetto europeo AHEAD.

2.4 Attività di rete con i Servizi Sociali

2.4.1 Verifica dell'attività formativa svolta con il personale della Divisione Servizi Sociali

Verifica dell'attività formativa sulla base delle schede di valutazione dei partecipanti.

2.4.2 Valutazione rispetto al lavoro di rete con il personale della Divisione Servizi Sociali

Valutazione rispetto al lavoro di rete sulla base anche dei risultati della formazione.

2.5 Messa a disposizione di materiale informativo

Proseguimento della distribuzione del manuale informativo sulla tematica transessuale dell'ONIG (Osservatorio Nazionale Identità di Genere), nell'ambito di incontri informativi o percorsi formativi.

Informare e sensibilizzare i cittadini e gli operatori dei Servizi sulla tematica omosessualità e famiglia

3.1 Sviluppo di contatti con i Servizi e i progetti che si occupano di famiglie sul territorio

3.1.1 Contatti con Il Centro per le Relazioni e le Famiglie e il Progetto Famiglia della Circ. 2

Sviluppo dei contatti, iniziati negli anni precedenti, con il Centro per le Relazioni e le Famiglie della Divisione Servizi Sociali e il Progetto Famiglia della Circoscrizione 2. In particolare rispetto a quest'ultimo, prosegue la collaborazione con il Servizio di Consulenza legale.

3.1.2 Tavolo di confronto sugli aspetti giuridici delle famiglie lgbt

Sviluppare le proposte emerse all'interno del Tavolo di confronto con enti e associazioni sugli aspetti giuridici delle famiglie lgbt.

3.2 Programmazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolte agli operatori e alla cittadinanza

3.2.1 Realizzazione ciclo di incontri presso Biblioteca civica Villa Amoretti "Fare famiglia domani", in collaborazione con progetto Famiglia Circoscrizione 2

Da febbraio a marzo si svolge il ciclo di 4 incontri curato dal Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale e da Frames sui temi delle nuove forme di vita familiare, con la collaborazione del progetto Famiglia della Circoscrizione 2 e il Servizio Lgbt.

3.2.2 Verifica del corso di formazione rivolto agli operatori dei Servizi e ai volontari delle associazioni del Tavolo Famiglia della Circoscrizione 2

Verifica dell'attività formativa sulla base delle schede di valutazione dei partecipanti.

3.2.3 Programmazione e sperimentazione di un corso di formazione rivolto al personale del Centro per le Relazioni e le Famiglie della Divisione Servizi Sociali

Programmazione e sperimentazione di un corso di formazione rivolto al personale, nell'ambito del Progetto europeo Ahead.

3.3 Messa a disposizione di materiale a carattere informativo

Diffusione degli opuscoli del Coordinamento Genitori Democratici ("Una guida per i genitori" e sintesi ricerche su famiglie con figli/e omosessuali).

Distribuzione mirata, sulla base di progetti di lavoro, del documentario "Due volte genitori".

Informare e sensibilizzare cittadini e operatori dei Servizi su tematiche lgbt

4.1 Sviluppo di contatti con i Servizi e i Progetti presenti sul territorio

4.1.1. Collaborazione con i Punti informativi delle Circoscrizioni per promuovere iniziative a tematica lgbt e diffondere informazioni

Proseguimento della collaborazione con i Punti Informativi delle Circoscrizioni La collaborazione prevede:

- rendere disponibile presso i punti informativi materiale di documentazione sulla tematica lgbt con possibilità di prestito per i servizi e le scuole richiedenti;
- dare visibilità con uno spazio specifico al materiale informativo relativo a iniziative delle associazioni e degli enti su questo tema;
- creare un collegamento tra i Tavoli sociali della Circoscrizione e il Servizio Lgbt per possibili confronti, consulenze e collaborazioni.

4.1.2 Attivazione di rete con Associazioni Lgbt per garantire circolazione materiale documentario e informativo presso i Punti Informativi delle Circoscrizioni e l'Informagiovani

Per avviare il progetto prima indicato si intende chiedere la collaborazione delle Associazioni Lgbt affinché facciano pervenire il materiale (sia in formato cartaceo che via e-mail) al Servizio Lgbt che provvederà alla distribuzione sia ai Punti informativi delle Circoscrizioni sia all'Informagiovani.

4.2 Programmazione e realizzazione di attività formative rivolte agli operatori dei Servizi

4.2.1 Programmare la formazione per i dipendenti comunali 2010/11

Programmazione delle attività formative sulla base dei bisogni emersi e dello sviluppo del Progetto europeo AHEAD.

4.2.2 Definire le forme di collaborazione con la SFEP per le attività formative

Prevedere un momento di confronto con il Responsabile della SFEP per definire i modi e le forme in cui proseguire questa collaborazione.

4.3 Programmazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolte agli operatori e alla cittadinanza

4.3.1 Collaborazione con Regione, Provincia e Coordinamento Torino Pride per la realizzazione di iniziative in occasione della Giornata Mondiale contro l'omofobia e del Transgender Day of Remembrance

Nel maggio 2010, come avvenuto negli ultimi due anni, verranno proposte iniziative a carattere informativo e di sensibilizzazione per celebrare la Giornata Mondiale contro l'omofobia e il T-DOR. Come negli anni passati si cercherà di valorizzare attività e percorsi già avviati, che troveranno così un momento di maggiore visibilità per la cittadinanza.

4.3.3 Collaborazione per attività culturali nell'ambito della Biennale della Democrazia

Collaborazione con la Biennale della Democrazia 2011.

4.4 Messa a disposizione di materiale informativo

4.4.1 Aggiornamento, stampa e diffusione bibliografie

Aggiornamento, la diffusione e la messa a disposizione sul sito delle Biblioteche Civiche della bibliografia sulla saggistica a tematica omosessuale e transessuale.

4.4.2 Gruppo di lavoro per una ricerca bibliografica sul tema "Fede e omosessualità"

Avvio Gruppo di lavoro.

Cura e sviluppo del Servizio Lgbt e delle Reti locali e nazionali

5.1 Gestione del Servizio Lgbt

5.1.1 Gestione posta elettronica

Viene svolta attraverso la segreteria del Servizio (serviziolgbt@comune.torino.it) la gestione della corrispondenza elettronica con tutti i soggetti che interagiscono con il

Servizio. In particolare vengono diffuse attraverso le mailing list del Servizio tutte le informazioni su notizie ed eventi di interesse comune.

5.1.2 Risposta richieste informazioni e loro registrazione

Rispetto alle richieste di vario genere che provengono al Servizio (richiesta di contatti e di informazioni, ma anche di aiuto e sostegno) vengono date tutte le risposte necessarie, tenendo un registro aggiornato delle richieste ricevute.

5.1.3 Aggiornamento, stampa e diffusione pieghevole e locandina

A fine anno è previsto l'aggiornamento del pieghevole e della locandina del Servizio tramite l'Ufficio Comunicazione del Comune. Nel corso dell'anno si provvede alla sua diffusione a Enti e Servizi.

5.1.4 Redazione Pagine web del Servizio

Proseguimento della redazione della Pagina web del Servizio con compilazione di schede specifiche per ogni attività svolta..

5.1.5 Segnalazione pubblicazioni per il Centro di Documentazione del Settore

Si provvede alla segnalazione per i nuovi acquisti delle pubblicazioni del Centro di Documentazione e alla richiesta di eventuale materiale gratuito.

5.1.6 Aggiornamento dell'Archivio del Servizio

Riorganizzazione dell'archiviazione della documentazione delle attività svolte per migliorarne la gestione.

5.1.7 Previsioni di bilancio e relazioni su attività

Si collabora con la Dirigenza per la definizione delle spese di bilancio previste e si documentano tramite relazioni annuali le attività svolte.

5.2 Gruppo di Pilotaggio

5.2.1 Realizzazione incontro di programmazione e confronto annuale

Nel corso dell'anno è previsto almeno un incontro a carattere generale con i componenti del Gruppo di Pilotaggio per una verifica delle attività svolte e la programmazione di quelle future. Sono poi previsti incontri più ristretti su specifici progetti, a gruppi o con singoli componenti.

5.2.2 Realizzazione attività formative annuali

Nel corso dell'anno sono previsti incontri a carattere formativo, quali momenti di confronto con esperti o presentazione di materiale a carattere informativo e di sensibilizzazione.

5.3 Coordinamento Torino Pride

5.3.1 Realizzazione incontro di programmazione e confronto annuale

Nel corso dell'anno è previsto almeno un incontro a carattere generale con i rappresentanti delle Associazioni che fanno parte del Coordinamento come momento di confronto sui rispettivi progetti di lavoro. All'incontro partecipano anche i rappresentanti di Provincia e Regione.

5.3.2 Rapporti con il Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride

Nel 2008 si è costituito il nuovo Gruppo Formazione del Coordinamento con l'apporto di nuovi volontari, sulla base delle esperienze maturate in questi ultimi due anni a partire dal Torino Pride 2006. Il nuovo Gruppo ha potuto fruire sia nel 2008 che nel 2009 di una formazione specifica grazie alla collaborazione del Servizio e della Provincia di Torino.

5.3.2.1 Incontri periodici di programmazione e gestione progetti

Vengono svolti incontri per la gestione delle diverse attività formative assegnate dal Servizio al Gruppo Formazione. In particolare è prevista la programmazione

dell'attività rivolta alle scuole per l'anno scolastico 2010/11 che verrà presentata sul Catalogo CESEDI.

E' inoltre previsto il coinvolgimento del Gruppo Formazione per le attività previste nel Progetto europeo AHEAD.

5.3.2.2 Realizzazione dell'attività formativa annuale

Nell'autunno 2010 si prevede di offrire, in collaborazione con la provincia, un'attività formativa di base per formare nuovi volontari.

5.4 Coordinamento ISELT

5.4.1 Realizzazione incontro di programmazione e confronto annuale

Nel corso dell'anno è previsto un incontro tra i Partner che hanno aderito al Coordinamento nel maggio scorso per una verifica delle attività realizzate e del grado di funzionamento del Coordinamento.

5.4.2 Gestione della mailing list del Coordinamento

Il Servizio gestisce la mailing list del Coordinamento, facendo circolare le informazioni di interesse comune

5.5 Provincia di Torino e Regione Piemonte

5.5.1 Condivisione di progetti e iniziative sul territorio

Il Servizio è attento a condividere con il Servizio Pari Opportunità e Politiche dei Tempi della Provincia di Torino e con l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte i diversi progetti e iniziative proposti nel corso dell'anno, allo scopo di estendere sia sul territorio provinciale sia su quello regionale le attività svolte a livello cittadino. In particolare nel 2010 Comune, Provincia e Regione collaborano per la realizzazione del Progetto europeo AHEAD.

5.5.2 Partecipazione a incontri con altri soggetti della rete locale e nazionale

Provincia e Regione sono invitati a partecipare agli incontri con altri soggetti che compongono la rete locale e nazionale, quali il Coordinamento Torino Pride e la Rete READY.

5.6 READY

5.6.1 Gestione della Segreteria nazionale

Prosegue la gestione della Segreteria nazionale della Rete che comporta curare tutte le comunicazioni interne della Rete tramite una mailign list, aggiornare l'indirizzario, registrare le nuove adesioni raccogliendo la documentazione interna, fornire le informazioni necessarie alle Amministrazioni interessate all'adesione nonché svolgere le azioni evidenziate nei punti successivi.

5.6.2 Proseguire raccolta buone prassi dei Partner e avviare raccolta

Nel corso del 2010 si intende proseguire la raccolta delle buone prassi realizzate dalle diverse Amministrazioni. Tale raccolta verrà messa a disposizione del CIRSD e nell'ambito del Progetto europeo AHEAD.

5.6.3 Collaborare con Partner per organizzazione incontro nazionale annuale

Nel corso del 2010 l'incontro annuale dei Partner della Rete è previsto a Bologna nel mese di giugno. Il Servizio, in quanto Segreteria della Rete collaborerà con l'Amministrazione che verrà designata ad ospitare l'incontro rispetto ai contenuti e alle modalità organizzative.

5.6.4 Raccogliere proposte dei Partner per la Giornata Mondiale contro l'omofobia e pubblicarle su Pagina web

Come ogni anno a partire dal 2007, il Servizio curerà la raccolta delle iniziative proposte a livello locale dai diversi Partner per la Giornata Mondiale contro l'omofobia, dandone riscontro sulla nuova pagina web della Rete sul sito del Settore. La

realizzazione di una giornata di iniziative in ambito locale da parte dei Partner, pubblicizzata congiuntamente, rientra nelle azioni previste dalla Carta di Intenti della Rete.

5.6.5 Curare Pagina web della Rete sul Sito del Settore

Verrà avviata la redazione di una Pagina web della Rete sul Sito del Settore, che possa inizialmente ospitare le informazioni di base sulla Rete e in seguito anche la presentazione delle buone prassi.

5.6.6 Incontro con il Ministro delle Pari Opportunità

Nell'incontro nazionale di Venezia si è preso l'impegno da parte di Franca Bimbi, in concerto con l'Assessore Marta Levi, di richiedere un incontro al Ministro delle Pari Opportunità M. Carfagna, per illustrare il lavoro della Rete RE.A.DY

Realizzare il Progetto europeo AHEAD

Il Comune di Torino, insieme alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino e al Coordinamento Torino Pride, intende sperimentare dei corsi di formazione a carattere innovativo.

Per ognuna delle aree tematiche definite nel Progetto AHEAD sono stati individuati dei contesti in cui lavorare.

L'attività, inoltre, sarà finalizzata a definire dei modelli formativi riproducibili in altri contesti, che potranno essere presentati nel "Libro Bianco" previsto per il Progetto.

6.1 Area Educazione

In quest'area sono state scelte le scuole medie inferiori (età 11-14 anni) con attività rivolte a insegnanti, studenti e genitori. Fino ad ora il Servizio LGBT è intervenuto solo nelle scuole medie superiori, ma proprio dalla scuola media inferiore sono arrivate diverse segnalazioni di disagio legate a manifestazioni di bullismo omofobico, con richieste di aiuto da parte degli stessi insegnanti. Considerata l'età dei ragazzi si ritiene importante coinvolgere nella formazione anche i genitori.

6.2 Area Famiglie

In quest'area ci si rivolgerà agli operatori che lavorano nei servizi di supporto alle famiglie. In particolare a Torino è stato appena aperto il Centro per le Relazioni e le Famiglie che vuole essere un punto di riferimento per i servizi e le associazioni che lavorano con le famiglie nella nostra città. I responsabili di questa nuova struttura hanno chiesto di svolgere una formazione di base rivolta a tutti gli operatori che lavorano nel Centro.

6.3 Area Inclusione Sociale

In quest'area si intende proseguire la formazione iniziata negli anni scorsi con gli operatori dei servizi per il lavoro, rispetto in particolare all'accesso al lavoro delle persone transgender. L'attività dovrebbe coinvolgere gli operatori dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino ed essere finalizzata a creare una rete di sostegno sul territorio per le persone transgender che vivono situazioni di marginalità.

6.4 Area Spazio Pubblico

In quest'area ci si rivolgerà alla polizia municipale, che da anni conduce nelle scuole attività didattiche contro il bullismo. La polizia municipale ha chiesto di ricevere una formazione sul tema del bullismo omofobico, per potere intervenire in modo più adeguato sia nelle scuole sia sul territorio cittadino.

ATTIVITA' DI RICERCA E COMUNICAZIONE

Ufficio ricerche e comunicazione – Portale I.R.Ma

Attività di ricerca:

- si continuerà a collaborare con il gruppo osservatorio legale e sociale del CCCVD, attraverso l'utilizzo dell'applicativo informatico per la rilevazione dati sulla violenza subita dalle donne che si rivolgono alle associazioni e agli enti aderenti al coordinamento. L'attività prevede la formazione delle referenti delle associazioni che inseriscono i dati relativi alla propria organizzazione, il monitoraggio della corretta compilazione delle schede inserite nell'applicativo on line dalle associazioni, l'elaborazione dei dati raccolti e la produzione di un report annuale;
- si provvederà alla diffusione e alla pubblicazione on line del bilancio di genere relativo all'anno 2008, la cui redazione è avvenuta tra la fine del 2009 e l'inizio dell'anno corrente;
- si continuerà a fornire il supporto metodologico per tutte le attività e le esigenze conoscitive del settore che richiederanno un lavoro di ricerca sociale.

Attività di formazione:

- si continuerà l'attività di formazione in tema di pari opportunità rivolta ai volontari in servizio civile nazionale, in collaborazione con il Settore Politiche Giovanili, che a partire dal 2006 ha inserito un modulo di 4 ore dedicato all'introduzione delle tematiche di genere e di pari opportunità (2 ore) e a quelle inerenti l'orientamento sessuale e l'identità di genere (2 ore) all'interno del percorso di formazione generale rivolto ai volontari;
- si continuerà altresì a rispondere alle richieste formative in tema di pari opportunità provenienti dai diversi settori dell'amministrazione, e variabili di anno in anno.

Per quanto riguarda la partecipazione all'Osservatorio cittadino sulla salute delle donne (istituito con deliberazione n. mecc. 200312324/019 della Giunta Comunale del 23 dicembre 2003), l'ufficio continuerà a partecipare, con cadenza bimestrale, alle riunioni del gruppo di lavoro che compone l'Osservatorio, fornendo la propria collaborazione per attività particolari qualora ciò venga richiesto.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione - Portale I.R.Ma:

- si continuerà a lavorare per la gestione ordinaria del portale IRMA, attraverso il nuovo programma fornito dal CSI e dalla redazione web della Città;
- verrà creata sul portale IRMA la nuova sezione "banca dati associazioni femminili", contenente brevi schede con indirizzi, recapiti e attività caratteristiche delle principali associazioni femminili presenti in città;
- si lavorerà alla messa on line del sito del settore, attraverso la collaborazione con i colleghi del settore per la produzione e la revisione dei materiali da inserire, il riversamento dei contenuti nel nuovo sito e il suo costante aggiornamento.

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Il Comitato a tutt'oggi è formato da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e da altrettanti rappresentanti dei lavoratori, presieduto dall'Assessore alle Pari Opportunità della Città, ha una funzione interna al Comune, avendo quali destinatari le lavoratrici ed i lavoratori dell'Ente. Pertanto il suo obiettivo, tra gli altri, è quello di mettere in atto tutte le azioni necessarie per l'informazione, la sensibilizzazione, la diffusione di buone prassi e strategie di implementazione dell'ottica di genere in tutte le politiche afferenti la gestione del personale. Altro compito principale è quello della tutela dalle discriminazioni dirette ed

indirette delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune. A tale fine è stato adottato dalla Città il “Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino”, elaborato dal Comitato e contenente i principi, le finalità suesposte e gli strumenti per attuarle.

Per garantire l'applicazione dei contenuti del Codice di Comportamento e per porre in essere azioni positive fiducia oltre che per la trattazione dei casi di discriminazioni, molestie sessuali, morali e psicologiche sul lavoro ci si continuerà ad avvalere della attività e professionalità della figura della Consulente di fiducia.

Per tale prestazione il Settore ha previsto in Bilancio una spesa annua di euro 5.000,00.

Per il 2010 verranno modificati i testi del “Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino” nonché del “Regolamento di disciplina delle attività del Comitato pari opportunità che diverrà contestualmente, a seguito delle variazioni ed integrazioni alla composizione del Comitato Pari Opportunità contenute nel succitato nuovo testo del Regolamento, CO.PO.MO.. Nuovo organismo in cui confluiranno, in aggiunta alle competenze del Comitato Pari Opportunità, le funzioni dei Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, previsti dai contratti collettivi di lavoro per l'area dirigenziale e per il restante personale non ascritto al ruolo dirigenziale.

Il Comitato nella sua nuova veste proseguirà nella sua attività di impulso e di proposizione riguardo la gestione del personale, la trattazione di casi di disagio lavorativo, la conciliazione delle attività di cura con quella lavorativa, l'attività di analisi dei servizi al fine di ottenere un clima di benessere lavorativo, la valorizzazione delle risorse umane, scevra da pregiudizi, al fine di riconoscere ed accrescere un fattore aziendale di grande ed attuale importanza per l'attività di ogni ente e società.

In particolare per il 2010 si continuerà a realizzare le azioni previste dal Piano di Azioni Positive (PAP) per il triennio 2008-2010, adottato nel corso del 2008 dalla Città adempiendo ai più recenti obblighi legislativi ed in particolare al decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e alla Direttiva del 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità.

Le azioni previste dal PAP nel triennio suindicato relative al Comitato Pari Opportunità sono:

1. aggiornare il Regolamento del CPO per attualizzarlo contestualmente ai cambiamenti organizzativi avvenuti rispetto alla sua ultima stesura ed aggiornarne gli intenti ed i valori in linea con il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
2. mettere a punto le modalità per rendere attuativi e maggiormente incisivi tutti i compiti del CPO, definendo in particolare gli ambiti e gli atti previsti all'Art. 2 punto d. del Regolamento del CPO su cui è prioritario intervenire e, per ognuno di essi, la natura dei pareri da dare (ex ante e/o con possibilità di verifica ex post);
3. aggiornare il Codice di Condotta contro le molestie morali, sessuali e le discriminazioni adeguandolo ed attualizzandolo nel rispetto del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
4. sottolineare la priorità dell'attuazione della previsione contrattuale per la costituzione del Comitato Mobbing;
5. richiedere un incremento del budget a disposizione del CPO per poter incrementare le ore di servizio della Consulente di Fiducia, al fine di rispondere alle numerose richieste e prenotazioni;

6. ragionare sul tema della mediazione del conflitto nell'ambiente di lavoro, e sulla possibilità di utilizzare risorse e competenze interne all'Ente a tal fine.

TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ

Dirigente: Dr.ssa DE PLANO Mariangela

Finalità da conseguire

Il "Piano Territoriale dei Tempi e degli Orari della Città" approvato dal C.C. in data 1° ottobre 2001 (del. n. mecc. 2001 01088/42 esecutiva dal 15.10.2001), costituisce la base della politica "Tempi e Orari della Città" e ne ha indicato le linee guida, i principali indirizzi metodologici, alcuni ambiti progettuali entro i quali sviluppare sperimentazioni e progetti pilota.

Le linee guida per la politica dei Tempi stabilite dal Consiglio Comunale sono:

1. armonizzare gli orari e la possibilità di accesso dei servizi e dei pubblici esercizi con i tempi di vita e di lavoro dei cittadini;
2. semplificare i rapporti tra cittadini e amministrazione;
3. migliorare il sistema della mobilità cittadina, partendo da quella casa/lavoro e casa scuola;
4. operare per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per le pari opportunità (mozione approvata dal C.C. in data 1° ottobre 2001).

Coerentemente con tali presupposti, e con la natura "trasversale" delle politiche dei tempi urbani, il Settore Tempi e Orari della Città ha promosso in questi anni una serie di indagini e ricerche, e ha seguito attivamente i lavori di vari tavoli interassessorili, arrivando in tal modo a definire situazioni-problema e ipotesi concrete di lavoro da proporre all'attenzione degli organi politici per divenire, eventualmente, obiettivi dell'azione amministrativa.

Vengono individuati, per la politica Tempi e Orari della Città, tre ambiti principali (linee guida) di sviluppo progettuale e di elaborazione di programmi:

- l'armonizzazione degli orari della città con le esigenze dei cittadini;
- la conciliazione dei tempi di vita, di lavoro, di cura;
- la promozione dell'uso del tempo per fini sociali.

Lo schema di lavoro per il 2010 prevede essenzialmente la sperimentazione di azioni progettuali, la promozione di sinergie e concertazioni tra varie politiche pubbliche e il coinvolgimento dei cittadini e delle forze sociali all'interno un'area territoriale circoscritta della città nell'ambito del progetto integrato "+Spazio +Tempo. Borgo San Paolo ripensa, progetta, inventa".

ATTIVITÀ PREVISTE

Progetto "+Spazio +Tempo. Borgo San Paolo ripensa, progetta, inventa".

In data 14 dicembre 2007 è stato sottoscritto dalla Città e della Compagnia di San Paolo un protocollo d'intesa per la gestione congiunta del progetto. Esso consiste nella realizzazione di un Laboratorio per la promozione, sperimentazione e valutazione di azioni progettuali integrate di uso sociale dello spazio pubblico e di gestione dei tempi e degli orari all'interno di un'area territoriale circoscritta della città di Torino, individuata in una porzione della Circoscrizione 3: i quartieri San Paolo e Cenisia.

Il progetto prevede di sviluppare azioni di concertazione e di innovazione negli ambiti tematici:

1. arredo e spazio pubblico
2. orari dei servizi e del commercio
3. tempi, protagonismo e autonomia dei bambini
4. volontariato civico e banche del tempo
5. mobilità
6. conciliazione dei tempi di vita e lavoro
7. ICT e accesso all'informazione
8. animazione territoriale

Il progetto è stato previsto di durata biennale, poi esteso di un terzo anno, e si sviluppa attraverso processi di concertazione, comunicazione pubblica, sperimentazione, valutazione e trasferibilità. E' un progetto strategico sul quale si giocano le possibilità di definire condizioni di efficacia e di applicabilità di politiche integrate sui tempi e sugli orari.

La direzione complessiva è affidata a un Comitato di Pilotaggio interistituzionale composto da rappresentanti della Compagnia di San Paolo, gli Assessori alle Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Decentrato, Tempi e Orari della Città, l'Assessore al Coordinamento delle Politiche di Integrazione, Rigenerazione Urbana e Arredo Urbano, il Presidente della Circoscrizione 3, il Vice Direttore Generale Servizi Amministrativi e Legali. La direzione operativa e progettuale è gestita da un gruppo di staff, composto dal Direttore del progetto, dai referenti del Settore Tempi e Orari, della Circoscrizione 3 e dagli staff degli assessori di riferimento. Allo staff partecipa anche la cooperativa Sumisura che ha avuto l'incarico dell'assistenza tecnica al progetto da parte della Compagnia di San Paolo, che mette a disposizione un importante finanziamento di circa 1.700.000 €. nei tre anni di vita del progetto.

Nel 2008 è stata condotta una ricerca approfondita sulle caratteristiche dell'area, che ha permesso di impostare il piano di lavoro organizzato negli ambiti suddetti, ognuno dei quali prevede un ampio numero di azioni puntuali; si sono insediati gli organismi di governance; si è sviluppata una campagna di comunicazione pubblica, culminata in una manifestazione di due giorni, il 27 e 28 settembre, si sono condotte tutte le attività istruttorie relative alla pianificazione e si sono impostate le attività per la gestione amministrativa.

Nel corso dell'anno 2009 è iniziata l'attuazione del programma complessivo, attraverso la messa a punto delle singole azioni, il loro finanziamento e la loro attivazione.

Nel corso dell'anno 2010, l'anno di estensione del progetto, è previsto l'avvio delle azioni non ancora intraprese e il completamento di quelle già avviate.

La complessità del progetto, la sua vocazione interdisciplinare e intersettoriale ha comportato e comporterà per il Settore Tempi e Orari un notevole lavoro di regia e coordinamento tra i diversi attori che concorrono alla sua realizzazione; in particolare occorre ricordare le risorse di conoscenza e progettualità che risiedono sul territorio con i Settori della P.A. che sono chiamati a realizzare in modo partecipato e condiviso le singole azioni.

Oltre alla responsabilità generale accennata di raccordo e regia, il Settore Tempi e Orari ha la diretta responsabilità del coordinamento di alcuni gruppi di lavoro per quanto attiene agli ambiti:

- 2 - orari dei servizi e del commercio
- 4 - volontariato civico e banche del tempo
- 6 - conciliazione dei tempi di vita e lavoro
- 7 - ICT e accesso all'informazione

Il Settore Tempi e Orari partecipa anche ad altri tavoli come quello del gruppo di lavoro dell'ambito Mobilità.

In particolare, a titolo esemplificativo, si accenna ad alcune azioni previste dal piano complessivo approvato dal Comitato di Pilotaggio:

per l'ambito *"2 – orari dei servizi e del commercio"*, il progetto prevede nell'azione *"2.1 – qualità del tempo di attesa negli uffici pubblici"* il rifacimento delle zone di accoglienza e attesa nell'anagrafe di corso Racconigi, al fine di rendere queste più accoglienti e funzionali, attraverso un percorso di progettazione partecipata con gli operatori dell'anagrafe stessa e il coinvolgimento del Settore Manutenzione Immobili Municipali e Circoscrizionali.

Nel medesimo ambito, l'azione *"2.5 estensione degli orari dell'anagrafe"* nel 2009 si è definita e concertata con la Circoscrizione 3, la Direzione Decentramento e la Direzione Risorse Umane, con la positiva sperimentazione dell'effettiva estensione degli orari.

Nell'anno 2010 si tenterà di replicare la sperimentazione, tenendo conto delle difficoltà legate alla contrattazione sindacale e alle sue conseguenze di bilancio.

Per l'ambito *"4 – Volontariato civico e banche del tempo"* il progetto ha messo in essere nell'azione *"4.1 volontariato civico delle persone anziane"* una campagna cittadina di comunicazione e sensibilizzazione delle persone anziane affinché si "mettano in gioco" nelle attività di volontariato negli ambiti nonni vigili, scuole, cultura, ambiente e territorio. Sono stati reclutati circa 350 anziani che sono stati assegnati a diversi servizi che ne hanno fatto richiesta.

Per l'anno 2010 si prevede l'effettiva messa a regime di tutti i servizi, con l'attivazione dei relativi sistemi di controllo e monitoraggio delle attività.

Per l'ambito *"5 – Mobilità"* - azione *"5.1b ciclofficina e trasporti con bici"* è stata inaugurata a maggio 2009 un'officina per la riparazione delle biciclette a prezzi politici; ad aprile 2009 è stato attivato di un punto scambio di biciclette presso la scuola Alfieri.

Per l'anno 2010 è prevista la prosecuzione delle attività.

Per l'ambito *"6 – conciliazione dei tempi di vita e lavoro"* - azione *"6.1 – baby parking"* nel 2009 è stato realizzato in via sperimentale un "punto gioco" nei pressi del mercato di corso Racconigi in cui i genitori hanno potuto lasciare i figli durante il tempo degli acquisti al mercato.

Nell'anno 2010 verrà verificata la possibilità della replica dell'iniziativa.

Per l'ambito *"7 – ICT e accesso all'informazione"* è in avanzata fase di realizzazione l'estensione dell'accessibilità ai servizi on-line offerti dal sito web della Città, attraverso la installazione di postazioni assistite negli spazi di attesa dell'anagrafe di corso Racconigi (vedi azione 2.1), nell'URP della Circoscrizione 3, nel Laboratorio Vigone e nel mercato di corso Racconigi (azione 7.4 – aree wi-fi). L'inaugurazione del servizio completo è prevista entro il mese di maggio 2010.

Il Settore Tempi e Orari sostiene inoltre la parte amministrativa e contabile di tutti gli aspetti del progetto, anche in collaborazione con altri uffici comunali, in particolare la gestione del flusso finanziario dalla Compagnia di San Paolo ai Settori attuatori.

Progetto: Nonni civici.

E' stata in vigore, fino al giugno 2009, la convenzione con le Associazioni di volontariato Auser e Anteias, che gestiscono il servizio in 33 scuole e alcune sperimentazioni nei giardini e parchi gioco. Ci si è avvalsi negli anni passati anche di contributi regionali. Per il 2010 si provvederà alla ricerca di fondi per il rinnovo della Convenzione per l'anno scolastico 2010-11. Considerate comunque le valenze positive del progetto, il gradimento

delle famiglie, delle scuole, e l'interesse dimostrato dalle Circoscrizioni, si tenterà di far sopravvivere, almeno in parte, l'esperienza nell'ambito dell'iniziativa del "Volontariato civico delle persone anziane".

Progetto: "Servizio civico volontario per le persone anziane".

Si è presentato alla Regione, in collaborazione con i Servizi sociali e i Servizi Educativi, un progetto per l'istituzione del servizio con relativa richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte per € 40.000.

Il "Volontariato civico" è un progetto che risponde all'esigenza soggettiva dell'anziano di ricoprire un ruolo ancora attivo e significativo che consenta l'espressione delle proprie potenzialità individuali, basato sull'etica della cittadinanza attiva. E risponde alle esigenze "civiche" di utilizzare le risorse di tempo, esperienza e conoscenza costituita dai cittadini anziani e di metterle in circolazione nella rete dei servizi, migliorando la qualità del vivere civile e la coesione sociale. Si propone di rinsaldare i legami sociali e generazionali valorizzando i diversi punti di vista e promuovendo visioni positive dell'altro.

Il volontariato civico permette di valorizzare i cittadini anziani, considerando loro stessi ed il loro tempo una risorsa che può arricchire la comunità generando valore sociale nel territorio. C'è in effetti una buona disponibilità, da parte di cittadine e cittadini anziani, a dedicare il proprio tempo e le proprie competenze per svolgere compiti di utilità civica. A volte però non è facile trovare il canale per investire la voglia di fare volontariato per la propria città.

Il progetto "Volontariato civico" si propone pertanto di costruire in maniera stabile e articolata questo canale attraverso:

iniziative di promozione e coinvolgimento dei volontari;

l'attivazione di un punto di incontro tra offerta e domanda di volontariato (Sportello Tempo per Torino); una rete di rapporti organizzativi con i potenziali utilizzatori dei servizi: scuole, Circoscrizioni, servizi pubblici locali, enti parco ecc.

la costruzione di schemi gestionali e caratteristici del servizio (convenzioni, moduli formativi, regole di appartenenza, meccanismi di riconoscimento e di identità).

In virtù delle sinergie con il progetto "+Spazio +Tempo", e in attesa del pronunciamento regionale, si è operato per anticipare i tempi del lancio del progetto attraverso una campagna di comunicazione pubblica di reclutamento e di promozione della sensibilità rispetto al tema, da parte di enti e cittadini.

Sono stati reclutati circa 350 anziani che sono stati assegnati a diversi servizi che ne hanno fatto richiesta.

Per l'anno 2010 si prevede l'effettiva messa a regime di tutti i servizi, con l'attivazione dei relativi sistemi di controllo e monitoraggio delle attività.

DIVISIONE SUOLO PUBBLICO, ARREDO URBANO, INTEGRAZIONE ED INNOVAZIONE

Direttore: Dr. Paolo LUBBLA

La Divisione è stata costituita a seguito della decisione della Giunta Comunale che, nella seduta del 15 gennaio 2008, ha accorpato, con decorrenza 1° febbraio 2008, il Coordinamento Politiche per l'Integrazione e Rigenerazione Urbana alla Divisione Suolo Pubblico e Arredo Urbano, già costituita a seguito della parziale revisione della struttura

organizzativa della Città operata con la modifica del Regolamento di organizzazione decisa dalla Giunta Comunale con provvedimento del 1° agosto 2006.

La Divisione si pone come finalità istituzionale il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano attraverso il coordinamento delle azioni sullo spazio pubblico, in una prospettiva di diffusione della cultura della qualità estetica ambientale, con particolare attenzione all'arredo urbano, quale importante elemento di valorizzazione e promozione della città.

La costruzione di un'identità d'immagine urbana di qualità elevata è certamente uno degli elementi importanti che una città può vantare nella competizione internazionale. Una Amministrazione pubblica che intenda valorizzare il suo potenziale attrattivo nei confronti dell'ambiente esterno (turisti, investitori) deve impegnarsi fortemente nel potenziamento di questa risorsa, senza dimenticare le ricadute anche in termini di miglioramento della qualità della vita per i residenti. Per queste ragioni la qualità ambientale dello spazio pubblico può assumere il valore di interesse pubblico.

Parlare di decoro e qualità urbana significa affermare il principio che la Città nel suo insieme e non solo la parte aulica centrale è un patrimonio collettivo da rendere fruibile, visibile, valorizzabile e comunicabile.

La molteplicità dei soggetti e delle competenze coinvolte pone una sfida interessante e complessa in termini di organizzazione funzionale, ma necessaria se si intende superare quel frazionamento gestionale che condanna alla frammentarietà degli interventi.

L'ambizione alla costruzione di un sistema di gestione efficace può sostanziarsi in alcuni ambiti di intervento, che si possono sintetizzare secondo tre direttrici principali:

- il coordinamento dei soggetti pubblici;
- la revisione del sistema regolamentare sull'attività dei privati;
- la gestione dello spazio pubblico.

SETTORE CONCESSIONE OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO

Dirigente: Dr.ssa Maria Grazia LORENZELLI

Finalità da conseguire

Le competenze del Settore, negli ultimi anni, sono progressivamente aumentate: con apposita Determinazione n. 32 del 2 maggio 2007, il Direttore Generale ha trasferito dalla Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata-Settore Permessi Convenzionati e Suolo Pubblico alla Vice Direzione Servizi Amministrativi e Legali - Divisione Suolo Pubblico le attività relative all'autorizzazione degli interventi su suolo pubblico (precari, ponteggi e steccati, distributori di carburanti).

Con determinazione n. 124 del 29 ottobre 2007 il Vice Direttore Generale Servizi Amministrativi e Legali ha disposto che le procedure di rilascio delle concessioni all'occupazione del sottosuolo per la messa in opera di tubazioni e cavi relativamente a utenze di pubblici servizi nonché per la posa di armadietti tecnologici e cabine telefoniche venissero trasferite dalla competenza della Divisione Commercio-Settore Regolamentazione Sanzioni Contenzioso Sanità alla competenza della Divisione Suolo Pubblico con decorrenza 1° gennaio 2008.

Il Settore istituzionalmente provvede al rilascio delle concessioni per occupazioni temporanee sul suolo pubblico o sul suolo privato gravato da servitù di pubblico passaggio. L'attività consiste nella ricezione, istruzione e rilascio delle concessioni di occupazione di suolo pubblico temporanee. Questa attività è svolta a diversi livelli e con le modalità più

diversificate, secondo le varie tipologie che si articolano dalle occupazioni degli operatori del proprio ingegno alle manifestazioni istituzionali. L'istruttoria è svolta a seguito di parere espresso da apposita Conferenza dei Servizi che si riunisce con frequenza settimanale, coinvolgendo le varie Divisioni interessate della Città nonché le società partecipate (in special modo G.T.T.). Nel corso dell'anno 2009 si sono svolte n. 48 Conferenze di Servizi, e si prevede di conservare questo anche nel prossimo anno. Le istanze esaminate annualmente per l'occupazione temporanea ordinaria sono più di cinquemila, in costante incremento (n. 5.195 nell'anno 2009 a fronte di n. 4.818 nell'anno 2008 e n. 4.511 nell'anno 2007) e, tenuto conto delle cosiddette "procedure snelle", dei ponteggi e steccati, degli scavi, dei dehors, dei precari e degli O.P.I., hanno raggiunto complessivamente n. 8.622 nell'anno 2009, registrando una lieve flessione rispetto al totale di n. 9.379 dell'anno 2008.

Il Settore provvede inoltre alla quantificazione, applicazione e riscossione del relativo canone, versato su apposito conto corrente postale, per un ammontare complessivo quantificato nell'anno 2009 in Euro 9.157.673,98 con *trend* in costante e sensibile incremento rispetto al triennio precedente: l'incasso registrato nell'anno 2007 ha registrato Euro 5.637.175,98 e nell'anno 2006 Euro 3.056.360,00. L'incremento delle entrate correnti *ordinarie* si riscontra anche rispetto al totale dell'anno 2008 di Euro 11.773.751,17 che includeva anche entrate *straordinarie* connesse al cantiere per la costruzione della nuova sede Intesa-San Paolo (di Euro 3.000.000,00).

Su tale conto corrente confluiscono tutti i versamenti a titolo di canone concessione occupazione temporanea suolo pubblico anche relativi alle concessioni rilasciate dalle Circoscrizioni e dal Corpo di Polizia Municipale (cosiddette "procedure snelle"). Anche i canoni COSAP corrisposti dagli spettacoli viaggianti al Settore Tempo Libero confluiscono indirettamente, tramite versamento diretto in Tesoreria, sul Bilancio del Settore (Euro 171.500 nel 2009). Ne consegue che la gestione della contabilità del Settore, nonché del relativo conto corrente, richiede una complessa attività di "cassa" e di gestione, sia sul fronte della verifica dei pagamenti all'atto della consegna delle concessioni rilasciate dal Settore, sia sulla corretta imputazione degli introiti, sia sul fronte della riscossione dei diritti anche tramite marche segnatasse, sia sotto il profilo della contabilizzazione del bollo virtuale (autorizzato dall'Agenzia delle Entrate), sia sul fronte della corretta e tempestiva gestione degli introiti, sia sul versante del sollecito dei pagamenti in forma rateale e del ritiro delle concessioni giacenti. Il Settore provvede inoltre all'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari alla riscossione ed all'adeguamento annuale del canone.

La riscossione virtuale dei diritti.

Il Settore scrivente, al fine di snellire le procedure amministrative ed ottimizzarne l'operatività anche sotto il profilo contabile, sulla scorta della positiva esperienza che ha dimostrato la riscossione dell'imposta di bollo in modo virtuale, ha avviato un processo di riscossione virtuale (ossia senza l'apposizione del contrassegno cartaceo, fornito dall'Ispettorato di Ragioneria, sulla documentazione) anche dei diritti di segreteria, di permesso e di esame, la cui corresponsione è richiesta per il rilascio delle concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico. Tale processo dovrà essere completato nel corso del prossimo anno, con eliminazione in tutti gli Uffici del Settore dei diritti in forma cartacea e del relativo maneggio di denaro da parte degli operatori.

La riscossione della TARSU contestualmente al canone COSAP

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 507/1993 e dell'art. 16 del Regolamento TARSU, la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni applicata ad alcune occupazioni temporanee di suolo pubblico (aree pubbliche, di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio) di durata inferiore a 183 giorni nell'anno solare deve essere versata contestualmente al canone di occupazione suolo pubblico, calcolata giornalmente.

Finora, la riscossione della cosiddetta "TARSU G" è stata differita ad un momento successivo a quello del rilascio della concessione di o.s.p.: il Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico, infatti, ha sempre trasmesso la copia delle istanze da assoggettare alla tassa al Settore TARSU / Tributi preposto all'emissione dell'avviso ed al relativo invio all'utente.

Al fine di velocizzare e perseguire la contestualità del prelievo, secondo il fedele dettato normativo, si è provveduto ad individuare le tipologie di occupazione temporanea del suolo pubblico da assoggettare al pagamento della TARSU G, sono state effettuate sull'applicativo COSAP le opportune modifiche, concordate con la Divisione Tributi, ottenendo il calcolo in automatico del COSAP e della TARSU G.

La Divisione Servizi Tributari ha già fornito i bollettini di c/c postale da consegnare agli utenti per il versamento, con conseguente imputazione dell'entrata.

Si tratterà ora di coinvolgere, sotto il profilo applicativo, anche le realtà circoscrizionali.

Il recupero del canone evaso e la gestione del contenzioso

Sul fronte della cura delle entrate dell'Amministrazione, si intende proseguire con impegno l'attività di recupero dell'insoluto, avviata di recente con l'istruttoria dei verbali redatti dal Corpo di P.M. in violazione dell'art. 18 del Regolamento COSAP e la conseguente predisposizione delle ingiunzioni di pagamento contenenti la quantificazione dell'indennità di occupazione *sine titulo* e della relativa sanzione, effettuata a cura degli Uffici del nostro Settore. Nei casi di insoluti, la procedura si evolve nella successiva iscrizione a ruolo tramite la SORIS S.p.A. per l'attivazione della procedura esecutiva, previa notifica dell'ordinanza-ingiunzione costituente titolo esecutivo (nel corso dell'anno 2009 sono stati emessi n. 9 ruoli, per un totale di n. 950 evasori iscritti, per complessivi Euro 248.784,20 mentre nell'anno 2008 erano stati emessi n. 4 ruoli, per un totale di n. 400 evasori iscritti, per complessivi Euro 85.688,03).

Notevole impegno ha richiesto gli scorsi anni la cura dell'istruttoria per lo smaltimento del copioso arretrato, risalente all'anno 2002, al fine di prevenire il compimento dei termini prescrizionali per il recupero dei crediti della Città. Nel corso dell'anno 2009 il Settore è stato fortemente impegnato nella trattazione dei verbali di P.M., con conseguente quantificazione dell'importo dovuto con le relative sanzioni e predisposizione delle ingiunzioni di pagamento, notificate poi a cura del Corpo di Polizia Municipale. Completata l'impegnativa opera di smaltimento di tutto l'arretrato riferito all'anno 2006 (per un totale di n. 600 verbali giacenti) nonché di tutto il pregresso relativo all'anno 2007 (per un totale di n. 740 verbali), nel corso dell'anno 2009 si è proceduto alla lavorazione dei verbali redatti nel corso del 2008 (n. 450 verbali lavorati) e nel corso dello stesso 2009 (n. 470 verbali lavorati). Si intende quindi proseguire nell'istruttoria dei verbali riferiti allo scorso anno (per circa ulteriori n. 250 verbali) ed all'anno in corso (tuttora in copioso arrivo) al fine di perseguire la trattazione in tempo reale e minimizzare le tempistiche di incasso.

Parallelamente, si prevede massiccio l'impegno per la trattazione del prevedibile contenzioso conseguente. All'interno di questa attività si inserisce la gestione dei ricorsi amministrativi in opposizione, presentati al nostro Settore a cura degli avvocati dei vari soggetti (persone fisiche e giuridiche) destinatari delle ingiunzioni di pagamento, nonché la gestione dei ricorsi giurisdizionali, con relativa trattazione pregiudiziale e giudiziale davanti all'autorità giurisdizionale ordinaria (Giudice di Pace), affrontata in forza di specifica delega del Sindaco al Dirigente del Settore. I ricorsi gestiti e definiti nel corso dell'anno 2009 sono stati n. 114, e si prevede un aumento nel corso dei prossimi anni, in conseguenza del cospicuo *corpus* di atti notificati ai debitori.

L'efficace azione di recupero crediti ha consentito un incasso di Euro 120.122,77 nel solo anno 2009 (di cui Euro 20.800,09 incassati tramite SORIS S.p.A. nell'anno 2009). Si intende pertanto proseguire, nel prossimo triennio, nell'attività di accelerazione del complesso iter di recupero degli insoluti.

Le piazze centrali e le aree cittadine di particolare rilevanza

Di particolare importanza sono le attività svolte dal Settore con riferimento alla concessione del suolo pubblico nelle piazze principali del Centro cittadino, il cui utilizzo è stato regolamentato con deliberazione del 16 febbraio 2010, n. mecc.2010 00559/103, con il quale la Giunta Comunale ha adottato provvedimenti con efficacia temporalmente limitata.

Le linee guida dettate dalla Giunta sono finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico dei siti di elevato valore ambientale, legate sia all'organizzazione di eventi sia alla tutela del valore intrinseco dei beni architettonici, in relazione anche allo sviluppo turistico della città.

L'applicazione della deliberazione nella concessione d'uso delle piazze auliche ha visto negli anni un progressivo incremento delle richieste e registrato differenti interessi pubblici coinvolti e sottostanti le varie iniziative. Si sono infatti alternate manifestazioni istituzionali, politiche, sindacali, religiose, commerciali-promozionali, culturali, sportive-promozionali, socio-educative. Il fenomeno ha raggiunto una significativa rilevanza, richiedendo un notevole lavoro istruttorio delle relative pratiche, che ha visto impegnati vari Assessorati della Città fino al rilascio di oltre 800 concessioni annue.

Il suolo pubblico dell'area centrale è stato riconosciuto una risorsa di alto valore che suscita un forte interesse da parte di soggetti diversi, pubblici e privati. Proprio in considerazione delle sempre più numerose richieste di utilizzo delle piazze centrali cittadine per lo svolgimento di manifestazioni, ricorrenze, sfilate ed eventi di diversa natura, si è reso necessario attivare un monitoraggio attento sul panorama complessivo, provvedendo altresì a definire alcuni criteri di analisi e valutazione delle modalità di occupazione del suolo pubblico per manifestazioni ed eventi.

Nell'attesa dell'adozione di adeguati progetti integrati d'ambito, con eventuali specifiche regolamentazioni, si sono stabiliti alcuni criteri per le principali piazze del centro (piazza San Carlo, piazza Vittorio Veneto, piazza Carignano, piazza Castello, piazza Carlo Alberto). La richiesta di occupazione suolo pubblico, accompagnata da adeguato progetto, viene presentata al Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico il quale, di concerto con il Settore Arredo Urbano, valuta:

- la motivazione dell'occupazione;
- l'impatto visivo complessivo dell'occupazione;
- le dimensioni e la qualità estetica delle strutture utilizzate;
- la tipologia e la qualità degli allestimenti previsti;

- la durata dell'occupazione.

Occorrerà prossimamente, sulla scorta dell'esperienza maturata, rivedere la regolamentazione delle aree cittadine di particolare rilevanza, delineando una disciplina organica della materia, anche in relazione all'entità delle richieste ed alla rilevanza delle iniziative, che implicano ricadute notevoli in termini di impatto sulla cittadinanza e sull'immagine della città, pur nel rispetto dei parametri ambientali ed architettonici che sottendevano le linee guida della precedente deliberazione.

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha registrato lo svolgimento di varie manifestazioni, di quantità e qualità crescente. Si prospetta quindi una nuova esigenza: la necessità di guidare ed eventualmente di selezionare la realizzazione e lo svolgimento delle suddette manifestazioni. Si rende pertanto necessario definire dei percorsi di accompagnamento delle manifestazioni che permettano da un lato di individuare i soggetti promotori delle iniziative, e dall'altro di offrire strumenti-guida a chi voglia utilizzare tali aree di particolare rilevanza, con assunzione di responsabilità, per competenza, da parte delle varie partizioni della Città.

Il Tavolo Tecnico

Con deliberazione n. mecc. 2007 02461/103 nella seduta del 24 aprile 2007 la Giunta Comunale ha approvato l'istituzione di un Tavolo Tecnico per l'istruttoria delle manifestazioni di carattere culturale ed artistico che ormai tradizionalmente trovano ospitalità presso alcuni parchi ed aree pubbliche cittadine, nonché per le attività di trattenimento organizzate presso locali o aree pubbliche, private o aperte al pubblico, con la funzione di esprimere un parere obbligatorio ai fini del rilascio delle concessioni, licenze, autorizzazioni. La Giunta Comunale ha attribuito alla Divisione Suolo Pubblico ed Arredo Urbano - Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico - le funzioni di coordinamento e di segreteria del Tavolo Tecnico, che ha registrato n. 38 sedute nel corso dell'anno 2009 con n. 328 pratiche esaminate, con *trend* in costante aumento. Proseguirà pertanto nel prossimo anno l'impegno anche su questo fronte.

Le manifestazioni di rilevanza cittadina vengono sottoposte all'esame del Tavolo Tecnico, alla cui istruttoria è demandato il vaglio congiunto dei molteplici attori coinvolti.

La sfida, che nel corso dell'ultimo anno si è rivelata vincente, consiste nella capacità di governare il fenomeno senza vietarne lo svolgimento: si è registrata infatti una significativa riduzione, fin quasi alla scomparsa, delle polemiche sugli organi di stampa legate alla realizzazione delle manifestazioni più impegnative sul territorio cittadino. Costituirà quindi un notevole impegno per gli anni a venire l'opera di attenta istruttoria, contemperamento dei variegati e talora contrapposti interessi coinvolti e sapiente monitoraggio dei fenomeni.

I dehors

Tra le complesse attività, il Settore cura altresì il rilascio delle concessioni di dehors continuativi (nuove concessioni rilasciate nel 2009: n. 165 per complessivi n. 828 dehors annuali esistenti sul territorio cittadino), in costante aumento a discapito di quelli stagionali di competenza delle Circoscrizioni. Questo tipo di attività richiede una specializzazione tecnico-giuridica specifica mirata anche alla costituzione di una rete di comunicazione tra le varie istituzioni interessate e coinvolte nel procedimento, in grado di dare corretta attuazione alle norme del Regolamento dehors e il giusto corso ai provvedimenti sanzionatori in esso previsti. Con riguardo alla complessità della procedura di rilascio, ed al fine di rendere più efficace e razionalizzare l'attività sopra esposta, nel corso dei prossimi anni si metteranno in atto le seguenti azioni:

- redazione di apposito manuale operativo destinato agli addetti all'ufficio dehors, anche attraverso lo studio e la successiva predisposizione di una nuova modulistica;
- istituzione permanente di reti di coordinamento per favorire il più possibile la sinergia fra i vari Settori della Città interessati al rilascio delle concessioni dei dehors continuativi;
- inseriti nell'applicativo COSAP anche i dehors continuativi, mediante appositi aggiustamenti del programma e formazione del personale preposto all'inserimento, occorrerà aggiornare la banca dati finalizzata alla successiva analisi e organizzazione integrata dei flussi acquisiti nel tempo, nell'ottica della valutazione e analisi del fenomeno sul lungo e medio periodo, con particolare riferimento al gettito introitato ed alla superficie di suolo pubblico occupata su tutto il territorio cittadino e per singole Circoscrizioni;
- monitoraggio della presenza dei dehors, effettuazione dei controlli, riscontro delle irregolarità, redazione dei provvedimenti di sospensione e revoca delle concessioni nonché attivazione della rimozione diretta, ove necessaria, tramite il ricorso ad apposito appalto curato dalla Città.

Progetto speciale regolarizzazione precari edilizi

Il Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico nel corso dell'anno 2009, in attuazione delle linee programmatiche espresse dalla Giunta Comunale in materia di decoro urbano, ha avviato un progetto mirato al censimento dei precari edilizi su marciapiede, quali intercapedini, griglie, bocche di lupo, nell'ambito territoriale delle Circoscrizioni 1 e 8. La verifica territoriale, nell'arco del triennio 2010-2012, sarà estesa ad altre Circoscrizioni, con graduale coinvolgimento di tutto l'ambito territoriale urbano.

La finalità del suddetto censimento è quella di verificare la regolarità dei manufatti edilizi, quali pertinenze interrato per l'aerazione e la ventilazione di stabili principali e di richiedere nel contempo il versamento del canone dovuto per l'occupazione del suolo pubblico cittadino.

Il progetto, articolato in fasi distinte, prevede l'identificazione dei precari non dichiarati, l'invito rivolto ai proprietari o amministratori a presentare istanza di regolarizzazione per l'occupazione permanente del suolo pubblico (o di idonea documentazione attestante la legittimità dei manufatti esistenti e l'eventuale diritto all'esenzione), il pagamento del canone riferito all'annualità corrente ed alle cinque annualità pregresse.

Nel corso del 2010 si procederà alla valutazione ed alla presa d'atto delle istanze di regolarizzazione che verranno presentate ed all'emissione di ordinanza - ingiunzione nei confronti di coloro che non produrranno alcun tipo di istanza entro il 30 giugno 2010.

La prima previsione di accertamento, suscettibile di variazioni qualora emergano differenze nelle superfici, oppure titoli idonei a legittimare l'esenzione del canone, è di circa 616.000 euro.

Un ulteriore progetto, da attuarsi nel medio-lungo termine, consiste nel recupero dei canoni per opere precarie su suolo privato che non sono state oggetto di condono edilizio in quanto i soggetti interessati non hanno aderito ai precedenti inviti del Comune e quindi non hanno ottenuto la regolarizzazione.

In primo luogo sarà necessario censire a livello informatico i dati dei manufatti con successiva verifica delle proprietà attuali, tenuto conto del lungo periodo di tempo intercorso, fino all'effettiva regolarizzazione delle opere ed al pagamento dei canoni riferiti all'ultima annualità ed alle cinque annualità pregresse, in ottemperanza alle norme relative ai termini di prescrizione.

Nuovo Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche

Il Settore si è impegnato attivamente, congiuntamente ad altre Divisioni, nell'elaborazione della stesura del nuovo Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche, destinato a chiarire e coordinare i principi e le disposizioni riguardanti le occupazioni che a vario titolo insistono sul suolo pubblico dell'area cittadina nonché la regolamentazione organica e coordinata della disciplina. Il Consiglio Comunale ha approvato il testo conclusivo in data 2 aprile 2008. Si tratterà quindi di verificarne sul campo l'applicazione, congiuntamente al Corpo di Polizia Municipale, le Circoscrizioni, i Tributi (COSAP permanente) e le varie Divisioni coinvolte (Commercio, Tributi, Sport e Tempo libero, Corpo di Polizia Municipale, Gabinetto del Sindaco, Gioventù, Infrastrutture e Mobilità), con riguardo specifico alle modifiche procedurali approvate.

Nel corso dell'anno sarà divulgato e reso disponibile al pubblico anche uno specifico manuale per l'utente, una sorta di "vademecum" in grado di offrire, per ciascuna tipologia di occupazione, le informazioni semplici e chiare sull'iter procedurale per ottenere l'occupazione del suolo pubblico.

E' stata resa disponibile nella rete aziendale *IntraCom*, ed è sempre reperibile presso il Settore Formazione del Servizio Centrale Risorse Umane, la documentazione e le *slides* proiettate tramite *power-point* del percorso formativo, destinato ad aggiornare il personale che opera a vario titolo nella riscossione del canone sulle modifiche introdotte dal nuovo Regolamento COSAP, a chiarire i principi e le disposizioni riguardanti le occupazioni che a vario titolo insistono sul suolo pubblico dell'area cittadina. Trattandosi di regolamentazione *in progress*, si prevede che proseguirà anche nel prossimo triennio il processo dialettico fra le varie partizioni dell'Ente ed il Settore, e fra questi e l'utenza (in forma anche associativa), nell'ottica del perfezionamento della disciplina attuativa.

E' infine già stata resa disponibile, sul sito *Internet* della Città, tutta la modulistica rivisitata, semplificata ed aggiornata con riguardo alle varie occupazioni di suolo pubblico; sono stati infine predisposti appositi moduli anche per l'eventuale contenzioso e le richieste di pagamenti rateali.

Operatori del proprio ingegno (cosiddetti "O.P.I.")

Sono definiti "operatori del proprio ingegno" (cosiddetti "OPI") coloro che vendono o espongono per la vendita oggetti realizzati dal venditore personalmente, proprie opere d'arte od opere dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura culturale, scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico.

Il nuovo Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche, approvato dal Consiglio Comunale, rinvia ad apposita deliberazione della Giunta l'individuazione delle aree e degli spazi destinati, i criteri e le modalità di assegnazione dei posteggi degli OPI. Prevede inoltre l'istituzione di un apposito registro degli OPI, con iscrizione obbligatoria per l'ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico. Approvato il nuovo Regolamento, si è quindi proceduto a regolamentare la presenza degli Operatori del Proprio Ingegno sul territorio cittadino, attraverso l'istituzione di un nuovo registro comunale: un'apposita Commissione interna, istituita dal Direttore Generale, ha esaminato ben n. 140 nuove istanze e iscritto complessivamente n. 245 soggetti nell'apposito Registro comunale, in quanto producono personalmente opere dell'ingegno di abilità e di bravura nel campo grafico o pittorico, ovvero realizzano oggetti di pregio e di arte, al fine di curarne la vendita diretta. Con la collaborazione del Settore Urbanistica Commerciale, si è

altresì proceduto ad individuare apposite aree cittadine centrali, approvate dalla Giunta Comunale, per ospitare durante l'anno il mercatino degli Operatori del Proprio Ingegno, definendo altresì i criteri di assegnazione dei posteggi.

Poiché continuano a pervenire nuove istanze di inserimento nel Registro degli OPI, la Commissione citata, che vede coinvolto attivamente il Settore nelle relative procedure istruttorie, sarà nuovamente chiamata ad esprimersi.

Risorse strumentali

Sarà valutata la modifica degli applicativi per la gestione COSAP, anche nell'ottica della futura dismissione del programma "pratiche edilizie". Proseguirà il progetto "CODIVI", curato dal CSI tramite il Sistema Informativo della Città, attraverso lo studio ed approfondimento della contabilità divisionale, con prevedibili ricadute anche sulla gestione delle pratiche di recupero crediti.

Risorse umane

Dal 1° maggio 2008 è stata istituita nel Settore una Posizione Organizzativa per il coordinamento delle occupazioni temporanee e affari generali, con assegnazione effettiva da giugno 2008 di un funzionario amministrativo.

Dal 3 aprile 2009 è stata assegnata al Settore una seconda Posizione Organizzativa (funzionario amministrativo) per il coordinamento delle occupazioni permanenti e continuative, il controllo ed il contenzioso.

Il Settore ha subito negli ultimi anni alcuni trasferimenti e pensionamenti, che hanno reso maggiormente difficoltoso il trattamento della gestione ordinaria (in costante aumento) e reso indispensabile una integrazione, soprattutto nella fascia C.

Il Settore è attualmente composto dai seguenti dipendenti di ruolo:

- n. 2 P.O. (ex fascia D5);
- n. 6 livelli di categoria D;
- n. 14 livelli di categoria C;
- n. 5 livelli di categoria B.

Il Settore si è avvalso inoltre del supporto lavorativo di n. 6 cantieristi di lavoro. Anche nel corso del 2010 sarà necessario ricorrere al prezioso supporto offerto da questi collaboratori.

Incarichi a soggetti esterni

Non sono previsti incarichi di collaborazione a soggetti esterni.

SETTORE ARREDO URBANO E URBANISTICA COMMERCIALE

Dirigente: Arch. Valter CAVALLARO

Premessa

Il Settore Arredo Urbano e Urbanistica Commerciale ha ormai completato la fase di integrazione dei due Settori originari, riuscendo a favorire le corrette interazioni tra le materie tipiche del Settore Arredo Urbano, che vanta una lunga e consolidata tradizione nell'attività di gestione dell'immagine urbana ed alla definizione delle linee di intervento delle attività dei soggetti privati che insistono sullo spazio pubblico con competenza relativa anche alle attività edilizie precarie su suolo pubblico, e quelle del Settore Urbanistica Commerciale in materia di programmazione della rete commerciale sul territorio, sia con riferimento alla definizione degli strumenti di pianificazione del

territorio, ma soprattutto nell'avvio di azioni di promozione ed organizzazione della rete esistente. Questo approccio complesso ed integrato troverà completa realizzazione nell'ambito delle attività da svolgersi, in relazione alle specifiche competenze, all'interno del programma integrato di sviluppo urbano URBAN III.

Finalità

L'aggregazione dei due Settori Arredo Urbano ed Urbanistica Commerciale può facilitare e ancor più potenziare il diverso modo di interpretare le attività di intervento sul suolo pubblico che contraddistinguono questa fase storica e che sono già state avviate negli anni precedenti.

L'intervento sullo spazio pubblico è finalizzato al miglioramento della qualità ambientale come elemento che favorisce la vivibilità degli spazi e conseguentemente la possibilità di favorire meccanismi di interazione tra i diversi soggetti che abitano la città.

In questo senso rientra anche un particolare modo di affrontare l'emergente questione della sicurezza urbana, che deve essere garantita da azioni che tendano all'inclusione tra i diversi usi del suolo, piuttosto che a meccanismi di esclusione.

Molte delle diverse attività sia di carattere ordinario, sia di carattere più strettamente progettuale, sono indirizzate in tal senso ed interpretate secondo questo approccio teorico-metodologico.

La programmazione delle attività commerciali che, per definizione si svolgono su suolo pubblico o che, comunque, si affacciano su di esso, risulta complementare alle attività di progettazione degli elementi di corredo. Questo è poi un tassello significativo delle più generali politiche di rigenerazione del tessuto urbano che sono incardinate e coordinate all'interno della stessa Divisione. In questo quadro si inseriscono le azioni specifiche.

ATTIVITÀ DI CARATTERE INNOVATIVO

Il PQU Barriera di Milano

L'avvio del PISU di Barriera di Milano richiede da parte del Settore una intensa attività per coordinare le iniziative relative alla promozione delle attività commerciali e alla riqualificazione degli elementi di arredo sullo spazio pubblico.

Nel corso del 2009 sono state definite le linee di intervento per la promozione del commercio. Nel corso del 2010 la Regione Piemonte emanerà le modalità di intervento e i finanziamenti: il Settore dovrà seguire tutte le diverse procedure attuative, nonché accompagnare le attività commerciali per la richiesta di finanziamento, la valutazione delle domande, la concessione e liquidazione dei contributi. Inoltre sarà impegnato nella realizzazione dei progetti di iniziativa pubblica previsti nel progetto.

Tutta l'attività deve essere fatta in stretto coordinamento con la governance del PISU.

Il PQU Portici

Il Settore in modo parallelo seguirà anche il Programma di qualificazione Urbana per il sistema dei Portici. Proseguendo un'attività iniziata prima del periodo olimpico, ma interrotta negli anni successivi, il Programma intende promuovere un intervento sull'ambito porticato in modo da migliorarne la percezione come elemento commerciale di forte attrazione turistica.

Parallelamente alla definizione degli elementi del PQU si rivedrà il regolamento dell'asse storico, in modo da poter estenderne alcuni elementi all'intero sistema portici.

Spazi residuali e Progetto Pixel

Avviati gli interventi connessi al Progetto Più Spazio Più Tempo (Via Balbo, Giardino Spanzotti) nel corso dei prossimi anni si avvieranno i lavori per le aree già progettate (via Cecchi), mentre si affronterà il tema della progettazione secondo le modalità di coinvolgimento degli stakeholders già sperimentate, nelle aree inserite nel PISU Barriera di Milano. Alcune di queste assumono un rilevante valore, anche solo simbolico, nel processo di rigenerazione del quartiere e quindi dovranno essere trattate con la massima attenzione.

Il progetto Più Spazio Più Tempo verrà inoltre realizzato anche nell'ambito del Progetto "Pixel – Quali Spazi per quale Città – L'uso sociale dello spazio pubblico e la percezione di insicurezza", che il Settore segue nella sua fase di realizzazione con la collaborazione di Fondazione Contrada Torino, e che oltre ad essere rivolto al contesto territoriale relativo alle aree residuali (Area pedonale Via Balbo, Giardini di Via Cecchi, Giardini Spanzotti) viene rivolto anche a due parchi urbani ad alta intensità d'uso (Parco della Colletta, Parco della Pellerina).

Progetti Integrati d'Ambito

Lo strumento dei Progetti Integrati d'Ambito, che nel corso degli anni ha dimostrato di essere uno strumento di un certa efficacia per la progettazione dello spazio pubblico nella sua interazione con le attività presenti nell'area, potrà essere applicato ai casi di via Lagrange e via Carlo Alberto.

Nel primo caso si sta esaurendo la fase progettuale e quindi nel corso del 2010 si potrà avviare la gara per la fornitura e la posa degli arredi. Prenderà anche efficacia lo strumento di regolazione delle occupazioni di suolo pubblico. Nel caso di via Carlo Alberto, conclusa la progettazione di risistemazione del suolo si potrà procedere alla progettazione degli elementi di Arredo nel corso del primo anno, prevedendo le gare e gli interventi nel biennio successivo.

Il piano dei mercati

Il Settore ha predisposto lo studio di revisione del Piano dei Mercati. Nel corso dei prossimi anni sarà avviato il confronto con le associazioni di categoria per l'approvazione del documento che aggiorna il precedente piano alla luce delle azioni attivate in esecuzione di quanto disposto dal documento del 2005, delle trasformazioni urbane, delle nuove normative.

Impianti pubblicitari

Nel corso del precedente anno si è giunti alla definizione delle specifiche tecniche relative alle nuove strutture. Sono stati quindi progettati gli elementi tecnici che costituiranno le indicazioni secondo cui approvare i modelli di impianti caratteristici della Città. Nel corso del triennio il Settore accompagnerà, per gli elementi tecnici, la sostituzione degli standard posizionati lungo i viali, con i nuovi modelli. Sarà necessario individuare tra le posizioni esistenti, quelle che possono essere confermate, tenendo conto delle diverse tecnologie dei nuovi impianti, quelle che devono essere modificate e quelle da sostituire con nuove posizioni.

Gli Oneri aggiuntivi di cui alla L.R. 28/99.

Gli Oneri aggiuntivi derivano dall'obbligo di corresponsione per le medie e grandi strutture di vendita che richiedono il rilascio dell'autorizzazione specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale dei Comuni interessati dalle nuove aperture.

In tal senso la Giunta Comunale ha già provveduto ad approvare il programma della Città di Torino stabilendo le modalità con le quali verranno impiegate le risorse provenienti dagli oneri.

Particolare impegno nel prossimo triennio sarà riservato alla gestione di tali risorse con un'attività che andrà dal monitoraggio dell'introito degli oneri, alla predisposizione dei progetti per l'impiego delle stesse in iniziative per la qualificazione e promozione dei luoghi del commercio, alla gestione di tutti i procedimenti e delle attività necessarie alla loro realizzazione. A tal fine sono state previste entrate collegate alla spesa volte a finanziare sia investimenti in conto capitale, sia di acquisti e trasferimenti in spesa corrente. In particolare si intende avviare programmi di promozione per la costituzione di reti di imprese che possono essere denominate isole commerciali.

Nuovi Criteri per l'insediamento degli esercizi pubblici

A seguito dell'approvazione degli indirizzi in materia di insediamento dei pubblici esercizi, in recepimento della direttiva Bolkenstein in materia di concorrenza, la Città dovrà adottare i nuovi criteri per la programmazione sul territorio comunale. Il settore sarà impegnato nella definizione dei criteri e parametri con particolare riferimento allo sviluppo della rete commerciale e alla valutazione del fabbisogno di parcheggi introdotto dalla normativa regionale.

Attività di carattere ordinario

Il settore segue l'attività di controllo e l'espressione dei pareri tecnici relativamente a :

- dehors;
- occupazione suolo pubblico delle piazze auliche;
- occupazioni suolo pubblico con arredi e strutture commerciali (fuori negozio o commercio su area pubblica comprese le occupazioni degli Operatori del Proprio Ingegno);
- permessi a costruire di carattere precario (chioschi, padiglioni, carburanti, etc.);
- collocazione degli impianti pubblicitari;
- controllo della gestione dei servizi igienici installati dalla Società IGP-Decaux;
- pareri per l'insediamento delle attività commerciali.

In questi ambiti, oltre a mantenere l'attività continua di espressione dei pareri, verrà intensificata l'attività di controllo delle occupazioni, fornendo la necessaria assistenza tecnica agli uffici amministrativi.

Le risorse umane

La recente riorganizzazione ha previsto il trasferimento dell'Ufficio colore al nuovo Settore Decoro Urbano. Durante il triennio passato si è proceduto all'unificazione delle diverse competenze (commercio e suolo pubblico) creando una struttura organizzativa articolata in modo da trattare le questioni nella loro complessità. Il concetto di progetto integrato è mai patrimonio delle diverse risorse umane ai diversi livelli operativi.

L'organico attualmente dispone, oltre al dirigente, delle seguenti risorse umane:

- 1 Posizione Organizzativa vacante
- 8 Responsabili tecnici - Fascia D di cui 2 con Alta Professionalità
- 2 Responsabili amministrativi – Fascia D
- 1 Istruttore tecnico - Fascia C
- 4 Istruttori amministrativi – Fascia C (di cui uno part-time)
- 1 Assistente servizi generali – Fascia B

Le risorse economiche

Le risorse economiche di cui il Settore necessita al fine di garantire, oltre alle attività di tipo ordinario, le finalità di cui sopra sono per lo più finanziabili dalle entrate che il Settore stesso gestisce.

In particolare grande rilevanza ha l'introito garantito dagli oneri aggiuntivi che le medie e grandi strutture di vendita versano alla loro apertura e specificatamente destinati dalla legge regionale alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale dei Comuni interessati da tali aperture.

Pur essendo difficile effettuare una esatta previsione, in quanto il versamento dell'onere è previsto prima dell'apertura della struttura, si presume possano ammontare ad una somma pari a Euro 800.000, per il 2010, da rivolgersi ad interventi sia in conto capitale che in spesa corrente per le finalità di cui sopra e secondo il programma già approvato con apposito provvedimento dalla Giunta.

Altre risorse, che sicuramente riguarderanno il triennio 2010-2012, ma per le quali non è possibile effettuare una previsione di stanziamento nel Bilancio 2010, sono i fondi derivanti dal PQU finanziati dalla Regione le cui modalità e tempistiche non sono ancora state approvate.

Nel 2010 il Settore accerterà ed incasserà, a seguito di rendicontazione, il contributo pari a Euro 70.640 che la Città ha visto riconoscersi in esito ad un Bando provinciale per il finanziamento di progetti in materia di sicurezza dalla Provincia con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte ex L.R. 23/2007, per il Progetto "Pixel – Quali Spazi per quale Città – L'uso sociale dello spazio pubblico e la percezione di insicurezza". Questo permetterà di finanziare gli interventi su alcune aree residuali (Balbo e Spanzotti) e interventi su due parchi della Città (Colletta e Pellerina).

Tra le entrate del Settore è previsto l'introito del 50% della tariffa di utilizzo dei servizi igienici a pagamento essendo l'altro 50% destinato a titolo di compenso al gestore dei servizi (IGP-Decaux).

Tra le spese il Settore ha inserito nelle previsioni di Bilancio somme necessarie a finanziarie:

- le spese di funzionamento del Settore;
- gli incarichi di collaborazione finalizzati alla redazione dei programmi di promozione commerciale previsti nelle attività sopra descritte nei paragrafi relativi ai Piani di Qualificazione Urbana e agli oneri aggiuntivi di cui alla L.R. 28/99.
L'importo totale previsto è di € 30.000;
- la formazione e la partecipazione alle società consortili della Città con riferimento ai Centri Commerciali Naturali;

- la partecipazione della Città alla Fondazione Contrada Torino che sempre più svolge compiti di ampia collaborazione tecnica nell'attuazione dei progetti approvati dalla Città.

In conto capitale poi sono stati inseriti i fondi necessari a finanziare la fornitura e posa in opera degli arredi di Via Langrange.

SETTORE DECORO URBANO

Dirigente: Arch. Mariella Perletti

Il Settore, istituito nel novembre 2009, affianca e integra le competenze dei Settori che fanno capo alla Divisione Suolo Pubblico, Arredo Urbano, Integrazione e Innovazione sul fronte delle azioni rivolte al miglioramento della qualità dell'ambiente urbano, del coordinamento degli interventi sullo spazio pubblico, della diffusione della cultura della qualità urbana come patrimonio collettivo e valore di interesse pubblico.

Lo spazio pubblico è infatti un sistema in cui partecipano pubblico e privato: la sua qualità dipende in modo biunivoco da questa collaborazione. La qualità urbana richiede un lavoro sullo spazio pubblico, per mantenerne il valore, per renderlo più gradevole, più pulito, più vivibile e di conseguenza più sicuro. Accanto all'esigenza di adeguare le norme regolamentari vigenti al nuovo valore condiviso di decoro urbano è quanto mai importante da parte della Città riflettere sulla necessità di definire strategie e mettere in atto azioni finalizzate ad aumentare il livello di partecipazione da parte del privato alla qualità urbana.

Il 2010 rappresenterà l'anno di strutturazione delle attività del Settore e il progressivo sviluppo di competenze e operatività.

Di seguito le principali azioni già attivate.

AZIONI, PROGETTI, STRUMENTI

Facciate degli edifici e Piano Colore

La recente assegnazione dell'Ufficio Colore al Settore Decoro Urbano consolida l'ordinaria attività di controllo, accompagnamento e autorizzazione delle richieste di interventi di ritinteggiatura delle facciate con riferimento al Piano Colore.

L'Amministrazione ha ritenuto inoltre opportuno, a distanza di oltre 10 anni dall'approvazione del Regolamento Piano del Colore, procedere ad un bilancio sulla situazione complessiva del tema, incrociando l'archivio delle richieste con lo stato di fatto diffuso nella città.

In particolare a partire dalla fase successiva all'evento Olimpico si è ritenuto di:

1. attuare il monitoraggio delle pratiche colore ricevute e autorizzate relative al 2007, 2008 e 2009 suddivise nelle 10 circoscrizioni della Città, valutandone gli esiti.
2. confrontare l'applicazione delle periodicità relative alle tinteggiature previste dal Regolamento del Piano Colore e dal Regolamento di riqualificazione commerciale dell'asse Piazza Castello, via Po, Piazza Vittorio con l'archivio delle pratiche di coloritura delle facciate e con lo stato di fatto, censendo lo stato di conservazione sia di edifici privati che di edifici pubblici.

A questo scopo è stato attivato un censimento prevedendo una prima campagna di sopralluoghi nella Circoscrizione 1 che sono terminati nel dicembre 2009. Nel

corso del 2010-2011 verranno effettuate le rilevazioni, georeferenziazioni e restituzione delle informazioni relative allo stato di conservazione di tutte le facciate della città.

3. A seguito della conclusione del censimento in ogni Circoscrizione, si procederà a contattare e convocare gli amministratori e i proprietari degli stabili nei quali la tinteggiatura delle facciate non risulta coerente con le periodicità previste dai succitati Regolamenti, richiedendo, inizialmente in forma bonaria, di procedere alle deliberazioni condominiali e all'avvio delle pratiche edilizie relative agli interventi di ritinteggiatura. Qualora gli amministratori del condominio non rispettassero i termini concordati per l'avvio degli interventi di tinteggiatura, la Città di Torino avvierà le procedure coattive.
4. Il percorso sopra descritto verrà attivato nel 2010 sulla Circoscrizione 1 a partire da casi di eclatante degrado relativo a complessi di edifici a progettazione unitaria, edifici vincolati, edifici storicamente e ambientalmente significativi individuati dal Piano Regolatore, altri edifici.

Progressivamente la metodologia adottata per la Circoscrizione 1 verrà applicata a tutte le altre Circoscrizioni contemporaneamente al procedere del censimento su tutta la città.

La valorizzazione del Piano Colore e del tema della tinteggiatura periodica delle facciate come componente del decoro della Città saranno inoltre oggetto di un programmi di iniziative e strumenti di comunicazione da sviluppare nell'arco del triennio.

Frontespizi ciechi

A seguito del censimento effettuato da Fondazione Contrada Torino che ha individuato sugli assi di principale scorrimento della città 40 frontespizi ciechi di interesse ambientale, verranno effettuate proposte operative che potranno prevedere anche interventi di tipo artistico – Pareti ad Arte - da sottoporre alle valutazioni della Commissione d'arte urbana della Città di Torino

Installazione tende su facciate degli edifici

La recente attribuzione della competenza su pratiche all'Ufficio Colore consentirà di coordinare al meglio, in termini di decoro urbano, il tema delle tende con quello del colore delle facciate degli edifici e di verificare, anche alla luce dell'esame coordinato delle due tematiche, il disposto dell'art.13 del Regolamento di Polizia Urbana.

Regolarizzazione occupazione suolo pubblico con precari edilizi.

In relazione alle attività di verifica territoriale e amministrativa in corso, finalizzate all'accertamento del canone per l'occupazione suolo pubblico di precari edilizi non dichiarati, il Settore Decoro Urbano avrà il compito di coordinare il censimento sul territorio della Città realizzato con il supporto della Fondazione Contrada Torino Onlus.

Il Settore avrà inoltre il compito realizzare e coordinare un sistema di gestione informatica dei flussi di dati finalizzato alla regolarizzazione amministrativa dei precari edilizi e all'ottimizzazione gestionale dei procedimenti correlati.

P.A.Pu.M. Progetto Arte Pubblica e Monumenti

Al Progetto è stato assegnato nel 2009 il Premio Nazionale Cultura di Gestione bandito da Federculture.

Nel futuro triennio si prevede di dare continuità e sviluppo alle attività di gestione e del database e del sito web P.A.Pu.M. sia aggiornando le informazioni relative alle opere d'arte pubblica già censite (216) sia provvedendo ad inventariare e schedare dal punto di vista artistico, urbano, tecnico e amministrativo le opere di futura realizzazione.

Sito web Decoro Urbano

Verrà predisposto uno spazio web dedicato alle attività, ai temi, ai servizi di competenza del Settore riconfigurando opportunamente la struttura e i dispositivi di navigazione già utilizzati per i siti OfficinaCittàTorino e Integrazione.

Fondazione Contrada Torino.

Il Settore Decoro Urbano è il principale riferimento della Città per il coordinamento delle attività della Fondazione Contrada Torino che ha la missione di coadiuvare le istituzioni nell'attuazione di interventi di riqualificazione urbana e territoriale che vedono coinvolti, congiuntamente, interessi pubblici-privati.

Il principale ambito di lavoro riguarda quindi le diverse componenti dello spazio pubblico della città.

In questa fase, con riferimento agli obiettivi strategici della Divisione e della Città, la Fondazione fornirà supporto su queste specifiche aree di intervento:

- attività della Commissione Colore
- censimento dello stato di conservazione delle facciate degli edifici su spazio pubblico
- censimento dei precari edilizi non regolarizzati ai fini dell'occupazione del suolo pubblico
- interventi di riqualificazione e rivitalizzazione dei percorsi porticati
- piani di recupero
- realizzazioni di allestimenti nello spazio pubblico per iniziative promosse dalla Città

Risorse Umane

Attualmente il Settore dispone delle seguente struttura organizzativa:

4 risorse umane Fascia D

2 risorse umane Fascia C

1 risorsa umana Fascia B, di cui è previsto il pensionamento nel febbraio 2010. Dovrà quindi essere reperita una risorsa umana sostitutiva dedicata ai servizi generali.

Risorse Economiche

Per la fase di avvio delle attività del Settore, annualità 2010, si prevede un budget di 47.080 euro.

SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE

Dirigente: Arch. Giovanni FERRERO

Nel corso del 2009 il Settore ha assunto la nuova denominazione "Rigenerazione urbana e integrazione", assumendo le competenze precedentemente esercitate dai settori "Rigenerazione Urbana e Sviluppo" e "Integrazione".

Per quanto riguarda le politiche di rigenerazione urbana, il Settore opera con un approccio di tipo integrato e con funzioni di coordinamento intersettoriale. Gli interventi riguardano

molte aree della città e le modalità di intervento adottate sono diverse a seconda delle peculiarità del territorio interessato e del tipo di finanziamento attivato. In particolare, è possibile stabilire una distinzione tra due tipi di situazioni:

- i programmi di rigenerazione urbana (Programmi di recupero urbano, Contratti di quartiere, etc.). In questi casi la Città, oltre a co-progettare e co-finanziare (unitamente allo Stato, alla Regione Piemonte, all'Atc) gli interventi previsti, coordina attraverso il Settore Rigenerazione urbana e integrazione il procedimento amministrativo e cura la realizzazione di un "servizio di accompagnamento" affidato a soggetti privati. Una situazione analoga riguarda i programmi di iniziativa comunitaria.
- le azioni locali di rigenerazione urbana. In questo caso la Città svolge un ruolo di co-progettazione e sostegno economico di azioni prevalentemente immateriali realizzate da soggetti locali (associazioni, cooperative e imprese sociali, organizzazioni sindacali e del volontariato, comitati di quartiere, attori locali che a diverso titolo operano sul territorio). In alcune aree si sono costituiti soggetti giuridici specifici (associazioni di secondo livello come Agenzie per lo sviluppo locale, Comitati, etc.), nelle altre i soggetti locali operano nell'ambito di un "tavolo sociale" coordinato dalla Città.

Per quanto riguarda le politiche di integrazione dei nuovi cittadini immigrati, il Settore svolge una funzione di facilitazione, di attivazione di reti di relazione e in qualche caso di coordinamento operativo, nelle azioni attivate dalla Città, dalle altre istituzioni pubbliche, dalle associazioni e dal terzo settore, con una specifica attenzione al nascente fenomeno delle associazioni di immigrati costitutesi negli ultimi anni e operanti sul territorio torinese. Le politiche di integrazione attraversano oggi una fase evolutiva che negli ultimi venti anni ha visto l'amministrazione impegnarsi:

- nei primi anni '90 prevalentemente attraverso politiche di gestione dell'emergenza;
- dalla metà degli anni '90 al 2005 nella promozione e creazione di reti di servizi specifici, centrati sull'interazione e la complementarietà tra amministrazioni pubbliche e terzo settore, che hanno prodotto un interessante modello di *welfare-mix*;
- dal 2005 nel tentativo di passare "dall'attivazione di buone pratiche alla costruzione di buone politiche" e in particolare non solo politiche "di target", in cui l'intervento dell'amministrazione è diretto ad immigrati in specifiche condizioni di difficoltà, quanto piuttosto politiche orientate al territorio, al dialogo interculturale, allo scambio, all'integrazione sociale.

Nonostante le condizioni di esclusione sociale siano ancora, in molti casi, drammatiche e gravi – e necessitino naturalmente ancora di interventi mirati e politiche socio-assistenziali adeguate – oggi il tema dominante delle politiche pubbliche è quello dell'integrazione e del riconoscimento del fenomeno come elemento di crescita della città. Questo significa riconoscere la dimensione interculturale come un elemento trasversale e ordinario, che influenza tutte le politiche pubbliche.

Programmi di rigenerazione urbana.

Contratti di Quartiere II di via Parenzo, via Ghedini e via Dina.

I contratti di quartiere sono strumenti innovativi di intervento finanziati con fondi Gescal e finalizzati al recupero di quartieri segnati da diffuso degrado fisico e ambientale, carenze di servizi, scarsa coesione sociale e marcato disagio abitativo. Implicano un intervento

coordinato tra diversi soggetti pubblici (Comuni, Regioni e Stato) e tra pubblico e privato. Fondamentale è il coinvolgimento diretto dei soggetti locali e degli abitanti.

La prima esperienza, il Contratto di quartiere di via Arquata, è stata avviata nel 1998 e si è conclusa nel 2008. Nel 2002 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha deciso di destinare nuove risorse per l'attuazione dei "Contratti di Quartiere II"; la Città di Torino ha così avviato, a seguito del bando regionale, tre nuovi Contratti di Quartiere nelle aree di via Dina, ("Borgo Cina", a Mirafiori Nord), via Ghedini (Regio Parco) e via Parenzo (Lucento-Vallette).

Il Settore è impegnato nella regia complessiva dei tre programmi, che comprendono un insieme articolato di interventi cofinanziati dalla Città:

- la manutenzione straordinaria dei complessi residenziali M2 ed S2 e la realizzazione di un asilo, per un importo complessivo di 8.921.343,96 Euro, nell'ambito di via Dina;
 - la manutenzione straordinaria dei complessi residenziali M4 e Q26 e la realizzazione di urbanizzazioni, per un importo complessivo di 12.643.085,90 Euro, nell'ambito di via Ghedini;
 - la manutenzione straordinaria dei complessi residenziali del complesso Q43 e del centro civico E15, per un importo complessivo di 9.510.757,49 Euro, nell'ambito di via Parenzo.
- Sono inoltre previste, nei tre ambiti, altre opere di urbanizzazione e servizi interamente finanziati dalla Città.

Fino al 2011 continuerà il servizio di accompagnamento alla realizzazione dei programmi, curato dal Settore attraverso l'affidamento a soggetti privati. Le azioni previste dal servizio di accompagnamento sono:

- a) l'accompagnamento sociale (sportello territoriale, presenza quotidiana sul territorio);
- b) la direzione sociale dei lavori (informazione e mediazione, assistenza tecnica, progettazione partecipata, comitato e consiglio di cantiere);
- c) la promozione dello sviluppo locale (sostegno alla rete associativa locale, spazio pubblico, attività economiche e occupazione);
- d) il monitoraggio e la valutazione;
- e) l'informazione e la comunicazione (comunicazione cartacea, comunicazione su spazio pubblico, eventi pubblici, comunicazione web).

Programma di recupero urbano di Corso Grosseto.

I programmi di recupero urbano (Pru) sono programmi complessi di trasformazione e riqualificazione dei quartieri degradati di proprietà pubblica, finanziati con fondi Gescal. La Città ha progettato e finanziato con fondi propri i Piani di accompagnamento sociale (Pas) ai tre Pru di Via Artom, Via Ivrea e Corso Grosseto, affidandone la realizzazione a soggetti privati. Analogamente ai Contratti di Quartiere, la finalità dell'accompagnamento sociale è quella di favorire il coinvolgimento attivo degli abitanti e degli altri soggetti locali nel processo di trasformazione in corso e nell'individuazione di prospettive di sviluppo del loro territorio.

I Pru di Via Artom e Via Ivrea si sono conclusi, mentre il Pru di Corso Grosseto è ancora in corso. Il servizio di accompagnamento si è concluso nel 2009 dopo oltre dieci anni, ma prosegue il sostegno alle azioni di presidio e accompagnamento attraverso l'attivazione di nuove azioni locali di rigenerazione urbana in collaborazione con la rete associativa locale.

Progetto Barriera di Milano (Fondi strutturali 2007-2013)

Nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 (Fesr e Fse) si definirà nel 2010, d'intesa con il Settore Fondi strutturali, un articolato programma di intervento

per la riqualificazione dell'area di Barriera di Milano. L'area sta attraversando una fase di criticità e degrado – sia sul piano economico e sociale sia sul piano ambientale e infrastrutturale – e richiede dunque una specifica azione di sostegno e rigenerazione guidata dalla Città. L'obiettivo del programma, attraverso l'azione congiunta della Città, della Circoscrizione, delle diverse Divisioni competenti e di altri attori pubblici e privati, è la realizzazione di un insieme integrato e coordinato di interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale volti a promuovere lo sviluppo economico, la riqualificazione fisica e ambientale, la coesione sociale e la qualità della vita, l'identità e le culture del territorio.

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ("Contratti di quartiere 3").

La Città ha partecipato, attraverso la presentazione di un dossier di candidatura, al bando regionale per la realizzazione di Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, finalizzati ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. L'area ex Veglio, nella zona di Barriera di Lanzo, ad ovest di piazza Stampalia, è stata individuata come la più idonea, specie in termini di fattibilità nel breve-medio termine. Il programma consentirà di completare la realizzazione della "Spina reale" e comprenderà sia la progettazione preliminare delle opere (residenze sociali e urbanizzazioni) per i quali è stato assegnato un finanziamento regionale, sia un piano di "infrastrutturazione immateriale" e accompagnamento alla realizzazione degli interventi previsti.

Piani di recupero di Porta Palazzo e San Salvario.

Il Settore coordina le azioni per l'accompagnamento all'attuazione dei Piani di Recupero obbligatori di Porta Palazzo e San Salvario. L'azione viene realizzata dal Comitato Porta Palazzo – The Gate e dalla Fondazione Contrada Torino in collaborazione con l'Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario. Si prevede di sostenere economicamente l'attuazione degli interventi di riqualificazione offrendo la possibilità, attraverso un bando ad evidenza pubblica, di accedere a contributi a fondo perduto e di usufruire, a titolo gratuito, di una serie di servizi e consulenze specifiche.

Azioni locali di rigenerazione urbana.

Nelle azioni locali di rigenerazione urbana (che si svolgono nelle aree di Barca-Bertolla, Corso Taranto, Falchera, Monte Bianco-Barriera di Milano, Parco Dora, Porta Palazzo, San Paolo-Cenisia, San Salvario, via Artom-Mirafiori, corso Grosseto, via Ivrea-Pietra Alta, via Arquata, via Dina, via Ghedini, via Parenzo) il Laboratorio di quartiere (attivato dall'agenzia, comitato, tavolo sociale, coalizione di associazioni, etc.) è al tempo stesso il luogo fisico, il presidio sul territorio, e l'insieme di attività dello sportello locale, in grado di costruire nel tempo un rapporto diretto e costante con gli abitanti dell'area, promuovendo il protagonismo e la responsabilizzazione dei cittadini nel processo di rigenerazione urbana. Le azioni attivate dai Laboratori di quartiere sono:

1. *Sportello territoriale.* Lo sportello svolge un'azione di accoglienza, ascolto e informazione. Gli operatori raccolgono segnalazioni e accompagnano le persone nella ricerca delle soluzioni più idonee alle problematiche evidenziate. L'attività comprende la realizzazione di azioni specifiche promosse dalla Città e dalla Circoscrizione (campagne pubblicitarie, di sensibilizzazione, etc.) o d'intesa con altri enti e istituzioni. La presenza

degli operatori sul territorio è garantita, oltre che dall'apertura dello sportello territoriale, attraverso incontri con i cittadini, sopralluoghi, azioni specifiche, anche in collaborazione con gli uffici della Città e della Circoscrizione. Le azioni di sportello comprendono inoltre attività di assistenza e informazione rivolte ad assegnatari di alloggi Erp. In tema di sicurezza urbana, gli operatori dello sportello territoriale collaborano con il Nucleo di prossimità del Corpo di Polizia Municipale.

2. Promozione dello sviluppo locale e della qualità urbana. Il Laboratorio svolge azioni di sostegno alla rete associativa locale promuovendone l'autonomia, l'auto-organizzazione e l'imprenditorialità. Elemento qualificante della funzione di presidio sono le attività di ospitalità/sostegno/accompagnamento alla presenza sul territorio delle associazioni di migranti e la promozione di attività tese a favorirne l'integrazione. Il Laboratorio svolge inoltre azioni di supporto, fund raising e accompagnamento alle azioni di riqualificazione di spazi o aree di uso collettivo, anche come strumento di costruzione e salvaguardia dell'identità e della memoria locale. Le azioni di sostegno all'occupazione e di sostegno alle imprese e alle attività economiche locali attivate dalla Città, dalla Circoscrizione o da altri enti interessati, possono individuare il laboratorio come base operativa, interagendo con associazioni locali di operatori economici.

3. Animazione sociale, sviluppo di comunità, iniziative ed eventi culturali. Il Laboratorio può inoltre promuovere iniziative ed eventi culturali, aggregativi, di animazione, coerenti con gli obiettivi generali delle azioni di rigenerazione urbana, nonché attività di animazione sociale e sviluppo di comunità, anche rivolte a particolari gruppi sociali.

4. Informazione, comunicazione. Gli strumenti e le azioni informative e comunicative attivabili variano a seconda del contesto: dalla realizzazione di pubblicazioni periodiche e/o in occasione di eventi e fasi significative dei processi di rigenerazione urbana, alla comunicazione nello spazio pubblico, alla realizzazione di eventi per favorire la comunicazione e la socializzazione delle informazioni..

La Città, attraverso il Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione e in collaborazione con le Circoscrizioni e le Divisioni di volta in volta competenti, offre ai Laboratori di quartiere, oltre al sostegno economico attraverso l'erogazione di contributi a sostegno dell'esecuzione di piani annuali di attività, un servizio di coordinamento che comprende:

- la collaborazione nella definizione del programma annuale delle azioni;
- il supporto alla realizzazione delle stesse;
- il monitoraggio e la valutazione delle azioni realizzate.

Per l'attività dei singoli Laboratori e per le funzioni di coordinamento a livello cittadino si potrà procedere all'individuazione di personale da assegnare all'attuazione delle azioni locali di rigenerazione urbana, anche attraverso modalità di ricerca e selezione interna delle specifiche professionalità necessarie.

La programmazione delle azioni locali di rigenerazione urbana, a partire dalle proposte formulate dai Laboratori, dovrà essere inserita in un programma annuale da presentare per l'approvazione al Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione. L'attività di valutazione (ex ante, in itinere, ex post) e rendicontazione avverrà sulla base dell'insieme di azione proposte.

Integrazione dei nuovi cittadini

Servizio Civile Volontario Giovani Immigrati

Nel 2008 e nel 2009, grazie al progetto "Se non ora, quando?" cofinanziato dal Ministero del lavoro, salute e politiche sociali e dalla Regione Piemonte, è stato possibile

sperimentare due edizioni del Servizio Civile Volontario Giovani Immigrati (nel 2008 selezionando 20 volontarie/i di 9 diverse nazionalità su 70 domande di partecipazione; nel 2009 selezionando 20 volontari di 9 diverse nazionalità a partire da 84 domande di partecipazione)

Nel triennio 2010-2013 si intende proseguire l'esperienza sperimentale del Servizio Civile Volontario per Giovani Immigrati predisponendo nuovi bandi annuali di selezione, per trasformare l'esperienza pilota, promossa per la prima volta in Italia dalla Città di Torino, in opportunità stabilizzata e istituzionalizzata sul modello del Servizio Civile Nazionale con l'obiettivo di:

- favorire la costruzione di un ponte tra l'amministrazione della Città e le molte identità territoriali in fase di trasformazione;
- favorire l'integrazione dei giovani immigrati nella vita urbana, riconoscendo la loro funzione sociale come risorsa per la città;
- facilitare il loro accesso al "sapere pubblico";
- sviluppare conoscenze e competenze in ambito sociale e culturale.

Il primo periodo di servizio è dedicato alla formazione di base sulle funzioni dell'ente pubblico e sulla conoscenza reciproca. Nella seconda fase i volontari collaborano alla realizzazione di specifici progetti e azioni di rigenerazione urbana e integrazione dei nuovi cittadini, anche in collaborazione con associazioni e Laboratori di quartiere. Infine i giovani sono sollecitati a rileggere il proprio servizio, raccogliendo e sistematizzando dati, materiali documentali e riflessioni in merito a quanto realizzato nell'ambito del progetto.

Associazioni di immigrati

Sebbene non esista ad oggi una rilevazione esaustiva, di un fenomeno che è per altro in continua evoluzione, circa 150 associazioni formate da cittadini immigrati sono attive a Torino. La comunità di provenienza è senza dubbio il principale elemento di identità e appartenenza e le attività svolte riguardano sia l'assistenza e l'auto-mutuo aiuto nelle pratiche amministrative legate alla condizione di immigrato, nella ricerca di casa e lavoro, nella vita quotidiana, sia la socializzazione attraverso l'organizzazione di eventi, di feste civili e religiose, di iniziative culturali.

Naturalmente l'universo multiforme dell'associazionismo migrante comprende una varietà di situazioni che va da organizzazioni consolidate, con numerosi iscritti e reti di relazione anche sovranazionali, a un insieme molto frammentato di piccole realtà con risorse organizzative molto limitate.

Le difficoltà riscontrate nell'ideazione e nella gestione di azioni ed eventi hanno richiesto un sostegno da parte degli uffici della Città, che hanno spesso offerto supporto operativo fornendo materiali, individuando possibili sedi per i singoli eventi, patrocinando e pubblicizzando le iniziative. Parallelamente sono stati svolti incontri diretti con i rappresentanti delle principali comunità di immigrati presenti nella città, nel corso dei quali sono emerse alcune necessità comuni, così come forti disponibilità a collaborare per la costruzione di una rete che valorizzi adeguatamente le risorse messe a disposizione.

Alla luce delle esperienze condotte finora, è evidente la necessità di superare l'occasionalità delle singole collaborazioni, perfezionando un'organizzazione che consenta l'estensione e la reale diffusione delle buone pratiche sin qui sperimentate, attraverso azioni di:

- monitoraggio
- accompagnamento

- supporto logistico
- comunicazione.

Bando provinciale immigrazione (Legge 40/1998)

Sulla base del "Piano Regionale Integrato dell'immigrazione" la Regione Piemonte assegna risorse triennali per l'attuazione delle politiche migratorie alle province. La Provincia di Torino predispone il piano annuale dell'immigrazione attraverso il confronto con il territorio: con gli enti locali, con i soggetti titolari della regia dei piani di zona e con gli enti privati senza fini di lucro.

Il tema delle politiche migratorie si sviluppa attraverso iniziative che per loro natura coinvolgono sia destinatari diversi, quali minori, giovani, donne, adulti sia ambiti trasversali di intervento quali il lavoro, l'istruzione, i percorsi di cittadinanza, la sanità, l'informazione, la casa, la famiglia.

La Città presenta alla Provincia di Torino i progetti predisposti dai diversi Settori competenti per la richiesta di finanziamento, con il coordinamento del Settore Rigenerazione urbana e integrazione.

La presentazione congiunta consente di superare un metodo progettuale fondato su contributi annuali, a favore della creazione di un sistema di rete, dove tutte le risorse trovano valorizzazione nel rapporto con altri progetti e realtà. Il Settore ha il compito di convocare riunioni di coordinamento, nelle quali si creano occasioni di connessione tra progetti, nuovi confronti tra idee, nuove collaborazioni, nuove e più approfondite letture del fenomeno migratorio. E' inoltre cura del Settore la predisposizione delle rendicontazioni intermedia e finale.

Progetto "kit di accoglienza"

Tutte le indagini e le rilevazioni ad oggi disponibili sottolineano la necessità e l'urgenza di fornire ai nuovi cittadini immigrati strumenti in grado di attivare l'autonomia personale, per un reale processo di integrazione. E' in fase di elaborazione uno specifico "kit" da fornire a tutti gli immigrati che richiedono la residenza nella Città di Torino, che contenga una mappa della città, informazioni sui servizi, eventuali strumenti per una conoscenza di base della lingua italiana.

Progetto Infopoint Questura

L'Assessorato al coordinamento delle politiche di integrazione e la Questura hanno avviato un'attività di collaborazione e progettualità comune, finalizzata alla riqualificazione degli spazi dell'Ufficio Immigrazione di Corso Verona, dove ogni giorno mediamente 400 stranieri attendono in coda per la regolarizzazione della propria posizione.

Gli uffici di corso Verona sono divenuti così un luogo in cui quotidianamente si evidenzia il disorientamento e il bisogno di informazione dei nuovi cittadini. Il progetto, da attivare in collaborazione con la Fondazione Contrada Torino, prevede la realizzazione di una piccola struttura e la creazione di un punto informativo, avente carattere sperimentale, gestito in collaborazione con i volontari del Servizio Civile Giovani Immigrati. Tramite questo osservatorio si potranno rilevare bisogni, caratteristiche della domanda e osservazioni utili per costruire un servizio dedicato e fondato sulla collaborazione tra diversi livelli istituzionali.

Iniziative culturali, di ricerca, di comunicazione

I processi complessi di trasformazione della città richiedono un approccio integrato e le politiche culturali sono un importante veicolo di rigenerazione urbana e integrazione dei nuovi cittadini. Il Settore quindi, in collaborazione con le Circoscrizioni e le Divisioni di volta in volta competenti, promuove e contribuisce alla realizzazione di iniziative, eventi culturali, azioni di animazione e socializzazione con l'obiettivo di attivare e sostenere processi di riappropriazione dello spazio pubblico (dalla "Festa dei vicini" a eventi cittadini come "Openmind", ai laboratori teatrali realizzati nei quartieri).

Azioni ed eventi culturali sono anche uno strumento per costruire un presidio attivo sul territorio attraverso la presenza di spazi collettivi di socializzazione, apprendimento, integrazione. E' questo il caso, ad esempio, del centro "Spazio 211", a Barriera di Milano, o del progetto "Convergente – Casa del Quartiere" negli ex Bagni pubblici di via Morgari, in concessione all'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario. In questi casi il Settore, oltre a cofinanziare le iniziative, collabora alla progettazione e alla realizzazione delle azioni previste.

L'attività di monitoraggio, ricerca territoriale, analisi della città in trasformazione e l'attività di comunicazione e diffusione delle informazioni costituiscono infine un elemento non secondario dell'azione integrata che l'amministrazione deve attivare nei processi di rigenerazione. Il Settore collabora quindi con le istituzioni accademiche torinesi e con altri enti pubblici e privati per attività di studio e ricerca; e intende potenziare, sia pure con un impegno di risorse economiche molto limitato, le attività di comunicazione, in particolare attraverso il web.

Piano di marketing sociale – Protocollo d'intesa con IED (Istituto Europeo di Design)

La Città ha siglato nel 2009 un protocollo d'intesa con l'Istituto Europeo di Design per la realizzazione di un piano di marketing sociale che permetta di definire e monitorare strategie, obiettivi, azioni costi, e strumenti di comunicazione finalizzati alla diffusione e sensibilizzazione del tema "Torino Città Plurale".

La Città e lo IED Torino hanno definito come obiettivo di lavoro congiunto la progettazione e la realizzazione di strumenti e azioni per la costruzione del piano di marketing sociale e l'individuazione di linee guida per la comunicazione delle politiche di integrazione.

Il Settore svolgerà un ruolo di coordinamento e valutazione, mentre IED Torino avrà il compito di: realizzare il piano e le linee guida, definendo il concept, gli ambiti di intervento, i target di riferimento; progettare e realizzare gli strumenti e le azioni di comunicazione grafica ambientale urbana; progettare e realizzare strumenti per il viral marketing.

Progetto "Spazi per le idee"

Il progetto "Spazi per le idee" nasce dalla necessità di individuare luoghi e strutture disponibili per la realizzazione di eventi e si propone di raccogliere ed organizzare il maggior numero possibile di spazi che la città, intesa come insieme di attori sia pubblici che privati, è in grado di offrire ai cittadini. Si tratta quindi di individuare spazi che hanno scarsa visibilità, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di spazi. Attraverso un servizio istituzionale trasparente e chiaro, disponibile sul sito internet della Città, sarà possibile promuovere un diffuso utilizzo di spazi pubblici e privati. Sarà inoltre possibile costituire un patrimonio conoscitivo basato sulla conoscenza degli spazi, delle attività che hanno accolto e di quelle che sono in grado di accogliere, monitorare l'utilizzo di tale patrimonio

e poter utilizzare le informazioni raccolte come strumento di programmazione. Il progetto è ora nella fase di predisposizione e l'attività di supporto logistico alle associazioni di immigrati, che si trovano spesso nella necessità di individuare spazi per svolgere singoli eventi, costituisce un importante terreno di sperimentazione.

Reti e progetti europei

Le politiche di rigenerazione urbana trovano nelle istituzioni comunitarie un punto di riferimento e di impulso ineludibile per la progettazione e l'azione integrata nei processi di trasformazione della città. Un importante settore di attività del Settore è quindi dedicato alla partecipazione a reti transnazionali e progetti di iniziativa comunitaria:

- Quartiers en Crise, European Regeneration Areas Network

Associazione europea di città che si occupa di rigenerazione socio-economica nelle aree urbane.

- Policity, Sistemi energetici sostenibili

Progetto promosso da CRF - Centro Ricerche FIAT, ATC, Politecnico di Torino, AEM e Città di Torino.

- BHC, Building Healthy Communities (Urbact II)

La Città è il capofila della rete tematica BHC. L'obiettivo del progetto è il trasferimento di politiche, programmi e pratiche relative alle politiche urbane per la salute, la sostenibilità ambientale, la qualità della vita.

Risorse umane.

L'organico del Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione è composto da:

2 funzionari di categoria D in posizione organizzativa con le qualifiche di Responsabile Amministrativo.

3 Responsabili Socio Culturali

2 Responsabili Tecnici (di cui uno con incarico a tempo determinato)

3 Responsabile Amministrativo

4 Istruttori Amministrativi

1 Assistente Culturale

2 Animatori Culturali

1 Educatore Professionale

1 Assistente Serv. Generali Uff.

1 Responsabile Servizi Comunicazione

1 Responsabile Contabile

Il Settore si può avvalere inoltre di:

- studenti del Politecnico e dell'Università di Torino che effettuano attività di tirocinio;
- stagisti, provenienti da Università ed altri Enti ed Organizzazioni;
- giovani che effettuano il Servizio Civile Nazionale Volontario o il Servizio Civile Giovani Immigrati.

Sedi decentrate

Il Settore assicura una presenza sul territorio nelle seguenti sedi decentrate:

- Laboratorio di via Banfo 3 bis (Barriera di Milano)
- Laboratorio di via Vigone 74 (San Paolo - Cenisia)
- Laboratorio di corso Racconigi 25 (San Paolo - Cenisia)
- Laboratorio di via Ghedini 21/A (Regio Parco)

- Laboratorio corso Cincinnato 115 (Lucento-Vallette)
- Laboratorio di via Sospello 163 (Borgo Vittoria)
- Laboratorio di via Parenzo – E15 (Lucento-Vallette)
- Laboratorio di via Dina 39b (Mirafiori Nord)
- Laboratorio di via Perosi 11 (Corso Taranto)
- Laboratorio piazza Astengo 10 (Falchera)
- Laboratorio di via Ivrea 47 (Pietra Alta)
- Progetto “Convergente”, ex Bagni pubblici di via Morgari (San Salvario)

Risorse economiche.

Le risorse economiche assegnate saranno utilizzate per proseguire la realizzazione dei programmi e delle azioni di rigenerazione urbana, attraverso prestazioni di servizi e trasferimenti e per attivare il Servizio Civile Volontario Giovani Immigrati.

Le restanti risorse saranno utilizzate per la realizzazione di iniziative culturali, ricreative e di ricerca e per il cofinanziamento di reti e progetti europei.

Parte delle azioni previste potranno essere finanziate attraverso entrate provenienti dalla Compagnia di San Paolo, dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte.

SETTORE AREA METROPOLITANA

Responsabile: Arch. Giovanni FERRERO

Il Settore Area Metropolitana è stato istituito nel corso del 2007, con l'obiettivo di garantire un supporto tecnico-amministrativo alla cooperazione intercomunale, nel quadro delle politiche di coordinamento tra i Comuni dell'area metropolitana torinese. Il Settore ha il compito di promuovere e sostenere le progettualità e le azioni amministrative che possono trovare alla scala metropolitana un più adeguato livello di definizione e attuazione.

Tavolo metropolitano

Il 1 febbraio 2008 è stato siglato dai Sindaci dei Comuni di Torino, Alpignano, Beinasco, Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Collegno, Druento, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale, il protocollo d'intesa per la costituzione del Tavolo metropolitano.

Il Tavolo è un luogo di cooperazione e confronto tra i Sindaci, con l'obiettivo di promuovere nuove occasioni di progettazione e cooperazione intercomunale.

I lavori del Tavolo metropolitano sono coordinati dall'Assessore all'Area metropolitana del Comune di Torino. Il Settore Area metropolitana cura le attività di segreteria e istruttoria tecnica.

Progetto “Atlante metropolitano”

Per supportare sul piano comunicativo e informativo le attività del Tavolo, compatibilmente con la disponibilità di personale dedicato, continuerà inoltre il progetto “Atlante metropolitano” – un insieme di strumenti per la condivisione e la diffusione di informazioni, specie attraverso l'utilizzo di piattaforme web rivolte alle amministrazioni e

ai cittadini – con l'obiettivo di comunicare e consolidare una cultura territoriale metropolitana.

Progetto “Riforma del decentramento e della partecipazione”

Nel corso del 2010 giungerà a compimento la predisposizione della proposta di riforma del decentramento e della partecipazione. Il decentramento istituzionale della Città deve essere ripensato per rispondere adeguatamente alle sfide che l'area metropolitana sarà chiamata ad affrontare nei prossimi decenni. Negli ultimi venti anni la città e l'intera area metropolitana torinese sono profondamente cambiate sotto il profilo socioeconomico e territoriale. L'articolazione delle azioni amministrative svolte dalla Città – in termini di competenze, di erogazione di servizi e di attuazione di politiche pubbliche – si confronta con una sempre maggiore complessità di scenario e di organizzazione. La rilevanza del problema può essere misurata da due diversi punti di vista, che individuano altrettanti obiettivi: quello dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, e quello della democrazia locale come processo di crescita collettiva e strumento di formazione della classe dirigente politica della città. L'Amministrazione propone di dare inizio ad un processo di riforma del decentramento che superi l'attuale articolazione in dieci Circoscrizioni e che si fondi su una proposta di un nuovo assetto territoriale e organizzativo.

Il Settore partecipa al gruppo di lavoro costituitosi su questo tema presso l'Assessorato al Decentrato.

Risorse umane

Attualmente sono assegnati al Settore:

- 1 Responsabile socio culturale
- 2 Istruttori Amministrativi
- 1 Responsabile Tecnico (con incarico a tempo determinato e parziale)

Il personale opera in molti casi su azioni e progetti trasversali con il Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione.

Risorse economiche

Le risorse assegnate potranno essere utilizzate per la realizzazione di attività che richiedono specifiche prestazioni di servizi o competenze professionali non disponibili all'interno dell'amministrazione, e per la predisposizione di strumenti e azioni di comunicazione e informazione nell'ambito del progetto “Atlante metropolitano”.

DIVISIONE COMMERCIO

Direttore: dr.ssa Maria Franca MONTINI

Attualmente i Settori di cui si compone la Divisione sono: Settore Attività Economiche e di Servizio-Sportello Unico per le Attività Produttive, Settore Polizia Amministrativa, Settore Mercati. La Direzione svolge un ruolo di coordinamento dei vari Settori e garantisce un'unitarietà nei vari progetti in atto.

In questo senso la Direzione interviene altresì, di volta in volta e là dove se ne ravvisi la necessità, in supporto ai settori che impegnati in particolari progetti comportino un ampio impegno di risorse.

Nel 2010 e nel corso del biennio 2010-2011 si continuerà l'azione di recupero dell'evasione del Canone Cosap per gli anni 2007-2008 tramite sospensione della concessione di posteggio e avvio procedimento e per gli anni 2005-2006 tramite emissione di avviso di riscossione coattiva del residuo.

Inoltre nel 2010 si proseguirà nell'attività iniziata nel 2009, di recupero Tarsu su aree mercatali, relativo agli anni 2005 – 2006 – 2007 e 2008.

La Direzione nel 2010 sarà interessata dai seguenti progetti:

- mantenimento della certificazione di qualità iso 9000.

SETTORE MERCATI

Dirigente: Dr. Roberto GANDIGLIO

Il Settore è organizzato nei seguenti Comparti:

1. MERCATI

Competente al rilascio di autorizzazioni e concessioni su area mercatale, interventi sui mercati, bandi di assegnazione dei relativi posteggi.

2. MERCATI COPERTI E CHIOSCHI - COMMERCIO ITINERANTE – GESTIONE CONTABILIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Competente al rilascio delle autorizzazioni senza posteggio e per gli esercizi commerciali su area pubblica in strutture coperte.

3. MANIFESTAZIONI E COMMERCIO SU AREA EXTRAMERCATALE

Competente per le autorizzazioni aventi carattere temporaneo collegate a manifestazioni ed in materia di commercio su posteggi extramercatali.

4. MERCATO ITTICO INGROSSO

Competente alla gestione del mercato ittico all'ingrosso.

Comparto Mercati

Le Commissioni di mercato, già in regime di proroga, dovranno essere rinnovate in corso d'anno. A tal proposito è in fase di approvazione la modifica del regolamento per l'elezioni delle commissioni di mercato nel senso di intervenire semplificando le procedure per le consultazioni degli operatori.

Prosegue l'attività di rinumerazione informatica e di ritracciatura delle aree mercatali al fine di completare l'aggiornamento degli archivi informatici del commercio sui area pubblica e di avere una situazione altrettanto aggiornata sul corrispondente plateatico. Prosegue anche l'aggiornamento delle presenze degli operatori commerciali itineranti e la conseguente pubblicazione delle graduatorie degli spuntisti. Un apposito ufficio si occupa delle verifiche delle presenze sui mercati e pronuncia la decadenza delle concessioni di posteggio non utilizzate dai rispettivi titolari secondo quanto previsto nel regolamento comunale.

Per tutti i mercati cittadini verrà dato corso alle migliorie, agli scambi posto, ampliamenti ed accorpamenti, salvaguardando comunque i layout dei mercati ristrutturati di recente.

L'ufficio bandi porterà a termine l'assegnazione dei posteggi liberi sul mercato Balon del Sabato nelle forme sperimentali approvate lo scorso anno al fine di rivalorizzare il mercato ed allinearli sempre più al Gran Balon. Verranno inoltre assegnati tramite bandi pubblici i posteggi liberi su alcuni mercati in fase di individuazione anche tenendo conto delle richieste pervenute da parte delle Commissioni di mercato.

Si proseguirà inoltre nell'esame delle procedure amministrative al fine di introdurre miglioramenti e semplificazioni ulteriori che consentano di ottimizzare le risorse umane

disponibili per ridurre i tempi dei procedimenti. A tal fine si è proposta la modifica del regolamento sul commercio delle aree pubbliche.

Infine, esaminato nello scorso esercizio l'esito della recente settorializzazione ed articolazione merceologica dei mercati, si procederà su richiesta degli operatori interessati e coinvolgendo le commissioni di mercato, là dove possibile secondo quanto previsto da apposita deliberazione di Giunta Comunale del 6 dicembre 2005 nr. 2005 11117/016 al cambiamento della destinazione merceologica.

Continua ad essere gestita la problematica del ricovero dei carretti in apposite aree già individuate.

Nel corso dell'anno saranno anche completati i lavori per il mercato a filiera corta previsto sulla sede di via Onorato Vigliani 102 in base ad un progetto cogestito dalla Città e risultato vincitore di concorso per l'assegnazione di contributo economico da parte della Regione Piemonte.

In evidenza nel corso dell'anno saranno anche poste le problematiche legate all'individuazione della sede provvisoria del Mercato Bengasi in occasione dei lavori per la linea della metropolitana e della riqualificazione del Mercato Foroni nell'ambito del Progetto Urban III.

Proseguiranno su tutte le problematiche dei mercati le consultazioni con la Commissione Tecnica Consultiva, composta dalle rappresentanze di categoria degli operatori, e con le Commissioni di Mercato. In particolare si seguirà l'evoluzione del recepimento nazionale e regionale della Direttiva 123/CE/2006 del Parlamento e del Consiglio che avrà effetto sulle concessioni di aree mercatali e sul loro rinnovo.

Comparto mercati coperti e chioschi – commercio itinerante – gestione contabilizzazione impianti elettrici

In merito ai MERCATI COPERTI, con particolare riguardo ai seguenti mercati:

- Ovest o II (prodotti ittici) con sede in piazza della Repubblica, 31;
- Nord o III (abbigliamento) con sede in piazza della Repubblica, 23/25 (attualmente ubicato nella sede provvisoria di corso Giulio Cesare);
- Est o IV (alimentare) con sede in piazza della Repubblica, 30;
- Sud o V (alimentare) con sede in piazza della Repubblica, 26;
- Mercato di corso Racconigi, 51;
- Mercato delle Vallette di via delle Verbene, 11;

E' in approvazione la nuova stesura del regolamento dei mercati coperti che tende a valorizzare sempre più il ruolo degli enti di gestione in regime di convenzione con la Città. L'obiettivo del regolamento è addivenire all'affidamento in concessione o in diritto di superficie di tutti i mercati coperti della Città.

Con riguardo al mercato III Abbigliamento, attualmente ubicato presso la sede provvisoria di Corso Giulio Cesare, area ex-dazio, si attuerà in corso di anno il ritorno degli operatori nella sede riqualificata di Piazza della Repubblica per il quale è già stata approvata la convenzione e l'atto per l'assegnazione del diritto di superficie sulla struttura.

In riferimento al COMMERCIO ITINERANTE, l'ufficio continua a svolgere regolare attività di emissione di autorizzazioni di tipo B o – in assenza dei presupposti di legge – avvii di diniego. Inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Accettazione, si sta procedendo al caricamento ed alla emissione e consegna delle autorizzazioni "convertite", a seguito di istanza degli operatori itineranti che abbiano stabilito la propria residenza nel territorio della Città.

Infine, con riguardo all'attività di contabilizzazione dei consumi di energia elettrica ed acqua presso le aree mercatali riqualificate, è stato istituito l'apposito registro cui gli operatori delle aree mercatali interessate attingono per l'affidamento e la gestione di tale servizio. In assenza di scelta da parte degli operatori sarà la Città ad individuare l'affidatario in base ai criteri deliberati.

Comparto manifestazioni e commercio su area extramercatale

L'inserimento delle autorizzazioni commerciali di tipo "A" sull'applicativo SIAP permetterà oltre ad un corretto monitoraggio dell'attività svolta, una più efficace gestione degli aspetti afferenti il pagamento del Canone Occupazione Suolo Pubblico, esazione che in tal modo potrà essere gestita dall'ufficio preposto. In tal modo si porrà in essere l'attività di recupero e l'erogazione tempestiva della sanzione nei confronti degli evasori, della sospensione e della revoca del posteggio nel caso di persistente inadempimento agli obblighi tributari relativi alla COSAP.

Sarà inoltre completata la procedura per il rilascio della concessione decennale ad occupare il suolo pubblico per gli operatori commerciali che esercitano l'attività con strutture mobili (fiori, libri, articoli da campeggio, ceri e lumini, chincaglieria, ecc.) dopo aver avviato il censimento delle attività esistenti ed una programmazione che consenta di ridefinire le collocazioni, le superfici dei siti, i requisiti minimi che dette strutture debbono avere e le tipologie di merci che possono essere poste in vendita.

Verranno individuati i criteri, le modalità ed i tempi per la presentazione di istanze in occasione di eventi temporanei per l'individuazione e/o assegnazione dei posteggi per la vendita di gadget sportivi e panini e bibite, al fine di organizzare e controllare questo tipo di attività affermatasi di fatto nel tempo.

Verrà effettuata un'attività di revisione e aggiornamento dei procedimenti e della modulistica dell'Ufficio anche per individuare ed applicare nuove e più snelle procedure per l'istruttoria delle domande, con l'utilizzo degli applicativi.

Inoltre continueranno i controlli a campione sulle pratiche presentate all'ufficio accettazione in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2004/07479/016 in riferimento alla sussistenza dei requisiti morali e professionali per l'esercizio delle attività, di rilascio di autorizzazioni di vendita temporanee in occasione delle manifestazioni.

Mercato Ittico Ingrosso

Nel corso dell'anno è stato approvato il Nuovo Regolamento del Mercato che prende spunto dal chiarimento operato dalla Regione Piemonte sul ruolo del Comune come gestore delle sole parti comuni, con evidenti conseguenze in merito al piano di autocontrollo sanitario che, infatti, è stato rivisto.

Infatti la nuova stesura del Regolamento specifico modifica in modo rilevante la natura della presenza dell'Ente Gestore all'interno del Mercato, che passa da un tipo di gestione di impostazione prevalentemente commerciale ad una che pone il Comune nella precipua e più consona veste di controllore della qualità del prodotto commercializzato sia attraverso le strutture di vigilanza (proprie od esterne) sia attraverso una più intensa attenzione verso tutte le realtà che, oltre agli operatori concessionari, possono incidere sulla suddetta qualità.

Inoltre, a fronte del liberarsi di alcuni posteggi, saranno impostati i relativi bandi di assegnazione. Nel frattempo si potrà provvedere alla loro assegnazione temporanea qualora richiesta.

SETTORE POLIZIA AMMINISTRATIVA

Dirigente: Dr. Giuseppe CONIGLIARO

Finalità

L'attività del Settore è suddivisa in tre comparti:

1. Comparto Contenzioso
2. Comparto Sanità
3. Comparto di Polizia Amministrativa

Proseguirà nel corso dell'anno 2010 l'intervento di riorganizzazione del settore proprio nell'ambito di quelle funzioni oggi da rafforzare rispetto all'evolversi del contesto in cui opera l'azione amministrativa degli uffici. La riorganizzazione ha già prodotto negli anni precedenti notevoli miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia dei procedimenti e delle attività, tuttavia vi sono ancora dei margini di miglioramento raggiungibili mediante una più incisiva attività di riorganizzazione e formazione del personale.

Per quanto concerne le competenze dei vari comparti si evidenzia che il Comparto Contenzioso è competente per la trattazione delle sanzioni pecuniarie che scaturiscono da violazioni alla normativa sul commercio, alla legge sull'inquinamento acustico e altre normative sulla tutela ambientale, e a tutti i regolamenti e ordinanze comunali, seguendo anche il relativo contenzioso in sede amministrativa (valutazione dei ricorsi difensivi) e fino alla trattazione diretta delle cause innanzi al Giudice di Pace o al Tribunale, attraverso la predisposizione degli atti scritti di difesa e la partecipazione alle udienze.

Nell'ambito di tale funzione sono emessi i già menzionati provvedimenti interdittivi di attività commerciali e pubblici esercizi, nei casi in cui l'attività sia esercitata in modo abusivo o in difformità alle prescrizioni igienico sanitarie o alle prescrizioni contenute nelle licenze o in assenza di altri requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia.

L'aggiornamento costante dell'attività amministrativa richiede inoltre un perfezionamento del programma di gestione del contenzioso da parte del CSI, al fine di adattarlo meglio alle specifiche esigenze del Settore.

Nel corso dell'anno sarà fondamentale rendere operativa l'esternalizzazione di quelle funzioni del comparto contenzioso più legate alle entrate, con affidamento alla SORIS SPA dell'emissione delle ordinanze ingiunzioni, la riscossione dei verbali, ordinanze ingiunzioni e la gestione della parte coattiva. Obiettivi dell'operazione sono: a) miglioramento della cassa; b) accelerazione delle procedure di recupero dei crediti da sanzioni; c) aumento possibilità pagamento sanzioni estendendo a Lottomatica, carte di credito, bancomat, internet; d) miglior allocazione delle risorse umane da destinarsi al rafforzamento dell'ufficio provvedimenti accessori.

Il comparto Polizia Amministrativa è competente per il rilascio delle licenze di pubblica sicurezza ed il ricevimento delle denunce di inizio attività relative alle attività: turistico ricettive, giochi leciti, sale giochi, spettacoli e trattenimenti, agibilità cinema e teatri, agenzie d'affari, rimessaggio di veicoli con custodia, noleggio senza conducente, mestiere di fochino, istruttori di tiro, agenzie di viaggio, manifestazioni di sorte locale, strumenti da punta e da taglio, ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili nonché della tenuta del registro informatico delle imprese onoranze funebri.

A seguito dell'approvazione della L.R. 30 dicembre 2009, n.38 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla normativa regionale in materia di complessi ricettivi all'aperto, strutture ricettive extralberghiere, nuova classificazione delle aziende alberghiere, norme sulla pubblicità dei prezzi e delle caratteristiche degli alberghi e delle altre strutture turistico-ricettive, agriturismo, delle attività di organizzazione ed

intermediazione di viaggi e turismo. In merito a tali procedure, alle quali si è data immediata applicazione, l'ufficio metterà in atto la necessaria attività amministrativa.

E' prevista la revisione di tutti i procedimenti e relativa modulistica al fine di renderli conformi al dettato della normativa di cui alla L. 241/90 e smi.

Il Comparto Polizia Amministrativa è inserito nel Sistema di Gestione per la Qualità per l'erogazione dei servizi nel rispetto dei vincoli normativi e degli obiettivi di qualità definiti.

Il comparto Sanità proseguirà nella gestione dei procedimenti relativi ai trattamenti sanitari obbligatori ed alle ordinanze di sgombero o di regolarizzazione dettate da ragioni igienico sanitarie.

Verrà altresì redatta, in sinergia con la Provincia di Torino, una nuova regolamentazione della disciplina inerente il servizio taxi.

Inoltre verrà prodotto un rinnovato regolamento di noleggio autovetture con conducente.

Risorse strumentali

Saranno utilizzate per lo più le risorse informatiche e telematiche nonché i beni e le attrezzature di proprietà della Città, anche in collaborazione con altri Settori.

Risorse umane da impiegare

Sono quelle attualmente assegnate agli uffici, fatte salve le modificazioni in corso d'esercizio dovute a processi riorganizzativi ovvero ad aumenti e/o diminuzioni delle attività gestite.

SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO – SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

Dirigente: Dr. Ernesto PIZZICHETTA

L'organizzazione dell'attività amministrativa svolta dal Settore si svolge attraverso i Comparti "Commercio Fisso ed Attività Artigianali, Attività Sanitarie", "Esercizi Pubblici e Circoli Privati" e "Sportello Unico per le Attività Produttive"

COMPARTO COMMERCIO SU AREE PRIVATE ED ATTIVITA' ARTIGIANALI, ATTIVITA' SANITARIE

Tra le attività ascritte alla competenza del comparto possiamo ricomprendere i procedimenti finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle medie strutture di vendita e le grandi strutture di vendita, per l'installazione di ripetitori elettromagnetici, impianti di distribuzione di carburanti, rivendite di quotidiani e periodici, ambulatori medici, ambulatori veterinari, nulla osta igienico-sanitario per piscine e scuole, autorizzazione per utilizzo di sostanze radioattive ovvero il ricevimento delle comunicazioni relative all'apertura, trasferimento, subingresso e modifiche varie relative alle attività di vendita al dettaglio in sede fissa per gli esercizi di vicinato, attività di acconciatore ed estetista ed il riconoscimento della qualifica di coltivatore diretto.

A seguito delle modifiche organizzative operate nel corso dell'anno 2009, particolarmente significative in quanto a seguito del conferimento delle competenze in materia di sanità, si è dovuto procedere celermente all'apprendimento delle variegata e specifiche normative del comparto anche al fine di acquisire la necessaria capacità di sostenere

professionalmente la contingente realtà e provvedere a sopperire alla penuria di risorse messe a disposizione.

A proseguimento di detto impegno è necessario procedere alla complessiva revisione della modulistica al fine di adeguarla ai vigenti disposti normativi rendendola maggiormente recepibile anche sotto la veste grafica, con particolare attenzione ad analizzare gli aspetti funzionali a convertire alcuni processi, che hanno i necessari presupposti, all'interno del Procedimento di Sportello Unico (vedasi autorizzazioni per ambulatori medici e veterinari).

In tale ambito è altresì necessario procedere al coinvolgimento delle competenti strutture delle locali ASL e della Direzione Sanità Regionale al fine di formalizzare e rendere operativo un Protocollo di Intesa funzionale alla semplificazione e snellimento degli iter procedurali.

Necessita particolare attenzione la gestione documentale dell'archivio corrente del comparto che, in funzione delle risorse a disposizione, dovrà essere revisionato, correttamente archiviato predisponendo le opportune procedure per il trasferimento presso l'archivio di deposito dei documenti aventi le caratteristiche per lo scarto.

In merito ai procedimenti relativi alle attività di Acconciatore ed Estetista, con la partecipazione e l'approvazione delle competenti Associazioni di Categoria, si è proceduto alla completa revisione dei criteri in materia di orari di apertura, rendendoli maggiormente in sintonia con gli orari praticati dagli esercizi commerciali in sede fissa e recependo le osservazioni della categoria.

In ottemperanza ai disposti previsti dalla recente L.R. 30.12.2009 n.38 in merito all'attuazione della Direttiva 2006/123/CE, si sta procedendo alla revisione della modulistica del comparto ponendo particolare attenzione ad evidenziare gli aspetti relativi alla figura del Direttore Tecnico e dei requisiti di idoneità dei locali anche per quanto riguarda gli aspetti di natura sanitaria.

Dovranno altresì essere approfonditi gli aspetti funzionali al prescritto coinvolgimento della C.C.I.A.A. sia per quanto riguarda la trasmissione delle Dichiarazioni sia in merito all'unicità della posizione del Direttore Tecnico.

La citata L.R. ha coinvolto alcuni aspetti in merito ai procedimenti relativi alle attività di commercio al dettaglio negli esercizi di vicinato e per le forme speciali di vendita, si sta pertanto procedendo alla revisione della relativa modulistica che, in aggiunta agli aspetti di carattere grafico, preveda anche la possibilità fornita al richiedente di iniziare l'attività dalla data di presentazione della dichiarazione.

Si dovrà altresì procedere con la necessaria attività amministrativa atta a garantire l'apertura degli esercizi di vendita al dettaglio di prodotti alimentari nel mese di agosto, nell'ambito della sperimentazione triennale.

Anche per detto comparto, in funzione delle risorse a disposizione, dovrà essere dedicata attenzione agli aspetti relativi alla gestione dell'archivio corrente in particolare per quanto riguarda l'inserimento di documenti funzionali a mantenere costantemente aggiornata la storicità dell'attività e la gestione delle cessazioni funzionali per il loro successivo spostamento presso l'archivio di deposito divisionale.

Infine il Comparto ha coordinato il Tavolo di Concertazione sovracomunale per le Politiche del Commercio che ha come scopo quello di coordinare le politiche degli orari del commercio fra tutti i Comuni della cintura torinese.

Relativamente alla materia relativa alle rivendite di quotidiani e periodici, con l'approvazione del nuovo Regolamento Municipale n.333, esecutivo in data 22.02.2010, si è proceduto ad approvare le linee guida funzionali al rilascio di nuove autorizzazioni con

l'utilizzo del criterio degli Addensamenti ed a rendere la modulistica aderente ai nuovi criteri; in data 31.03.2010 è stato pertanto indetto il bando per l'assegnazione di nuove autorizzazioni all'interno degli addensamenti AD02-Cecchi e AD65-San Mauro, aperto sino 30.04.2010.

In funzione delle novità introdotte sarà necessario procedere ad un costante monitoraggio della consistenza degli addensamenti riconosciuti nel territorio cittadino provvedendo alla loro costante revisione in esito ai trasferimenti che verranno richiesti.

COMPARTO ESERCIZI PUBBLICI E CIRCOLI PRIVATI.

Il Comparto Esercizi Pubblici è competente al rilascio delle autorizzazioni amministrative relative all'attivazione dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande. La materia è stata recentemente disciplinata dalla legge regionale 38/2006, entrata in vigore il 5 febbraio 2007: in applicazione della suddetta legge, la regione, in data 8 febbraio 2010 con deliberazione della giunta n. 85-13268, ha approvato gli indirizzi per la programmazione degli insediamenti dei pubblici esercizi, e i comuni devono conformare i propri atti di programmazione ai suddetti indirizzi. Pertanto sarà necessario modificare il Regolamento Comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici ed inoltre implementare l'attività istruttoria con la verifica sulla sussistenza degli elementi previsti dalla richiamata normativa regionale. Invero l'apertura di un esercizio pubblico risulta ora subordinato alla verifica del rispetto della normativa:

sull'inquinamento acustico,

urbanistico edilizia,

ambientale con particolare riferimento all'impatto viabilistico generato dall'insediamento, disponibilità di parcheggi da reperire su aree private e da destinare all'uso pubblico. La verifica di tutti i suddetti .

La complessità istruttoria illustrata confluirà nei procedimenti di sportello unico per le attività produttive, per tale ragione bisognerà coordinare l'attività svolta da tutti i settori interessati, al fine di rispettare i termini di conclusione dei procedimenti.

Bisognerà altresì definire i criteri comunali sull'insediamento delle attività, in attuazione degli indirizzi regionali richiamati.

Il Comparto Esercizi Pubblici è inserito nel Sistema di Gestione per la Qualità per l'erogazione dei servizi nel rispetto dei vincoli normativi e degli obiettivi di qualità definiti; pertanto per l'ottenimento della certificazione di qualità sia l'organizzazione che l'attività amministrativa subirà delle importanti modifiche tese a migliorare la qualità del servizio.

Continuerà la necessaria attività amministrativa atta a garantire l'apertura degli esercizi nel mese di agosto sulla base dell'impostazione sperimentata nel triennio 2007-2009. La prosecuzione di tale attività è stata arricchita con la partecipazione fattiva delle Associazioni di Categoria dei commercianti che potranno, in virtù del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art 118 comma 3 Cost. presentare dei piani di programmazione dei turni ferie degli esercizi pubblici. Si provvederà infine, sulla base delle indicazioni politiche, ad effettuare l'attività istruttoria per la modifica del regolamento comunale sulla somministrazione di alimenti e bevande nei circoli privati

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

La Regione Piemonte ha organizzato numerosi incontri in vista dell'approvazione del nuovo Regolamento che disciplinerà le procedure amministrative di competenza dello

Sportello Unico per le Attività Produttive: in tali occasioni gli uffici hanno partecipato in modo fattivo portando l'esperienza consolidata nella gestione dei procedimenti dello sportello unico. In vista di tale modifica, nel corso dell'anno 2010 saranno coordinate le procedure amministrative della Divisione Commercio con quelle della Divisione Urbanistica Edilizia, al fine di estendere le procedure dello Sportello Unico anche a tutte le attività commerciali autorizzate dal Settore: in tale modo l'utente viene facilitato in quanto lo stesso nell'ambito del procedimento dello Sportello Unico presenta anche la necessaria documentazione per istruire la pratica dal punto di vista urbanistico-edilizio. D'altra parte non solo l'intenzione del legislatore nella materia dello Sportello Unico va in tale direzione, ma la stessa bozza di D.P.R., già oggetto di differenti versioni frutto dell'accoglimento di varie istanze, prevede in maniera chiara ed inequivoca che le funzioni dello Sportello Unico dell'Edilizia siano svolte dallo Sportello Unico per le attività produttive, ove non diversamente disposto, limitatamente alle procedure attinenti l'attivazione delle attività produttive.

E' altresì da considerare che essendo sancita la predisposizione in formato elettronico e la trasmissione per via telematica di tutte le istanze, le dichiarazioni, gli atti dell'amministrazione ed i relativi allegati, dovrà essere celermente predisposta una fase di revisione organizzativa e culturale dei comparti interessati al fine di renderli idonei al recepimento di dette novità amministrative; al riguardo va sottolineato che le tempistiche del procedimento tendono ad una significativa riduzione e l'adozione in via ordinaria dello strumento della conferenza dei servizi.

Non da ultimo dovrà essere opportunamente definito e correttamente instaurato il rapporto con i nuovi soggetti coinvolti nel procedimento ed in particolare con l'Agenzia per le Imprese ed il Registro Imprese.

SERVIZIO CENTRALE AFFARI LEGALI

Direttore: Avv. Donatella SPINELLI

Finalità da conseguire:

Il Servizio Centrale Affari Legali ha il compito di tutelare gli interessi dell'Amministrazione Comunale in sede sia giudiziale sia stragiudiziale. Tale compito istituzionale – previsto e descritto all'art. 40 dello Statuto della Città – è affidato a dipendenti professionisti legali, iscritti nell'Albo speciale degli Avvocati, che svolgono l'attività forense esclusivamente in favore del Comune di Torino, nell'osservanza della normativa vigente in materia di esercizio della professione di avvocato.

- **Attività contenziosa** - Tutta l'attività contenziosa – con le eccezioni stabilite dallo Statuto Comunale – sarà svolta dai Legali in servizio presso l'Avvocatura i quali, per procura generale o speciale del Sindaco, legale rappresentante dell'Ente, hanno la rappresentanza processuale della Città.

Accanto all'attività di tutela giudiziale innanzi a tutte le Giurisdizioni – che rappresenta la tipica attività del S.C.A.L. – è inoltre compito dell'Avvocatura assistere le Divisioni ed i Servizi Centrali nella eventuale composizione stragiudiziale delle controversie già insorte o potenziali: l'assistenza in questione si realizzerà mediante la consulenza per la stipula di transazioni, anche nella sede giudiziale, in questo caso a cura dell'Avvocato officiato della causa, su parere favorevole del Dirigente del Settore competente.

- **Attività di consulenza e assistenza** - Oltre all'attività contenziosa, il Servizio Centrale Affari Legali è istituzionalmente chiamato a fornire un'attività di consulenza ed

assistenza che si svolgerà, come di consueto, in favore degli Organi Istituzionali e degli Uffici dell'Amministrazione comunale, e consisterà nel rilascio di pareri e nella partecipazioni a riunioni, commissioni, conferenze di servizi, ecc.

I compiti di natura consultiva – estremamente impegnativi per il Servizio Affari Legali, perché spesso richiedono tempi assai rapidi di assolvimento ed impegno professionale altamente specialistico – avranno particolare attenzione perché costituiscono un'attività di coesione tra gli Avvocati e le Divisioni e Servizi Centrali in cui è organizzato il Comune di Torino. Valorizzare la consulenza, per il rapporto fiduciario che crea tra gli Avvocati ed i Servizi "utenti", valorizza la scelta dell'Amministrazione di dotarsi di un'Avvocatura interna e giustifica i costi di funzionamento che ne derivano per l'Ente. Sarà una finalità precipua della Direzione – che manterrà il coordinamento diretto dell'attività di consulenza e di assistenza, in collaborazione con i legali specialisti per la materia sottoposta – curare la tempestiva redazione dei pareri formali richiesti e incrementare il ricorso all'assistenza preventiva per la soluzione di problematiche legali volte al possibile decremento delle iniziative giudiziali.

Nell'ottica di una dialettica costruttiva tra l'Avvocatura e le Divisioni e Servizi Centrali - scaturita dall'organizzazione interna in "gruppi di specializzazione" – e considerato il progressivo incremento dell'attività di consulenza per così dire "informale", verrà altresì garantito anche il rilascio di pareri orali resi in riunioni, in gruppi di lavoro ed anche in sessioni telefoniche.

Il maggiore impegno e tempestività che si intende approfondire nell'attività consultiva, si auspica potrà determinare – accanto ad un riscontrabile livello di gradimento da parte dei Settori interessati, che sono l'utenza degli Avvocati – un decremento delle cause più "insidiose" ovvero una migliore "difendibilità" delle liti comunque instaurate dai privati.

- **Attività di studio e di formazione** - I componenti dell'Avvocatura hanno il dovere professionale di garantire al proprio cliente un'attività qualitativamente elevata. Recentemente il dovere in questione è divenuto un obbligo stabilito dal Consiglio Nazionale Forense, obbligo che si sostanzia nella partecipazioni a corsi e seminari di specializzazione per il raggiungimento di un numero di "crediti formativi" annui.

Sia i Consigli dell'Ordine degli Avvocati, sia le Commissioni locali del CSM che si occupano della formazione dei magistrati, organizzano giornate di studio e seminari di ottimo livello, anche se spesso a pagamento.

Agli Avvocati - che dovranno conciliare l'attività formativa con le altre gravose attività di competenza, spesso scandite da termini ed esigenze processuali assai pregnanti, verrà dunque garantita la possibilità di partecipazione ai corsi e seminari organizzati in sede locale, con particolare attenzione all'individuazione di un percorso coerente con le specializzazioni utili al contenzioso tipico dell'Ente locale. Verranno individuati percorsi formativi preferibilmente gratuiti per non gravare l'Amministrazione di costi aggiuntivi.

Il tutto nell'interesse dell'Amministrazione, poiché l'ottimizzazione della qualità professionale degli Avvocati costituisce un investimento che si riflette sulla qualità delle attività contenziosa e consulenziale.

- **Attività di informazione legale rivolta ai Settori dell'Ente** – Sarà proseguita con modalità da concordare con gli Uffici interessati - l'attività di informazione legale per mettere a disposizione dei Settori le pronunce giurisprudenziali di maggiore interesse o di particolare rilievo per le implicazioni che possono determinare nello svolgimento dell'attività provvedimentale dei Settori. E' in previsione la configurazione di una

pagina web dell'Avvocatura nella quale inserire – tra l'altro – tutte le decisioni del Tar Piemonte sui ricorsi proposti contro la Città.

- **Attività di autoformazione** – Saranno svolte, con cadenza mensile, riunioni di studio nel corso delle quali verranno approfonditi ed analizzati temi di interesse professionale (in tema di riforma del processo civile ed amministrativo; in tema di importanti novità giurisprudenziali). Ciascun gruppo di specializzazione dedicherà, inoltre, incontri di approfondimento sulla materia di propria competenza dedicati ai praticanti per consentire una corretta panoramica delle diverse tipologie di contenzioso gestite dall'Avvocatura.

Investimento

Non sono assegnate al S.C. voci di investimento.

Erogazione di servizi di consumo.

L'attività istituzionale sopra descritta dipende – per quantità e tipologia – dalle esigenze dei Settori dell'Amministrazione e dalle azioni promosse dai terzi nei confronti della Città. Quanto alle modalità di raggiungimento delle finalità dell'Avvocatura si precisa:

Il Servizio Centrale è strutturato in cinque gruppi di specializzazione al quale si aggiungerà il gruppo di coordinamento dell'attività di consulenza ed assistenza composto dal Direttore e da due avvocati, via via individuati in relazione alla specializzazione posseduta rispetto alle questioni da esaminare.

La Direzione svolgerà, altresì, l'attività contenziosa in sede penale (costituzioni di parte civile nei processi penali) che diviene, come opportuno, attività contenziosa specializzata.

In generale, è prevedibile un aumento dell'attività defensionale avanti il T.A.R. poiché – già a partire dalla seconda metà dell'anno 2008 – si è registrato un notevole aumento delle fissazioni di udienze di merito in relazione a vertenze giudiziarie definite in passato mediante la sola ordinanza di sospensiva.

In materia di appalti la previsione di contenzioso permane elevata sia in sede amministrativa sia in sede ordinaria, nonostante la crisi economica. Le imprese si contendono il lavoro – e quindi impugnano gli atti delle gare – e dal lavoro svolto vogliono ottenere il maggior beneficio economico possibile.

In materia edilizia il trend di aumento di cause, già registrato nel 2008, deve essere confermato per la copiosa adozione di provvedimenti negativi sulle istanze di condono, specie nelle zone sottoposte a vincoli, e per i conseguenti provvedimenti di ripristino adottati in conseguenza: l'instaurazione delle liti è facilitata dall'incertezza interpretativa delle disposizioni di legge, peraltro sottoposte al vaglio della Corte Costituzionale che dovrà pronunciarsi su numerose questioni sollevate dai Giudici di merito.

In materia di patrimonio ed E.R.P. va segnalato il particolare impegno relativo alle cause per la rivendica di beni appartenenti al patrimonio comunale (in particolare ci si riferisce alla causa contro il Comune di Alberga) nonché l'aumento delle azioni per il rilascio dei beni o per la mancata assegnazione o decadenza da alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Anche in materia di commercio va confermata la previsione di contenzioso amministrativo derivante da provvedimenti riguardanti la riqualificazione dei mercati rionali, mentre in materia fallimentare la profonda crisi economica in atto lascia prevedere un incremento notevole di liti.

In materia di lavoro è prevedibile un incremento del contenzioso sulle stabilizzazioni del personale avventizio nonché sulle selezioni interne ed i concorsi in corso o in previsione di

svolgimento. Resta inoltre aperto il contenzioso – questa volta in sede di appello - sulla disciplina delle mobilità del personale appartenente alla Polizia Municipale e proveniente da altre Amministrazioni.

Nella materia penale prosegue il gravoso impegno per la partecipazione alle udienze relative al processo contro i vertici dello stabilimento Thyssenkrupp imputati di gravi reati conseguenti all'inosservanza delle regole di sicurezza sul posto di lavoro: la Corte d'Assise ha infatti fissato un calendario che prevede lo svolgimento di due udienze settimanali sino al giugno 2010: entro il mese di luglio è prevedibile che la difesa dell'Ente dovrà svolgere le conclusioni in punto danno patrimoniale e non patrimoniale derivato dal gravissimo episodio alla Città. Si tratta di un impegno assai pregnante sotto l'aspetto tecnico giuridico. Saranno invece fissati gli appelli avverso le sentenze rese dal G.U.P. di Torino in materia di spaccio di stupefacenti nelle zone di Torino denominate Tossicpark e S.Salvario che – per quanto riguarda la Città – hanno deciso l'ammissibilità dell'Ente locale come parte civile e hanno riconosciuto il diritto al risarcimento del danno, liquidando altresì una provvisoria immediatamente esecutiva.

Vale la pena, infine, di dare conto di alcune cause di particolare rilievo per l'Amministrazione che sono attualmente pendenti.

E' in fase di definizione la causa risarcitoria avanti al Tribunale civile proposta nei confronti di imprenditori condannati con sentenza di patteggiamento per avere corrotto dipendenti comunali (peraltro la maggior parte dei convenuti ha provveduto a risarcire la Città in corso di causa). Analoga causa verrà intentata nel corso del 2010 nei confronti di 60 imprenditori condannati in sede penale per associazione per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta con una richiesta risarcitoria quantificata in circa 6 milioni di euro. La recente pronuncia della Corte d'Appello penale, favorevole alla Città, corrobora la correttezza della domanda risarcitoria che sarà instaurata nella sede civile. Un esito favorevole, eventualmente anche in sede transattiva, comporterebbe un rilevante introito per il Comune di Torino e verrà privilegiata ogni possibilità di trattativa per consentire la maggior rapidità possibile nell'introito.

Va infine ricordato che l' orientamento – non condivisibile – del Giudice di pace di Torino –che ha negato la legittimazione della SORIS ad adottare ingiunzioni ex R.D. n. 639/1910 per il recupero coattivo per conto della Città delle sanzioni al Codice della strada è stato superato da alcune pronunce del Tribunale di Torino: l'Avvocatura ha provveduto, e provvederà, ad appellare le pronunce difformi eventualmente emesse dal G.d.P. per sostenere la legittimità dell'affidamento a SORIS. E' evidente l'interesse, in primo luogo economico, ad ottenere la riforma delle sentenze in questione.

E' in fase di progetto l'implementazione delle attuali funzioni di recupero crediti, con particolare riguardo all'attività stragiudiziale (essendo l'attività giudiziale ed esecutiva già propria del S.C.).

Il progetto – che richiede tempi di definizione legati ad una analisi organizzativa puntuale da parte dei Settori interessati di tutto l'Ente – potrà verificare se la scelta di concentrare presso l'Avvocatura la gestione stragiudiziale del recupero crediti è opportuna e possa apportare benefici in termini di risparmio di risorse e di tempestività del recupero.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione è la seguente:

Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica
Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali, Gioventù, Decentramento,
Commercio e Suolo Pubblico

TIPO	N°
Personal computer	39
Stampanti	26
Scanner	2
Telefoni	34
Fax	2
Fotocopiatrici	3
Condizionatori	20
	N°
Uffici (mq.)	790

Risorse umane da impiegare

L'attuale dotazione organica complessiva (N. 37 dipendenti, tra avvocati dirigenti, avvocati alta professionalità e dipendenti di varie categorie) troverà un ridimensionamento "naturale" con la scadenza di tre cantieristi assegnati al S.C. e con il pensionamento, a fine anno, di un dipendente a tempo determinato. Risulta altresì vacante un posto di avvocato dirigente. La preoccupazione maggiore sull'andamento del lavoro riguarda la sostituzione dei cantieristi e la mancata assegnazione di una unità di personale che possa assolvere con la necessaria attenzione all'attività di protocollazione, alla luce dell'importante riforma che prevede l'attivazione del processo telematico. Il tema del processo telematico – di particolare delicatezza, come intuibile – prevede, tra l'altro, che la notificazione degli atti giudiziari avvenga per via telematica (di qui la necessità di presidiare, con personale opportunamente formato, la funzione protocollo) con l'esigenza di collegare protocollo e ufficio rubricazione liti, visto che quest'ultimo dovrà, unitamente alle segreterie, occuparsi dell'immediata creazione del fascicolo elettronico della causa. Il rischio – in assenza di un'opportuna organizzazione – è la dispersione di documenti fondamentali per l'Avvocatura visto che riguardano la attività contenziosa che coinvolge la Città in giudizio. Nonostante la previsione di una riorganizzazione dell'Avvocatura e la volontà di incrementare l'attività di esecuzione – che favorisce le entrate per l'Ente – ogni discorso di sviluppo risulta gravemente condizionato dalla possibilità di ottenere personale a tempo indeterminato (n. 4 unità) che, dopo il necessario periodo di formazione specialistica per svolgere il peculiare lavoro di competenza del S.C., possa rendere attuabile il programma della Direzione.

Il mantenimento del numero dei praticanti assegnati all'Avvocatura (attualmente in n. di sei) potrebbe garantire una migliore gestione dell'attività di udienza consentendo agli avvocati di dedicare maggiore tempo alle attività di studio e di gestione della lite e dell'attività consultiva. Si auspica, quindi, di poter dar corso alla selezione di tre nuovi praticanti che mantenere per ogni gruppo di specializzazione il supporto indispensabile .

Motivazione delle scelte

Le scelte operate sono volte a raggiungere i seguenti obiettivi:

- garantire ed assicurare un'efficiente assistenza giuridica di supporto agli Organi Istituzionali ed ai Servizi Centrali e Divisioni;
- fornire adeguata e specialistica attività defensionale nel contenzioso sia attivo sia passivo;
- garantire un sollecito recupero dei crediti per danni arrecati all'Ente dall'attività di terzi;

- garantire una significativa presenza della Città nei procedimenti penali di rilievo nei quali sia stata individuata quale parte lesa;
- garantire attività di consulenza in tempi ridotti, compatibilmente con le risorse assegnate;
- supportare le Divisioni e Servizi Centrali nei confronti delle innovazioni introdotte dalle riforme di rilevante portata normativa.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG SERV.AMM.VI E LEGALI-GIOVENTU' DEC. - ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	2.829.000,00	1.129.000,00	1.129.000,00	
Regione	414.000,00	324.000,00	324.000,00	
Provincia	427.140,00	427.140,00	427.140,00	
Unione europea	99.468,00	99.468,00	99.468,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	4.989.192,00	7.800.000,00	1.000.000,00	
Altre entrate	2.551.943,00	1.618.943,00	1.618.943,00	
TOTALE (A)	11.310.743,00	11.398.551,00	4.598.551,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
diritti e proventi vari	500.947,00	508.461,00	516.088,00	
canoni	19.893.852,00	20.192.260,00	20.495.144,00	
sanzioni	7.525.000,00	7.637.875,00	7.752.443,00	
mercato litico e mercati coperti	643.288,00	652.937,00	662.732,00	
centri sportivi	1.839.479,00	1.867.071,00	1.895.077,00	
bagni pubblici	9.500,00	9.643,00	9.787,00	
iniziative circoscrizionali	281.050,00	285.266,00	289.545,00	
interessi attivi e fitti attivi	105.288,00	106.867,00	108.470,00	
indennità civico ristoro	1.000.000,00	1.015.000,00	1.030.225,00	
TOTALE (B)	31.798.404,00	32.275.380,00	32.759.511,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	79.159.951,00	73.428.542,00	71.954.112,00	
TOTALE (C)	79.159.951,00	73.428.542,00	71.954.112,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	122.269.098,00	117.102.473,00	109.312.174,00	

(1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG SERV.AMM.VI E LEGALI-GIOVENTU' DEC. - IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
116.056.906,00	94,92	0,00	0,00	6.212.192,00	5,08	5,24
					122.269.098,00	

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
109.302.473,00	93,34	0,00	0,00	7.800.000,00	6,66	6,10
					117.102.473,00	

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
108.312.174,00	99,09	0,00	0,00	1.000.000,00	0,91	6,39
					109.312.174,00	

PROGRAMMA N.13

DIVISIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile: dott. M. FAMIGLI

Organizzazione e Personale

Il Corpo di Polizia Municipale svolge, attraverso la propria struttura organizzativa, le funzioni e i servizi alla cittadinanza, istituzionalmente previsti dalla legge quadro in materia di polizia locale, l. n. 65/1986.

Le attività istituzionali vanno dal presidio del territorio, per la prevenzione e controllo dei comportamenti contrari alle norme di legge e di regolamento, per la tutela della sicurezza stradale, della sicurezza urbana, nonché dell'ordine e del decoro cittadini, fino alle attività poste a tutela del consumatore, nell'ambito del controllo sul rispetto della disciplina del commercio, o all'assistenza, informazione e soccorso alla cittadinanza, come in caso di incidenti stradali. Una grande importanza assumono anche i servizi e le competenze di carattere amministrativo, come il servizio di notificazione degli atti o la raccolta di informazioni per conto del Comune e di altri Enti Pubblici. Il Corpo di Polizia Municipale viene così a rappresentare, anche in ragione della sua presenza diretta sul territorio, uno dei punti più sensibili e qualificanti dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa della Città.

La struttura organizzativa del Corpo di Polizia Municipale è formata dai seguenti Settori: Settore Servizi Integrati - Settore Amministrazione/Comando - Settore Sicurezza Stradale - Settore Polizia Commerciale - Settore Sicurezza Urbana - Settore Servizi Territoriali. L'intera organizzazione si articola, poi, in un doppio livello: centrale (Uffici del Comando, Nuclei, etc.), e decentrato, operante attraverso unità organizzative collocate sul territorio comunale, secondo la ripartizione dello stesso in Circoscrizioni (Sezioni Territoriali Circoscrizionali). L'utilizzo della figura dei Commissari titolari di posizione organizzativa per la gestione delle sezioni decentrate e dei nuclei ed uffici operativi ed amministrativi di maggiore importanza, consente l'articolata e completa distribuzione delle funzioni di coordinamento e gestione delle attività e del personale, atta a garantire una organizzazione, ad un tempo efficace nell'azione di controllo e vigilanza ed adeguata alla complessità della realtà della vita cittadina e della fruizione del territorio, tipiche di una grande area metropolitana. I settori di attività, oggetto di competenza a carattere specialistico e ad alta qualificazione, sono affidati a nuclei specializzati operanti a livello centralizzato, sia direttamente, sia in funzione di supporto per le strutture territorialmente decentrate, con risultati di particolare rilievo, tanto nella realizzazione degli interventi, quanto nella creazione di una formazione continua e diffusa nei confronti di tutti i reparti del Corpo.

Già a partire dall'anno 2009, è entrata a far parte integrante di tale struttura anche la Direzione Protezione Civile e Trasmissioni, al fine di consentire un più stretto coordinamento operativo e la creazione di ulteriori economie di scala nella acquisizione e gestione di risorse umane e strumentali.

La Direzione, oltre alle attività proprie di protezione civile, si occupa della gestione e manutenzione della rete radio digitale Tetra e di quella analogica, entrambi al servizio della Polizia Municipale e della Protezione Civile. Tale rete radio è inoltre utilizzata da tutti i

Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica
Divisione Corpo di Polizia Municipale

servizi di Polizia Municipale dei comuni della prima cintura (Moncalieri, None, Nichelino, Orbassano, Beinasco, Rivoli, Collegno, Alpignano, Pianezza, Settimo Torinese, San Mauro), oltre al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e da alcune società di servizio (G.T.T., A.M.I.A.T., A.E.S., A.F.C.). Complessivamente il numero totale dei terminali che funzionano sulla rete ammontano a circa 2.800 apparati.

Il nuovo assetto organizzativo congiunto permetterà inoltre di sperimentare modelli operativi di miglioramento e innovazione, anche in vista degli impegni organizzativi a cui la struttura sarà chiamata per la Ostensione della Sindone, prevista per l'anno 2010.

In sintesi, i dati sul personale sono quelli indicati nella tabella sotto notata:

POLIZIA MUNICIPALE

QUALIFICA PROF	IN SERVIZIO AL 15/03/2010
COMANDANTE	1
DIRIGENTI	6
P.O. Vigilanza	31
P.O. Amm.ve	2
Commissari / Vice Commissari	143
Ispettori capo / Ispettori	664
Assistenti / Agenti scelto / Agente	991
AMM.VI	172
TOTALE	2010

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E TRASM.

QUALIFICA PROF	IN SERVIZIO AL 23/2/2009
Direttore	1
Dirigenti	1
Funzionario Tecnico	1
Responsabili Tecnici	1
Commissari / Vice Commissari	2
Ispettori Capo	1
Amm.Vi	9
TOTALE	16

ANALISI DELLE RISORSE

Le voci di entrata e di spesa di competenza del Corpo di Polizia Municipale sono, come sempre, essenzialmente legate all'attività istituzionale di controllo sul rispetto delle diverse norme oggetto dei compiti di vigilanza previsti dalla legge 65/1986 e s.m.i. (circolazione stradale, regolamenti comunali, leggi sul commercio, ecc.) e alla connessa attività di accertamento delle infrazioni e di irrogazione delle sanzioni. Anche per il Bilancio 2010, dunque, fra le voci di entrata, assumono rilievo significativo quelle legate ai procedimenti sanzionatori delle violazioni alla legge sulla circolazione stradale, e secondariamente, ai

procedimenti relativi alle altre sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della Polizia Municipale, il cui accertamento ed incasso è, però, in parte, di competenza della Divisione Commercio.

L'entrata derivante dalle sanzioni pecuniarie per le violazioni alla normativa sulla circolazione stradale ed aree pubbliche sarà, nel 2010, di € 77.200.000,00. Nella previsione di entrata, una parte rilevante è determinata dal piano di interventi messo in atto per il recupero delle sanzioni degli anni passati, inserite nelle procedure della riscossione coattiva.

Di rilievo è pure l'entrata, strettamente connessa alla precedente, relativa agli interessi attivi relativi alle procedure sanzionatorie gestite. Detta entrata sarà pari ad € 4.450.000,00. L'entrata relativa alle altre violazioni amministrative si assesterà, invece, nel 2010, su un importo di € 240.000,00.

Per ciò che riguarda la parte spesa, vanno segnalate innanzitutto, le spese relative all'acquisto di attrezzature materiali e servizi per interventi ed attività di controllo in materia di sicurezza stradale e di sicurezza urbana.

Spese finalizzate alla realizzazione di importanti investimenti inseriti in un quadro progettuale di sviluppo e innovazione, saranno ancora quelle oggetto di specifico finanziamento statale e regionale.

Vengono in rilievo, infine, le voci legate ai servizi istituzionali offerti alla cittadinanza e le esigenze relative alla tutela del cittadino nell'ambito dei procedimenti sanzionatori connessi con l'attività di vigilanza svolta sul territorio, attraverso la prescritta notificazione dei verbali di accertamento.

Oltre, dunque, alle spese di procedura per l'accertamento delle infrazioni e per la verbalizzazione e l'eventuale notificazione delle medesime, nonché a quelle necessarie per il recupero delle relative somme dovute per sanzioni pecuniarie e crediti connessi.

In particolare, le più importanti voci di spesa ed i principali scostamenti rispetto al 2009 sono i seguenti:

a) Stanziamento per le spese di procedura e recupero delle sanzioni per violazioni alla legge sulla circolazione stradale. La spesa prevista per l'anno 2010 è di € 5.945.000,00, mentre per il 2009 era pari ad € 6.443.455,00, con una minore spesa rispetto all'anno trascorso (pari al 7,74%) che si spiega in ragione della necessità di far fronte ad un minor numero di sanzioni oggetto di notificazione, tenuto conto del trend pluriennale, che sarà in parte, peraltro, bilanciato da un iniziale aumento delle sanzioni per violazione delle ZTL, prevedibile in seguito all'introduzione programmata di nuovi varchi ZTL.

b) Spesa di € 350.000,00 per consultazioni dell'archivio targhe nell'ambito della procedura relativa all'applicazione delle sanzioni per violazioni alla legge sulla circolazione stradale. La spesa subisce una riduzione del 7,41% rispetto al 2009, anno in cui era prevista pari ad € 378.000,00, corrispondente a quella della voce precedente e spiegabile in base ai medesimi fattori.

c) Spesa di € 93.000,00 per iscrizione al T.S.N., per esercitazioni di tiro a segno e manutenzione armi e materiali vari. La spesa, relativa ai corsi, non subisce variazioni rispetto al 2009.

d) Spesa di € 225.584,00 per acquisto di materiali vari, stampati, cancelleria e materiali di consumo, munizioni per tiro a segno. Tale spesa, ripartita fra le diverse voci sopra indicate, è destinata al finanziamento delle forniture di materiali di spesa corrente necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali del Corpo. La previsione di spesa per le medesime voci nel 2009, è stata pari ad € 278.587,00. La riduzione dipende in larga misura dalle nuove prescrizioni in materia di esercitazioni obbligatorie di tiro a segno che consentono minori costi per la Civica Amministrazione.

e) Spesa di € 235.281,00 per interventi in materia di sicurezza urbana. Dette spese, saranno in parte finanziate attraverso specifico contributo della Regione Piemonte nell'ambito del "patto per la sicurezza".

f) Spese per attività di formazione, pari ad € 320.000,00 di cui 200.000,00 finanziati attraverso trasferimenti della Regione Piemonte. La spesa per l'anno 2009 era pari ad € 169.653,00. L'incremento della spesa 89,62% si spiega in ragione di uno specifico piano di sviluppo formativo che sarà finanziato nel 2010, come di seguito meglio evidenziato, nonché in ragione della necessità di prevedere la formazione di base per n. 50 neoassunti e per altro personale di comuni della Regione Piemonte (21 unità) attraverso il finanziamento regionale.

h) Spese per incarichi professionali e di collaborazione coordinata e continuativa: la spesa complessiva, pari ad € 36.371,00. Gli stanziamenti saranno utilizzati essenzialmente per garantire le attività indispensabili già avviate nel corso dell'anno 2009, per periodi strettamente limitati e per attività concernenti la sicurezza urbana e la sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro ex d.l.vo 81/2008.

PROGETTI 2010

La funzione di garanzia e vigilanza sul rispetto delle norme di legge e regolamento, oltre a realizzare un'importante esigenza di legalità ed effettività delle norme giuridiche, costituisce, ad un tempo, uno dei più importanti strumenti attraverso cui l'Amministrazione Civica si pone a tutela dei principali beni del vivere comune e il più importante e naturale punto di riferimento del cittadino per le sue esigenze più diverse, come anche per le sue richieste di assistenza e tutela.

Un funzionamento efficiente e tempestivo degli uffici e dei reparti operativi della Polizia Municipale, è, in molti casi, condizione indispensabile per l'effettività della fruizione dei diritti civili e sociali dei cittadini che debbano essere garantiti a livello locale.

L'obiettivo privilegiato delle azioni e dei progetti organizzativi è, in questa prospettiva, sempre più quello della capacità delle strutture di tradurre immediatamente i risultati di efficienza ed efficacia dell'organizzazione in termini di servizi offerti al cittadino, che divengono la misura ed il parametro di risultato cardine di ogni processo di sviluppo e innovazione, come anche di ogni procedura di miglioramento continuo. Nel 2010, saranno ancora una volta al centro degli interventi progettuali e dei programmi ed troveranno nuovo sviluppo ed attuazione le linee di intervento nei settori nevralgici della sicurezza urbana, della sicurezza stradale, della tutela del territorio e del consumatore. La partecipazione della Polizia Municipale al Progetto Qualità, già nel 2007, nel 2008 e nel 2009 ha visto coinvolti importanti reparti e settori del Corpo, in un indirizzo chiaramente rivolto ad offrire, nell'azione coordinata ed integrata con le più diverse strutture comunali, un servizio sempre più completo, responsabile e vicino al cittadino ed alle sue molteplici e complesse esigenze di tutela.

Interventi per la sicurezza urbana.

Finalità da conseguire

Anche nell'anno 2010, la sicurezza urbana rimane in primo piano nell'azione di progetto e nella programmazione di interventi di miglioramento continuo ed innovazione organizzativa del Corpo di Polizia Municipale.

L'azione condotta nel 2009 per la mappatura delle risorse e delle necessità di intervento e quella rivolta alla riorganizzazione sinergica delle strutture operative e del riparto di competenze fra unità centrali e periferiche, ha consentito di disporre di nuove capacità operative e di efficienza che possono ora essere messe ulteriormente a frutto

concentrando l'attenzione su aspetti e settori chiave nella complessa attività operativa anche grazie all'implementazione mirata di azioni specifiche di investimento sulle linee della formazione e della innovazione tecnologica.

a) Protocolli per la sicurezza operativa

Proseguono in un quadro dinamico di sviluppo e aggiornamento i progetti per la realizzazione di strumenti di gestione analitica e programmata delle attività, con l'intento di garantire un adeguato livello di sicurezza operativa a maggior tutela dell'operatore di Polizia municipale e nell'ottica, altresì, di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività poste in essere dal Corpo.

In particolare, già negli anni 2008-2009, sono stati innanzitutto individuati e messi in atto specifici protocolli operativi idonei a definire modelli procedurali tali da risultare efficacemente applicabili da tutto il personale operante, finalizzati a garantire uniforme e perfetta esecuzione dei compiti d'istituto, con riferimento ai diversi livelli di responsabilità agli stessi associati. La definizione dei protocolli delinea modalità di intervento, ivi compresa l'individuazione in termini numerici e di reparto di appartenenza del personale operante, al fine di coniugare il raggiungimento dell'obiettivo prefissato alla tutela della sicurezza individuale e collettiva, con particolare riguardo agli ambiti operativi più ricorrenti e/o rilevanti per gli interventi per la sicurezza urbana.

Nell'anno 2010, detti documenti procedurali e tecnico operativi, verranno ulteriormente integrati da nuovi strumenti, appositamente pensati per particolari situazioni di operatività che, per la complessità e delicatezza sociale della materia, richiedono una maggiore flessibilità, adattabilità e modularità operativa.

Tali linee guida nascono dall'elaborazione e studio delle diverse esperienze maturate nei settori di competenza. Esse saranno pensate come uno strumento atto a:

- contribuire a raggiungere efficacia ed appropriatezza nella gestione di casistiche complesse o delicate;
- aiutare a gestire la variabilità delle situazioni
- essere uno strumento d'aggiornamento e informazione degli operatori.

b) Controllo e prevenzione dei fenomeni di disordine urbano, da parte del Nucleo Prossimità. Linee guida operative.

Nell'ambito delle attività di cui al punto precedente, per il 2010 è previsto lo studio, l'emanazione e la messa a regime di specifiche linee guida per l'attività del Nucleo Prossimità per gli interventi in materia di aggregazioni giovanili disturbanti. I documenti operativi così concepiti, prevederanno una proceduralizzazione per fasi ed obiettivi, con la chiara individuazione delle finalità, delle modalità e delle tecniche di messa in atto dell'intervento, nonché degli opportuni elementi di adeguamento continuo sulla base delle esperienze acquisite e della professionalità e specifica formazione degli operatori.

Per la loro stessa natura, gli strumenti così realizzati, devono concepirsi come strutture aperte, a carattere essenzialmente dinamico, atte a recepire e a "leggere" la complessa e mutevole realtà del territorio e delle esigenze e domande di tutela che intorno ad esso si coagulano, permettendo di inquadrare immediatamente i nuovi dati in un contesto esperienziale e di analisi acquisito, consolidato ed organizzativamente condiviso. Essi si avvieranno, così, a divenire un bagaglio ed una risorsa stabile per i diversi reparti del Corpo di Polizia Municipale e veri e propri strumenti di apprendimento organizzativo.

c) Potenziamento del Nucleo Investigazioni Scientifiche.

Nell'ambito di un più incisivo ruolo della Polizia Municipale nelle attività di controllo del territorio e di contrasto degli illeciti di varia natura che influiscono sulla qualità reale e percepita della sicurezza urbana, il Comando del Corpo di Polizia Municipale ha già negli scorsi anni ridefinito la 'mission' e le attività del Nuclei Investigazioni Scientifiche, a supporto delle sempre più qualificate esigenze dei reparti centrali e periferici operanti sul territorio che si avvalgono della collaborazione sinergica di detto nucleo.

Per l'anno 2010 si prevede, oltre all'ulteriore potenziamento dei servizi tecnico scientifici ed investigativi a supporto delle esigenze della Polizia Municipale nei servizi di controllo del territorio, attraverso l'acquisizione e il rinnovo di tecnologie di rilevazione ed accertamento per le attività di indagine e di polizia giudiziaria, l'implementazione di uno specifico progetto per lo svolgimento di attività di polizia scientifica direttamente sul territorio e la attività di supporto e coordinamento con altre polizie municipali dell'area metropolitana. In particolare, si prevede l'acquisizione, finanziata con specifico contributo erogato dalla Provincia e dalla Regione, di una stazione mobile polifunzionale in grado di dialogare in rete con collegamento umts direttamente con il laboratorio del Nucleo. Tale possibilità sarà altresì prevista anche a favore di analoghe strutture create dalle polizie municipali di sei comuni partners che potranno così avvalersi della specifica competenza del Nucleo Investigazioni Scientifiche, che ha maturato fra l'altro una ormai pluridecennale esperienza e Know how in materia di analisi dei documenti falsi, grazie anche alla dotazione delle più innovative ed avanzate tecnologie del settore.

I risultati attesi sono:

- Risposte più adeguate e immediate ai bisogni di sicurezza della cittadinanza in ordine al contenimento e prevenzione dei fenomeni di illegalità e di criminalità;
- Presenza capillare e qualificata sul territorio della città di Torino e della Provincia, anche in materia di investigazioni scientifiche;
- Strutturazione di un sistema sinergico e coordinato con i Comandi di P.M. partner del progetto;
- Osservatorio sui fenomeni di illegalità, disagio, criminalità oggetto delle attività di cui al progetto, che ne mappi l'esistenza e ne monitori l'andamento.

E' prevista inoltre l'implementazione di un laboratorio specializzato per il miglioramento e la lavorazione delle fonti di prova filmate secondo tecniche compatibili con gli standard dell'analisi forense per l'acquisizione delle fonti di prova, che consentirà di accrescere l'efficienza e la capacità di controllo nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria.

d) Attività ed interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati.

Anche per il 2010 è previsto uno specifico programma di attività ed intervento del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, sia in attività congiunte e/o di supporto ad altri reparti, sia nella specifica attività di competenza. Il programma prevede lo svolgimento e la continuazione degli importanti servizi di vigilanza e controllo sulle linee di GTT spa (Bus sicuro); interventi di contrasto e prevenzione dell'abusivismo commerciale, anche in collaborazione con il Nucleo Polizia Amministrativa ed il Nucleo Investigazioni Scientifiche; i servizi di pronto intervento (pattuglie petaso); interventi programmati nell'ambito dei grandi eventi e manifestazioni.

e) Sviluppo organizzativo del Nucleo Cinofili.

Per l'anno 2010 è prevista una specifica fase di sviluppo del Nucleo cinofili che comporterà:

- sostituzione di n. 2 quadrupedi in ragione dell'età e delle condizioni di salute

- dell'animale attualmente in impiego, con la relativa attività di formazione/addestramento;
- selezione e formazione di n. 2 nuovi conduttori con relativo acquisto di n. 2 quadrupedi adulti;
 - Aggiornamento ed approfondimento formativo specifico per tutte le unità del nucleo attraverso apposito affidamento a struttura specializzata.

f) Attività di collaborazione con organizzazioni di volontariato.

Nell'anno 2010 sarà implementata ulteriormente l'attività di collaborazione con le organizzazioni di volontariato per assicurare sul territorio una presenza costante di supporto e assistenza ai cittadini con particolare riguardo alle zone che segnalano problemi di disordine urbano e/o dove è avvertita una esigenza di maggiore sicurezza reale e percepita del territorio. Le attività svolte in collaborazione, secondo modelli opportunamente differenziati in base a specifiche esigenze, vanno dalla collaborazione con l'Associazione City Angels, fino alla ormai consolidata azione svolta dall'Associazione Telefono Rosa.

La presenza dei volontari assicurerà, oltre che un supporto informativo e di segnalazione per il Corpo di Polizia Municipale, sulle esigenze e problematiche specifiche che si palesano sul territorio, un'ulteriore canale di informazione ed assistenza per il cittadino in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all' art. 118, co. 4 C.

Investimento.

Il progetto consentirà di conseguire un potenziamento di reparti chiave per l'efficacia e l'efficienza dell'azione del Corpo di Polizia Municipale negli interventi per la sicurezza urbana. Le nuove dotazioni e la nuova organizzazione acquisita, in stretto coordinamento con le esigenze operative rilevate, consentirà anche un risparmio in termini di risorse impiegate ed un conseguente ulteriore efficientamento dell'attività operativa. L'attività della Polizia Municipale si integrerà inoltre in maniera sempre più strutturata nei suoi aspetti di assistenza informazione ed ausilio al cittadino in difficoltà, con l'iniziativa volontaria delle associazioni della società civile, in omaggio al principio costituzionale di sussidiarietà.

Erogazione di servizi di consumo.

Per l'anno 2010, l'attività progettata consentirà di conseguire ulteriori standard di qualità su servizi che hanno un'importanza centrale nella garanzia di effettività della tutela del cittadino e reale rispondenza ed adeguatezza dell'azione amministrativa alle sue esigenze.

Risorse strumentali da utilizzare

In ragione della specifica natura del progetto, le risorse strumentali da utilizzare saranno essenzialmente legate all'acquisizione delle dotazioni tecnologiche e degli strumenti formativi previsti, nonché ai materiali di consumo per le procedure di rilevazione. Le associazioni di volontariato potranno essere sostenute mediante specifici contributi.

Risorse umane da impiegare

E' previsto un gruppo di lavoro che coinvolge i Settori a cui appartengono i Reparti direttamente interessati ed in primo luogo, ovviamente il personale del Nucleo Investigazioni scientifiche.

Motivazione delle scelte

La scelte di fondo che ispirano il progetto sono legate all'esigenza di pensare l'intera

organizzazione comunale in diretto rapporto alla realizzazione degli obiettivi di tutela del cittadino sul suo territorio, condizione essenziale per la reale fruibilità di diritti essenziali e fondamentali della persona.

Progetto Terre e Acque in rete

Attraverso specifico contributo della Regione Piemonte è previsto per il 2010 uno specifico progetto che coinvolgerà diversi partners. La Prefettura di Torino (Ente sottoscrittore) si impegna a promuovere l'attivazione di un Tavolo Multidisciplinare e coinvolgere i rappresentanti dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza; Poste Italiane; Smart Srl licenziataria del marchio McDonald's.

Il progetto, tenuto conto che la risposta alla domanda di sicurezza e di qualità della vita è una priorità che richiede un insieme di azioni di diversi livelli e di diverse competenze si propone di:

- attivare una sinergia tra i soggetti istituzionalmente preposti in materia di sicurezza al fine di garantire l'efficacia degli interventi e la sicurezza operativa;
- creare una rete con i soggetti presenti sul territorio (organizzazioni del Terzo Settore, rappresentanze locali delle categorie commerciali, sportive, servizi pubblici, ecc...), per ascoltare i bisogni dei cittadini e collaborare con loro nella tutela del bene comune "sicurezza";
- il contenimento dei fenomeni di disordine urbano, di inciviltà, di abusivismo, di illegalità, nei territori della città di Torino (quartieri, fiumi, parchi).

Gli interventi previsti nel patto sono coordinati in una unica strategia che, al fine di rispondere alle problematiche di sicurezza sopra delineate, si sviluppa attraverso la ricerca e la soluzione dei problemi, le azioni di presidio, di controllo, di interventi di rete e la presenza sul territorio.

Per quanto riguarda la parte di competenza della Polizia Municipale, è prevista l'istituzione di un gruppo di operatori della Polizia Municipale denominato "Terre e Acque (TA)" specificatamente dedicato alla tutela del decoro urbano, con particolare attenzione al decoro delle aree verdi e delle sponde fluviali e al contrasto del degrado nella Città (abbandono dei rifiuti, danneggiamento del verde e/o arredi urbani, atti di vandalismo, graffiti dei beni pubblici, danneggiamento della segnaletica, ecc...). e alla tutela delle persone che vivono nella città (anziani presso gli Uffici Postali, bambini/giovani nei parchi, ecc...).

Si prevede inoltre, l'Istituzione del "Tavolo Multidisciplinare" per leggere e analizzare i dati del Cruscotto e quelli raccolti sul territorio relativi ai problemi inerenti la sicurezza congiuntamente a tutte le Forze di Polizia, al fine di condividere gli obiettivi e le strategie di intervento per prevenire, reprimere e/o contenere tali problemi.

Il Tavolo sarà promosso dalla Prefettura e composto da rappresentanti della Polizia Municipale di Torino, dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, oltre che da un esperto criminologo.

Oltre alle acquisizioni effettuate sulla base del finanziamento regionale è prevista, nel 2010, una specifica azione di implementazione delle dotazioni, sulla base delle verifiche sulle esigenze operative in stretta connessione con le funzionalità e le opportunità messe a disposizione dalle più recenti tecnologie in materia, attualmente in rapidissima evoluzione.

Infine, sarà costituita una specifica rete, di supporto collaborativi/informativo composta dalle Poste Italiane, dai punti di ristoro McDonald's e dalle Associazioni/Circoli di Canottieri e specifici percorsi di comunicazione interna (fra i soggetti partecipanti) ed

esterna (verso i cittadini) per la condivisione e la diffusione delle informazioni.

Investimento.

Il progetto consentirà la realizzazione di un nuovo specifico reparto con competenze in materia di tutela del decoro, vigilanza e prevenzione dei fenomeni di disordine urbano, nonché la messa in atto di una specifica procedura di coordinamento e di collaborazione nell'ambito di una vera e propria rete per il controllo ed il miglioramento della sicurezza del territorio.

Erogazione di servizi di consumo.

Il progetto così realizzato conseguirà standard più elevati di tutela della sicurezza urbana effettiva e percepita con particolare riguardo a zone come quelle dei parchi e quelle prospicienti i fiumi che maggiormente segnalano fenomeni di insicurezza e/o di disordine urbano.

Risorse strumentali da utilizzare

In ragione della specifica natura del progetto, le risorse strumentali da utilizzare saranno essenzialmente legate all'acquisizione delle dotazioni tecnologiche e degli strumenti formativi previsti, nonché ai materiali di consumo per le procedure di rilevazione.

Risorse umane da impiegare

E' prevista l'acquisizione di specifiche risorse per la costituzione di un nuovo nucleo attraverso procedure di mobilità interna al Corpo di Polizia Municipale.

Motivazione delle scelte

Le scelte di fondo che ispirano il progetto sono legate all'esigenza di pensare l'attività di tutela del territorio sempre più come il prodotto della collaborazione articolata e differenziata secondo le diverse competenze istituzionali di tutti i soggetti pubblici interessati, con la partecipazione dei soggetti e delle Associazioni della società civile.

PROGETTO REGIONALE "INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE"

Responsabile:

Dirigente del Settore Sicurezza Stradale. Dr. Alberto Gregnanini.

Finalità da conseguire

Prosegue nell'anno 2010, l'azione già iniziata nell'anno precedente in collaborazione con la Regione Piemonte, e particolarmente finalizzata a garantire capacità d'intervento, privilegiando la specializzazione per i servizi che richiedono standard qualitativi particolarmente elevati. In particolare, la strategia di azione e sviluppo sopra descritta, si specificherà nell'avvio di un intervento mirato, a durata pluriennale, con finanziamento della Regione e che sarà realizzato a cura del Nucleo Mobile del Settore Sicurezza Stradale, in stretto coordinamento con la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, le Sezioni Circoscrizionali del Corpo ed il Settore Sicurezza Urbana.

Il progetto denominato "Interventi per la sicurezza stradale", presentato in risposta al bando della Regione Piemonte per l'acquisto di strumentazione tecnica, al fine di intensificare i controlli ex artt.186 e 187 del cds, è stato accolto dalla Commissione di valutazione che lo ha posizionato in testa alla graduatoria stilata.

Il programma, da svolgersi nel triennio 2008/2010, ha già conseguito interessanti risultati di intervento nel 2008 ed ora potrà proseguire anche nel 2010, anche grazie alla nuova acquisizione di strumenti di rilevazione e accertamento dei tassi alcolemici o di presenza di sostanze psicotrope. Il programma sarà, come già nel 2008 e nel 2009, consistente in n. 8 servizi mensili suddivisi in fascia pomeridiana serale e notturna, e prevederà una serie di controlli di polizia stradale, volti alla prevenzione delle violazioni in tema di guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e psicotrope, da effettuarsi con la Polizia Stradale e con l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza.

L'obiettivo annuo preventivato, oltre alla sensibilizzazione ed informazione della cittadinanza verso le problematiche legate alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti consiste in :

- n. 4600 controlli annui ex art.186 C.d.S.
- n. 1200 controlli annui ex art.187 C.d.S.

Il coordinamento e l'organizzazione dei vari servizi competono al Nucleo Mobile, che, oltre a fornire il personale per i singoli servizi, si attiverà nelle varie fasi, per ottimizzare le risorse in sinergia con gli enti aderenti all'iniziativa.

Concorreranno, inoltre, all'attuazione del progetto, il personale delle Sezioni Circoscrizionali, del Presidio Porta Palazzo e del Nucleo Servizi Mirati. I servizi previsti verranno distribuiti seguendo uno schema ciclico, atto a consentire l'equa ripartizione degli stessi. Sono in corso contatti con la direzione della Croce Rossa, al fine di consentire la presenza di personale sanitario e medico dotato di Ambulatorio Mobile per i controlli ex art. 187 C.d.S. Lo stanziamento dei fondi, regionali sarà destinato all'acquisto di apparecchiature e materiali previsto dal bando di concorso.

L'attività suddetta coniugherà, come già negli anni precedenti, i compiti di informazione e sensibilizzazione del cittadino sulle importanti tematiche relative alla sicurezza ed alla prevenzione di comportamenti gravemente pericolosi, come la guida in stato di ebbrezza o in condizioni di alterazione psicofisica, con quelli strettamente complementari di vigilanza, controllo e repressione delle violazioni della normativa in materia.

Investimento

L'implementazione delle dotazioni esistenti, sottenderà ai connessi aspetti organizzativi e di coordinamento anche con la Centrale Operativa del Corpo, con l'organizzazione delle attività di vigilanza ed intervento, attraverso specifiche procedure da attivarsi secondo i differenti livelli di complessità o urgenza e secondo la tipologia di attività.

Erogazione di servizi di consumo

A fronte dei risultati organizzativi descritti, si pongono come prodotto finale e, nello stesso tempo, come già evidenziato, quale misura e parametro dei risultati medesimi, i livelli di servizio, con standard particolarmente elevati in termini di sicurezza, informazione, e creazione di una cultura della sicurezza stradale e della fruizione responsabile della strada, come spazio essenziale di convivenza delle esigenze (economiche, sociali, culturali, ecc.) dei cittadini. Gli interventi si indirizzeranno particolarmente sul terreno della prevenzione e dell'informazione, debitamente coniugati con i complementari aspetti della vigilanza e controllo dei comportamenti in contrasto con norme dell'ordinamento particolarmente importanti per la sicurezza stradale.

Risorse strumentali da utilizzare

La realizzazione del progetto dimensionato su scala pluriennale prevede un'implementazione delle dotazioni di attrezzature indispensabili per il controllo dell'avvenuta assunzione di alcolici o sostanze psicotrope, sulla base delle più aggiornate

tecnologie, ma anche la disponibilità di strumenti di autotest da distribuire ai cittadini per l'autocontrollo responsabile delle condizioni per assumere la guida, ai fini di una sensibilizzazione verso una cultura della sicurezza e del rispetto civile delle norme in materia.

Risorse umane da impiegare

Il progetto coinvolgerà, anche nel 2010, il Nucleo Mobile del Settore Sicurezza Stradale, le Sezioni Circoscrizionali, con particolare riguardo ai reparti di viabilità, il Presidio di Porta Palazzo ed il Nucleo Servizi Mirati, che contribuiranno ad esso, ognuno per i settori di attività di propria competenza, sulla base di uno specifico programma di sensibilizzazione e di interventi.

Motivazione delle scelte

La scelta di fondo si mantiene, anche per il 2009, quella della predisposizione di un modello di intervento coordinato e programmato: l'obiettivo della sicurezza stradale e del rispetto delle più importanti norme poste a tutela della stessa, divengono, in quest'ottica, il punto aggregante del modello organizzativo e di coordinamento delle attività dei diversi soggetti coinvolti e, nel contempo, il fondamentale parametro di misura dell'efficacia ed efficienza operative ed amministrative raggiunte.

PROGETTO QUALITA'.

Responsabile:

Dirigente del Settore Sicurezza Urbana Dr.ssa Paola Loiacono, quale referente del Progetto per la Divisione; Dirigente del Settore Servizi Territoriali dr. Franco Berera.

Finalità da conseguire

Nell'ambito del più ampio progetto di certificazione, con standard ISO 9000/EFQM, di tutti i servizi della Città rivolti al cittadino, proseguiranno nel 2010 gli interventi progettuali rivolti a realizzare una progressiva certificazione dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che operano per offrire diversi e fondamentali servizi al cittadino di competenza della C.A.

Nel triennio 2007-2009 sono stati già certificati i seguenti reparti:

- Centrale Operativa;
- Ufficio Relazioni Esterne – Contact Center;
- Ufficio Studi e Formazione (come reparto erogante servizio a supporto);
- Nucleo di Prossimità;
- Ufficio Verbali (processi di front-line);
- Sezioni Territoriali 2°, 3° e 4° in merito alla certificazione dei processi relativi alla rilevazione degli incidenti stradali ed all'attività di Polizia Commerciale relativa al controllo del commercio in sede fissa.

Tutta l'attività per la certificazione di cui sopra è stata realizzata dai reparti suddetti, coordinati dal Team Qualità Divisionale (individuato nel personale dell'Ufficio Affari Generali-Sviluppo e Innovazione) e in collaborazione con il Team Qualità Centrale del Servizio Centrale Risorse Umane.

Per l'anno 2010 il progetto proseguirà con l'ulteriore certificazione per i medesimi processi delle sezioni 7°, 9° e 10°.

Investimento

Il progetto consentirà di conseguire una organizzazione degli uffici di immediato rapporto con il cittadino direttamente mirata alla massima realizzazione delle esigenze di tutela poste dall'ordinamento. La nuova configurazione organizzativa, unitamente agli altri aspetti connessi all'applicazione delle norme UNI-ISO (aspetti di formazione e sensibilizzazione del personale, elementi di comunicazione e condivisione degli obiettivi, procedure di controllo della qualità e gestione delle anomalie, ecc.), permetterà di implementare ulteriormente il modello realizzativo già sviluppato, nel corso dell'attività svolta lo scorso anno, che potrà essere messo utilmente a frutto nella prosecuzione delle altre fasi progettuali programmate per ulteriore certificazione degli uffici e reparti della Città di Torino, su una dimensione temporale complessiva quinquennale.

Erogazione di servizi di consumo

Per l'anno 2010, per quanto di competenza del Corpo di Polizia Municipale, il progetto riguarderà, come già indicato, le Sezioni Territoriali Circoscrizionali, con particolare riguardo a specifici servizi di punta nel rapporto amministrazione/cittadino, da individuarsi attraverso specifica fase progettuale.

Si tratta essenzialmente di servizi che hanno un'importanza centrale nella garanzia di effettività della tutela del cittadino e reale rispondenza ed adeguatezza dell'azione amministrativa alle sue esigenze.

Risorse strumentali da utilizzare

In ragione della specifica natura del progetto, le risorse strumentali da utilizzare saranno essenzialmente legate all'acquisizione delle documentazioni normative di riferimento, nonché ai materiali e stampati per la manualistica e le procedure di rilevazione. Detta spesa sarà direttamente sostenuta dal Servizio Centrale Risorse Umane e non comporta, pertanto, oneri a carico delle voci di spesa di competenza del Corpo di Polizia Municipale.

Risorse umane da impiegare

E' previsto un gruppo di lavoro che coinvolge il Settore a cui apparterranno i Reparti direttamente interessati, nonché l'Ufficio Affari Generali che svolge funzioni di coordinamento. Detto gruppo di lavoro comprende, in particolare, il Dirigente del Settore Servizi Territoriali, n. 3 funzionari T.P.O., n. 1 Responsabile U.A.

Motivazione delle scelte

Le scelte di fondo che ispirano il progetto sono legate all'esigenza di pensare l'intera organizzazione in diretto rapporto alla realizzazione degli obiettivi di tutela del cittadino e degli interessi pubblici di competenza, in un'ottica che faccia, nel modo più efficace e scientificamente misurabile, del conseguimento di tali obiettivi, la misura dell'efficienza stessa della macchina comunale, così come delle capacità, dei risultati e del miglior adempimento dei propri compiti da parte del personale.

Sinergia organizzativa con la Direzione Protezione Civile e trasmissioni.

Finalità da conseguire

Nel 2009 la Direzione Protezione Civile e Trasmissioni è diventata parte integrante della Divisione Corpo di Polizia Municipale. Dopo l'esperienza che ha visto uno sviluppo ed implementazione del Servizio di Protezione Civile comunale attraverso la creazione di

un'apposita Direzione competente, si è resa possibile una nuova integrazione con il Corpo di Polizia Municipale con l'obiettivo di creare nuove sinergie ed economie organizzative che consentiranno di conseguire obiettivi importanti di qualità ed efficienza dei servizi offerti.

Le linee guida del progetto, già avviato nel 2009 ed ora in fase di completamento nel 2010, possono essere sintetizzate come di seguito.

a) Integrazione organizzativa e procedurale.

Il nuovo assetto favorisce e postula un nuovo e più stretto coordinamento delle attività e delle risorse gestite con conseguenti economie di scala e procedurali, che riguarderanno sia gli aspetti logistici (unificazione delle procedure di acquisto e approvvigionamento, possibilità di ottimizzazione nell'utilizzo di dotazioni strumentali, ecc.) sia quelli più strettamente operativi che consentiranno l'adozione di procedure di più stretto raccordo, reso possibile dall'unificata struttura direzionale, sul piano di attività che richiedano o rendano opportuno l'intervento di personale del Servizio di Protezione Civile accanto a quello di Polizia Municipale.

Dette procedure costituiranno un vero e proprio modello operativo che potrà essere messo utilmente a frutto anche in vista dei particolari impegni connessi alla prevista Ostensione della S.S. che avrà luogo nel 2010.

b) Creazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

Il nuovo assetto riorganizzativo prevede l'attuazione di un centro unificato per la gestione degli interventi operativi sul territorio, sia in condizioni ordinarie, sia in situazioni di emergenza che potrà altresì essere aperto al coordinamento e alla sinergia con altri soggetti istituzionali operanti in materia di sicurezza pubblica, stradale, urbana, protezione civile, ecc.. Il progetto è basato sulla sinergia funzionale e l'unificazione operativa delle strutture e dotazioni logistiche e operative della Centrale Operativa del Corpo di Polizia Municipale, della Centrale Operativa del Servizio di Protezione Civile e della Centrale di gestione del sistema di radiocomunicazioni TETRA.

Il nuovo centro consente una gestione particolarmente efficiente ed integrata del coordinamento degli interventi, sia nei rapporti fra Protezione Civile e Polizia Municipale, sia in rapporto ai soggetti esterni all'organizzazione Comunale. Consentirà inoltre, la realizzazione di importanti economie di scala nella gestione delle risorse disponibili, anche con riguardo ad ulteriori standard di efficienza nella allocazione dei gruppi radio Tetra.

Investimento

L'investimento è costituito dalla creazione di una struttura unitaria ad elevata capacità tecnologica e di coordinamento operativo, in grado di conseguire elevati standard di integrazione organizzativa e di intervento fra i diversi reparti ed uffici impegnati sul territorio.

Erogazione di servizi di consumo

Per l'anno 2010, il coordinamento in un'unica struttura del servizio di Protezione Civile con gli uffici ed i reparti del Corpo di Polizia Municipale, permetterà l'implementazione pianificata di interventi e servizi congiunti che costituiranno un modello organizzativo utilizzabile anche in vista dei servizi da organizzarsi in occasione della prevista ostensione della Sacra Sindone nel 2010.

Risorse strumentali da utilizzare

L'integrazione delle Centrali Operative del Corpo di Polizia Municipale e del Servizio di Protezione Civile e della Centrale di gestione del sistema di radiocomunicazioni TETRA, richiederà l'affidamento di apposito appalto per l'unificazione e l'adeguamento, anche in vista dell'adozione di nuove tecnologie, delle strutture e attrezzature tecniche.

Risorse umane da impiegare

I Reparti operativi del Corpo di Polizia Municipale e del Servizio di Protezione Civile, saranno impegnati nelle procedure di raccordo e coordinamento organizzativo conseguenti alla creazione della nuova struttura unificata. L'Ufficio Bilancio Gestione e Finanziaria sarà impegnato all'implementazione di procedure unitarie di acquisti ed approvvigionamento delle dotazioni e dei servizi richiesti.

Motivazione delle scelte

Le scelte progettuali sono indirizzate ed ispirate alla gestione economica ed efficiente delle strutture in una relazione diretta struttura-dotazioni-esigenze organizzative-obiettivi di intervento volta alla massima realizzazione ed efficacia dell'azione amministrativa.

Ostensione della SS. Sindone.

A partire dal 10 aprile 2010 è prevista l'ostensione della Sacra Sindone che durerà fino al 23 maggio 2010. L'evento che, come di consueto richiamerà numerosissimi pellegrini e visitatori, rappresenta un'importante occasione di impegno organizzativo soprattutto per il Corpo di Polizia Municipale ed il Servizio di Protezione Civile, che saranno chiamati a svolgere i compiti fra i più delicati ed importanti nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali. Un particolare ulteriore impegno sarà richiesto, inoltre, per la giornata del 2 maggio 2010, che prevede la visita del sommo Pontefice, che comporterà un ulteriore accrescersi del livello qualitativo e quantitativo dell'impegno in termini di organizzazione e di risorse umane impegnate.

In particolare la Polizia Municipale ha previsto uno specifico programma di interventi e di attività individuando i fondamentali obiettivi nei seguenti settori di intervento:

- controlli, vigilanza e servizi in materia di viabilità e regolazione del traffico;
- assistenza, supporto informativo per i visitatori;
- controllo abusivismo commerciale;
- presidio percorso sindonico e programma di interventi per la vigilanza nell'ambito della zona aulica.

Detti servizi coinvolgeranno un contingente stabile per tutto il periodo interessato, di 44 giorni, di 80 addetti al giorno. Saranno, inoltre, previsti specifici servizi interforze secondo le disposizioni dell'Autorità di pubblica sicurezza.

Uno specifico servizio di assistenza ed informazione al cittadino sarà, inoltre, garantito dalla Protezione Civile e Trasmissioni, attraverso l'impiego di personale ausiliario e volontario con particolare attenzione ai luoghi di maggiore attrazione e frequentazione da parte dei pellegrini e visitatori.

ESAME DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Nuove sedi

Il 2010 vedrà impegnati gli uffici preposti della Polizia Municipale ai seguenti interventi relativi alle sedi del Corpo:

- l'acquisizione alla Divisione Corpo di Polizia Municipale dei locali seminterrati, ubicati presso il nuovo Comando di Via Bologna n. 74, consentirà di verificare la fattibilità per il conseguimento di nuove allocazioni per i locali spogliatoio del Comando, l'Ufficio Trattamento Arresti e Fermi e per la sportelleria interna al Comando;
- come sopra indicato, sarà completato il progetto di unificazione delle dotazioni logistiche ed integrazione delle centrali operative del Corpo di Polizia Municipale, del Servizio di Protezione Civile e della centrale di gestione del sistema di radiocomunicazioni TETRA, con la creazione del Centro Operativo Comunale (COC);
- il recupero degli spazi già occupati in Via Bologna 74 da parte della Centrale Operativa, in base al trasferimento di cui al punto precedente, che ha comportato la sua collocazione presso la sede in Via delle Magnolie 5, consentirà una nuova risistemazione logistica organizzativa dei reparti già presenti nel palazzo;
- sono previsti ancora l'acquisizione delle nuove sedi della Banda Musicale, in C.so Vercelli 15, la risistemazione del Nucleo Sequestri e Rimozioni in Strada Druento 355 e la costituzione presso una specifica sede in C.so Moncalieri 80 del Nuovo Nucleo Fluviale già previsto nell'ambito del progetto Terre e Acque sopra dettagliato;
- proseguiranno gli interventi manutentivi e strutturali relativi all'ottimizzazione delle sedi, con particolare attenzione al rispetto dei parametri della normativa D.Lgs. 81/2008.

L'intervento descritto costituisce, ad un tempo, una riorganizzazione funzionale dei reparti, resa possibile dalla logistica e dalle dotazioni delle nuove sedi, in particolare quella del Comando, ed una progettazione mirata di tali dotazioni e della logistica medesima, orientata ad obiettivi di massima efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Incarichi di collaborazione

Per l'anno 2010, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 56, della Legge 244/2007, risulta necessario prevedere un programma di incarichi di collaborazione finalizzati al supporto di specifici progetti del Corpo di Polizia Municipale. L'ammontare di spesa prevista è pari ad € 1.371,00 per incarichi professionali Polizia Municipale ed € 35.000,00 per collaborazioni.

In particolare, sarà necessario prevedere la disponibilità di un tecnico che svolga attività di supporto per il progetto di riorganizzazione e riassetto delle sedi del Corpo di P.M. con conseguente razionalizzazione anche delle sedi decentrate in vista della migliore organizzazione logistica e funzionale rispetto alle attività operative.

Tale risistemazione, già avviata negli anni 2008/2009, richiederà anche nel 2010 uno specifico programma di controlli e verifiche per l'adozione di tutte le misure finalizzate al rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro e tutela del personale.

Il progetto riguarderà la messa a punto, la verifica, il monitoraggio per gli adempimenti in materia disciplinati dal DLgs 81/2008, in ragione della nuova organizzazione logistica

delle sedi del Corpo di Polizia Municipale, con particolare attenzione alle nuove sedi, a quelle di recente assegnazione, nonché a quelle oggetto di interventi di adeguamento.

Anche per il 2010, è prevista, in attuazione a quanto contemplato dal “Patto Terre e Acque”, la collaborazione di un esperto per la sicurezza il cui apporto permetterà la programmazione e progettazione coordinata dei diversi interventi in un’ottica di specifica attenzione alle più innovative metodologie per la gestione delle problematiche sulla sicurezza contro i fenomeni di disordine urbano.

Sono, inoltre, previsti incarichi specifici per il supporto tecnico professionale in materia di Protezione Civile, segnatamente per l’attività di prevenzione e informazione previste dalla vigente normativa e per la pianificazione dell’intervento di creazione del nuovo centro operativo comunale.

E’ infine previsto un incarico per la gestione in sicurezza delle attrezzature per il controllo di posta sospetta, già in dotazione al Corpo di P.M..

Formazione

Nel corso del 2010, la Scuola Bussi dovrà far fronte, oltre che ai compiti di intervento formativo nell’ambito dei progetti riorganizzativi già descritti, alla predisposizione e conduzione di un’importante ed articolata attività formativa che coinvolgerà l’intera organizzazione del Corpo di Polizia Municipale.

Sulla linea dell’attività di formazione del personale già attuata anno per anno, nel 2010 sarà avviato un completo piano di formazione e aggiornamento che, da un lato proseguirà le linee direttive di sviluppo e approfondimento delle più diverse tematiche rilevanti nello svolgimento delle attività istituzionali, dall’altro permetterà di riprogrammare l’intera attività formativa in un ambito di lungo periodo con un piano formativo, distribuito su un arco di tempo di 4 anni che, coinvolgerà tutto il personale del Corpo (oltre 2000 unità).

Il Piano formativo prevederà, in particolare:

- aggiornamento di base: è previsto un piano di erogazione di aggiornamento sulle materie istituzionali a tutto il personale di vigilanza, da svolgersi entro il 2011 secondo il programma regionale e previo assenso sul finanziamento da parte della Regione Piemonte;
- formazione specialistica: è prevista, sempre su base quadriennale, l’erogazione di percorsi di formazione specialistici per il personale di vigilanza e amministrativo,

Per l’anno 2010 è inoltre prevista la formazione di n. 50 nuovi assunti che dovranno svolgere il corso regionale di formazione di base finanziato dalla regione Piemonte al quale parteciperanno altresì anche le unità neoassunte di altri comuni della regione.

Servizi operativi orientati alla sicurezza del cittadino

Continuerà, anche per il 2010, l’impegno del Corpo di Polizia Municipale, diretto ad interventi mirati a garantire la tutela del cittadino nei diversi profili di tutela della sicurezza sul territorio, di tutela del consumatore, di protezione del cittadino, nelle più diverse problematiche in cui il personale di polizia municipale è chiamato ad intervenire per contribuire alla ricerca di equilibrio fra esigenze, tutte degne di tutela, ma che immediatamente possono presentarsi in conflitto fra di loro. Continueranno, così, anche in tale anno, gli importanti interventi di tutela della sicurezza sui servizi di trasporto pubblico (Bus sicuro), gli interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, anche attraverso il supporto di un sempre più efficiente Nucleo Cinofili, il Servizio di Prossimità, nonché specifiche attività congiunte fra il Nucleo Investigazioni Scientifiche ed il Nucleo di Polizia Amministrativa per il controllo e la vigilanza per la prevenzione di varie tipologie

di illecito.

Tutela del consumatore

Anche per il 2010 sono previsti importanti interventi nel quadro della tutela del cittadino nella sua specifica qualità di “cittadino consumatore”. In particolare è stata programmata un’attività mirata che sarà incentrata sulle competenze assunte dal nuovo Nucleo Mercati già costituito nel 2007, inserito nel Settore Polizia Commerciale.

Attività del Settore Protezione Civile.

Proseguiranno nel 2010 le attività proprie del Settore Protezione Civile, inquadrato nell’ambito della Direzione Protezione Civile e Trasmissioni, che comprenderanno il monitoraggio, presidio del territorio, addestramento e intervento operativo simulato, preventivo e d’urgenza del volontariato “istituzionale”, il programma educativo nelle scuole dell’obbligo, la formazione/aggiornamento del personale effettivo/ausiliario/volontario di protezione civile, e quella dei responsabili direttivi e referenti operativi delle diverse Funzioni e Strutture di supporto.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
Stato	320.000,00	140.000,00	140.000,00	
Regione	608.744,00	542.564,00	542.564,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	1.471.000,00	500.000,00	0,00	
Altre entrate	1.132.126,00	1.132.126,00	1.132.126,00	
TOTALE (A)	3.531.870,00	2.314.590,00	1.814.590,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
diritti diversi	115.200,00	116.928,00	118.682,00	
sanzioni	77.230.000,00	78.388.450,00	79.584.277,00	
interessi attivi	4.450.000,00	4.516.750,00	4.584.501,00	
TOTALE (B)	81.795.200,00	83.022.128,00	84.267.460,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	21.450.561,00	17.969.866,00	17.063.370,00	
TOTALE (C)	21.450.561,00	17.969.866,00	17.063.370,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	106.777.631,00	103.306.684,00	103.145.520,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

PROGRAMMA N. 14
DIVISIONE CULTURA,
COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTA'
Responsabile: dott.ssa A. M. MARTINA

SETTORE SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO
Responsabile: Dott. Paolo MESSINA

Finalità da conseguire

Attraverso la prosecuzione dell'ammodernamento delle sedi distribuite sul territorio cittadino e il miglioramento dell'insieme dei servizi indicati dal Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche e dalle Linee guida Ifla/Unesco per il servizio bibliotecario pubblico, il Sistema bibliotecario urbano deve poter offrire il proprio apporto specifico al fine di:

- promuovere l'accesso alla conoscenza, la diffusione dell'informazione scritta e audiovisiva, la pratica della lettura, l'aggiornamento e la formazione permanente, favorendo la creatività, lo studio, la ricerca, l'elaborazione critica nei diversi campi del sapere;
- rendere effettiva per tutta la cittadinanza, con una specifica attenzione alle esigenze delle fasce di utenza più svantaggiate, la disponibilità di informazione e di documenti di ogni genere, pure per quanto concerne il supporto comunicativo: dai libri e più in generale dai documenti su carta ai compact-disc musicali, alle videocassette, ai dvd multimediali, anche attraverso la navigazione telematica in Internet;
- facilitare e accrescere le occasioni di conoscenza, dialogo e superamento di pregiudizi in una realtà metropolitana sempre più caratterizzata dalla presenza di etnie e culture differenti;
- supportare e accrescere le opportunità di formazione permanente per la popolazione adulta di tutte le fasce sociali, compresa quella a basso livello di istruzione scolastica;
- facilitare l'alfabetizzazione informatica soprattutto delle fasce più svantaggiate, a fronte del sempre più ampio e rapido sviluppo delle reti e dei servizi telematici.

Motivazione delle scelte

Il Sistema bibliotecario urbano è costituito oggi dalla Biblioteca civica centrale, dalla Biblioteca musicale *Andrea Della Corte*, da un Centro-rete, da 14 biblioteche decentrate e dal punto di prestito *Gabriele D'Annunzio*, oltre alle biblioteche situate all'interno della Casa Circondariale *Lorusso e Cutugno* e dell'Istituto penale minorile *Ferrante Aporti*.

Viene altresì gestito il servizio di prestito denominato *Bibliotechina H* presso l'Ospedale San Giovanni Bosco, in collaborazione con l'Asl TO2 ed è possibile ottenere in prestito libri del Sistema bibliotecario urbano anche presso alcuni servizi comunali rivolti a particolari fasce di popolazione (Ufficio Stranieri, Sportello Famiglia 2 dei Servizi educativi).

Il Sistema bibliotecario urbano collabora altresì con enti e associazioni, sulla base di specifici accordi o convenzioni, fornendo assistenza tecnica o mettendo a disposizione, secondo i casi, materiale documentario o di altro genere per il funzionamento di punti di lettura e prestito aperti al pubblico e per lo svolgimento di servizi analoghi all'interno di ospedali, scuole, comunità.

Esso interpreta sicuramente un ruolo di primo piano nel novero delle infrastrutture indispensabili a ogni sviluppo culturale e sociale, sia a livello cittadino sia nel contesto regionale, svolgendo inoltre una particolare funzione di riferimento nell'area metropolitana torinese.

Il collocarsi del Sistema bibliotecario urbano di Torino tra le realtà di primario livello nel panorama nazionale non fa comunque venir meno l'esigenza di colmare il divario che oggi esiste ancora tra il Sistema bibliotecario torinese e quelli consimili di aree metropolitane nei paesi più sviluppati dell'Unione europea, continuando ad agire sia sulle infrastrutture sia sull'organizzazione dei servizi.

In sostanza, per il conseguimento delle finalità strategiche che connotano il servizio della biblioteca pubblica, per il quale resta essenziale la più ampia e qualificata disponibilità di libri e altre risorse documentarie, occorre continuare a perseguire almeno tre obiettivi prioritari, anche alla luce dell'apprezzamento manifestato dagli utenti nei confronti dei servizi delle Biblioteche civiche torinesi e dei miglioramenti apportati nel corso degli ultimi anni:

- il consolidamento dell'attuale livello dei servizi, per raggiungere il maggior numero possibile di cittadini;
- la prosecuzione delle risposte alle difficoltà logistiche per le sedi attuali e alle esigenze di nuove sedi bibliotecarie e adeguati locali di deposito;
- la qualificazione ulteriore dei servizi, da una parte attraverso l'investimento nelle risorse umane e un impiego appropriato delle innovazioni tecnologiche e dall'altra tramite lo sviluppo di una gamma diversificata di attività informative, culturali e di promozione della lettura.

Andranno inoltre sviluppati i collegamenti e la collaborazione con altre biblioteche italiane e straniere, ponendo particolare attenzione allo sviluppo della cooperazione con quelle dell'area metropolitana torinese, anche in vista della realizzazione di un sistema bibliotecario su scala metropolitana.

A livello progettuale e organizzativo, nel corso del triennio 2010-2012 occorre pertanto agire con le risorse e gli interventi di seguito indicati.

La leva delle risorse umane

Si continuerà a prestare particolare attenzione alla leva strategica delle risorse umane, per la quale contano sia l'entità numerica sia la formazione e il costante aggiornamento professionale, pur con i limiti operativi derivanti dall'attuale contingenza economica, che sotto il profilo numerico rendono necessario esplorare le diverse possibilità di riformulazione degli orari delle singole sedi e/o di ricorso al volontariato in affiancamento al personale comunale.

Si dovrà tenere conto della pluralità di esigenze da soddisfare, con l'obiettivo di salvaguardare il più possibile l'attuale estensione degli orari dei servizi, sia attraverso l'integrazione dell'offerta di servizi fra biblioteche limitrofe sia attraverso la mobilità interna di dipendenti con specifici titoli di studio e/o professionalità che si rendano disponibili da altri settori comunali, in attesa che un migliore quadro economico complessivo consenta di affrontare in modo meno episodico l'adeguamento numerico dell'organico.

Proseguiranno le attività di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale, anche di concerto con il Servizio centrale Risorse umane, sia per le aree tematiche specialistiche (biblioteconomia, nuove tecnologie, sicurezza, etc.) sia sulle tecniche della comunicazione e sulle dinamiche relazionali, dopo le positive esperienze avutesi negli anni passati, in un'ottica di formazione e aggiornamento professionali permanenti, tenuto conto che gran parte del personale del Settore è a continuo contatto con un pubblico assai eterogeneo, sia per composizione socioculturale sia per esigenze informative e culturali. Per le docenze e le esercitazioni ci si avvarrà anche delle qualificate competenze esistenti fra il personale delle Biblioteche civiche.

Miglioramento e sviluppo della rete bibliotecaria

Per poter dare risposte organiche e compatibili con le risorse disponibili alle richieste di accrescere la distribuzione territoriale del servizio che giungono da diverse Circoscrizioni, durante il triennio 2010-2012 proseguiranno le azioni di consolidamento e sviluppo della rete bibliotecaria urbana, anche in relazione all'assetto dell'area metropolitana torinese.

La Direzione del Sistema bibliotecario urbano attuerà altresì, verificatane di volta in volta la possibilità, specifiche forme di collaborazione con singoli enti e associazioni, sia per la valorizzazione di particolari raccolte librerie e documentarie e la loro integrazione nel circuito dell'offerta documentaria cittadina, sia per la sperimentazione di modalità diverse di integrazione e estensione dei servizi bibliotecari in aree cittadine da cui è meno agevole avvalersi delle sedi esistenti del Sistema bibliotecario urbano, alla luce dei risultati positivi ottenuti con i punti convenzionati *Biblioarquata*, *Mahatma Gandhi* e *Sharahzàd*.

Acquisto di libri e di altro materiale documentario

Proseguirà nel 2010 e nell'intero triennio considerato l'acquisto di libri e di altro materiale documentario (periodici, dvd, etc.), attraverso i diversi canali di commercializzazione e distribuzione editoriali, per la dotazione documentaria delle singole biblioteche del Sistema urbano, al fine di garantire un aggiornamento adeguato alle esigenze degli utenti, cercando di recuperare nel corso del triennio 2010-2012, non appena la situazione finanziaria lo consenta, le riduzioni di stanziamento recentemente resesi necessarie.

Gli acquisti riguarderanno: le pubblicazioni italiane e straniere pubblicate da editori di qualsiasi natura e, quanto al contenuto, tutti i generi e le tipologie proprii delle biblioteche di pubblica lettura. Continuerà l'attenzione specifica alle pubblicazioni nelle lingue dei principali gruppi stranieri di recente immigrazione censiti a Torino, avvalendosi a tal fine di specifiche ricerche bibliografiche compiute anche con la collaborazione di stagisti universitari e volontari di madre lingua.

Deve essere perseguito un livello qualitativo e quantitativo delle acquisizioni, in particolare per le novità editoriali, adeguato a rispondere alle esigenze della cittadinanza su tutto il territorio cittadino, anche nelle aree più periferiche, sia attraverso le diverse sedi del Sistema bibliotecario urbano sia attraverso punti di lettura e prestito convenzionati con esso, gestiti da altri enti e associazioni ma aperti a tutta la cittadinanza.

Continuerà, in collaborazione con il Settore Ispettorato per i Servizi e le Risorse bibliografiche e documentarie, il monitoraggio delle offerte del mercato antiquariale per l'individuazione di opere con le quali risulti opportuno integrare le collezioni di quei settori tematici nei quali la Biblioteca civica centrale già conserva raccolte di rilevante interesse per gli studiosi e si continuerà a prestare una specifica attenzione al materiale documentario pertinente alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Dovrà proseguire nel 2010 e nell'intero triennio considerato l'acquisto di quotidiani e di altre pubblicazioni eminentemente destinati alla mera consultazione immediata nelle diverse sedi e non destinati alla conservazione.

Acquisto di arredi, macchine e attrezzature

Sono altresì previsti, nel triennio 2010-2012, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e pertanto con un'oculata individuazione delle spese non rinviabili, investimenti in conto capitale per l'acquisto di arredi, attrezzature audiovisive, informatiche, multimediali e varie, al fine di garantire la funzionalità delle sedi e l'aggiornamento dei servizi offerti dalle biblioteche civiche. In particolare, saranno incrementati e/o rinnovati arredi e attrezzature di alcune sedi. Per gli arredi e le attrezzature non specificamente bibliotecarie si provvederà all'acquisto tramite la Direzione Economato. La definizione dei piani di ammodernamento, sostituzione e/o integrazione delle attrezzature informatiche avverrà in collaborazione con la Direzione Sistema informativo e telecomunicazioni.

Conservazione del patrimonio librario

Tenuto conto della generale contrazione di risorse finanziarie, nel corso del 2010 la spesa per interventi di legatura e restauro si limiterà ad affrontare, in assenza di finanziamenti esterni, solo situazioni di particolare urgenza o comunque indifferibili, rinviando agli anni successivi la ripresa di più organiche campagne di intervento.

Particolare attenzione sarà prestata, nel contempo, al monitoraggio delle condizioni ambientali dei depositi librari, in particolare per la Biblioteca civica centrale.

Specifici interventi di microfilmatura e/o digitalizzazione, anche utilizzando risorse documentarie messe a disposizione da altri enti e promuovendo forme di cooperazione interbibliotecaria, potranno essere messi in atto nel corso del triennio 2010-2012 nella misura consentita dai mezzi di bilancio disponibili e da eventuali contributi regionali o di altri partner interessati a integrare le rispettive risorse documentarie: sarà così possibile coniugare le esigenze di consultazione e riproduzione con quelle di tutela e conservazione esistenti per una considerevole parte delle raccolte, destinate a incrementarsi per l'invecchiamento delle raccolte medesime, in particolare per i periodici e per le collezioni della Biblioteca civica centrale.

Manifestazioni e attività di promozione della lettura e animazione culturale, pubblicazioni e servizi vari

La prosecuzione delle manifestazioni e attività culturali nelle diverse sedi bibliotecarie, attenta, oltre che al compito istituzionale di promozione della lettura specifico delle biblioteche pubbliche, anche al miglioramento qualitativo delle occasioni di incontro nelle periferie, continuerà a costituire obiettivo prioritario, pur con la limitatezza delle risorse disponibili. Come negli anni precedenti, si opererà per offrire ai cittadini una serie di occasioni variegata, sia per numero che per tipologia, passando dalle conferenze e dagli incontri con esperti e autori, dai gruppi di lettura e dalle iniziative di formazione permanente alle attività e ai servizi espletati all'esterno delle sedi, presso piscine, mercati e in occasione di specifiche manifestazioni all'aperto.

Bisognerà anche sostenere, per il periodo considerato, la spesa riguardante il compenso da versare annualmente alla SIAE per i diritti d'autore e dell'editore relativi al servizio fotocopie per il pubblico, oltre a quelli dovuti di volta in volta per le manifestazioni e attività culturali.

La Direzione del Sistema bibliotecario urbano valuterà l'opportunità di promuovere la realizzazione di pubblicazioni, anche in relazione ai diversi servizi e alle attività culturali

sopra indicate. A tal proposito sarà comunque rilevante, quando non indispensabile, la disponibilità di contributi finanziari esterni.

Affidamento di servizi bibliotecari all'esterno

L'esigenza di rispondere in modo sempre più qualificato alla crescente domanda di servizi nelle singole biblioteche del Sistema urbano e nelle zone non ancora servite da esse, anche attraverso i servizi centrali del sistema stesso (catalogazione, animazione culturale, introduzione alla lettura, etc.), potrà comportare l'affidamento all'esterno di servizi per i quali la risorsa interna non sia sufficiente o risulti più opportunamente impiegata per altri compiti che meglio ne utilizzino le specifiche competenze professionali.

Tra le priorità di cui tenere conto anche nel triennio 2010-2012, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, dopo il successo di pubblico avutosi negli anni precedenti, vi è la prosecuzione dell'utilizzazione del complesso della Bela Rosin, per il quale è importante evitare, anche di concerto con la Circoscrizione 10, un "vuoto" funzionale che lo riesporrebbe al rischio di atti vandalici e altre forme di degrado capaci di vanificare l'impegno posto dall'Amministrazione comunale nel suo recupero.

Sedi e depositi librari

Per quanto concerne le sedi per il servizio al pubblico e i depositi librari, si dovrà agire lungo tre direttrici:

- attenzione prioritaria, con l'apporto della Direzione Patrimonio, all'individuazione di idonei locali di deposito, per far fronte alle carenze del Centro-rete e alla saturazione della torre libraria della Biblioteca civica centrale, anche in relazione ai nuovi compiti attribuiti alle Biblioteche civiche torinesi dalla recente normativa sul deposito obbligatorio delle pubblicazioni, che le rende destinatarie, a fini conservativi, di una copia di tutte le pubblicazioni edite nell'ambito territoriale della Provincia di Torino;
- prosecuzione dell'adeguamento dei locali delle sedi esistenti, con particolare attenzione a quelle di più vecchia data, ormai usurate dalla grande affluenza di pubblico, al fine di garantire un'immagine accogliente e la piena funzionalità anche per quanto concerne arredi e attrezzature. Le attuali esigenze di contenimento della spesa rendono opportuno rinviare all'anno 2010 il finanziamento della risistemazione e dell'adeguamento impiantistico della Biblioteca civica *Alberto Geisser*, per cui è già disponibile il progetto definitivo appaltabile. I limiti funzionali e infrastrutturali delle sedi di altre biblioteche fanno ritenere più opportuno per esse il trasferimento in nuove sedi: nel corso del 2010 è previsto lo svolgimento di gran parte dei lavori di ristrutturazione dei locali dell'ex-Scuola *Ambrosini*, destinati a diventare la nuova sede della Biblioteca civica *Falchera*. Alla luce delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel biennio 2010-2011 e delle possibilità di cessione dell'attuale sede di Via Monte Ortigara, si valuterà l'opportunità di finanziare l'intervento di rilocalizzazione della Biblioteca *Luigi Carluccio* nell'ex-fabbricato industriale ubicato in Via Postumia angolo Via Bevilacqua;
- individuazione di nuove sedi da realizzarsi nel medio-lungo periodo o realizzazione di altre forme di servizio (ad es. punti di lettura e prestito come quello da tempo operante in Via Saccarelli) per le zone attualmente meno favorite nell'accesso ai servizi bibliotecari, dovendosi altresì tenere conto delle modificazioni della distribuzione territoriale degli insediamenti abitativi in seguito alle nuove destinazioni di ex-aree industriali, in attesa di individuare nelle medesime aree cittadine meno servite gli spazi idonei ad ospitare anche tutti gli altri servizi propri di una biblioteca civica, oltre alle risorse necessarie per la realizzazione. Nel triennio 2010-2012 proseguirà altresì la

collaborazione con l'Assessorato per la casa e l'Atc per la rilocalizzazione della Biblioteca civica *Torino-Centro*, nell'ambito del recupero e della ristrutturazione complessiva di Palazzo Siccardi (Via Barbaroux angolo vicolo S. Maria), con una sala conferenze che potrà ospitare anche eventuali iniziative del vicino Archivio storico comunale. In considerazione dell'attuale impossibilità di finanziare la spesa in conto capitale per la nuova Biblioteca civica progettata dal Settore Edifici per la cultura nell'area comunale di Via Carrera 58, di concerto con la Circoscrizione 4 si esploreranno possibili soluzioni alternative, in grado di superare l'attuale mancanza del servizio nel territorio di tale Circoscrizione, solo parzialmente surrogata dal Punto di prestito *Gabriele D'Annunzio*. Nel biennio 2010-2011, di concerto con la Divisione Servizi educativi e la Circoscrizione 6 e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, è prevista l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione per allestimento di un punto di servizio per la zona Barca-Bertolla, nei locali individuati a tal fine al piano terreno della Scuola media statale *Martiri del Martinetto*, per i quali è già stata inoltrata al Comando provinciale dei Vigili del fuoco la richiesta di parere di conformità antincendio. Permanendo la difficoltà di provvedere, nel breve periodo, all'ulteriore apertura di sedi fisse, rimane aperta, qualora si riesca a reperire le risorse finanziarie attraverso sponsorizzazioni o altri contributi esterni, la possibilità di attivare un servizio di bibliobus, con il quale integrare il servizio offerto con le sedi oggi esistenti ed estenderlo alle aree cittadine meno servite, con presenze cadenzate nel corso della settimana.

La nuova sede della Biblioteca civica centrale

Resta confermato il proseguimento delle attività finalizzate alla costruzione della nuova sede per la Biblioteca civica centrale, non appena lo consenta, nel corso del triennio, il miglioramento della situazione economica generale e della situazione finanziaria della Città di Torino. La realizzazione del nuovo edificio nell'area di Via Paolo Borsellino risponde all'esigenza concreta e ineludibile di superare l'inadeguatezza infrastrutturale dell'attuale sede di Via della Cittadella. Tra gli interventi ai quali prestare particolare attenzione per conseguire l'obiettivo 2 (*Migliorare l'accessibilità dell'offerta culturale*) nell'ambito della direzione di intervento RIC (*Risorse culturali*), il 2° Piano strategico dell'Area metropolitana di Torino menziona esplicitamente la "realizzazione di un centro a servizio dell'intero sistema [bibliotecario dell'area metropolitana], proporzionato alle esigenze reali, per ospitare la Biblioteca civica centrale, oggi in condizioni insostenibili". Dovranno quindi proseguire le attività volte a conseguire tale obiettivo, tenendo altresì conto di eventuali opportunità sinergiche derivanti dal raddoppio del Politecnico di Torino nella medesima area cittadina.

Confermando l'impegno a realizzare una nuova sede per la Biblioteca civica centrale di Torino, non appena il quadro economico generale offra la possibilità di un impegno finanziario in tal senso dei diversi soggetti economici che potrebbero esservi coinvolti, l'Amministrazione comunale esprime la propria consapevolezza che anche negli anni della rivoluzione elettronica e dello sviluppo di Internet la funzione delle biblioteche pubbliche non è destinata a venir meno, pur trasformandosi con l'assunzione di ulteriori nuovi compiti, per la loro peculiare capacità di rivolgersi ad utenti di ogni età e delle più diverse estrazioni sociali e culturali, che le fa essere anche luogo di incontro, di integrazione civile e di supporto della coesione sociale, oltre che agenzie efficaci per il sostegno allo sviluppo economico, attraverso la formazione permanente e la diffusione dei saperi legati alle nuove tecnologie dell'informazione.

Per la realizzazione della nuova sede della Biblioteca civica centrale resta pertanto essenziale promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei partner pubblici e privati che possano affiancarsi al Comune di Torino per il finanziamento e il sostegno di un'impresa di sicuro rilievo non solo in ambito metropolitano e regionale, per la quale difficilmente potrebbe concretizzarsi anche negli anni futuri, senza il loro coinvolgimento, il quadro finanziario necessario per passare alla fase realizzativa.

Applicazioni informatiche

Nel triennio 2010-2012 proseguirà lo sviluppo dell'automazione delle Biblioteche civiche torinesi, soprattutto per i servizi al pubblico e mantenendo una particolare attenzione alle esigenze degli utenti diversamente abili, lungo le seguenti direttrici di impiego delle competenze interne al Sistema bibliotecario urbano:

- ampliamento dell'offerta di servizi e contenuti digitali disponibili per il pubblico mediante il sito web delle Biblioteche civiche torinesi;
- sviluppo e integrazione di strumenti di lavoro condivisi, disponibili in rete locale e mediante la intranet delle Biblioteche civiche torinesi;
- individuazione delle necessità determinate dall'obsolescenza di parte degli apparati in dotazione al Sistema, in vista della loro eventuale sostituzione.

Nel corso del 2010, considerate le nuove prospettive apertesi con l'implementazione delle procedure SBN2 nell'ambito del Servizio bibliotecario nazionale (SBN) e nel quadro dello sviluppo e del miglioramento dei servizi che devono caratterizzare la crescita del Sistema bibliotecario urbano, anche ai fini della cooperazione interbibliotecaria nell'area metropolitana torinese, la Direzione del Sistema bibliotecario urbano aggiornerà e completerà l'attività istruttoria già svolta al fine di attivare le procedure per l'acquisizione di un software specialistico, in grado di garantire un'adeguata ed efficiente gestione integrata dell'insieme di funzioni e servizi propri del Sistema bibliotecario urbano, restando peraltro confermata, anche con tale eventuale nuovo strumento, l'adesione alle finalità di cooperazione interbibliotecaria del Servizio bibliotecario nazionale.

Fino alla dismissione dell'applicativo SBN-Adabas da parte della Regione Piemonte, proseguirà il recupero delle registrazioni catalografiche dell'archivio elettronico antecedente all'entrata delle Biblioteche civiche nel Polo regionale SBN, attraverso la procedura sviluppata in collaborazione con il CSI-Piemonte.

Sul piano organizzativo e regolamentare, la Direzione del Sistema bibliotecario urbano proseguirà il monitoraggio delle procedure di prestito e di navigazione Internet, provvedendo ad attivare la sperimentazione di eventuali modifiche che si rendano opportune per garantire la massima circolazione possibile di documenti e informazioni.

Servizi a particolari fasce di utenza

Nel triennio 2010-2012 proseguirà l'attenzione alle dinamiche della realtà economica, sociale e culturale dell'area metropolitana torinese, di concerto con gli altri settori comunali interessati ai singoli ambiti tematici, per poter sviluppare adeguatamente, anche attraverso la collaborazione con il volontariato e il ricorso alle potenzialità del terzo settore, specifiche attività di avvicinamento al libro, promozione della lettura, informazione di comunità e formazione permanente mirate a particolari fasce di utenza, oltre a proseguire e adeguare quelle già in atto, ad esempio, per i bambini, per i non vedenti e per la popolazione carceraria.

A favore degli utenti con disabilità visive proseguirà lo specifico servizio di prestito e la realizzazione di libri parlati, in aggiunta all'attuale dotazione di 8.795 titoli, selezionando le novità editoriali di maggior rilievo e in parte su diretta commissione degli utenti.

Proseguirà l'attività sperimentale di conversione in formato digitale delle opere di particolare interesse o rarità, a cura di un volontario non vedente, in previsione della futura attivazione del prestito di registrazioni in formato audio digitale. Si esplorerà anche, in collaborazione con la Direzione della Casa circondariale Lorusso e Cotugno, la possibilità di ottenere borse-lavoro da destinare a detenuti, per lo svolgimento di tale conversione. Per la realtà carceraria, oltre all'attività delle Biblioteche civiche della Casa circondariale *Lorusso e Cutugno* e dell'Istituto penale minorile *Ferrante Aporti*, proseguirà la collaborazione con il Centro Giustizia minorile del Piemonte, per il punto di lettura e di prestito in funzione presso il suo Centro di prima accoglienza.

Servizi per i minori e le famiglie

Nell'ambito del progetto *Nati per leggere*, proseguirà la collaborazione con il Dipartimento materno-infantile dell'Ospedale Mauriziano Umberto I, sia mediante incontri per la promozione della lettura con le future mamme durante i corsi di accompagnamento alla nascita sia alimentando con una selezione di libri in tema di gravidanza, allattamento, maternità e cura dei figli il punto di prestito attivato nel 2008 per i neo e futuri genitori all'interno del Dipartimento materno-infantile.

Compatibilmente con le risorse umane disponibili e in collaborazione con i referenti per la pediatria delle Asl TO1 e TO2, si cercherà di estendere ulteriormente la collaborazione già in atto con alcuni ambulatorii pediatrici e consultori familiari, avviando la sperimentazione di incontri informativi di accompagnamento alla nascita per gestanti straniere di recente immigrazione.

Tra le attività mirate alla famiglie, proseguiranno altresì l'alimentazione libraria del punto di prestito *Piccoli lettori* presso l'Asilo nido di Via Poma e l'ormai consolidata iniziativa dei gruppi di sostegno all'allattamento al seno in collaborazione con il Dipartimento materno-infantile dell'Asl TO2 presso le biblioteche *Falchera* e *Calvino*, con la nuova denominazione *Luna di latte*.

Servizi per gli immigrati

Proseguiranno gli interventi rivolti agli immigrati, anche in collaborazione con il Centro interculturale e non limitati all'acquisizione di pubblicazioni nelle loro lingue native, considerati i risultati positivi di iniziative quali il ciclo di incontri *Torino la mia città*, svoltosi anche nel 2009 in collaborazione con l'associazione di volontariato culturale Meic e il progetto *Bibliomigra*.

Proseguirà altresì la collaborazione avviata nel 2009 con la Biblioteca di Suceava, nella Bucovina, per l'ampliamento dell'offerta libraria in lingua romena nelle biblioteche civiche torinesi e di pubblicazioni in lingua italiana nelle biblioteche della Bucovina.

Servizi per la degenza ospedaliera e altre situazioni di infermità

La possibilità di avvalersi di giovani del servizio civile nazionale, alla luce dei risultati positivi conseguiti nei precedenti anni, resta anche per il triennio 2010-2012 condizione necessaria per proseguire e sviluppare iniziative rivolte al mondo della malattia, sia per quanto riguarda i periodi di degenza ospedaliera sia per quanto riguarda le infermità domiciliari. Per tali iniziative potrà altresì risultare utile la definizione di forme non episodiche di collaborazione con le associazioni di volontariato operanti nel mondo della malattia. Proseguirà in particolare il servizio *Bibliotechina H* presso l'Ospedale San Giovanni Bosco, in collaborazione con l'Asl TO2; nel corso del 2010 si potranno sperimentare analoghe attività in altri ospedali in collaborazione con il Circolo dei lettori.

Servizi esterni

Si potrà far tesoro delle attività di introduzione alla lettura e delle altre iniziative culturali fino ad ora sperimentate, sovente in collaborazione con altri enti, associazioni, operatori culturali e con singole Circoscrizioni, per proseguire nel corso del triennio 2010-2012 specifiche iniziative di avvicinamento al libro e di introduzione e sostegno della lettura nei luoghi maggiormente frequentati (per es. mercati rionali, scuole, sedi di altri servizi pubblici frequentati da specifiche fasce di utenza, oratori, associazioni), anche per contribuire a combattere il fenomeno dell'analfabetismo di ritorno.

Tirocinii formativi e volontariato civico

Nel triennio 2010-2012 potrà pure proseguire la collaborazione con l'Università degli studi di Torino, dopo la positiva esperienza degli stage compiuti negli ultimi anni presso le biblioteche civiche torinesi da allievi del Corso di laurea in Beni culturali archivistici e librari e di diversi altri corsi di laurea delle facoltà umanistiche, nell'ambito delle convenzioni esistenti per lo svolgimento di tirocinii formativi presso i diversi servizi comunali. Analogamente potranno rinnovarsi le esperienze di tirocinio già svoltesi negli scorsi anni in collaborazione con enti di formazione professionale, sovente indirizzate a soggetti svantaggiati e talvolta promosse direttamente anche da associazioni specificamente operanti a favore delle persone diversamente abili, che hanno anticipato nelle biblioteche civiche l'adozione delle Linee guida per l'integrazione dei disabili in azienda.

Proseguirà, per i cittadini e le cittadine interessati, la possibilità di collaborare alle attività del Sistema bibliotecario urbano nell'ambito del volontariato civico, anche attraverso il progetto Senior civico.

Comunicazione e informazione sui servizi

Il numero complessivo di utenti che attualmente si avvalgono delle biblioteche civiche torinesi è senz'altro rimarchevole e conferma la qualità del servizio offerto, che già oggi richiama fasce significative di popolazione adulta. L'esperienza di altre realtà urbane simili a quella torinese, soprattutto all'estero, indica però che tale numero può crescere ulteriormente, se anche su questo servizio pubblico si promuove un'adeguata informazione dei cittadini, oltre a migliorarne le infrastrutture e a potenziare e qualificare sempre di più l'offerta documentaria.

Andrà quindi proseguita e incrementata la collaborazione con il Servizio centrale Informazione e rapporti con il cittadino, pur con le difficoltà derivanti dalla diminuzione delle disponibilità finanziarie, innanzi tutto per far conoscere alla cittadinanza la gamma di servizi offerti dal Sistema bibliotecario urbano, ma anche per rendere consapevoli altri settori dell'Amministrazione comunale circa le opportunità di collaborazione offerte dalle Biblioteche civiche per la riuscita di specifiche iniziative da essi promosse, nel quadro degli interventi volti al miglioramento della qualità della vita su tutto il territorio comunale. Resterà prioritario garantire la pubblicazione dell'agenda trimestrale delle iniziative culturali, che si è dimostrata uno strumento efficace e apprezzato dal pubblico.

La gestione amministrativa del personale assegnato al Settore Ispettorato per i servizi e le risorse bibliografiche e documentalistiche resta in capo al Settore Sistema bibliotecario urbano.

Il numero di detti dipendenti è indicato nella parte della relazione riguardante tale Settore.

SETTORE ISPETTORATO PER I SERVIZI E LE RISORSE BIBLIOGRAFICHE E DOCUMENTALISTICHE

Responsabile: Dott. Paolo MESSINA (ad interim)

Finalità da conseguire

Il Settore opera in stretto collegamento con il Settore Sistema bibliotecario urbano, nell'ambito organizzativo del Coordinamento dei Servizi bibliotecari, in particolare sia per l'ordinamento della Sezione Manoscritti, libri rari e di pregio, affinché tali risorse documentarie costituiscano ulteriori e specifiche possibilità di studio e ricerca per i lettori, tenendo conto, nel contempo, delle esigenze di conservazione e tutela legate alle caratteristiche di rarità e di pregio ad esse connaturate, sia per l'aggiornamento della Biblioteca professionale, che non ha pari almeno a livello regionale, per ricchezza documentaria di pubblicazioni italiane e straniere.

Il collegamento con il Settore Sistema bibliotecario urbano si realizzerà anche nell'ambito delle acquisizioni, attraverso il monitoraggio delle offerte del mercato antiquariale, con particolare attenzione alle disponibilità delle librerie antiquarie torinesi e piemontesi, senza trascurare eventuali offerte provenienti da privati, anche attraverso i cataloghi delle aste.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario

Al fine di facilitare l'adozione di tutte le migliori pratiche per l'organizzazione, la conservazione e l'utilizzazione delle risorse bibliografiche e documentaristiche presenti nei diversi Settori dell'Amministrazione comunale, verrà garantita l'opportuna consulenza specialistica ai medesimi, anche mediante appositi studi e ricerche e saranno curati i rapporti con la Soprintendenza regionale ai beni librari, la Soprintendenza archivistica e la Soprintendenza ai Beni storici, artistici e demoantropologici.

In particolare per quanto concerne la legatura e il restauro, si indicheranno, a richiesta dei Settori interessati, le procedure e gli interventi risultanti prioritari dal rilevamento non episodico dello stato di conservazione.

In considerazione del fatto che qualsiasi legatura e restauro implicano l'alterazione, talvolta la cancellazione, delle caratteristiche fisiche originarie del bene sul quale si interviene e della valenza documentaria loro connessa, si continuerà a promuovere, anche attraverso specifici interventi formativi e di sensibilizzazione del personale preposto, il rispetto di buone pratiche conservative al fine di riservare al restauro una funzione residuale.

Tra tali pratiche, resta di primaria importanza la riproduzione mediante microfilmatura e digitalizzazione, al fine di ottenere supporti alternativi all'originale per la consultazione.

Parallelamente si terrà conto anche dello sviluppo del progetto della Biblioteca digitale italiana, per quanto concerne il riversamento di una parte ulteriore del cospicuo patrimonio di microfilm su supporto elettronico, al fine di ulteriormente incrementare la possibilità di consultazione pure remota del materiale raro e di pregio e di particolari altri fondi documentari.

Rilievo sempre crescente acquisirà la messa a disposizione degli studiosi e dei lettori, anche attraverso il sito web delle Biblioteche civiche torinesi, di informazioni e riproduzioni di documenti conservati presso la Sezione Manoscritti e libri rari, a cominciare dal ricco patrimonio di edizioni del tipografo Giambattista Bodoni e dalla parte già digitalizzata delle raccolte di periodici piemontesi della Biblioteca civica centrale.

Dovrà altresì essere definita, in collaborazione con la Soprintendenza ai beni librari della Regione Piemonte, la destinazione della documentazione ritenuta non più idonea a restare a disposizione del pubblico negli scaffali delle singole sedi del sistema bibliotecario urbano.

SETTORE MUSEI

Responsabile: dott. Daniele Lupo Jallà

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, il programma prevede la prosecuzione e il completamento delle attività previste dal Programma amministrativo del Sindaco per il mandato 2006-2011, per gli ambiti di più diretta competenza del Settore.

E, come già negli anni precedenti, una marcata finalizzazione degli obiettivi al programma delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, che assume il carattere di scadenza e traguardo per la quasi totalità dei progetti.

Cantiere "Museo Torino"

Dopo alcuni anni in cui la gestazione del progetto ha portato alla sua progressiva definizione e articolazione, la sua messa a punto nel 2009 e il suo avvio operativo in forma di "Cantiere" consentono ora di completare il percorso progettuale in vista della sua apertura nella primavera del 2011.

Completata la presentazione e l'approvazione del progetto e la formalizzazione della collaborazione fra la Città, gli Atenei torinesi, le Soprintendenze, i Musei e gli Istituti culturali e di ricerca con cui si intende condividere il progetto, nel corso dell'anno proseguirà l'ampliamento dei programmi di mappatura dei luoghi sia di carattere territoriale, sia di carattere tematico nella prospettiva di ottenere entro la fine del 2010 una copertura rappresentativa da entrambi i punti di vista. Ai cantieri già attivi nel 2009 si intende affiancare altri in modo tale che, a conclusione della fase di cantiere, la campionatura dei luoghi offra un modello sufficientemente ampio di riferimento da entrambi i punti di vista.

Sarà inoltre realizzato il progetto di allestimento museale multimediale "Torino 12.000 anni di storia" nella Corte medievale di Palazzo Madama, sia da un punto di vista scientifico sia scenografico come anticipazione del Centro d'Interpretazione. Questa attività sarà sviluppata in stretta connessione con la definizione dell'architettura del sito, anch'essa in corso di strutturazione con la collaborazione dei Servizi informatici della Città. Nel corso dell'anno è inoltre prevista la pubblicazione dei primi tre numeri della rivista on line di MuseoTorino e la preparazione di una o più mostre virtuali.

Il progetto sarà presentato al pubblico in occasione del Salone del Libro e in seguito a tutti i principali portatori d'interesse secondo un programma destinato ad essere ampliato sino all'inaugurazione di MuseoTorino prevista per l'apertura delle Celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia.

Standard e cultura della qualità

Dopo la verifica degli standard nel Museo della Frutta inserita nella sperimentazione dell'accreditamento regionale, si proseguirà nell'applicazione sperimentale della Lista di controllo sugli standard minimi per l'accreditamento ai musei direttamente dipendenti dal Coordinamento servizi museali.

Lo sviluppo dell'attività di monitoraggio e di adeguamento degli standard previsto per i musei di diretta dipendenza del Settore, sarà coordinata – come nel precedente anno – con i musei convenzionati che hanno dato la loro disponibilità a partecipare alla sperimentazione, che sarà concentrata sul Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo, rispetto al quale verrà anche sperimentata l'applicazione di un

modello di controllo di gestione, individuando parametri e indicatori suscettibili di essere applicati ad altri musei.

Convenzioni e partecipazioni con i musei del Sistema museale metropolitano

I musei, posti sotto la responsabilità del Settore, con cui la Città ha rapporti di maggior rilievo e a cui fornisce un più rilevante sostegno economico e in servizi, sono: il *Museo Nazionale del Cinema*, il *Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia"*, la *Fondazione Cavour di Santena*, il *Museo Storico Nazionale d'Artiglieria*.

Le priorità restano, come nel precedente anno, il sostegno al proseguimento degli interventi presso il Museo dell'Automobile; la progettazione e l'avvio degli interventi da realizzare entro il 2011 presso il Castello Cavour di Santena, e – in collaborazione con la Regione Piemonte – l'individuazione delle soluzioni gestionali più adatte alla valorizzazione del sito; gli interventi necessari al restauro e adeguamento funzionale del Mastio della Cittadella e degli interventi di adeguamento del Museo Pietro Micca, alla condizione che siano reperiti i fondi necessari alla loro realizzazione.

Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali

Particolare rilievo assume l'attività di sostegno all'Istituto-Centro d'interpretazione sul lavoro e l'industria di Via del Carmine 14 e di collaborazione nella fase di restauro e adeguamento funzionale della sede finanziata da parte della Compagnia di San Paolo.

In linea con il programma varato dal Consiglio d'Amministrazione dello stesso Istituto lo scorso anno, il Settore sarà impegnato a sostenere il suo posizionamento nell'ambito cittadino, regionale e nazionale, oggetto di un Convegno internazionale previsto per l'autunno 2010, nonché a sostenere iniziative pilota per gli archivi sociali e d'impresa e a collaborare nel progetto di un'iniziativa specifica in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, da realizzare auspicabilmente in collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza.

Progetti di sviluppo

Il Settore sarà impegnato nella gestione del progetto europeo "Paths – La scuola è il nostro patrimonio" in collaborazione con la Città di Lione e che coinvolge, per la parte italiana, il Comitato per il 150°, il Salone del Libro, il Museo della Scuola e tre istituti scolastici cittadini. Obiettivo del progetto è la produzione di un manuale ad uso degli insegnanti per la tutela e valorizzazione del patrimonio scolastico, ma anche la verifica della possibilità di creare a Torino un museo scolastico "diffuso".

L'attività del "*Museo della Frutta*" sarà nei limiti del possibile sviluppata anche a seguito dell'apertura nel 2009 del "*Museo di Antropologia Criminale - Cesare Lombroso*", che ha significativamente potenziato l'offerta culturale del Palazzo degli Istituti Anatomici.

Progetti e azioni di sistema

Il Settore parteciperà inoltre in modo attivo alle sedi di elaborazione e concertazione delle politiche museali dell'area metropolitana e svolgerà un ruolo attivo nella salvaguardia di patrimoni e beni.

Manifestazioni

Nel 2003 la Città ha acquistato, con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, il marchio della manifestazione Artissima dal curatore fallimentare della ditta Rebus s.r.l. individuando, in accordo con gli altri co-proprietari, la Fondazione Torino Musei quale

titolare dell'organizzazione dell'evento. A partire dall'edizione del 2008, Artissima è stata organizzata e gestita dalla Società Artissima s.r.l. – Internazionale d'Arte Contemporanea a Torino, costituita dalla Fondazione Torino Musei che ne è l'unico socio.

Per questa importante manifestazione di respiro internazionale per l'anno 2010 è necessario prevedere l'erogazione di un congruo contributo e/o sollecitare l'intervento economico di soggetti privati.

SETTORE EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE

Responsabile: dott. Vincenzo Simone

Descrizione del programma e finalità da conseguire

La nuova denominazione del Settore evidenzia l'intenzione di ridefinirne – senza snaturarle – le sue funzioni. Si prospetta infatti un approccio più sistemico e integrato al patrimonio culturale cittadino e la missione educativa viene inclusa e saldamente ancorata alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio stesso. Questo avviene in linea con la riorganizzazione del Coordinamento Servizi Museali che consente di consolidare e di sviluppare metodologie più organiche di intervento.

L'impegno di carattere strategico del Settore, a partire dal 2010, consisterà nel mettere in relazione positiva i progetti strategici della Divisione con i quartieri e le reti di presidio territoriale e di carattere patrimoniale principalmente attraverso lo strumento dell'Ecomuseo Urbano. Quanto era stato tiepidamente abbozzato in passato, dal 2010, costituirà una finalità prioritaria.

In questa cornice, il Settore sarà chiamato ad intervenire con modalità di diverso rilievo e impegno anche in relazione alle caratteristiche dei progetti stessi. Se in talune occasioni il coinvolgimento sarà di tipo diretto, in altre il supporto sarà di "secondo livello" anche attraverso un nuovo possibile orientamento degli strumenti e dei servizi esistenti.

I progetti strategici dell'Amministrazione su cui il Settore interverrà sono: European Science Open Forum, ITALIA 150 e MuseoTorino.

L'Ecomuseo Urbano, Museiscuola e le attività sussidiarie e di sistema in atto saranno orientate, in un rapporto bidirezionale, a parziale sostegno dei medesimi progetti mantenendo ciascuno la propria mission.

ECOMUSEO URBANO

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Carta per il patrimonio Culturale Urbano, risultano meglio definite le competenze del coordinamento esercitato dal nostro Settore che – sinteticamente – anche nel 2010 provvederà a promuovere le iniziative e i progetti locali, a sostenere le Circostrizioni nella realizzazione delle attività e a preoccuparsi della formazione e del sostegno scientifico ai gruppi di lavoro locale.

Inoltre, come detto in premessa, si cercherà di creare un legame con i progetti strategici dell'Amministrazione. In particolare l'Ecomuseo sarà coinvolto nella partecipazione agli eventi legati al –1 delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità e nella redazione e nella raccolta di schede e materiali iconografici sui luoghi cui viene attribuito valore di patrimonio, che costituiranno una base documentaria essenziale per la costruzione di MuseoTorino.

In collaborazione con il Consiglio dei Seniores del Comune di Torino, l'EUT sarà presente al Salone del Libro. Infine, nella tarda primavera, sarà realizzata una rassegna video ("Sguardi inconsueti sulla città") con l'obiettivo di valorizzare i cortometraggi realizzati

nelle diverse sedi dell'Ecomuseo in questi suoi primi cinque anni di vita. L'iniziativa avrà come testimonial Ugo Gregoretti.

Il Settore continuerà ad occuparsi del sito internet dell'EUT, di cui è previsto un restyling e una nuova configurazione gestionale in autunno, e ad aggiornare le pagine dell'EUT sui social network (Facebook e Twitter).

Un progetto di valorizzazione sul territorio intorno alla Dora, promosso in collaborazione con le Circoscrizioni quattro, cinque e sette è stato presentato alla Regione Piemonte in risposta al Bando per sistemi urbani di valorizzazione integrata del patrimonio culturale e, se finanziato, consentirà di realizzare una serie di azioni e di interventi di recupero della memoria e di mediazione culturale in quella porzione della città.

EUROPEAN SCIENCE SOCIAL FORUM - ESOF

La metodologia di lavoro, ormai biennale, applicata ad ESOF è esemplificativa del riposizionamento delle attività del Settore. L'intervento si struttura su più livelli e avviene anche in applicazione del Protocollo d'Intesa siglato tra la Città, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e l'Associazione Torino per Esof2010.

Nella prospettiva già intrapresa in due occasioni nel corso del 2009, si cercherà di creare un collegamento virtuoso tra il progetto-evento e le istituzioni culturali cittadine. Anche nel 2010 dunque, il Settore parteciperà alla realizzazione del terzo ed ultimo programma di iniziative denominato "Aspettando Esof" che – in questo caso - coinciderà con le Settimane della Scienza (maggio-giugno 2010). Saranno realizzati materiali promozionali e si amplierà il numero dei soggetti coinvolti in "Aspettando Esof" grazie alla collaborazione con i musei aderenti al circuito dell'Abbonamento e con le associazioni di volontariato che partecipano a Gran Tour2010. Inoltre il Settore realizzerà, in collaborazione con l'Università di Torino e GTT, l'iniziativa "Neuroni in Metro" (14-15 maggio) proponendo in chiave divulgativa le più recenti scoperte sul sistema neurologico, effettuate nei laboratori di ricerca torinesi, ai passeggeri della metropolitana. Si collaborerà fattivamente infine all'organizzazione del programma "Science in the City".

ITALIA 150

Nel 2010, e in particolare nel secondo semestre, buona parte delle attività del Settore saranno orientate al supporto di Italia150.

Gli interventi diretti a cui siamo chiamati sono sostanzialmente tre.

Un primo insieme di attività riguarda la collaborazione con il Comitato Italia 150 per coordinare le attività educative proposte dai Dipartimenti educazione dei musei torinesi presso gli appositi spazi laboratorio allestiti presso le OGR.

Un secondo filone di lavoro è costituito dalla realizzazione, da parte del Museo A come Ambiente, di una porzione di allestimento dedicato a scienze, tecnologia e futuro, sempre presso le OGR.

Il Settore infine partecipa ad un gruppo di lavoro interdivisionale incaricato di monitorare la corretta ed efficiente predisposizione dei servizi all'interno del Parco Dora e sta lavorando con il Museo A come Ambiente, l'EUT, le Circoscrizioni 4 e 5 il Comitato parco Dora e l'Accademia Albertina di Belle Arti ad un progetto di comunicazione e segnaletica della memoria industriale, operaia e sindacale della zona oggi detta "Spina3".

Si cercherà di sostenere e rafforzare la partecipazione dei quartieri cittadini alle iniziative di Italia 150 e, contemporaneamente, di utilizzare le celebrazioni come occasione per far riflettere la cittadinanza su come la città è cambiata, si è trasformata e verso quale modello di sviluppo sta andando. Un'occasione per rendere più orientato al contemporaneo lo sguardo dell'EUT.

SISTEMA MUSEALE METROPLITANO

Verificata l'assenza di aggiornati materiali promozionali di sistema, verrà realizzata una guida ai musei di Torino e dell'area metropolitana. "Torino e i suoi musei" sarà un invito a scoprire –dentro e fuori i musei – la cultura e la storia della città.

Per quanto riguarda il rapporto diretto con i musei e gli istituti culturali ai quali la città partecipa in qualità di socio fondatore o a cui è legata da rapporti convenzionali (*Museo Nazionale della Montagna, Museo Nazionale del Risorgimento, Museo dell'Automobile, Castello di Rivoli, Centro Scavi, Fondazione Cavour, Museo della Resistenza, A come Ambiente, Associazione Torino Città Capitale Europea*) si provvederà, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ad erogare i contributi istituzionali sia di tipo economico sia in servizi.

Per alcune delle istituzioni citate, il 2010 sarà un anno particolarmente importante. Proseguiranno i lavori di riallestimento del Museo del Risorgimento e del Museo dell'Automobile, saranno rinnovati gli organi e la Convenzione con il Museo diffuso della Resistenza, l'ISTORETO- Istituto Storico per la Resistenza e la Società Contemporanea, l'Archivio Nazionale Cinematografico della resistenza e il neo-nato ISMEL che occuperà il Palazzo dei Quartieri Militari specularmente al museo.

Infine, è previsto il raddoppio della superficie espositiva del Museo A come Ambiente con la costruzione del Guscio, progetto di Agostino Magnaghi che si propone di essere uno dei principali accessi al nuovo Parco Dora ed è finanziato con oneri di urbanizzazione

Il Centro Studi Primo Levi, insediato presso i Quartieri Militari, continuerà il lavoro di ricerca sull'opera del nostro illustre concittadino, parteciperà al Salone del Libro presentando la pubblicazione della "lezione Primo Levi" avvenuta nel novembre 2009 e che, visto l'eccezionale successo, sarà replicata nell'autunno 2010. Il Centro parteciperà inoltre alle attività collaterali ad ESOF collaborando alla realizzazione di uno spettacolo teatrale che sarà proposto a Torino in luglio e a New York nei mesi successivi. Tra le attività di sistema è prevista inoltre la stesura della Convenzione per il funzionamento e lo sviluppo con il Museo della Scuola e dei Libri per l'Infanzia.

MUSEISCUOLA

Anche in questo caso verranno realizzate azioni di sistema, rispondendo alla natura del servizio. Proseguirà il monitoraggio delle affluenze scolastiche nei musei cittadini affinandone le tecniche in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte. Sarà promossa, attraverso la realizzazione di strumenti appositi, la funzione educativa del museo e, in particolare, dei musei di Torino. Sia il numero verde 800.553130 sia il portale internet orienteranno le proprie attività a sostegno delle attività educative legate ad Italia 150.

È stato presentato ed è in fase di valutazione da parte della Commissione Europea il progetto LEM inerente i temi dell'apprendimento in età adulta e su cui è intenzione della città coinvolgere in maniera sussidiaria i servizi educativi dei musei cittadini

In collaborazione con il Museo Civico di Arte Antica sarà organizzata la seconda edizione del concorso "Giovani collezionisti", di cui è prevista la curatela e la stampa del catalogo della prima edizione.

MUSEOTORINO

Nel caso di Museo Torino il coinvolgimento del Settore sarà sempre più consistente e, sin da subito, si articolerà su più livelli.

Il Settore sarà garante della disponibilità di circa 750 luoghi cittadini schedati e pronti a costituire una importante corpus con cui contribuire all'arricchimento di MT. I luoghi e i temi oggetto di schedatura riguarderanno in particolare quartieri di Barriera di Milano, San Donato, Madonna di Campagna, Vanchiglia e Lingotto, e oltre 200 istituti scolastici.

Come detto in premessa, anche attraverso questo lavoro, si cercherà nel corso del 2010 di consolidare i rapporti tra l'EUT e MuseoTorino e saranno promosse numerose occasioni di confronto e di collaborazione per definire insieme le potenziali relazioni tra i due progetti.

Sul piano più propriamente gestionale, il Settore coordinerà la stesura della proposta di Statuto e di Regolamento di MuseoTorino.

il Settore collaborerà inoltre alla promozione di MT occupandosi in particolare del punto informativo situato nella corte medievale di Palazzo Madama.

SETTORE ARTI VISIVE

Responsabile: dott. Francesco DE BIASE

Finalità da conseguire

Al fine di coordinare maggiormente i soggetti e le iniziative nell'ambito delle arti contemporanee che hanno avuto un notevole sviluppo negli ultimi anni nella nostra città, il Settore continuerà a svolgere il ruolo di promozione e di raccordo tra i programmi e gli interventi intrapresi nell'ambito dell'arte contemporanea, dell'arte pubblica, dello sviluppo dell'innovazione culturale e della promozione degli artisti emergenti.

Inoltre il Settore continuerà a partecipare e a collaborare alle diverse iniziative delle Associazioni del volontariato culturale e di alcune reti nazionali ed europee quali: Circuito Giovani Artisti Italiani, Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa mediterranea, Eurocities, Pepinières, Art nouveau.

Sistema Arte Contemporanea

Dal 2007, al fine di valorizzare e promuovere a livello nazionale e internazionale uno scenario già vivace e articolato di eventi legati al contemporaneo che a fine anno si svolgevano in città e nelle province piemontesi, offrendo a cittadini e turisti numerose occasioni di incontro con i nuovi linguaggi artistici, nasce il progetto **Contemporary Art. Torino Piemonte**.

Torino e il Piemonte, storicamente considerati luoghi strategici per l'arte contemporanea, hanno conquistato nel corso degli ultimi anni un ruolo di primo piano, offrendo una prestigiosa occasione di vetrina internazionale, sia grazie all'impegno e alla fattiva collaborazione di Fondazioni, Musei pubblici e privati, gallerie d'arte che e alla qualificata presenza di artisti impegnati sulla promozione della creatività. Un forte investimento di energie che ha portato ad una riflessione sull'opportunità di creare un vero e proprio **Sistema dell'arte contemporanea Contemporary Art Torino Piemonte**.

Grazie al sostegno della Fondazione CRT per l'arte di Torino **Contemporary Art Torino Piemonte**, come insieme organico di attori, operanti in sinergia attivo tutto l'anno verranno promosse attività di promozione e campagne di comunicazione realizzate in collaborazione con il Settore Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Marketing Urbano, attraverso strumenti dedicati quali: sito internet, catalogo/brochure, pagine pubblicitarie su riviste nazionali e internazionali, video promozionale, ufficio stampa etc.

Nel corso dell'anno verranno realizzati Focus **Contemporary Art Torino Piemonte speciale primavera e autunno** con precise identità contemporanee dove nei cartelloni di

programmazione saranno presenti non solo le Arti Visive ma anche la musica, il teatro, il video, live performance con particolare attenzione alla ricerca, all'innovazione e alla sperimentazione.

In merito a quanto succitato, il Settore svolgerà attività di coordinamento, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino.

Sarà inoltre ulteriormente sviluppato il progetto **Contemporary Art Torino + Contemporaneamente Milano** per una maggiore sinergia tra le due città, iniziata nel 2008.

Sito

Tra gli strumenti di comunicazione realizzati per promuovere il **Sistema ContemporaryArt Torino Piemonte** è stato ideato e realizzato un sito internet: www.contemporarytorinopiemonte.it

Il sito, oltre ad essere uno strumento di comunicazione, permetterà di mettere direttamente in connessione le istituzioni, gli operatori del Settore, gli artisti e il pubblico dell'arte e offrirà notizie, contenuti ed opportunità. Sarà inoltre il luogo dove trovare informazioni, appuntamenti, conoscere gli artisti e i professionisti; un sito navigabile e personalizzabile a seconda delle esigenze di ognuno. Una banca dati utile al censimento della scena artistica del territorio.

ContemporaryGuests

L'edizione 2009 di ContemporaryArt Torino – Piemonte ha visto l'avvio del progetto pilota ContemporaryGuests nato dal Tavolo di Coordinamento tra i soggetti responsabili della formazione e delle politiche giovanili sul territorio torinese e regionale.

Un gruppo di studenti provenienti dalle Facoltà di Giurisprudenza, Economia, DAMS, dall'Accademia Albertina delle Belle Arti, dalla Facoltà di Architettura e due giovani curatori hanno monitorato l'offerta culturale dell'intera manifestazione autunnale di **CONTEMPORARYART**, con particolare attenzione per le Arti Visive.

Per il 2010 oltre al monitoraggio dell'iniziativa è in progetto l'inserimento dell'operazione **CONTENPORARYGUESTS** tra i percorsi formativi dell'Università, del Politecnico e dell'Accademia promuovendo workshop o tirocini interdipartimentali formativi e di orientamento per anticipare prospettive e tracciare percorsi per chi intenderà specializzarsi nei vari settori del management della creatività, per offrire nuovi strumenti per operare nel settore dell'arte contemporanea. Verrà elaborato un protocollo di intesa a valenza triennale tra la Città, l'Università di Torino - Facoltà di Giurisprudenza – Economia - DAMS - Psicologia, l'Accademia Albertina delle Belle Arti, I.E.D.e il Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura per l'attivazione di tirocini interdipartimentali formativi e di orientamento.

Attività espositiva

Si proseguirà nella collaborazione con enti, fondazioni e associazioni per la promozione e la realizzazione di eventi espositivi attraverso la messa a disposizione di spazi idonei.

Mappatura spazi espositivi cittadini

Continuerà la raccolta dati su luoghi pubblici e privati idonei ad ospitare attività espositive per ampliare il data base e renderlo sempre più completo e rispondente alle richieste degli utenti.

Il servizio è già disponibile on line sul sito comunale:

www.comune.torino.it/cultura/spazi_espositivi

Arte Urbana

Commissione Arte Pubblica

L'importanza e il rilievo del nostro patrimonio di arte urbana e gli ulteriori interventi previsti nei prossimi anni hanno richiesto di porre maggiore attenzione ad alcune problematiche ed esigenze emerse quali ad es. la gestione e la manutenzione del suddetto patrimonio.

Per far fronte a tali problemi, per un'organizzazione sistematica delle opere e degli interventi è stato quindi necessario prevedere la creazione di una Commissione consultiva tecnico/artistica per l'Arte Pubblica il cui compito è di coordinare i Settori dell'amministrazione pubblica e le varie entità coinvolte (soggetti pubblici e privati) al fine di regolamentare la sistemazione delle opere sull'intero territorio cittadino.

A tal fine si era provveduto a deliberare, nel gennaio 2008, l'istituzione della suddetta Commissione e, nell'ottobre 2009, la Giunta Comunale ha provveduto a deliberare l'approvazione delle linee generali per il piano pluriennale di localizzazione delle opere d'arte pubblica.

Per il 2010 sono state proposte i seguenti progetti iniziative e localizzazioni di opere d'arte pubblica che verranno realizzate con Enti pubblici e privati:

BLU, opera del più grande graffitista italiano di origine marchigiana che realizza illustrazioni e disegni che coprono pareti con figure gigantesche.

UN PO' D'ARTE, proposta dall'Associazione *Art at Work*. E' un progetto di arte pubblica (sculture e installazioni) che offre agli artisti la possibilità di creare grandi opere in esterno nelle aree verdi lungo il Po. Questo progetto nasce dalla convinzione che l'uso creativo dello spazio pubblico sia fondamentale al miglioramento dell'ambiente urbano e la fruizione pubblica dell'arte offra un'occasione di miglioramento della qualità della vita.

Gli artisti coinvolti sono: Giuseppe Pietroniro, Flavio Favelli, Paolo Chiasera e Marzia Migliora.

PARCO LUNGO DORA. Si tratta di un progetto di opere di arte pubblica incluse nel riassetto urbano del Parco.

OPERA D'ARTE PER LE VITTIME DELLA STRADA, Collocazione di un'auto che ha subito un grave incidente e per il quale è morto un giovane automobilista proposta dall'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada.

SCULTURA DI LUCE (sistema Mosstrut – sistema di costruzione e di arte costruttiva tridimensionale con l'utilizzo di una tecnologia integrata di genere meccanico e elettrico) opera di Leonardo Mosso, esposta al Forte di Fenestrelle.

ARTE E ARCHITETTURA PUBBLICA IN BARRIERA, progetto dell'Accademia Albertina delle Belle Arti e del Politecnico di Torino che propone la riqualificazione di un'area verde nella zona tra corso Novara e via Bologna.

Alcuni di questi progetti dovrebbero essere realizzati grazie all'intervento di aziende, fondazioni bancarie e altri soggetti pubblici e privati.

Parco d'Arte Vivente

Nel corso del 2010, nel Parco d'Arte Vivente, inaugurato nel 2008, continueranno le iniziative previste dalla convenzione (mostre e laboratori rivolti alle scuole e a tutti i visitatori).

Museo Arte Urbana (MAU)

Nella Circoscrizione 4, San Donato, Campidoglio, Parella, da alcuni anni si è sviluppato un Museo di Arte Urbana all'aperto.

Date le dimensioni e l'importanza del patrimonio artistico presente si sta valutando l'ipotesi di promozione e gestione del Museo attraverso una collaborazione tra la Città e l'Associazione Culturale MAU anche attraverso l'individuazione di apposite forme giuridiche.

Volontariato culturale

Proseguirà, in collaborazione con le oltre 80 Associazioni di Volontariato Culturale, l'iniziativa che offre alla cittadinanza un ricco programma di 150 proposte relative ad itinerari culturali, concentrati sul territorio di Torino e della Provincia e grazie ai quali i visitatori potranno apprezzare o riscoprire una parte del patrimonio storico, artistico e naturalistico comune quali strade, boschi, parchi cittadini, musei, botteghe e negozi. Il nome di tale iniziativa sarà quello già utilizzato per l'edizione 2009, di **"Gran Tour"** che, all'interno delle attività dell'Associazione Torino Città Capitale Europea, coinvolgerà Istituzioni Pubbliche, Private e Associazioni.

Si analizzerà e si definirà anche il ruolo e le attività che le Associazioni di Volontariato potranno svolgere in occasione del 2011. Sono in programma dei "percorsi di avvicinamento al 150°" e i "cantieri aperti" che rappresentano un'opportunità insolita di accostare il pubblico al patrimonio culturale con la possibilità di gettare lo sguardo dietro le quinte, di fruire delle tappe che restituiscono al pubblico, attraverso interventi di restauro, porzioni di patrimonio.

Sempre in collaborazione con le Associazioni di Volontariato Culturale proseguiranno le **visite alle sale di rappresentanza di Palazzo Civico**, gratuite e della durata di un'ora, calendarizzate il primo sabato di ogni mese.

Osservatorio Culturale del Piemonte

L'Osservatorio Culturale del Piemonte, che ha sede presso l'IRES, svolge studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero e del turismo con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali.

Tutte le attività indicate sono intese a fornire ai sostenitori dell'OCP, tra i quali la Città, elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti e degli interventi nel settore culturale.

L'Osservatorio svolgerà delle ricerche specifiche su temi inerenti l'arte contemporanea, Contemporaryart e il relativo pubblico.

Progetto Arti Visive

Nuovi Arrivi/Proposte 2010

1995-2010 Giovane arte a Torino - Un progetto espositivo per il 2010 a cura di Maria Teresa Roberto.

L'attività di monitoraggio, formazione e sostegno della ricerca artistica giovanile svolta dalle istituzioni ha reso possibile a Torino e in Piemonte, nell'ultimo quindicennio, il crescere di una generazione di artisti aperta a significativi riconoscimenti internazionali.

Si propone dunque, considerando ormai maturo il tempo, una mostra che offra uno sguardo d'insieme sul lavoro degli artisti emersi tra il 1995 e il 2010, accostando le opere delle figure già affermate a quelle degli 'ultimissimi'.

In Sede 2010 - Tempi Precari a cura di Francesco Poli

La prossima edizione della manifestazione espositiva "In Sede", organizzata nelle sedi degli assessorati alla cultura del Comune di Torino, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, si intitolerà "Tempi precari". Quaranta giovani artisti operanti nel

territorio, sono invitati a presentare delle opere che affrontino, nelle forme più libere, il tema complesso delle attuali condizioni di instabilità, precarietà, e anche fluida dinamicità dal punto di vista sociale, culturale e esistenziale.

Gemine Muse 2010

La Città di Torino intende continuare ad aderire a questo progetto, una rassegna di arte contemporanea che rappresenta una sorta di ponte virtuale tra passato, presente e futuro dell'arte. L'approccio innovativo all'arte antica e la formula di originale interazione con la tradizione artistica museale si affiancano a nuove proposte che portano i giovani artisti a contatto con le realtà cittadine secondo una mappatura fatta di percorsi e temi diversi, con iniziative che coinvolgono in modo trasversale diverse discipline artistiche: dalle arti visive, alla musica, al design, al teatro e alla danza, alla scrittura. L'obiettivo è quello di legare il patrimonio artistico delle città italiane e della loro storia con la ricerca creativa delle nuove generazioni apportando una rinnovata energia.

Gemine Muse è un'iniziativa promossa dal GAI - Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani - e dal CIDAC - Associazione delle Città d'Arte e Cultura, e rientra nel programma Italia Creativa a cura dell'ANCI in convenzione con il GAI e con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù. A Torino è realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte.

Progetto Musica

Il Progetto Musica opera nel campo della documentazione, promozione e consulenza per i giovani musicisti di Torino e della regione. Le iniziative vertono sulla documentazione, la consulenza e la promozione dei gruppi emergenti, attraverso varie iniziative, alcune delle quali collegate a circuiti nazionali (Italia Wave). Il progetto prevede inoltre iniziative di formazione e divulgazione sulle tematiche professionali relative a musica e spettacolo e l'adesione all'Associazione Amici della Musica.

Stati Generali del Rock 2010 - Realizzazione della rassegna di gruppi emergenti piemontesi collegata al circuito Italia Wave, con diffusione bando, commissione di selezione, organizzazione rassegna sul territorio piemontese, circuitazione gruppi selezionati.

Musica in Piemonte – Gestione ed aggiornamento del portale sulla musica in Piemonte, contenente il database interattivo con i dati presenti sul volume "Musica in Piemonte". Si prevedono collaborazioni per la redazione e l'aggiornamento del database e la gestione del sito.

Emersione Festival 2010 – Come per le edizioni dal 2004 al 2009 si prevede di proseguire con l'organizzazione di Emersione all'interno della struttura comunale di via Cigna 211, con le caratteristiche consuete: promozione dei migliori gruppi emergenti torinesi e piemontesi con ospiti di livello nazionale e attività collaterali. Emersione/Spaziale – il contenitore delle iniziative estive del centro di via Cigna – è inserito nel programma annuale di iniziative approvate dalla Giunta Comunale proposte dall'Associazione Spazimusicali, realizzato in collaborazione con altri Settori dell'Amministrazione.

Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani (GAI)

Il GAI, che ad oggi conta 41 soci, si prefigge di documentare attività, offrire servizi, organizzare opportunità formative e promozionali a favore dei giovani che operano nel campo della creatività, delle arti e dello spettacolo. Questo attraverso iniziative permanenti o temporanee che favoriscano la circolazione di informazioni e di eventi, sia a livello nazionale sia internazionale, incentivando il rapporto tra la produzione artistica giovanile e il mercato.

Anche per il 2010 la città aderirà all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani al cui interno ricopre il ruolo di Segreteria Nazionale e di Ente Coordinatore ed è sede della Presidenza dell'Associazione.

Per il biennio 2009-2010 il GAI ha avviato, insieme alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, in convenzione con l'ANCI il progetto *Italia Creativa – sostegno e promozione della giovane creatività italiana* che prevede la realizzazione a livello nazionale di numerosi programmi che mirano a creare una piattaforma di interventi finalizzata alla valorizzazione del patrimonio creativo italiano costituito dai giovani artisti nei diversi linguaggi espressivi.

Inoltre il GAI ha dato avvio a *DE.MO – sostegno al nuovo design e alla mobilità*, un programma di lavoro biennale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, del Ministero per i beni e le attività culturali, PARC – Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee. Scopo del progetto è potenziare azioni già consolidate e proporre nuove attività, in una prospettiva di sviluppo della mobilità artistica e della creatività giovanile attraverso il sostegno alla formazione, alla ricerca, alla produzione, al confronto con realtà internazionali e alla qualificazione professionale.

Oltre alla quota associativa, per garantire le suddette funzioni, devono essere messe a disposizione risorse umane, strumentali e finanziarie.

Bjcem – Biennale Giovani Artisti dell'Europa del Mediterraneo

Continuerà anche la partecipazione al network della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, di cui la Città è componente. La XV edizione della Biennale si svolgerà nell'ottobre 2011 Casablanca.

La manifestazione è promossa dall'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo (BJCEM), che si è costituita nel luglio del 2001 a Sarajevo, durante la X Edizione della Biennale, per rafforzare il lavoro comune tra Ministeri, Enti Locali Istituzioni e Associazioni Culturali del Mediterraneo per promuovere la creatività giovanile, gli scambi internazionali e lo sviluppo di relazioni pacifiche al di là dei confini politici e geografici dei paesi dell'area Euro – Mediterranea. La Città di Torino parteciperà con una produzione per quattro discipline artistica.

Inoltre il responsabile dell'ufficio Creatività e Innovazione ricoprirà anche per il 2010 il ruolo di presidente della rete Bjcem e parte dell'ufficio collabora nella gestione di questa attività.

Mobilità Artisti

Per il 2010 si prevede di diffondere il bando del programma MAP - Pépinières pour Jeunes Artistes previsto per il 2011. Saranno avviate come di consueto collaborazioni internazionali finalizzate alla realizzazione di precisi progetti di scambio, ciò nell'ottica di offrire sostegno alla mobilità degli artisti che operano nei vari settori. A questo proposito, grazie ad un accordo con UniCredit Private Banking, si darà continuità al progetto Passaporto con l'assegnazione di una borsa viaggio/studio da destinare a uno degli artisti di Nuovi Arrivi.

Banca dati, archivio giovani artisti, siti web

Il lavoro di banca dati ed archiviazione è funzionale alle attività di tutto l'ufficio. Comprende la gestione ed aggiornamento banca dati informatizzata, gestione archivio cartaceo, gestione ed aggiornamento indirizzario. Per il 2010 si prevede di digitalizzare tutto l'archivio esistente su una banca dati su sito web, aggiornare la banca dati on-line e creare una nuova banca dati servizi sempre su sito web. Il progetto di digitalizzazione sarà

condotto in collaborazione con l'Associazione GAI e con il contributo della Regione Piemonte. Sia il lavoro di aggiornamento della banca dati su web che la gestione e aggiornamento dei siti Gioart, Musicainpiemonte e delle pagine web relative ai vari progetti, sarà assicurato anche grazie a collaborazioni esterne.

Incarichi di consulenza

Anche per l'anno 2010 sono da prevedersi due incarichi di consulenza per collaborazioni occasionali non continuative, per due esperti nel campo dell'arte e della critica con compiti di selezione artistica e di commento critico alle iniziative che coinvolgono artisti emergenti organizzate dal Settore.

L'importo complessivo degli incarichi sarà di Euro 5.000,00

SETTORE SPETTACOLO, MANIFESTAZIONI E FORMAZIONE CULTURALE

Responsabile: dott.ssa Angela La Rotella

Finalità da conseguire

Il Settore Eventi Culturali ha nel 2010 cambiato la propria denominazione in Settore Spettacolo, Manifestazioni, Formazione Culturale in seguito all'accorpamento con il Settore Arti Musicali. Tale riorganizzazione ha consentito al Settore di estendere le proprie attività a tutti gli ambiti dello spettacolo e dell'offerta formativa culturale, consolidando la relazione con gli operatori e le associazioni culturali presenti sul territorio cittadino, e ampliando le proprie capacità organizzative.

La riorganizzazione ha inoltre avuto positive ricadute sia interne sia esterne. Interne in quanto ha permesso di migliorare l'organizzazione degli uffici, ottimizzando le funzioni e utilizzando al meglio le risorse di personale. Esterne in quanto, in relazione ad una maggiore opportunità di cogliere le sinergie e le complementarità delle iniziative, ha migliorato la capacità di fare "sistema", ha contribuito a coordinare la programmazione delle attività e degli eventi, riducendo eventuali difficoltà e disfunzioni.

Nel 2010 tutto il settore è impegnato nella programmazione degli eventi culturali legati alle manifestazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia nell'ambito della musica, del teatro, della danza, delle manifestazioni di partecipazione della cittadinanza, dei laboratori per le scuole, ecc..

Prosegue l'attività di programmazione di Biennale Democrazia, appuntamento culturale internazionale rivolto a tutta la cittadinanza ma con un forte e specifico coinvolgimento dei giovani che si svolgerà a Torino dal 13 al 17 aprile 2011.

Il progetto interamente realizzato dal Settore, sia negli aspetti di elaborazione e definizione del programma, sia in quelli logistici e organizzativi nel 2010 ha tra gli obiettivi prioritari lo sviluppo e il consolidamento di Biennale Democrazia, attraverso proposte specifiche: il progetto Democrazia 2.0-Sostenibilità per Torino Capitale Europea dei Giovani, la collaborazione con il Comitato Centenario Bobbio per la realizzazione del ciclo 2010 delle Lezioni Bobbio, l'organizzazione dell'iniziativa Open Day per l'Assessorato ai Servizi Tributarî e Catasto della Città di Torino. Nell'autunno 2010 verrà avviata l'attività formativa in preparazione dell'edizione 2011, con laboratori nelle scuole e nelle associazioni per sviluppare i nuovi temi e i nuovi contenuti.

Per quanto riguarda le iniziative di promozione alla lettura il Settore collabora alla stesura del programma di incontri presso lo spazio interistituzionale al Salone del Libro 2010.

Nell'ambito dello spettacolo teatrale, in particolare gli sforzi del Settore si concentreranno a favorire l'integrazione delle stagioni nelle proposte per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, affinché rappresentino una offerta ricca e qualificata.

Il sostegno alle Compagnie teatrali verrà finalizzato alle produzioni che avranno come focus i temi dell'Unità d'Italia e di Biennale Democrazia 2011.

Per il Cinema rimane prioritario il supporto logistico alle produzioni di Film Commission e alla programmazione degli utilizzi della struttura del Cineporto. Continuerà, inoltre, l'accompagnamento delle iniziative a carattere nazionale e internazionale come View Festival e Sottodiciotto Film Festival, ecc.

Da sempre la realizzazione del progetto Luci d'Artista è completamente in carico a questo Settore, sia nell'individuazione delle risorse necessarie provenienti dagli sponsor, sia nella distribuzione operativa delle stesse, così come nella programmazione logistica delle Luci. L'edizione 2010/2011 sarà particolarmente impegnativa e significativa per i festeggiamenti ricorrenti per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

Per quanto riguarda il Centro Interculturale, le principali novità per il 2010 sono: la realizzazione di un importante convegno sul diritto interculturale in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati, dei Magistrati, dei Notai e l'Università di Torino; la prosecuzione del progetto Giovani al Centro per contrastare il disagio giovanile in contesti di immigrazione; l'organizzazione di percorsi di avvicinamento a Biennale Democrazia 2011 rivolti principalmente a tematiche interculturali.

Dal 2 al 7 luglio si svolgerà al Lingotto ESOF 2010 – Meeting internazionale dedicato alla ricerca scientifica e all'innovazione. Sulle stesse tematiche si svolgerà nel centro città "Science in the city": momenti di divulgazione e di spettacolo offerti alla città di cui il Settore curerà l'organizzazione programmatica e logistica.

La musica rappresenta uno dei punti di eccellenza nel progetto culturale complessivo di Torino: in questo ambito la città può vantare un livello qualitativo e quantitativo di produzione e distribuzione di eventi concertistici e di spettacolo tra i più alti in Italia.

In questo campo il Settore collabora con gli enti che realizzano alcune tra le principali manifestazioni musicali cittadine, con l'obiettivo di contribuire alla loro migliore riuscita e assicurare così la più ampia visibilità. Al Settore inoltre competono la gestione della Sala concerti del Conservatorio, il coordinamento dell'Associazione Sistema Musica, l'attività del Centro di Formazione Musicale, l'attuazione di interventi di sostegno alle entità e associazioni concertistiche che operano nel campo della cultura musicale e la realizzazione di iniziative di promozione e di divulgazione della musica.

A fianco di questo impegno molto consistente e complesso, l'anno 2010 vedrà continuare il lavoro di coordinamento di enti e associazioni per lo svolgimento delle loro attività.

In particolare la riduzione delle risorse impegnerà maggiormente il personale nell'accompagnare le varie realtà culturali a trovare soluzioni organizzative e gestionali che consentano la fattibilità delle iniziative.

Manifestazioni

Nell'ambito dell'impegno che coinvolge tutto il Settore per la realizzazione della seconda edizione di Biennale Democrazia, verranno curate tutte le attività specifiche rivolte allo sviluppo del progetto e tutte le iniziative finalizzate a consolidare la manifestazione sul territorio come laboratorio pubblico permanente. In particolare, per l'iniziativa Democrazia 2.0-Sostenibilità, interamente finanziata dalla Regione Piemonte e realizzata da Biennale Democrazia per Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani, l'Ufficio si occupa di tutti gli aspetti organizzativi, logistici e amministrativi:

- contatti con le scuole e con i gruppi di giovani partecipanti al Forum Internazionale;
- gestione e coordinamento dell'ospitalità (vitto, alloggio, trasferimenti interni) di 600 giovani provenienti dal Piemonte, da fuori Regione e da 6 Paesi europei;
- cura, in collaborazione con il Settore preposto della Regione Piemonte, degli aspetti di comunicazione e promozione fino alla fase di stampa e distribuzione dei materiali;
- contatti con i relatori internazionali concordando modalità di intervento alle lezioni magistrali;
- coordinamento dell'intero programma dei 4 giorni di Forum in stretta collaborazione con il team scientifico;
- cura di tutti gli aspetti logistici e tecnici della manifestazione sia per quanto attiene all'utilizzo dei locali e degli spazi sia per quanto riguarda i servizi di amplificazione, registrazione, trasmissione e interpretariato;
- gestione amministrativa dell'iniziativa: elaborazione del bilancio preventivo, acquisto servizi, erogazione di contributi, rendicontazione delle spese effettuate per la realizzazione del progetto.

Contestualmente ai progetti specifici, vengono avviati i lavori di preparazione per la seconda edizione di Biennale Democrazia. L'Ufficio, in stretta collaborazione con il coordinatore scientifico della manifestazione, si occupa di:

- raccogliere e rielaborare le indicazioni di programma del Comitato Scientifico;
- curare gli inviti per i relatori che interverranno alla seconda edizione;
- recepire le proposte, i progetti, le iniziative di associazioni, enti, istituzioni;
- valutare ipotesi e aspetti logistici al fine di opzionare spazi e sedi;
- coordinare le attività formative nelle scuole attraverso laboratori e seminari, contatti con i docenti;
- individuare modalità e gestione delle collaborazioni con le associazioni e i soggetti partner.

Per quanto attiene alle manifestazioni estive, che da molti anni caratterizzano la vita culturale cittadina, il Settore offrirà il proprio coordinamento logistico e amministrativo al fine di agevolare la realizzazione delle iniziative. Saranno inoltre attivati tutti i canali di comunicazione disponibili per garantire la più ampia informazione alla cittadinanza in un calendario integrato che comprenda sia le predette attività sia le iniziative di rilevante interesse culturale e spettacolare organizzate da enti pubblici e privati nell'area metropolitana.

Alcune iniziative sono state seguite dal Settore fin dalla loro origine e costituiscono elementi centrali nella programmazione degli eventi culturali cittadini e si attueranno le seguenti modalità di intervento:

- *Torino d'Estate*: collaborazione con le Circoscrizioni e con le Associazioni che parteciperanno al progetto al fine di armonizzare le varie proposte e realizzare un calendario integrato di eventi e spettacoli; coordinamento amministrativo con i Settori interessati per deroghe orari ed emissioni sonore, concessione aree, prestiti materiali economici, autorizzazioni commerciali, interventi Polizia Municipale, rapporti con Aziende partecipate;
- *Traffic Torino free Festival*: sostegno economico, apporto tecnico e logistico, coordinamento con altri Settori della Città per eventuali esigenze collegate all'evento, sostegno nelle autorizzazioni amministrative e tecniche;

- *Spaziale/emersione Festival*: partecipazione a tutti i momenti di programmazione e organizzazione in collaborazione con gli altri Settori cittadini e la Circoscrizione 6 e cura degli aspetti promozionali in relazione ai canali informativi cittadini che si potranno attivare;
- *Club to Club Festival Internazione di Musiche e Arti Elettroniche*: rapporti con il progetto *Contemporary Arts Torino Piemonte*, soluzioni problematiche logistiche per quanto attiene a luoghi di svolgimento, mobilità del pubblico anche in collaborazione con GTT, forniture materiali di proprietà dell'ente, autorizzazioni per orari e deroghe amministrative;
- *Piemonte Share Festival*: supporto informativo, coordinamento con altre iniziative cittadine.

Eventuali sostegni economici ad associazioni, enti e istituzioni culturali potranno essere concessi, in base al vigente regolamento per le modalità di erogazione dei contributi, per la realizzazione di iniziative ed eventi considerati di rilevante interesse culturale.

- *ESOF 2010* – Meeting internazionale dedicato alla ricerca scientifica e all'innovazione si terrà a Torino presso la sede del Lingotto dal 2 al 7 luglio. Contemporaneamente sulle stesse tematiche si svolgerà nel centro città "Science in the city": progetto di divulgazione e di spettacolo offerto alla cittadinanza. L'Ufficio collabora alla selezione delle proposte giunte in seguito al bando internazionale indetto dal Comitato ESOF e coordina la realizzazione delle stesse negli spazi pubblici della città, garantendo supporto logistico ed elaborando il palinsesto delle offerte culturali.

Teatro Professionale

La Città è impegnata, in qualità di socio fondatore a sostenere la Fondazione del Teatro Stabile di Torino e a collaborare alle scelte strategiche per lo sviluppo nazionale e internazionale dell'Ente.

L'ufficio teatro in collaborazione con il Sistema Teatro Torino, struttura mista di coordinamento con la Fondazione T.S.T. con il compito di promuovere e sviluppare un organico sistema teatrale cittadino, continuerà a sostenere il progetto *Convenzione Teatri*, con un'attenzione particolare alle 6 compagnie che ottengono finanziamenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e ai 3 teatri Stabili di Innovazione presenti in città, che, ospitando una propria stagione teatrale, saranno in grado di presentare un'offerta variegata e di attrarre ulteriori finanziamenti di altri enti territoriali.

Si proseguirà inoltre la gestione delle giornate di utilizzo presso alcuni teatri cittadini in convenzione che verranno concessi come contributo in servizi ad enti e associazioni per la realizzazione di attività interessanti o benefiche in ambito teatrale.

In particolare, in accordo con la Fondazione Teatro Piemonte Europa l'Ufficio Teatro gestirà il calendario della sala Teatro Astra, coordinandone gli utilizzi. Analogamente in accordo con l'Unione Musicale, con la quale si è stipulata una specifica convenzione, l'Ufficio Teatro coordinerà l'utilizzo della Sala Teatro Vittoria.

Quest'anno il Sistema Teatro Torino e il Circuito Teatrale del Piemonte, in rappresentanza degli enti promotori, selezionano candidature per la partecipazione alla quarta edizione di Rigenerazione, ricognizione delle giovani realtà teatrali emergenti che operano sulla scena torinese e piemontese, ad esclusione delle formazioni di teatro per ragazzi e di teatro di genere amatoriale, chiamate a presentare un loro progetto produttivo.

Per il mese di maggio è prevista la manifestazione denominata "Open Day – Tributo Amico": in collaborazione con la Divisione Servizi tributari e Catasto della Città, ospitata nella sede restaurata di Borgo San Paolo, ex Fabbrica Italiana Pianoforti, si è avviata una serie di azioni volte a promuovere presso la cittadinanza la trasparenza del servizio e la

comunicazione della propria politica fiscale. Tra queste un concorso creativo rivolto alle scuole di indirizzo artistico per l'ideazione di un claim e di una mascotte pubblicitari, la realizzazione di una visita guidata spettacolarizzata nella sede dei Servizi Tributarî, un momento di festa con spettacolo musicale e cabarettistico.

L'Ufficio Teatro, in collaborazione con il Sistema Teatro, prosegue l'accordo con l'Agis, Associazione Generale Piemonte Valle d'Aosta, nella realizzazione di un Abbonamento Teatro & Cinema denominato "Coppia Vincente" che, nell'arco dell'anno 2010, coinvolgerà 18 teatri e 22 cinema di Torino e Provincia, e proporrà al pubblico l'acquisto di un consistente carnet di ingressi.

Proseguirà il sostegno all'animazione teatrale e sperimentazione dei diversi linguaggi artistici, e all'interno della casa Circondariale e si confermerà l'attività del Blog dei detenuti.

In collaborazione con il Settore Gioventù, l'Ambasciata di Francia, il Goethe Institut Turin e altre istituzioni culturali territoriali si organizzerà la decima edizione del Festival Studentesco Europeo di Teatro Plurilingue "Lingue in Scena" per educare i giovani alla cittadinanza europea, alla conoscenza e al rispetto delle altre culture attraverso la pratica artistica.

Cinema

L'ufficio Cinema da alcuni anni si è impegnato nel rilancio del ruolo della Città rispetto alle attività cinematografiche e audiovisive, con un programma volto a potenziare tutte le risorse del settore, sia sul piano culturale sia su quello economico. Uno dei principali obiettivi dell'Ufficio è la creazione di un vero e proprio Sistema Cinema Audiovisivi e Multimedialità, articolato nei seguenti campi d'intervento "Promozione e sostegno alla cultura cinematografica", "I giovani al cinema", "Rassegne e cinema sociale", "Tecnologie digitali e cinema di animazione".

L'attività del 2010 sarà orientata al proseguimento della collaborazione con la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, ampliando le loro competenze prima limitate all'assistenza alle produzioni cinematografiche nelle fasi logistico-organizzative e avviando un nuovo iter procedurale per la realizzazione di lungometraggi e serie televisive nella città di Torino.

Inoltre proseguirà il sostegno per gli aspetti logistici nell'organizzazione dei principali festival cinematografici cittadini e a molte realtà dell'associazionismo torinese che operano nel settore audiovisivo e cinematografico. Tra queste realtà è indispensabile continuare a concedere il sostegno a quelle che rivestono maggiormente un carattere sociale, o di grande innovazione e visibilità sia a livello nazionale che internazionale quali *Sottodiciotto Film Festival* a cura dell'Aiace, vetrina del cinema giovane, *Documé*, circuito indipendente del Documentario etico e sociale, *View Conference*, evento internazionale a cadenza annuale che propone le novità più all'avanguardia e le applicazioni più aggiornate della realtà virtuale.

L'Ufficio collabora con la Fondazione Promozione Sociale ed il Museo del cinema alla realizzazione e promozione di un ciclo di proiezioni cinematografiche presso il Cinema Massimo sui temi dei diritti delle persone svantaggiate dal titolo "Difendere i diritti deboli... al cinema".

Partecipa inoltre alla progettazione e realizzazione di Biennale Democrazia curando gli eventi cinematografici che saranno programmati in collaborazione con il Museo del Cinema presso le sale del Massimo su argomenti legati alle tematiche della manifestazione.

Luci d'artista

Luci d'Artista è una manifestazione organizzata dalla Città dal 1998. E' caratterizzata dall'utilizzo del elemento luce nell'arredo urbano grazie all'apporto creativo fornito da artisti di fama internazionale nel campo dell'arte contemporanea. La rassegna si svolge abitualmente dal mese di novembre alla prima metà di gennaio. L'edizione 2010/2011 sarà particolarmente significativa ed impegnativa in quanto *Luci d'Artista* rappresenterà un evento importante all'interno dei festeggiamenti del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. L'ufficio coordina le varie fasi di ideazione e attuazione della nuova opera che arricchirà la collezione, programma la collocazione delle Luci esistenti e il relativo allestimento attraverso la definizione dei luoghi più opportuni, cura e segue gli aspetti logistici: predispone le richieste finalizzate all'ottenimento di permessi di occupazione suolo pubblico e provvedimenti di viabilità necessari alle fasi di montaggio, manutenzione e smontaggio delle opere; autorizzazioni delle Soprintendenze.

L'ufficio definisce insieme agli sponsor individuati le linee progettuali della prossima edizione di *Luci d'Artista*.

Collabora con il Teatro Regio Torino e con Iride Servizi S.p.A., quali interlocutori della Città nella realizzazione delle installazioni dal punto di vista tecnico e artistico.

D'accordo con il Settore Comunicazione stabilisce gli strumenti ed il piano di comunicazione.

L'ufficio si occupa anche delle richieste di prestiti o scambi di opere di *Luci d'Artista* presentate da istituzioni sia pubbliche che private, italiane e/o estere, nonché quelle di giornalisti e redazioni di guide turistiche inerenti il materiale informativo e fotografico.

Centro Interculturale

Il Centro Interculturale della Città opera nella sede di corso Taranto 160. Il Centro si propone, anche per l'anno 2010, di favorire il dialogo, il confronto e la conoscenza reciproca tra le persone portatrici delle diverse culture presenti sul territorio cittadino attraverso:

- attività di formazione rivolte ad adulti e operatori di vari settori del sociale e del volontariato, al fine di migliorare la qualità, l'attenzione interculturale e quindi la professionalità dei servizi in cui collaborano gli operatori;
- l'organizzazione di momenti d'incontro e scambio culturale e l'offerta di servizi, anche a sfondo sociale, rivolti prioritariamente a ragazzi e giovani di seconda generazione in collaborazione con il mondo dell'associazionismo con cui si realizzano già formazioni che rispondono a bisogni sociali.

Tra le varie forme di collaborazione con le associazioni si evidenzia il progetto dei **Laboratori Artistici** attraverso la messa a disposizione di spazi quali corridoi per mostre, sala conferenze, aule per laboratori di musica, danza, teatro, yoga, calligrafia, pittura, fotografia, scultura.

Continuerà l'attività informativa e di approfondimento tematico attraverso il Sito aggiornandone appuntamenti e contenuti.

Si realizzeranno varie sessioni d'esami CILS e DITALS in applicazione delle Convenzioni con L'Università per Stranieri di Siena che sarà rinnovata per un nuovo triennio. Si collegheranno agli esami corsi di lingua italiana e attività di consulenza linguistica per i candidati (cittadini stranieri).

Si darà continuità alle attività svolte dal Comitato Interfedi con il compito di continuare a favorire il dialogo interreligioso..

Proseguirà la progettazione all'interno del programma d'interventi sull'immigrazione della Provincia di Torino (attraverso i finanziamenti della Legge 40).

Si collaborerà con la Rete dei Centri italiani, formalizzata da un Protocollo d'Intesa; nel 2010 si prevedono un incontro di coordinamento e la realizzazione di un convegno nazionale in una città da identificare.

Tra le novità per il 2010 vi sarà:

- un importante convegno sul diritto interculturale in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, il Consiglio Notarile di Torino, l'Associazione Nazionale Magistrati – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, l'Università degli Studi di Torino e l'Associazione IDEDI (Intercultura, Democrazia, Diritto). Il Convegno intende far emergere i problemi che scaturiscono dalle diversità culturali e dalla pluralità dei sistemi giuridici i quali rappresentano, in misura crescente, una sfida per gli operatori del diritto, chiamati ad affrontare, nella cornice del diritto italiano, questioni concrete in una prospettiva di “diritto interculturale”;
- si darà seguito al progetto “Giovani al Centro”, in collaborazione con l'Associazione ASAI per mettere in pratica le competenze acquisite in alcuni dei percorsi formativi del Centro Interculturale, di cui uno specifico per volontari del doposcuola e uno per Animatori Interculturali. Il progetto infatti prevede attività di doposcuola per il recupero delle difficoltà scolastiche dei ragazzi, laboratori artistici e spazi di riflessione sui temi della cittadinanza e della convivenza civile;
- in preparazione di Biennale Democrazia 2011 si organizzerà un percorso di aggiornamento rivolto a giovani italiani e stranieri per avvicinarli alle opportunità, anche lavorative, nell'ambito della cultura e non solo favorendo l'incontro e il confronto con alcuni testimoni privilegiati (scrittori, artisti...).

Musica

Fondazioni, MITO SettembreMusica ed eventi musicali di primaria rilevanza

Nel corso degli ultimi anni la Città ha deliberato la propria partecipazione in veste di fondatore a diverse Fondazioni, tra le quali la Fondazione per le Attività Musicali che, in armonia con quanto previsto dagli scopi statuari, ha realizzato in collaborazione con la Città di Torino e con l'Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano, la terza edizione del Festival MITO SettembreMusica. L'asse Torino – Milano costituisce un esempio sostanzialmente unico di vitalità culturale in Europa e il progetto del Festival si pone come avanguardia dei processi di integrazione tra le due città, in grado anche di contribuire ad attrarre frequentatori dall'Italia e dall'estero.

In considerazione di ciò e mentre si conferma l'interesse di gruppi economici disposti a sostenere con interventi finanziari MITO, si intende mantenere la partecipazione della Città alla realizzazione della parte torinese della manifestazione in stretta sinergia con la sopra citata Fondazione per le Attività Musicali. Oltre al conferimento del fondo di dotazione, si intende assicurare a tale ente la collaborazione di vari Uffici Comunali - e in particolare quelli del Settore Spettacolo - unitamente ai contributi in servizi necessari per la buona riuscita del progetto complessivo. L'edizione 2010 del Festival – la quarta – verrà inaugurata il 3 settembre a Milano con l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Riccardo Chailly mentre il 4 settembre si esibirà a Torino l'Orchestre de Paris diretta da Lorin Maazel; verranno festeggiati i bicentenni della nascita di Schumann e Chopin mentre il focus etnico sarà incentrato sulla Turchia. Sarà inoltre potenziato l'aspetto interattivo con il pubblico tramite la presenza sui social network.

Con il contributo della Compagnia di San Paolo e il sostegno della Regione Piemonte potrà essere mantenuto e consolidato il progetto Torinodanza realizzato dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con la Città.

Sempre in ambito coreutico si intende lavorare alla creazione di un sistema danza al fine di armonizzare le iniziative delle associazioni presenti sul territorio.

L'Associazione Sistema Musica, di cui la Città è socio fondatore, costituisce il principale strumento di coordinamento tra le maggiori entità musicali cittadine. Nel 2010 si prevede il proseguimento dell'attività finalizzata al raggiungimento di obiettivi coerenti con le finalità statutarie, tra cui in primo luogo la pubblicazione del mensile "Sistema Musica", previa individuazione delle necessarie risorse. Per far fronte alle difficoltà del momento e nello stesso tempo per non far venire meno un mezzo d'informazione che incontra il favore del pubblico della musica d'arte è stato previsto un contenimento dei costi con conseguente ridimensionamento del mensile, che tuttavia riuscirà a mantenere la sua tradizionale veste grafica. Inoltre si intende continuare a favorire, per quanto di competenza della Città, la collaborazione tra gli enti per quanto riguarda lo sviluppo di progetti trasversali quali l'abbonamento "Nessun Dorma!". Una condivisione che si rende opportuna non solo per meglio far fronte all'attuale diminuzione delle risorse, ma anche e soprattutto come scelta strategica per una reale crescita qualitativa della vita musicale cittadina.

Attraverso i contributi - finanziari o in servizi - erogati a enti e associazioni che promuovono stagioni, rassegne concertistiche e iniziative diverse si provvederà, previa individuazione delle necessarie risorse, a offrire un sostegno alle attività più meritevoli e significative.

Centro di Formazione Musicale e iniziative di divulgazione della cultura musicale

La Civica Amministrazione considera la pratica vocale e strumentale un importante veicolo per la diffusione di un'autentica cultura musicale presso i giovani e ritiene i Corsi di Formazione Musicale una valida risposta a un'esigenza molto avvertita dai ragazzi e dalle famiglie. Tali corsi vanno infatti a coprire l'attuale lacuna formativa che si è creata in ambito scolastico intorno a questa disciplina. È auspicabile che lo studio di uno strumento musicale, unitamente alle attività di musica d'insieme, diventi per un numero sempre maggiore di ragazzi un'opportunità formativa attraverso la quale i giovani possano imparare a coltivare una cultura musicale, sviluppando al contempo la capacità di stare con gli altri e vivendo un'esperienza di significato etico e civile.

L'attività, avviata nel 1979, ha confermato la sostanziale validità dell'impostazione prescelta: ampia gamma di insegnamenti, elevato livello qualitativo dei docenti, flessibilità dei programmi, fasce orarie facilmente compatibili con impegni di studio e di lavoro degli allievi. Pur mantenendo la Città la titolarità del progetto generale, a partire dall'anno formativo 2008-2009 il testimone nella conduzione dei corsi è passato nelle mani della Fondazione per le Attività Musicali la quale lavora in stretta collaborazione con gli Uffici della Città. I corsi pertanto proseguono regolarmente presso il Centro di Formazione Musicale, sito nella Casa della Cultura W.A. Mozart di corso Taranto e si prevede la loro ulteriore continuazione per il 2010-2011 e anni successivi, previa verifica dell'effettiva efficacia del modello gestionale adottato. Nel corso del 2010 verranno rinnovati gli elenchi dei musicisti interessati a collaborare come docenti nelle diverse materie di studio. La selezione avverrà sulla base del possesso di specifici titoli di studio oltre che di un adeguato curriculum didattico e artistico. Le candidature saranno esaminate da una Commissione di esperti appositamente nominata.

Sempre nel corso del 2010 si provvederà ad adeguare il piano didattico per renderlo maggiormente aderente alle mutate esigenze delle famiglie e dei giovani studenti. A tal proposito verranno proposte nuove attività quali la formazione di un coro di voci bianche, l'implementazione della musica d'assieme e l'introduzione di corsi di storia della musica e preparazione all'ascolto, anche tramite l'utilizzo di tecnologie on line.

La promozione della musica, in particolare di quella classica, richiede peraltro che si mantengano nel tempo opportuni interventi per la sensibilizzazione del pubblico, quali le varie iniziative intese alla divulgazione della cultura musicale presso i giovani.

Sala del Conservatorio Giuseppe Verdi, organi storici e strumenti musicali

La Sala Concerti del Conservatorio mantiene un ruolo chiave nella vita musicale cittadina, anzitutto per la sua eccellente qualità acustica; viene utilizzata per manifestazioni organizzate dalla Città o in collaborazione con essa, quali alcuni dei concerti di MITO Settembre Musica, ospita i concerti delle principali stagioni e rassegne musicali torinesi ed è inoltre concessa in uso a enti e associazioni per vari eventi di carattere musicale, con corresponsione di un canone di affitto. Lo stesso Conservatorio, ora Istituto di Alta Formazione Musicale, utilizza tale spazio sia per attività didattiche sia per manifestazioni aperte al pubblico.

I costi direttamente sostenuti dal Settore si riferiscono alla gestione del servizio di sala, affidato a ditta esterna. La procedura della licitazione privata per la gestione di tali servizi è stata espletata nel 2008 e riguarda gli anni 2009-2011.

Per quel che riguarda la gestione della sicurezza, oltre all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente, ci si propone di rafforzare il monitoraggio delle varie fasi di utilizzo al fine di realizzare al meglio gli aspetti gestionali.

Stante la delicatezza e la specificità della materia, è comunque opportuno procedere all'attribuzione di un incarico professionale ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, finalizzato al supporto tecnico necessario nell'ambito delle tematiche della sicurezza, della prevenzione incendi e della gestione tecnologica in attuazione delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008, DPR 547/55, DPR 303/56, Decreto 569/92, DM 10/03/98. Presupposto indispensabile per l'espletamento di tali compiti è infatti il possesso di laurea tecnica e adeguata esperienza nel campo, requisiti non presenti nel personale in forza al Settore.

La dotazione di strumenti della Sala concerti comprende due pianoforti grancoda Steinway e il grande organo a canne Tamburini. Per il periodo 2010-2012 uno dei pianoforti verrà utilizzato nell'ambito del progetto, curato dall'Unione Musicale, "Atelier giovani" e collocato presso il teatro Vittoria.

Per quanto riguarda gli altri organi storici di proprietà della Città il restauro dell'organo a canne Vegezzi Bossi della Chiesa di San Massimo, avviato nel 2004 proseguirà per concludersi presumibilmente entro il 2011.

SETTORE COMUNICAZIONE, RELAZIONI PUBBLICHE E MARKETING URBANO

Responsabile: dott.ssa Francesca Soncini

Messaggi e contenuti della comunicazione

Compito del Settore è la valorizzazione e promozione dell'immagine della Città e delle sue risorse nel loro insieme e in particolare delle sue risorse fisse, degli eventi e manifestazioni ricorrenti, degli eventi speciali, delle trasformazioni urbanistiche. La strategia è quella di raggiungere attraverso strumenti e azioni di comunicazione sia i moltiplicatori dell'informazione (media, opinion leader) sia il pubblico finale. Le modalità operative sono la realizzazione diretta di azioni e strumenti finalizzati alla valorizzazione

dell'immagine di Torino e l'indirizzo/ coordinamento/ affiancamento di azioni realizzate in sinergia con altri soggetti cittadini per potenziarne l'efficacia.

Messaggi e contenuti della comunicazione

Questi i messaggi, e i relativi contenuti, su cui si intende concentrare l'attività di comunicazione nel corso del 2010:

- **Torino città d'arte e di cultura**, con l'offerta di mostre permanenti e temporanee, festival; l'offerta del sistema cinema e del sistema musica
- **Torino città del sistema dell'arte contemporanea**
- **Torino città di eventi**, che permettono di offrire al pubblico e ai media sempre nuovi spunti per indirizzare e mantenere alta l'attenzione su Torino:
 - eventi speciali, **Ostensione Sindone 2010, ESOF (European Science Open Forum) 2010, Torino Capitale Europea dei Giovani 2010, 150° anniversario dell'Unità d'Italia nel 2011**
 - eventi ricorrenti: **Biennale 2.0, Fiera del Libro, Traffic, Mito Settembre Musica, Contemporary Art Autunno, Luci d'Artista, Salone del Gusto, Terra Madre.**
- **Torino, città del fiume**, anche per sostenere il nuovo progetto di navigazione sul Po
- **Torino città giovane (e universitaria)**, valorizzando l'offerta cittadina in termini di formazione artistica e musicale, nuove professioni, attrazione di talenti, internazionalizzazione del sistema universitario, offerta sportiva e per il tempo libero, soprattutto in vista di Torino Capitale Europea dei Giovani 2010
- **Torino città in profonda trasformazione**, il progetto di trasformazione urbanistica insieme alla trasformazione economica, sociale e culturale che permettono di proporla come città innovativa e del cambiamento
- **Torino città accogliente**
Savoir vivre, gastronomia, locali storici, spazi urbani, mercati, Torino città del cioccolato
- **Torino città delle eccellenze imprenditoriali**
(automotive, ICT, imprese creative, design, nanotecnologie, biotecnologie, energia, agroalimentare)
- **Torino spirituale**, valorizzata in occasione dell'Ostensione della Sindone nel 2010

Gli strumenti della comunicazione

Strumenti di base

Per continuare a sviluppare l'attività di comunicazione per la promozione a livello nazionale e internazionale è necessario continuare a produrre alcuni strumenti di base generali e tematici (che sviluppino cioè i filoni della comunicazione sopra esposti) oltre tenere sempre aggiornati quelli già esistenti:

- materiali istituzionali (brochure, filmato, dépliant "carta di identità" della Città)
- filmati tematici (cioccolato, sport, natura, architettura, arte contemporanea, musei "location", Torino spirituale, innovazione e industria, enogastronomia)
- welcoming kit
- materiali dedicati alle trasformazioni urbane (brochure e filmati)
- cartella stampa e cd fotografico
- what's on Torino
- archivio fotografico
- archivio riprese video

Siti internet

Tra gli strumenti essenziali rientrano i due siti internet gestiti dal Settore, Torino Cultura e Torino Plus. Accanto all'obiettivo di aggiornarne costantemente i contenuti (testi e immagini) e realizzare una significativa razionalizzazione delle sezioni e delle pagine, anche in un'ottica di non duplicazione delle informazioni contenute nei due portali, ci si pone l'obiettivo di alimentare l'interesse verso la città e i suoi appuntamenti attraverso il coinvolgimento degli utenti, creando nuovi contenuti e favorendo un'interazione costante, grazie anche all'adozione di una linea editoriale semplice e informale (con la creazione di un blog) aumentando gli accessi e il tempo di permanenza e raggiungendo una profilazione dell'utente attraverso un sistema di domande che guidi la navigazione.

Valorizzazione degli strumenti

Per valorizzare gli strumenti di comunicazione presso i diversi pubblici di riferimento sono previste specifiche azioni, volte a consolidare l'utilizzo dei canali già esistenti, ma anche a trovarne di nuovi:

- **Spedizione mensile mirata alla mailing list**
- **Creazione di mailing list per raggiungere nuovi target** (es: Istituti Italiani di Cultura, Sedi Enit)
- **Collaborazione con altri soggetti per la distribuzione dei nostri materiali all'esterno:** Turismo Torino, Torino Convention Bureau, Regione Piemonte, Ceip, Film Commission, ecc
- **Sviluppo accordi con altri soggetti per la distribuzione in città nelle loro sedi dei nostri materiali di promozione e per la proiezione dei nostri filmati:** musei, aeroporto, metropolitana, stadio, alberghi 4/5 stelle, biglietterie di teatri e festival, in generale tutti gli spazi meta di turismo culturale.

Promozione eventi

Il Settore cura la comunicazione dei principali eventi cittadini ricorrenti che hanno una rilevanza in termini di promozione per il territorio: **Mito Settembre Musica, Contemporary Autunno, Luci d'Artista, Mercatino di Natale, Portici di Carta**, e collabora alla comunicazione di **Salone del Libro, Salone del Gusto e Terra Madre**.

Per alcuni di essi, oltre che per eventi speciali, sarà messa a punto una nuova campagna di affissione multisoggetto che propone Torino come sede di grandi appuntamenti.

Valorizzazione eventi a Torino

In collaborazione con Turismo Torino e Provincia e con gli altri settori della Divisione, la Città offre un format standard per la comunicazione e promozione dei principali eventi ospitati in città (e selezionati sulla base della visibilità che hanno per il territorio) che prevede l'inserimento nei seguenti strumenti:

- Newsletter "What's on in Torino"
- Sito "Torino Cultura"
- Sito di promozione "Torino Plus"
- Filmato *Coming soon* visibile nei punti informativi, nelle stazioni della metropolitana e in alcuni esercizi pubblici
- Spot nel circuito Network Museum
- Mupi a messaggio variabile
- Mupi interattivi
- Mupi Junior Senior

- Diffusione dei materiali dell'evento presso tutti i punti infoturistici cittadini, aeroporto e stazioni ferroviarie
- Inserimento nel sito e nella newsletter di Turismo Torino

A titolo di esempio, si citano alcuni appuntamenti che beneficeranno di questa batteria di strumenti/canali di comunicazione: Esos - Science in the City, Mondiali di pattinaggio, Inaugurazione Museo olimpico, Premio Buscaglione, Gioca Teatro, Torino Winter Park, Mostra dedicata al Centenario Aeronautica, Mostra dedicata a Vittorio Emanuele II.

PROGETTI SPECIFICI

Esperienza Italia e mostra "Fare gli Italiani"

I festeggiamenti per il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia rappresentano una grande occasione per Torino. Per questo è importante che la Città sia protagonista per promuovere e valorizzare, oltre all'iniziativa, il territorio anche a livello nazionale e internazionale, nel suo complesso e in coordinamento con gli altri enti territoriali.

Nel corso del 2010 è prevista la realizzazione di strumenti di comunicazione e promozione:

- per Esperienza Italia: cartella stampa, slide-show di presentazione, dépliant, pannelli-mostra, in collaborazione con il Comitato Italia 150
- per "Fare gli Italiani": cartella stampa, slide show di presentazione, filmato viaggio virtuale nell'esposizione

Tutte le occasioni di presenza all'estero saranno sfruttate per comunicare l'evento, a partire dal roadshow negli Stati Uniti e in Canada a maggio 2010 organizzato in collaborazione con il Ceip e il Comitato Italia 150.

Grande impegno sarà profuso nella preparazione della mostra "Fare gli Italiani": compiti del Settore sono infatti raccordare i contenuti della mostra con le soluzioni allestitive, ricercare e mettere a disposizione i materiali espositivi e iconografici, anche al fine della realizzazione dei prodotti multimediali.

Nell'anno è anche prevista la messa a punto di un sistema di identificazione dei luoghi di Esperienza Italia e di percorsi di visita che dovranno essere realizzati in linea con l'immagine di Esperienza Italia ma destinati a rimanere oltre l'evento, come patrimonio di leggibilità del patrimonio culturale della città.

Contemporary Arts Torino Piemonte Sistema

La riflessione sull'area di Torino e del Piemonte come luoghi storicamente strategici per l'arte contemporanea, per vocazione, per la qualificata presenza di artisti, strutture, musei, gallerie e istituzioni pubbliche e per un forte investimento sulle iniziative, ha portato a valorizzare il sistema dell'arte contemporanea attraverso un piano di comunicazione condiviso con la Regione Piemonte e la Fondazione per l'Arte, ma gestito direttamente dalla Città.

Il piano prevede, oltre agli strumenti già realizzati nel 2009, l'edizione di una brochure di sistema, la realizzazione di un video di promozione, la pianificazione della pagina pubblicitaria su testate settoriali italiane e estere, la presenza a fiere d'arte internazionali, l'attività di ufficio stampa.

Guida ufficiale di Torino

Sarà realizzata la prima guida ufficiale della città, che attraverso testi e grandi immagini accompagnerà il turista nella visita e costituirà un souvenir per il ritorno a casa. Valorizzerà i percorsi turistici, le risorse architettoniche, artistiche, culturali ma anche gli aspetti di loisir e savoir vivre che la città offre (botteghe e caffè storici, opportunità enogastronomiche e di shopping). La guida sarà utilizzata sia per le relazioni pubbliche della Città sia messa in vendita nei punti informativi e nelle librerie.

RELAZIONI PUBBLICHE

Relazioni con la stampa nazionale e internazionale per la promozione della città

Verranno mantenuti i contatti con le redazioni delle principali testate italiane e straniere (stampa, radio e tv), utilizzando sia gli strumenti messi a punto per veicolare i contenuti delle iniziative della Città (What's on e cartelle stampa), sia attraverso azioni di pubbliche relazioni e incontri *one to one* con l'obiettivo di rafforzare il rapporto con gli interlocutori consolidando il riferimento progettuale, operativo e di assistenza, oltre che concordare e pianificare l'uscita di articoli.

L'obiettivo di tali azioni è quello di valorizzare, attraverso i media nazionali e internazionali Torino e le sue risorse culturali, urbanistiche, economiche, ambientali, oltre che il calendario degli eventi. Le azioni prevedranno il coordinamento con gli uffici stampa dei vari enti che producono eventi per rafforzare la promozione della Città e l'organizzazione di educational in concomitanza dei grandi appuntamenti.

In particolare alcuni temi che verranno sviluppati sono quelli dell'Ostensione della Sindone, delle Celebrazioni del 2011, del sistema dell'arte contemporanea, dell'area di Porta Palazzo e del Quadrilatero Romano come meta di percorsi turistici.

PROGETTI IN SINERGIA CON ALTRI SOGGETTI

Tavolo di coordinamento tra enti per la promozione

Continua l'attività del tavolo professionale di coordinamento degli enti che nel proprio ambito di attività operano, anche solo in parte, per la promozione di Torino e del suo territorio.

Obiettivi del tavolo sono quelli di intensificare la circolazione delle informazioni, creare forme di coordinamento che massimizzano il valore dei singoli componenti e favorire lo sviluppo di un piano di marketing del territorio il più possibile condiviso.

Ci si muoverà nella direzione di sfruttare le sinergie con i soggetti di "Focus Torino" nell'intraprendere iniziative di promozione:

- sinergie sui materiali di comunicazione
- sinergie su azioni di promozione

Collaborazione con Turismo Torino e Provincia e Torino Convention Bureau

Il rapporto con i due enti è costante sul fronte della comunicazione per la promozione e per l'accoglienza turistica (leisure e mice). Il settore supporterà la partecipazione alle fiere di settore con la messa a disposizione di materiali. Nel corso dell'anno verranno razionalizzati tutti gli strumenti di comunicazione esistenti (cartine, dépliants, offerte di prodotto) e verrà sviluppato un progetto per la vendita degli stessi. Particolare cura sarà

posta agli allestimenti dei punti informativi e all'utilizzo degli stessi come canali per la promozione degli eventi.

Collaborazione con CEIP Investment

La Città di Torino collaborerà in occasione dei tre principali eventi di *real estate* (MIPIM, EIRE, EXPO REAL) attraverso l'individuazione dei contenuti e la messa a disposizione di elementi allestitivi e di strumenti di comunicazione dedicati alle trasformazioni urbane..

Collaborazione con CEIP Tourism

La Città di Torino collaborerà in occasione dei roadshow in Usa, Canada, Giappone, Brasile, Australia, attraverso l'individuazione dei contenuti, la promozione di Esperienza Italia, l'attività di relazioni con la stampa estera.

Collaborazione con Sagat

Si intende mettere a punto un progetto che consideri l'aeroporto come un medium per comunicare con i passeggeri, sia per dare loro il benvenuto in città sia per rinnovare l'invito a visitare di nuovo Torino, fornendo, attraverso la vestizione degli spazi e l'inserimento di affissioni, informazioni sul territorio e sugli eventi. Parallelamente si intende promuovere l'aeroporto presso i cittadini attraverso una campagna che valorizzi il suo utilizzo.

Collaborazione con Alitalia e altre compagnie aeree

Nell'ambito dei nuovi collegamenti Aliatalia si intende sfruttare ogni possibilità di co-marketing: inserimento di banner sul sito Alitalia, inserimento di offerte nelle newsletter delle carte di fidelizzazione, messa in onda di spot e documentari a bordo degli aerei, distribuzione di materiali in volo, distribuzione di materiali nelle vip lounge.

Sarà inoltre studiata una pianificazione pubblicitaria della destinazione Torino nelle città italiane e estere collegate nel fine settimana con il nostro aeroporto per incentivare un soggiorno di city break.

Collaborazione con Milano

Continua la relazione a livello di comunicazione con il Comune di Milano che passa in particolare attraverso la reciproca promozione dei sistemi dell'arte contemporanea delle due città e la realizzazione del piano di comunicazione congiunto di Mito Settembre Musica.

Collaborazione con enti vari per la realizzazione di eventi di relazioni pubbliche

Il Settore intende sfruttare la presenza di pubblici qualificati in città in occasione di congressi, convegni, manifestazioni per continuare a proporre la nuova immagine di Torino ai moltiplicatori dell'informazione. A titolo di esempio si cita la collaborazione con il Prix Italia Rai e l'Ebu (European Broadcaster Union), che accoglieranno broadcaster, produttori, tecnici televisivi di livello mondiale, oltre che giornalisti. Questi appuntamenti sono occasione di vetrina per la città, anche attraverso il supporto organizzativo qualificato che viene fornito, di diffusione di materiali, di relazioni a base di futuri rapporti.

Incarichi di consulenza

Anche per l'anno 2010, il Settore intende avvalersi di due esperti, già selezionati con apposito bando pubblico e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nel campo del Marketing Territoriale e della Redazione e controllo testi specialistici.

L'importo complessivo degli incarichi sarà di Euro 70.000,00.

SETTORE TURISMO

Responsabile: dott. Sergio Enrietto

OSTENSIONE DELLA SINDONE NEL 2010

10 aprile – 23 maggio 2010

In occasione dell'Ostensione per assicurare un'adeguata ospitalità ai pellegrini nel corso del 2009 era stato istituito un Comitato di coordinamento del "sistema accoglienza" composto da:

Città di Torino;

Direttore del Comitato della Sindone;

Regione Piemonte;

Provincia di Torino;

Turismo Torino e Provincia;

Torino Capitale Europea;

con la partecipazione dei referenti delle principali Associazioni di categoria del Commercio (Ascom e Confesercenti) dell'Accoglienza turistica - ricettività: (Adat, Federalberghi e GTA) e dei Pubblici esercizi (Epat e Fiepet).

Un gruppo tecnico ristretto denominato "Tavolo Accoglienza Sindone", su indicazioni del Comitato, aveva lavorato al progetto "Accoglienza" che presentava un'offerta di pernottamento articolata e con servizi aggiuntivi offerti al cliente e un programma di iniziative di accoglienza rivolte ai pellegrini durante i giorni dell'Ostensione, a cominciare dalla presenza dei volontari di Torino&You in due punti informativi temporanei allestiti per l'occasione nei parcheggi d'interscambio Nord e Sud della città.

Il Tavolo Accoglienza Sindone nel corso del 2010 proseguirà l'attività e a ridosso della chiusura dell'Ostensione – in accordo con il Centro Unico per le Prenotazioni – invierà ad ognuno dei pellegrini che ha visitato la Sindone, e dal quale riceverà autorizzazione al trattamento dei dati sensibili, una mail di ringraziamento unitamente al calendario degli eventi in programma nei prossimi mesi. Più in generale ciò significa avere anche la possibilità di recuperare un numero molto alto di contatti mail a cui si potranno inviare regolarmente informazioni sulle offerte turistiche del territorio. Proseguirà anche l'attività con le Associazioni di categoria e si sta valutando un'ipotesi di offerta per favorire il ritorno a Torino entro un periodo che va da giugno 2010 fino a fine anno.

Va inoltre sottolineato come il sistema di prenotazione on line che è stato elaborato per gestire l'offerta turistica legata al pernottamento in occasione dell'Ostensione è altamente innovativo, modulabile e adattabile ad altre iniziative che la Città di Torino sta organizzando e verrà utilizzato anche nel periodo successivo all'Ostensione della Sindone.

TERRA MADRE E SALONE DEL GUSTO

21-25 Ottobre 2010

Si lavorerà per la preparazione dei due eventi in programma ad ottobre proseguendo nel processo di integrazione avviato nel 2008 grazie alla condivisione delle tematiche e degli spazi tra i due eventi.

Inoltre, in collaborazione con la Fondazione Terra Madre, si sta pensando di realizzare alcune iniziative rivolte al largo pubblico di sensibilizzazione sui temi dell'edizione 2010 del meeting Terra Madre. In particolare, all'interno della manifestazione Torino Food Market Festival (12-13 giugno 2010) un'area sarà dedicata ad "Aspettando Terra Madre" con interventi, dibattiti e laboratori del gusto con prodotti delle Comunità del Cibo del Mediterraneo.

Si rinnoverà l'impegno nella gestione del progetto "Accoglienza in famiglia" secondo la formula già sperimentata con successo nelle due edizioni precedenti.

PROGETTO "MED EMPORION"

La Città di Torino in questi ultimi anni ha riorganizzato la propria rete dei mercati rionali con interventi di recupero, riordino e valorizzazione del patrimonio urbanistico e commerciale. In particolare l'elevato valore culturale, architettonico e storico del territorio in cui si innesta il mercato di Porta Palazzo ha spinto l'Amministrazione a presentare nel 2008 il "Progetto Med Emporion" che è stato approvato dalla Commissione Europea.

Il progetto intende valorizzare il legame esistente tra i mercati locali e lo sviluppo urbano e a rafforzare l'importanza dei mercati locali da un punto di vista economico, culturale, sociale e turistico nelle diverse città coinvolte nel partenariato; ha la durata di tre anni (2009- 2011), coinvolge complessivamente cinque soggetti diversi provenienti dall'area mediterranea: l'Istituto Municipale dei Mercati di Barcellona, che è anche il capofila, la Conservatoria delle Cucine Mediterranee di Torino e Marsiglia, il Comune di Genova e il Comune di Torino.

Il budget complessivo del progetto è finanziato per circa il 75% dall'Unione Europea. Per quanto riguarda i partner italiani il rimanente 25% è finanziato, così come disposto dalla Legge 16 aprile 1987 n. 183 e deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007, dal fondo di rotazione previsto per la copertura finanziaria della quota nazionale pubblica. Si tratta perciò di un finanziamento al 100% che non prevede alcuna quota di co-finanziamento a carico della dell'Amministrazione.

L'azione pilota del progetto che verrà sviluppata nel corso del 2010 da Torino è la creazione di un percorso turistico nell'area di Porta Palazzo per completare la riqualificazione immateriale del mercato, inserire l'area tra le mete d'interesse gastronomico e di scoperta della Città, promuovere i prodotti locali per rafforzare il legame tra i coltivatori, i produttori ed i consumatori.

Si uniranno quindi gli aspetti culturali (Mao, Porte Palatine), agli aspetti socio-economici (Quadrilatero) con l'utilizzo dei prodotti ortofrutticoli del mercato per le proposte di ristorazione dei pubblici esercizi.

L'azione pilota richiederà un'attenta analisi del contesto territoriale e commerciale, una ricerca sulle strategie di marketing turistico per la promozione del segmento turismo enogastronomico nell'ambito dei mercati e sul ruolo sociale dei mercati; lo studio e la realizzazione del percorso turistico; azioni di comunicazione e di promozione.

"TORINO FOOD MARKET FESTIVAL - VI EDIZIONE"

11-12-13 giugno 2010

Sempre nell'ambito delle attività del progetto Med Emporion la Città di Torino e la Conservatoria delle Cucine Mediterranee il 12 e 13 giugno 2010 organizzeranno il Torino Food Market Festival.

La manifestazione ospiterà gli operatori provenienti dalle città partners del progetto. Il Torino Food Market Festival si svilupperà principalmente nelle aree di Porta Palazzo, Borgo Dora e Cortile del Maglio ma sconfinerà anche nel Quadrilatero e nelle Piazze IV Marzo e Palazzo di Città, utilizzando la Galleria Umberto I come collegamento al cui interno saranno allestite mostre fotografiche sui mercati cittadini e delle città partners di Med Emporion.

Gara di affidamento per la realizzazione delle prossime edizioni di CIOCCOLATÒ

La Città ha sempre sostenuto Cioccolatò con l'intento di valorizzare la filiera produttiva territoriale, presentare Torino e la sua provincia come distretto di eccellenza per la produzione artigianale ed industriale di qualità e, nel contempo, trasformare il cioccolato torinese in un prodotto di promozione turistica.

La manifestazione, giunta nel 2009 alla settima edizione, ha ottenuto negli anni riscontri sempre maggiori da parte del pubblico, dei media e degli stessi operatori. Questi risultati hanno però imposto una riflessione sull'indirizzo da dare alle prossime edizioni e sul fatto che ormai Cioccolatò debba sempre più autofinanziarsi sostenendosi con l'intervento di privati.

Per questo nel corso del 2010 si sospenderà la manifestazione e - per non disperdere il frutto di anni di lavoro - si sosterrà invece un'iniziativa sul tema che verrà organizzata nel mese di marzo da Confesercenti, Ascom e CNA.

L'Amministrazione provvederà poi ad approvare la concessione in gestione per la realizzazione di Cioccolatò nel quinquennio 2011-2015 ad approvazione della quale sarà indetto un bando di gara comunitario atto ad individuare un soggetto cui concedere il marchio depositato "CioccolaTO" per l'organizzazione delle prossime cinque edizioni.

PROGETTO "MERCHANDISING"

Negli scorsi anni in diverse occasioni, a partire dalle olimpiadi, sono stati prodotti e distribuiti negli esercizi pubblici e commerciali alcuni oggetti con un'immagine coordinata della Città per lasciare ai visitatori, agli ospiti, ai giornalisti presenti un ricordo dell'evento, senza però che fosse prodotta una linea ufficiale e permanente di gadget dedicati a Torino.

Dopo un'attenta analisi di mercato e in previsione dei flussi turistici legati ai prossimi grandi eventi, nel corso del 2010 - dopo aver bandito una gara per individuare le migliori aziende con cui lavorare - si procederà quindi alla creazione di una linea ufficiale di gadget turistici da vendere nel circuito distributivo delle aziende partner, così come nei punti informativi e negli spazi istituzionali. Gli oggetti prodotti avranno il brand "ObjecTO", ideato appositamente, un packaging comune e verrà anche realizzato un corner espositivo coordinato. L'aspetto di grande interesse in un simile progetto è che, oltre ad allinearci alle altre città turistiche in materia di merchandising, è realizzato a costo zero e prevede inoltre una percentuale dei ricavi di vendita e dei prodotti realizzati a favore della Città.

PROGETTO "SHOPPING"

L'offerta turistica del territorio ad oggi non comprende una proposta strutturata e completa sullo shopping. Il turista però si muove basandosi su ciò che un territorio ha da offrire in termini culturali, ambientali ma nel contempo è interessato anche ad un'offerta commerciale e artigianale ricca e di qualità. Il binomio "cultura e shopping" è infatti parte integrante dell'offerta di numerose altre destinazioni turistiche. La Città nel corso dei primi mesi del 2010 avvierà quindi - di concerto con le Associazioni di Categorie di riferimento (Ascom e Confesercenti) - un progetto mirato a valorizzare il sistema commerciale cittadino quale elemento attrattore dal punto di vista turistico. Si procederà in prima battuta ad individuare alcuni "percorsi a tema" da sviluppare intorno a quelle categorie merceologiche che rivestono un indubbio interesse per il turista e presentati in forma di guida corredata da mappe.

Partendo dal presupposto che il comune denominatore del progetto dovrà essere il binomio "cultura e shopping", dopo aver individuato il target turistico di riferimento e fissato i criteri di adesione al progetto, si individueranno le aree d'interesse culturale e commerciale sulle quali avviare una prima fase sperimentale del progetto della durata di un anno.

In aggiunta si prevede di abbinare una card gratuita che presenterà vantaggi legati all'utilizzo del sistema di trasporto pubblico cittadino, ai parcheggi, ai taxi e comprensiva di servizi aggiuntivi come il personal shopper o il transfer personalizzato per i turisti della neve che dall'Alta Val Susa potranno scendere a Torino per fare shopping.

Inoltre si prevedono diverse azioni di comunicazione tramite i consueti canali dell'ATL Turismo Torino e Provincia e della Città, azioni di promozione specifiche sulle strutture ricettive, sugli operatori turistici e del congressuale. Sono inoltre allo studio offerte commerciali legate o meno al pernottamento e differenziate in base ai diversi target di riferimento che verranno proposte da Turismo Torino e Provincia.

PROGETTO "NAVIGAZIONE TURISTICA SUL FIUME PO"

L'acquisto di due nuove imbarcazioni più funzionali ad un servizio di navigazione turistica è motivato dall'interesse di aggiungere un ulteriore elemento all'offerta turistica territoriale anche in previsione delle Celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia nel 2011 per cui è previsto, lungo il corso dell'anno, un numero molto elevato di visitatori.

La Città di Torino ha presentato quindi nel 2009 un progetto per l'acquisto di due nuove imbarcazioni più moderne e funzionali con fondo piatto, come i cosiddetti "bateaux mouches", allineando così l'aspetto e le funzionalità del servizio a quelli offerti dalle principali metropoli straniere attraversate da importanti fiumi.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento dalla Regione Piemonte per una parte consistente della spesa prevista, per la restante copertura si procederà nel corso del 2010, con apposito bando, al reperimento di sponsor privati. Il cantiere aggiudicatario della gara per la costruzione delle imbarcazioni lavorerà nel corso dell'anno con il vincolo contrattuale di procedere alla messa in acqua dei battelli entro e non oltre marzo 2011.

CITY OPERATION 150° ANNI UNITA' D'ITALIA

Nel corso dell'anno - secondo un modello già sperimentato negli anni, in particolar modo nel periodo pre-olimpico, - verranno organizzate una serie di presentazioni aventi ad oggetto il programma di eventi, appuntamenti e mostre che si terranno a Torino da marzo a novembre 2011, in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, e rivolte al target di operatori e addetti ai lavori potenzialmente coinvolti nelle attività di accoglienza durante i mesi di celebrazioni. L'obiettivo è di avviare una proficua collaborazione con i settori dell'accoglienza, del commercio e dei servizi, metterli in condizione di programmare al meglio le loro attività e spingerli a fare sistema esprimendo così al meglio le proprie capacità ricettive.

Fra gli invitati i componenti del Comitato d'Indirizzo sul turismo, le Associazioni di categoria, i rappresentanti delle Circoscrizioni, le Associazioni di Via, i Volontari di Torino and you, ecc....

OSSERVATORIO SUL TURISMO

Per migliorare la collaborazione sulle attività di rilevazione ed elaborazione dei dati turistici quantitativi e qualitativi e la condivisione a livello territoriale dei dati e delle ricerche commissionate da ciascun ente, la Città di Torino - attraverso l'Osservatorio sul turismo e il commercio - continuerà a lavorare con il "*Tavolo Interistituzionale di coordinamento*" istituito ad inizio 2008 tra la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Provincia di Torino e l'ATL Turismo Torino e Provincia.

Inoltre proseguirà, di concerto con la Provincia di Torino, la gestione del sistema di rilevazione dei flussi sul territorio della provincia di Torino con particolare attenzione al

sistema di raccolta dei dati riferiti ai flussi turistici (arrivi e partenze) presso le strutture alberghiere.

Proseguiranno le rilevazioni semestrali per raccogliere i dati relativi agli effetti del turismo sul commercio ed evidenziare quali ricadute la recente crescita dei flussi su Torino stia o meno avendo nei settori del commercio, dei pubblici esercizi e della ristorazione. Le rilevazioni effettuate su di un panel di 280 esercizi commerciali del centro storico che hanno aderito all'iniziativa verranno gestite con la collaborazione di un gruppo di volontari di Torino&You.

A quest'attività si aggiunge la rilevazione dei flussi – già effettuata nel corso del 2009 - con specifico riferimento ad alcuni fine settimana legati alle festività in calendario, che si basa su alcuni indicatori come il numero di ingressi ai musei, la fruizione dei servizi turistici GTT, l'affluenza ai punti informativi e relativi prodotti turistici acquistati.

TURISMO TORINO E PROVINCIA

Proseguirà l'attività dell'Amministrazione indirizzata a guidare le azioni dell'ATL Unica sui progetti sui quali la collaborazione è già consolidata, nonché su nuovi ambiti progettuali in vista dei grandi appuntamenti ed eventi cittadini del biennio 2010-2011.

VOLONTARI "TORINO AND YOU"

I 90 volontari civici, ormai gestiti direttamente dalla Città a partire dal 2009, proseguiranno la loro attività presso il punto Informativo di via Riberi e presso il chiosco "Infoprogetti" in piazza Carlo Felice nonché presso gli stand informativi che saranno realizzati dalla Città in occasione di varie manifestazioni. Il loro numero sarà probabilmente implementato di qualche unità a partire proprio dall'Ostensione della Sindone. Inoltre i volontari collaboreranno nell'ambito dell'attività di rilevazioni sui flussi turistici negli esercizi commerciali per conto dell'Osservatorio sul turismo e il commercio della Città.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIVISIONE CULTURA-COMUNICAZIONE E PROMOZIONE - ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	425.000,00	425.000,00	425.000,00	
Provincia	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
Unione europea	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	29.075.000,00	29.125.000,00	6.200.000,00	
Altre entrate	8.763.460,00	7.703.460,00	1.983.460,00	
TOTALE (A)	38.343.460,00	37.333.460,00	8.688.460,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
pubblicità e sponsorizzazioni	207.800,00	210.917,00	214.081,00	
canone conservatorio	130.000,00	131.950,00	133.929,00	
proventi vari	40.000,00	40.600,00	41.209,00	
TOTALE (B)	377.800,00	383.467,00	389.219,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	34.539.169,00	33.242.207,00	33.823.807,00	
TOTALE (C)	34.539.169,00	33.242.207,00	33.823.807,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	73.260.429,00	70.959.134,00	42.901.486,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIVISIONE CULTURA-COMUNICAZIONE E PROMOZIONE - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
36.431.973,00	49,73	973.456,00	1,33	35.855.000,00	48,94	73.260.429,00	3,14

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo	investimento		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
34.676.264,00	48,87	1.437.870,00	2,03	34.845.000,00	49,10	70.959.134,00
						3,69

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
36.149.636,00	84,26	551.850,00	1,29	6.200.000,00	14,45	42.901.486,00	2,51

PROGRAMMA N. 19

SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile: dott.ssa C. PICCOLINI

Finalità da conseguire

Il progetto è finalizzato a compiti riconducibili in estrema sintesi al complesso di attività miranti al funzionamento ed all'assistenza al Consiglio Comunale ed alle sue articolazioni nonché al Presidente del Consiglio ed al Segretario Generale, e provvede alle incombenze connesse all'attività deliberativa ed alla realizzazione delle manifestazioni e delle iniziative promosse dalla Presidenza del Consiglio Comunale nonché agli adempimenti relativi allo status degli amministratori.

Tutela i diritti di partecipazione dei cittadini alla vita politico-amministrativa del Consiglio Comunale garantendo l'accesso agli atti tramite apposito ufficio che opera anche per l'utenza interna (altri settori) e svolge assistenza alla Commissione comunale di Vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso.

Provvede inoltre a fornire attività di consulenza giuridico-normativa e pareri agli organi collegiali di riferimento e svolge attività di supporto tecnico alla Commissione Consiliare per la revisione dello Statuto..

Cura l'attività di informazione verso i media attraverso comunicati e conferenze stampa e la realizzazione della pubblicazione del periodico del Consiglio Comunale.

Il progetto svolge inoltre i compiti di raccordo con l'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali, organismo statutario e strumento organizzativo del Consiglio Comunale per l'attuazione delle funzioni di indirizzo e controllo con riferimento ai servizi pubblici locali.

Nel 2010 saranno avviate le procedure per adeguarsi ai requisiti di qualità della norma internazionale ISO 9001 e conseguire la certificazione, relativamente al Processo Deliberativo, in coerenza con la politica avviata da alcuni anni dalla Città di Torino, come meglio specificato più avanti.

Le finalità del progetto sono perseguite attraverso la fissazione di obiettivi affidati alla Direzione ed ai Settori in cui si articola il Servizio Centrale, con la disponibilità di n. 111 risorse umane.

Adempimenti connessi all'applicazione della legge 244/2007 (Finanziaria 2008) come modificata dal D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008

Ai fini della predisposizione del programma consiliare relativo al conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione, si prevede che nel corso dell'anno 2010 il Settore Iniziative Istituzionali avrà necessità di avvalersi di professionisti esterni per una spesa presunta di 25.000 Euro e l'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali per una spesa presunta di 150.000 Euro, per un importo complessivo di 175.000 Euro.

L'Agenzia per i Servizi Pubblici si avvarrà inoltre di due contratti di collaborazione coordinata e continuativa per un importo lordo di 105.000 Euro.

DIREZIONE

Responsabile dott.ssa Carla PICCOLINI

Finalità da conseguire

La Direzione del Servizio oltre ai normali compiti di programmazione, coordinamento e controllo svolge il ruolo di Vicesegretario generale e quindi funzioni di supplenza del Segretario Generale per la verbalizzazione delle sedute di gara, di Giunta e Consiglio, nei casi di assenza o contestualità di impegni, coadiuvandolo altresì nelle funzioni consultive di assistenza agli organi istituzionali.

Svolge inoltre attività di coordinamento del gruppo di lavoro tecnico che opera a sostegno della Commissione consiliare per la revisione dello Statuto.

Ha inoltre la gestione amministrativa delle risorse umane e del protocollo nonché degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali e di accesso agli atti.

Fanno capo alla direzione le segreterie del Presidente e Vicepresidente del Consiglio comunale.

Erogazione di servizi di consumo

Nel 2010 la Direzione opererà fra l'altro per avviare la sperimentazione della trasmissione della corrispondenza, sia interna al Servizio che esterna, in forma digitale, riducendo in tal modo il consumo di carta, nell'ottica di una sempre maggiore dematerializzazione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate sono costituite dalle consuete attrezzature d'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Saranno impiegate n. 13 risorse umane appartenenti, oltre al responsabile amministrativo in posizione organizzativa, ai seguenti profili professionali: responsabili amministrativi, istruttori amministrativi e assistenti amministrativi.

Motivazione delle scelte

Con le scelte effettuate si intende:

- contribuire alla revisione, alla elaborazione ed al coordinamento delle fonti di autonomia normativa dell'Ente;
- attuare le attività e le politiche del personale a livello del Servizio Centrale;
- garantire adeguati adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- incrementare l'utilizzo di procedure digitali per la progressiva riduzione della veicolazione dei documenti cartacei.

COORDINAMENTO ATTIVITA' CONSILIARI

SETTORE PROCESSO DELIBERATIVO

Responsabile dott. Enrico BAYMA

Finalità da conseguire

L'art. 38 comma 3 del TUEL 267/2000 prevede che il Consiglio Comunale sia l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo e sia dotato di autonomia funzionale e organizzativa. Inoltre, sempre lo stesso articolo, afferma che con norme regolamentari i comuni debbono fissare le modalità per fornire ai Consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie.

Il Settore Processo Deliberativo opera pertanto quale struttura apposita per il funzionamento del Consiglio Comunale fornendo supporto alla sua attività in tutte le sue articolazioni: Presidenza, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni, Gruppi consiliari.

Il Settore gestisce inoltre il Centro di Documentazione per amministratori e dirigenti.

Investimento

Ogni Gruppo consiliare è dotato di uno stanziamento, determinato dalla Conferenza dei Capigruppo, per spese di investimento, con il quale provvedere direttamente all'acquisto di beni mobili inventariabili.

Erogazione di servizi di consumo

Il Settore Processo Deliberativo opererà per coordinare l'attività del Consiglio Comunale mediante lo svolgimento dei seguenti adempimenti:

- predisposizione ed invio ai Consiglieri comunali della convocazione e dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari ed assistenza alle relative sedute;
- collaborazione con gli uffici competenti durante l'iter di adozione dei provvedimenti e cura dell'iter previsto successivamente alla loro approvazione;
- predisposizione del verbale delle adunanze consiliari;
- coordinamento del personale delle segreterie dei Gruppi Consiliari, anche esercitando l'attività di controllo delle spese effettuate con i fondi previsti dall'articolo 30 del Regolamento del Consiglio Comunale;
- assistenza ai Consiglieri Comunali nello svolgimento della loro attività politico-amministrativa, fornendo le consulenze e la documentazione richieste;
- garanzia di una sempre maggiore informazione alla cittadinanza in merito alle attività che il Consiglio Comunale e le sue articolazioni svolgono, prestando particolare attenzione all'aggiornamento ed alla revisione delle informazioni fornite con la gestione delle pagine web del Consiglio Comunale.

Accanto all'attività corrente sopra descritta, l'azione del Settore sarà rivolta nel 2010 al consolidamento di programmi che hanno già caratterizzato l'esercizio precedente, come indicato nella Relazione previsionale del 2009, ed alla realizzazione di un ulteriore programma:

1) ottimizzazione dei verbali del Consiglio Comunale

Contestualmente all'opera di recupero volta a completare i verbali delle sedute consiliari svoltesi negli anni 1988-1990 prima che venisse adottata la stenotipia elettronica, continua l'attività di razionalizzazione delle procedure che mira a ridurre i

tempi di lavorazione e la qualità degli elaborati prendendo spunto dalle soluzioni tecnologiche individuate per la pubblicazione online; in particolare si procederà a semplificare la produzione cartacea eliminando la ridondanza e la duplicazione di dati anche con l'implementazione di nuovo software appositamente in corso di studio.

2) informatizzazione del Settore

In linea con le indicazioni normative volte a ridurre la produzione cartacea, continuerà l'attività di informatizzazione mirante ad eliminare la tradizionale documentazione interna sostituendola, ove possibile, con la digitalizzazione; in particolare saranno predisposti e resi disponibili in formato pdf i testi coordinati degli atti approvati dal Consiglio Comunale, corredati dagli attestati di pubblicazione, avviando così la costituzione della banca dati da cui potranno successivamente essere utilizzati per il rilascio delle copie conformi.

Sarà inoltre consolidata, in seguito alla sperimentazione, la procedura informatizzata preposta alla pubblicazione degli atti all'albo pretorio online.

Infine l'offerta del sito internet del Consiglio Comunale beneficerà di ulteriori informazioni relative, in particolare, alle attività svolte dalle commissioni e, dopo la positiva sperimentazione avvenuta nella intranet, anche all'iter delle petizioni.

3) certificazione di qualità

Il Settore Processo deliberativo avvierà nel 2010 le procedure per adeguarsi ai requisiti di qualità della norma internazionale ISO 9001 e conseguire la certificazione, in coerenza con la politica avviata da alcuni anni dalla Città di Torino.

Il settore dovrà quindi assicurare l'erogazione di servizi caratterizzati da:

- un sistema di procedure che consentano un livello costante e riproducibile di qualità dei servizi;
- un sistema di valutazione correlato all'apprezzamento del servizio da parte dell'utente finale;
- un sistema di miglioramento continuo, in cui gli operatori a contatto con l'utente possano contribuire all'innalzamento degli standard di qualità forniti, attraverso proposte innovative e la valorizzazione costante dell'esperienza;
- una dirigenza impegnata, insieme con i collaboratori, a perseguire il miglioramento del servizio al cittadino.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate sono costituite dalle consuete attrezzature d'ufficio nonché:

- dal sistema di votazione elettronica;
- da un server appositamente dedicato e gestito direttamente dal Servizio (virtual machine VMware) su cui sono installati, tra le altre cose, il database relazionale del Consiglio Comunale, le applicazioni per la gestione delle sedute (Consiglio e Commissioni), delle presenze con la relativa contabilità degli emolumenti spettanti, della gestione delle spese dei gruppi consiliari nonché il motore di ricerca che gestisce la consultazione dei dati on line.

Sono presenti inoltre vari ambienti condivisi che migliorano la comunicazione tra gli uffici ed eliminano la ridondanza dei dati.

Le postazioni informatiche individuali sono sufficientemente idonee a supportare le applicazioni sopra descritte; per quanto invece concerne il server, si verificherà la possibilità di poter disporre di un sistema più performante in grado di reggere meglio il carico di lavoro e rispondere così al sempre crescente numero di accessi online degli utenti.

Risorse umane da impiegare

A disposizione del Settore, oltre al Dirigente, sono operanti le seguenti risorse umane:

n. 19 di categoria D (delle quali 5 in Posizione Organizzativa)

n. 38 di categoria C

n. 3 di categoria B

per un totale di n. 60 unità di personale.

Motivazione delle scelte

Le scelte operate sono volte a raggiungere i seguenti obiettivi:

- garantire procedure veloci e flessibili, e contemporaneamente assicurare un efficiente supporto giuridico ed amministrativo all'attività dell'organo collegiale e delle sue articolazioni e del Segretario generale;
- fornire assistenza alla Presidenza del Consiglio Comunale;
- garantire assistenza ai Consiglieri Comunali nello svolgimento della loro attività politico - amministrativa;
- contenere i costi operativi con graduale migrazione verso la forma digitale della documentazione attualmente prodotta su supporto cartaceo;
- comunicare in tempi rapidi agli altri Settori dell'Amministrazione informazioni e dati richiesti sull'attività del Consiglio ovvero pubblicazione on line delle informazioni affinché siano autonomamente acquisite dagli altri settori;
- garantire ed implementare l'informazione sull'attività e sulle iniziative del Consiglio Comunale, promuovendo l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni;
- promuovere per l'utenza interna l'utilizzazione appropriata del Centro di documentazione.

SETTORE INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Responsabile dott.ssa Lucia MINA

Finalità da conseguire

Il Settore Iniziative Istituzionali svolge la sua attività articolandola su tre filoni principali, in linea a quanto stabilito dallo Statuto della Città e dal Regolamento del Consiglio Comunale:

1. Gestione dell'organizzazione delle manifestazioni e delle iniziative istituzionali della Presidenza che prevede l'indizione di convegni e la promozione di incontri su temi di particolare interesse con le formazioni sociali e con soggetti pubblici e privati, l'organizzazione di cerimonie per il conferimento di cittadinanze onorarie, di intitolazioni approvate dalla Commissione Toponomastica, di commemorazioni di ex Consiglieri. A tal fine vengono utilizzate delle risorse specificamente riservate al Consiglio per le spese necessarie all'organizzazione delle iniziative, alla propria rappresentanza, alla stampa di pubblicazioni.
2. Attività connesse allo status e alle indennità degli Amministratori.
3. Gestione economica, inventari (Vicepresidenza e uffici del Servizio Centrale Consiglio Comunale) e funzioni di assistenza alla Direzione con riferimento alla programmazione, al bilancio, alle attività inerenti al controllo di gestione ed all'attuazione della legge 81/2008, provvedendo ai relativi interventi di carattere

tecnico procedurale, nonché allo svolgimento delle procedure di gara inerenti il Servizio Centrale.

Il Settore fornisce inoltre supporto all'attività del Difensore Civico e del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale.

Erogazione di servizi di consumo

Il Settore Iniziative Istituzionali nell'anno 2010 opererà per l'organizzazione delle manifestazioni e delle iniziative promosse dalla Presidenza del Consiglio Comunale, fra cui avranno particolare rilievo:

- la stampa e la presentazione del volume "1848-1923. Edilizia popolare a Torino" della collana "Atti consiliari. Serie storica";
- l'organizzazione di visite guidate a Palazzo Civico rivolte alle Associazioni, agli allievi delle scuole torinesi e ai partecipanti a Estate Ragazzi, che sono molto apprezzate e vedono crescere di anno in anno l'affluenza di studenti;
- l'organizzazione delle cerimonie per la consegna delle cittadinanze onorarie e dei sigilli civici conferiti dal Consiglio Comunale e delle commemorazioni di ex Consiglieri;
- l'intitolazione di vie, piazze e giardini, secondo le decisioni assunte dalla Commissione Toponomastica;
- l'organizzazione di convegni.

Sarà inoltre cura del Settore:

- gestire gli atti connessi allo status degli Amministratori;
- gestire gli adempimenti legati alle figure del Difensore civico e del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale;
- gestire le procedure di gara di competenza del Servizio Centrale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate sono costituite dalle consuete attrezzature d'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Saranno impiegate n. 22 risorse umane appartenenti, oltre al dirigente, ai seguenti profili professionali: responsabili amministrativi (di cui 1 in posizione organizzativa), istruttori amministrativi, assistenti amministrativi, esecutori servizi generali, ausiliari servizi generali.

Motivazione delle scelte

Le scelte operate sono volte a raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza della storia dell'amministrazione e della città;
- promuovere l'avvicinamento dei cittadini all'attività delle istituzioni.

AGENZIA PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Responsabile dott. Enrico BAYMA

Finalità da conseguire

L'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali, ai sensi dell'art. 72 dello Statuto della Città, è costituita dal Consiglio Comunale per supportare gli organi comunali nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo, relativamente ai servizi pubblici locali, gestiti

attraverso enti strumentali, società per azioni a partecipazione comunale, consorzi, concessioni a terzi.

L'Agenzia è dotata di piena autonomia di giudizio, possiede competenze in merito ai servizi pubblici locali aventi rilevanza economica e opera quale strumento organizzativo del Consiglio Comunale, interloquendo in particolare con la Conferenza dei Capigruppo della Città, la quale:

- indica al Sindaco i nominativi da designare nella Commissione Amministratrice;
- individua, all'interno del documento di programmazione delle risorse finanziarie per il Consiglio (art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale), il budget annuale dell'Agenzia;
- approva il programma di attività, il bilancio annuale ed il rendiconto dell'Agenzia stessa;
- può chiedere lo svolgimento di analisi di un servizio pubblico specifico.

Erogazione di servizi di consumo

L'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali ha quali sue specifiche competenze quelle enunciate dall'art. 72 dello Statuto della Città, dagli art. 78 e 80 del Regolamento del Consiglio Comunale e dall'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia medesima.

Tali competenze possono essere così sintetizzate:

- fornire consulenze e pareri su richiesta degli Organi comunali;
- analizzare le *performances* economico-finanziarie, organizzative e tecnologiche dei servizi pubblici locali della Città, con un confronto tra le aziende piemontesi e nazionali;
- monitorare la qualità dei servizi pubblici locali: qualità oggettivamente rilevata, qualità attesa e percepita dagli utenti;
- analizzare i contratti di servizio, o gli atti comunque denominati, che regolano i rapporti tra la Città e le aziende che erogano servizi pubblici locali, nonché le carte di qualità dei servizi delle singole aziende.

Nel 2010 l'attività dell'Agenzia, come da programma annuale già trasmesso alla Conferenza dei Capigruppo Consiliari il 16/10/2009, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del suo Statuto, si incentrerà soprattutto sui seguenti punti:

1. predisposizione della relazione tecnico - finanziaria e sull'operatività degli enti strumentali, delle società per azioni a partecipazione comunale, dei consorzi e dei soggetti concessionari mediante i quali sono gestiti i servizi pubblici locali, da consegnare ai Consiglieri Comunali, ed oggetto di discussione all'interno della sessione programmatica e dei bilanci preventivi. La relazione suddetta, dopo la sperimentazione avviata nel 2008, conterrà, oltre alla tradizionale analisi dei bilanci, da sempre incentrata su dati contabili e gestionali, ulteriori elementi descrittivi della quantità e della qualità del servizio erogato, che offrono la possibilità di analizzare il rapporto costi/benefici dell'erogazione dei servizi dal punto di vista del cittadino/utente;
2. indagine di *customer satisfaction* sui servizi pubblici erogati da AEM Torino Distribuzione, AMIAT, GTT, IRIDE SERVIZI e SMAT, in collaborazione con l'Università di Torino (Osservatorio del Nord Ovest) e con il contributo delle aziende;
3. erogazione dei pareri eventualmente richiesti dagli organi dell'Amministrazione;
4. monitoraggio dei tempi di riparazione dei guasti agli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, in collaborazione con le circoscrizioni e IRIDE Servizi;
5. azione di stimolo presso le aziende per l'adozione del modello organizzativo atto a prevenire le conseguenze penali del d.lgs 231/2001 sulla responsabilità delle società per reati commessi o tentati dai singoli;

6. promozione della conciliazione a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa con la CCIAA e la Camera arbitrale e dell'inserimento di specifiche clausole in questo senso nei modelli di contratti di servizio e carte degli utenti;
7. continuazione della collana di quaderni, con approfondimenti monografici su temi di attualità. In formato tascabile, i quaderni conterranno compendi sistematici della normativa vigente, analisi su aspetti particolari di un dato servizio, valutazioni sull'impatto di una recente riforma legislativa, indagini su temi di attualità. Tali quaderni continueranno ad essere reperibili anche sul sito web dell'Agenzia. Le attività e le iniziative dell'Agenzia potranno inoltre essere fatte conoscere con la pubblicazione di altri volumi e/o con gli strumenti informatici.

Accanto a questa attività corrente, l'attività del Settore svilupperà, nel 2010, un nuovo programma di monitoraggi sulla qualità del servizio di igiene ambientale, dapprima in via sperimentale, con l'obiettivo di svolgere una verifica tecnico organizzativa per poi passare alla fase di effettuazione sistematica e permanente delle rilevazioni.

Tale sistema di monitoraggio è stato promosso dalla città nel 2005 (DGC 2005-09423 e DD 2005-04309, 2005-12092 e 2006-03566), con l'obiettivo di integrare e superare alcune limitazioni del programma di monitoraggio già tradizionalmente svolto. L'esperimento attuato nelle Circoscrizioni 3, 5, 6 e 9 ha dato risultati significativi e ha evidenziato punti di forza e criticità, ai quali ultimi si intende ora rispondere con una revisione e una semplificazione del programma originario.

A tal fine è stato deliberato (DGC 2009-04661) di procedere ad una pre-valutazione e quindi alla concreta attuazione del nuovo sistema di monitoraggio.

Il monitoraggio vedrà coinvolte, oltre all'Agenzia, il Settore ambiente e le Circoscrizioni, e si avvarrà in parte di personale dipendente del Comune e in parte di rilevatori volontari.

Lo scopo di questo progetto è quello di monitorare lo stato della pulizia della Città, utilizzando una campionatura significativa di aree oggetto del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento e altre operazioni di igiene ambientale.

Sarà così possibile presentare lo stato di pulizia del territorio cittadini sulla base di indicatori di pulizia quali-quantitativi. A ciascun indicatore viene poi attribuito un valore in base a ciò che è stato rilevato visivamente sul territorio. Utilizzando uno specifico algoritmo, viene quindi calcolato un indice globale dello stato di pulizia, per aree aggregabili a cascata. Negli intenti dell'Agenzia il risultato finale sarà un sistema di monitoraggio standardizzato, applicabile su tutto il territorio comunale, idoneo a misurare la qualità del servizio erogato al fine del suo miglioramento costante.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate sono costituite dalle consuete attrezzature d'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Allo stato sono impiegate, oltre alla direzione, n. 5 risorse umane appartenenti ai seguenti profili professionali: 2 responsabili amministrativi (di cui 1 con posizione organizzativa), 2 istruttori amministrativi, 1 assistente servizi generali.

Risorse esterne da impiegare

Il Regolamento interno dell'Agenzia prevede all'art. 11 c. 2 che: "Per obiettivi specifici e con contratti a tempo determinato, comunque non eccedenti la durata del mandato della Commissione, l'Agenzia, nel rispetto della normativa prevista per gli enti locali, può avvalersi di collaborazioni esterne ad alto contenuto professionale, nonché di altro personale per lo svolgimento di compiti specifici".

L'Agenzia pertanto, per svolgere con efficacia i suoi compiti, ha ritenuto di avvalersi della collaborazione di soggetti esterni che presentano requisiti di imparzialità e terzietà, nonché alta e specifica qualificazione rispetto ai temi oggetto di indagine.

Confermando la politica di contenimento dei costi attuata negli ultimi anni, l'insieme di queste collaborazioni si manterrà nel 2010 sui 110.000 euro lordi, a fronte dei circa 120.000 euro spesi per il 2009 e dei circa 160.000 per il 2008.

La garanzia dello svolgimento del programma di monitoraggio dell'igiene ambientale sopra richiamato, nonché l'effettuazione di alcuni studi e rapporti specifici nel settore ambientale che tengano conto dei cambiamenti di scenario che sta attraversando il settore (chiusura della discarica di Basse di Stura, prossima realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido ecc.) richiederanno il mantenimento presso l'Agenzia di la risorsa specialistica di un ingegnere; prima mancante, poi assegnato e ora nuovamente vacante. Occorre qui ricordare che nell'eventuale ipotesi di un mancato rimpiazzo, sarà necessario fare ricorso a una collaborazione esterna, il cui costo può essere stimato in euro 40.000 lordi.

Poiché la normativa introdotta dall'art. 46, c. 2, del D.L. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008, ha modificato la legge 24 dicembre 2007, n. 244, estendendo l'obbligo di inserimento nel programma approvato dal Consiglio di tutte le tipologie di prestazioni di collaborazione autonoma, si segnala che nel 2007 l'Agenzia, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ha stipulato due contratti di collaborazione coordinata e continuativa per il periodo 20 dicembre 2007 – 31 dicembre 2010, riferiti a due profili professionali di esperto in materia ambientale e di esperto di modelli organizzativi da adottare ai sensi del D.Lgs 231/2001, e finalizzati alla realizzazione del progetto di lavoro dal titolo "Nuove forme di indirizzo e controllo sui servizi pubblici locali".

L'importo lordo per l'anno 2010 dei due contratti sarà di 105.000 euro, salvo annuale all'inflazione calcolato secondo gli indici ISTAT.

SETTORE UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile dott. Remo GUERRA

Finalità da conseguire

È uno strumento di dialogo tra l'assemblea elettiva e i cittadini. E' l'Ufficio stampa del Consiglio comunale, espressione del duplice diritto/dovere dell'istituzione ad informare e diritto dei cittadini ad essere informati.

Uno strumento necessario sia per fornire agli organi di informazione notizie che vengono da questi veicolate ai cittadini, sia per informare direttamente la popolazione attraverso propri strumenti editoriali.

In questo senso, la struttura si configura parallelamente come ufficio stampa e come redazione giornalistica. In entrambi i casi, l'obiettivo è di fornire informazioni sulle attività consiliari, con puntualità, precisione, completezza, obiettività e pluralismo, garantendo un flusso costante di informazioni verso i media e più in generale verso i cittadini.

Riuscire in questo è la condizione per far sì che l'Ufficio stampa del Consiglio comunale possa offrire un contributo modesto ma concreto alla definizione di un modello di comunità cosciente, partecipata ed attiva.

Il periodico del Consiglio comunale "*cittAgorà*" (distribuito anche in abbonamento gratuito) ha consentito di instaurare un dialogo continuativo tra cittadini e Palazzo civico. La costante richiesta da parte di associazioni e cittadini, ha consigliato di mantenere la tiratura alle attuali 40.000 copie. Circa metà vengono spedite in abbonamento e le

rimanenti sono messe in distribuzione attraverso Circoscrizioni, uffici pubblici (INPS, ASL...) e altri luoghi come ospedali, biblioteche o centri commerciali.

L'edizione di *cittAgorà* sul sito *web* del Comune (dapprima settimanale poi messa on line con un numero nuovo due volte a settimana, con aggiornamenti quotidiani) risulta essere visitata, ogni mese, da diverse decine di migliaia di contatti. La versione *web* di *cittAgorà* non è la mera trasposizione on line dell'edizione su carta, ma ha contenuti propri. Con la frequenza delle sue uscite, garantisce una "copertura" delle attività consiliari ancora più ampia.

Nel tempo sono stati introdotti nel giornale *web* nuovi contenuti multimediali. In particolare, sono stati attivati un *fotoblog* (*cittAgoralbum*) e una sezione di interviste audio con consiglieri ed altre personalità cittadine (*cittAgoradio*). La parte video è attualmente garantita dalla produzione di videocomunicati realizzati per l'informazione televisiva locale.

L'obiettivo è quello di puntare a configurare la versione *web* del periodico del Consiglio comunale come un sito di informazione multimediale, rendendolo in grado di attrarre nuove fasce di pubblico, soprattutto giovanile.

E' anche proseguita regolarmente la redazione delle pagine del *Televideo regionale di RAI3* espressamente dedicate alle attività consiliari e ad informazioni di servizio, alle quali però è stata introdotta qualche novità grafica.

Erogazione di servizi di consumo

L'Ufficio Stampa del Consiglio comunale adotta un metodo generale di funzionamento strettamente legato ai tempi ed alle scadenze degli organi consiliari.

Sedute del Consiglio comunale: attività di supporto

- servizio di sala stampa, ovvero l'assistenza ai giornalisti presenti alla seduta, fornendo loro informazioni, documentazione e mettendo a loro disposizione strumenti di lavoro;
- emissione di comunicati stampa, nel corso stesso della seduta, individuando punti di forte interesse (adozioni di deliberazioni, mozioni, ordini del giorno).

Conferenza dei capigruppo:

- l'Ufficio stampa, presente con uno dei suoi giornalisti allo svolgimento delle sedute, concorda con l'Ufficio di presidenza, l'emissione di eventuali comunicati relativi a decisioni adottate.

Le stesse considerazioni valgono per le sedute dei capigruppo in veste di Commissione consiliare per la Toponomastica.

Commissioni consiliari permanenti e speciali

- sono seguite costantemente dai giornalisti dell'ufficio che, in accordo con i rispettivi Presidenti, provvedono alla stesura e all'invio dei comunicati stampa relativi alle attività delle commissioni stesse.

Servizio di informazione sulle attività dell'Ufficio di presidenza del Consiglio comunale

- l'Ufficio stampa si occupa del servizio di informazione su:
visite a Palazzo Civico, conferimenti di onorificenze o cittadinanze onorarie, ricevimento personalità, partecipazione ad iniziative di rappresentanza, dichiarazioni istituzionali dei componenti dell'Ufficio di Presidenza, presentazione delle pubblicazioni promosse dal Consiglio comunale, Conferenza stampa di fine anno, anche con realizzazione di "videocomunicati" inviati alle emittenti televisive.

Diritto di tribuna

- l'Ufficio stampa organizza, d'intesa con il Settore Processo Deliberativo e la Presidenza del Consiglio comunale, le Conferenze stampa autogestite dei promotori di petizioni al Consiglio comunale o deliberazioni di iniziativa popolare.

Calendario settimanale degli appuntamenti consiliari

- diramato settimanalmente agli organi di informazione (con gli aggiornamenti necessari), contenente tutte le scadenze di Consiglio comunale, Conferenza dei capigruppo, riunioni di Commissioni (con relativo ordine del giorno), eventuali iniziative o cerimonie particolari.

Periodico del consiglio comunale

- redazione da parte dei giornalisti dell'ufficio stampa del periodico *cittAgorà*, quindicinale del Consiglio comunale (tiratura attuale 40 mila copie); anche nell'anno 2010 si prevede di distribuire un numero della rivista con il sistema "porta a porta" in tutte le circoscrizioni cittadine;
- redazione della versione telematica del periodico, - con un nuovo numero on line due volte a settimana ed aggiornamenti quotidiani - comprendente in via sperimentale alcuni contenuti multimediali (audio e video).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate – in via di adeguamento - sono costituite dalle normali attrezzature di ufficio, alle quali si aggiungono strumenti multimediali necessari alla realizzazione delle attività editoriali e di informazione giornalistica (come fotocamere, videocamere e registratori digitali).

Risorse umane da impiegare

Saranno impiegate n. 9 risorse umane appartenenti, oltre al dirigente, al seguente profilo professionale: giornalisti (professionisti e pubblicisti) e istruttori amministrativi.

Motivazione delle scelte

Occorre proseguire sulla strada intrapresa, puntando a consolidare un efficiente e costante flusso di informazioni sulle attività consiliari, sia attraverso i rapporti con i media, sia tramite la produzione di strumenti informativi multimediali direttamente rivolti ai cittadini.

In data 7 aprile 2010 la Conferenza dei Capigruppo ha approvato il documento previsto dal comma 1 dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio comunale, contenente le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del Consiglio stesso, così determinate:

Spese correnti

Consiglio Comunale:

Datori di lavoro rimborsi D.Lgs 267/2000	Euro	150.000
Trasferte	Euro	80.000
Assicurazioni	Euro	3.120
Rimborsi vari	Euro	10.000

Gruppi consiliari – spese di funzionamento	Euro	255.000
--	------	---------

Consiglio Comunale - Acquisto di servizi:

Manifestazioni, iniziative diverse e rappresentanza	Euro	90.000
Intitolazioni di vie e piazze	Euro	5.000
Altri organi istituzionali - Trasferte	Euro	5.000

*Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica
Servizio Centrale Consiglio Comunale*

Incarichi professionali	Euro	25.000
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale – Indennità	Euro	25.000
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale	Euro	5.000
Servizio di ripresa del parlato	Euro	45.000
Difensore Civico – Indennità	Euro	39.305
Difensore Civico – Spese generali – Spese di funzionamento	Euro	500
Collegio dei Revisori dei conti – Compensi ai componenti	Euro	111.117
Agenzia per i Servizi pubblici locali – Prestazione di servizi – Spese varie per il funzionamento	Euro	650.000
Consiglio Comunale – Spese generali di funzionamento:		
Concessioni tranviarie	Euro	300
Spese minute ed urgenti	Euro	5.000
Consiglio Comunale – Acquisto di materiali:		
Giornali, pubblicazioni ed abbonamenti vari	Euro	10.000
Acquisti per attuazione iniziative varie	Euro	10.000
Garante dei diritti delle persone private della libertà Personale	Euro	500
Consiglio Comunale – Centro di documentazione – Acquisto di pubblicazioni e documentazione varia per la biblioteca	Euro	8.000
Consiglio Comunale – Prestazioni di servizi:		
Verballi del Consiglio comunale e delle Commissioni	Euro	5.000
Comunicazione ed informazione	Euro	280.000
Comunicazione ed informazione – (finanz.entrata vincolata)	Euro	25.000
Funzionamento Commissione di Vigilanza sui diritti di partecipazione e accesso	Euro	500
Consiglio Comunale – Trasferimenti ed erogazioni:		
Premio “Consiglio Comunale di Torino”	Euro	5.000
Contributo all’Associazione tra i Consiglieri comunali già componenti il Consiglio Comunale	Euro	5.000
Manifestazioni, convegni ed iniziative diverse	Euro	5.000
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale	Euro	24.500
Totale Spese correnti	Euro	1.882.842

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	4.489.000,00	7.000.000,00	23.300.000,00	
Altre entrate	25.050,00	25.050,00	25.050,00	
TOTALE (A)	4.514.050,00	7.025.050,00	23.325.050,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	12.463.957,00	12.614.307,00	13.337.105,00	
TOTALE (C)	12.463.957,00	12.614.307,00	13.337.105,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.978.007,00	19.639.357,00	36.662.155,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE - IMPIEGHI

Anno 2010					
Spesa Corrente			Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo	investimento		Totale (a+b+c)
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	
12.370.014,00	72,86	118.993,00	0,70	4.489.000,00	16.978.007,00
				26,44	
					0,73

Anno 2011					
Spesa Corrente			Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo	investimento		Totale (a+b+c)
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	
12.463.595,00	63,47	175.762,00	0,69	7.000.000,00	19.639.357,00
				35,64	
					1,02

Anno 2012					
Spesa Corrente			Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo	investimento		Totale (a+b+c)
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	
13.294.697,00	36,26	67.458,00	0,18	23.300.000,00	36.662.155,00
				63,56	
					2,14

PROGRAMMA N. 20

DIREZIONE GENERALE

Responsabile: ing. C. VACIAGO

SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE E INTERNAL AUDITING

Responsabile dott. Alessandro BOSCO

Nel quinquennio 2001-2006 il Settore Controllo di Gestione ha operato in un contesto di progressiva implementazione degli strumenti tipici del controllo di gestione.

In concreto ciò ha significato:

- il perfezionamento ed il consolidamento del sistema di pianificazione degli obiettivi e delle procedure per il monitoraggio del grado di conseguimento dei medesimi;
- la costruzione del cosiddetto Catalogo Prodotti e Indicatori ovvero “la mappa” dei principali servizi offerti e dei relativi criteri di misurazione quantitativa;
- l'adozione di un sistema ausiliario di contabilità analitica, in armonia con la ripartizione delle risorse per centri di entrata e di spesa derivato dalla contabilità finanziaria ed integrato con specifiche viste gestionali per natura di spesa.

Nel biennio 2007/2008 si è consolidato l'utilizzo degli strumenti descritti perseguendo l'obiettivo di rendere più efficace il processo di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti.

A partire dal 2007 il Settore è stato inoltre significativamente coinvolto nella realizzazione dei progetti di certificazione di servizi in seno al Progetto Qualità. Particolare cura è stata dedicata a partire dall'anno 2008 alla gestione omogenea e coerente del sistema di pianificazione e controllo degli obiettivi in rapporto alle risultanze via via emergenti dal Progetto Qualità medesimo.

L'anno 2009 si è caratterizzato per alcune significative novità.

L'intervento del legislatore nazionale sulla materia dell'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e della efficienza delle pubbliche amministrazioni, comporta infatti il bisogno di avviare una verifica dell'impianto del controllo di gestione della Città, al fine di certificarne la conformità nei confronti del mutato contesto normativo e adottare i miglioramenti eventualmente ritenuti necessari.

La riforma introdotta nel corso del 2009 contiene indubbiamente alcuni elementi essenziali al fine dell'implementazione del modello di controllo di gestione degli enti locali (si considerino quali riferimenti di partenza, gli Artt. 16 e 31 D.Lgs. 150/09).

Contestualizzando la lettura delle norme con riferimento all'attività tipica del controllo di gestione, si evidenziano in sintesi alcuni di questi elementi:

- a. nuova affermazione degli scopi e della necessità della misurazione della performance della pubblica amministrazione
- b. individuazione dei livelli di misurazione della performance: performance organizzativa dell'ente nel suo complesso e delle sue singole unità organizzative e performance individuale dei dipendenti dell'ente
- c. individuazione del ciclo della performance quale insieme di attività permanenti tra loro collegate e finalizzate alla programmazione degli obiettivi, alla misurazione e alla rendicontazione dei risultati
- d. caratteristiche essenziali di obiettivi e indicatori
- e. architettura e soggetti del sistema di misurazione della performance
- f. ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale
- g. soggetti della misurazione della performance
- h. adozione di nuovi strumenti per premiare il merito e la professionalità
- i. introduzione del premio di efficienza collegato al conseguimento di risparmi verificati sui costi di funzionamento derivanti da processi di riorganizzazione, ristrutturazione e innovazione.

Può essere quindi opportuno introdurre una serie di considerazioni.

Occorre innanzitutto precisare che il D.Lgs. 150/09 individua un periodo transitorio terminante alla data del 31.12.2010: entro tale data, gli enti locali, dovranno adeguarsi alla normativa in oggetto in modo tale da assicurarne la piena operatività a partire dal 1 gennaio 2011.

Alcuni aspetti dell'implementazione operativa della riforma saranno inoltre definiti attraverso protocolli operativi che dovranno essere siglati tra la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche e l'ANCI.

Risulta necessario inoltre precisare che è tuttora in corso il dibattito nazionale finalizzato alla definizione delle linee guida operative per gli enti locali, che dovranno trovare collocazione nei protocolli sopracitati.

Quindi risulta opportuno osservare come, per quanto riguarda gli enti locali, la normativa pre-esistente all'entrata in vigore della riforma (in primis il D.Lgs 267/2000 e s.m.i), prevedesse già l'esistenza di molti elementi caratterizzanti la riforma stessa.

A titolo puramente esemplificativo si riporta un'analisi comparativa tra le fasi del Ciclo di gestione della performance e gli strumenti/procedure attualmente previsti per gli enti locali:

Art. 4, comma 2 del D.Lgs. 150/09		Strumenti e procedure in uso
a)	definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori	Relazione Previsionale e Programmatica PEG Piano dettagliato degli obiettivi
b)	collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse	PEG
c)	monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi	Verifica degli equilibri di bilancio Verifiche del controllo di gestione ai sensi dell'articolo 197 del TUEL
d)	misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale	Controllo di gestione e valutazione dei risultati Nucleo di Valutazione

e)	utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;	Nel Comune di Torino: Valutazione dei risultati sugli obiettivi e valutazione delle prestazioni effettuata - da parte del DG nei confronti dei Direttori - da parte dei Direttori nei confronti dei Dirigenti - dai dirigenti/PO nei confronti dei dipendenti secondo le modalità individuate dai CIA in vigore
f)	rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo e ai vertici delle amministrazioni	Rendiconto della Gestione Relazione della Giunta Referto del Controllo di Gestione

Volendo quindi scendere maggiormente nel dettaglio del modello dei sistemi di valutazione del personale del comune di Torino, è possibile osservare come tale modello preveda già alcuni degli elementi di valutazione obbligatori previsti all'Art. 9 del D.Lgs. 150/09 e segnatamente:

- la valutazione del raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- la valutazione dei competenze professionali e manageriali dimostrate (le cosiddette "prestazioni")

Tutto ciò premesso risulta quindi comprensibile la previsione di un periodo di transizione quale quello individuato: riconoscendo alla riforma il merito di aver riproposto con nuova forza e vigore l'attenzione verso i temi della programmazione e della valutazione dei risultati, ammettendo che in ottica nazionale tale bisogno nasca anche da una parziale inefficacia dei sistemi pre-esistenti, risulta del tutto evidente

- sia il bisogno di raccordo tra la normativa in vigore per gli enti locali e quanto previsto dal D.Lgs. 150/09
- sia la necessità di individuare procedure di implementazione operativa che consentano di compiere effettivi passi in avanti rispetto ai risultati fino ad ora ottenuti.

Queste esigenze riguardano anche il ruolo e le competenze del controllo di gestione nell'ente locale a cui spetterà il compito di

- adeguare gli strumenti di programmazione degli obiettivi e valutazione dei risultati, secondo le linee guida interpretative, individuate dalla Commissione nazionale per la valutazione
- sviluppare i medesimi sistemi di programmazione e controllo, al fine di supportare completamente le rinnovate esigenze espresse dal D.Lgs. 150/09 (si pensi a tale proposito alle valutazioni a supporto del premio dell'efficienza)
- integrare le proprie funzioni nel contesto del nuovo assetto istituzionale dei soggetti operanti in materia di Ciclo della Performance (si pensi ad esempio al rapporto con l'Organismo Indipendente di Valutazione o OIV).

Il progressivo percorso di adeguamento alla riforma degli enti locali, prevede un ruolo di primo piano del Comune di Torino.

Nel mese di ottobre 2009 il Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione, Renato Brunetta, ed il presidente dell'ANCI e Sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, hanno siglato un primo protocollo di intesa per l'attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 150/09 nei comuni.

In base a tale protocollo di intesa è stata costituita presso ANCI una Commissione,

partecipata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, a cui è stato affidato il compito di attivare un percorso che:

- punta a definire un sistema di misurazione e valutazione della performance della pubblica amministrazione in cui sia fondamentale la rilevazione della qualità e quantità dei servizi erogati nonché la rilevazione dell'effettiva soddisfazione dei destinatari dell'attività e dei servizi;
- punta a definire, in via sperimentale, un set di indicatori e parametri oggettivi e misurabili che costituiscono la base per il ranking e che sono articolati per fasce demografiche;
- passa per una "certificazione" dei modelli elaborati.

Alla Commissione è stato, in sintesi, affidato il compito di:

- individuare le linee guida interpretative per l'applicazione della riforma nei Comuni;
- effettuare una sperimentazione di un sistema omogeneo di misurazione della performance;
- sostenere e supportare i comuni nel processo di adeguamento delle proprie discipline ordinamentali al nuovo quadro normativo;
- proporre quindi ad ANCI, uno schema di proposte che possano supportare la definizione dei protocolli di intesa finali con la Commissione nazionale per la valutazione.

Il Direttore Generale del Comune di Torino è stato nominato Presidente della Commissione ANCI.

Sono stati costituiti due gruppi di lavoro: il primo, con l'obiettivo di studiare le linee interpretative della riforma nel contesto della normativa preesistente per gli enti locali e il secondo, con lo scopo di individuare un set omogeneo di indicatori della performance, utile a consentire un confronto di risultati tra comuni a livello nazionale.

Il dirigente responsabile del Settore Controllo di gestione e internal auditing della Città di Torino è stato nominato membro di questo secondo gruppo di lavoro che, alla data di redazione del presente documento, sta ultimando la messa a punto di un primo set di indicatori selezionato su un gruppo di ambiti di intervento ritenuti prioritari e particolarmente significativi in rapporto ai compiti istituzionali del comune.

Occorre infine evidenziare come, al di là dell'esperienza condivisa a livello nazionale, il Direttore Generale del Comune di Torino abbia scelto di introdurre alcune significative novità in tema di programmazione e valutazione dei risultati già a partire dal ciclo di programmazione coincidente con il PEG 2010. A partire dall'ultimo trimestre 2009, il Settore Controllo di gestione e internal auditing è stato impegnato nello studio di nuovi strumenti di misurazione della performance; poiché tali strumenti saranno definitivamente perfezionati ed adottati solo a partire dal 2010 una loro descrizione sarà fornita nel Referto riferito all'esercizio successivo a quello in oggetto.

Tutto ciò premesso nell'anno 2010 le attività previste si concentreranno sulle seguenti tematiche:

- 1) sviluppo del sistema di pianificazione e controllo dei risultati (Ciclo della Performance) nel contesto dei criteri applicativi del D.Lgs 150/09 definiti in ambito nazionale con particolare riguardo per gli enti locali; in tale contesto sarà svolta la consueta azione di programmazione e monitoraggio degli obiettivi contenuti nel Piano esecutivo di Gestione.

- 2) supporto alla Direzione Generale e alla VDG Risorse Finanziarie nelle procedure di pianificazione e controllo dell'utilizzo delle risorse finanziarie;
- 3) attuazione degli interventi in materia di verifica di efficacia ed efficienza nell'impiego delle risorse con particolare attenzione
 - al grado di economicità del funzionamento delle strutture a gestione diretta
 - alle procedure di controllo dei servizi al cittadino affidati a fornitori terzi secondo le priorità individuate dalla Direzione Generale.
- 4) sviluppo del Progetto Qualità secondo i piani approvati dal Comitato di Direzione per la Qualità.

SETTORE PARTECIPAZIONI COMUNALI

Responsabile dott. Renzo MORA

Si ipotizza che nel 2010 le principali operazioni in campo societario possano essere:

IRIDE S.p.A. - La società, nata dalla fusione per incorporazione di Amga S.p.A. in AEM Torino S.p.A. è controllata pariteticamente con il Comune di Genova attraverso la società finanziaria FSU s.r.l. e gestisce - attraverso Iride Servizi S.p.A. società controllata al 100% alla quale ha conferito la titolarità degli stessi - cinque contratti di servizio stipulati con il Comune nonché le relative forniture di energia elettrica sia attraverso forniture con tariffe da mercato vincolato sia con vendite attraverso la controllata Iride mercato S.p.A. che fornisce energia procurata sul mercato libero. E' stato negoziato, all'inizio del 2010, un importante accordo pluriennale di razionalizzazioni e riduzioni dei corrispettivi relativi ai contratti di servizio con la società ai fini di diminuire le spese sostenute dal bilancio comunale, nonché razionalizzare gli interventi della società e di ridurre progressivamente il debito che la Città conserva nei confronti della stessa.

Nel corso dell'anno 2010 è prevista l'operazione di Fusione per incorporazione di Enia S.p.A. in Iride S.p.A. dando vita ad una società quotata che amplierà il proprio oggetto sociale che non sarà più solo limitato all'energia ed acqua ma che includerà anche l'ambiente.

TRM S.p.A. - la società è oggetto di aumenti di capitale sociale, in accordo con gli altri soci pubblici al fine di coprire le spese di investimento che si stanno manifestando dopo l'affidamento per la progettazione e costruzione dell'inceneritore. Sulla base dell'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto in data 29 ottobre 2008 e visto il nuovo piano di capitalizzazione della società, per il 2010 è previsto un aumento capitale pari a circa 20 milioni di euro che la Città sottoscriverà per la quota di propria competenza, esercitando il diritto di opzione, anche per le quote eventualmente non sottoscritte da altri soci, in modo da assicurare a TRM la liquidità necessaria. Peraltro la Città, che ha in TRM una partecipazione superiore al 90% è disponibile a cedere a nuovi Comuni dell'Ambito territoriale parte delle azioni sottoscritte per permettere l'allargamento della compagine aziendale.

GTT S.p.A. - Continua la gestione del contratto relativo alla gestione della linea 1 di metropolitana. Anche quest'anno sono state previste concessioni di viaggio in favore di

particolari categorie non rientranti fra quelle per le quali la legge n.131/83 prevede la concessione di agevolazioni tariffarie.

È in corso l'attuazione della separazione societaria deliberata dal consiglio Comunale che prevede la concentrazione delle infrastrutture di trasporto nella nuova società Infratrasporti.To, mentre la società Gtt S.p.A. avrà ad oggetto la gestione dei vari servizi affidati. Nel corso del 2010 saranno predisposti gli atti necessari ad avviare la gara per il servizio di trasporto.

5T - Nel corso dell'anno, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione della partecipazione del 30% nella società 5T srl società affidataria "in house" di servizi per la gestione telematica della mobilità sia in Torino, attraverso i sottosistemi fin qui sviluppati, sia nell'ambito del territorio regionale, si procederà alla rideterminazione del corrispettivo per l'anno 2010. Il contratto scaduto il 31/12/2009 è stato prorogato al fine di permettere una revisione di servizi richiesti e corrispettivi versati. Si prevede di chiudere il nuovo contratto entro il primo semestre 2010.

SMAT S.p.A. – la società continua l'attività di gestore del ciclo dell'acqua (captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua, fognatura e depurazione) della Città e degli altri comuni dell'Ambito torinese (circa 2,2 milioni di abitanti).

Inoltre, la Città è impegnata ad un riacquisto da FCT di un'ulteriore tranche di azioni di azioni SMAT tali da consentire alla FCT medesima la disponibilità finanziaria necessaria per il rimborso del finanziamento acceso per l'acquisto del pacchetto azionario SMAT.

Finanziaria Città di Torino s.r.l. – nel corso dell'anno 2010 la società prosegue nella gestione delle proprie partecipazioni e di edifici ad uso del Comune di Torino o finalizzati allo sviluppo della Città. Si stanno valutando alcune alternative per quanto riguarda la mission della società, nonché la destinazione del pacchetto azionario IRIDE da essa detenuto allo scopo anche di ridurre l'indebitamento della partecipata.

SAGAT S.p.A. – la gestione della società che gestisce l'Aeroporto Sandro Pertini è affidata ad una cordata di soci privati che detengono il 41,33% del capitale sociale. La società gestisce anche l'Aeroporto di Firenze e annovera nella compagine sociale l'Aeroporto di Bologna.

PRACATINAT – A seguito della trasformazione del consorzio in società consortile per azioni la società continua a gestire l'ex sanatorio Agnelli a Fenestrelle con competenze di carattere ambientali e di formazione rilevanti.

ENVIRONMENT PARK – Si prevede un intervento finalizzato alla ristrutturazione del debito della Società nei confronti della Città di Torino

VIRTUAL REALITY - Anche per Virtual si prevede la ristrutturazione del debito nei confronti della Città.

AMIAT – nel corso dell'anno si provvederà a riacquistare la quota pari all'1% detenuta da SETA S.p.A. già approvata dal Consiglio Comunale. Successivamente si procederà a verificare le modalità di gara per l'affidamento del servizio dei rifiuti, anche mediante la scelta del socio operativo industriale da individuare a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge finanziaria 2008 - che limita la possibilità da parte di Regioni ed enti locali di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ovvero, assumere o detenere partecipazioni, anche di minoranza, nelle stesse, ammettendo comunque la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in società - si procederà a proporre al Consiglio Comunale una deliberazione quadro che giustifichi il mantenimento delle attuali partecipazioni e individui le partecipazioni da dimettere.

Reporting

All'interno dell'attività di Pianificazione e Controllo prosegue l'attività di analisi e riclassificazione dei bilanci delle società partecipate, oltre che di omogeneizzazione delle informazioni fornite sui bilanci consuntivi e sui budget d'esercizio. Particolare attenzioni vengono poste nella formulazione di piani pluriennali per le società finanziarie e immobiliari controllate.

L'attività di redazione del bilancio Consolidato del Comune, dopo aver concluso l'analisi degli anni 2007 e 2008 proseguirà nel 2010 con i dati relativi ai bilanci 2009, sempre con la collaborazione del Dipartimento di Economia aziendale della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino. Naturale allargamento di questa attività consisterà nell'esame dei rapporti tra la Città e le istituzioni no-profit che svolgono un importante ruolo nell'erogazione di servizi integrativi a quelli propri del Comune (si pensi ai settori culturale, socio assistenziale educativo-scolastico).

Contratti di servizio

Le novità importanti in merito riguarderanno:

- Il contratto di servizio con la società 5T scaduto nel 2009 ma prorogato di qualche mese onde poter approfondire meglio dettagli sia sui servizi che sull'aspetto economico. Entro la metà anno sarà approvato il nuovo contratto;
- Per Iride, si concretizzerà nel 2010 e per gli anni futuri l'importante accordo, attivo su più fronti (manutenzione ordinaria, mercati e impianti di sicurezza) che consentirà un risparmio di risorse annuo medio intorno ai 5,2 milioni di Euro. Tale accordo prevede inoltre un graduale rientro dell'esposizione debitoria nei confronti della Società
- la revisione del Piano di lavoro del contratto di servizio per la gestione dei servizi di igiene ambientale affidato ad Amiat S.p.A. anche questa finalizzata ad un'eventuale futura gara per il servizio. Quest'anno la definizione dei dettagli del piano sarà più gravosa, stante la difficoltà che dal punto di vista economico ha posto la chiusura della discarica di Basse di stura ed il rinnovo dei contratti di lavoro in Amiat

Attività Cimiteriali

Consolidata la gestione dei servizi cimiteriali da parte della AFC Torino S.p.A., nel bisognerà focalizzare l'attenzione sulla gestione tecnica e quindi sugli investimenti per manutenzione straordinaria e costruzione di nuove strutture. Anche questo aspetto della gestione è infatti stato affidato alla Società, ma, pur essendo stati realizzati già nel 2008 alcuni interventi di consistenza economica non particolarmente rilevante, ora occorre che l'ufficio tecnico della AFC Torino S.p.A. sia messo nelle condizioni di operare a pieno ritmo con piani di ampio respiro e coerenti con gli obiettivi economici, quali la costruzione di un Forno Crematorio e la definizione degli interventi di ristrutturazione e

riqualificazione dei manufatti che saranno a breve resi disponibili dai programmati ciclici di estumulazione.

Inoltre, fatta salva l'opportunità di programmare una sistematica revisione del "Regolamento del Servizio Mortuario dei Cimiteri", che deve essere aggiornato in sintonia con il nuovo scenario di esternalizzazione della gestione, sarà necessario affrontare nel breve periodo alcuni punti fondamentali di carattere regolamentare e dispositivo, quali ad esempio la rassegnazione delle tombe di famiglia la cui concessione è scaduta.

Entrate

Le entrate da società controllate sono stimate in circa 55 milioni di Euro oltre a 17,6 milioni di euro di trasferimenti dalla Regione per il servizio di Trasporto gestito con la Metropolitana. Nell'ammontare sono compresi canoni derivanti dai contratti di servizio e da concessioni con le partecipate per circa 15 milioni di euro, 8,9 milioni di euro di rimborso spese nonché 28 milioni di euro a titolo di dividendi da società controllate.

Tra le entrate sono inoltre previsti i proventi da alcune operazioni di carattere straordinario quali (a) la cessione a Infratrasporti.To del complesso della Linea 4 tranviaria di recente costruzione, (b) plusvalenze per complessivi 10 milioni derivanti dalla ristrutturazione delle partecipazioni nel settore delle infrastrutture (Sagat e Sitaf), (c) entrate per 29 milioni dall'Amiat a seguito dell'accollo da parte del Comune della gestione del complesso legato alla ex-discarica Basse di Stura, ora chiusa ma che presenta per il futuro un interesse anche ambientale per la Città.

Attività amministrativa

Verso le società controllate sono previsti esborsi per oltre 256 milioni di Euro.

La cifra tiene conto di tutti i corrispettivi per contratti di servizio sottoscritti con le società controllate e degli stanziamenti a copertura delle spese per le utenze elettriche di Illuminazione pubblica e semafori e di quelle idriche delle fontanelle cittadine.

In conto capitale sono stanziati quest'anno complessivamente 71,7 milioni di Euro. 34 milioni riguardano l'acquisto e/o l'incremento di quote societarie; 15,2 milioni di € sono stanziati per far fronte alle manutenzioni straordinarie derivanti dai contratti di servizio, 5,5 milioni per contributi da erogare al sistema delle partecipazioni a fronte di investimenti su beni di proprietà comunale, in particolare alla società di gestione dei Cimiteri e ad Amiat.

Tra i contributi in particolare sono stanziati 17 milioni di € per la manutenzione straordinaria degli impianti fissi ferrolotranviari riconosciuti a GTT a fronte di lavori effettuati per conto della Città.

Il panorama di ristrettezze finanziarie in cui deve essere gestito il bilancio rende infine necessaria l'intensificazione dell'attività di monitoraggio sistematica dei finanziamenti in conto capitale, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle economie di mutuo.

Il Settore è formato da 17 dipendenti, di cui 1 dirigente e 2 funzionarie in Posizione Organizzativa.

SERVIZIO CENTRALE INFORMAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

Responsabile dott. R. CALDARA

Ufficio Stampa e relazioni con i Media

- Informare i cittadini sull'attività dell'amministrazione è l'attività più caratterizzante dell'ufficio.
- La certificazione di qualità dei comunicati stampa, delle conferenze stampa e dell'agenzia giornalistica Torino Click è stata confermata. Per TorinoClick si pone ora la necessità di una più capillare e tempestiva diffusione, sia presso i media che direttamente ai cittadini. Si cercherà di farlo anche attraverso tutte le nuove tecnologie a disposizione: i.-phone, social network, newsletter.
- Si incrementa e razionalizza l'uso dell'archivio fotografico dell'ufficio stampa, a disposizione di tutti i settori dell'amministrazione.
- L'ufficio stampa presta e presterà collaborazione ai vari eventi che riguarderanno la Città. A cominciare dall'Ostensione della Sindone al cui comitato organizzatore si è affiancato fin dal 2009 per la gestione di tutti i rapporti con i giornalisti. Analoga collaborazione è iniziata e continuerà con il Comitato Italia 150 e per eventi quali ESOF 2010 e Torino 2010 European Youth Capital.

Attività di ascolto, comunicazione individuale, comunicazione delle iniziative e dei servizi

Proseguiranno per tutto il 2010, oltre agli incontri del sindaco con i cittadini, anche le visite nelle scuole medie superiori della città, con lo scopo di rispondere alle domande dei giovani e di raccontare loro le trasformazioni in atto, anche mediante la distribuzione dei materiali informativi prodotti dalla Città.

Proseguiranno le attività di informazione e ascolto svolte dai servizi Urp e Informacittà, con particolare attenzione al miglioramento della qualità del servizio legato alla partecipazione al Progetto Qualità e al mantenimento della certificazione ISO 9001:2008. Si potenzierà quest'anno l'informazione nell'ambito di un tema molto sentito, quello dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Si ripeterà nel 2010, come avvenuto nel 2008, l'attività di aggiornamento e di ampliamento del sito Uffici Comunali e della guida pratica on line Torinoè, mediante la raccolta e verifica sistematica di tutti i contenuti delle guide.

Per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione di campagne e di singole iniziative di informazione riguardanti i settori affidati al Settore Urp e Relazioni con i cittadini (ambiente, servizi socio assistenziali, patrimonio, gioventù, periferie, servizi educativi, verde pubblico, mobilità, lavoro, casa per citarne solo alcuni), nei limiti delle risorse di bilancio, verranno confermate le linee di tendenza già adottate negli anni precedenti in direzione di una tempestiva, chiara e completa trasparenza delle iniziative dell'amministrazione.

Vanno in questa direzione iniziative come:

- la predisposizione dei materiali informativi sulle principali ricorrenze (Giorno della Memoria, Giornata della Liberazione, Festa della Repubblica)
- le attività per promuovere le iniziative e i progetti rivolti ai giovani e alla cooperazione e relazioni internazionali
- la predisposizione dei materiali per le attività culturali e del tempo libero rivolte sia a tutti i cittadini (Carnevale, Calendario appuntamenti biblioteche) sia in particolare agli anziani (Un anno d'argento, Pass 60, ...)
- la promozione di eventi legati alla rigenerazione urbana delle periferie (quali ad esempio la Festa dei vicini) e al tema della casa
- la realizzazione di iniziative nel settore educativo quali la promozione dell'evento Sottodiciotto film-festival e la pubblicazione di materiali informativi rivolti alle famiglie
- le attività per promuovere le iniziative e i progetti nell'ambito dei servizi sociali
- le campagne di comunicazione necessarie per supportare i progetti della mobilità e del commercio
- le attività promozionali sui servizi della Polizia Municipale, Tributarie e delle Pari Opportunità
- la creazione di materiali sintetici e ad ampia diffusione su altri servizi e opportunità offerte dalla Città concepiti anche per la distribuzione attraverso i diversi punti informativi della città.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE GENERALE - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	56.000.000,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	56.000.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
canoni concessioni serv. pubblici e dem.	13.257.194,00	12.437.862,00	12.855.040,00	
canoni parcheggi gtt	2.157.895,00	2.191.263,00	2.223.117,00	
interessi attivi	586.242,00	595.036,00	603.961,00	
TOTALE (B)	16.001.331,00	15.224.161,00	15.682.118,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	72.001.331,00	15.224.161,00	15.682.118,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2010					
Spesa Corrente			Spesa per investimento		
Entità (a)	% su tot.	Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.
		Entità (b)	% su tot.		
16.001.331,00	22,22	0,00	0,00	56.000.000,00	77,78
Totale (a+b+c)					72.001.331,00
Valore percentuale sul totale					3,09

Anno 2011					
Spesa Corrente			Spesa per investimento		
Entità (a)	% su tot.	Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.
		Entità (b)	% su tot.		
15.224.161,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					15.224.161,00
Valore percentuale sul totale					0,79

Anno 2012					
Spesa Corrente			Spesa per investimento		
Entità (a)	% su tot.	Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.
		Entità (b)	% su tot.		
15.682.118,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					15.682.118,00
Valore percentuale sul totale					0,92

PROGRAMMA N. 21

SEGRETERIO GENERALE

Responsabile: dott. A. REPICE

La Segreteria Generale è stata ricostituita a seguito della riorganizzazione operata con la modifica del Regolamento di organizzazione decisa dalla Giunta Comunale con provvedimento del 21 dicembre 2004.

La Segreteria Generale fornisce servizi e svolge attività di supporto agli organi istituzionali, sia in termini consultivi sia operativi, articolandosi, al suo interno, nel Servizio Centrale Consiglio Comunale e nel Settore Giunta Comunale.

SETTORE GIUNTA COMUNALE

Finalità da conseguire

Il Settore segue ed organizza l'attività istituzionale della Giunta Comunale, organizzandone le sedute, curando l'iter dei provvedimenti della medesima e supportando lo svolgimento delle funzioni istituzionali esterne, che comportano la necessità di presenza operativa in altre sedi nazionali o internazionali.

Il Settore cura inoltre l'attività legata alla nomina dei componenti negli Enti in cui il Comune è rappresentato.

Investimento

Il Settore non dispone di fondi di investimento.

Erogazione di servizi di consumo

Il Settore cura il servizio di spedizione della corrispondenza istituzionale della Città.

In particolare, il servizio di corrispondenza Universale Riservata e Transfrontaliera, regolato dal D.Lgs. 22 luglio 1999 n. 261 "Attuazione della direttiva 97/67/CEE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio" è stata affidato in esito a procedura negoziata a Poste Italiane S.p.A., dal 1 gennaio 2010 al 30 giugno 2011. Mentre il servizio di Pubblicità Diretta Indirizzata all'interno del territorio della Città è stato affidato con procedura ristretta sempre a Poste Italiane per il triennio 2010 – 2012.

Saranno comunque privilegiate anche il prossimo anno le spese postali da riferirsi ad indispensabili adempimenti di legge (Stato Civile, Anagrafe, Servizi tributari, atti giudiziari, procedure concorsuali, ecc.).

Proseguirà inoltre un'intensa attività di supporto ad altre Divisioni per il recupero di morosità pregresse mediante apposite notificazioni a mezzo postale dei relativi atti, in precedenza notificati da personale della Polizia Municipale.

Si curerà direttamente la spedizione del periodico del Consiglio Comunale "CittAgorà", pubblicazione di comunicazione istituzionale con destinatari a rotazione per 19.000 indirizzi ad ogni invio.

Proseguirà l'attento monitoraggio delle richieste di spedizione provenienti dai vari Servizi comunali, sollecitati con varie circolari, inviate e pubblicate in Intracom, alla piena collaborazione nell'individuare le tipologie di spedizione più vantaggiose per l'Ente, nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza.

I Settori sono stati inoltre invitati a limitare l'utilizzo del servizio postale solo nei casi di effettiva necessità, privilegiando sia le tipologie postali più economiche sia l'uso di posta elettronica, fax e consegna diretta a mezzo operatori agli indirizzi istituzionali della Città. Al fine di realizzare un risparmio di spesa, il Settore, avvalendosi di personale assegnato nell'ambito dei Cantieri di lavoro, intende provvedere anch'esso alla consegna diretta della posta dell'ente, indirizzata a Regione Piemonte, Provincia di Torino, Prefettura di Torino e Uffici Giudiziari.

L'articolazione ulteriore della spesa prevista per il 2010 nel Settore è, per la massima parte, collegata alle quote associative e partecipazioni, in specie A.N.C.I., Lega Autonomie Locali, ecc.

Tale spesa è finalizzata all'arricchimento dell'azione del Comune nei più svariati settori di attività istituzionale e non, con prevedibili ricadute in termini di benefici alla cittadinanza stante il nesso indiretto esistente.

Si segnala il particolare rilievo che rivestono per gli Amministratori le trasferte per l'adempimento dei propri compiti istituzionali, essendo obiettivamente crescenti le esigenze di confronto nazionali ed internazionali.

Si conferma lo stanziamento per Rimborsi Vari.

Il Settore Giunta Comunale svolge anche attività di supporto, oltre che agli Amministratori, anche al Segretario Generale e agli altri Settori dell'Amministrazione, ai fini di una corretta predisposizione delle deliberazioni, collaborando altresì al periodico di aggiornamento giuridico interno "La Bussola".

È pertanto indispensabile una strumentazione giuridica di consultazione informatica (banche dati di legislazione e giurisprudenza) e cartacea (con una dotazione minima di testi giuridici aggiornati).

Risorse strumentali da utilizzare

Consuete attrezzature d'ufficio e strumenti informatici, che dovranno essere parzialmente rinnovati.

Il software a servizio della Giunta Comunale è in via di costante perfezionamento ed adattamento alle esigenze d'ufficio.

Si proseguirà l'inserimento degli allegati di deliberazioni e determinazioni nel sistema ATTI AMMINISTRATIVI (con esclusione degli allegati tecnici e di quelli esterni). In particolare, da gennaio 2010 si procederà alla gestione degli atti da pubblicare all'albo pretorio, con la tutela dei dati sensibili e giudiziari per effetto di un'implementazione dell'applicativo progettata negli ultimi mesi del 2009 con CSI e Sistemi Informativi. Da gennaio 2010, si avvierà inoltre in via sperimentale, l'Albo Pretorio on line in attuazione

dell'art.32 della legge 69/2009, con conseguente riduzione delle copie cartacee per delibere e determine.

Nel corso dell'anno 2010, si procederà alla ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio Deposito Atti Giudiziari, sito al piano terra di Palazzo Civico, lato Via Bellezza, al fine di ottimizzare l'accesso agli sportelli, incrementandone il numero e organizzando una sala d'attesa, prima inesistente. Inoltre l'intervento prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, con realizzazione di uno sportello dedicato e di scivoli di accesso.

Risorse umane da impiegare

- n. 1 Dirigente
- n. 1 R.U.A. in P.O.
- n. 1 Responsabile Socio-Cult.
- n. 1 Responsabile Impianti Sportivi
- n. 3 Responsabile Serv. Comunic.
- n. 15 R.U.A. (di cui n. 2 P.T.)
- n. 1 R.U.C.
- n. 1 Assistente Sociale
- n. 1 Ad. Serv. Comunic.
- n. 62 Istruttori Amm.vi (e n. 4 P.T.)
- n. 1 Istruttore contabile
- n. 1 Istruttore assistenziale
- n. 1 Coll. Tec. Imp. sportivi
- n. 1 Coll. Tec. autorimesse
- n. 3 Esecutore Serv. Educ. Culturali
- n. 3 Esecutori Amm.vi
- n. 7 Assistenti Amm.vi
- n. 10 Esecutori Serv. Gen.Uffici
- n. 1 Addetto Serv.Patrimoniali
- n. 1 Assistente educativo
- n. 1 Agente P.M.
- n. 5 Assistente Serv. Generali
- n. 2 Assistente Sorveglianza Patrimoniale
- n. 35 Collaboratori di Staff

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate sono volte:

- ad una corretta attività di supporto al Sindaco e alla Giunta Comunale ed al Segretario Generale;
- ad un corretto flusso informativo interno;
- alla trasparenza degli atti amministrativi adottati dalla Città;
- ad una corretta attività di gestione del servizio di notifica al cittadino degli atti giudiziari depositati ai sensi di legge presso la "casa comunale";
- al contenimento dei costi degli invii postali dell'Amministrazione;
- ad una corretta attività di auto mantenimento.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEGRETARIO GENERALE - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
Stato	4.600,00	4.600,00	4.600,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	30.000,00	0,00	0,00	
Altre entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (A)	54.600,00	24.600,00	24.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	6.101.655,00	6.041.655,00	6.041.655,00	
TOTALE (C)	6.101.655,00	6.041.655,00	6.041.655,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.156.255,00	6.066.255,00	6.066.255,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEGRETARIO GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot. (a)	Entità (b)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (c)		
6.126.255,00	99,51	0,00	0,00	30.000,00	0,49	6.156.255,00	0,26

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo	% su tot.			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
6.066.255,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.066.255,00 0,32

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per Investimento			Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo	Investimento		% su tot.		
Entità (a)	% su tot.		Entità (b)	Entità (c)			
6.066.255,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.066.255,00	0,35

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
1 - Vdg serv. tecnici amb. edil.resid.sport	410.674.855,00	403.345.135,00	380.701.465,00	
2 - Divisione servizi educativi	254.443.122,00	245.744.790,00	239.565.450,00	
3 - Divisione infrastrutture e mobilità	127.522.644,00	322.423.134,00	178.862.765,00	
4 - Divisione urbanistica ed edilizia priv.	12.627.554,00	9.601.742,00	9.656.769,00	
5 - Vdg risorse finanziarie	804.831.274,00	332.420.765,00	332.307.935,00	
6 - Servizio centrale risorse umane	23.954.248,00	21.370.248,00	21.370.248,00	
7 - Patrim. innov.lavoro serv.al cittadino	122.369.004,00	100.824.878,00	87.427.158,00	
8 - Contratti appalti ed economato	8.092.055,00	7.503.055,00	7.503.055,00	
9 - Divisione serv. sociali e rapporti az.sa	128.631.207,00	110.206.844,00	110.363.862,00	
10 - Vdg gabinetto del sindaco	13.611.340,00	12.121.340,00	5.421.340,00	
11 - Servizi tributari e catasto	28.701.385,00	23.098.959,00	23.110.414,00	
12 - Vdg serv.amm.vi e legali-gioventu' dec.	122.269.098,00	117.102.473,00	109.312.174,00	
13 - Corpo di polizia municipale	106.777.631,00	103.306.684,00	103.145.520,00	
14 - Divisione cultura-comunic.e promozione	73.260.429,00	70.959.134,00	42.901.486,00	
19 - Servizio centrale consiglio comunale	16.978.007,00	19.639.357,00	36.662.155,00	
20 - Direzione generale	72.001.331,00	15.224.161,00	15.682.118,00	
21 - Segretario generale	6.156.255,00	6.066.255,00	6.066.255,00	
Totali	2.332.901.439,00	1.920.958.954,00	1.710.060.169,00	

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
1	804.054.160,00	12.832.748,00	54.639.842,00	70.000,00	0,00	0,00	141.889.477,00	173.908.355,00	7.326.873,00
2	467.811.904,00	31.713.650,00	26.129.670,00	21.500.112,00	70.000,00	0,00	65.666.598,00	13.545.408,00	113.316.020,00
3	154.671.936,00	808.000,00	22.528.000,00	0,00	30.000,00	0,00	229.844.000,00	210.914.788,00	10.011.819,00
4	22.908.704,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.018.000,00	1.949.000,00	6.010.361,00
5	238.677.125,00	676.688.188,00	1.155.060,00	0,00	0,00	0,00	14.255.939,00	537.366.301,00	1.417.361,00
6	59.553.244,00	0,00	1.039.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.102.000,00	0,00
7	156.645.120,00	3.390.000,00	3.894.200,00	4.117.218,00	239.994,00	0,00	18.152.400,00	99.005.509,00	25.176.599,00
8	19.328.753,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.000,00	1.867.500,00	1.712.912,00
9	123.893.052,00	10.452.837,00	138.172.048,00	1.309.620,00	0,00	0,00	335.000,00	52.287.918,00	22.751.438,00
10	15.330.799,00	311.829,00	273.000,00	0,00	1.042.392,00	0,00	6.500.000,00	7.696.000,00	0,00
11	0,00	68.805.237,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.100,00	5.886.421,00
12	224.542.605,00	5.087.000,00	1.062.000,00	1.281.420,00	298.404,00	0,00	13.789.192,00	5.789.829,00	96.833.295,00
13	56.483.797,00	600.000,00	1.693.872,00	0,00	0,00	0,00	1.971.000,00	3.396.378,00	249.084.788,00
14	101.605.183,00	0,00	1.275.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	64.400.000,00	18.450.380,00	1.150.486,00
19	38.415.369,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.789.000,00	75.150,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000.000,00	0,00	46.907.610,00
21	18.184.965,00	13.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	60.000,00	0,00
Totali	2.502.106.716,00	810.703.289,00	251.862.192,00	28.398.370,00	1.800.790,00	0,00	648.829.606,00	1.132.633.616,00	587.585.983,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI
ATTUAZIONE**

N. ORD	DESCRIZIONE	CODICE		ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO		FONTI DI FINANZIAMENTO
		FUNZ.	SERV.		TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT							
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA							
1	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 2 - Bando 127/97	4 10	1 2 3 1	1998	1.421.656,23	1.414.417,06	Buoni Ordinari Comunali
2	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 12 - Bando 127/97	4	1 2 3	1998	1.139.915,84	1.072.535,12	Buoni Ordinari Comunali
3	Manutenzione straordinaria edificio via Abeti 13 - lotto 2 impianti elettrici	4	3	1998	59.321,54	57.185,80	Buoni Ordinari Comunali
4	Manutenzione straordinaria rimozione amianto Circostrizione 5 e 6	4	1 2 3	1999	301.741,33	294.098,99	Buoni Ordinari Comunali
5	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in 4 edifici	4	1 2 3	1999	676.590,83	673.457,82	Buoni Ordinari Comunali
6	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 5 bando 84/98	4	2	1999	1.066.699,40	967.265,25	Buoni Ordinari Comunali
7	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 5 bando 127/97	4	1 2	1999	1.115.449,94	1.109.751,15	Mutuo
8	Manutenzione straordinaria edificio piazzetta Jona 4 trasferimento da via Monteponi	4	2	2000	103.291,38	20.899,00	Buoni Ordinari Comunali
9	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 1 bando 127/97	4	1 2 3	2000	1.190.722,74	1.180.934,80	Buoni Ordinari Comunali
10	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 14 bando 84/98	4 10	3 1	2000	1.150.143,47	1.144.358,52	Buoni Ordinari Comunali
11	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 16 bando 84/98	4	3 5	2000	1.779.114,90	1.778.648,30	Buoni Ordinari Comunali

12	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 17 bando 84/98	4	1 2	2000	1.062.805,00	1.051.907,05	Buoni Ordinari Comunali
13	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in 2 edifici (scuola media Chiara . Scuola elementare Don Bosco)	4	2 3	2000	622.026,10	618.594,17	Buoni Ordinari Comunali
14	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Giachino" via Campobasso 11	4	2	2000	503.800,33	482.984,99	Buoni Ordinari Comunali
15	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gr. 6 bando 92/98	4	2	2001	1.625.201,20	1.582.149,77	Buoni Ordinari Comunali
16	Manutenzione straordinaria per insediamento scuola materna in via Castellino 10 - opere edili	4	1 2	2001	1.203.096,35	1.201.704,89	Buoni Ordinari Comunali
17	Manutenzione straordinaria e normalizzazione aree esterne scuola materna - scuola elementare "Fioccardo" c.so Moncalieri, 400	4	1 2	2001	194.300,11	193.719,55	Buoni Ordinari Comunali
18	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circonscrizione 1	4	1 2 3 10	2001	638.952,96	632.294,53	Buoni Ordinari Comunali
19	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 3 bando 84/98	4	1 2 3	2002	1.321.566,29	1.321.837,41	Cassa Depositi e Prestiti
20	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 12 - Bando 84/98	4	1 2 3	2002	1.027.318,09	922.417,29	Cassa Depositi e Prestiti
21	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 5 - Bando 92/98	4	1 3	2002	1.101.895,99	1.096.156,94	Cassa Depositi e Prestiti
22	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 9 - Bando 92/98	4 10	1 2 1	2002	1.210.338,70	1.200.683,88	Cassa Depositi e Prestiti
23	Manutenzione straordinaria sistemazione aree esterne scuole obbligo e preobbligo	4 10	1 2 1	2002	163.713,61	163.689,43	Cassa Depositi e Prestiti
24	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Duca d'Aosta" via Capelli 51	4	2	2002	751.741,92	712.420,99	Cassa Depositi e Prestiti
25	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Carducci" via Biancamano, 10	4	2	2002	293.929,65	293.808,59	Cassa Depositi e Prestiti

26	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Tommaso" via Dei Mille, 15	4	2	2002	717.483,49	660.732,85	Cassa Depositi e Prestiti
27	Manutenzione straordinaria sipari motorizzati	4	2 3	2002	462.190,96	456.115,17	Cassa Depositi e Prestiti
28	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Battisti" via Luserna di Rorà, 14 - Inserimento ascensore idraulico	4	2	2002	34.926,10	33.728,69	Cassa Depositi e Prestiti
29	Manutenzione straordinaria complesso c.so Grosseto 112	4	2 3	2002	458.659,88	441.255,86	Cassa Depositi e Prestiti
30	Manutenzione straordinaria scuola elementare Santarosa via Braccini, 70	4	2	2002	967.285,28	961.829,79	Cassa Depositi e Prestiti
31	Manutenzione straordinaria scuola elementare succ. Salvemini piazzetta Jona, 4 - Bonifica copertura	4	2	2002	217.696,83	215.924,30	Cassa Depositi e Prestiti
32	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circostrizione 7	4 10	1 2 3 1	2002	458.020,87	454.365,87	Cassa Depositi e Prestiti
33	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Cicoscizione 8	4 10	1 2 3 1	2002	372.103,44	362.392,04	Cassa Depositi e Prestiti
34	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Baricco" c.so Peschiera. Coperture	4	2	2003	298.765,54	295.784,39	Cassa Depositi e Prestiti
35	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 2 - Bando 84/98 (scuola materna - scuola media)	4	1 3	2003	1.345.517,08	1.344.734,06	Mutuo
36	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 13 - Bando 84/98 (scuola materna - scuola elementare)	4	1 2	2003	777.441,79	771.376,90	Mutuo
37	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 1 - Bando 92/98 (scuola media Colombo - scuola elementare Don Milani)	4	3 2	2003	714.920,00	714.902,55	Mutuo
38	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 3 - Bando 92/98 (scuola elementare c.so Peschiera 380 - scuola elementare c.so D'Albertis)	4	2	2003	1.360.295,14	1.359.584,86	Mutuo
39	Manutenzione straordinaria scuola elementare Falletti di Barolo - serramenti esterni e facciata	4	2	2003	163.227,46	162.340,48	Mutuo

40	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Gambaro" via Talucchi, 19	4	2	2003	488.120,47	0,00	Mutuo
41	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Ottino" via Brissogne 32	4	2	2003	334.664,06	332.786,65	Mutuo
42	Manutenzione straordinaria "Cascina Falchera" inserimento soggiorni. Lotto 1	4	5	2003	484.097,79	481.265,10	Mutuo
43	Manutenzione straordinaria ottenimento certificato prevenzione incendi nell'asilo nido di via Ventimiglia 199	10	1	2003	710.188,91	0,00	Mutuo
44	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Lessona" succ. De Amicis via Masserano, 4 - Inserimento ascensore idraulico	4	2	2003	157.891,56	119.691,43	Mutuo
45	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Chiovini" via Baltimora, 76 - Inserimento ascensore idraulico	4	2	2003	102.274,41	101.071,04	Mutuo
46	Manutenzione straordinaria sistemazione aree esterne scuole materne e asili nido Circostrizioni 10 - 4	4 10	1 1	2003	440.468,82	437.617,91	Mutuo
47	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circostrizione 3 - Adeguamenti normativi (scuola materna - scuola elementare - scuola media)	4	1 2 3	2003	314.612,50	304.957,85	Mutuo
48	Manutenzione straordinaria edificio via Bazzi 4 - facciate e serramenti	4	5	2003	849.628,78	843.949,79	Mutuo
49	Manutenzione straordinaria scuola elementare Toscanini: tetto e aree esterne (via Tofane 28) - scuola media Perotti: copertura (via Tofane 22)	4	2 3	2003	482.657,24	478.523,91	Mutuo
50	Scuola media "Falcone e Borsellino" via Gubbio 47	4	3	2003	282.788,38	281.629,43	Mutuo
51	Manutenzione straordinaria scuola materna via Boston 33 e scuola materna via Guido Reni, 53	4	1	2003	331.991,78	299.453,97	Mutuo
52	Manutenzione straordinaria Circostrizione 1	4 10	1 2 3 1	2003	516.349,30	512.589,76	Mutuo
53	Manutenzione straordinaria Circostrizione 3	4 10	1 2 3 1	2003	344.519,92	342.215,92	Mutuo

54	Manutenzione straordinaria Circostrizione 5	4 10	1 2 3 1	2003	418.434,07	416.896,72	Mutuo
55	Manutenzione straordinaria Circostrizione 6	4 10	1 2 3 1	2003	361.840,60	359.518,02	Mutuo
56	Manutenzione straordinaria Circostrizione 7	4 10	1 2 3 1	2003	383.605,34	379.671,94	Mutuo
57	Manutenzione straordinaria Circostrizione 8	4 10	1 2 3 1	2003	395.011,68	392.772,24	Mutuo
58	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Novaro" via Corelli 4	4	2	2003	615.763,13	615.162,25	Mutuo
59	Manutenzione straordinaria scuola materna Circostrizioni 7 e 8 (via Ancona 2/A - c.so Ciriè 3 - Villa Genero str. S. Margherita 77)	4	1	2003	915.734,07	908.273,18	Mutuo
60	Manutenzione straordinaria complesso scolastico La Marchesa	4	1 2 3	2004	1.234.338,33	1.062.454,91	Cassa Depositi e Prestiti
61	Manutenzione straordinaria Circostrizione 9	4 10	1 2 3	2004	338.549,54	336.705,76	Mutuo
62	Manutenzione straordinaria impianti antincendio	4 10	1 2 3 4 1	2004	201.588,18	201.151,76	Mutuo
63	Manutenzione straordinaria complesso scol. (scuola materna e asilo nido) via Scotellaro 7/9 - certificato prevenzione incendi	4 10	1 1	2004	402.118,29	398.091,69	Mutuo
64	Manutenzione straordinaria scuola materna via d'Arborea 9	4	1	2004	140.737,87	140.018,16	Mutuo
65	Manutenzione straordinaria asilo nido c.so Taranto 170	10	1	2004	344.608,27	343.286,17	Mutuo
66	Manutenzione straordinaria teloni divisorii palestre	6	2	2004	381.503,44	379.436,11	Mutuo
67	Manutenzione straordinaria sistemazione aree esterne Circostrizioni 1-10	4 10	1 2 3 1	2004	136.248,24	129.375,14	Mutuo

68	Manutenzione straordinaria impianti antincendio edifici Circoscrizioni 1-10	4 10	1 2 3 1	2004	175.930,17	154.448,51	Mutuo
69	Manutenzione straordinaria scuola elementare Costa via Ambrosini 1 - Serramenti e coperture	4	2	2004	351.123,04	350.932,44	Mutuo
70	Manutenzione straordinaria Circoscrizione 6	4 10	1 2 3 1	2004	637.627,39	636.853,96	Mutuo
71	Manutenzione straordinaria impianti idraulici nella piscina di via Servais 62/A	6	2	2004	26.811,43	26.665,33	Economie di Mutuo
72	Manutenzione straordinaria interventi sicurezza aree esterne Circoscrizioni 1-10 (pavimenti antishock)	10 4	1 1 1	2004	100.490,14	99.582,94	Mutuo
73	Manutenzione straordinaria bonifica manufatti con presenza di amianto in edifici scolastici	10 4	1 1 2 3	2004	789.333,48	781.570,13	Mutuo
74	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 16/2003	4	1 3	2004	837.640,18	0,00	Mutuo
75	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 1 - Bando 13/02	10 4	1 1 2 3	2004	1.327.963,97	1.318.998,50	Mutuo
76	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 5 - Bando 13/02	4	1 2 5	2004	1.388.306,12	1.320.811,77	Mutuo
77	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 6 - Bando 13/02	4	2 3	2004	1.585.138,25	851.780,23	Mutuo
78	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 1/2003	4	1 3	2004	1.138.578,06	1.128.326,84	Mutuo
79	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 3/2003	10 4	1 5	2004	843.206,68	553.263,33	Mutuo
80	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 4/2003	10 4	1 2	2004	1.185.298,84	1.141.286,18	Mutuo
81	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 5/2003	10 4	1 1 2	2004	923.642,30	918.298,01	Mutuo

82	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 6/2003	4	1 2	2004	805.186,30	722.947,45	Mutuo
83	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 7/2003	4	1 2	2004	843.829,40	369.017,93	Mutuo
84	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 8/2003	4	1 3	2004	1.017.105,88	373.336,44	Mutuo
85	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 10/2003	10 4	1 2	2004	1.078.944,85	1.078.813,40	Mutuo
86	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 12/2003	10 4	1 1 2	2004	868.585,51	362.998,29	Mutuo
87	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 14/2003	4	1 2	2004	936.384,06	917.725,18	Mutuo
88	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 17/2003	4	1 2	2004	514.465,05	500.445,79	Mutuo
89	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 19/2003	10 4	1 1	2004	834.185,50	512.778,77	Mutuo
90	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 20/2003	4	1	2004	899.501,27	894.510,29	Mutuo
91	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 21/2003	10 4	1 1 2	2004	1.179.831,14	1.177.178,76	Mutuo
92	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 22/2003	4	1	2004	777.141,16	779.782,95	Mutuo
93	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 23/2003	4	2	2004	750.156,22	600.473,16	Mutuo
94	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 24/2003	4	1 2 3	2004	584.864,92	584.345,20	Mutuo
95	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 25/2003	4	1 2	2004	881.120,61	794.252,35	Mutuo

96	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 3	4 10	1 2 3 1	2005	502.159,91	499.244,22	Mutuo
97	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 4	4 10	1 2 3 1	2005	588.429,60	583.686,38	Mutuo
98	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 5	4 10	1 2 3 1	2005	632.319,57	627.490,45	Mutuo
99	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 9	4 10	1 2 3 1	2005	557.627,33	548.468,89	Mutuo
100	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 10	4 10	1 2 3 1	2005	482.274,42	476.253,39	Mutuo
101	Manutenzione straordinaria scuola elementare Coppino via Colombo 36 (palestra, refettorio, servizi igienici, tinte)	4	2	2005	709.843,27	691.436,21	Mutuo
102	Manutenzione straordinaria scuola elementare Kennedy via Pacchiotti 102 (tinte, normalizzazione e certificato prevenzione incendi)	4	2	2005	951.698,89	933.585,57	Mutuo
103	Manutenzione straordinaria scuola elementare Don Murialdo - scuola media Vian	4	2 3	2005	987.187,66	981.946,99	Mutuo
104	Manutenzione straordinaria scuola materna via Deledda 9	4	1	2005	258.275,85	258.110,90	Mutuo
105	Manutenzione straordinaria interventi urgenti via Lugaro 6	4 10	1	2005	172.221,10	169.824,64	Mutuo
106	Manutenzione straordinaria complesso scolastico Morelli - Aurora via Cecchi 16 - 18 (tetto)	4	2 3	2005	630.826,93	503.005,32	Mutuo
107	Manutenzione straordinaria scuole elementari e medie Circostrizioni 2 e 9 (via Montevideo - via Tunis)	4	2 3	2005	849.839,58	732.399,35	Mutuo
108	Manutenzione straordinaria interventi integrativi per ottenimento certificato prevenzione incendi	4	1	2005	313.520,52	289.533,50	Cassa Depositi e Prestiti
109a	Manutenzione straordinaria abbattimento barriere architettoniche in edifici scolastici (ascensori, montacarichi...) - lotto 1	4	2 3	2005	262.189,36	198.269,44	Mutuo

109b	Manutenzione straordinaria abbattimento barriere architettoniche in edifici scolastici (ascensori, montacarichi...) - lotto 2	4	2 3	2005	187.460,97	174.570,64	Mutuo
110	Manutenzione straordinaria scuola materna via Savigliano 7 (ripristino facciate esterne, risanamento igienico edilizio, int. Aree esterne)	4	1	2005	380.443,25	376.801,92	Mutuo
111	Manutenzione straordinaria per integrazione opere finalizzate all'adeguamento antincendio in edifici scolastici	4 10	1 2 3	2005	377.544,10	347.080,22	Mutuo
112	Manutenzione straordinaria Cascina Falchera lotto II	4	5	2005	360.836,47	359.952,92	Mutuo
113a	Manutenzione straordinaria bonifica manufatti con presenza di amianto in edifici scolastici - lotto a	4	1 2 3	2005	714.851,28	623.298,61	Mutuo
113b	Manutenzione straordinaria bonifica manufatti con presenza amianto in edifici scolastici - lotto b	4	1 2 3	2005	824.742,72	441.822,95	Mutuo
114	Manutenzione straordinaria scuola elementare Collodi c.so Croce 26 (servizi igienici e coperture)	4	2	2005	329.895,23	329.831,40	Mutuo
115	Manutenzione straordinaria scuola elementare c.so Caduti sul Lavoro (serramenti, servizi igienici, tinte, certificato prevenzione incendi)	4	2	2005	540.332,64	457.669,73	Mutuo
116	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici siti nelle Circostrizioni 1 - 10	4	2 3	2005	167.682,24	166.617,06	Mutuo
117	Manutenzione straordinaria per riqualificazione n. 7 pertinenze scolastiche - Progetto unitario cortili scolastici	4	1 2 3	2005	446.532,58	358.313,99	Mutuo
118	Manutenzione straordinaria abbattimento barriere architettoniche - lotto b	4	2	2005	156.144,62	135.666,84	Mutuo
119	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 18/2003	10 4	1	2005	546.996,07	126.494,81	Mutuo
120	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 11/2003	4	1 4	2005	803.693,27	285.739,31	Mutuo
121	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 15/2003	10 4	1	2005	783.018,50	0,00	Mutuo

122	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 1	10 4	1 1 2 3	2006	483.553,96	590.071,98	Mutuo
123	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Battisti" via Luserna di Rorà, 14 (copertura, serramenti)	4	2	2006	1.086.596,93	0,00	Mutuo
124	Manutenzione straordinaria sistemazione impianto fognario negli edifici scolastici	10 4	1 1 2 3	2006	723.860,51	719.407,09	Mutuo
125	Manutenzione straordinaria per interventi urgenti integrazione certificato prevenzione incendi	10 4	1 1 2 3	2006	379.400,93	376.416,09	Mutuo
126	Manutenzione straordinaria per opere finalizzate all'adeguamento normativo edificio scolastico	10 4	1 1 2 3	2006	99.362,37	98.486,90	Mutuo
127	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 3/05	4	1 3	2006	690.924,50	0,00	Mutuo
128	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 4/05	4	2	2006	883.972,17	122.321,38	Mutuo
129	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 5/05	4 10	2 1	2006	556.427,58	0,00	Mutuo
130	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 6/05	4	1 2	2006	559.265,67	187.690,25	Mutuo
131	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Ottino" via Brissogne 32. Consolidamento strutturale 2° lotto	4	2	2007	570.482,89	0,00	Mutuo
132	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 2	10 4	1 1 2 3	2007	738.711,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
133	Manutenzione straordinaria edificio scolastico Circoscrizione 3	4	2	2007	542.980,50	0,00	Mutuo
134	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 4	4	1 2 3	2007	600.262,56	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
135	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 5	10 4	1 1 2 3	2007	584.549,04	0,00	Cassa Depositi e Prestiti

136	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 7	10 4	1 1 2 3	2007	586.223,59	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
137	Manutenzione straordinaria aree esterne edifici scolastici	4	2 3	2007	373.580,66	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
138	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici - lotto a	4	1 2 3	2007	517.664,53	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici - lotto b	10 4	1 1 2 3	2007	601.172,34	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
139	Manutenzione straordinaria per integrativi certificato prevenzione incendi	10 4	1 1 2 3	2007	228.254,54	0,00	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti
140	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi via Assarotti - via Perrone	4	4	2007	319.735,30	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
141	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 2/05	10 4	1 1 2	2007	813.548,60	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
142	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 6	10 4	2 1 2 3	2008	939.945,60	0,00	Oneri di Urbanizzazione/ Economie di Mutuo
143	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 9	10 4	1 1 3	2008	942.781,48	0,00	Oneri di Urbanizzazione
144	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 10	10 4	1 1 2 3	2008	943.534,98	0,00	Oneri di Urbanizzazione
145	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	10 4	1 1 2 3	2008	291.918,35	0,00	Economie di Mutuo
146	Manutenzione straordinaria per rimozione amianto in edifici scolastici	4	1 2 3	2008	844.524,59	0,00	Oneri di Urbanizzazione
147	Manutenzione straordinaria per integrazione Certificato prevenzione incendi in edifici scolastici	10 4	1 1 2 3	2008	652.320,00	0,00	Economie di Mutuo
148	Manutenzione straordinaria per ottenimento Certificato prevenzione incendi edificio scolastico di via Piacenza 16	4	2	2008	968.400,00	0,00	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti/ Economie di Mutuo

149	Manutenzione straordinaria 5 pertinenze scolastiche	4	1 2	2008	488.400,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
150	Manutenzione straordinaria per consolidamento strutturale Scuola elementare Sclarandi di via Baltimora 171	4	2	2008	394.243,46	0,00	Economie di Mutuo/ Cassa Depositi e Prestiti
151	Manutenzione straordinaria asilo nido isolato S. Liborio via Bellezia	10	1	2002	914.839,55	341.077,75	Cassa Depositi e Prestiti
152	Demolizione Complesso area ex Incet via Banfo - via Cervino Scuola materna - asilo nido	4 10	1 1	2003	276.663,68	222.688,27	Mutuo
153	Ricostruzione scuola materna via Garesio, 24	4	1	2001	1.134.416,17	1.122.002,81	Buoni Ordinari Comunali
154	Nuova realizzazione Complesso ex San Cesario via Fossano Lotto A - scuola materna	4	1	2003	2.076.932,56	2.065.048,86	Mutuo
155	Manutenzione straordinaria ottenimento certificato prevenzione incendi nel complesso scolastico di via Braccini 75 (scuola materna - asilo nido)	4 10	1 1	2003	557.484,58	557.484,04	Mutuo
156	Manutenzione straordinaria asilo nido "Casa Denis" via Vespucci 58. Certificato prevenzione incendi	10	1	2003	744.832,22	744.832,16	Mutuo
157	Asilo nido via Giolitti 42 - piazza Cavour. Certificato prevenzione incendi	10	1	2003	1.385.304,89	1.383.359,45	Mutuo
158	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 2 - Bando 13/02	10 4	1 1 2 3	2004	1.099.756,36	213.678,20	Mutuo
159	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 3 - Bando 13/02	10 4	1 1 2 3	2004	1.345.289,40	1.261.962,30	Mutuo
160	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92 Gruppo 4 - Bando 13/02	10 4	1 1 2	2004	1.502.851,95	1.495.337,70	Mutuo
161	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 2/2003 (Lotto 1)	4	1	2004	944.058,65	382.898,51	Mutuo
162	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 2/2003 (Lotto 2)	10	1	2004	61.453,73	57.952,14	Mutuo

Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica

163	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 9/2003	10 4	1 1 2	2004	904.169,91	404.851,46	Mutuo
164	Realizzazione asilo nido c.so Mamiani 1	10	1	2004	1.510.016,27	1.502.466,19	Mutuo
165	Palestra via Fossano 8 ex San Cesario - Lotto 1	6	2	2004	1.601.763,57	1.322.328,75	Mutuo
166	Recupero conservativo Cappella Anselmetti via Gaidano	4	5	2004	168.737,28	167.497,70	Contributo Regionale/Europeo
167	Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo e funzionale edifici scolastici Istituto comprensivo Manzoni c.so Marconi 28 Circostrizione 8	4	2 3	2004	1.080.884,32	1.071.467,74	Mutuo
168	Realizzazione asilo nido nell'area ex Venchi Unica	10	1	2005	909.901,55	909.901,54	Mutuo
169	Nuova costruzione scuola materna via Garessio (area verde e parcheggio)	4	1	2005	143.901,69	143.901,69	Mutuo
170	Realizzazione scuola materna via Thures 11 (demolizione)	4	1	2005	207.733,02	203.205,64	Mutuo
171	Completamento edificio via Principe Amedeo 54 per nuovo asilo nido	10	1	2005	1.440.302,05	1.429.983,45	Mutuo
172	Manutenzione straordinaria Istituto Bosso-Clotilde di Savoia via Meucci 9 - c.so Galileo Ferraris (certificato prevenzione incendi)	4	4	2005	1.359.516,29	1.333.351,58	Mutuo
173	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 13/2003	4	1 2	2005	1.080.410,80	1.075.008,74	Mutuo
174	realizzazione scuola materna via Thures 11 (ricostruzione)	4	1	2006	1.261.965,74	855.040,98	Mutuo
175	Manutenzione straordinaria materna e centro educativo speciale maternità di c.so Bramante 75. Certificato prevenzione incendi	4 10	1 2	2008	2.039.287,62	0,00	Mutuo
176	Manutenzione straordinaria edificio di c.so San Maurizio n. 6	10	2	2008	114.932,40	0,00	Economie di Mutuo/ Contributo San Paolo

SETTORE EDIFICI MUNICIPALI							
177	Ristrutturazione ex cabina AEM di corso Galileo Ferraris 266/c ad uso casa Teatro Ragazzi	5	2	1997	593.925,43	6.893.480,60	Contributi Regionali/Comunali/ Economie di Mutuo Buoni Ordinari
	Variante	5	2	2000	6.197.482,75		
	Variante	5	2	2006	192.271,45		
178	Ristrutturazione Caserma Carabinieri e uffici circoscrizionali via Ormea 45 - 47	1	5	2001	3.387.000,00	3.332.744,88	Buoni Ordinari Comunali
179	Realizzazione nuovo fabbricato ad uso mercato coperto abbigliamento in piazza della Repubblica	11	2	2000	11.842.750,27	11.210.534,88	Buoni Ordinari Comunali/Urbanizzazione/Contributi Privati oneri di Piano di Riqualificazione
180	Nuovo Commissariato via Massena 105	1	5	2002	4.049.999,00	3.005.668,00	Cassa Depositi e Prestiti
181	Ristrutturazione ex stabilimento FIP di via Vigone 80 ad uso uffici comunali	1	1	2003	19.500.000,00	14.244.485,93	Cassa Depositi e Prestiti
182	Ristrutturazione palazzina uffici ex Elii Zerbini di corso Venezia 11 ad uso ostello della gioventù	1	1	2002	4.699.999,00	4.005.509,20	Cassa Depositi e Prestiti/urbano/ contributo ministeriale Piano di recupero
183	Ristrutturazione cascina Roccafranca di via Gaidano 76 da adibire a "Casa del Quotidiano"	1	1	2003	6.200.000,00	5.317.377,00	Contributo Regionale-Statale/ Mutuo
184	Teatro Ragazzi - Sistemazioni esterne	5	2	2004	1.600.000,00	985.085,64	Mutuo
185	Manutenzione straordinaria Polizia di Stato v.le Virgilio	1	5	2004	1.400.000,00	1.258.015,47	Mutuo
186	Comando VV.F. - Opere adeguamento	1	5	2004	2.250.000,00	1.636.882,90	Cassa Depositi e Prestiti

187	Ristrutturazione via Ivrea 47	1	1	2004	1.850.000,00	1.414.724,31	Mutuo/Piano di recupero urbano
188	Nodo d'Interscambio Stura piazza coperta e strutture di servizio			2004	2.786.811,79	926.197,11	Mutuo/Economie di Buoni Ordinari Comunali/Contributo Regionale
	Varianti			2006	1.313.188,21	926.197,11	
189	Realizzazione nuovo centro d'incontro - via Bardassano 5A	1	1	2004	1.300.000,00	1.005.028,00	Mutuo
190	Realizzazione nuovo edificio - via Prete 79	1	1	2004	1.170.000,00	995.475,11	Mutuo/Contributo Regionale-Statale
191	Sistemazioni aree esterne corso Racconigi 51	1	1	2006	350.000,00	346.627,00	Cassa Depositi e Prestiti
192	Caserna VV.FF: corso Regina Margherita 330 - Lavori di adeguamento dei locali di servizio per il personale	1	5	2006	98.988,02	86.033,66	Economie di Buoni Ordinari Comunali
193	Adeguamento impianto di refrigerazione corso Racconigi 51	1	1	2006	380.000,00	334.315,00	Cassa Depositi e Prestiti
194	Completamento Mercato III Abbigliamento - piazza della Repubblica 25	11	2	2006	392.714,94	271.113,86	Economie di Buoni Ordinari Comunali
195	Sistemazioni provvisorie esterne via Vigone 80	1	1	2006	250.000,00	231.998,35	Economie di Buoni Ordinari Comunali
196	Pareti fonosilenti per insonorizzazione gruppi refrigeranti via Massena 105	1	1	2006	25.000,00	20.236,14	Economie di Buoni Ordinari Comunali
197	Alloggio di servizio via Ormea 47	1	5	2006	115.000,00	113.978,64	Economie di Buoni Ordinari Comunali
198	Ristrutturazione Incubatore via de Canal	1	1	2007	230.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
199	Sistemazione interna Uffici Comunali via Bologna 74	1	1	2007	500.000,00	178.368,67	Economie di Buoni Ordinari Comunali

200	Sistemazione aree esterne Cascina Roccafranca via Gaidano 76	1	1	2007	250.000,00	0,00	Contributi Regionale-Statale/ Europeo
201	Manutenzione straordinaria sede Comando dei VV.F. corso Regina Margherita 330	1	5	2007	457.000,00	0,00	Economie di Buoni Ordinari Comunali
202	Manutenzione straordinaria via Leoncavallo 25 - locali servizi sociali	1	1	2007	200.000,00	169.643,48	Economie di Buoni Ordinari Comunali
203	Via Vigone 80 - Opere di completamento per sicurezza anti intrusione			2007	80.000,00	66.024,48	Economie di Buoni Ordinari Comunali
204	Ristrutturazione edifici ex INCET - Isolato tra le vie Banfo, Cervino, Cigna e corso Vigevano - Centro Polifunzionale e sede zonale Comando Carabinieri	1	1	2008	16.038.468,00	0,00	Mutuo/ Contributo Statale-Regionale
205	P.zza della Repubblica 25 - Mercato III Abbigliamento - Opere di completamento	11	2	2008	2.500.000,00	0,00	Economie di Mutui/ Contributo Ministeriale
206	Manutenzione straordinaria di Palazzo Civico. Messa a norma e realizzazione impianti antincendio	1	1	2001	436.266,55	279.859,07	Buoni Ordinari Comunali
207	Palazzo Civico. Normalizzazione	1	1	2002	401.366,53	232.975,58	Cassa Depositi e Prestiti
208	Manutenzione straordinaria del Palazzo dei LL.PP. Piazza S. Giovanni 5	1	1	2004	3.200.000,00	2.008.344,07	Cassa Depositi e Prestiti
209	Manutenzione straordinaria Palazzo ex Curia Massima in via Corte d'Appello 16	1	1	2002	1.322.050,00	924.856,31	Cassa Depositi e Prestiti
210	Manutenzione straordinaria e messa a norma stazione carabinieri corso Montelungo 51 e del Commissariato di corso Spezia 26	1	5	2003	516.456,00	281.868,40	Mutuo
211	Opere di messa in sicurezza urgenti dei locali denominati "Lega dei Furiosi" presso i Murazzi del Po	1	1	2005	230.662,52	170.260,05	Mutuo
212	Manutenzione straordinaria e messa a norma della scuola per la polizia municipale "Roberto Bussi" in via delle Magnolie 5	1	5	2003	610.847,35	563.345,18	Mutuo
213	Manutenzione straordinaria e messa a norma delle sezioni per la polizia municipale di via Pinchia, 11 - via Saluzzo, 26 - via Morandi 10	3	1	2004	929.603,69	417.000,00	Mutuo
214	Manutenzione straordinaria e messa a norma della sezione della polizia municipale di via Giordano Bruno 148	3	1	2004	1.000.000,00	329.000,00	Mutuo

Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica

215	10	Manutenzione straordinaria in stabili municipali Circostrizioni 1-	1	1	2005	1.500.000,00	1.067.666,36	Mutuo
216		Palazzo Civico. Intervento di restauro. Sala Congregazioni	1	1	2006	500.000,00	298.581,49	Economie di Mutuo
217		Manutenzione straordinaria messa a norma di Palazzo Civico	1	1	2007	500.000,00	0,00	Economie di Mutuo
218		Manutenzione straordinaria e normalizzazione di immobili municipali Circostrizione 1	1	1	2007	191.300,00	100.449,26	Economie di Mutuo
219		Manutenzione straordinaria messa in sicurezza e demolizione edifici degradati di proprietà patrimoniale	1	1	2008	1.000.000,00	0,00	Economie di Mutuo
220		Manutenzione straordinaria Fabbricati Municipali C.1-C.10	1	1	2008	1.200.000,00	0,00	Economie di Mutuo
221		Opere murarie a completamento di fabbricati funerari e sepolture varie nei Cimiteri Cittadini	10	5	2001	345.478,54	343.901,30	Buoni Ordinari Comunali
222		Cimitero Monumentale - Costruzione fabbricati loculi. Campo B VII Ampliazione e Ulteriori Opere	10	5	2004	4.795.925,50	2.793.869,76	Cassa Depositi e Prestiti
223		Comparto Nord - Imp. Idrico manutenzione straordinaria e Ulteriori Opere	10	5	2002	2.408.797,04	1.561.217,24	Cassa Depositi e Prestiti
224		Cimitero Monumentale 7° Ampl. Campo C e Ulteriori Opere	10	5	2004	3.905.626,70	2.086.579,69	Mutuo
225		Cimitero Monumentale manutenzione straordinaria Restauro Arcate I° e II° Ampliazione	10	5	2004	2.500.000,00	1.722.127,32	Mutuo
226		Cimitero Parco Costruzione Loculi Campi 45-46 e Ulteriori Opere	10	5	2004	14.496.564,08	5.831.098,14	Mutuo
227		Cimitero Cavoretto manutenzione straordinaria normalizzazione	10	5	2004	1.870.000,00	690.362,71	Mutuo
228		Cimitero Parco Inumazioni Campo 38 e Ulteriori Opere e Variante	10	5	2004	1.545.354,88	924.424,97	Mutuo
229		Comparto Nord/Sud Interventi forestazione e riqualificazione dei cimiteri cittadini	10	5	2004	8.522.000,00	4.098.700,17	Mutuo

230	Cimitero Sassi manutenzione straordinaria restauro Cappella Sassi e fabbricati	10	5	2005	2.000.000,00	1.069.848,79	Mutuo
231	Manutenzione straordinaria bagni pubblici via Luserna di Rorà 8	1	1	2003	774.684,00	413.771,48	Cassa Depositi e Prestiti
232	Manutenzione straordinaria via Deigo 6	1	1	2003	710.000,00	317.761,83	Mutuo
233	Manutenzione straordinaria complesso Marchesa - corso Vercelli 141	1	1	2003	882.000,00	472.441,61	Mutuo
234	Manutenzione straordinaria centri d'incontro Circostrizione 5	1	1	2004	850.000,00	334.045,01	Mutuo
235	Manutenzione straordinaria impianto sportivo "Colletta" via Aleramo 24	1	1	2004	1.450.000,00	785.294,38	Mutuo
236	Manutenzione straordinaria piastre polivalenti Circostrizione 1/10	1	1	2004	1.800.000,00	786.351,20	Mutuo
237	Manutenzione straordinaria magazzini via Buscaglioni 23	1	1	2004	795.425,00	331.349,80	Mutuo
238	Manutenzione straordinaria vivaio str. Manifattura Tabacchi 32	1	1	2004	559.825,00	258.436,53	Mutuo
239	Manutenzione straordinaria diffusa Centri Sociali Circostrizioni 1-8-9	1	1	2005	1.100.000,00	643.844,71	Mutuo
240	Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 2-3-10	1	1	2005	1.300.000,00	472.825,82	Mutuo
241	Manutenzione straordinaria diffusa Centri Sociali Circostrizioni 4-5-6	1	1	2005	1.500.000,00	405.331,31	Mutuo
242	Manutenzione straordinaria diffusa Impianti Sportivi 2-3-6-7-10	1	1	2005	1.500.000,00	688.711,80	Mutuo
243	Manutenzione straordinaria Centro Socio Terapeutico via Valdellatorre 130	1	1	2005	838.000,00	0,00	Mutuo
244	Manutenzione straordinaria via Servais 5	1	1	2005	475.000,00	0,00	Mutuo

245	Manutenzione straordinaria Centro Incontro via Morgari 14	1	1	2006	1.200.000,00	225.729,29	Mutuo
246	Manutenzione straordinaria bonifica coperture amianto via Guido Reni - via Morandi - via Plava	1	1	2007	1.714.496,00	0,00	Mutuo
247	Manutenzione straordinaria via Bertolotti 10 - Sede Circo	1	1	2008	183.391,42	68.707,60	Oneri di Urbanizzazione
248	Manutenzione straordinaria diffusa Circo	1	1	2008	706.300,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT							
DIVISIONE SERVIZI TECNICI ED EDILIZIA PER SERVIZI CULTURALI-SOCIALI-COMMERCIALI							
SETTORE MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERICA ED OPERE SPECIALI PER IL SOCIALE							
249	Casa Serena normalizzazione C.so Lombardia - Lotto 1°	10	3	2004	4.262.249,00	2.801.981,45	Mutuo
250	Manutenzione straordinaria - Funzioni nel settore sociale - Servizi relativi all'assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona - Lotto B	10	4	2003	826.330,00	429.452,83	Mutuo
251	Progetto mirato ristrutturazione via Marsigli 12	10	4	2004	2.638.959,18	1.670.989,72	Mutuo
252	Casa Serena normalizzazione C.so Lombardia - Lotto 2°	10	3	2004	6.628.746,00	1.989.044,91	Mutuo
253	Manutenzione straordinaria - Funzioni nel settore sociale - Servizi relativi all'assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona - Lotto B	10	4	2005	877.977,00	644.488,21	Mutuo
254	Manutenzione straordinaria - Funzioni nel settore sociale - Servizi relativi alle strutture residenziali e ricovero per anziani - Lotto B	10	3	2005	774.685,00	7.275.532,34	Mutuo

255	Manutenzione straordinaria residenziale e di ricovero per anziani	10	3	2006	1.500.000,00	20.548,45	Mutuo
256	Manutenzione straordinaria campi nomadi via Germagnano 10 e Strada dell'Aeroporto	10	4	2006	500.000,00	11.000,76	Mutuo
257	Manutenzione straordinaria normalizzazione stabili socio assistenziali, disabili, nomadi e prima accoglienza	10	4	2008	700.000,00	0,00	Mutuo
258	Manutenzione straordinaria area sosta attrezzata Sangone	10	4	2008	500.000,00	0,00	Mutuo
SETTORE RISTRUTTURAZIONI E NUOVE OPERE PER IL SOCIALE							
259	Realizzazione centro diurno e comunità alloggio in via Arbe angolo via Monfalcone	10	4	2001	3.698.474,00	3.170.078,29	Buoni Ordinari Comunali/ Economie di Mutuo
260	Manutenzione straordinaria dell'ex Istituto Lorenzo Prinotti in corso Francia 73 (centro sociale)	10	4	2004	2.154.937,00	1.703.242,83	Cassa Depositi e Prestiti
261	Opere di ristrutturazione fabbricato ex Venchi Unica di via Francesco de Santis angolo piazza Massaua	10	4	2004	9.290.622,00	2.506.441,51	Mutuo
262	Manutenzione straordinaria opere edili centro accoglienza immigrati via Celeste Negarville 30/2	10	4	2006	2.600.000,00	416.429,03	Cassa Depositi e Prestiti
263	Realizzazione centro diurno SocioTerapeutico-Comunità Alloggio e Conv. Guidata in via De Gubernatis/via Massari	10	4	2007	4.379.576,51	16.401,60	Cassa Depositi e Prestiti
264	Manutenzione straordinaria per la realizzazione di uno spogliatoio c/o Istituto Carlo Alberto in corso Casale 56	10	3	2007	252.940,00	121.928,04	Mutuo
265	Manutenzione straordinaria interventi urgenti su immobili di edilizia sociale	10	3 4	2008	300.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
SETTORE EDIFICI PER LA CULTURA							
266	Manutenzione straordinaria e messa a norma Villa Satirana - Parco della Tesoriera	5	1	2007	2.000.000,00	107.658,36	Cassa Depositi e Prestiti

267	Programma integrato di sviluppo locale Area Falchera. Manutenzione straordinaria e messa a norma ex scuola Ambrosini ad uso biblioteca	5	1	2008	2.000.000,00	10.280,00	Contributo Regionale/Economie Buoni Ordinari Comunali
268	Manutenzione straordinaria monumenti, fontane ed opere d'arte contemporanea	5	1	2008	695.000,00	2.600,00	Cassa Depositi e Prestiti
SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO							
269	Ristrutturazione mercato V° Alimentare di Porta Palazzo	11	2	2005	4.925.464,50	4.965.464,50	Mutuo
	Variante	11	2	2005	331.020,57	331.020,57	Mutuo
	Variante	11	2	2005	653.934,94	653.934,94	Mutuo
	Variante	11	2	2005	77.545,03	47.052,06	Mutuo
270	Manutenzione straordinaria mercati coperti	11	2	2007	620.441,76	177.252,84	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti/Economie di mutuo
	Ulteriori opere	11	2	2007	219.307,08	0,00	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti/Economie di mutuo
271	Manutenzione straordinaria mercati rionali	11	2	2007	673.912,78	112.519,18	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti/Economie di mutuo
	Ulteriori opere	11	2	2007	284.591,51	0,00	Economie di mutuo
272	Sistemazione area mercatale corso Chieti	11	2	2008	643.015,15	0,00	Oneri di urbanizzazione
273	Manutenzione straordinaria mercati coperti	11	2	2005	760.366,20	0,00	Oneri di urbanizzazione
SETTORE GESTIONE AUTOMEZZI - MAGAZZINI ED AUTORIZZAZIONI							
274	Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	1	6	2008	350.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT						
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E DEL VERDE PUBBLICO						
SETTORE GRANDI OPERE EDILIZIE						
275	Nuovo Palazzo di Giustizia - Ampliamento Uffici Giudiziari	2	1	2008	23.211.900,00	0,00
276	Villaggi Olimpici Cofinanziamenti Agenzia Torino 2006 Villaggio Media ITC-ILO	2	1	2003	5.202.409,29	4.574.177,13
277	Nuovo Palazzo di Giustizia - Opere di completamento sicurezza passiva	2	1	2004	3.312.814,43	1.004.333,10
278	Manutenzione straordinaria - Conservazione e ricoloritura percorso porticati storici - Lotto x	2	1	2005	461.563,00	434.428,30
279	Manutenzione straordinaria Sede dello Staff College presso i padiglioni del Bit	2	1	2006	97.846,45	7.265,83
280	Manutenzione straordinaria - Completamento copertura Palazzo di Giustizia	2	1	2006	2.590.240,00	905.439,54
281	Opere di completamento e miglie dell'Oval-Lingotto Magazzino	2	1	2007	1.920.000,00	0,00
282	Completamento OVAL-Integrazione impianti tecnologici all'uso post olimpico	2	1	2007	1.300.000,00	0,00
283	Completamento recinzione metallica Oval	2	1	2008	1.500.000,00	0,00
SETTORE GRANDI OPERE DEL VERDE PUBBLICO						
284	Torino Città d'Acque - Parco Sangone Lotto 2	9	6	2003	1.192.039,60	1.186.522,61

285	Superamento barriere architettoniche nelle aree verdi Circoscrizione 5	9	6	2004	85.248,13	84.809,23	Mutuo
286	Piano di recupero urbano via Ivrea - Stura Nord Area giochi Carema	9	6	2004	1.383.209,67	1.376.118,56	Mutuo/ Piano di recupero urbano/ Contributo Compagnia di S. Paolo
287	Riqualificazione - Parco Vallette	9	6	2004	1.735.254,99	1.568.427,87	Mutuo
288	Manutenzione Straordinaria nell'ambito cittadino di siti e percorsi olimpici	9	6	2004	16.710.000,00	16.700.000,00	Mutuo
289	Riqualificazione ambientale sponde Stura - sponda destra - Lotto 1 Arrivore	9	6	2005	928.105,31	896.905,87	Mutuo
290	Riqualificazione ambientale Fioccardo 3° stralcio	9	6	1999 2005	1.724.398,43	1.369.433,71	Contributo Regionale/Mutuo
291	Riqualificazione ambientale ex CEAT	9	6	2002 2006	734.354,11	346.651,49	Cassa Depositi e Prestiti
292	Riqualificazione sponde Dora/Umbria/Potenza Lotto 1	9	6	2003	369.881,77	368.017,98	Cassa Depositi e Prestiti
293	Demolizione ex scuola Cattaneo	9	6	2005	15.213,80	15.136,86	Economie Buoni Ordinari Comunali
294	Manutenzione straordinaria Impianti di Irrigazione e fontane	9	6	2003	296.751,88	295.234,41	Mutuo
295	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico	9	6	2007	860.381,50	0,00	Economie di Mutuo/ Cassa Depositi e Prestiti
296	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico Diffusa	9	6	2007	186.000,00	0,00	Economie di Mutuo
297	Programma di riqualificazione urbana Casino Barolo	9	6	2007	407.556,42	0,00	Contributi Ministeriali
298	Parco Stura 1° stralcio lotto A	9	6	2008	346.584,95	0,00	Economie di Mutuo

299	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico	9	6	2008	1.200.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
300	Intervento accessibilità sponde Po a portatori di handicap	9	6	2008	119.400,00	0,00	Contributo Provinciale/ Economie di Mutuo
301	P.R.I.U Spina 4 - realizzazione aree verdi	9	6	2008	4.410.542,00	0,00	Contributo Ministeriale
302	P.R.I.U Spina 3 - lotto Valdocco sub A	9	6	2008	5.080.000,00	0,00	Contributo Regionale- Ministeriale
303	Interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari Superga	9	6	2008	1.138.249,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT							
DIVISIONE AMBIENTE							
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO							
304	Collaudo eseguito. Da pagare saldo						

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT									
DIVISIONE SPORT E TEMPO LIBERO									
SETTORE EDILIZIA SPORTIVA									
		6	2	1990		582.027,30		582.027,30	Mutuo
305	Lavori di completamento impianto sportivo via Genova ang. Via Valenza	6	2	1990		582.027,30		582.027,30	Mutuo
306	Completamento e riqualificazione delle piscine estive dello Stadio Comunale	6	2	2003		418.330,00		418.330,00	Mutuo
307	Stadio del Nuoto nell'area "Combi-Marchi"	6	2	2004		13.461.140,51		13.267.526,12	Mutuo
308	Riqualificazione e messa a norma della Piscina Trecate	6	2	2005		9.465.363,99		7.120.815,74	Mutuo
309	Realizzazione sede e palestra per arrampicata via Braccini	6	2	2004		2.574.063,88		2.568.720,15	Mutuo
310	Realizzazione palazzina uffici corso Ferrucci	6	2	2004		2.682.382,19		2.655.900,53	Mutuo
311	Piano di recupero urbano corso Grosseto	6	2	2005		866.411,12		585.924,42	Mutuo
312	Palestra per ginnastica artistica in via Pacchiotti	6	2	2005		2.953.023,79		2.776.522,19	Mutuo
313	Fabbricato spogliatoi via Lanzo, 144	6	2	2006		508.903,92		508.903,92	Mutuo
314	Impianto Sportivo via Arbe	6	2	2005		1.538.912,64		1.470.124,31	Mutuo
315	Lavori di sistemazione Bocciofila Guido Rossa	6	2	2006		1.058.699,27		1.058.699,27	Mutuo

316	Lavori di costruzione nuovo fabbricato spogliatoi e servizi della piscina estiva - complesso "Stadio Comunale"	6	2	2006	2.579.640,95	2.579.640,95	Mutuo
317	Completamento impianti sportivi - interventi in corso - varianti e ulteriori opere	6	2	2008	1.000.000,00	0,00	Mutuo
318	Lavori di manutenzione straordinaria - Sistemazione e restauro impianti natatori e degli impianti centralizzati cittadini	6	2	2007	901.767,00	0,00	Mutuo
319	Interventi per l'ottenimento certificato prevenzione incendi	6	2	2007	464.289,00	0,00	Mutuo
320	Rimozione e smaltimento amianto delle coperture e sostituzione	6	2	2007	244.200,00	0,00	Mutuo
321	Ristrutturazione interventi urgenti negli impianti tecnologici impianti sportivi a cura di Iride s.p.a.	6	2	2008	345.840,00	0,00	Mutuo
322	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico	6	2	2007	152.852,08	0,00	Mutuo

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT

DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

SETTORE EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

323	Manutenzione straordinaria stabili di edilizia residenziale pubblica in Settimo	9	2	2001	1.297.156,00	1.172.282,23	Contributo Regionale
324	Manutenzione straordinaria alloggi in disponibilità abitativa edilizia residenziale pubblica-Distretti	9	2	2004	1.297.919,33	1.079.888,80	Mutuo
325	Manutenzione straordinaria via Cuneo 6 bis	9	2	2004	324.999,98	276.854,47	Cassa Depositi e Prestiti
326	Manutenzione straordinaria via Pianezza 71 - via di Vittorio 6 - Alpierno	9	2	2004	598.820,54	481.370,62	Cassa Depositi e Prestiti

Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica

327	Manutenzione straordinaria via Carena n. 6 - Torino	9	2	2006	333.737,67	0,00	Contributo Legge
328	Manutenzione straordinaria via Moncrivello 3-5 - Torino	9	2	2006	1.124.583,42	510.867,29	Mutuo
329	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto	9	2	2006	244.721,14	214.964,50	Mutuo
330	Manutenzione straordinaria diffusa stabili di edilizia residenziale pubblica e alloggi disponibilità abitativa	9	2	2006	1.297.500,00	1.114.853,69	Contributo Regionale
331	Manutenzione straordinaria adeguamento normativo impianti ascensori	9	2	2006	317.789,27	174.618,28	Mutuo
332	Manutenzione straordinaria adeguamento normativo centrali termiche	9	2	2006	139.898,00	78.830,49	Mutuo
333	Manutenzione straordinaria diffusa seguito ordinanze via Galluppi, 12, corso Vittorio, 119 - Piossasco via Orbassano	9	2	2006	115.544,49	98.522,71	Mutuo
334	Manutenzione straordinaria via Gerdil, 7 - via Cottolengo, 27	9	2	2005	295.000,00	275.169,00	Mutuo
335	Manutenzione straordinaria c.so San Maurizio, 12 bis	9	2	2006	428.725,69	344.020,78	Mutuo
336	Recupero edificio di proprietà della Città di Torino via Barbaroux 27 Vicolo Santa Maria	9	2	2006	228.102,00	188.600,66	Mezzi di Bilancio/ Contributo Statale
337	Recupero edificio di proprietà della Città di Torino via Barbaroux 27 Vicolo Santa Maria	9	2	2007	5.371.898,00	0,00	Economie di Mutuo/Mezzi di Bilancio/Contributo Regionale
338	Ristrutturazione via Venaria 36 - 38	9	2	2005	1.500.000,00	1.419.752,95	Cassa Depositi e Prestiti
339	Manutenzione straordinaria contratto di quartiere via G. Dina	9	2	2007	7.016.344,00	0,00	Contributo Regionale-Statale/ Mutuo
340	Manutenzione straordinaria contratto di quartiere via Ghedini	9	2	2007	8.545.466,00	0,00	Contributo Regionale-Statale/ Mutuo

341	Demolizione stabili esistenti e consolidamenti immobili siti in Torino, P.za della Repubblica n. 13	9	2	2008	1.100.000,00	0,00	Contributo Legge/Mezzi di Bilancio
342	Manutenzione straordinaria stabili siti in Settimo T.se, via Foglizzo 2-20 e c.so Piemonte 46-48	9	2	2008	1.200.000,00	0,00	Contributo Legge/Mezzi di Bilancio
343	Manutenzione straordinaria fabbricato in via Corte d'Appello, 10	9	2	2000	962.683,00	957.084,40	Buoni Ordinari Comunali
344	Manutenzione straordinaria stabili di edilizia residenziale pubblica in Nichelino, via Parri 1-3-5	9	2	2001	1.657.075,41	1.651.731,27	Contributo Regionale
345	Manutenzione straordinaria fabbricati in via Vittime di Bologna, 5-15	9	2	2007	1.900.000,00	0,00	Mezzi di Bilancio
346	Manutenzione straordinaria fabbricati in Rivoli, via Di Nanni, 18-20	9	2	2007	740.000,00	0,00	Mezzi di Bilancio
347	Manutenzione straordinaria in Torino, via Guala	9	2	2007	934.000,00	0,00	Mezzi di Bilancio/Contributo Regionale
348	Manutenzione straordinaria diffusa su stabili del patrimonio	9	2	2007	130.000,00	0,00	Mezzi di Bilancio
349	Manutenzione straordinaria opere di ripristino su stabili siti in Nichelino via Parri, 1-3-5	9	2	2007	125.000,00	0,00	Mezzi di Bilancio
350	Manutenzione straordinaria in Torino, via Planezza 151-163 e recupero sottotetto	9	2	2008	2.260.772,00	0,00	Contributi Vari/ Oneri di Urbanizzazione
351	Manutenzione straordinaria diffusa su stabili di edilizia abitativa del patrimonio	9	2	2008	400.000,00	0,00	Mutuo/Cassa Depositi e Prestiti
352	Manutenzione straordinaria diffusa su alloggi di proprietà della Città con finalità Edilizia Residenziale Pubblica	9	2	2008	900.000,00	0,00	Contributo Ministeriale
353	Manutenzione straordinaria diffusa degli stabili di Edilizia Residenziale Pubblica	9	2	2008	594.000,00	0,00	Contributo Regionale
354	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma degli stabili del patrimonio	9	2	2008	4.900.000,00	0,00	Oneri di riqualificazione/ Contributi vari
355	Manutenzione straordinaria su stabili del patrimonio - emergenza abitativa 2008	9	2	2008	448.000,00	0,00	Contributi vari

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'						
SETTORE INFRASTRUTTURE						
356	Passante ferroviario - 2° lotto - 1° tratta aree tra stazione Susa e fiume Dora	8	1	1998	258.228.450,00	169.870,11 Mutuo
357	Passante ferroviario - sistemazioni superficiali Lotto C - Aree comprese tra corso Peschiera e Vittorio Emanuele II	8	1	2000	26.855.759,00	25.366.235,14 Mutuo
358	Ristrutturazione binari corso Massimo D'Azeglio	8	3	2004	282.518,56	0,00 Mutuo
359	Passante ferroviario 2° lotto 2° tratta Dora Stura	8	3	2005	62.856.797,42	Cassa Depositi e Prestiti/ Contributo Statale
360	Sistemazioni superficiali Quadrivio Zappata - 1° Lotto	8	3	2005	3.645.081,57	3.641.399,14 Mutuo
361	Passante ferroviario viale della Spina 1° lotto tra c.so V. Emanuele II e p.zza Statuto - sistemazioni superficiali	8	3	2006	2.085.505,29	2.234.170,51 Mutuo
362	Passante ferroviario manutenzione straordinaria aree c.si Mortara e Vigevano	8	3	2006	371.552,48	309.443,54 Economie di Mutuo
363	Piano di riqualificazione urbana Spina 1 - c.so Lione	8	3	2006	11.192.700,00	6.286.440,82 Contributo Ministeriale
SETTORE SUOLO PUBBLICO NUOVE OPERE						
364	Riqualificazione via Catania - 1° intervento - lotto 1	8	1	2000	768.958,67	752.277,46 Buoni Ordinari Comunali
365	Vie nuove comunali Lotto 8 B	8	1	2004	248.602,48	240.418,91 Cassa Depositi e Prestiti
366	Completamento strada del Portone lotto 5	8	1	2005	1.551.638,43	1.522.981,50 Mutuo

367	Area Aurora-Rossini - Riqualficazione c.so Regio Parco - lotto 1	8	1	2005	1.351.632,74	1.312.467,90	Mutuo
368	Interventi urgenti scarpate e sedimi strade collinari - lotto 2	8	1	2005	326.531,47	296.367,70	Mutuo
369	Nuova viabilità ingresso Cimitero Parco lotto 1	8	1	2005	1.201.890,37	1.178.628,82	Mutuo
370	Manutenzione straordinaria sistemazione incrocio c.so Molise - c.so Toscana	8	1	2005	546.326,69	520.835,59	Mutuo
371	Interventi straordinari di riqualficazione e rinnovo binari via Rossini	8	1	2006	1.400.239,13	1.377.407,15	Mutuo
372	Rotonda strada del Portone (Ulteriori opere)	8	1	2007	258.500,00	180.273,95	Contributo TRM
373	Risanamento Murazzi Po. Sistemazione sedimi e consolidamento volte. Lotto A Lungo Po Cadorna	8	1	2007	1.294.836,32	1.040.080,40	Cassa Depositi e Prestiti/Mutuo
374	Riqualficazione Ambientale via Lagrange	8	1	2007	1.400.321,24	817.074,72	Cassa Depositi e Prestiti
375	Riqualficazione mobilità urbana "Zona 30" Area Castelgomberto (Piano Regionale Sicurezza Stradale)	8	1	2007	462.952,53	146.955,92	Cassa Depositi e Prestiti/Contributo Regionale
376	Interventi Urgenti scarpate e sedimi strade collinari - lotto 4 A	8	1	2008	250.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
377	Percorso non vedenti. Lotto 3	8	1	2008	500.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione/Contributo Ministeriale
378	Riqualficazione Suolo Pubblico "Borgata Tesso"	8	1	2008	3.759.542,00	0,00	Mutuo/Contributo Statale-Regionale
SETTORE PONTI E VIE D'ACQUA							
379	Collegamento ciclopedonale Balbis/Isabella	8	1	2005	2.145.029,62	2.132.470,40	Cassa Depositi e Prestiti

380	Interventi mirati sistemazione alveo Po atti alla navigazione	8	1	2005	660.000,00	0,00	Contributo Regionale
381	Manutenzione straordinaria ponti cavalcavia sottopassi - lotto 2	8	1	2006	1.867.787,44	1.735.407,01	Cassa Depositi e Prestiti
382	Manutenzione straordinaria diga Michelotti sul Po atta alla navigazione	8	1	2006	1.896.809,58	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
383	Manutenzione straordinaria alvei fluviali e rivi collinari	8	1	2006	433.935,47	428.155,22	Cassa Depositi e Prestiti
384	Manutenzione straordinaria ponti	8	1	2007	1.567.539,72	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
385	Manutenzione straordinaria alvei fluviali e rivi collinari	8	1	2007	311.669,69	145.938,97	Cassa Depositi e Prestiti
386	Passerella ciclopedonale in corrispondenza c.so Verona	8	1	2007	711.271,00	0,00	Economie di Mutuo/ Contributo Ministeriale
387	Manutenzione straordinaria argini destro e sinistro tra ponte Washington e lo sfocio nel fiume Po	8	1	2007	354.888,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
388	Nuova costruzione Parco del Meisino - Lungo Stura Lazio	8	1	2007	83.395,94	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
389	Manutenzione straordinaria difesa argine fiume Dora per adeguamento area abitata in strada Pellerina	8	1	2007	292.799,82	0,00	Buoni Ordinari Comunali
390	Manutenzione straordinaria riprofilatura sponde destra e sinistra a monte di via Fontanesi	8	1	2007	201.660,09	0,00	Buoni Ordinari Comunali
391	Manutenzione straordinaria ponti, cavalcavia, sottopassi anno 2008	8	1	2008	800.000,00	0,00	Economie di Mutuo
392	Piano di riqualificazione urbana Spina 3 - nuovo ponte sulla Dora in via Livorno	9	1	2006	3.840.023,65	0,00	Contributo Ministeriale
393	Programma di riqualificazione urbana Spina 3 - c.so Mortara lotto 2	9	1	2007	15.819.682,29	0,00	Contributo Ministeriale/ Oneri di Urbanizzazione

SETTORE RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO						
394	Riqualificazione piazza Bernini	8	1	2005	2.150.776,23	2.149.778,80 Mutuo
395	Area archeologica - intervento entro le mura lotto 2 - IV Marzo	8	1	2006	545.749,61	418.615,99 Mutuo
SETTORE PARCHEGGI E SUOLO						
396	Manutenzione straordinaria zona 6	8	1	1999	680.748,00	668.353,00 Buoni Ordinari Comunali
397	Interventi straordinari - lotto 2	8	1	2002	971.783,00	792.912,24 Cassa Depositi e Prestiti
398	Abbattimento barriere architettoniche - lotto 2	8	1	2004	1.097.799,69	1.084.877,37 Cassa Depositi e Prestiti
399	Segnaletica turistica per evento olimpico	8	1	2005	614.180,53	476.880,98 Cassa Depositi e Prestiti
400	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 1	8	1	2005	2.493.559,58	2.467.753,58 Mutuo
401	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 2	8	1	2005	2.104.550,50	2.082.383,09 Mutuo
402	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 3	8	1	2005	2.575.508,92	2.571.919,99 Mutuo
403	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 4	8	1	2005	2.637.587,59	2.619.241,81 Mutuo
404	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 7	8	1	2005	182.094,66	177.128,71 Mutuo
405	Nuova costruzione parcheggio Capuana	8	1	2006	2.703.670,80	25.200,00 Mutuo

406	Abbattimento barriere architettoniche - lotto nord	8	1	2006	291.666,09	218.087,29	Cassa Depositi e Prestiti
407	Abbattimento barriere architettoniche - lotto sud	8	1	2006	300.815,37	113.822,48	Cassa Depositi e Prestiti
408	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 2	8	1	2006	1.075.879,61	1.058.389,56	Mutuo
409	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 3	8	1	2006	1.336.588,51	1.317.846,17	Mutuo
410	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 4	8	1	2006	1.304.283,17	358.010,03	Mutuo
411	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 7	8	1	2006	133.360,16	130.220,10	Mutuo
412	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 1	8	1	2007	1.021.515,84	465.809,87	Cassa Depositi e Prestiti
413	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 2	8	1	2007	945.122,52	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
414	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 3	8	1	2007	1.023.994,68	304.784,75	Cassa Depositi e Prestiti
415	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 4	8	1	2007	1.181.745,36	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
416	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 5	8	1	2007	596.717,65	306.992,54	Cassa Depositi e Prestiti
417	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 6	8	1	2007	593.100,60	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
418	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 7	8	1	2007	106.511,62	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
419	Abbattimento barriere architettoniche - lotto nord	8	1	2007	226.100,16	0,00	Cassa Depositi e Prestiti

420	Abbattimento barriere architettoniche - lotto sud	8	1	2007	182.657,90	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
421	Manutenzione straordinaria segnaletica - lotto a	8	1	2007	246.443,40	110.313,05	Cassa Depositi e Prestiti
422	Manutenzione straordinaria segnaletica - lotto b	8	1	2007	191.166,70	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
423	Manutenzione straordinaria segnaletica - lotto c	8	1	2007	143.024,64	62.318,75	Cassa Depositi e Prestiti
424	Viabilità ciclabile	8	1	2007	482.874,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
425	Nuova costruzione parcheggio Venchi Unica	8	1	2007	5.835.285,64	0,00	Contributo Regionale
426	Viabilità ciclabile	8	1	2008	720.000,00	0,00	Contributo Ministeriale/Mutuo
427	Barriere architettoniche lotto nord	8	1	2008	379.600,00	0,00	Economie di Mutuo
428	Barriere architettoniche lotto sud	8	1	2008	379.600,00	0,00	Economie di Mutuo
429	Manutenzione straordinaria segnaletica - lotto a	8	1	2008	282.798,00	0,00	Economie di Mutuo
430	Manutenzione straordinaria segnaletica - lotto b	8	1	2008	282.798,00	0,00	Economie di Mutuo
431	Manutenzione straordinaria suolo - suddivisa in lotti	8	1	2008	8.220.000,00	0,00	Mutuo/Oneri di Urbanizzazione
432	Nuova costruzione parcheggio CTO ampl. Intervento GTT legge 122/89	8	1	2008	9.560.000,00	0,00	Ministero Ambiente /Regione
433	Nuova costruzione Parcheggio Galileo Ferraris	8	1	2008	4.000.000,00	0,00	Contributo Regionale

SETTORE URBANIZZAZIONI							
434	Piano di recupero urbano via Artom: aree pertinenziali Colonnetti sud	9 1	2004	2.584.282,74	1.930.104,46	Mutuo/Contributo Regionale	
435	Piano di recupero urbano c.so Grosseto: sistemazioni c.so Cincinnato e viabilità interna	9 1	2004	1.577.139,72	1.067.630,35	Contributo Regionale	
436	Programma integrato Villaretto str. Circonvallazione sud	9 1	2004	548.623,09	544.560,00	Mutuo	
437	Piano di riqualificazione urbana p.zza Madama Cristina via Ormea	9 1	2005	143.591,50	138.001,33	Contributo Ministeriale	
438	Urban: riqualificazione asse via Dina	9 1	2005	1.651.719,73	1.643.461,11	Mutuo/Contributo Urban	
439	Piano di riqualificazione urbana Spina 3: c.so Mortara ambito Ingest/Vitali lotto 1 Borgaro/Potenza	9 1	2005	15.862.291,86	8.975.009,87	Mutuo/Oneri di Urbanizzazione	

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2008
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA	
1	Collaudo in corso
2	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
3	In attesa di approvazione collaudo definitivo
4	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
5	Collaudo in corso
6	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
7	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
8	Da pagare saldo
9	Collaudo in corso
10	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
11	In attesa di approvazione collaudo definitivo
12	In attesa di approvazione collaudo definitivo
13	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
14	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
15	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
16	In attesa di approvazione collaudo definitivo
17	In attesa di approvazione collaudo definitivo
18	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
19	In attesa di approvazione collaudo definitivo
20	Collaudo in corso
21	Collaudo in corso
22	Collaudo in corso
23	In attesa di approvazione collaudo definitivo
24	In attesa di approvazione collaudo definitivo
25	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
26	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
27	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
28	In attesa di approvazione collaudo definitivo

29	In attesa di approvazione collaudo definitivo
30	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
31	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
32	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
33	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
34	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
35	In attesa di approvazione collaudo definitivo
36	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
37	In attesa di approvazione collaudo definitivo
38	In attesa di approvazione collaudo definitivo
39	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
40	Lavori in corso di esecuzione
41	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
42	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
43	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
44	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
45	Certificato di regolare esecuzione da approvare
46	In attesa di approvazione collaudo definitivo
47	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
48	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
49	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
50	In attesa di approvazione collaudo definitivo
51	In attesa di approvazione collaudo definitivo
52	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
53	In attesa di approvazione collaudo definitivo
54	In attesa di approvazione collaudo definitivo
55	In attesa di approvazione collaudo definitivo
56	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
57	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
58	In attesa di approvazione collaudo definitivo
59	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione

60	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
61	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
62	In attesa di approvazione collaudo definitivo
63	Certificato di regolare esecuzione da approvare
64	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
65	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
66	Certificato di regolare esecuzione da approvare
67	Certificato di regolare esecuzione da approvare
68	In attesa di approvazione collaudo definitivo
69	In attesa di approvazione collaudo definitivo
70	In attesa di approvazione collaudo definitivo
71	Da pagare saldo
72	Da pagare saldo
73	In attesa di approvazione collaudo definitivo
74	Lavori in corso di esecuzione
75	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
76	In attesa di approvazione collaudo definitivo
77	Lavori in corso di esecuzione
78	In attesa di approvazione collaudo definitivo
79	Lavori in corso di esecuzione
80	In attesa di approvazione collaudo definitivo
81	Certificato di regolare esecuzione da approvare
82	Lavori ultimati. Da pagare saldo
83	Lavori in corso di esecuzione
84	Lavori in corso di esecuzione
85	In attesa di approvazione collaudo definitivo
86	Lavori in corso di esecuzione
87	Lavori in corso di esecuzione
88	Lavori in corso di esecuzione
89	Lavori in corso di esecuzione
90	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio

91	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
92	In attesa di approvazione collaudo definitivo
93	Lavori in corso di esecuzione
94	In attesa di approvazione collaudo definitivo
95	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
96	In attesa di approvazione collaudo definitivo
97	In attesa di approvazione collaudo definitivo
98	In attesa di approvazione collaudo definitivo
99	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
100	Certificato di regolare esecuzione da approvare
101	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
102	Certificato di regolare esecuzione da redigere
103	In attesa di approvazione collaudo definitivo
104	In attesa di approvazione collaudo definitivo
105	Da pagare saldo
106	Lavori in corso di esecuzione
107	In attesa di approvazione collaudo definitivo
108	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
109a	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
109b	Certificato di regolare esecuzione da redigere
110	In attesa di approvazione collaudo definitivo
111	In attesa di approvazione collaudo definitivo
112	In attesa di approvazione collaudo definitivo
113a	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
113b	Lavori in corso di esecuzione
114	In attesa di approvazione collaudo definitivo
115	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
116	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
117	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
118	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
119	Lavori in corso di esecuzione

120	Lavori in corso di esecuzione
121	Lavori in corso di esecuzione
122	Lavori in corso di esecuzione
123	Lavori in corso di esecuzione
124	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
125	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
126	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
127	Opera aggiudicata
128	Lavori in corso di esecuzione
129	Lavori in corso di esecuzione
130	Lavori in corso di esecuzione
131	Opera in fase di aggiudicazione
132	Opera aggiudicata
133	Lavori da consegnare
134	Lavori in corso di esecuzione
135	Lavori in corso di esecuzione
136	Lavori da consegnare
137	Lavori da consegnare
138a	Lavori da consegnare
138b	Lavori da consegnare
139	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
140	Lavori da consegnare
141	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
142	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
143	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
144	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
145	Lavori da consegnare
146	Opera in fase di aggiudicazione
147	Opera in fase di aggiudicazione
148	Opera in fase di aggiudicazione
149	Progettazione conclusa. In attesa di appalto

150	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
151	Lavori in corso di esecuzione
152	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
153	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
154	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
155	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
156	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
157	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
158	Lavori in corso di esecuzione
159	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
160	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
161	Lavori in corso di esecuzione
162	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
163	Lavori in corso di esecuzione
164	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
165	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
166	In attesa approvazione collaudo definitivo
167	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
168	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
169	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
170	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
171	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
172	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
173	Certificato di regolare esecuzione da approvare
174	Lavori sospesi
175	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
176	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
SETTORE EDIFICI MUNICIPALI	
177	In attesa approvazione collaudo definitivo
178	In attesa approvazione collaudo definitivo
179	Lite in corso. Lavori ultimati

180	In attesa approvazione collaudo definitivo
181	In attesa approvazione collaudo definitivo
182	In attesa approvazione collaudo definitivo
183	In attesa approvazione collaudo definitivo
184	In attesa approvazione collaudo definitivo
185	In attesa approvazione collaudo definitivo
186	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
187	In attesa approvazione collaudo definitivo
188	Lavori in corso di esecuzione
189	Certificato di regolare esecuzione da approvare
190	Certificato di regolare esecuzione da approvare
191	Certificato di regolare esecuzione da approvare
192	Certificato di regolare esecuzione da approvare
193	Certificato di regolare esecuzione da approvare
194	Certificato di regolare esecuzione da approvare
195	Certificato di regolare esecuzione da approvare
196	Certificato di regolare esecuzione da approvare
197	Certificato di regolare esecuzione da approvare
198	Lavori in corso di esecuzione
199	Lavori in corso di esecuzione
200	Lavori in corso di esecuzione
201	Lavori in corso di esecuzione
202	Certificato di regolare esecuzione da approvare
203	Certificato di regolare esecuzione da approvare
204	Lavori da consegnare
205	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
206	Certificato di regolare esecuzione da redigere
207	Certificato di regolare esecuzione da redigere
208	In attesa approvazione collaudo definitivo
209	In attesa approvazione collaudo definitivo
210	Lavori ultimati. Da pagare saldo

211	Lavori ultimati. Da pagare saldo
212	Lavori ultimati. Da pagare saldo
213	Lavori ultimati. Da pagare saldo
214	Lavori ultimati. Da pagare saldo
215	Lavori ultimati. Da pagare saldo
216	Collaudo in corso
217	Lavori da consegnare
218	Lavori in corso di esecuzione
219	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
220	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
221	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
222	Collaudo in corso
223	In attesa approvazione collaudo definitivo
224	Collaudo in corso
225	In attesa approvazione collaudo definitivo
226	Lavori in corso di esecuzione
227	Lavori in corso di esecuzione
228	In attesa approvazione collaudo definitivo
229	In attesa approvazione collaudo definitivo
230	Collaudo in corso
231	In attesa approvazione collaudo definitivo
232	In attesa approvazione collaudo definitivo
233	In attesa approvazione collaudo definitivo
234	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
235	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
236	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
237	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
238	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
239	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
240	Lavori in corso di esecuzione
241	Lavori in corso di esecuzione

242	Lavori in corso di esecuzione
243	Lavori in corso di esecuzione
244	Lavori in corso di esecuzione
245	Lavori in corso di esecuzione
246	Lavori in corso di esecuzione
247	Lavori in corso di esecuzione
248	Progettazione conclusa. In attesa di appalto

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2008
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
DIVISIONE SERVIZI TECNICI ED EDILIZIA PER I SERVIZI CULTURALI-SOCIALI-COMMERCIALI	
SETTORE MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERICA ED OPERE SPECIALI PER IL SOCIALE	
249	Lavori ultimati. Da pagare saldo
250	Lavori in corso di esecuzione
251	Lavori in corso di esecuzione
252	Lavori in corso di esecuzione
253	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
254	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
255	Lavori in corso di esecuzione
256	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
257	Opera in fase di aggiudicazione
258	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
SETTORE RISTRUTTURAZIONI E NUOVE OPERE PER IL SOCIALE	
259	Collaudo in corso
260	Lavori in corso di esecuzione
261	Lavori in corso di esecuzione
262	Lavori in corso di esecuzione
263	Lavori in corso di esecuzione
264	Certificato di regolare esecuzione da redigere
265	Opera in fase di aggiudicazione
SETTORE EDIFICI PER LA CULTURA	
266	Opera aggiudicata
267	Opera aggiudicata

268	Opera in fase di appalto
SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO	
269	Collaudo in corso
270	Lavori in corso di esecuzione
271	Lavori in corso di esecuzione
272	Opera in fase di appalto
273	Opera in fase di appalto
SETTORE GESTIONE AUTOMEZZI - MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	
274	Opera in fase di aggiudicazione

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2008
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E DEL VERDE PUBBLICO	
SETTORE GRANDI OPERE EDILIZIE	
275	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
276	Lavori ultimati
277	Lavori in corso di esecuzione
278	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
279	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
280	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
281	Lavori ultimati
282	Opera in fase di progettazione
283	Opera in fase di appalto
SETTORE GRANDI OPERE DEL VERDE PUBBLICO	
284	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
285	Certificato di regolare esecuzione da approvare
286	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
287	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
288	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
289	Lavori in corso di esecuzione
290	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio

296	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
297	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
298	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
299	Opera in fase di progettazione
300	Opera in fase di progettazione
301	Opera in fase di progettazione
302	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
303	Opera in fase di progettazione

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2008
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
DIVISIONE AMBIENTE	
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	
304	Collaudo eseguito. Da pagare saldo

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2008
VICE DIREZIONE GENRALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
DIVISIONE SPORT E TEMPO LIBERO	
SETTORE EDILIZIA SPORTIVA	
305	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
306	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
307	Lavori in corso di esecuzione
308	Lavori in corso di esecuzione
309	Lavori ultimati. Da pagare saldo
310	Lavori ultimati. Da pagare saldo
311	Lavori in corso di esecuzione
312	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
313	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
314	Lavori in corso di esecuzione
315	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
316	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
317	Lavori in corso di esecuzione

344	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
345	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
346	Opera in fase di aggiudicazione
347	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
348	Lavori ultimati. Da pagare saldo
349	Lavori ultimati. Da pagare saldo
350	Opera in fase di progettazione
351	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
352	Progettazione conclusa.
353	Lavori in corso di esecuzione
354	Lavori in corso di esecuzione
355	Progettazione conclusa. In attesa di appalto

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2008
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	
SETTORE INFRASTRUTTURE	
356	Lavori in corso di esecuzione
357	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
358	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
359	Lavori in corso di esecuzione
360	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
361	Lavori in corso di esecuzione
362	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
363	Lavori in corso di esecuzione
SETTORE SUOLO PUBBLICO NUOVE OPERE	
364	Da pagare saldo
365	Da pagare saldo
366	Collaudo in corso
367	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
368	Collaudo in corso
369	Collaudo in corso

318	Lavori in corso di esecuzione
319	Lavori in corso di esecuzione
320	Lavori in corso di esecuzione
321	Lavori in corso di esecuzione
322	Lavori in corso di esecuzione

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2008
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	
323	Vertenza giudiziale in corso
324	Lavori in corso di esecuzione
325	Collaudo in corso
326	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
327	Lavori ultimati. Da pagare saldo
328	Lavori in corso di esecuzione
329	Lavori in corso di esecuzione
330	Lavori in corso di esecuzione
331	Lavori in corso di esecuzione
332	Lavori in corso di esecuzione
333	Lavori in corso di esecuzione
334	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
335	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
336	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
337	Lavori in corso di esecuzione
338	Lavori in corso di esecuzione
339	Opera aggiudicata
340	Opera aggiudicata
341	Opera in fase di progettazione
342	Opera in fase di appalto
343	Vertenza giudiziale conclusa con transazione

370	Da pagare saldo
371	Collaudo in corso
372	Collaudo in corso
373	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
374	Lavori in corso di esecuzione
375	Lavori in corso di esecuzione
376	Opera in fase di appalto
377	Opera in fase di appalto
378	Lavori da consegnare
SETTORE PONTI E VIE D'ACQUA	
379	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
380	Lavori da consegnare
381	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
382	Lavori in corso di esecuzione
383	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
384	Lavori da consegnare
385	Lavori in corso di esecuzione
386	Lavori in corso di esecuzione
387	Lavori in corso di esecuzione
388	Lavori in corso di esecuzione
389	Lavori in corso di esecuzione
390	Lavori in corso di esecuzione
391	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
392	Opera aggiudicata.
393	Opera in fase di aggiudicazione.
SETTORE RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO	
394	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
395	Lavori ultimati. In attesa di collaudo provvisorio
SETTORE PARCHEGGI E SUOLO	
396	Da pagare saldo

397	Da pagare saldo
398	Lavori ultimati. Da pagare saldo
399	Lavori in corso di esecuzione
400	Lavori ultimati. Da pagare saldo
401	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
402	Collaudo in corso. Da pagare saldo
403	Collaudo in corso. Da pagare saldo
404	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
405	Lavori in corso di esecuzione
406	Lavori in corso di esecuzione
407	Lavori in corso di esecuzione
408	Lavori ultimati. Da pagare saldo
409	Collaudo in corso. Da pagare saldo
410	Lavori in corso di esecuzione
411	Lavori ultimati. Da pagare saldo
412	Lavori in corso di esecuzione
413	Lavori in corso di esecuzione
414	Lavori in corso di esecuzione
415	Lavori in corso di esecuzione
416	Lavori in corso di esecuzione
417	Lavori in corso di esecuzione
418	Lavori in corso di esecuzione
419	Lavori in corso di esecuzione
420	Lavori in corso di esecuzione
421	Lavori in corso di esecuzione
422	Lavori in corso di esecuzione
423	Lavori in corso di esecuzione
424	Lavori da consegnare
425	Lavori in corso di esecuzione

426	Opera in fase di appalto
427	Opera in fase di appalto
428	Opera in fase di appalto
429	Opera in fase di appalto
430	Opera in fase di appalto
431	Opera in fase di appalto
432	Opera in fase di appalto per progettazione e realizzazione
433	Opera in fase di appalto per progettazione e realizzazione
SETTORE URBANIZZAZIONI	
434	Lavori in corso di esecuzione
435	Lavori sospesi. Rescissione contratto
436	Certificato di regolare esecuzione da redigere
437	Da pagare saldo
438	Da pagare saldo
439	Lavori in corso di esecuzione

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	112.589.589,68	837.697,80	82.165.809,84	83.365.334,71	15.267.759,29	12.230.839,71	993.911,72
- Oneri sociali	23.446.170,26	174.446,02	17.110.583,43	17.360.377,96	3.179.427,91	2.547.005,91	206.976,72
- Ritenute IRPEF	16.786.698,37	124.897,70	12.250.623,44	12.429.468,24	2.276.367,39	1.823.573,72	148.188,62
2. Acquisto di beni e servizi	63.863.969,86	19.253.246,86	9.500.009,54	62.247.958,05	8.986.947,93	7.192.578,00	1.070.649,67
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	1.004.337,63	0,00	160.779,00	12.882.033,53	4.174.146,48	831.844,08	821.577,63
4. Trasferimenti a imprese private	159.110,06	0,00	0,00	942.000,00	1.405.074,00	0,00	550.000,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	8.268,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	8.268,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	1.171.715,93	0,00	160.779,00	13.824.033,53	5.579.220,48	831.844,08	1.371.577,63
7. Interessi passivi	59.693.601,67	562.631,00	2.242.473,66	8.449.483,82	14.118.693,20	4.894.124,63	3.981.802,23
8. Altre spese correnti	15.968.537,08	952.340,19	6.210.039,11	5.670.505,27	1.044.846,83	406.418,05	159.673,95
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	253.287.414,22	21.605.915,85	100.279.111,15	173.557.315,38	44.997.467,73	25.555.804,47	7.577.615,20

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Viabilità e trasporti Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Gestione idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03-05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	8.528.577,14	147.930,74	8.676.507,88	4.621.401,10	0,00	22.884.003,04	27.505.404,14
- Oneri sociali	1.776.029,85	30.805,77	1.806.835,62	962.381,67	0,00	4.765.469,29	5.727.850,96
- Ritenute IRPEF	1.271.579,84	22.055,94	1.293.635,78	689.034,10	0,00	3.411.921,63	4.100.955,73
2. Acquisto di beni e servizi	42.042.108,70	2.393.487,62	44.435.596,32	700.943,75	1.239.011,43	142.663.416,11	144.603.371,29
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	62.560,41	39.037,57	101.597,98	887.931,77	0,00	373.133,79	1.261.065,56
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	3.761,90	3.761,90	0,00	0,00	239.500,00	239.500,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	203.680,00	203.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	115.520,00	115.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	88.160,00	88.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	62.560,41	246.479,47	309.039,88	887.931,77	0,00	612.633,79	1.500.565,56
7. Interessi passivi	16.045.243,40	24.069.835,44	40.115.078,84	2.401.522,01	73.497,40	7.937.848,11	10.412.867,52
8. Altre spese correnti	480.579,81	12.085,60	492.665,41	275.949,68	0,00	1.447.692,54	1.723.642,22
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	67.159.089,46	26.869.818,87	94.028.908,33	8.887.748,31	1.312.508,83	175.545.593,59	185.745.850,73

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico				12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03		
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	102.520.367,62	744.341,28	2.973.376,88	0,00	1.363.299,04	0,00	451.234.239,59
- Oneri sociali	21.349.309,48	155.005,03	619.189,58	0,00	283.899,62	0,00	93.967.078,50
- Ritenute IRPEF	15.285.413,98	110.978,58	443.319,68	0,00	203.262,93	0,00	67.277.384,16
2. Acquisto di beni e servizi	89.533.765,49	810.053,21	760.677,03	0,00	2.049.065,20	0,00	454.307.888,45
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	70.614.459,87	1.339.371,20	760.264,22	0,00	0,00	0,00	93.951.477,18
4. Trasferimenti a imprese private	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.317.445,96
5. Trasferimenti a Enti pubblici	393.677,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	605.625,24
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	393.677,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517.465,24
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.160,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti (3+4+5)	71.026.136,87	1.339.371,20	760.264,22	0,00	0,00	0,00	97.874.548,38
7. Interessi passivi	7.890.134,02	3.680,24	110.547,57	0,00	2.031.587,02	62.234,69	154.568.940,11
8. Altre spese correnti	4.408.398,26	33.750,25	179.911,42	0,00	929.878,49	0,00	38.180.606,53
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	275.378.802,26	2.931.195,18	4.784.777,12	0,00	6.373.829,75	62.234,69	1.196.166.223,06

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1 Amministrazione gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sportivo e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	50.698.366,84	1.953.165,68	2.501.832,79	18.409.740,60	4.936.065,25	20.293.374,31	1.032.726,91
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	28.577.442,48	0,00	1.328.001,65	1.321.774,18	1.921.999,37	750.022,06	1.032.693,14
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	500.000,00	0,00	0,00	192.930,00	2.287.579,00	77.177,29	4.670.499,99
3. Trasferimenti a imprese private	500.000,00	0,00	0,00	90.000,00	666.000,00	0,00	500.000,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	1.000.000,00	0,00	1.300.000,00	282.930,00	2.953.579,00	77.177,29	5.170.499,99
6. Partecipazioni e Conferimenti	3.076.288,00	0,00	0,00	0,00	34.410.000,00	0,00	1.200.000,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	191.483.550,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	246.258.204,90	1.953.165,68	3.801.832,79	18.692.670,60	42.299.644,25	20.370.551,60	7.403.226,90
TOTALE GENERALE SPESA	499.545.619,12	23.559.081,53	104.080.943,94	192.249.965,98	87.297.111,98	45.926.356,07	14.980.842,10

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8		9			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Viabilità e trasporti Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03-05 e 06
B) SPESE in C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	34.853.151,58	11.009.291,77	45.862.443,35	61.725.381,31	0,00	26.198.710,10
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	54.473,34	0,00	54.473,34	0,00	0,00	799.779,03
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.693.577,41
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	38.337.152,90	38.337.152,90	3.016,11	0,00	989.748,83
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	38.337.152,90	38.337.152,90	3.016,11	0,00	7.680.308,13
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	34.853.151,58	49.346.444,67	84.199.596,25	61.728.397,42	0,00	33.879.018,23
TOTALE GENERALE SPESA	102.012.221,04	76.216.263,54	178.228.484,58	70.616.145,73	1.312.508,83	209.424.611,82
						95.607.415,65
						281.353.266,38

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008 (in euro)

Comune di Torino

(Sistema contabile ex D. L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico				12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03		
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	20.264.079,11	15.664.566,18	1.498.667,37	0,00	4.610.436,31	0,00	275.649.556,11
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	594.985,68	0,00	0,70	0,00	1.473.521,89	0,00	37.854.693,52
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	719.729,71	0,00	30.156,36	0,00	0,00	0,00	15.171.649,76
3. Trasferimenti a imprese private	609.641,87	196.951,17	0,00	0,00	0,00	0,00	41.889.492,77
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm. ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm. ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	1.329.371,58	196.951,17	30.156,36	0,00	0,00	0,00	58.361.142,53
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.686.288,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.483.550,06
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	21.593.450,69	15.861.517,35	1.528.823,73	0,00	4.610.436,31	0,00	564.180.536,70
TOTALE GENERALE SPESA	256.972.252,95	18.792.713,53	6.313.600,85	0,00	10.984.266,06	62.234,69	1.760.346.759,76

**STATO DELLA STRUTTURA
ORGANIZZATIVA DEL FABBISOGNO DI
RISORSE UMANE**

RELAZIONE CONCERNENTE LO STATO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, DEL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED ALLE POLITICHE DI RIFERIMENTO

Nel 2009 la struttura organizzativa è stata oggetto di una considerevole modifica ad inizio anno. La razionalizzazione del modello organizzativo si è basata: a) sulla riduzione dei costi della struttura dirigenziale, con una compressione progressiva del numero dei dirigenti, pur ipotizzando l'immissione di nuove unità con percorso concorsuale nel 2010; b) sulla semplificazione della struttura gerarchica, riducendo a 3 i livelli dirigenziali subordinati al Direttore Generale (direttori Codir - direttori o coordinatori - dirigenti) con sensibile diminuzione delle posizioni del secondo livello; c) sulla riduzione dei componenti del Comitato di direzione, per migliorare la comunicazione e la partecipazione nell'organismo di vertice.

L'articolazione della struttura, come descritta nell'organigramma allegato, prevede al 31 dicembre 2009 n. 3 Vice Direzioni Generali, n. 2 Servizi Centrali e n. 8 Divisioni i cui responsabili partecipano col Segretario Generale al Comitato di direzione presieduto dal Direttore Generale.

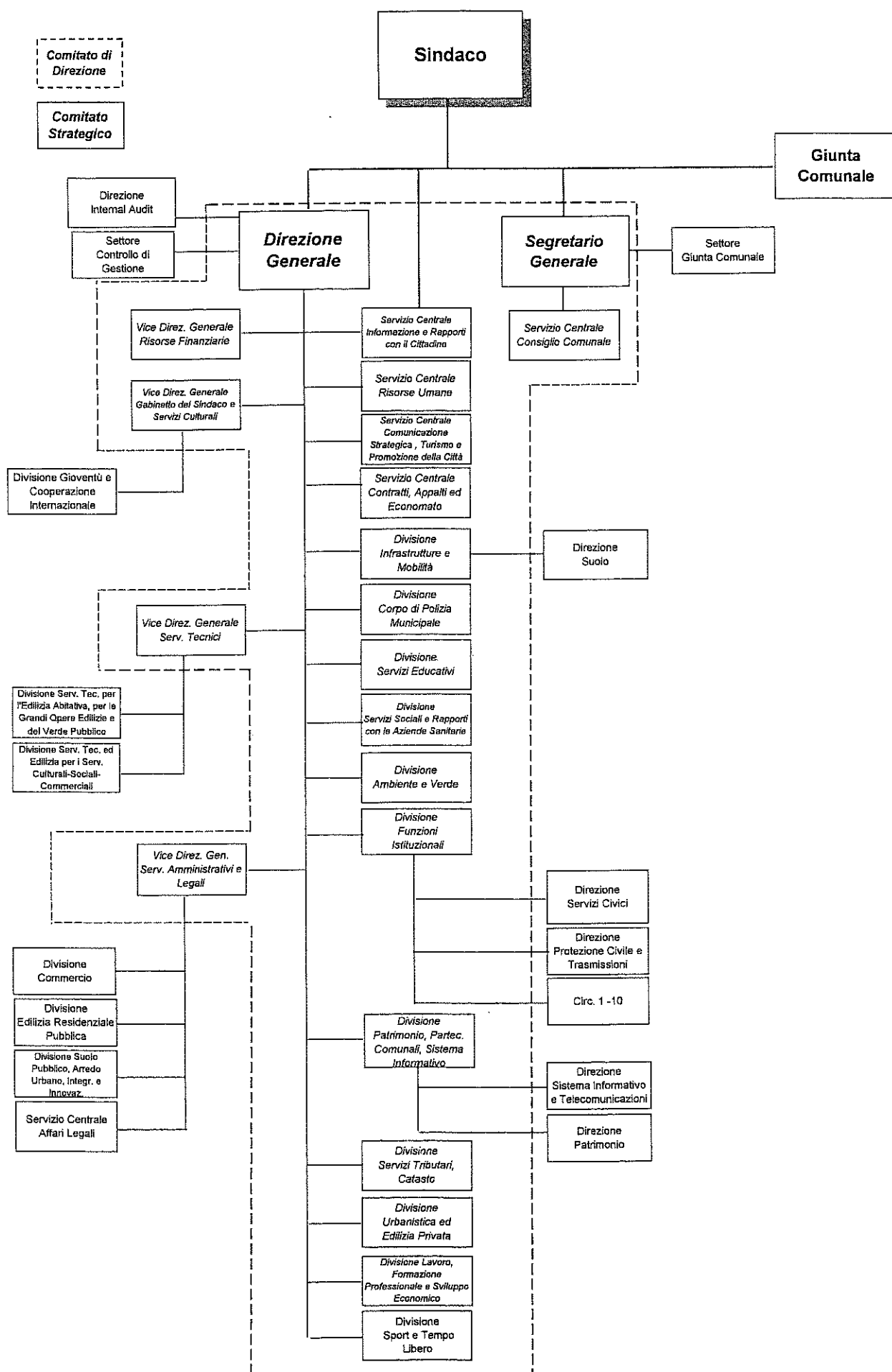
Nel 2009 l'Amministrazione ha dato nuovo impulso all'attività selettiva. La Giunta Comunale, infatti, il 7 luglio ha approvato le linee guida per le assunzioni 2009 -2010. Sono stati previsti tre concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di 10 Responsabili Amministrativi cat D1, di 10 Istruttori Amministrativi cat. C 1 e di 5 Assistenti educativi di cat B 1. Inoltre è stata autorizzata l'indizione di una procedura selettiva pubblica per l'assunzione di 50 Agenti di polizia Municipale cat C1 con contratto di formazione e lavoro di dodici mesi. Per il personale dipendente sono state previste nuove procedure di progressione verticale per un totale di 20 posti in categoria D, 20 posti in categoria C e 5 posti in categoria B. Per il personale inquadrato in categoria D è stata organizzata una selezione per l'accesso ad una nuova edizione del Master di formazione manageriale per Dirigente dell'Ente locale. I 100 candidati selezionati frequenteranno i corsi nel primo semestre 2010.

Il personale di ruolo al 31 dicembre 2009 ammontava a 11.561 unità suddivise secondo le categorie ed i profili indicati nella tabella allegata.

PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO AL 31.12.2009

CATEGORIA	PROFILO DI RIFERIMENTO	FORZA
DIRIGENTI		157
D	DIRETTIVO	2.951
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2.438
	ISTRUTTORE ASSISTENZIALE	239
	ISTRUTTORE PEDAGOGICO	1.884
	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	949
	ISTRUTTORE TECNICO	393
B	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	470
	O.S.S./ASS.DOMICILIARE E STRUTTURE TURELARI	365
	ASSISTENTE SERVIZI GENERALI	1.286
	ASSISTENTE TECNICO	367
A	OPERATORE SERVIZI GENERALI	62
TOTALE GENERALE PERSONALE DI RUOLO		11.561
CATEGORIA D		2.951
CATEGORIA C		5.903
CATEGORIA B		2.488
CATEGORIA A		62

ORGANIGRAMMA COMUNE DI TORINO



SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI

VALUTAZIONI FINALI

La costante diminuzione delle risorse, non compensata dalle modeste assunzioni previste per il 2010, è fronteggiata con flessibilità, intelligenza e disponibilità.

Il Vice Direttore Generale Risorse Finanziarie
Direttore Finanziario
dott. Domenico PIZZALA

Il Direttore Generale
ing. Cesare VACIAGO

L'Assessore al Bilancio e
ai Tributi
dott. Gianguido PASSONI

Il Sindaco
on.le Sergio CHIAMPARINO

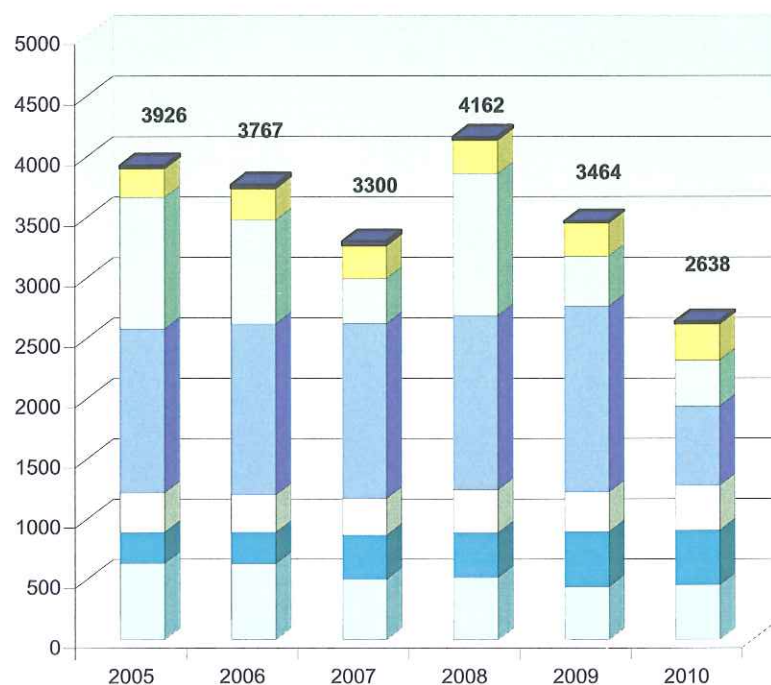


GRAFICI ILLUSTRATIVI

Entrata

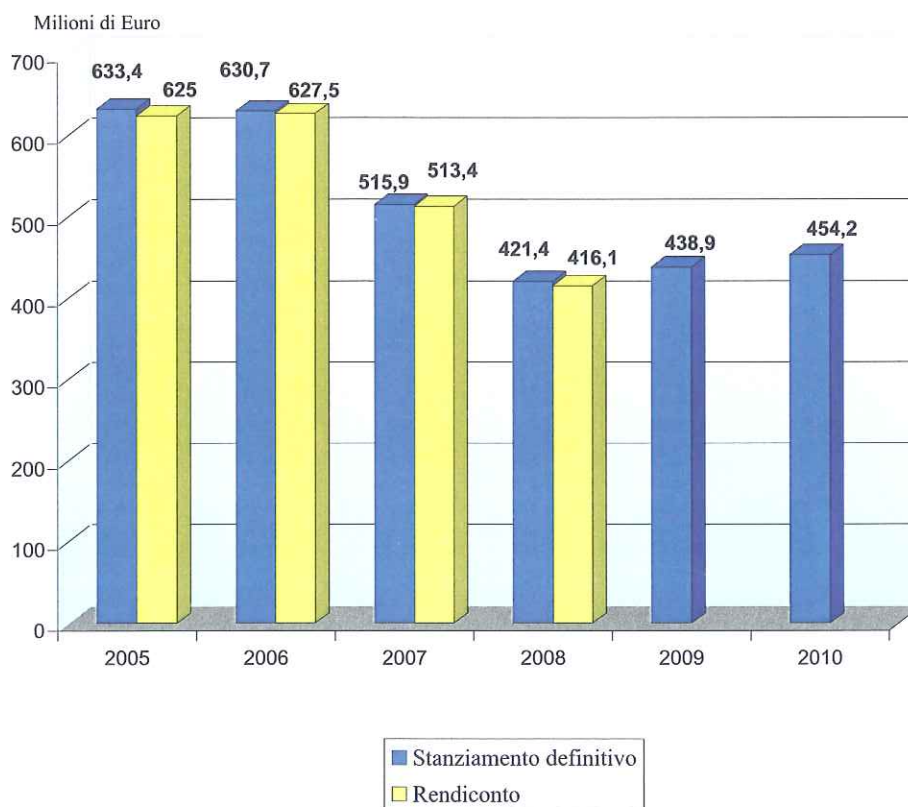
Riepilogo dei titoli

Milioni di Euro



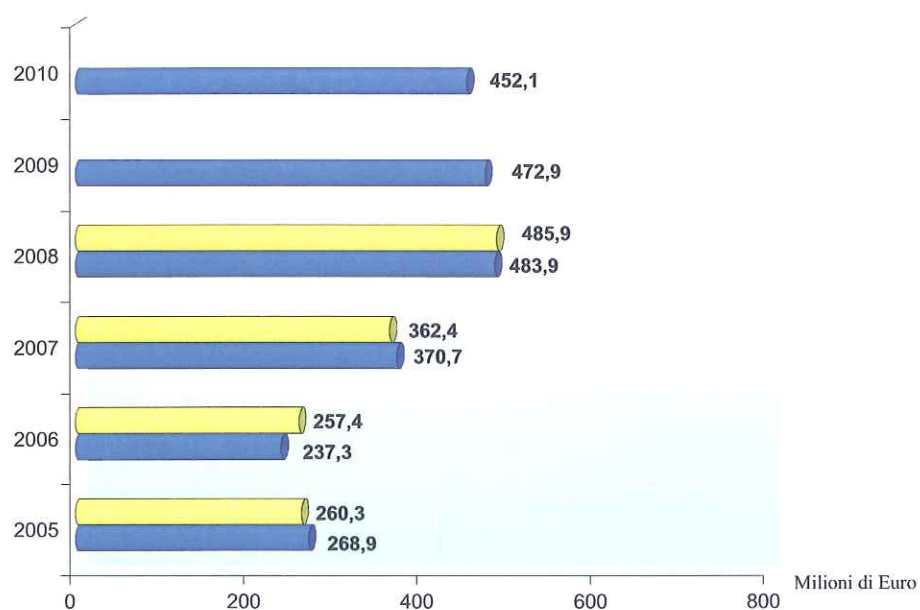
Entrata Titolo I

Entrate tributarie



Entrata Titolo II

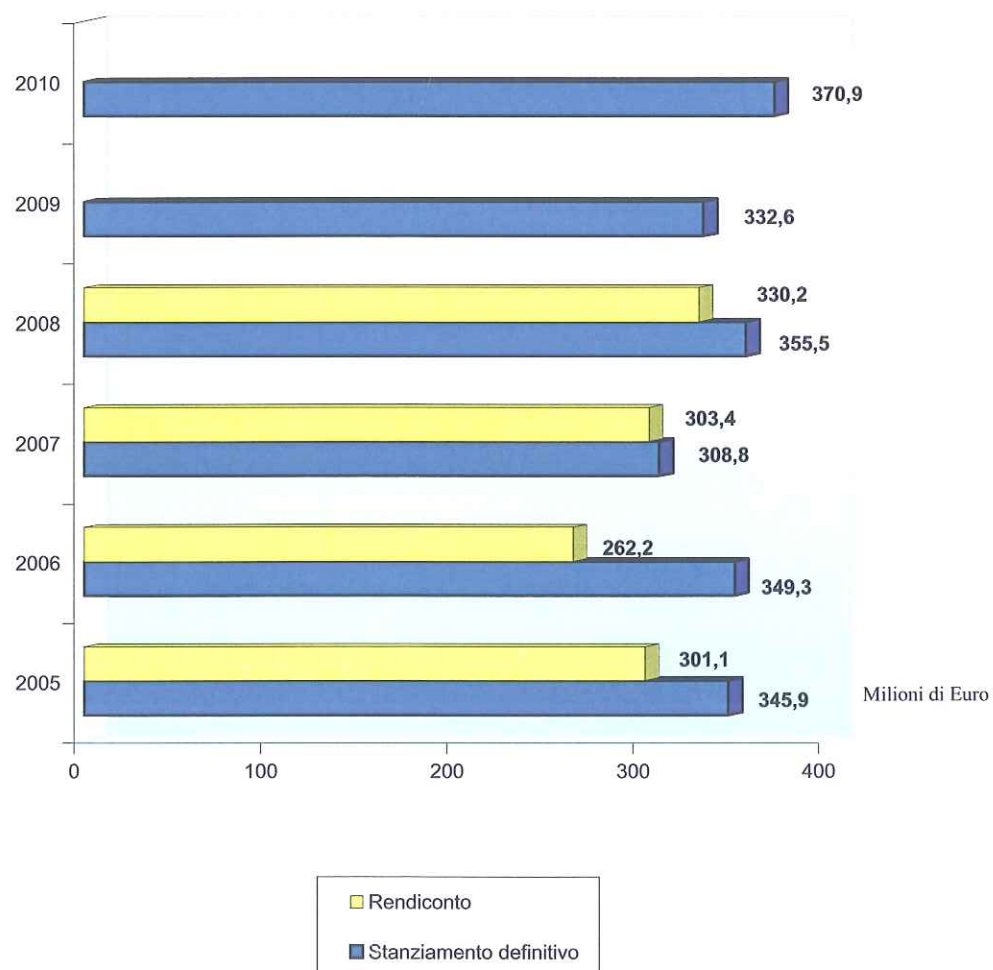
*Entrate derivanti da contributi e trasferimenti
correnti dello Stato, della Regione e di altri enti
pubblici anche in rapporto all'esercizio di
funzioni delegate dalla Regione*



■ Stanziamiento definitivo ■ Rendiconto

Entrata Titolo III

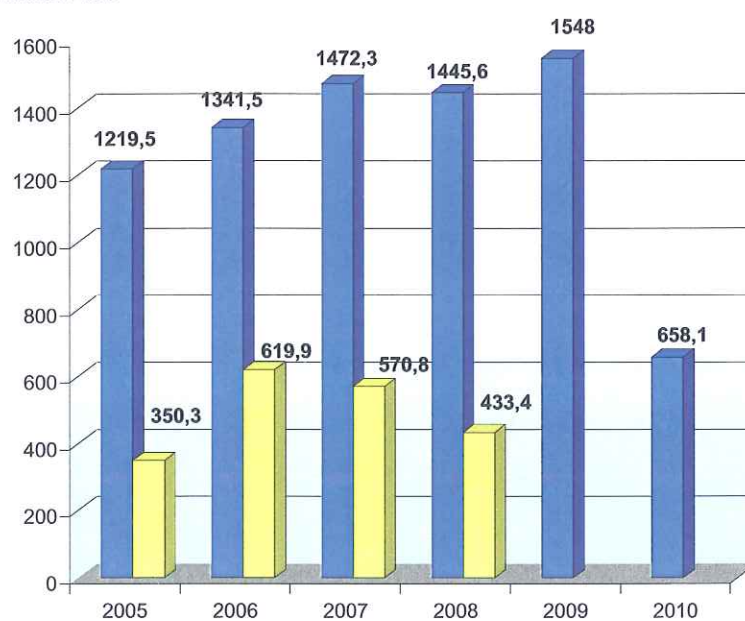
Entrate extratributarie



Entrata Titolo IV

*Entrate derivanti da alienazioni,
da trasferimenti di capitale e da
riscossioni di crediti*

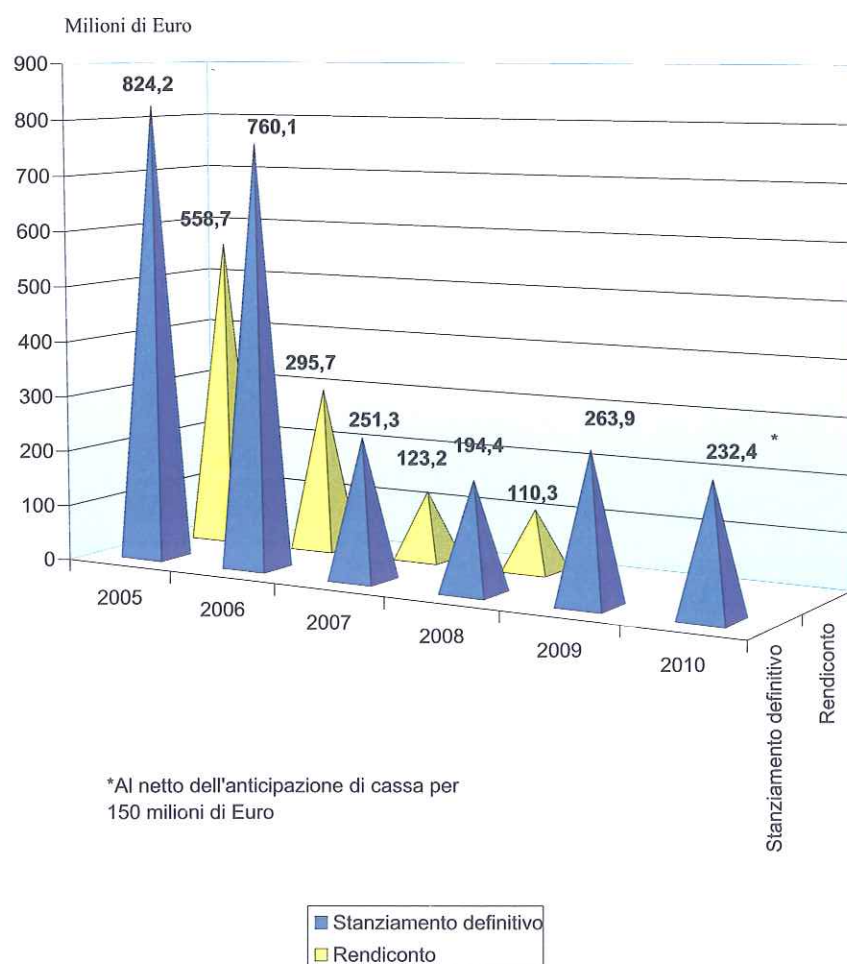
Milioni di Euro



■ Stanzamento definitivo
■ Rendiconto

Entrata Titolo V

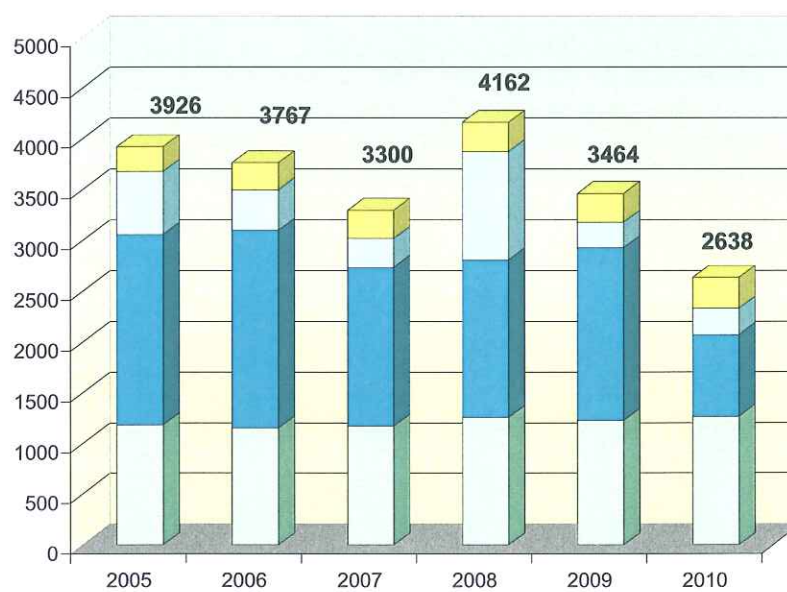
Entrate derivanti da accensioni di prestiti



Spesa

Riepilogo dei Titoli

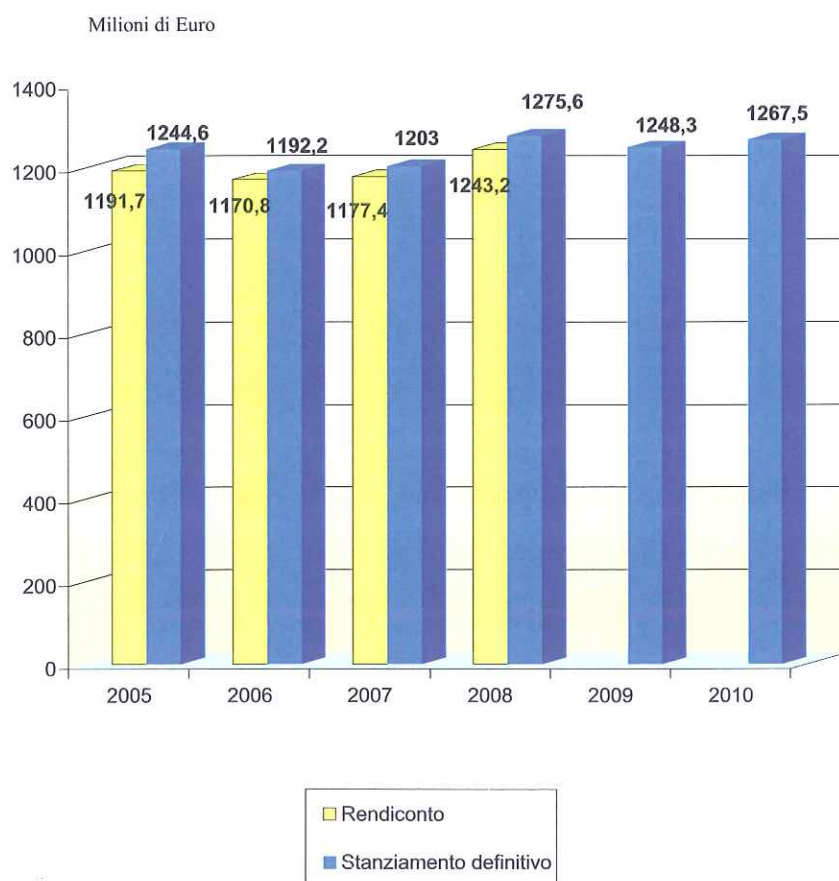
Milioni di Euro



- Titolo IV Servizi per conto terzi
- Titolo III Spese per rimborso di prestiti
- Titolo II Spese in conto capitale
- Titolo I Spese correnti

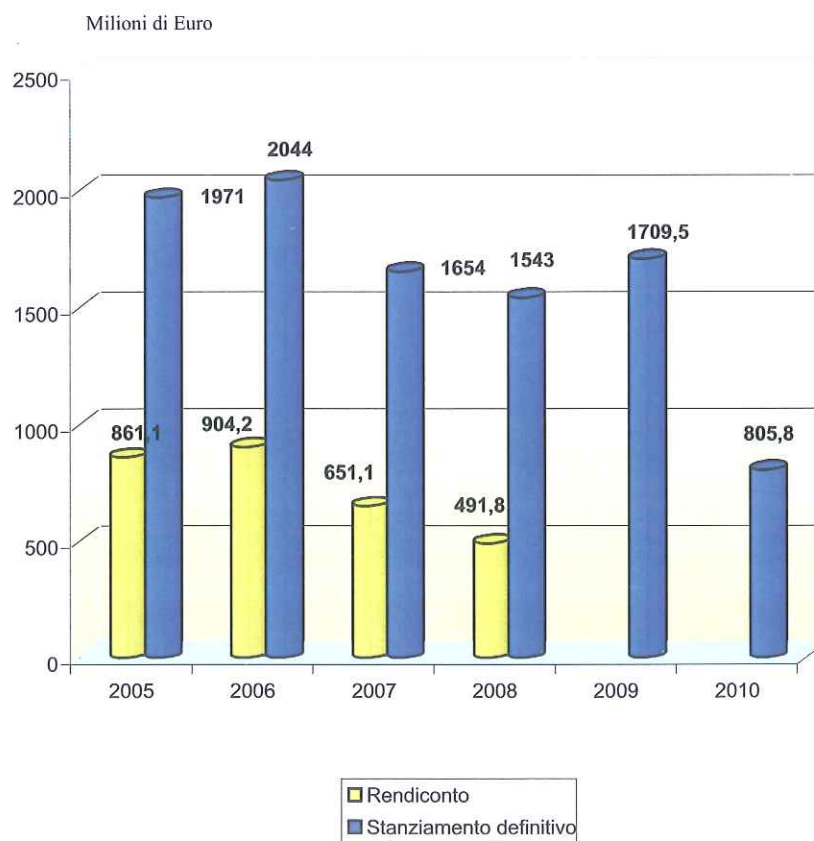
Spesa Titolo I

Spese Correnti



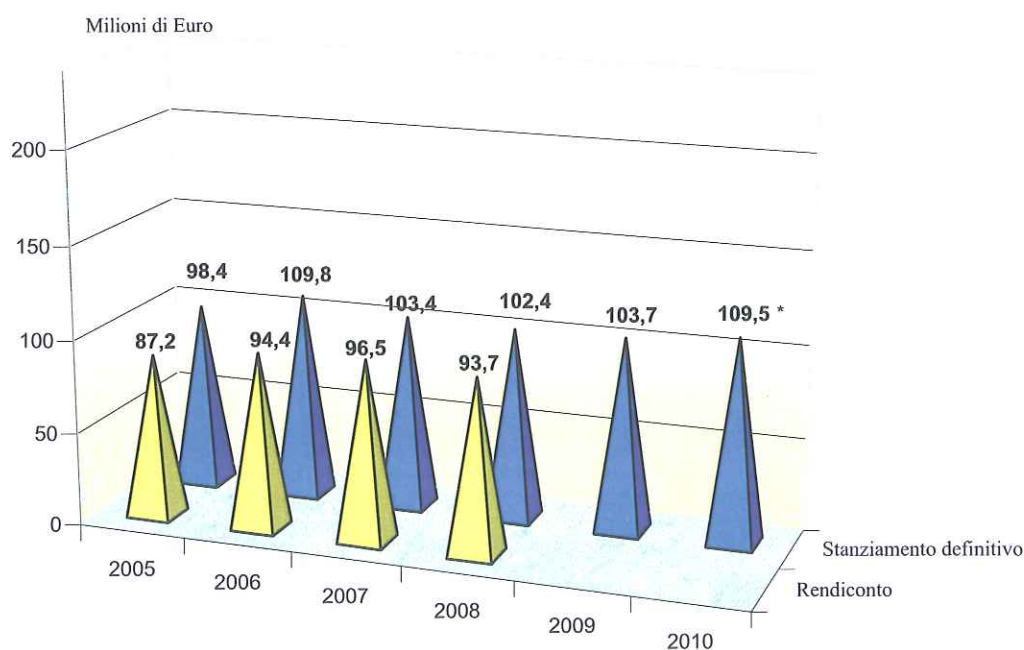
Spesa Titolo II

Spese in Conto Capitale



Spesa Titolo III

Spese per Rimborso di Prestiti

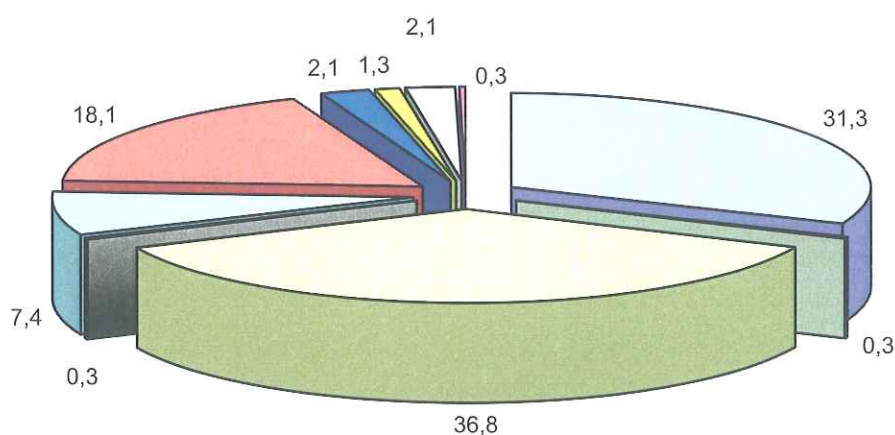


* Al netto del rimborso per anticipazioni di cassa per 150 milioni di Euro.



Bilancio Economico

% interventi



- ☐ Personale
- ☐ Acquisto di beni di consumo e/o materie prime
- ☐ Prestazioni di servizi
- ☐ Utilizzo beni di terzi
- ☐ Trasferimenti
- ☐ Rata ammortamento mutui e oneri finanziari diversi
- ☐ Imposte e tasse
- ☐ Oneri straordinari della gestione
- ☐ Fondo Sv. Crediti
- ☐ Fondo di Riserva

